

**Nota di aggiornamento al
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2026 - 2028 – Comune di FERMO

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	5
1 Sezione strategica	Pag.	6
1.1 Linee programmatiche di mandato	Pag.	7
2.1.1 Analisi di contesto	Pag.	121
2.1.1 Popolazione	Pag.	123
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	125
2.1.3 Economia insediata	Pag.	137
2.1.4 Territorio	Pag.	146
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	147
2.1.6 Strutture operative	Pag.	150
2.2 Organismi gestionali dell'ente	Pag.	151
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	164
2.2.2 Societa' Partecipate	Pag.	166
3 Funzioni su delega	Pag.	168
4.1 Programma triennale OOPP 2026/2028 – articolazione finanziaria	Pag.	169
4.2 Fonti di finanziamento: quadro riassuntivo per missioni di competenza e di cassa	Pag.	176
4.3 Analisi delle risorse	Pag.	178
4.3.1 Entrate tributarie	Pag.	178
4.3.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	184
4.3.3 Proventi extratributari	Pag.	185
4.3.4 Analisi delle risorse finanziarie in c/capitale	Pag.	188
4.3.5 Futuri mutui per finanziamento di investimenti	Pag.	189
4.3.6 Verifica limite di indebitamento	Pag.	191
4.3.7 Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	Pag.	193
4.3.8 Proventi dell'ente	Pag.	194
5 Gli equilibri generali di bilancio	Pag.	196
5.1 Quadro generale riassuntivo	Pag.	199
6 Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2025	Pag.	201
7 Ripartizione delle linee programmatiche di mandato	Pag.	356
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	357
Quadro generale degli impieghi per missione – gestione di cassa	Pag.	360
7.1 Stampa dettagli per missione	Pag.	361

8 Sezione operativa	Pag.	379
Parte I – Linee programmatiche 2026/2028	Pag.	381
8.1 Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	544
9 Sezione operativa - Parte II	Pag.	599
9.1 Gli investimenti: la programmazione delle opere pubbliche 2026/2028	Pag.	600
9.2 La programmazione degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028	Pag.	601
9.3 La spesa per le risorse umane	Pag.	602
9.4 Le variazioni del patrimonio	Pag.	606
9.5 Interventi PNRR	Pag.	609

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa le linee programmatiche di mandato ed in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

All'interno delle SeS, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La SeO, all'interno della parte prima, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Nella parte seconda invece occorre inserire la Programmazione dei lavori pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e gli altri strumenti di programmazione redatti dall'ente come, ad esempio, i Piani triennali di razionalizzazione della spesa.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Il Principio contabile della programmazione prevede che il DUP possa essere aggiornato, tramite la Nota di aggiornamento, entro il 15 di novembre di ogni anno.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Fermo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 55 del 22/12/2020 le Linee Programmatiche di mandato per il periodo 2020 – 2025, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

1. 1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

approvate con deliberazione di C.C. n. 55 del 22/12/2020.

Introduzione

E' chiaro un dovere che, in maniera preponderante, si evidenzia all'esito della forte investitura popolare, giunta con le elezioni: la continuità sul lavoro e sulla modalità di amministrazione, che hanno caratterizzato il precedente quinquennio. Essa si è mossa su tre direttrici e così continuerà nel mandato che abbiamo già iniziato, pur ammantati da questa pandemia imprevedibile.

In primo luogo, è stato necessario andare ad affrontare e tentare di sbloccare temi nevralgici che rimanevano insoluti, o nemmeno affrontati, nella Città di Fermo. In questo quinquennio si dovrà pertanto portare a conclusione quanto principiato, e finanziato, su vari fronti: ex mercato coperto, Casina delle Rose, Fontevecchia, adeguamento dell'edilizia scolastica, nuovo riassetto di Lido di Fermo (APR38) e Casabianca (LC), collegamento ciclopedonale con Porto San Giorgio. A questa azione se ne deve aggiungere una parallela, di forte stimolo nei confronti di diversi Enti pubblici, per terminare o velocizzare opere ad oggi già finanziate: dalla rotonda di San Tommaso a quella di Torre di Palme, dalla realizzazione del nuovo ospedale all'ampliamento del Lungotenna.

Parallelamente, a tale fondamentale impegno di recupero temporale su molti temi paralizzanti, rimane ugualmente necessaria la prosecuzione dell'importante opera di riqualificazione e di incremento di vivibilità sui quartieri fermi: conosciamo la peculiarità di Fermo. Ogni suo quartiere ha una particolarità e spesso le proprie, piccole o grandi difficoltà da risolvere o necessità di incremento di spazi, luoghi o sistemi di aggregazione, viabilità o pedonalità, scolastica: insomma, rilevare una aumentata vivibilità. E questo sarà un tema che si continuerà a percorrere come fatto, con il maggiore equilibrio possibile, dal 2015.

Ancor più importante, al termine di questa tempesta sanitaria, economica ed anche sociale, sarà riprendere un percorso interrotto, per la massima cautela nei confronti della popolazione fermiana: tornare con una Fermo fulcro di aggregazione, di iniziative culturali, di vitalità e di partecipazione delle tante realtà cittadine, di eventi, manifestazioni, della più diversa portata che hanno fatto di questa Città un fulcro trainante del territorio e l'hanno, spesso, proiettata nel panorama nazionale.

Ma, oltre queste tre direttrici, servirà un fattore aggiuntivo, già utile senza il verificarsi della pandemia ma ora ancor più fondamentale: il fattore dello sviluppo in un territorio, come quello delle Marche, che sta dando preoccupanti segni di stagnamento. Tre sono le vere, concrete possibilità della Città:

- lo sviluppo dell'area di Campiglione, stante la realizzazione di un'opera centrale come il nuovo Ospedale e l'auspicata implementazione del Polo NeroGiardini. Sarà compito di questa Amministrazione far trovare pronta l'area del quartiere e dell'adiacente Conceria/Girola per poter ospitare quell'indotto, che sarà una reale possibilità di lavoro e sviluppo. Ciò dovrà avvenire con una programmazione urbanistica, che vada incontro alle

necessità di crescita e con la programmazione di opere pubbliche e spazi di vivibilità incrementata per la macroarea;

- l'implementazione delle possibilità turistiche, in specie di quei tre tipi che oggi possono avere appetibilità: da una parte la recettività compatibile con il nostro territorio collinare, agri camping, glamping, agri camperpark, il tutto inserito nella sostenibilità ambientale, dall'altra la maggiorazione degli spazi alberghieri nel centro storico o zone attigue e di aree camping o camper sul litorale costiero, vista la potenzialità dimostrata da tali tipi di strutture già presenti;

- l'ampliamento dell'Università fermana, in ogni sua declinazione: fattore questo che oggi porta a vivere h24 la Città oltre 800 studenti da fuori sede. E' evidente l'apporto economico al tessuto cittadino – in specie in alcuni quartieri della “cintura” adiacente al centro storico oltre che a quest'ultimo - apportato da questa realtà, così come la non trascurabile vitalità: la necessità è quella di proseguire con l'implementazione dei corsi, il rafforzamento dell'Ente Universitario del Fermano, ora uscito dalla situazione debitoria in cui fu trovato nel 2015, ed anzi in grado di andare ad investire.

Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1.01 Organi istituzionali

Le azioni del programma in questione garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organismi istituzionali del Comune, in particolare del Consiglio e della Giunta Comunale.

I compiti svolti, disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti possono dirsi consolidati, pertanto il prossimo esercizio manterrà una sostanziale continuità rispetto ai precedenti.

Le attività di supporto al regolare svolgimento delle funzioni degli organi Istituzionali sono:

- segreteria della Presidenza del Consiglio;
- segreteria del Sindaco;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- supporto tecnico alle sedute degli organi (assistenza alle operazioni di votazione del consiglio, registrazione sedute etc.);
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti;
- adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari;

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1.02 Segreteria generale

Anticorruzione e trasparenza

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa.

Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Il sistema dei controlli interni comprendente il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Prevenire la corruzione e l'illegalità

Lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità è individuato nel PTPC (Piano triennale della prevenzione della Corruzione) rispondente alle indicazioni ed alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali).

Le azioni da adottare per dare pieno dispiegamento ai contenuti del PTPC sono di seguito riportate:

- Garantirne, in primo luogo, la qualità del contenuto, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, necessarie all'attuazione, mediante specifici atti formali;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Potenziare i servizi di supporto, al RPC (Responsabile della prevenzione della corruzione);
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio, in attuazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni.
- Garantire il livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo;
- Garantire l'applicazione del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento della formazione, mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per

il rafforzamento delle competenze professionali individuali, almeno nelle aree a più elevato rischio.

Garantire la trasparenza e l'integrità

Il d.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nel confermare l'obbligo di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, ha disposto che esso diventi apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

L'adozione di una organica e strutturale gestione della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario ampliare quanto più possibile l'accessibilità dei dati e la loro fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente.

Le azioni da adottare per dare pieno dispiegamento alle politiche volte a garantire la trasparenza e l'integrità sono di seguito riportate:

- Adozione PTTI;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare il flusso di aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito web istituzionale;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di considerazione della stretta correlazione anche in□ trasparenza, nonché, in tema di anticorruzione;
- Attività di potenziamento degli strumenti informatici e del loro utilizzo in relazione alle procedure amministrative interne all'Ente;
- Implementare la completa informatizzazione dei procedimenti, con particolare riferimento a quelli attivabili su istanza di parte.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Oltre che allo svolgimento delle funzioni proprie del servizio, si prevede di:

- potenziare notevolmente le attività formative degli operatori.
- predisporre azioni volte ad incentivare, nella misura maggiore possibile la resa di servizi cd. "a distanza" anche avvalendosi della piattaforma software di gestione automatizzata dei procedimenti ad oggi in uso; tutto ciò, oltre che determinare benefici per l'utenza esterna, permetterà di alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane. Tali azioni dovranno necessariamente tener conto anche di eventuali vincoli o difficoltà presenti.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1.08 Statistica e sistemi informativi

Sono previsti interventi volti alla dematerializzazione degli atti e dei documenti ed il perfezionamento del loro flusso, mediante piattaforme di gestione automatizzata e digitale dei procedimenti amministrativi.

Consolidata la struttura Server, l'aumento dei volumi dei dati e documenti formati, trattati e detenuti, in formato digitale rende necessaria l'implementazione di interventi di potenziamento dei sistemi di memorizzazione, salvataggio e conservazione.

Saranno avviate azioni di potenziamento di strumenti atti a migliorare la comunicazione istituzionale nonché la fruizione dei servizi da parte dei cittadini, da sostenere ed incentivare anche attraverso l'utilizzo di applicazioni in ambiente “mobile” (App e portali dedicati).

Programma 1.10 Risorse umane

Nell'epoca attuale, è necessario avere una città che sappia crescere ed innovarsi attraverso un impiego efficace ed efficiente di tutte le sue risorse che siano finanziarie, umane o strumentali.

In relazione al settore risorse umane, centrale è il discorso sulla valorizzazione della professionalità del personale dell'ente, in un sistema organizzato di meritocrazia e motivazione della persona stessa.

Questi criteri passano necessariamente attraverso una strategia che deve essere messa in campo al fine di agevolare il lavoro di tutti.

L'IMPEGNO

L'ottica è quella di dover ottimizzare la struttura organizzativa, favorire il lavoro intersettoriale e l'interscambio.

Tutto rivolto ad uno spirito di squadra che è rivolto alla qualità dei servizi per il cittadino ed anche alla ottimizzazione del lavoro stesso.

In un'ottica di ascolto e condivisione che vadano a favorire il dialogo tra amministratori e dipendenti.

Dovrà essere favorito il lavoro tra servizi di aree gestionali diverse, servizi di front e back office sviscerando insieme criticità e problematiche quotidiane.

L'ORGANIZZAZIONE

Massima attenzione a quanto la legge prescrive in materia di sicurezza sul lavoro sia per la formazione/informazione che per la salute rispetto alle visite mediche obbligatorie del personale dipendente.

- 1) Gestione amministrativa del personale
- 2) Programmazione di assunzioni e selezione del personale
- 3) Gestione di strumenti di lavoro
- 4) Gestione economica
- 5) Gestione previdenziale
- 6) Gestione di relazione con i sindacati

OBIETTIVI STRATEGICI

Verranno messe in campo tutte le opzioni mirate a rendere più efficiente il lavoro e la soddisfazione sia del dipendente che del cittadino.

- 1) investimenti nel settore formazione programmata per ufficio ed esigenze professionali della persona, che possano creare nuovi stimoli, favorire il dialogo e l'interscambio di esperienze con altre realtà
- 2) organizzazione di un sistema di welfare per tutto il personale dell'ente rivolto al benessere
- 3) Report annuale personale per tutti sulla motivazione ed efficienza del proprio ruolo
- 4) Studio di un sistema di semplificazione delle procedure per quanto possibile
- 5) L'impegno dell'ente ad aderire ad eventuali bandi che garantiscono percorsi formativi anche gratuiti di buon livello per ampliamento degli skills personali

POLITICHE SOCIALI

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Negli ultimi anni a livello territoriale si è accentuata significativamente una congiuntura economica sfavorevole che ha inciso negativamente sulle dinamiche del mercato del lavoro e di conseguenza ha determinato un aumento delle situazioni di disagio sociale e vulnerabilità soprattutto nelle fasce più deboli e svantaggiate. Al cambiamento delle caratteristiche socio-economiche territoriali che ha ridotto considerevolmente la certezza del lavoro stabile e continuativo si è sommata poi la evidente trasformazione della conformazione familiare tradizionale, ormai sempre più complessa, allargata, ricostituita e con presenza rilevante di soggetti soli e fragili.

Inevitabilmente, tale processo di mutazione del contesto sociale, economico e familiare, ha fatto emergere molteplici forme di fragilità connesse alla instabilità delle relazioni sociali intra ed extra familiari e ridotto la capacità di nuclei ed individui di auto organizzarsi nella risoluzione dei bisogni, sempre più diversificati, aumentando la necessità di rivolgersi alle istituzioni pubbliche durante il percorso di vita per problematiche legate alla famiglia, alla crescita dei figli, all'abitazione, alla condizione economica lavorativa, alla salute ed al benessere psico-fisico.

In questo quadro già critico si è inserita infine l'emergenza Covid-19 che ha compromesso significativamente la condizione della popolazione con ricadute in ambito sociale, soprattutto per coloro che già vivevano in condizione di bisogno, di povertà, di isolamento o malattia.

Lo scenario ridisegnato dall'emergenza ha imposto cambiamenti e riorganizzazioni significativi e imprevedibili fino all'inizio del 2020, attuati nell'ambito di un complesso quadro normativo nazionale e regionale e in un arco temporale ristretto durante il quale si è dovuto agire tempestivamente.

Quindi se il contesto in cui ci trovavamo a vivere prima della pandemia era già caratterizzato da una crisi materiale, di coscienza, di valori e di responsabilità va da sé che la pandemia ha solo acuito i problemi sociali ed economici che eravamo già costretti ad affrontare. In tale contesto riteniamo quindi che imperativo d'obbligo diventi gioco forza quello di “dare e ritrovare fiducia”, coltivando la sensibilità per agire in controtendenza e per contagiare positivamente la speranza sopita nel tessuto sociale ed istituzionale e soprattutto contribuire a ricreare un tessuto di solidarietà di base (intergenerazionale e interculturale). Una solidarietà comunitaria che vinca insomma l'individualismo e l'atomizzazione e la solitudine della società contemporanea, ricostruendo relazioni autentiche e di aiuto fra le persone.

Bisogna perseguire la creazione di un welfare comunitario che favorisca una reale partecipazione di tutti i soggetti coinvolti ed in particolare delle organizzazioni del Terzo Settore nella programmazione, realizzazione e valutazione delle politiche sociali, anche attraverso la realizzazione di patti territoriali basati sulla fiducia, trasparenza e chiarezza dei ruoli. In tale sistema di welfare comunitario il Comune deve divenire soprattutto un moltiplicatore di risorse che garantisce l'organizzazione della rete sociale locale, superando il ruolo di fornitore di servizi per passare a quello di governatore della rete delle opportunità e delle relazioni. Tutto ciò deve avvenire in una cornice di doveroso rispetto dei ruoli, competenze e valori delle diverse organizzazioni coinvolte. Ciò significa in ultima istanza valorizzare le organizzazioni cittadine tutte nella consapevolezza che l'amministrazione non può risolvere tutti i problemi esistenti ma può comunque creare le condizioni perché ci sia un percorso di crescita e sviluppo della comunità, in primis attraverso il rafforzamento e l'ampliamento del sistema di relazioni tra le persone che rappresenta il più tangibile elemento che migliora la qualità della vita.

E ancora è necessario elaborare un piano regolatore sociale che eviti i rischi ed i danni di politiche basate sull'improvvisazione, che permetta risposte alle emergenze ma soprattutto azioni di prevenzione del disagio e di promozione del benessere. La scarsità di risorse impone sempre più decisi e concreti sforzi diretti a sfruttare le opportunità offerte dall'Unione Europea con la consapevolezza che il sociale è un investimento. Sviluppare sempre più la gestione associata dei servizi sociali, guardando non solo a Fermo ma al fermano diventa dunque imprescindibile, responsabilizzando gli operatori coinvolti nel sistema di welfare nella consapevolezza che il sociale ha identità e contenuti assolutamente peculiari rispetto alle altre aree amministrative.

Nella situazione di emergenza è stato assolutamente necessario che il sistema dei servizi sociali continuasse a garantire gli obiettivi di inclusione e coesione sociale, con particolare riferimento alle azioni di sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità. L'intero settore Servizi Sociali del Comune di Fermo è stato pertanto oggetto di una riorganizzazione con lo scopo di implementare e qualificare ulteriormente la capacità di risposta ai fabbisogni della popolazione non solo in termini economici ma anche e soprattutto in termini di servizi che vengono garantiti utilizzando modalità innovative rispetto al passato. Ma da ora dobbiamo ripartire in un'ottica di sistematicità e programmazione degli interventi e dei servizi.

Anche se la politica di sostegno al sociale deve necessariamente confrontarsi con una costante riduzione delle risorse e dei finanziamenti statali e regionali, a cui si associa una crescente richiesta di interventi, determinati dalla riduzione della capacità reddituale delle famiglie e da un progressivo aumento delle situazioni di povertà bisogna lavorare per mantenere gli alti standard qualitativi dei Servizi Sociali del Comune di Fermo. Dovranno essere riviste quindi le modalità di organizzazione, di programmazione e di erogazione delle prestazioni sociali, attivando modalità innovative per il reperimento di risorse economiche e per l'erogazione dei servizi.

Su questo fronte, grande rilievo verrà riconosciuto alla attività di progettazione che, grazie alla programmazione a livello di Ambito Terr.le Sociale, all'avvio di sinergie con tutti gli attori sociali presenti (Regione, Provincia, ASUR, Organizzazioni sindacali, Scuole, Associazioni di volontariato e del Terzo settore), all'individuazione di formule innovative di finanziamento (partecipazione a progettazione europee, sponsorizzazioni, crowdfunding, fundrising, social bond), nonché alla sperimentazione di modalità innovative per l'erogazione delle prestazioni (per es. vaucherizzazione di determinati servizi), potrà consentire il mantenimento e l'implementazione dei servizi storicamente forniti dall'ente ed anche l'attivazione di servizi innovativi.

Programma 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

A livello internazionale emerge sempre più spesso come prioritario il tema della tutela e dello sviluppo di un sistema di servizi di qualità per la prima infanzia. Da vari studi condotti sia a livello nazionale che internazionale emerge infatti che l'accesso a servizi per l'infanzia di alta qualità non solo favorisce migliori risultati nella vita scolastica e professionale successiva, ma ha un ruolo importante nel contribuire a invertire le condizioni di svantaggio. Effettuare quindi scelte strategiche nell'ambito dei servizi/interventi a favore della prima infanzia è elemento essenziale per l'attuazione di una politica seria a tutela dei minori e delle loro famiglie in un'ottica di inclusione sociale e di contrasto alle diseguaglianze e alla povertà. Nei primi anni di vita si gioca infatti la partita significativa per lo sviluppo successivo anche perché, come è noto, le maggiori difficoltà nella cura dei figli si concentrano nei primi anni di vita, in particolare tra 0-36 mesi.

Proprio per queste ragioni l'Amministrazione intende investire sui servizi socio-educativi, garantendo la loro diffusione, la loro qualità, la loro adeguatezza alle esigenze delle famiglie, con una particolare attenzione ai temi della conciliazione famiglia-lavoro, attenzione che caratterizza anche il contesto europeo.

Diverse sono le azioni avviate e consolidate negli ultimi anni su cui si intende proseguire l'attività di riorganizzazione e miglioramento dei servizi resi anche con il coinvolgimento attivo dei genitori, tra queste:

1. **ASILO NIDO COMUNALE:** negli ultimi anni il servizio ha avuto una serie di trasformazioni importanti prima tra tutte la costruzione del nuovo nido in località Sant'Andrea; tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018, infatti, si è proceduto al trasferimento del Servizio presso la nuova struttura. Il settore è stato impegnato tra l'altro nell'allestimento degli spazi e nella definizione di piccoli lavori di dettaglio per rendere pienamente fruibile la struttura rendendo possibile la riorganizzazione funzionale del servizio in ragione di due elementi:

- rideterminazione del numero posti/bambini da accogliere al nido (determinato sulla base della superficie a loro destinata);
- rideterminazione del numero del personale (la dotazione dell'organico del nido è definita in base al numero dei bambini accolti, alle fasce orarie di frequenza ed all'articolazione dei turni di lavoro).

La nuova dislocazione e organizzazione del servizio ha permesso di aumentare il numero dei posti/bambini accolti da n. 32 a n. 42 al fine di favorire modalità di erogazione del servizio sempre più flessibili e rispondenti alle esigenze delle famiglie.

A causa della pandemia, in attuazione delle previste e specifiche disposizioni, il numero dei bambini è stato momentaneamente ridotto a 34 suddivisi in 3 bolle (sezioni).

Ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari della mensa nido del bollino di "Mensa Biologica", il Comune di Fermo con il nido S. Andrea è uno dei soli 13 Comuni delle Marche che hanno ottenuto questa prestigiosa e importante certificazione, adesso si sta lavorando attivamente anche alla ridefinizione del menu. Un lavoro che si sta portando avanti con la consulenza di una nutrizionista e che dovrà essere validato dall'Asur Area Vasta 4.

2. **RIU' – LUDOTECA DEL RIUSO:** servizio che realizza iniziative socio-educative e ricreative riferite ai temi ambientali, allo scopo di sensibilizzare bambini e studenti e, tramite loro, il mondo degli adulti verso un comportamento più compatibile con l'ambiente in cui viviamo e migliorare la qualità della vita. Lo scopo è di favorire un processo di cambiamento culturale e sociale nei vari ambiti che riguardano i minori ed un'adeguata informazione e formazione, puntando l'attenzione sulla possibilità di ridurre la produzione di rifiuti, anche attraverso il riutilizzo di

oggetti/materiali che abbiano ancora un valore d'uso. Le attività della Ludoteca Riù vengono avviate ogni anno con la promozione nelle scuole delle attività ordinarie proposte dalla Ludoteca e che si svolgeranno, su richiesta dei gruppi classe, sia in ludoteca o presso gli stessi plessi scolastici dal mese di settembre al mese di giugno. Dopo la chiusura delle scuole, nei mesi di giugno e luglio le attività vengono invece proposte presso i Centri estivi, nei quartieri residenziali di Fermo e dei paesi che ne fanno richiesta. Tra le altre attività collegate alla Ludoteca si ricordano inoltre il progetto “Giornate del Baratto”; il progetto “Riù Libri” finalizzato allo scambio e riuso di libri e testi scolastici per le famiglie in difficoltà; collaborazione con lo Spazio Bambini e Famiglie San Tommaso e con il Centro Estivo in Campagna e presso il Centro estivo organizzato presso la Scuola Salvadori; la collaborazione e coordinamento della “Comunità Educante” attiva nel quartiere di Santa Petronilla.

3. “SPAZIO BAMBINI E FAMIGLIE” E “CENTRO ESTIVO” DI SAN TOMMASO DI FERMO sono servizi che rappresentano una risorsa per le famiglie della costa nord che mirano a sostenere lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale dei bambini attraverso riferimenti stabili, offrendo opportunità educative e di animazione, con personale educativo qualificato, in particolare nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale che necessitano di essere particolarmente seguiti e tutelati dal punto di vista relazionale e/o cognitivo e per l'integrazione di bambini provenienti da paesi e culture diverse.

4. PROGETTO “CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE”: nato dall'adesione al progetto Regionale “Città amiche delle bambine e dei bambini”, in collaborazione con l'UNICEF e l'Università di URBINO, con lo scopo di fare della Città di Fermo una città sostenibile “amica dei bambini ed adolescenti” in cui sperimentare la realizzazione di una serie di azioni finalizzate alla tutela, alla promozione e alla concreta attuazione e diffusione dei Diritti di bambini e ragazzi, come sanciti dalla Convenzione internazionale di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, assumendo il bambino come parametro per una città a misura di tutti i cittadini. Grazie a tale progetto in questa città sono stati istituiti tre importanti organismi di partecipazione: l'Osservatorio Permanente Comunale che coinvolge Scuole, Istituzioni ed Associazioni che, a vario titolo, si occupano di bambini e di giovani, il Tavolo Tecnico Trasversale che coinvolge referenti dei vari Settori comunali, impegnati nella costruzione e ristrutturazione, anche sociale e culturale, della città e la Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze della città dove sono rappresentati i bambini e gli adolescenti della città, .

Nell'ambito degli interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, questa Amministrazione, oltre ad adoperarsi per il miglioramento dei servizi in essere e pronta ad accogliere e valutare la realizzazione di nuove progettualità, intende altresì dare prosecuzione ai progetti di integrazione, di prevenzione, di educazione alla cittadinanza attiva già avviati nelle passate annualità dal comune di Fermo, tra cui, particolarmente significativo appare il progetto “Città sostenibili amiche dei bambini e degli adolescenti”.

Si intende opportuno partire proprio da tali organismi, sostenendoli nelle loro funzioni e valorizzando al massimo i contributi che potranno offrire, al fine di proseguire una politica a tutela ed a sostegno dei diritti dell'infanzia, che si possa concretizzare in iniziative e progetti per la promozione del benessere delle giovani generazioni.

Programma 12.2 Interventi per la disabilità

La diffusione della cultura della vera e concreta inclusione ed integrazione sociale delle persone diversamente abili nella quotidianità delle relazioni affettive, sociali, educative, culturali e lavorative è uno dei grandi temi sostenuti dall'Amministrazione. In tal senso si rinnova quindi l'impegno a sostenere i disabili e le loro famiglie promuovendo una politica a tutela dei diritti dei disabili basata essenzialmente su progetti ed iniziative di inclusione sociale, sulla promozione dell'accessibilità, sulla valorizzazione di ogni individuo, sulla affermazione e diffusione di una

nuova cultura della disabilità, fondata non più sul mero assistenzialismo ma sul riconoscimento della pari dignità e delle pari opportunità.

Questo articolato percorso inizia dal contrasto alla discriminazione e all'emarginazione, fino ad arrivare al coordinamento ed alla valorizzazione delle progettualità valide delle associazioni di volontariato e di impresa sociale presenti sul nostro territorio.

Consolidare e potenziare la rete dei Servizi e degli interventi per la disabilità quindi, consolidamento e sviluppo delle attività del Centro Montessori e grande sinergia con la rete territoriale di soggetti, impegnati a vario titolo nell'ambito della tutela dei diritti dei disabili e nella realizzazione di servizi a favore della disabilità, per la progettazione, programmazione e realizzazione di interventi condivisi, al fine di valorizzare al massimo le risorse espresse dal territorio e rendere ogni azione intrapresa sempre più efficace e rispondente alle reali esigenze espresse.

Partendo da questi presupposti, si intende sostenere tutte quelle iniziative che qualificano questa città e la rendono accogliente per tutti, grazie alle quali si tenta di superare il divario tra "abile" e "meno abile", nella prospettiva della vera e concreta integrazione.

Miglioramento della qualità dei servizi erogati quindi, realizzato attraverso la ricerca continua di standard qualitativi elevati ed investimento in azioni di supporto e di promozione degli interventi integrati della rete socio-sanitaria e delle iniziative di inclusione sociale realizzate attraverso la sinergica collaborazione con diversi operatori di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che si occupano di disabilità.

Tra le attività che si intendono realizzare da un lato la prosecuzione dei servizi attivi tra cui rientrano

1) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ad personam per alunni e giovani con disabilità, è un servizio educativo, erogato dalle cooperative sociali di tipo A alle quali è stato conferito il servizio, a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico svolto nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. In particolare l'intervento permette all'alunno di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, capacità o limiti in relazione al processo di apprendimento, all'interno del percorso di integrazione scolastica e sociale; sostiene l'alunno nel riconoscimento della propria identità di ruolo all'interno del contesto Scuola, con i propri diritti e doveri.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE, è un servizio che offre interventi educativi a favore di persone disabili, con gli obiettivi di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari assistenziali e di autonomia, alla socializzazione e condivisione di vita con gli altri, di sperimentare le capacità relazionali, di favorire momenti di crescita individuale e di valorizzare le capacità di autonomia, nel contempo, il Servizio assolve la finalità di alleviare il carico assistenziale delle famiglie, ridurre il rischio di burnout e di stress psicologico cui vanno incontro i familiari quando il carico di cura è così elevato. Per i minori e giovani affetti da autismo, il servizio di assistenza educativa domiciliare, come già sperimentato nel corso del 2020, attraverso una diversa distribuzione delle ore assegnate, non subirà interruzioni nel periodo estivo, allo scopo di evitare una brusca interruzione e di conseguenza una compromissione del percorso educativo in fieri.

3) CENTRI SOCIO EDUCATIVI RIABILITATIVI DIURNI (CSERMontepacini e CSER Bottega delle idee): n. 2 centri socio educativi e riabilitativi a ciclo diurno per soggetti in condizione di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto all'obbligo formativo e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo/formativo. gestiti in convenzione con l'ASUR Area Vasta 4. Si tratta di servizi diurni socio sanitari che accolgono disabili psicofisici medio-gravi, la finalità è il mantenimento e il potenziamento delle autonomie personali. I Centri diurni disabili costituiscono le strutture educative diurne a sostegno delle persone con disabilità con età superiore ai 18 anni o che abbiano assolto l'obbligo scolastico. La funzionalità di tali centri favorisce il permanere della persona con disabilità nel contesto familiare, attraverso un aiuto diurno garantito. In particolare ed in riferimento alle normative sanitarie regionali ed i recenti manuali di autorizzazione e accreditamento che la regione Marche ha emanato nel mese di luglio 2020, l'Amministrazione, dovrà provvedere alla verifica ed aggiornamento dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per l'erogazione del servizio.

4) **CONTRIBUTI PER LA DISABILITA'**: Progetto vita indipendente e Progetto Autismo sono interventi che la Regione Marche finanzia a favore di persone in condizione di gravità di cui all'art. 3 del D.M. 26/9/2016. Tali interventi sono integrativi rispetto ai servizi ed interventi assicurati dall'Ente Locale e dall'ASUR e sono forniti da un care giver familiare del disabile, ovvero da un operatore esterno individuato dallo stesso disabile o dalla sua famiglia.

5) **SERVIZIO DI TRASPORTO ASSISTITO DISABILI**: il servizio di trasporto assistito viene gestito dal Comune di Fermo in associazione con il Comune di Porto San Giorgio. Il servizio è rivolto a minori, giovani e adulti in condizione di disabilità, disagio sociale e salute, allo scopo di permettere loro di raggiungere: plessi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, strutture residenziali o semiresidenziali, servizi educativi e di riabilitazione, inserimenti socioterapeutici nel mondo del lavoro e attività sportiva riabilitativa in acqua, ecc.

6) **CENTRO DI RIABILITAZIONE MONTESSORI**: struttura sanitaria gestita direttamente dal Comune di Fermo, costituita da un Centro di Riabilitazione Ambulatoriale ed un Presidio di Riabilitazione Funzionale a carattere diurno per minori disabili, autorizzata, accreditata quale struttura di eccellenza che eroga interventi terapeutici e di riabilitazione per soggetti in età evolutiva per conto del SSN e che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale.

In specifico per ciò che riguarda il Centro Montessori sarà cura di questa Amministrazione garantire il corretto funzionamento di tale struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale, e sostenere ogni iniziativa volta a migliorarne la funzionalità ed i servizi.

Il rafforzamento dell'innovazione digitale, già avviato nel Centro Montessori, è stato accelerato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono stati avviati velocemente processi di innovazione nelle tecnologie utilizzate per l'erogazione del servizio, nella sua gestione e nell'organizzazione tali da costituire punti fermi per l'innovazione organizzativa negli anni a venire.

In riferimento alle normative sanitarie regionali ed i recenti manuali di autorizzazione e accreditamento che la regione Marche ha emanato nel mese di luglio 2020, l'Amministrazione, dovrà provvedere alla verifica ed aggiornamento dei requisiti strutturali ed organizzativi necessari per l'erogazione del servizio.

Si lavorerà poi per creare condizioni di reale accessibilità per i disabili in tutti i luoghi pubblici della città e favorire percorsi e strumenti perché lo stesso avvenga in luoghi privati, anche prevedendo agevolazioni ad hoc.

Inoltre nuove energie saranno coinvolte per valorizzare e sviluppare le esperienze del Centro Montessori e di Montepacini promuovendo la loro attività e le buone pratiche realizzate anche al di fuori dei confini cittadini (oltre la disabilità ed oltre Fermo) anche attraverso la promozione ed il sostegno di progetti di educazione aggregazione e inclusione sociale, come "l'Agricoltura Sociale a Montepacini", la "Comunità educante", "Il centro estivo in campagna" e "La colonia marina per giovani ed adulti disabili" realizzati in collaborazione con Associazioni impegnate nel campo della disabilità, allo scopo di continuare a sostenere le famiglie nel percorso di cura dei soggetti disabili e offrire spazi e servizi di educazione alla pari ai minori disabili.

Per quanto riguarda invece i Servizi di sollievo/Dopo di Noi, in particolare lo CSER Montepacini, a conclusione dei lavori di ristrutturazione in corso presso la fattoria, potrà essere oggetto di un progetto sperimentale di sollievo per le famiglie dei disabili. Si intende, in tal modo, oltre che supportare la famiglia in momenti di necessità, favorire l'abitare in autonomia di persone disabili prive di sostegno familiare, rivolgendo loro proposte di accoglienza a dimensione familiare, per dare continuità, nel tempo, ai progetti individuali di inclusione sociale e lavorativa, ovvero di assistenza per le particolari condizioni di fragilità psicofisica, già avviati negli CSER.

E' prevista inoltre la partecipazione ai processi di integrazione tra i servizi istituzionali, le realtà locali dei singoli Comuni e l'associazionismo, in applicazione degli indirizzi regionali e locali (Piano di Ambito Territoriale Sociale) che si realizzano con una programmazione che mira a coinvolgere tutti gli attori della comunità, in un'ottica di governance locale: famiglia, associazioni, istituzioni scolastiche, servizi sanitari, centri diurni, comunità ecc.

Altro importante progetto da portare avanti prevede la realizzazione di una spiaggia attrezzata per disabili e verrà realizzato una volta acquisita la concessione demaniale

Infine, per quanto riguarda i bambini affetti da autismo, si valuterà la possibilità di implementare o comunque di trovare nuove modalità organizzative del servizio di educativa domiciliare per fare in modo di garantire la continuità anche nel periodo estivo, da attuarsi anche mediante una diversa distribuzione delle ore disponibili, così da evitare una brusca interruzione e di conseguenza una compromissione del percorso educativo in fieri.

Programma 12.3 Interventi per gli anziani

L'invecchiamento della popolazione è ormai un dato di fatto e una delle più profonde trasformazioni sociali ed economiche che interessano i paesi sviluppati e nel prossimo futuro interesserà anche i paesi in via di sviluppo.

Il progressivo aumento dei grandi vecchi (ultraottantenni), la progressiva femminilizzazione della popolazione anziana (più di 2/3 dell'universo anziani è composto da donne), le modifiche e la relativa fragilità delle strutture familiari sono solo alcuni dei cambiamenti che gradualmente andranno ad interessare il tessuto sociale.

Analizzando i dati relativi alla composizione della popolazione residente a Fermo si evidenzia una situazione del tutto simile a quella rilevata su territorio nazionale con una presenza sostanziale di ultrasessantacinquenni che risultano essere ad oggi più del doppio dei giovani tra 0 e 14 anni.

Questo si traduce in una maggiore domanda di assistenza e comporta un necessario adattamento dei propri servizi alle esigenze espresse, attuando politiche di integrazione, accompagnamento e supporto durante questo periodo della vita.

Per questo motivo si ritiene opportuno privilegiare, in particolar modo, tutti quegli interventi che favoriscono l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni, per far sì che gli anziani conservino la loro salute e conducano una vita attiva il più a lungo possibile.

In tale ottica si intende promuovere progettualità che:

- offrano agli anziani opportunità di apprendimento (ad es. in ambiti come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC));
- che promuovano e sostengano l'autogestione delle cure sanitarie e della gestione economica personale rendendoli in grado di gestire la loro vita;
- che siano finalizzate a combatterne l'esclusione e l'isolamento sociale, offrendo loro possibilità di partecipare nella società attraverso attività culturali, politiche e sociali che possano anche valorizzare le loro competenze, capacità ed esperienze.

Nell'ambito di tali progettualità sarebbe interessante sperimentare la costruzione di piccoli alloggi protetti per anziani dove questi possono vivere in piena autonomia ma allo stesso tempo approntare in tali abitazioni una serie di servizi comuni (pasti, animazione, spesa e farmaci a domicilio, portierato) che agevolano e migliorano la qualità della vita degli ospiti.

Tra le proposte sul tavolo è anche il censimento della popolazione anziana. Si tratta di un importante lavoro volto a rilevare in particolare

quegli anziani che, vivendo lontano dai figli e/o da parenti, si trovano privi di una rete sociale che li supporti. Dalla rilevazione dovrebbero venire fuori dati che saranno fondamentali per una programmazione puntuale delle attività future rivolte a questa categoria fragile ma importante per la nostra comunità.

Altra iniziativa che si intende realizzare è la creazione di Taxi Sanitari proprio in considerazione dell'elevata percentuale di anziani che spesso vivono soli che costituiscono la nostra popolazione.

Programma 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Le mutazioni del contesto socio-economico territoriale e di quello familiare sommate ai risvolti dell'emergenza da Covid 19, che ha reso ancora più instabile la condizione sociale e lavorativa delle fasce più deboli della popolazione, hanno significativamente contribuito ad incrementare a livello territoriale fenomeni di disagio sociale con un aumento significativo delle situazioni di vulnerabilità soprattutto nei confronti di coloro che già vivevano delle forme di fragilità.

È da rilevare che parte della popolazione della Città lega la propria sussistenza ad attività saltuarie e non continuative che permettono solo una sopravvivenza basata sulla quotidianità che di rado permette di garantirsi e garantire alla propria famiglia una "riserva" cui attingere per la sopravvivenza.

D'altro canto la crisi economica accentuata a seguito della pandemia ha messo in grossa crisi anche piccoli imprenditori, artigiani, professionisti, che proprio a seguito della crisi hanno subito un brusco rallentamento della propria attività. La conseguenza è che tante sono le persone che si trovano e si troveranno in difficoltà con un conseguente aumento ed una differenziazione dei bisogni di protezione sociale delle famiglie. Anche se la povertà è solitamente legata a fattori quali impieghi precari e saltuari (lavoratori atipici e con contratti temporanei), bassi livelli di istruzione e interessa di più certe categorie di popolazione, è percezione diffusa che la recente crisi abbia portato con sé un'estensione e un'acutizzazione dei fenomeni di fragilità ed esclusione sociale.

Esclusione sociale e povertà sono spesso utilizzate come sinonimi anche se in realtà descrivono più condizioni caratterizzate da un rapporto di causa ed effetto. La povertà costituisce una delle dimensioni dell'esclusione sociale, che fa riferimento ad una situazione più estesa e complessa. La povertà rappresenta la dimensione a cui un individuo può approdare come stadio finale di un processo, che parte sempre da un impoverimento relazionale e sociale in senso ampio.

Con questa consapevolezza, l'Amministrazione fermana, oltre ad impegnarsi a mantenere e a rafforzare il fondo destinato al contrasto dei disagi economici, intende, con il coinvolgimento di tutti gli attori sociali territoriali – Ambito Sociale, Regione, Provincia, ASUR, Terzo Settore, Sindacati, Volontariato -, ed attingendo a fonti innovative di finanziamento – crowdfunding, fondi comunitari - avviare progettazioni innovative volte a contrastare l'esclusione sociale e prevenire il processo di impoverimento.

Per l'attuazione di politiche efficaci di contrasto alla marginalità sociale, l'Amministrazione fermana non può prescindere dal contributo fondamentale del terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato sociale, così vivace in questo territorio. Si intende pertanto valorizzare l'esperienza del Tavolo Territoriale delle Povertà, che il comune di Fermo, da diversi anni, ha avviato con tutti i comuni dell'Ambito Terr.le Sociale XIX, per la messa in rete di tutte le risorse espresse dal territorio, in vista dell'attivazione di interventi globali e condivisi.

Infine tra le progettualità innovative che si intende promuovere c'è il Pronto intervento sociale. Si tratta di un servizio di emergenza per persone in condizioni di emarginazione, abbandono, maltrattamento, isolamento, attivo 24 ore su 24 ore per tutto l'anno. Il servizio svolge funzioni

di segretariato sociale, di riattivazione di legami di solidarietà sociale e di collegamento con i servizi territoriali, di intervento immediato sul posto in seguito a segnalazioni, attraverso il supporto di figure professionali quali assistenti sociali, educatori professionali, assistenti domiciliari. L'obiettivo è quello di ridurre lo stato di isolamento del soggetto rispetto alla rete dei servizi territoriali e fornire assistenza immediata.

Programma 12.5. Interventi per le famiglie.

Il ruolo della famiglia è cruciale: è il luogo fisico, affettivo e trasversale dove, molto spesso, si trovano le uniche risposte alle problematiche vissute. Per questo va rafforzato, sostenuto e valorizzato.

Sostenere una famiglia significa porre in atto una serie di operazioni volte ad appoggiare, fortificare, rendere più stabili le condizioni di vita del nucleo, facendo sì che i genitori possano sperimentare nuovi comportamenti e nuovi modelli relazionali più adeguati alle esigenze di crescita dei minori. Significa altresì promuovere lo sviluppo di ambienti sensibili e solidali che favoriscano occasioni di scambio, confronto, supporto sociale, mutuo aiuto fra le famiglie ed offrano ai bambini opportunità di socializzazione, attenzione diffusa, ascolto: in una parola, si tratta di evitare o favorire l'uscita da condizioni di isolamento sociale, fattore considerato altamente incidente rispetto al maltrattamento infantile. Negli ultimi anni infatti si è registrato un progressivo aumento delle richieste di indagine socio-ambientale disposte dall'Autorità Giudiziaria con successiva strutturazione di percorsi giudiziari comportanti interventi di tutela da parte dei servizi a favore di famiglie multiproblematiche, connotate da criticità nell'esercizio del ruolo genitoriale con ricadute sul disagio nei figli, esponendoli a volte anche in condizione di rischio.

Accanto ad una sempre maggiore complessità dei nuclei con minori in difficoltà, il "trascinamento" delle situazioni e la difficile archiviazione dei casi, hanno determinato un incremento delle prese in carico ai servizi, in particolare rispetto a situazioni di madri sole con figli, di adolescenti con problematiche complesse, di minori stranieri non accompagnati.

Le difficoltà emergenti nelle famiglie sia di carattere educativo che relazionale e psico-emotivo (es. l'aumento delle separazioni, episodi di violenza intrafamiliare, i forti conflitti di coppia spesso correlati alla crisi economica-lavorativa) rendono più difficile il ruolo genitoriale, producono compromissioni nel percorso di crescita dei minori e richiedono agli operatori dei servizi il possesso e la capacità di messa in atto di competenze plurime per affrontare tali problematiche, nonché l'attivazione di interventi sempre più qualificati sotto il profilo psico-educativo integrati con quelli socio-assistenziali ed economici-abitativi.

Tema rilevante è quello delle problematiche connesse alla solitudine delle famiglie monoparentali e unipersonali spesso caratterizzate da mancanza di reti in grado di supportarle, richiedendo, pertanto, una maggiore socializzazione ed un alleggerimento del carico di cura.

Importante aspetto che si sta evidenziando è la crescente richiesta delle famiglie che si rivolgono ai servizi perché in difficoltà nella gestione dei figli i quali, in età pre-adolescenziale, già manifestano comportamenti devianti, sono attori di azioni di bullismo e/o microcriminalità o facenti uso di sostanze stupefacenti. In tali situazioni si è cercato di attivare azioni mirate a supportare la famiglia nel suo ruolo essenziale con la predisposizione di interventi intra-familiari (servizio di educativa domiciliare) e/o servizi esterni (es. ludoteche, centri di aggregazione, centri socio-educativi, laboratori ricreativi) adeguati a rispondere alle varie esigenze, nonché a prevenire ed evitare il ricorso all'istituzionalizzazione del minore. Dall'analisi dei dati, infatti, si riscontra un graduale aumento dei casi sociali per i quali è stato attivato il servizio di educativa domiciliare, intervento volto a salvaguardare la famiglia, migliorare la qualità del rapporto genitori-figli, nonché sostenere i genitori che non sono nelle condizioni, per ragioni di ordine sociale, familiare o di salute, di provvedere in maniera adeguata alla crescita dei figli.

Negli anni una delle priorità è stata quella di evitare e ridurre i tempi di istituzionalizzazione dei minori allontanati dalla famiglia di origine

facendosi promotori di progettazioni volte a garantirgli il rientro in famiglia qualora possibile ovvero l'inserimento in contesti extra familiari, con il ricorso all'istituto dell'affidamento familiare autorizzati dall'Autorità Giudiziaria.

Accanto alle situazioni problematiche si rilevano nuovi bisogni emergenti che si sostanziano nella necessità di supporto allo svolgimento di attività quotidiane che promuovano la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Il Comune di Fermo sostiene tutte le famiglie ritenendole soggetto sociale e luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali, essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona. In tal senso quindi si intende avviare una politica sociale ed una programmazione dei servizi che possa sostenere il nucleo familiare nel libero svolgimento delle sue funzioni.

Una prima idea sarebbe quella di promuovere e favorire la creazione di una Fondazione di Comunità quale ente non profit autonomo ed indipendente, che mette insieme soggetti rappresentativi di una comunità locale (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici e sociali) con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della comunità stessa, attivando energie e risorse e promuovendo la cultura della solidarietà, del dono, e della responsabilità sociale.

La principale peculiarità di questo tipo di fondazione è la possibilità per una collettività di investire nel proprio sviluppo e nelle sue qualità, attivando risorse proprie per realizzare progetti ed interventi per il territorio.

La Fondazione di Comunità, grazie alla capacità di attrarre risorse, sotto forma di donazioni e altre liberalità, valorizzarle attraverso una attenta gestione patrimoniale ed investirle in progetti locali di carattere sociale, rappresenta un importante strumento di sussidiarietà.

Altra proposta è quella di avviare la Banca del tempo che ha come scopo quello di promuovere attività di utilità sociale, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità dei partecipanti. Attraverso la banca del tempo vengono promosse iniziative atte a favorire lo scambio di servizi ed attività tra le persone, senza alcuna intermediazione di carattere monetario ed aventi come unità di quantificazione e di misura il tempo impiegato, e questo al fine di valorizzare i rapporti umani solidali. Tali prestazioni non dovranno mai poter essere configurate e neppure assimilate a rapporti di lavoro autonomo o subordinato. Il Comune tramite l'Ambito e coinvolgendo le varie realtà sociali, in particolare i centri sociali, promuoverà ed effettuerà studi, ricerche ed attività pratiche volte a consentire una più appagante articolazione dei tempi di relazione, di lavoro, di svago e di cura che permetta di migliorare la qualità dei tempi di vita personale e sociale.

Programma 12.6. Interventi per il diritto alla casa.

La grave crisi economica in atto ha avuto un grande effetto anche sulla questione abitativa. La perdita o la riduzione drastica del lavoro che ha interessato molti nuclei familiari li ha resi incapaci di far fronte al pagamento degli affitti. In questo nuovo scenario, accanto a quelle parti di popolazione "fragile", che tradizionalmente beneficiava dei contributi a sostegno della locazione e che aspirava ad una collocazione nell'ambito dell'edilizia sociale, si sono aggiunte pertanto parti di popolazione del così detto ceto medio, che in precedenza non erano coinvolte nel rischio abitativo. Il concetto di povertà nella sua accezione tradizionale è quindi superato e integrato da quello di vulnerabilità sociale, inteso come riduzione della possibilità di accesso ai beni primari, a causa di una situazione di incertezza economica anche solo temporanea. E' necessario promuovere politiche per la casa attente alla fascia a reddito medio, al ceto medio che si sta impoverendo e alle giovani generazioni: giovani coppie, lavoratori precari per i quali l'autonomia e la casa in proprietà rappresentano ora un puro miraggio.

L'Amministrazione, considerato l'aggravarsi della crisi economica che ha fortemente influenzato il quadro socio-economico di Fermo, è consapevole dell'importanza rivestita dalle politiche abitative e riconosce il diritto alla casa come diritto primario per i cittadini.

Trovare una soluzione all'emergenza abitativa di questo territorio diviene quindi necessario e prioritario, come anche garantire i fondi necessari per sostenere questo impegno.

L'obiettivo è dunque quello di sostenere i cittadini più deboli attraverso interventi di carattere sociale ed abitativo. Dal punto di vista abitativo, l'impegno dell'amministrazione è quello di rispondere alle esigenze dei cittadini - siano essi singoli che nuclei familiari - attraverso la ristrutturazione di immobili comunali per la realizzazione di alloggi, ma anche potenziare i controlli sugli attuali assegnatari degli immobili, per verificare la permanenza dei requisiti.

L'Amministrazione fermana intende altresì incentivare interventi volti a contrastare l'emergenza abitativa, sperimentando anche progettazioni innovative aderendo ad ogni iniziativa, regionale, nazionale ed europea, al fine di reperire fondi da destinare a tale intervento, attivando collaborazioni con associazioni di categoria e associazioni di proprietari, al fine di avviare azioni efficaci di sostegno alla locazione, che garantiscano, ove possibile, la permanenza di nuclei familiari in difficoltà negli alloggi occupati, e che, nel contempo, tutelino i legittimi diritti e le legittime aspettative dei locatori.

Resta l'impegno a fronteggiare le situazioni di emergenza alloggiativa attraverso la disponibilità di sistemazioni temporanee.

Programma 12.8 Cooperazione e associazionismo

Volontariato e terzo settore rappresentano straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. Le Associazioni e gli organismi di volontariato rappresentano un patrimonio indiscusso, non solo perché svolgono un ruolo rilevante di aiuto e supporto, ma perché diffondono una cultura della solidarietà. La loro funzione sussidiaria, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile.

Questa Amministrazione intende quindi implementare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo creando una vera e propria sinergia, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa. Si partirà con la costituzione di un tavolo di lavoro di cui faranno parte Istituzioni, terzo settore e enti no profit, in modo da consolidare un coinvolgimento attivo di tutti questi soggetti nella progettazione degli interventi sociali, nella programmazione dei servizi, nell'organizzazione di eventi e occasioni di socializzazione. Sempre più capillare, quindi, deve essere la collaborazione tra servizio pubblico, associazioni e volontariato, al fine di consolidare una rete di attori sociali per un approccio complessivo dei bisogni espressi dalla cittadinanza, in vista soprattutto della costruzione di una città del "benessere".

Riconoscendo il ruolo fondamentale che il volontariato e l'associazionismo svolgono nello sviluppo e nella tutela di questa città, si intende valorizzare in particolar modo i Centri Sociali della città di Fermo, che debbono sempre più diventare, per i singoli quartieri della città di Fermo, un punto di riferimento privilegiato per l'intercettazione di bisogni e per la promozione di iniziative sociali, culturali e sportive.

L'Amministrazione fermana, consapevole del grande valore sociale dei Centri Sociali di Quartiere e del prezioso apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, intende dare piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, ripristinando in Bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento e, possibilmente, il loro sviluppo.

Tra le iniziative innovative che si intende promuovere proprio attraverso la collaborazione di Centri Sociali di quartiere e volontariato è la costituzione degli alveari di comunità. Si tratta di punti di riferimento per la salute e il benessere di tutti che offrono supporto alle persone nelle piccole pratiche della salute, dalla pressione o la glicemia da misurare, agli screening della prevenzione con l'obiettivo di essere più vicini alle persone sole sul territorio, in particolare agli anziani e ai malati cronici che, quotidianamente, richiedono un accompagnamento nel loro percorso di cura.

All'interno di questi centri, che potrebbero essere per l'appunto ospitati all'interno degli spazi dei Centri Sociali, vengono altresì promossi momenti di socializzazione per combattere la solitudine degli anziani anche attraverso la realizzazione di attività ricreative, fisiche e culturali. Sono luoghi innovativi che vogliono rovesciare la visione comune nei quali ciascuno possa sentirsi portatore di ricchezze e di risorse e non solo di bisogni, attivandosi a propria volta per gli altri.

Gli anziani costituiscono anzitutto una risorsa da valorizzare, e per questo va sostenuta la loro disponibilità a partecipare e all'impegno volontario in cui possono mettere a disposizione la loro esperienza, il loro tempo libero e i loro spazi, anche sul modello delle positive esperienze di mutuo aiuto già avviate sul nostro territorio.

Altra più ambiziosa iniziativa sarebbe quella di tentare di mettere in rete anziani, famiglie e associazioni anche utilizzando le nuove tecnologie e forme di assistenza a distanza, promuovendo relazioni di sostegno fra anziani e giovani e valorizzando il volontariato. Attraverso questa virtuosa collaborazione si potrebbe anche a proporre la sperimentazione di nuove modalità di assistenza domiciliare e di sostegno sociale e sanitario a distanza (e-care).

Programma di Mandato Comune di Fermo 2020/2025

Macrostruttura - Ambito Sociale Territoriale 19

Dirigente: Gianni Della Casa

Coordinatore d'Ambito: Alessandro Ranieri

Premessa

In questi 5 anni di mandato, sarà possibile dare vita ad una ulteriore crescita strutturale dell'Ambito Territoriale Sociale XIX e soprattutto, lo sviluppo di **un'integrazione di qualità tra i Servizi Sociali del Comune di Fermo e l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX**. L'obiettivo principale infatti, sarà quello di delineare un percorso di fusione tra i due organismi, omogeneizzando gli interventi, ottimizzando le risorse e migliorando il sistema di gestione associata a servizio dei **31 Comuni del territorio**.

La seguente **relazione programmatica**, è frutto dell'esercizio della funzione di pianificazione dei 31 Comuni appartenenti all'ATS XIX, in condivisione con le linee strategiche delineate dal Comune Capofila nell'Ambito attraverso i vari settori e specificatamente dallo sviluppo degli interventi da parte dei **Servizi Sociali del Comune di Fermo**.

Le linee programmatiche tengono conto degli obiettivi evolutivi dell'intero sistema territoriale e successivamente dei target di pianificazione riguardanti le singole aree settoriali.

Contestualizzazione

L'ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge nazionale 328/00 e dalla legge regionale 32/14. La regione Marche ha suddiviso il suo territorio in 23 ambiti territoriali. L'Ambito rappresenta la modalità organizzativa dei servizi sociali a livello sovracomunale. Le finalità sono quelle

di promuovere interventi per garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato con gli altri operatori nel territorio.

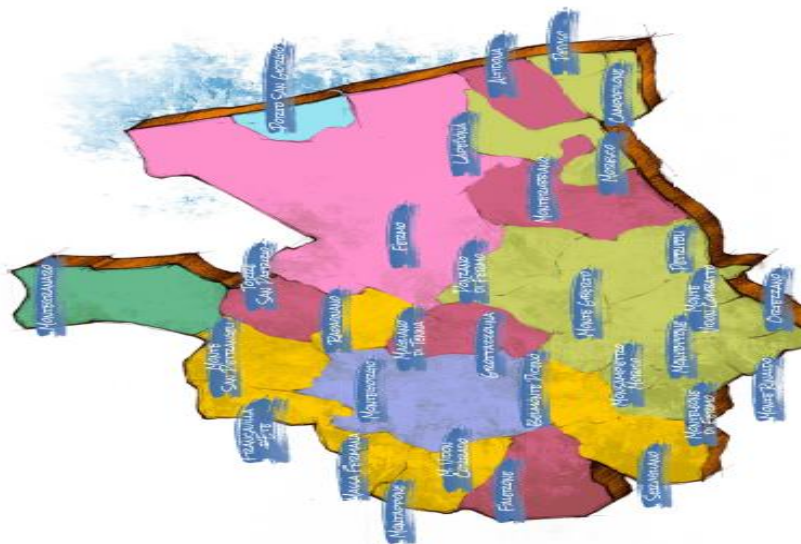
Il nostro Ambito sociale XIX, sta consentendo ai cittadini dei 31 Comuni aderenti, di avere un unico interlocutore con cui confrontarsi, chiedere sostegno, assistenza, informazioni, soprattutto creare una rete di interventi che permettano di raggiungere un reale benessere sociale per la comunità tutta.

Durante questi ultimi anni molteplici sono le modificazioni avvenute ed altrettante le direttive nazionali e regionali, che hanno consentito di **ampliare notevolmente la quantità e la qualità dell'organizzazione dell'ATS.**

In questa sintetica relazione verranno esposti i mutamenti in termini organizzativi, ma soprattutto la pianificazione delle diverse aree d'intervento.

I mutamenti avvenuti durante questi anni di intenso lavoro imprimono alla struttura, un carico di lavoro elevato e complesso. Tale sviluppo obbliga l'Ufficio di Coordinamento e gli Uffici trasversali che collaborano con l'ATS XIX, di **rivedere la propria organizzazione definendo in maniera chiara le linee programmatiche per supportare il lavoro che ricade nella vasta area dei 31 Comuni.**

Una nota ulteriore di questa riflessione riguarda il particolare momento di pandemia che tutti noi stiamo vivendo. **Non è possibile effettuare una pianificazione dei prossimi 5 anni del settore sociale, senza tener conto delle ricadute che il COVID 19 sta portando in questa fase storica.** Questa riflessione implica la revisione di alcuni indicatori che devono tener conto: **del mutamento delle relazioni, della capacità di intercettare i bisogni, dell'aumento delle situazioni di fragilità, dell'aumento delle situazioni di povertà relativa ed assoluta, del bisogno di riattivare una nuova stagione delle autonomie e dell'empowerment, del cambiamento del lavoro di cura, del bisogno di aumentare la rete della domiciliarità e del sistema di solidarietà territoriale, del confine tra salute e benessere psico-fisico.** Chiaramente questa ampia revisione deve partire poi dalla capacità degli Enti Locali associati, di lavorare sulla sostenibilità del sistema complessivo degli interventi.



Di seguito viene riportata la pianificazione dell'assetto organizzativo, quindi delle aree settoriali d'intervento.

Il Sistema d'Ambito

Nei precedenti 5 anni di intenso lavoro, l'Ambito Territoriale Sociale 19 ha dato avvio ad un importante percorso virtuoso proprio per consolidare il **sistema di governance territoriale** e la rete dei servizi interventi della comunità locale. Passare dalla funzione di sola pianificazione ad un ruolo gestionale e di coordinamento della rete dei servizi sociali.

Grazie all’attuazione della DGR 1223/2016 è nata una nuova consapevolezza nel territorio. **Il Coordinamento d’Ambito ha una crescente centralità nella gestione delle dinamiche sociali e soprattutto si è consolidato un sistema multiprofessionale che riesce a dare reale supporto agli Amministratori locali ed alle piccole realtà comunali.**

Il modello che è stato implementato ha offerto l'opportunità di collegare funzionalmente l'Ufficio di Coordinamento d'Ambito con le periferie, nel tentativo di qualificare i percorsi di intercettazione delle criticità, di valutazione del bisogno, di elaborazione della progettazione per una presa in carico integrata. Il disegno organizzativo ha dato maggiore enfasi alla definizione di Percorsi di salute trasparenti, al fine di accompagnare il cittadino all'interno della fitta maglia della rete dei Servizi.

Nei prossimi cinque anni sarà possibile consolidare questo sistema, grazie ad una maggiore consapevolezza, sia da parte dei Comuni, sia all'interno dell'Ufficio di Coordinamento. La struttura può contare sulla continuità dei finanziamenti europei (POR 9.4 e 9.1), ma anche sui

trasferimenti provenienti dal livello nazionale che mirano in maniera intenzionale al raggiungimento di livelli di qualità elevata delle reti dei servizi socio-sanitari territoriali.

Il governo del **SISTEMA SOCIALE**, da parte dell'Ambito, inoltre vuole configurare, in maniera più **APPROPRIATA**, il progetto di presa in carico. Grazie alla porta d'accesso ed alla definizione del sistema organizzativo, sia i Comuni che i cittadini, hanno un percorso tracciato da seguire con l'individuazione immediata di interlocutori reali, capaci di attivare l'accompagnamento dell'utente in maniera efficace ed efficiente.

Nei prossimi cinque anni il sistema deve sviluppare un ulteriore salto di qualità. Deve necessariamente coniugare il bisogno di stabilità dell'organizzazione, con la possibilità di sperimentare pratiche di presa in carico sempre più appropriate ed efficaci, con l'opportunità di omogeneizzare l'approccio e la rete dei servizi in tutto il territorio dell'ATS. L'azione è stata quella di "accorciare le distanze" tra i piccoli comuni dell'entroterra con i comuni di media entità situati nella costa.

Inoltre si sta completando l'iter della standardizzazione dei percorsi che riguardano:

- **l'ACCESSO alla rete dei servizi,**
- **la VALUTAZIONE dello stato di bisogno,**
- **l'elaborazione del PATTO ASSISTENZIALE,**
- **l'ACCOMPAGNAMENTO** delle situazioni fragili attraverso le figure educative e di prossimità.

Come previsto dalla DGR 646/2019 e dalla normativa nazionale (Fondo Lotta alla Povertà), il Comitato dei Sindaci dell'ATS 19 attraverso la propria pianificazione, si è posto l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi quantitativi e qualitativi per la crescita della rete dei servizi territoriali. Nello specifico:

- **Mantenere un flusso numerico di contatti delle fragilità, che deve mantenersi sul 7% in rapporto alla popolazione residente.** Nei prossimi 5 anni i contatti dovranno attestarsi all'incirca sui 12.000, quindi il 10% in relazione ai 114,723 abitanti con la possibilità di sviluppare almeno 2000 nuclei fragili in carico al sistema.

- **L'apertura di uno sportello PUA ogni 20 mila abitanti** – nello specifico 6 sportelli sociali territoriali, sempre più collegati e capaci di fare da riferimento per tutti i territori periferici, attraverso lo sviluppo di percorsi di salute che facilitano l'accompagnamento dei cittadini all'interno della rete socio-sanitaria.

- **Completare il percorso di strutturazione del Servizio Sociale Professionale attraverso la configurazione di un Assistente Sociale ogni 5000 abitanti** – su 114.723 abitanti, 22 Assistenti Sociali, sempre più stabili e collegati tra di loro;

- **L'applicazione della metodologia per la presa in carico individualizzata**, come previsto dalle linee metodologiche nazionali e regionali e continuando ad operare nell'ambito dell'importante **Programma PIPPI – “Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione”**.

In questa ottica, l'Ambito deve pianificare il consolidamento dell'Ufficio Comune, arrivando al termine dei cinque anni, alla configurazione di un sistema di coordinamento che preveda la “fusione” delle energie e delle competenze presenti ai Servizi Sociali del Comune di Fermo con quelle presenti nell'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 19.

È possibile dare sostenibilità ad un sistema che sta evolvendo, solamente se integriamo le risorse professionali ed economiche consentendo quindi, non solo di fluidificare le collaborazioni all'interno di un organismo complesso, ma l'implementazione di una struttura che si configura

come unica e che quindi funzionalmente riesce a mettere in sinergia tutto il know how e le risorse economiche intercettate durante questi anni di intenso lavoro.

Un capitolo a parte è da dedicare al COVID 19, che ha cambiato la modalità di intercettare il bisogno, di accompagnare, di intervenire e di affrontare le fasi emergenziali e di vulnerabilità. È necessario configurare un sistema capace di intervenire in caso di difficoltà e complessità. L'Ambito deve dotarsi di strumenti di comunicazione più agile per arrivare comunque ai cittadini fragili e per facilitare la comunicazione tra gli addetti ai lavori. **Sia il SISMA che la pandemia, hanno messo sotto stress i Comuni, ma il territorio ha fatto emergere una grande capacità di resilienza.** Sviluppo di sistemi di comunicazione più rapidi, attenzione al tema della sicurezza, implementazione di una piattaforma stabile di collegamento, mantenimento e sviluppo degli interventi di accompagnamento domiciliare e territoriale, attenzione alla protezione delle strutture residenziali e semiresidenziali, collaborazione sempre più intensa e funzionale con l'area sanitaria, sviluppo del supporto alla relazione ed alla dimensione emotiva anche a distanza.

In questo percorso è necessario ribadire che non siamo soli e dobbiamo contare quotidianamente sul rapporto con l'Area Sanitaria ed è fondamentale collegarsi con la **COMUNITA' DI PRATICHE REGIONALE**, che è costituita da 23 Ambiti Territoriali e da un Terzo Settore che ha ormai sviluppato degli importanti percorsi di conoscenza, sperimentazione ed autonomizzazione.

È importante ribadire che precedentemente, si faceva una buona programmazione, ma di tipo settoriale, e venivano gestiti i soli servizi richiesti dal livello regionale. Ora siamo in grado di intercettare il bisogno che proviene dal basso, attraverso una rete più diffusa di personale, di servizi ed interventi.

Anche in questo triennio il focus centrale è stato quello di dotarsi di percorsi di accesso facilitati, ma soprattutto di **EQUIPE TERRITORIALI, capaci di OSSERVARE, INTERCETTARE, PREVENIRE, COLLEGARE e FARSI CARICO.**

Non è da dimenticare che alla base di questo approccio, c'è sempre la consapevolezza che il territorio fermano, nonostante abbia un livello medio di interventi/prese in carico, ha comunque una rete di relazioni straordinaria e soprattutto una presenza di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che hanno formato nel tempo una **COMUNITA' sempre più COMPETENTE.**

Ad accompagnare questo processo di empowerment, la Regione Marche ha attivato il nuovo percorso del **Piano Sociale Regionale** che chiederà a tutti gli Ambiti di elaborare le nuove strategie di intervento per i prossimi anni, attraverso le linee guida ed un percorso di concertazione molto importante.

Più specificatamente i percorsi da implementare:

Miglioramento dell'accesso ai servizi tentando di migliorare il SISTEMA DI ACCOGLIENZA TERRITORIALE:

- Percorso di qualificazione degli Sportelli Sociali, in Punti Unici d'Accesso alla rete Socio-Sanitaria.
- Ampliamento del set di Protocolli Operativi e Percorsi di Salute
- Sviluppo di un sistema di comunicazione diffuso, per consentire la capillarità e l'uniformità delle informazioni. I cittadini che si trovano nell'entroterra devono avere le stesse possibilità di accesso alla rete territoriale degli abitanti della costa.

Miglioramento della fase valutativa attraverso l'ulteriore sviluppo di strumenti adeguati e soprattutto

attraverso il coinvolgimento dell'Equipe del Centro per l'Impiego e dell'ASUR Area Vasta 4

- Miglioramento dell'utilizzo da parte degli Assistenti sociali degli strumenti di preassessment ed assessment.
- Miglioramento dei protocolli operativi integrati tra Servizio Sociale e Centro per l'Impiego, finalizzati sia ai Tirocini di inclusione sociale che alla presa in carico di beneficiari del Reddito di Cittadinanza.
- Miglioramento dei protocolli operativi per l'attivazione dell'Unità Valutativa Integrata nell'ambito dell'UOSES.
- Migliorato il passaggio nelle periferie, da fase di intercettazione alla fase valutativa e di conseguente presa in carico.

Miglioramento della presa in carico attraverso l'elaborazione di Progetti Integrati e l'utilizzo delle piattaforme informatizzate.

- Elaborazione di Progetti di Vita e di Progetti Educativi sempre più significativi.
- Elaborazione di Progetti integrati con l'ASUR Area Vasta 4
- Presa in carico attraverso il metodo PIPPI. Il nostro Ambito continua a partecipare alla sperimentazione PIPPI ed ha un sistema rodato, con una Equipe di professionisti formati dall'Università di Padova.
- Utilizzo della piattaforma informatizzata per gestire in maniera fluida le progettualità individualizzate consentendo a tutti i professionisti di condividere la cartella sociale e sociosanitaria.

Miglioramento del sistema di accompagnamento dei soggetti fragili attraverso un'attività di tutoring per l'inserimento socio-lavorativo.

- Migliorare la fase di monitoraggio ed accompagnamento dei molti tirocini di inclusione sociale a carico dell'ATS 19
- Efficientamento del sistema di attivazione dei tirocini.
- Ulteriore miglioramento dei percorsi di integrazione tra Ambito, Centro per l'Impiego ed Equipe sanitarie preposte.
- Aumento del sistema di tutoring, orientamento, sicurezza, bilancio delle competenze, sperimentazione di cantieri e formazione.

Miglioramento della rete di educativa territoriale e di prossimità

- Rafforzamento dei servizi capillari.
- Rafforzamento dell'intervento di educativa domiciliare e soprattutto dell'educativa territoriale attraverso l'aumento dei presidi locali.
- Continuità e miglioramento dell'Equipe socio-psico-pedagogica d'Ambito. Inserimento di altre figure psicologiche e pedagogiche all'interno dell'equipe sociale.

In questo disegno complessivo è necessario ricordare l'importanza dei partner con i quali abbiamo ormai siglato accordi consolidati:

Miglioramento dell'Ufficio Comune

- Maggiore collegamento con l'Ufficio di Piano
- Fusione tra Ufficio Servizi Sociali con Ufficio di Coordinamento dell'ATS 19
- Rafforzamento ed aumento degli Assistenti Sociali in carico ai Comuni e all'ATS.
- Stabilità delle figure Sociali ed Amministrative evitando il tourn over.

▪ Dotazione di Piattaforme Informatizzate per migliorare LA COMUNICAZIONE, IL COLLEGAMENTO TRA ADDETTI AI LAVORI, L'INTEROPERABILITA' TRA I SOGGETTI, LA DOCUMENTAZIONE DELLA PRESA IN CARICO, LA FLUIDITA' DEI DATI PER L'ANALISI DEL FABBISOGNO TERRITORIALE, LO SVILUPPO DI VIDEO TUTORIAL DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA CITTADINANZA FRAGILE.

Nota a margine

E' di fondamentale importanza strategica **ricostituire un ufficio unico comunale per l'espletamento delle gare d'appalto e la formalizzazione dei contratti**, altrimenti non si ha la possibilità di gestire in maniera efficiente il complesso sistema della gestione associata

Le Aree d'intervento

Di seguito le linee di programmazione delle singole Aree d'Intervento:

Area Anziani: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

Il progressivo allungamento della vita media che ha caratterizzato gli ultimi decenni ha delle conseguenze sul tipo di interventi da mettere in atto in campo sanitario, assistenziale e, più in generale, sulle politiche di welfare.

La definizione del limite anagrafico di terza età viene annoverato a chi ha compiuto 65 anni di età. La persona anziana ha vari bisogni che vanno soddisfatti partendo da una rete assistenziale complessa ed articolata che affronta in maniera sistematica le problematiche di rilievo socio-relazionale, socio-assistenziale, culturale e sanitaria. Lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da tre fattori quali: la salute fisica, il benessere socio-ambientale e quello psico-affettivo, che concorrono diversamente a determinare il benessere bio-psico-sociale. È quindi evidente che l'intervento sull'anziano deve muoversi contemporaneamente in molteplici direzioni.

L'ATS XIX cerca di:

- sostenere tutti quegli anziani che, ancora attivi e motivati a sviluppare e spendere energie per sé e per gli altri, necessitano di aiuto e supporto per poter sviluppare pienamente le risorse di cui ancora dispongono.
- dare risposte, in modo integrato tra vari tipi di servizi e ambiti, a coloro che per età, condizioni fisiche e relazionali si trovano in situazioni di difficoltà. In particolare mira a sostenere la famiglia e la domiciliarità evitando l'istituzionalizzazione.
- Parlare di domiciliarità vuol dire pensare a strategie complesse, che riguardano la vita dell'anziano nella sua casa, nel suo quartiere, nella città, in grado di collegare la scelta di stare in casa propria alla possibilità di contare su legami sociali e sicurezza dell'abitare nel contesto di appartenenza. Domiciliarità è allora un processo di aiuto a domicilio che necessita, per la sua realizzazione, della disponibilità di molti soggetti: anziani, famiglie, operatori dei servizi, vicini, volontari, membri della comunità locale.
- Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti esiste una rete integrata di servizi i quali elementi caratterizzanti sono:

✓l'accesso: grande cura è data all'informazione che consente al cittadino/utente l'accesso ai servizi, predisponendo ad hoc uffici/sportelli/servizi con compiti informativi e di indirizzo;

✓la personalizzazione dell'intervento attraverso una presa in carico globale, per definire sulla base di schede e valutazioni omogenee, il programma assistenziale personalizzato. Tale programma trova poi una sua concreta attuazione nel Piano assistenziale individualizzato (PAI) che rappresenta lo strumento di lavoro per l'assistenza all'anziano e che consente di pianificare l'intervento, in collaborazione con il servizio sanitario dell' Area Vasta 4.

✓i servizi, i quali vanno a comporre la rete, che devono garantire continuità assistenziale per il raggiungimento dei risultati di salute.

✓L'ATS XIX mira a sostenere una politica incentrata sul mantenimento della persona nel suo contesto ambientale in modo da evitare il più possibile la perdita delle relazioni interpersonali e sostenere la famiglia, se presente, nel percorso di cura e assistenza del componente familiare. Non sempre però la famiglia è in grado di affrontare individualmente le difficoltà legate alla cura della persona anziana non autosufficiente, sia dal punto di vista economico, sia per il peso-impegno che ne consegue. L'ATS XIX cerca di incrementare la rete dei servizi di solidarietà e del volontariato proprio per aiutare la persona fragile e la sua famiglia nel percorso di intervento e sostegno dell'anziano. Parallelamente si sono realizzati piani di intervento coordinato, tra le strutture semiresidenziali e residenziali per anziani, che permettano di rispondere in modo sempre più qualificato alle persone anziane sole e non autosufficienti.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Residenze protette per Anziani
- Case di Riposo per Anziani
- Centri Diurni per Anziani
- Centri Sociali Anziani
- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Assegni di Cura Anziani
- Progetto Home Care Premium
- Progetto SMART VILLAGE
- Servizio Civile Volontario Anziani

Area Persone con Disabilità: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica o sensoriale.

La legge quadro 104 del 1992 all'art.3 definisce la persona con handicap colui che presenta una minorazione fisica, psichica, sensoriale,

stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. L'OMS nel 2001 ha introdotto l'ICF, classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute, come strumento per misurare e classificare salute e disabilità. Questo strumento prende in considerazione, oltre che il corpo, la persona stessa ed il contesto dov'è inserita, valorizzando quindi il soggetto con i suoi problemi e limitazioni, ma anche risorse, e andando a vedere come il contesto sociale influisce positivamente o meno sul suo stato e sulle opportunità di partecipazione e integrazione.

Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche.

In riferimento all'art. 14 della L. 328/00, la presa in carico è multidisciplinare, in quanto nella disabilità si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario che ci sia un efficace lavoro di equipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona interessata, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.

Per realizzare la piena integrazione socio-sanitaria della persona disabile, l'ATS XIX d'intesa con l'Area Vasta 4 (UMEE-UMEA) predispone un progetto individuale con lo scopo di:

- garantire l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap;
- prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti che ostacolano il pieno sviluppo della persona;
- realizzare la massima autonomia, i diritti civili, politici e patrimoniali del disabile;
- promuovere la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale dei disabili.

L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione del soggetto disabile, riconoscendo la centralità della persona in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- RSA Disabili
- Centri Socio Educativi Riabilitativi Diurni per persone con disabilità
- Progetto Home Care Premium
- Progetto Dopo di Noi
- Educativa Scolastica
- Educativa Domiciliare e Territoriale
- Contributi per la Disabilità Gravissima
- Contributi per l'Autismo
- Contributi per la disabilità sensoriale
- Trasporto Sociale
- Progetto Vita Indipendente
- Tirocini di Inclusione Sociale
- Cantieri per il riorientamento socio-lavorativo

- Agricoltura sociale; Sport e Disabilità

Area Famiglia e Minori: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori

Quando ci si occupa di rete dei servizi per i minori, non si può non prendere in considerazione la rete dei servizi per le famiglie. I minori, in ragione di una loro non ancora raggiunta autonomia, sono destinatari di politiche sociali, educative, sanitarie che hanno cercato di definire servizi e interventi atti a garantire loro i diritti sociali (alla salute, all'educazione, a una buona qualità della vita). Predisporre azioni e interventi per lo sviluppo psicofisico di bambini e ragazzi implica necessariamente pensare alla famiglia in quanto loro luogo naturale di crescita e sviluppo e sostenerla nelle funzioni genitoriali, ossia nella capacità di affiancare e promuovere la crescita delle nuove generazioni integrando e colloquiando con la scuola, il contesto sociale, i media.

Le politiche giovanili ed il quadro normativo sviluppatosi in questi ultimi anni, in particolare, con la Legge 285/97, successivamente con la Legge 328/00 ed infine con la Legge Regionale 9/03, hanno offerto strumenti specifici per rispondere in modo concreto ai bisogni della collettività, con azioni e servizi a favore della persona, della famiglia, della comunità locale che si realizzano attraverso una programmazione condivisa da tutti gli attori sociali, educativi, culturali e sanitari del territorio in un sistema integrato pubblico-privato.

L'ATS XIX, interviene a sostegno dei minori operando nelle situazioni in cui la famiglia non è in grado di occuparsi della crescita dei figli e dove frequentemente vi è l'intervento dell'Autorità Giudiziaria (Procura e/o Tribunale dei Minori...) attraverso azioni volte al sostegno della famiglia nel suo complesso o la messa in protezione dei minori in particolare. Inoltre in collaborazione con il Consultorio Familiare dell'Area Vasta 4, sono offerti sostegni di tipo psicologico alla famiglia o ai minori soprattutto nelle situazioni multiproblematiche in cui si sommano, oltre a difficoltà di tipo economico, anche fragilità psicologiche dei genitori, deficit di tipo sanitario, rapporti familiari conflittuali. Per perseguire tale obiettivo il lavoro è innanzitutto finalizzato al potenziamento delle risorse familiari, affinché il nucleo che si trova in uno stato di difficoltà, possa recuperare le sue funzioni educative, affettive e genitoriali, al fine di favorire la permanenza del minore presso la famiglia di origine.

L'ATS XIX si occupa anche, in collaborazione con le Autorità giudiziarie preposte, con funzioni di valutazione, diagnosi e proposta, della presa in carico di quei minori per cui si rende necessaria la predisposizione di percorsi che prevedono l'adozione o l'allontanamento della famiglia di origine mediante affidamento in strutture o presso "famiglie di appoggio".

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Comunità educative e familiari per minori
- Centri Diurni per minori
- Affidamento familiare – Centro Affidi
- Educativa scolastica e domiciliare
- Nidi d'infanzia
- Centri per l'infanzia

- Servizi Aggregativi
- Sostegno alla genitorialità
- Informafamiglia
- Coordinamento pedagogico
- Scuola per genitori
- Psicologia Scolastica
- Progetto PIPPI
- Progetti fondazione con i bambini
- Contributi per la famiglia

Area Povertà e Disagio Adulto: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale per ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.

Il settore che riguarda le politiche e gli interventi per contrastare la povertà e il disagio adulto è molto ampio ed eterogeneo. La questione povertà richiede un complesso insieme di interventi e azioni da porre in atto per contrastarla trattandosi di un fenomeno multifattoriale. Per evitare che un individuo già deprivato precipiti in situazioni di totale indigenza è necessario agire su più fronti: casa, lavoro, sostegno psicologico e sanitario, scolarizzazione e professionalizzazione, rete relazionale. Con il termine "disagio sociale adulto", invece, ci si riferisce a condizioni di solitudine, isolamento, problematiche relazionali, borderline, derivanti non solamente da una patologia specifica, ma da deficit di tipo sociale, problematiche di cui sono sempre più spesso portatori soggetti adulti.

La legge quadro 328/00 ha tentato di sistematizzare e offrire indicazioni rispetto agli interventi da attuare, mediante finanziamenti ad hoc al fine di contrastare il disagio sociale adulto; in particolare si prevedono interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per la lotta all'esclusione sociale.

Gli interventi attuati per favorire l'inclusione sociale di adulti in difficoltà sono raggruppabili nelle seguenti aree:

- sostegno economico
- accoglienza abitativa
- fornitura di beni di prima necessità
- lavoro
- promozione e riduzione del danno.

L'ATS XIX nella realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali a favore degli adulti ha messo in rete degli sportelli e dei servizi socio-sanitari, che a vario titolo, si adoperano per creare condizioni d'inclusione sociale più favorevoli nel territorio. L'obiettivo è quello di individuare, attraverso una concertazione partecipata tra tutti gli attori sociali coinvolti, pubblici e privati, soluzioni in relazione alle diverse tipologie di bisogni emergenti.

Vengono perciò attuati vari interventi di:

- prevenzione, tramite attività informativa e formativa;
- sensibilizzazione;
- segretariato sociale;
- sostegno all'inclusione sociale, tramite orientamento, accompagnamento al lavoro e formazione professionale.

È da evidenziare l'impegno dell'ATS XIX nel lavoro di messa a sistema degli interventi e prestazioni erogati dai comuni, sviluppando una funzione di supporto e supervisione, cercando di rendere omogenee su tutto il territorio le modalità ed i criteri per l'erogazione di alcune prestazioni essenziali.

A seguito dell'attuazione di un Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Ministero della Giustizia in materia penitenziaria e post-penitenziaria in questo Ambito territoriale dove è presente una Casa di Reclusione, è stato avanzato un progetto di promozione e sostegno destinato ad adulti sottoposti a misure restrittive della libertà, finalizzato a favorire attività di formazione, di rieducazione, d'integrazione sociale e lavorativa degli stessi.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Reddito di Cittadinanza
- PUC Progetti di utilità Collettiva
- Centri Antiviolenza
- Casa Rifugio per donne vittime di Violenza
- Comunità Alloggio per Adulti in difficoltà
- Comunità per Madri con Figli a Carico
- Emporio Sociale
- Mense Sociali
- Contributi Straordinari
- Tirocini d'Inclusione Sociale
- Progetti per la Povertà estrema
- Housing First
- Progetti per Detenuti ed Ex detenuti
- Unità di Strada
- Centro Drop In

Area Salute Mentale: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto e all'integrazione degli utenti con problemi di disabilità psichica e delle loro famiglie.

La terminologia “malattia mentale” attiene a un insieme eterogeneo di patologie che mettono in relazione una serie di segni e sintomi che compromettono significativamente sia il modo di pensare, sia la sfera emotiva, sia pure le relazioni sociali. L'origine multifattoriale e la sempre maggiore frequenza di disturbi psichici rendono inefficace qualunque strategia tesa ad affrontare il problema sulla base dei soli interventi di carattere sanitario.

In riferimento all'art .14 della L. 328/00, l'ATS XIX, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Area Vasta 4, ha implementato strategie nuove coinvolgendo nel processo una pluralità di soggetti sociali quali: la famiglia, gli Enti Locali, la scuola, le associazioni del terzo settore e la comunità.

A differenza di altre malattie o handicap fisico, la malattia mentale, oltre ad investire direttamente la persona che vive il problema e la sua famiglia, produce nella società degli atteggiamenti di chiusura e pregiudizi dovuti essenzialmente alla non conoscenza della malattia, non favorendo quindi il reinserimento sociale di chi vive direttamente il problema.

L'ATS XIX mira alla soddisfazione dei principi generali di lotta all'emarginazione, partecipazione, centralità del territorio. Gli obiettivi prioritari riguardano principalmente la prevenzione primaria, secondaria e terziaria:

- evitare l'insorgenza della patologia psichiatrica;
- evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione;
- costruire un sistema di supporto per le famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti valorizzando la famiglia stessa.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Progetto Sollievo
- Gruppi Appartamento
- Appartamenti di convivenza
- Comunità Alloggio
- Centri Diurni
- Domiciliarità Protetta
- Gruppi di Auto Mutuo Aiuto

Area Immigrati: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati all'integrazione sociale, culturale ed economica dei migranti.

Le politiche di immigrazione sono quelle che stabiliscono le condizioni di ingresso e soggiorno negli Stati e, all'opposto, le procedure di espulsione e di allontanamento. Le politiche per gli immigrati invece sono quelle rivolte a coloro che sono stati ammessi a risiedere sul territorio e riguardanti l'accesso ai servizi e ai diritti civili, politici e sociali. Nei livelli territoriali locali ci si occupa di:

- Servizi sociali e servizi socio-educativi;

- Percorsi di inserimento e integrazione;
- Progetti per la comunicazione interculturale;
- Tutela dei minori non accompagnati;
- Accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo.

L'ATS XIX ha realizzato interventi a favore degli immigrati residenti, quali sportelli informativi per immigrati, integrazione e sostegno linguistico nelle scuole dell'obbligo, progetti d'integrazione culturale, interventi di sostegno per l'abitazione, centri di prima e seconda accoglienza, valorizzazione della progettualità delle associazioni di immigrati per favorire l'incontro tra le associazioni e per sostenere iniziative interculturali, promozione di politiche abitative, tutela del lavoro domestico delle “badanti” attraverso la formazione specifica e l'istituzione di un apposito elenco di operatrici domestiche adeguatamente formate.

Ulteriori iniziative di solidarietà vengono svolte da diverse associazioni di volontariato, che si attivano per la distribuzione su tutto il territorio di pacchi alimentari e prodotti farmaceutici e guardaroba proprio a fronte di situazioni di assistenza primaria che si verificano sul territorio. Il Centro territoriale di educazione degli adulti (CPIA) con sede a Fermo, oltre che offrire formazione agli adulti in genere, si occupa dell'offerta di corsi di lingua italiana per immigrati dislocando nelle zone territoriali più pertinenti le attività di formazione.

L'ATS XIX mira a favorire e implementare la capacità delle persone che giungono nel nostro paese di utilizzare i servizi, cercando di superare le barriere culturali, legali e burocratico-amministrative che rendono problematico l'accesso al sistema di welfare. Il servizio sociale professionale interviene a favore delle persone straniere sia all'interno di servizi aspecifici, quelli cioè organizzati per settori e territoriali ai quali gli immigrati accedono godendo dei diritti di cittadinanza, secondo le norme che regolano il loro soggiorno in Italia, sia all'interno di strutture finalizzate a creare le condizioni per un iniziale inserimento attraverso un'azione di informazione, orientamento e consulenza alla persona e attivando una mediazione culturale nelle istituzioni.

Per i senza fissa dimora la Legge 328/00 individua nei Comuni i soggetti che hanno l'obbligo di provvedere al ricovero stabile presso strutture residenziali di tutti coloro che si trovano in situazioni

di grave disagio, imputando i costi all'ente locale nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero. I servizi a favore delle persone senza fissa dimora sono generalmente gestiti da associazioni del privato sociale che promuovono e organizzano i Centri di prima e di seconda accoglienza, i centri di ascolto, le mense, i servizi doccia, i centri di distribuzione vestiario e beni di prima necessità.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Progetti Lido Tre Archi: PASS, Periferie Urbane
- Progetto Regionale PRIMM
- Progetto SPRAR
- Progetti FAMI con la Prefettura di Fermo
- Centro CPIA
- Mediazione Culturale
- Corsi di Formazione
- Laboratori socio-culturali

- Centri e sportelli
- Ambulatori socio-sanitari

Area Dipendenze Patologiche: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale rivolti a persone dipendenti da alcool, droghe e dalle nuove dipendenze

Con il termine “dipendenza” si indica la mancanza di capacità di controllare un impulso verso un oggetto o un comportamento. Si parla di dipendenza fisiologica per l’implicazione di processi fisiologici e l’insorgenza di sintomi di astinenza una volta sospesa l’assunzione; si parla di dipendenza psicologica invece in riferimento al legame che si viene a creare tra assuntore e sostanza, o tra giocatore e gioco, per le gratificazioni, le sensazioni che il comportamento fornisce al consumatore. Possiamo quindi distinguere le forme di dipendenza cosiddette classiche quali la tossicodipendenza o l’alcool dipendenza, dalle cosiddette nuove dipendenze, come il gioco d’azzardo patologico (gambling), il tabagismo, i disordini alimentari, la dipendenza alle relazioni, allo shopping, ad internet.

L’ATS XIX, nell’ambito del Dipartimento Dipendenze Patologiche presieduto dal STDP di Area Vasta 4, mira a:

- consolidare una funzionale collaborazione tra agenzie educative e servizi del territorio rivolti alla fascia adolescenziale;
- costruire un programma unitario e un percorso condiviso di:
 - ✓ PREVENZIONE PRIMARIA ASPECIFICA per favorire percorsi di crescita e di conoscenza sviluppando interventi in campo culturale e sociale attraverso cui le nuove generazioni possano costruire il proprio futuro personale e professionale. Ampliare le occasioni d’incontro e ritrovo tra adolescenti con spazi, attrezzature e conoscenze. Sostenere le famiglie nell’esercizio delle capacità genitoriali soprattutto durante il faticoso processo evolutivo dei propri figli.
 - ✓ PREVENZIONE SPECIFICA, per la promozione della salute e prevenzione di azioni a rischio, attuando un’informazione corretta e capillare sugli effetti nocivi dell’uso di droghe e/o sull’adozione di comportamenti di dipendenza e antisociali al fine di aumentare i livelli di conoscenza riguardo la gestione della propria salute offrendo anche spazi di accompagnamento e di sostegno per situazioni di difficoltà e di disagio.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall’ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Dipartimento Dipendenze Patologiche
- Piano Gioco d’Azzardo Patologico
- APP per SMARTPHONE
- Incontri di sensibilizzazione ed informazione
- Percorsi educativi e di prevenzione/promozione
- Campagne informative
- Supporto Consulenziale per gestione della crisi economica
- Budget di Salute

- Tirocini di Inclusione Sociale

Promozione Sociale Comunitaria: Area in cui si progettano attività e interventi per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria

Le attività e gli interventi che l'ATS XIX intende sviluppare per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria si espletano in:

- realizzare la raccolta di dati e informazioni quantitativo/qualitative sulle varie aree di intervento;
- supportare le politiche di governo, organizzando seminari, convegni, momenti di incontro e scambio di esperienze su vari temi per favorire il percorso di inclusione sociale;
- ricercare forme di collaborazione con altre istituzioni e con organismi di studio e ricerca;
- dare impulso all'innovazione degli interventi sociali attraverso progetti sperimentali e alla estensione di buone pratiche esistenti nazionali e/o internazionali;
- avviare forme diverse di comunicazione utilizzando i media disponibili per favorire un rapporto interattivo con i Settori dell'Amministrazione comunale, con le altre Istituzioni, con il Privato Sociale e con la Cittadinanza.
- Promuovere progetti di empowerment con il contributo della cittadinanza ed in stretta collaborazione con il terzo settore.
- Sviluppare al massimo l'utilizzo della COPROGETTAZIONE
- Un capitolo particolare è da dedicare alla complessa “macchina” del Servizio Civile. Il nostro Ambito Territoriale è accreditato all'interno del Sistema Nazionale del Servizio Civile Universale. Ogni anno andremo a gestire circa 100 ragazzi, con la possibilità di incidere realmente sulle politiche di PROMOZIONE DEL PROTAGONISMO GIOVANILE. Chiaramente questo settore va consolidato in quanto gestire un tale organismo è diventato sempre più complesso.

Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Formazione
- Sensibilizzazione
- Approccio di Comunità
- Coprogettazione
- Rete delle Associazioni
- Gruppi di Auto Aiuto
- Rete educativa diffusa

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

La Scuola rappresenta il luogo della conoscenza, della condivisione di saperi, competenze ed esperienze, della formazione dinamica, interdisciplinare ed interculturale. Promuovere l'accesso ai servizi scolastici e sostenere un'offerta formativa di qualità, socializzante, inclusiva ed

aperta alle istanze del territorio è obiettivo primario delle Politiche Educative messe in atto dall'Amministrazione ed elemento fondante del lavoro di concertazione e programmazione con gli Istituti di istruzione di ogni ordine e grado, pur nel rispetto delle reciproche competenze e dell'autonomia scolastica.

A partire dall'anno 2000, con le riforme sull'autonomia scolastica, il concetto di diritto allo studio ha subito una rivoluzione sostanziale, passando dalla vecchia concezione assistenzialistica, volta a sostenere nel raggiungimento dei più alti gradi di istruzione i giovani capaci e meritevoli ma privi di mezzi, al più moderno concetto di successo formativo, che riguarda ogni allievo ed ogni studente; su questo fronte si delinea, quindi, anche un nuovo ruolo dell'ente locale, non più mero fornitore di servizi di assistenza scolastica ma interlocutore privilegiato delle Istituzioni scolastiche, delle famiglie e degli studenti, per la costruzione di una Scuola sempre più efficiente ed efficace.

In sinergia con le Istituzioni scolastiche, con le famiglie e con gli studenti, l'Amministrazione fermana intende promuovere ed attivare progetti innovativi a sostegno dell'attività didattica e formativa, anche con la collaborazione diretta dell'associazionismo e del volontariato, così vitale nella nostra città; tra questi vanno certamente segnalati interventi di doposcuola, da attivare in zone particolarmente "sensibili", per l'elevata concentrazione di immigrati e di nuclei familiari multiproblematici, interventi di sostegno alla genitorialità, progetti educativi di integrazione, come "la Comunità educante", progetti di educazione alla tutela ambientale, come il progetto "Riù", progetti di prevenzione dalle dipendenze patologiche, da attivare in collaborazione con i competenti servizi.

A questi vanno a sommarsi servizi e progetti speciali che sono ormai parte integrante delle attività dell'amministrazione tra cui vanno ricordati:

MENSA SCOLASTICA: il servizio di Ristorazione Scolastica, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, del Comune di Fermo comprende anche la Refezione dei Servizi Semi-Residenziali viene gestito dal Comune con affidamento in house dalla Società "Fermo ASITE srl". Attività preponderante è quella di indirizzo e controllo, oltre che ad un'azione costante di monitoraggio e verifica sulla qualità ed efficienza del servizio.

TRASPORTO SCOLASTICO: il servizio garantisce annualmente il trasporto scolastico di circa 900 alunni con un servizio articolato in una rete capillare di punti di raccolta degli alunni su tutto il territorio comunale.

PROGETTI SPECIALI SCOLASTICI: Oltre al Progetto PAPPY FISH, cofinanziato dalla Regione Marche, cofinanziato dalla Regione Marche, che promuove il consumo di pesce azzurro fresco locale nelle mense scolastiche è stato realizzato il Progetto ECOSCHOOLS – ovvero la BANDIERA VERDE DELLE SCUOLE – è un programma ambientale della FEE organizzazione internazionale che annovera tra i vari programmi da promuovere per i Comuni anche quello della BANDIERA BLU, la cui finalità è il coinvolgimento della comunità scolastica verso un cambiamento e una visione di un futuro sostenibile, i cui attori sono le giovani generazioni.

CEDOLE LIBRARIE: annualmente predisposte e consegnate alle famiglie dei bambini delle scuole primarie rappresentano uno degli strumenti di sostegno allo studio tramite il pagamento dei libri di testo scolastici per tutti i bambini residenti nella Città.

BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO: prevede l'erogazione di BORSE DI STUDIO a favore delle studentesse e degli studenti iscritti presso gli istituti statali e/o paritari della scuola secondaria di secondo grado, del sistema nazionale di iscrizione, sia per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto che per l'accesso a beni e servizi di natura culturale. Il beneficio viene erogato dallo Stato attraverso VOUCHER in forma virtuale associati alla Carta dello studente denominata "Io studio" per un importo unitario che nella Regione Marche viene determinato in € 200,00.

L'Amministrazione intende promuovere la realizzazione di un sistema scolastico e formativo idoneo a rispondere alla forte crescita della domanda - da parte delle famiglie - di quantità e qualità dei percorsi educativi offerti, a partire dalla scuola dell'infanzia, prima occasione di confronto e crescita educativa per i bambini della comunità.

La rete scolastica comunale attraverso gli Istituti Comprensivi si struttura attraverso un numero importante di scuole di quartiere disseminate sul territorio: ai 3 Istituti Comprensivi fanno capo 13 Scuole dell'Infanzia (3-5 anni), 13 Scuole Primarie (6-10 anni) e 5 Scuole Secondarie di Primo grado (11-13 anni) per un totale di 31 piccole e medie realtà. Molte delle scuole cittadine sono state (o saranno a breve) oggetto di interventi di miglioramento strutturale e di efficientamento energetico, sono spazi belli e accoglienti diffusi sul territorio.

Per il futuro si propone di costruire con i Dirigenti un percorso condiviso e consapevole che porti gli edifici scolastici ad essere aperti anche il pomeriggio o durante le festività ridonandoli alla città come spazi di apprendimento: avremmo così quei luoghi diffusi sul territorio e già nostri in cui accogliere e raccogliere i ragazzi senza timore, in cui strutturare in rete percorsi di apprendimento continuo non solo nel tempo ma anche nello spazio. In quest'ottica si potrebbe ripensare anche la cura degli spazi interni ed esterni, ricercando delle modalità manutentive più sostenibili che permettano di alleggerire il carico degli interventi da parte del Comune e avvicinare i cittadini alle proprie scuole, come ad esempio proposte e patti di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale. In questi ultimi anni abbiamo imparato a non dare le nostre scuole per scontate, possiamo continuare a crescere in questa consapevolezza rendendo evidente (culturalmente ed esteticamente) che si tratta di luoghi di cui siamo orgogliosi, in cui la comunità si ritrova ed investe.

Programma 4.2 – Altri ordini di istruzione

Per garantire il Diritto allo Studio nelle Scuole Secondarie, l'Assessorato ai Servizi scolastici del Comune di Fermo intende porre in essere interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Tra gli interventi a garanzia del Diritto allo Studio, si intende in particolar modo investire su iniziative volte a favorire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio dei giovani, supportando, anche mediate specifiche progettazioni, la famiglia e la Scuola.

Un particolare attenzione verrà naturalmente riconosciuta a tutti quegli interventi volti a rimuovere ogni ostacolo che impedisca a quei soggetti, così detti "fragili", la piena integrazione nella Scuola, favorendo ogni iniziativa ed ogni intervento che possa contribuire ad affermare, soprattutto tra i giovani, la cultura dell'accoglienza e della non discriminazione.

Anche nell'ambito di tali ordini di istruzione, l'Amministrazione fermana intende avviare una stretta collaborazione con il volontariato ed il privato sociale del territorio, al fine di promuovere progetti sperimentali di educazione e formazione, che possano rendere più completa l'attività di formativa culturale e sociale e contribuire a costruire i cittadini di domani.

POLITICHE DI RACCORDO CON SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel delineare gli indirizzi di mandato per le politiche di raccordo con le società partecipate non si può prescindere dai contenuti del decreto

legislativo 19 agosto 2016 n.175, costituente testo unico in materia di società partecipate da enti pubblici e soprattutto dall'intervenuto piano di ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del medesimo decreto legislativo. Il Consiglio Comunale di Fermo ha provveduto all'approvazione di tale piano con deliberazione n.74 del 29/9/2017.

Le scelte operate in sede di revisione straordinaria 2017 hanno trovato il loro fondamento nell'art.4 del Dlgs n.175/2016 che prevede:

“Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche .

1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie

di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

6. E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

7. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

8. E' fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche.

9. ..omissis..

9-bis. Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e). Resta fermo quanto previsto dall'articolo 16.

L' art.5 del medesimo decreto legislativo prevede:

“Art. 5. Oneri di motivazione analitica

1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia

e di economicità dell'azione amministrativa.

2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica.”

Tracciato sinteticamente il quadro normativo, di seguito si esplicitano le scelte già operate dall'Amministrazione in sede di revisione straordinaria e che ora si vogliono confermare e precisare con particolare attenzione alle società controllate dal Comune di Fermo.

Solgas Immobili srl

Situazione pregressa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 2/2/2016 avente ad oggetto “*Società interamente partecipata SOLGAS srl- autorizzazione scissione societaria modifica Piano razionalizzazione società partecipate*” si è stabilito di: “

a) di autorizzare la scissione dalla SOLGAS srl del ramo relativo all'attività immobiliare eccezion fatta per gli immobili strumentali in viale Trieste in quanto sede societaria, a favore della costituenda SOLGAS IMMOBILI srl come meglio precisato nella perizia giurata di stima, nel progetto di scissione e nella relazione dell'Amministratore Solgassrl;
.....omissis.....”

Non appena intervenuta l'autorizzazione consiliare, si è avviato il procedimento civilistico di scissione societaria deliberandolo in assemblea soci Solgassrl (verbale notaio Ciuccarelli rep 37894 del 17/2/2016 depositato al Registro delle Imprese in data 19/2/2016 ed iscritto in data 23/2/2016). Non essendo pervenute opposizioni al progetto di scissione, con atto rep.38114 del 4/5/2016 notaio Ciuccarelli, l'Amministratore unico della SolgasSrl ha perfezionato la scissione con “spin off” del ramo immobiliare ad una società di nuova costituzione denominata “ Solgas Immobili srl”, sede a Fermo, capitale sociale € 25.000,00 avente ad oggetto la costruzione, l'acquisto, la vendita, la locazione, la gestione di immobili di qualunque genere e quant'altro previsto nello statuto così come approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione consiliare n.9/2016 sopracitata.

La deliberazione consiliare n.9/2016 esplicitava come la scissione e la creazione della Solgas Immobili srl si motivava sulla base seguenti considerazioni:

- “reale bisogno di un riassetto gestionale ed organizzativo della società che si manifesta nella volontà di raggruppare e destinare gli immobili in modo omogeneo e funzionale alla loro naturale destinazione economica anche in considerazione del fatto che l'investimento immobiliare, per le dimensioni raggiunte in termini di valore, ha perso negli anni il carattere di strumentalità rispetto all'attività industriale, acquisendo di contro una sua autonomia gestionale ben distinta;

-strategicità di alcuni immobili rispetto al tessuto urbanistico e logistico cittadino anche se l'attuale Amministrazione molto realisticamente non ha in mente la realizzazione di faraonici e dispendiosi progetti di riqualificazione ma interventi più contenuti volti a rendere alcuni servizi comunali (Polizia urbana, mercato coperto, servizi al cittadino affidati all'Asite) più accessibili e funzionali;

-il mantenimento dell'attività immobiliare nella Solgas non si ritiene funzionale nella ricerca di un partner industriale nella

gestione del ramo vendita gas, partner che non deve essere semplice investitore ma portatore di specializzazione e know how del settore e quindi non interessato a diversificazione eccessiva degli investimenti. L'operazione di scissione permette di separare il rischio imprenditoriale delle attività svolte dalla SOLGAS (l'una di carattere industriale e l'altra di carattere immobiliare) consentendo altresì di differenziare le strategie imprenditoriali, tramite anche il raggiungimento di accordi e partnership nelle singole aree di business; ”.

Ha rappresentato la soluzione più rapida per consentire di procedere all'alienazione della quota minoritaria del 49% della Solgas residuale, salvaguardando il patrimonio immobiliare strategico.

Con la deliberazione n.74/2017 sopracitata si è, però, verificato che la società si trova nei casi di cui all'art.20 comma 2 lett.b (*“società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”*) e lett.d (*“società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di €”*) da applicarsi congiuntamente all'art.26 comma 12- quinquies secondo periodo (*“Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017/2019, si applica la soglia di fatturato non superiore a cinquecentomila € per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'art.24.....”*). Di conseguenza si è deciso per la sua essere messa in liquidazione: a chiusura il patrimonio immobiliare in capo alla stessa rientrerà nel Comune, eccezion fatta per gli immobili nel frattempo alienati dietro autorizzazione consiliare. Il trasferimento del patrimonio comporta l'azzeramento dei canoni di affitto previsti per i servizi e gli uffici comunali pagati obbligatoriamente dal Comune ma anche il trasferimento al Comune di Fermo stesso dell'indebitamento residuale rimasto a carico della società. Lo scioglimento sconta agevolazioni fiscali come da comma 6 art.20 del Dlgs n.175/2016 che ha resuscitato il comma 568-bis, lettera a) della Legge 147/2013: gli atti e le disposizioni poste in essere in favore di pubbliche amministrazioni in esecuzione dello scioglimento di società controllate direttamente o indirettamente dalle stesse *“sono esenti da imposizione fiscale, incluse le imposte sui redditi e l'imposta regionale sulle attività produttive, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa”*. Non essendo prevista nessuna esenzione per l'imposta sul valore aggiunto, le operazioni di “assegnazione ai soci fatte a qualsiasi titolo da società di ogni tipo e oggetto” saranno soggette al regime ordinario e comporteranno spese da contabilizzare.

la messa in liquidazione della Solgas Immobili srl è stata deliberata dall'Assemblea soci in data 11/5/2018 con nomina a liquidatore di Filippo Ercoli, precedente amministratore unico, sostituito, a seguito di dimissioni, dal dott. Emanuele Corradi con assemblea soci del 15/4/2020.

Prima della messa in liquidazione erano stati completati i lavori di sistemazione del fabbricato prospiciente piazza Dante dove si sono trasferiti gli uffici della Polizia Urbana e della Protezione civile comunale, mentre in precedenza era stato occupato dal “mercato coperto” e dal “punto vendita produttori” il fabbricato sul cortile interno. Il piano terra lato monte è invece stato affittato alla Banca del Fermano Credito Cooperativo, a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Sono ancora di proprietà oltre al complesso di piazza Dante, l'immobile di Piazza Dante n. 32(fabbricato ex Pietracci), l'immobile ex casa Santopaolo attiguo alla chiesa monumentale di San Francesco e insistente su porzioni di mura di fondazione antichissima con annessa Porta Marina di vetusto ingresso alla città, due locali commerciali al piano piazza oltre a un locale commerciale al piano seminterrato e n.20 box auto nel complesso Sagrini.

Indirizzi

Con deliberazione consiliare n.67 del 31/7/2017 si è autorizzata la Solgas Immobili all'alienazione dell'immobile in Piazza Dante Alighieri 32 (fabbricato ex Pietracci) e dei 20 posti auto nel piano secondo sottostrada nel complesso “ Sagrini”. Nel tempo si sono svolte diverse procedure ad evidenza pubblica per la concretizzazione delle alienazioni senza conclusioni positive. Per i box in viale Trieste l'alienazione è arduo obiettivo mentre il liquidatore ha in corso trattative dirette per l'alienazione del piccolo fabbricato ex Pietracci ed all'esito si sarà in grado di definire esattamente le condizioni di chiusura della fase di liquidazione : il corrispettivo dell'alienazione sarà utilizzato totalmente per la riduzione delle esposizioni bancarie, oneri eventuali saranno in massima parte conseguenza del trattamento fiscale delle assegnazioni finali all'unico socio del patrimonio oltre all'accollo dell'indebitamento residuale. Il patrimonio immobiliare che ritorna all'Ente è comunque cospicuo, ristrutturato e finalizzato in buona parte a servizi ed uffici, nell'ultimo bilancio societario esercizio 2019 valutato € 4.618.407 (mentre i debiti esigibili entro l'esercizio successivo € 304.925, esigibili oltre l'esercizio successivo € 2.560.682 con indebitamento residuo connesso all'acquisto del complesso del Consorzio Agrario nel 2003 e per la ristrutturazione nel 2017/inizio 2018). Dal 2020, comunque, con la rinegoziazione avvenuta dei mutui in essere, l'equilibrio economico della società è meta più vicina considerati i canoni di affitto percepiti.

Solgas Srl

Situazione pregressa

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20/06/2002 si è autorizzata la costituzione di una Società a responsabilità limitata per l'attività di vendita gas con un capitale sociale di € 25.000,00 e con cessione di corrispondente ramo di attività comunale, società denominata Solgas S.r.l..

La Società in 10 anni (dal 2003 fino al 2012) ha versato al Comune il corrispettivo di € 1.290.000,00 (oltre ad € 417 mila nel 2002 di cui € 193 mila come corrispettivo ed il saldo a titolo conguagli su tariffe incassate) per il trasferimento dell'attività “vendita gas metano” e del connesso pacchetto utenti, oltre ad utili conseguiti e “benefits” diversi. Nel tempo ha portato avanti una rilevante politica, su indicazione del socio unico, di incremento patrimoniale con acquisizione di immobili strategici nell'ottica delle varie Amministrazioni comunali succedutesi.

L'alienazione della quota minoritaria del 49% della società in oggetto, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si è perfezionata con atto rep.38181 del 30 maggio 2016 notaio Ciuccarelli a favore della società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini per il prezzo di € 5.112.219,22. L'alienazione faceva seguito a precisa autorizzazione disposta con deliberazione consiliare n.10 del 2/2/2016.La partecipazione del privato nella società rispetta il vincolo di cui all'art.17 del Dlgs n.175/2016 (partecipazione non inferiore al 30%).

Le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione alla vendita di quota minoritaria sono precisate nella deliberazione consiliare n.9/2016 come segue: “ *non prescindono dalla volontà di mobilitare e destinare ad opere pubbliche una parte del capitale bloccato negli assets societari, visti i buonissimi risultati conseguiti da Amministrazioni limitrofe (da ultimo il Comune di Monteurano che ha venduto quota del 49% di società di egual natura con una fissazione di prezzo a seguito di procedura di evidenza pubblica di oltre 646 euro ad utente).*

Ma le ragioni sono anche e soprattutto nella volontà di ottimizzare il servizio stesso:

- il pacchetto clienti dell'attività di vendita del gas rappresenta sicuramente una potenzialità per lo sviluppo di attività complementari come quella della vendita dell'energia elettrica per la quale occorrono energie, knowhow e specializzazione che è necessario trovare all'esterno della

Solgas;

- il supporto di un partner industriale sarebbe di ausilio nel mantenimento dell'attuale pacchetto clienti respingendo le politiche particolarmente aggressive degli altri competitors;
- possibilità di approvvigionarsi a costi competitivi potendo così applicare politiche commerciali più spinte;
- continuare a garantire accettabili livelli di redditività seppure in un contesto regolatorio finalizzato alla progressiva e graduale contrazione dei margini.”

Indirizzi

Nella citata deliberazione consiliare n.10/2016 in ordine alle prospettive successive all'alienazione si precisava:” *L'ottimizzazione del servizio e dei rendimenti societari porta ad un ulteriore percorso da attivarsi a vendita quota minoritaria consolidata: l'aggregazione attenta con altre realtà simili sul territorio con processi di fusione che consentano di raggiungere le economicità e le specializzazioni necessarie non tralasciando nella quantità, la qualità del servizio per gli utenti, con la creazione autonoma di un “ambito ottimale” anche nella gestione della vendita del gas metano.*”

E' osservazione certa che per la Solgas sia complicato mantenersi in equilibrio tra le esigenze del mercato di approvvigionamento gas ed energia che poco danno credito alle minime realtà autonome (per gli attuali acquisti di gas metano ed energia infatti si passa da SGR Rimini), le richieste più che motivate del socio minoritario di perseguire ulteriori politiche di aggregazione per la massimizzazione dei risultati ed anche le probabili evoluzioni future del mercato dell'utenza verso una concorrenza sempre più spinta. Infatti la legge 4 agosto 2017, n. 124, "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha stabilito, dal 1° luglio 2019, la fine della tutela di prezzo fornita dall'Autorità per i settori dell'energia elettrica (per i clienti domestici e le piccole imprese connesse in bassa tensione) e del gas naturale (per i clienti domestici), individuando a tal fine un percorso a beneficio dei clienti finali di piccole dimensioni. Tale scadenza è stata rinviata nel tempo da diversi provvedimenti fino al 1° gennaio 2022. Già oggi i clienti finali di piccole dimensioni (quali famiglie e piccole imprese) hanno la facoltà di passare al "mercato libero", dove è il cliente a decidere quale venditore e quale tipo di contratto scegliere, selezionando l'offerta ritenuta più adatta alle proprie esigenze. Dal 1° gennaio 2018, i clienti finali interessati dalla modifica normativa ricevono, secondo le modalità definite dall'Autorità, un'informativa da parte del proprio venditore in relazione al superamento delle tutele di prezzo. Dopo che i servizi di tutela non saranno più disponibili, ai clienti di piccola dimensione che non avranno un venditore nel mercato libero la continuità della fornitura di energia elettrica e/o gas naturale sarà comunque garantita affinché il cliente non subisca alcuna interruzione durante il periodo necessario a trovare un venditore sul mercato libero. L'Autorità garantirà la pubblicizzazione e la diffusione delle informazioni in merito alla piena apertura del mercato e alle modalità di svolgimento dei servizi.

Considerato che anche la società San Giorgio Energie (che è controllata dal Comune di Porto San Giorgio ed opera nella vendita di gas metano), dal gennaio 2015, a seguito sempre di procedura ad evidenza pubblica, è partecipata al 49% dalla società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini, da diverso tempo sono in corso approfondimenti per valutare l'opportunità di un'operazione di aggregazione con la suddetta società .

L'Amministrazione attuale intende confermare con la presente proposta l'indirizzo di proseguire e concludere entro breve tempo l'attenta valutazione delle seguenti alternative possibili per la Solgassrl con risultati che saranno portati all'attenzione del Consiglio Comunale per la decisione finale :

- mantenimento dell'attuale assetto con tutte le rischiosità sopraprecisate
- avvio procedura di fusione con realtà limitrofe e con tutte le garanzie necessarie da ottenersi con disposizioni statutarie e patti parasociali
- eventuale ulteriore cessione sul mercato di quota di partecipazione ed in presenza comunque di obbligo di covendita e prelazione a favore dell'attuale socio minoritario.

Pharma.com

Situazione pregressa

L'attività esclusiva della Pharma.com srl è dal 2006 la gestione della farmacia comunale attraverso contratto di servizio con affidamento in house fino al 31/12/2035 e deriva dalla precedente gestione diretta comunale. A fronte della cessione del ramo d'azienda ed a seguito di perizia di professionista esterno abilitato, la Pharma.com Srl si è impegnata a versare al Comune di Fermo il corrispettivo di € 1.383.279,00, di cui € 1.247.000,00 per l'avviamento, € 25.829,00 per le attrezzature aziendali ed € 110.450,00 per le merci. Il prezzo doveva essere regolato come segue:

- € 168.000, 00 nel 2006;
- € 1.215.279,00 mediante rate annuali di € 121.527,90 fino al 2016.

Con deliberazione consiliare n.104 del 29/11/2012 si è deciso di modificare la rateizzazione in essere del prezzo di cessione di azienda dal Comune alla società nel comma precedente precisato, con quote annuali di € 50.000,00 dal 2012 al 2022 ed una rata finale 2023 di € 57.639,5 (totale € 607.639,5). Con deliberazione consiliare n.110 del 18/12/2014, in attesa di riequilibrio economico e finanziario, si è autorizzato lo scorrimento quinquennale del piano di rateizzazione del versamento suddetto con quote annuali di € 50.000,00 dal 2012 al 2014 e poi dal 2020 al 2027 ed una rata finale 2028 di € 57.639,5, non prevedendo versamenti , quindi, negli esercizi 2015/2019. Con deliberazione consiliare n.41 del 23/11/2015 si è decisa un'ultima ricapitalizzazione di € 46 mila, poi la società ha raggiunto equilibrio economico e finanziario.

Indirizzi

La gestione della farmacia è attività economica con scopo lucrativo che opera sul mercato in concorrenza con operatori privati e pienamente esposta alla concorrenza ma origina dalla volontà del Comune che affida la gestione di un servizio di cui mantiene la piena e legittima titolarità dell'autorizzazione ad operare (licenza) in forza di legge speciale che di seguito è citata.

Dal punto di vista della nuova normativa in materia di partecipazioni pubbliche, non rileva un obbligo di alienazione della farmacia poiché il fatturato medio del triennio precedente è al di sopra del milione di € ed è rimasto in piedi il disposto dell'art.9 della Legge speciale n.475/68 che afferma: *“La titolarità delle farmacie che si rendono vacanti e di quelle di nuova istituzione a seguito della revisione della pianta organica può essere assunta per la metà dal comune. Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme:*

- a) in economia;
- b) a mezzo di azienda speciale;

c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;

d) a mezzo di società di capitali costituite tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità. All'atto della costituzione della società cessa di diritto il rapporto di lavoro dipendente tra il comune e gli anzidetti farmacisti."

L'Amministrazione ha fornito indirizzo, in passato che riconferma, per il mantenimento della partecipazione totalitaria in Pharma.com in considerazione che l'equilibrio economico-finanziario negli ultimi bilanci è stato raggiunto e si prevede si mantenga negli esercizi successivi. In termini di politica sociale a sostegno degli indirizzi del socio unico, la Pharma.com a dicembre 2018 e dicembre 2019 ha destinato € 10.000 a favore delle famiglie con figli di età compresa tra 5 e 14 anni che praticavano sport (contributo di € 200 a famiglia; 140 in denaro e 60 in buoni spesa in parafarmaci). Nel corso del 2018 e del 2019 sono state organizzate circa 10 giornate gratuite per la misurazione della densitometria ossea (MOC), sospese purtroppo nel 2020 causa covid-19. A marzo 2020 all'Asur si è manifestata la volontà di adesione su base volontaria al servizio CUP, le credenziali sono state attivate nel corso del mese di novembre scorso e si è ora in attesa del corso di formazione. In questi giorni di dicembre è stato pubblicato un bando per l'assegnazione gratuita di 450 saturimetri a favore delle famiglie di over/70.

ASITE SRL

Situazione pregressa

La società multiservizi è stata costituita in forza della deliberazione consiliare n.114 del 19/12/2002 che ha disposto: "1) Di esternalizzare, per i motivi di cui in premessa, la gestione diretta dei Servizi Ambientali, con le modalità di seguito riportate:

A) costituzione di una Società a responsabilità limitata per la gestione di molteplici servizi con un capitale iniziale di Euro 10.000,00 posseduto interamente dal Comune e denominata " FERMO AMBIENTE SERVIZI IMPIANTI TECNOLOGICI ENERGIA" ed in forma abbreviata " FERMO A.S.I.T.E. s.r.l."

B) conferimento alla costituita Società del "ramo di azienda": gestione discarica e impianto compostaggio verde, comprensivo degli immobili, delle attrezzature ed impianti di proprietà del Comune di Fermo relativi alle gestioni suddette. La valutazione delle attività e passività di tale conferimento risulta dall'allegato documento (all.4) di stima redatto da professionista incaricato. Il conferimento è comunque subordinato a relazione giurata di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 del C.C. Se tale perizia giurata determinerà un valore delle attività e passività relative al conferimento uguale o superiore alla stima evidenziata nel documento allegato 4) il Consiglio Comunale autorizza sin da ora la conclusione del procedimento senza ulteriori atti. Nel conferimento non si terrà conto del valore dell'avviamento anche qualora venisse stimato dal perito nominato dal Tribunale di Fermo.

C) Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 113 lett. e) del T.U.E.L. 267/2000, dei Servizi Ambientali come di seguito specificati:

- Servizio nettezza urbana
- Servizio raccolta rifiuti

- Servizio raccolta differenziata rifiuti
- Servizio lavaggio cassonetti
- Servizio gestione ecocentro

Per l'affidamento di detti servizi verrà corrisposto dal Comune alla società un canone annuo in rate mensili posticipate per un importo complessivo di Euro 2.200.000,00 più IVA.

D) Subentro della nuova società nella convenzione di cui all'atto rep. 4692/1157 del 25.10.99 relativamente all'Impianto trattamento percolato e all'Impianto valorizzazione energetica Biogas.

E) Affidamento alla società del servizio impianto selezione e stabilizzazione rifiuti.

In forza di deliberazione consiliare n.115 del 19/12/2002 alla multiservizi è stato affidato in house anche il servizio di distribuzione gas metano.

Nel tempo sono state affidate alla società altre attività e attualmente ha affidati in house dal Comune di Fermo i seguenti servizi che sicuramente sono SIG (servizio interesse generale) o SIEG (servizio economico di interesse generale):

1. servizi ambientali
2. servizio di distribuzione gas metano
3. servizio di manutenzione verde pubblico, dal marzo 2016 durata cinque anni
4. servizio mense scolastiche, riaffidato nel 2018 per anni sei
5. servizio gestione parcheggi, riaffidato nel 2018 per anni sei.

A tali servizi pubblici si aggiunge poi un servizio strumentale:

6. servizio pulizia spiaggia, dal marzo 2016 durata cinque anni.

I primi due servizi, ambientali e di distribuzione gas metano, sono servizi pubblici a rete ed a rilevanza economica, i contratti di affidamento in house sono scaduti ma in proroga di fatto obbligatoria in quanto soggetti a normative regionali e nazionali di ambito ottimale, sono in attesa di confluire in affidamento esterno di bacino dell'ATA rifiuti e dell'ATEM GAS. Con la piena operatività dell'ATA rifiuti a quest'ultima sono state trasferite le funzioni per determinare i nuovi affidamenti del servizio integrato dei rifiuti con conseguente spossessamento da parte dei singoli comuni e nelle more, l'art. 204 del d.lgs 152/2006 recita: *"I soggetti che esercitano il servizio, anche in economia, alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito."*

Per l'attività di gestione della distribuzione del gas metano, come prevede espressamente la normativa di settore contenuta nel D.lgs 164/2000 l'unico modello di gestione ammesso dalla normativa attualmente vigente è la concessione con gara. Le gare sono gestite per ambiti ottimali (ATEM) ed il Comune di Fermo appartiene all'ambito del 3° raggruppamento, dopo il sisma 2016 la procedura è in stallo così come in gran parte d'Italia, indipendentemente da situazioni locali . Comunque il Comune di Fermo è Capofila dell'Atem gas con titolarità alla gestione

della gara.

L' ASITE srl ha poi la gestione dell'asset immobiliare “ discarica comprensoriale”, bene conferitole in proprietà dal Comune di Fermo e con diversi impianti collegati nel CIGRU come già precisato. Tale ultima gestione è servizio pubblico a rete per la parte che è nell'ambito di quello unitario ed integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Fermo e del bacino di riferimento, mentre la gestione dei rifiuti speciali è *“attività liberalizzata soggetta a mera autorizzazione ma mantiene una valenza pubblicistica di pubblico interesse”*. L' attività discarica viene esercitata sulla base di autorizzazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni preposte che non costituiscono atti di natura concessoria o di affidamento di diritti di esclusiva da parte del Comune di Fermo. Ne consegue che Asite potrà continuare a gestirla a prescindere dall'affidamento in house del servizio di igiene ambientale.

A tal riguardo va specificato che la disciplina della gestione delle discariche, quale bene strumentale del servizio di igiene ambientale, trova il proprio riferimento nelle seguenti disposizioni di legge:

- l'art. 202 comma 4 del d.lgs 152/2006 stabilisce che *“Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio “*. Tale principio vale tuttavia unicamente per i beni di proprietà degli enti locali e non quelli delle società di capitali che devono invece ricevere la remunerazione tramite il sistema della tariffa. Peraltro dopo l'entrata in vigore del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e successive modifiche non vi è più alcun dubbio circa l'equiparazione ad ordinario soggetto privato di Asite in quanto a mente dell'art. 1 del TUSP viene stabilito che : *“Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e in leggi speciali.”*;

In sede di deliberazione consiliare n.74/2017 la scelta per ASITE SRL è stata per il mantenimento dell'attuale assetto di multiservizi con affidamenti in house anche in attesa dello sviluppo di scenari futuri come gara ATA per servizi ambientali e gara ATEM gas.

L'ANAC ha regolarmente provveduto all'iscrizione del Comune nell'elenco degli amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti di propri organismi in house (Asitesrl) di cui all'art.5 del codice dei contratti pubblici ed ai sensi dell'art.192 comma 1 del medesimo codice.

Attualmente il vincolo statutario per l'inhouse all'art.3, dopo le modifiche disposte in applicazione degli indirizzi della deliberazione n.74/2017, recita *“2.La società provvede, per conto del Comune di Fermo, allo svolgimento dei servizi pubblici e strumentali sopraelencati secondo il modello “ in house providing”*.

3.I predetti servizi sono definiti unilateralmente da parte del Comune di Fermo – ovvero, nel caso di servizi a rete, ricevuti in affidamento da parte degli enti di governo degli ambiti ottimali - sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge, in regime di affidamento diretto.

4.Lo svolgimento dei servizi affidati alla società dall'ente pubblico socio ovvero dagli enti di governo degli ambiti ottimali per i servizi a rete deve rappresentare oltre l'ottanta per cento del fatturato societario o altro limite imposto da norme di legge. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato indicato al periodo che precede può essere rivolta anche a finalità diverse ed è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

Indirizzi

L'Amministrazione intende mantenere, anche in questa sede di revisione ordinaria del piano di razionalizzazione assetti societari, la scelta per Asitedell'attuale assetto di multiservizi con affidamenti in house. Nel futuro gli sviluppi sulla gare d'ambito per la distribuzione gas e l'andamento del relativo mercato così come le scelte dell'ATA rifiuti imporranno ulteriori approfondimenti alla luce di necessari assetti societari diversi dagli attuali.

Per l'ATA rifiuti la legge di riferimento è il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" che dispone:

- all'art 200 che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dai piani regionali;
- all'art 201 che le regioni disciplinano le forme e i modi di collaborazione tra gli enti locali del medesimo ATO, alle quali demandare l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- all'art. 198 prevede che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- all'art.202 dispone che l'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara sul bacino di riferimento (ndr: ma anche affida in house come altri ambiti della ns Regione e sul modello CIIP spa) ed inoltre che "gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio".

L'art. 7 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", come novellato dall'art 1 della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 18, affida le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale e determina che i rapporti tra gli enti locali appartenenti all' ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000. Alla ns ATA partecipano 40 Comuni con presidenza in capo alla Provincia di Fermo:

Comune	Superficie (kmq)	Quota superficie	Abitanti (censim. 2011)	Quota abitanti	Totale quote
Altidona	12,93	0,30%	3.234	1,39%	1,69%
Amandola	69,42	1,62%	3.709	1,59%	3,21%
Belmonte Piceno	10,58	0,25%	664	0,28%	0,53%
Campofilone	12,11	0,28%	1.951	0,84%	1,12%
Falerone	24,53	0,57%	3.395	1,46%	2,03%
Fermo	124,17	2,89%	37.016	15,88%	18,77%
Francavilla d'Ete	10,24	0,24%	1.009	0,43%	0,67%
Grottazzolina	9,25	0,22%	3.287	1,41%	1,63%
Lapedona	14,81	0,34%	1.175	0,50%	0,85%

Magliano di Tenna	7,82	0,18%	1.426	0,61%	0,79%
Massa Fermana	7,74	0,18%	1.002	0,43%	0,61%
Monsampietro Morico	9,62	0,22%	682	0,29%	0,52%
Montappone	10,37	0,24%	1.749	0,75%	0,99%
Montefalcone Appennino	15,98	0,37%	445	0,19%	0,56%
Montefortino	78,31	1,82%	1.214	0,52%	2,34%
Monte Giberto	12,67	0,29%	815	0,35%	0,64%
Montegiorgio	47,41	1,10%	6.965	2,99%	4,09%
Monte granaro	31,25	0,73%	13.153	5,64%	6,37%
Monteleone di Fermo	8,13	0,19%	436	0,19%	0,38%
Montelparo	21,56	0,50%	861	0,37%	0,87%
Monte Rinaldo	7,78	0,18%	397	0,17%	0,35%
Monterubbiano	32,14	0,75%	2.351	1,01%	1,76%
Monte San Pietrangeli	18,29	0,43%	2.547	1,09%	1,52%
Monte Urano	16,72	0,39%	8.283	3,55%	3,94%
Monte Vidon Combatte	10,91	0,25%	459	0,20%	0,45%
Monte Vidon Corrado	5,99	0,14%	777	0,33%	0,47%
Montottone	16,44	0,38%	1.011	0,43%	0,82%
Moresco	6,32	0,15%	605	0,26%	0,41%
Ortezzano	6,99	0,16%	791	0,34%	0,50%
Pedaso	3,65	0,08%	2.771	1,19%	1,27%
Petritoli	23,76	0,55%	2.440	1,05%	1,60%
Ponzano di Fermo	14,38	0,33%	1.708	0,73%	1,07%
Porto San Giorgio	8,58	0,20%	15.957	6,84%	7,04%
Porto Sant'Elpidio	18,14	0,42%	25.324	10,86%	11,28%
Rapagnano	12,49	0,29%	2.044	0,88%	1,17%
Santa Vittoria in Matenano	25,97	0,60%	1.422	0,61%	1,21%
Sant'Elpidio a Mare	50,37	1,17%	16.968	7,28%	8,45%
Servigliano	18,46	0,43%	2.347	1,01%	1,44%
Smerillo	11,31	0,26%	389	0,17%	0,43%
Torre San Patrizio	11,92	0,28%	2.078	0,89%	1,17%
Provincia di Fermo					5,00%

Totale	859,51	20,00%	174.857	75,00%	100,00%

L'attività dell'ATA è iniziata ma ancora non si è proceduto all'approvazione del Piano d'ambito dove saranno contenute anche le scelte gestionali sia in termini di impianti a disposizione sia di servizi ambientali.

La società interamente partecipata ASITEsrl ha comunque attivato in accordo con il socio tutte le politiche aziendali necessarie a tutelare la propria dotazione di impianti per non farsi trovare carente non solo nel breve ma anche nel medio/lungo periodo:

- **Centro del Riuso** - avviato per rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il centro del riuso è stato attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone.

- è stata eseguita, anche con un contributo regionale, la rimessa a punto del **TMB** (trattamento meccanico microbiologico) che attraverso il trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo proveniente da raccolte differenziate (RUR) favorisce la massimizzazione del recupero di materia e la minimizzazione del ricorso alla discarica stessa può considerarsi a pieno regime.

- è stato approvato con determina settore Ambiente Provincia di Fermo n.14 rg n.145 del 26/2/2019 il "Progetto di ampliamento (mc. 240.500) mediante **sormonto della discarica** per rifiuti non pericolosi, sita in comune di Fermo, località San Biagio, all'interno del centro integrato di gestione dei rifiuti urbani (CIGRU)" che garantirà autonomia per i prossimi anni, prima del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 richiesto nel febbraio 2019 e tutt'ora in corso presso la Provincia di Fermo, per la **realizzazione di una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'area ex Camacci**, sempre localizzato in C.da San Biagio. Gli interventi in progetto riguardano: 1. la realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico dei rifiuti organici (BIODIGESTORE) per la produzione di biometano e la contestuale modifica dell'attuale linea di trattamento dei rifiuti organici destinata alla produzione di ammendante compostato misto come al punto seguente; 2. l'ampliamento della discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi, per una volumetria utile fino a 810.000 mc, mediante la realizzazione di una vasca nella suddetta area Camacci.

- **Impianto di Digestione anaerobica**-La Fermo ASITE ha progettato un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici, ovvero un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano. L'ambizioso progetto, avallato dall'amministrazione Comunale, è in corso di approvazione definitiva e l'impianto dovrebbe essere operativo entro un paio di anni dall'inizio lavori. La produzione di biogas costituisce uno dei principali vantaggi della digestione anaerobica dei rifiuti, grazie al consistente recupero energetico di materia che si riesce a conseguire. Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013 .Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;

- Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente principalmente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno.

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia.

Sulla base di tutte le tipologie impiantistiche la scelta progettuale si è rivolta verso una tecnologia ad umido, a fasi biologiche separate, operante in termofilia, ritenendo che tale configurazione sia meglio adattabile alle caratteristiche morfologiche, dimensionali, impiantistiche ed alle caratteristiche della successiva digestione aerobica in essere.

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

La messa a regime del biodigestore potrà determinare diverse esigenze nell'assetto attualmente in house della società che sarà necessario approfondire.

L'attenzione dell'Amministrazione e dell'Asite è anche indirizzata verso **l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti**. Come da programma di mandato : la gestione dei rifiuti urbani è uno dei problemi più delicati che le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare. Essa, infatti, comporta ripercussioni sia sotto l'aspetto igienico-ambientale che sotto quello economico.

Il sistema di raccolta comunale dovrà uniformarsi a quanto previsto dalla Del. 443 di ARERA in quanto il settore è ora sottoposto ad attività regolatoria dell'Autorità.

Obiettivo della delibera è quello di ridurre i costi per l'utente, favorire gli investimenti nel settore e definire una tariffa puntuale. È in via di conclusione uno studio da parte di ASITE per la ridefinizione del sistema di raccolta comunale frutto di un'analisi delle peculiarità territoriali adattando ed estendendo a zone con caratteristiche simili i vari modelli sperimentati nel corso degli ultimi anni. Non si potrà prescindere dall'aggiornamento del regolamento sulla raccolta dei rifiuti, soprattutto per quel che concerne la qualificazione dei c.d. rifiuti speciali assimilati. La riduzione della TARI dovrà essere frutto sia di una ottimizzazione dei costi per la raccolta sia di un sistema premiale per promuovere la raccolta differenziata di qualità, collaborando con l'utenza e combattendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ed i conferimenti scorretti.

Conseguentemente a quanto ora affermato, la raccolta differenziata e la sua organizzazione rappresentano il tema prioritario dell'intera gestione. La normativa attuale prevede il raggiungimento del 65% di RD, traguardo che si auspica di raggiungere per il 2020; per mantenere e migliorare tale obiettivo è necessario continuare ad incentivare il cambiamento di filosofia rispetto al passato, ponendo la raccolta differenziata stessa al centro di un sistema integrato di gestione dei rifiuti.

In linea generale, l'evoluzione dei servizi di raccolta è finalizzata ad introdurre metodi innovativi di raccolta differenziata domiciliare, più o meno "integrata", in modo graduale su specifiche porzioni della città facendo crescere nel tempo il numero di abitanti coinvolti, con l'obiettivo quindi di estendere i nuovi sistemi a tutte le parti della città ove essi siano realisticamente attuabili in funzione delle caratteristiche edilizie ed urbanistiche, degli insediamenti serviti, oltre che dei vincoli economici esistenti. L'obiettivo finale dell'Amministrazione, quindi, è ridurre la

produzione dei rifiuti ed incrementare ulteriormente la percentuale della predetta raccolta differenziata conseguendo e migliorando le percentuali di Raccolta Differenziata previste dalla normativa Regionale e Nazionale. Per raggiungere questo obiettivo a partire dal 2010 la Fermo Asite, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha attuato un progetto di estensione dei servizi di raccolta domiciliare nella Città di Fermo, che individua e sceglie modelli operativi domiciliari in funzione della complessità del tessuto urbano e le peculiarità territoriali della città rendono il passaggio articolato e più complesso rispetto a quanto normalmente ottenuto in altre realtà.

In termini di costo pro-capite oggi Fermo è comunque allineata a realtà simili per numero di abitanti ma con densità abitativa all'incirca tripla, e comunque di riconosciuta qualità del servizio, fattore che indubbiamente favorisce una ottimizzazione dei costi per mezzi e uomini.

Occorrerà comunque sempre tener presente il minor livello di coesione sociale rispetto a centri abitati di dimensioni più piccole e la massiccia presenza di grandi insediamenti condominiali, dove il concetto di "responsabilità" si diluisce in misura proporzionale al crescere delle dimensioni degli stabili, rendono assai più complesse e problematiche le dinamiche dell'introduzione di nuove, e più vincolanti, modalità di raccolta dei rifiuti urbani, che già da diversi anni hanno dimostrato una grande efficacia nell'incrementare in misura sostanziale la quantità di rifiuti urbani avviati al recupero.

La notevole estensione del territorio, la particolare e non omogenea struttura urbanistica richiedono una specifica graduazione – sia spaziale, sia temporale – degli interventi di riorganizzazione dei servizi di raccolta. Questo ha portato l'Amministrazione Comunale ad interrogarsi e a cercare modalità alternative di raccolta caratterizzate da un alto livello di informatizzazione, ovvero dotate di sistemi di riconoscimento dell'utenza, anche in funzione di un previsto futuro sistema di tariffazione puntuale, conseguenza diretta di un sistema di raccolta che permetta la contabilizzazione di ogni conferimento.

Di seguito vengono descritte le linee principali caratterizzanti la pianificazione strategica della transizione ai sistemi domiciliari integrati e a quelli informatizzati.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA - pianificazione negli anni

Vista la sua particolare conformazione del territorio sarà sempre necessario il ricorso a più sistemi di raccolta rifiuti, quali il servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili nei quartieri, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio coordinando il tutto anche con l'ampliamento dell'attuale Ecocentro. Al fine di conseguire gli obiettivi di cui sopra, è stata predisposta una strategia che nei prossimi anni prevede interventi a breve, medio e lungo termine.

Gli interventi già completati, riguardano principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la "raccolta differenziata", mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta nello specifico in alcune direttrici principali di entrata alla città quali via Pompeiana e via Castiglione.

Contestualmente, in altre aree della città di Fermo, non ancora interessate dai nuovi servizi integrati domiciliari, è stato realizzato un graduale ampliamento dell'utilizzo di isole ecologiche informatizzate, ovvero, l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

Il progetto, nato come alternativa sia al porta a porta, ma anche al normale sistema di prossimità ha consentito di raggiungere, nelle aree dove è stato attuato, i seguenti obiettivi:

- il superamento di oltre il 70% di raccolta differenziata
- un notevole aumento della qualità del rifiuto

- una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta)

Tutto questo in previsione, come già detto e come progetto, dell'attivazione della C.D. tariffazione puntuale (cioè far pagare l'utente in base al principio del "chi inquina paga") o comunque ad un sistema premiale anche tramite il ricorso a nuovi strumenti e nuove tecnologie.

Il trend, fin dall'inizio, è stato talmente positivo da spingere la Fermo Asite e l'Amministrazione Comunale ad allargare l'operatività portando circa 5000 utenze domestiche, suddivise in 3 macro aree geografiche (Santa Caterina / Viale Trento, Via Respighi e parte del Centro Storico), ad essere servite da questo nuovo sistema.

Lo studio citato prevede di essere a regime entro tre anni attuando in altre zone della città forme di raccolta differenziata mediante l'uso di mini ecocentri fissi o mobili o di altre tipologie di isole ecologiche.

Il modello sarà sostenuto, in accordo col soggetto gestore, predisponendo, implementando e realizzando un'adeguata campagna di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti circa la nuova modalità di raccolta.

Il risultato di maggior pregio, nelle zone ove sono state posizionate le isole ecologiche, è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

LAVORI PUBBLICI

Il programma generale di mandato 2020 – 2025, sviluppato dalla coalizione a sostegno del Sindaco Paolo Calcinaro, ha declinato le azioni riferite al contesto locale secondo cinque direttrici, che aderiscono agli obiettivi strategici della programmazione europea 2021 -2027.

Tale scelta pone l'accento, in maniera ancor maggiore rispetto a quanto attuato nel quinquennio appena trascorso, sulla trasversalità delle misure attuate e da attuare, e sulla sinergia tra settori che andrà ulteriormente rafforzata ed implementata, anche con l'obiettivo di sviluppare idee, progettazioni ed azioni coerenti con la strategia comunitaria, e che quindi siano in grado di intercettare risorse da investire su base territoriale, in linea con i piani di sviluppo regionale.

In questo senso, pertanto, le azioni legate ai lavori pubblici trovano collocazione nella maggior parte di tali ambiti programmatici, a testimoniare la centralità di un settore non fine a se stesso ma funzionale allo sviluppo cittadino e territoriale, ed in esso, allo stesso tempo, centrale.

- **Fermo. Città della Cultura, della Conoscenza, dell'Accoglienza.**

Learning City e Università. - Edilizia Scolastica.

Fermo è una città policentrica, caratterizzata da un cuore insediativo centrale con un corollario di quartieri che dimostrano da sempre una buona disponibilità alla partecipazione delle varie figure sociali presenti (contrade, centri sociali, associazioni, comitati).

In questo contesto la scuola gioca un ruolo fondamentale nella costruzione di una comunità territoriale coesa, in tutti i gradi e gli ordini di

istruzione dalla scuola dell'Infanzia all'Università. Tale connessione va potenziata ed in questo senso possono giocare sicuramente un ruolo importante gli interventi di ampliamento ed adeguamento sismico dei fabbricati scolastici, che nascono da primarie esigenze didattiche ma che potranno anche essere il luogo dove sviluppare progetti educativi comuni con le realtà territoriali.

In questi passati cinque anni è stato completato un importante lavoro di analisi del costruito presente in città volto alla conoscenza approfondita, prima mancante, delle caratteristiche strutturali di ogni edificio, così da potere programmare qualsiasi tipo di intervento anche dal punto di vista della partecipazione alle molteplici linee di finanziamento proposte sul tema dal MIUR, dal MIT, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tale lavoro di programmazione andrà ovviamente fatto in stretta sinergia con le dirigenze degli ISC e con i settori comunali interessati allo sviluppo di progettualità trasversali scuola territorio.

La storica Casina delle Rose potrà invece rivivere con una ristrutturazione che la riconsegna al suo ruolo per accogliere studenti di corsi universitari o, in periodi estivi, turismo di fascia giovane.

Musei e Biblioteca.

Il quinquennio precedente ha visto lo spostamento nel centro storico e la riorganizzazione dell'offerta museale cittadina, con lo spirito di offrire una proposta ampia e variegata portando non solo il turista, ma anche il cittadino a vivere a 360° il centro della città con i suoi contenuti culturali, spostandosi a piedi in autonomia.

Tale percorso dovrà vedere il suo completamento, portando all'apertura del Museo Archeologico presso l'ex collegio Fontev ecchia, che costituirà un continuum con le sottostanti Cisterne Romane.

Andrà inoltre effettuato il restyling del piano terra di Palazzo dei Priori, nell'ambito di una gara di concessione bandita nel precedente mandato, con fondi pubblici e privati; a questo si dovrà aggiungere anche la ristrutturazione della loggetta di collegamento fra il Palazzo e la Biblioteca Comunale, delle sale dei piani primo e secondo, interventi che si completeranno con lo spazio del terrazzo della Sala degli Stemm i che dovrà essere reso fruibile.

Anche la Biblioteca Comunale appena citata non potrà che avere un ruolo chiave nel progetto culturale che coinvolge la città, e quindi anche dal punto di vista delle opere pubbliche andranno pianificati interventi, quali il restauro della facciata, la ristrutturazione della ex esattoria comunale per ampliare gli spazi da mettere a disposizione dell'utenza sempre più numerosa, ed il reperimento di nuovi spazi da destinare ad archivi per una generale razionalizzazione di questi ultimi.

Sarà quindi il momento anche di dedicarsi al Palazzo Preziotti, che a seguito di una ristrutturazione potrà diventare uno spazio a disposizione degli artisti contemporanei fermi e del territorio, mentre l'attiguo Palazzo Paccarone andrà ulteriormente implementato riunendo definitivamente le collezioni dei Musei Scientifici.

In seguito agli eventi sismici si porterà avanti la sistemazione della Chiesa di Sant'Agostino, già oggetto di opere di messa in sicurezza, come pure si percorrerà la strada del reperimento di fondi specifici per un secondo stralcio di ristrutturazione delle Cisterne Romane.

Turismo.

A Torre di Palme si porterà avanti l'ampliamento del Museo Archeologico, anche grazie a fondi comunitari, con i quali si riqualificherà il piazzale antistante, ingresso del borgo. Sempre in quella zona si dovrà portare a termine la sistemazione definitiva dell'area floristica protetta del Bosco del Cugnolo, migliorandone i collegamenti con le aree parcheggio anche nell'ottica del potenziamento dell'offerta turistica.

In quest'ultimo filone si inserirà la prosecuzione degli interventi, già iniziati in vari punti della cinta muraria, delle mura urbiche di Fermo, in un percorso di restauro e valorizzazione di tali beni monumentali.

Fermo. Città Green e Sostenibile.

Viabilità e Mobilità e Sviluppo Urbano.

E' ormai essenziale un ripensamento generale della mobilità cittadina, che abbia il focus non più sul veicolo e sui metodi di mobilità tradizionali, che vedono i cittadini spostarsi essenzialmente con mezzo proprio, ma sul cittadino stesso, con i suoi bisogni e le sue necessità. Ciò attribuirà importanza anche alla vivibilità del territorio, che spesso si trova ad essere residuale, e costituirà una modifica di carattere sostanziale che potrà costituire essa stessa l'ossatura su cui si andranno ad impiantare tutte le altre linee di azione, che siano esse legate al turismo, alla cultura, alle scuole, allo sport, alle attività produttiva, ai servizi in generale. Dato che centro di ognuna di esse è proprio il cittadino, sia esso residente, turista, lavoratore o studente.

A discendere dalla redazione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che sia la base per una revisione generale del Piano Urbano del Traffico, saranno da prevedere il potenziamento e l'implementazione di percorsi e camminamenti che potranno essere fruibile da pedoni, ciclisti, e da persone su mezzi leggeri assistiti; lungo i percorsi andranno pertanto previsti anche punti di ricarica ed il tutto andrà concertato con il gestore del TPL, in previsione di un potenziamento delle zone pedonali e parallelamente anche dei parcheggi esterni alla città ed ai quartieri.

Questo includerà quindi: la creazione di nuove ciclovie urbane e costiere o di connessione costa/centro (ad esempio anche per la connessione della ciclovia del Tenna, di prossima realizzazione a cura della Regione, con la sponda fermana in zona San Marco); la riqualificazione delle esistenti (Casabianca, San Tommaso, Tre Archi); la realizzazione di marciapiedi o camminamenti per migliorare la pedonalità dei quartieri, fino ad arrivare alla riprogettazione degli incroci nei punti più critici, dando priorità ai pedoni e residuando i mezzi tradizionali, fino ad arrivare, in alcune situazioni, alla creazione di “play streets”.

Alcuni esempi possono essere il rifacimento dell'ingresso di Casabianca, la zona di Salette, gli ingressi Est ed Ovest di Capodarco, il completamento del collegamento tra la zona del Crocefisso e Santa Caterina, le zone di Caldarette Ete o Girola.

Infrastrutture.

Da quanto sopra discende naturale anche la necessità di una programmazione relativa alle opere infrastrutturali della città, quali ad esempio i ponti: sul medio Tenna per collegare gli abitati di Molini Girola e Campiglione, sul basso Tenna tra la località di San Marco ed il casello autostradale, sull'Ete per una accessibilità facilitata sulla SC Camera.

Il tema della sostenibilità non si limiterà solo alla mobilità ed alle opere infrastrutturali ad essa collegate, ma riguarderà anche l'efficientamento energetico che già nel quinquennio precedente si è perseguito con opere molteplici, a partire da quello della rete di illuminazione pubblica e degli impianti in diversi fabbricati comunali a partire dagli edifici scolastici.

Si continuerà quindi con l'estensione della rete di pubblica illuminazione in zone ad oggi non servite, proseguendo con l'efficientamento dell'illuminazione ed anche della produzione e gestione del calore negli edifici pubblici di proprietà comunale.

Spostandosi su temi più specifici, la revisione urbanistica della zona di Campiglione dovrà trovare una logica specularità nello sviluppo di opere pubbliche ed infrastrutturali legate a questa zona ed a quella di Molini Girola, in termini di spazi di fruizione pubblica, (piazze, spazi comuni,

aree verdi e scuole).

A livello territoriale vi potrà essere la creazione di un passante collinare nord – sud che colleghi la vallata del Tenna a quella dell'Ete, e saranno da studiare i collegamenti tra i suddetti quartieri Molini Girola e Campiglione al litorale costiero ed al casello autostradale. Si sosterrà l'ampliamento dell'asse autostradale con la realizzazione della terza corsia, con la possibilità di concertare importanti opere compensative sulle arterie provinciali vallive interessate.

Dal punto di vista di opere infrastrutturali puntuali sarà da sviluppare la progettualità legata alla ristrutturazione ed all'utilizzo del Mercato Coperto, nell'ambito del Programma degli Investimenti Territoriali integrati Urbani, un altro progetto dalla duplice valenza di restituire alla città un pezzo di cuore al contempo utilizzandolo come contenitore di nuovi spazi legati alla ricerca, al welfare, al lavoro.

Si arriverà anche al completamento del sistema di risalita che colleghi il parcheggio dell'Orzolo ed il Terminal al Piazzale Carducci, con l'ultimo troncone ora in via di realizzazione. Da qui dovrà discendere naturalmente un potenziamento delle superfici di parcheggio andando ad inserirsi nel discorso più generale del miglioramento della vivibilità cittadina con spostamento del focus sul cittadino.

Continuerà naturalmente l'azione di ricucitura degli spazi dei quartieri al centro, con segni di attenzione ai vari “centri” della città distribuiti sul suo territorio nonché alle periferie; si completerà il Programma di Riqualificazione delle Periferie, incentrato sui quartieri della costa Nord, e si proseguirà con la vicinanza a tutte le zone della città, con l'ascolto delle esigenze piccole e grandi prospettate dalle singole comunità e con la concretizzazione di tali necessità in termini di realizzazione di opere pubbliche.

E' già stata finanziata con una convenzione tra Comune di Fermo, Provincia di Fermo e ANAS la realizzazione di una rotonda in zona Marina Palmense in corrispondenza dell'incrocio per Torre, di Palme, opera che dovrà essere seguita fino al suo compimento.

Analogamente, ma con una convenzione di finanziamento tra Comune di Fermo, Provincia di Fermo e Regione Marche, sarà da realizzarsi una rotonda sulla S.S. 16 in zona San Tommaso, in corrispondenza dell'incrocio per San Marco Paludi.

Ambiente.

Importante dovrà essere la prosecuzione del lavoro di potenziamento delle aree verdi e dei parchi cittadini, per la fruizione da parte di tutta la comunità; essi dovranno diventare dei giardini, spazi da vivere non solo per lo svago ma anche per la vita collettiva all'aperto, per lo studio, per la socializzazione.

Tra questi è prioritaria la realizzazione del parco di Fonte Fallera, limitrofo ad una importante zona scolastica, che potrà esservi collegata a mezzo di percorsi pedonali e ciclabili. Si realizzerà anche un sovrappasso pedonale della Via Salvo d'Acquisto, che permetta all'importante flusso pedonale di evitare l'intersezione con quello veicolare.

Andrà sistemato anche il parco urbano del Duomo, realizzando anche il collegamento meccanizzato con la sottostante Via Mazzini, eventualmente da proseguire fino alla Via XX Settembre, così da restituirlo ad un uso più consona che non lo veda svilito a funzione di parcheggio.

Altra importante zona verde da riqualificare sarà il Parco della Mentuccia, già oggetto di una importante progettualità con un Istituto Comprensivo cittadino che testimonia la trasversalità delle azioni portate avanti che si intende proseguire.

Sarà oggetto di intervento anche il Campo Gazzoli in zona Sant'Andrea, per il quale gli interventi potranno essere caratterizzati dalla divisione in zone con diverse funzioni (riposo, gioco, attività sportive, servizi, centri culturali e ricreativi), che dovrà diventare un importante polmone verde a servizio del quartiere e dell'intera città.

- Fermo. Città Solidale e Dinamica.

Sport e Politiche Giovanili.

L'attività sportiva e le politiche a sostegno delle fasce giovani sono componente essenziale del programma amministrativo di una città per motivi molteplici; il settore Lavori Pubblici supporta questa importante azione portando avanti in maniera sinergica diversi progetti, quali quelle di seguito elencate.

Prosecuzione del miglioramento della struttura ex COPS, andando ad ampliare gli impianti con la realizzazione di un campo da calcio in sintetico.

Per quanto riguarda il Campo Sportivo Postacchini di Capodarco si penserà alla realizzazione di un secondo spogliatoio per migliorare la funzionalità della struttura.

Nell'ambito del già citato Programma di Riqualificazione delle Periferie si porterà avanti, in zona Lido Tre Archi, la realizzazione di una zona sportiva caratterizzata da flessibilità e polivalenza.

In tema di politiche giovanili e sociali si proseguirà, in collaborazione con i settori comunali specifici, nella progettazione ed implementazione legata al finanziamento, già acquisito, legato alla realizzazione di un ostello turistico e scolastico, con uno spazio multifunzionale, residenziale e di coworking creativo giovanile. Questo progetto sarà collocato negli spazi, ora inagibili in seguito al sisma del 2016, in precedenza della Scuola Secondaria “Ugo Betti”; in adiacenza a tali spazi si provvederà inoltre a recuperare la Polo Pop House, nella creazione di un polo di aggregazione giovanile.

In questi ambiti troveranno inoltre spazio tutte le esigenze già in progetto o in corso di esecuzione, discendenti dalla precedente programmazione di mandato, che confluiranno negli ambiti ora delineati mantenendo inalterati importanza ed ordine di priorità.

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Il programma generale di mandato 2020 – 2025, sviluppato dalla coalizione a sostegno del Sindaco Paolo Calcinaro, ha declinato le azioni riferite al contesto locale secondo cinque direttrici, che aderiscono agli obiettivi strategici della programmazione europea 2021 -2027.

Tale scelta pone l'accento, in maniera ancor maggiore rispetto a quanto attuato nel quinquennio appena trascorso, sulla trasversalità delle misure attuate e da attuare, e sulla sinergia tra settori che andrà ulteriormente rafforzata ed implementata, anche con l'obiettivo di sviluppare idee, progettazioni ed azioni coerenti con la strategia comunitaria, e che quindi siano in grado di intercettare risorse da investire su base territoriale, in linea con i piani di sviluppo regionale.

In questo senso le azioni legate alla protezione civile trovano collocazione nell'ambito programmatico trasversale “Fermo. Città Smart e Sicura”.

Programma 11.1 Sistema di protezione civile

I passati cinque anni hanno visto una profonda riorganizzazione del servizio, che è diventato sempre più un riferimento importante a livello territoriale con gli enti preposti superiori.

Importante è stata l'esperienza acquisita con il sisma, che nel 2016 ha segnato anche la città di Fermo, e dal quale sono state tratte importantissime lezioni in tema di formazione e di strutturazione del servizio, come anche l'emergenza Covid – 19 tuttora in corso, nella quale si è stretta una sinergia fortissima con la componente sanitaria provinciale del sistema nazionale di protezione civile.

Si proseguirà quindi nel sostenere sempre più un settore essenziale del Comune, che ha visto ulteriormente crescere il numero dei volontari iscritti.

Secondo quanto sopra si procederà ad aumentare e potenziare i mezzi ed i materiali in dotazione, attagliandoli alle esigenze realmente necessarie, basandosi anche sulle “lessons learned” tratte dalle molteplici emergenze vissute, e sulla base di esse anche adeguando la struttura del gruppo comunale dei volontari anche eventualmente a livello di regolamentazione. In tale ottica è già stata perseguita una importante riorganizzazione del sistema di formazione anche in collaborazione con il Dipartimento Regionale e con altre associazioni di P.C.; sono già state stipulate alcune convenzioni di collaborazione che si punta ad estendere, incrementare ed ulteriormente implementare, anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni congiunte anche di livello regionale come già avvenuto in questi anni.

Sempre tramite esercitazioni e visite reciproche è da proseguire il gemellaggio con il servizio di P.C. Regionale di Ansbach, città gemellata di Fermo in Germania, con la quale è iniziato un proficuo scambio nel 2017, con la visita di una delegazione del Gruppo Comunale in Germania e la relativa partecipazione ad una esercitazione congiunta.

Si proseguirà inoltre nell'aggiornamento continuo del Piano Comunale per le Emergenze, approvato nel 2016, anche alla luce delle nuove normative che si susseguono in materia di P.C.

Infine si completerà la struttura in corso di realizzazione presso l'Autoparco Comunale in C.da San Martino, per uno sviluppo ed un utilizzo “joint” quale campo addestrativo.

POLITICHE URBANISTICHE

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

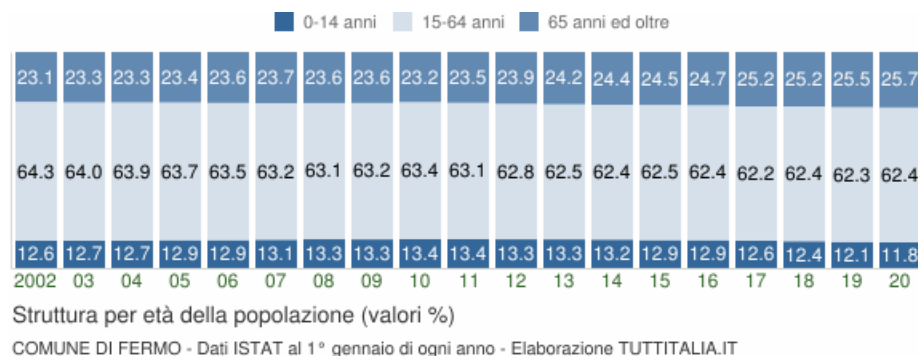
Programma 8.1 Urbanistica e assetto del territorio

Il territorio del comune di Fermo presenta il sistema fisico e antropico tipico del territorio marchigiano, costituito principalmente da pianure alluvionali, dove scorrono le maggiori aste fluviali, da crinali perpendicolari alla linea di costa e dalle vallecole laterali ritmate da crinali secondari, normalmente ortogonali a quelli principali. Dal colle Sabulo, sul quale si attesta il nucleo storico di Fermo, si conformano le tre dorsali principali. Castiglione, Santa Petronilla e Capodarco che si diramano in maniera degradante verso il mare. I versanti scendono verso nord sulla valle del Tenna, ampia e pianeggiante che ha permesso gli insediamenti di carattere produttivo, industriale e residenziale di Molini Girola e Campiglione; verso sud sulla vallata dell'Ete che ha mantenuto una intensa attività agricola. Negli anni '60 il complesso produttivo della Ceramica Lauretana ha determinato il primo nucleo residenziale di Ete Caldarette, mentre il nucleo di Salvano si è sviluppato più recentemente. Particolare valore assume torre di Palme, nata su di un promontorio come torre di avvistamento e protezione dell'attuale Marina Palmense. Dal secondo dopoguerra la città fuori le mura e l'intero territorio hanno subito uno sviluppo insediativo che ha interessato soprattutto le aree di fondovalle e della costa, con la costruzione in questa ultima, lungo il lato nord, delle c.d. seconde case per la residenza estiva dei cittadini che abitavano all'interno del territorio.

Uno sviluppo spontaneo, avvenuto in assenza di pianificazione urbanistica di seconda generazione: ai tempi dei primi piani di lottizzazione convenzionata non era vigente neppure il D.M. 1444/68 che fissava i limiti minimi di standard urbanistici.

La Città di Fermo si estende su un territorio molto ampio, 124 kmq per 37.000, abitanti che ne fanno una città parcellizzata, i quartieri sono quasi piccoli comuni e come tali con proprie peculiarità. Sono ben diverse le condizioni di vita di un residente di Casabianca rispetto a chi vive a Santa Caterina, per esempio. Nella direzione di una ricucitura dell'intero territorio la scelta fatta è quella di ridare al centro storico la sua funzione di centro dinamico della città tutta. Simbolicamente la piazza riprende il suo ruolo unificante. All'interno di ogni singolo quartiere invece la tensione è verso la creazione di sinergie tra i singoli servizi, restituendo qualità agli spazi e favorendo le relazioni socio-culturali.

Un aspetto rilevante di cui dobbiamo tenere conto è l'invecchiamento della popolazione che riguarda tutta Italia ma in particolar modo le Marche e la nostra Città. La seguente tabella mostra chiaramente l'evoluzione della struttura per età negli ultimi 20 anni.



Con questa configurazione anagrafica, con la tendenza verso una famiglia mononucleare e con la casa di proprietà che rappresenta ancora un valore, quale città immaginiamo?

In particolare due sono le sfide importanti che ci attendono nell'assetto e nella pianificazione urbana, fondamentali allo sviluppo della Città. La **prima riguarda Campiglione e Molini Girola** alla luce del nuovo ospedale in costruzione in località San Claudio. Il complesso ospedaliero non era previsto nel PRG in vigore; da qui la necessità di una variante urbanistica per rimodulare le previsioni di crescita, che individui una progettualità adeguata al nuovo insediamento in un'ottica di sviluppo razionale. Non stravolgendo l'attuale sistema abitativo ma favorendo un'offerta di nuove attività e servizi oggi inesistenti nella prospettiva di uno scenario, tanto interessante quanto impegnativo, di una nuova economia dell'ospedale. L'obiettivo è la rigenerazione di un ampio pezzo di territorio caratterizzato anche da tre grandi ex, Conceria, Sadam (nuovo polo Nero Giardini), complesso Omsa, che non può prescindere dal fattivo intervento di regione e provincia in particolar modo per le infrastrutture viarie, e di strumenti urbanistici integrati per il recupero e il riuso immobiliare che affianchi pubblico e privato. A collegamento dei 2 quartieri prevediamo un ponte ciclopedonale sul Tenna.

La **seconda è quella legata allo sviluppo turistico**, dei due waterfront e del nostro entroterra. L'amministrazione ritiene fondamentale,

verso nord a partire da Lido di Fermo, riqualificare e ricucire il tessuto insediativo già esistente. L'approvazione della variante relativa l'APR38A renderà possibile un potenziamento della dotazione di verde pubblico e parcheggi a raso lungo la ferrovia i quali, limitando il traffico veicolare sul lungomare Fermano, permetteranno di realizzare una pista ciclopedonale, assente in quel tratto di costa. Inoltre si provvederà a ristrutturare il tratto di ciclabile esistente fino a Tre Archi. E' già in previsione, come opera compensativa di sportello unico per ampliamento di attività recettiva, la riqualificazione del fronte mare della Riva del Pescatore, ove è già finanziata la rifioritura delle scogliere presenti.

Con la realizzazione in corso del ponte ciclopedonale tra il porto e Marina Palmense si ridisegnerà anche il litorale sud della città. La ciclopedonabilità verrà estesa a tutta Marina Palmense, con la circolazione auto, la sosta e il parcheggio spostato sulla nuova strada lungo la ferrovia e su aree ad esse attigue per il parcheggio di mezzi. Verranno tracciati percorsi ciclopedonali sul "campo di volo" per la connessione con la spiaggia e la possibilità di osservare un'oasi importante per cui si sta procedendo con un progetto di riqualificazione naturalistica in connessione con le associazioni ambientaliste. A fronte di questo sviluppo, e dell'ampliamento della spiaggia a sud come effetto delle nuove scogliere posate, sarà necessaria la dotazione di un nuovo **piano particolareggiato per l'abitato di Marina Palmense** al fine di adeguare il quartiere a limitati incrementi abitativi (consideriamo le esigenze di ampliamento o ricongiungimento familiare) o a nuovo impulso commerciale.

La **trasformazione della fruizione turistica**, ora più orientata alla riscoperta della natura, del paesaggio, delle tradizioni eno-gastronomiche può favorire lo sviluppo di nuove strutture ricettive, soprattutto nell'entroterra. Non solo il tradizionale agriturismo, che nel tempo ha dato una buona risposta a queste esigenze, ma incentivando forme più innovative, come gli agricamping. Ciò si potrà ottenere anche attraverso una conversione di aree con destinazione residenziale ad oggi mai partite. In questo modo il mare, la città d'arte e la campagna genuina rappresentano insieme un'offerta turistica molto attraente per le nuove sensibilità.

Infine, ma non per importanza, è indispensabile continuare nel percorso dell'abbattimento delle barriere architettoniche: dopo quanto fatto per arenili, università, teatro, musei, cser si dovranno rendere accessibili ulteriori strutture, dai cimiteri comunali allo stadio B. Recchioni per esempio, anche attraverso la predisposizione di un più generale **P.E.B.A.** (piano comunale per l'eliminazione delle barriere architettoniche).

E' necessario inoltre lavorare in modo intersettoriale con la Polizia Locale e i LL.PP. per la redazione e approvazione del **PUMS** (piano urbano per la mobilità sostenibile) che individuerà i criteri per lo sviluppo delle nuove infrastrutture viabili sia carrabili ma soprattutto green del tipo ciclo pedonale. Per la città è stato sviluppato un planning delle ciclovie sull'intero territorio da mare verso l'interno in cui si mette in connessione la ciclovie del Tenna con quella dell'Ete Vivo fino alla ciclovie adriatica. Il percorso è stato studiato con la finalità di valorizzare il nostro territorio agricolo-rurale, storico-architettonico passando per le caratteristiche fonti storiche, quali fonte Nova, fonti San Francesco di Paola, fonte Fallera, ecc.

E' in corso un **processo di innovazione tecnologica** per quanto concerne lo Sportello Unico per l'Edilizia (**SUE**) principale front-office con l'utenza soprattutto con i tecnici in cui è in fase di sperimentazione avanzata un nuovo applicativo che consentirà di agevolare e semplificare le attività lavorative sia degli utenti che dei tecnici. Il nuovo software che si integra e implementa con il portale del SUAP anch'esso prossimo all'avvio, si pone in linea con i programmi descritti nel documento AGID "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" e con il Decreto Semplificazione del 16 Luglio 2020, il progetto segue le linee tracciate per una gestione digitale dello sportello:

- Il progetto considera prioritario il principio "digitale per definizione" (digital first), offrendo servizi al cittadino utilizzando modelli PDF o form web;

- Adottando il portale la Pubblica Amministrazione si apre alle esigenze del cittadino e centralizza le informazioni;
- Con esso l'Ente promuove soluzioni volte a stimolare la riduzione dei costi e a migliorare la qualità dei servizi;
- Garantisce al cittadino, professionista e tutta la catena degli stakeholder la massima trasparenza e l'accessibilità alle informazioni;

Seguendo gli indirizzi nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2019- 2020 di Agid, che prevede lo smaltimento della maggior parte dei Data Center Comunali che non rispettano gli standard di efficienza e sicurezza e nel contempo prevede la formazione di un piano per la migrazione verso il Cloud della PA ed il consolidamento dei data center centralizzati, i software forniti nel progetto sono tutti in tecnologia web, cioè in applicazioni Cloud native che possono essere utilizzati in qualsiasi posizione territoriale coperta da rete internet e funzionanti, oltre che su PC, anche su dispositivi mobili quali tablet e smartphone. La Piattaforma CITYWARE.online SUE è una suite dinamica web based funzionalmente ricca e completa, basata su concetti quali unicità della base dati, integrità, sicurezza e che copre in modo integrato e funzionalmente approfondito l'insieme dei processi legati alle problematiche dell'edilizia, nel pieno rispetto della normativa vigente. Il programma permette l'archiviazione e la gestione di tutti i dati inerenti le pratiche edilizie siano essi permessi di costruire, SCIA, autorizzazioni, CILA accertamenti di conformità urbanistica, Condoni, ecc.....

Il software offre gli strumenti per gestire le pratiche secondo i seguenti aspetti:

- Burocratico (situazione della pratica, dei pareri, della documentazione allegata, dei provvedimenti);
- Urbanistico (confronto tra dati di progetto e limiti previsti dal PGT vigente o in salvaguardia);
- Economico (calcolo degli oneri, del contributo sul costo di costruzione, rateizzazioni, previsioni di incasso, calcolo degli interessi e delle more).

Sempre nel settore dell'informatizzazione e digitalizzazione il portale di consultazione del **PRG online (Silver Browser)** viene costantemente aggiornato, in particolare la banca dati del GIS è implementata con le informazioni sulle cartografie del verde pubblico, il censimento del patrimonio forestale pubblico, i punti luce della pubblica illuminazione, opere di difesa costiera (PGIZC), piani per l'assetto idrogeologico, transetti costieri con censimento degli scarichi a mare, siti contaminati e ulteriori sottoservizi. Gli uffici stanno scansionando e geroreferenziando le cartografie dei Piani Particolareggiati (Lido Tre Archi, San Tommaso, San Michele, Lido di Fermo, Marina Palmense, centro storico) che potranno essere consultati online garantendo all'utente un servizio diretto senza necessità di recarsi in comune. Tale progettualità oltre alla finalità del servizio all'utenza sopra richiamato si pone l'obiettivo di prevenire assembramenti negli Uffici comunali sconsigliati in questo periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Per fare fronte alle numerose richieste di titoli edilizi e conformità urbanistiche attese a seguito dell'approvazione del DL Rilancio con istituzione del Superbonus 110% che prevede scadenze ristrette per ottenere gli incentivi, si dovrà procedere con immediatezza al **potenziamento dell'Ufficio Edilizia Pubblica e Privata e Condoni** quest'ultimo particolarmente interessato anche per le pratiche edilizie legate alla ricostruzione post-sisma, nel precedente mandato si contano quasi 400 condoni istruiti e gran parte rilasciati e molti altri in corso di definizione.

E' prossimo all'approvazione da parte degli organi istituzionali della regione Marche il nuovo **RET** (regolamento edilizio tipo) che il Comune di Fermo dovrà recepire sostituendo definitivamente l'attuale REC (regolamento edilizio comunale). All'interno della commissione urbanistica ANCI hanno partecipato attivamente i tecnici dell'ufficio edilizia pubblica privata dell'Ente, consentendo agli stessi un costante aggiornamento e confronto sulla materia edilizia qualificando e formando ulteriormente lo stesso personale.

Si procederà all'approvazione di strumenti regolamentari quelli relativi **all'art. 167 del D. Lgs. 42/2004** relativo al procedimento di

“accertamento di compatibilità paesaggistica” attraverso il quale saranno definiti i criteri per l’applicazione delle sanzioni da adottare laddove si dovessero presentare delle difformità edilizie sanabili in un contesto paesaggisticamente tutelato. Sempre riguardo ai regolamenti, considerata la crescente domanda di procedimenti in variante urbanistica attraverso l’istituto dello SUAP (sportello per le attività produttive), sarà approvato il **regolamento che disciplina le “opere compensative”** volte a motivare anche l’interesse pubblico dei medesimi procedimenti in variante urbanistica. Tale eccezione per i predetti procedimenti è prevista ai sensi dell’art. 16 del DPR 380/01.

E’ in fase di ultimazione il Regolamento sulle opere minori che sostanzialmente consentirà all’utenza e ai tecnici di semplificare alcuni procedimenti edilizi oltreché di uniformarli e inquadrarli definitivamente sotto le peculiari caratteristiche edilizie.

Andrà inoltre previsto un aggiornamento con alcune **modifiche del RAU** (regolamento dell’arredo urbano) rese necessarie in questi primi anni in cui lo strumento regolamentare è stato applicato nel centro storico e nei borghi di Capodarco e Torre di Palme.

PP spiaggia sono in fase di conclusione, dopo il lungo percorso amministrativo, i rilasci delle estensioni delle concessioni demaniali fino al 31 dicembre 2033 ai sensi della Legge 145/2018 che consentirà agli operatori di dare continuità alle attività balneari con maggiore certezza e sicurezza, ai fini di investimenti significativi per lo sviluppo e l’offerta turistica del settore. Il Piano Particolareggiato di spiaggia prevede nuove concessioni nella zona di Casabianca, tuttavia le medesime seppure già pronte per gli eventuali rilasci delle stesse concessioni, non possono essere autorizzate, nonostante la richiesta di operatori economici, a causa delle restrizioni dettate dalla suddetta Legge Finanziaria. Lo Stato è in ritardo per l’emanazione dei provvedimenti regolamentari per il rilascio delle nuove concessioni, è necessario a tale fine un’azione istituzionale attraverso ANCI, Regione Marche e associazioni di categoria per sensibilizzare lo sblocco di tali concessioni che rappresentano una risorsa importante per il turismo e l’economia locale.

Infine entro la fine del mandato andranno elaborate ed approvate le **linee guida e gli indirizzi per il nuovo strumento di pianificazione urbanistica del comune PRG approvato nel 2006**, documento fondamentale per lo sviluppo urbanistico della città di domani. Le linee guida da approvare attraverso un percorso partecipativo attivo della cittadinanza, delle associazioni di categoria e in generale degli stakeholder, dovranno avere la peculiarità di porre al centro della pianificazione la città pubblica come luogo dove crescere e vivere, con spazi pubblici ampi e accoglienti, in un contesto collettivo fruibile a cui adeguare, in subordine, gli interventi privati. Il PRG che nascerà da questi indirizzi, dimensionato su un numero stabile di residenti e sulle caratteristiche dell’attuale ciclo economico della città, sarà volto al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente con contestuale riduzione dell’utilizzo di suolo, alla rigenerazione e riqualificazione di aree dismesse di particolare significato identitario per la città, all’espansione della città storica in continuità con le diverse parti e funzioni economiche – verso il mare - all’organizzazione di quartieri e frazioni sul modello del c.d. progetto locale con valorizzazione e messa in relazione tra loro delle funzioni pubbliche presenti, al miglioramento della viabilità carraia e della mobilità dolce.

Infine dovranno essere adottate misure specifiche per garantire la continuità tecnico-amministrativa a seguito dell’entrata in vigore, oramai prossima, del nuovo testo unico sull’Edilizia ciò al fine di garantire la continuità dei servizi in materia erogati all’utenza. Il dispositivo normativo messo a punto dal tavolo istituito dal Ministero delle Infrastrutture presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, al quale partecipano Ministeri, Regioni e Professioni Tecniche, sarà costituito da 140 articoli e si intitolerà **‘Disciplina delle costruzioni’** e rappresenta una riforma radicale sulle procedure edilizie in particolare private, sulle sanatorie e sulle autorizzazioni sismiche.

SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO DELL’AMBIENTE

Le politiche ambientali hanno ad oggetto la tutela del territorio e la lotta all'inquinamento (atmosferico, elettromagnetico, acustico, delle acque superficiali, sotterranee e marine), la valorizzazione dell'ambiente naturale, la diffusione dei dati ambientali, la difesa dell'agricoltura, delle tipicità e delle produzioni locali, il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani (monitorando le attività della partecipata Fermo-ASITE srl)

Tutti questi obiettivi sono tesi a garantire efficienza e trasparenza migliorando il rapporto con il cittadino e con l'utenza: molti di essi sono propedeutici al conseguimento della Bandiera Blu della FEE

Di concerto con altri assessorati sarà implementata la fruizione dei parchi e dei giardini, i quali verranno dotati di strutture funzionali al gioco (aree ludiche per i più piccoli) ed allo sport (attrezzistica) Sarà ovviamente riproposto l'ormai famoso "Ecoday".

Verrà proseguito il percorso intrapreso nel Piano del Verde (sia per quel che concerne il monitoraggio delle alberature, che per quel che riguarda la gestione delle aree di quartiere ove possibile anche con il principio di sussidiarietà). Sarà promossa ed incentivata la mobilità sostenibile attraverso creazione di strumenti funzionali (stazioni di ricarica elettrica e aree per la riparazione) nonché iniziative pubbliche. Sarà da ultimo sempre più favorito ed incentivato l'uso dell'acqua pubblica (case dell'acqua) ed il recupero della plastica a ciò connesso.

Tra i vari servizi di competenza dell'assessorato vi è anche quello inerente la gestione, ampliamento e informatizzazione dei cimiteri civici, in merito ai quali sarà ammodernato il regolamento di gestione.

La revisione del Servizio Ambiente passerà anche tramite lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuola, gestore dei rifiuti e altri soggetti che si occupano di educazione e salvaguardia ambientale. A questo proposito l'Assessorato vuole dare spazio e importanza alla comunicazione ambientale come strumento per valorizzare il territorio e il suo valore ambientale, anche per il tramite delle varie associazioni che operano sul territorio con funzioni consultive e di vigilanza.

Aree verdi e parchi urbani

PIANO DEL VERDE – Sfruttando la mappatura aggiornata delle essenze arboree ed il un piano degli interventi da effettuare con la supervisione dello staff di agronomi attraverso il monitoraggio delle alberature effettuato da agronomi specializzati verrà confermato l'affidamento del servizio alla società Asite, sempre che, in ottica di ottimizzazione delle risorse, non si riesca a rinvenire nuove forme di collaborazione e di cittadinanza attiva come già avvenuto nel quinquennio precedente con il principio di sussidiarietà nelle aree degno di maggior pregio (ad esempio il parco dello sport alla Girola, il parco della mentuccia e via dicendo). In ogni caso saranno implementate le azioni di promozione della fruizione dei parchi e dei giardini, attraverso l'introduzione di programmi culturali e scolastici connessi al Piano del Verde e del Paesaggio Rurale.

Valida, efficiente e degno di conferma, come detto, la scelta di conferire alla società partecipata Asite srl la gestione della cura del verde pubblico (sfalci, potature ecc) nell'ottica di economicizzare ed ottimizzare i servizi anche con lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale creato per effetto della riforma ed innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento.

La cura del verde di quartiere potrà però anche essere affidata, con contributo economico, a realtà associative od aggregative della stessa zona, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive nella zona, con un risparmio per il Comune ed un servizio più capillare.

Particolare attenzione verrà destinata alle aree cani e alle spiagge per cani, molto apprezzate dalla cittadinanza e sicuramente da implementare, sempre con gestione ove possibile affidata ad associazioni o realtà di quartiere, mentre è da monitorare il buon esito dell'oasi felina recentemente creata su terreno comunale ed affidata in via sperimentale ad un'associazione di volontari.

Nel corso del mandato amm.vo sarà effettuata da parte della soc. Asite s.u.r.l. la piantumazione di una considerevole area intorno alla discarica comunale, in attuazione Legge n. 113/1992, modificata con Legge 14 gennaio 2013, avviando il progetto *"Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato"*.

Bandiera Blu e Bandiera Verde

Dando seguito al progetto "Bandiera Blu" della FEE Foundation for Environmental Education, attivato per il Comune di Fermo nel 2012 e che ha visto il conseguimento del riconoscimento nell'edizione 2013, anche per il prossimo mandato 2020-2024, per continuità, si lavorerà con questo marchio turistico-ambientale per incrementare il turismo del periodo estivo invogliando i soggetti coinvolti territorialmente in una strategia di valorizzazione della componente ambientale della costa fermana.

Il riconoscimento della Bandiera Blu è un eco-label volontario assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. La valutazione delle candidature dei Comuni rivieraschi italiani segue un iter procedurale certificato, secondo il Sistema di Gestione della Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

La Bandiera Blu del Comune di Fermo darà valore ai progetti di riqualificazione e di miglioramento della vivibilità che hanno una corrispondenza con i criteri internazionali sanciti dalla FEE per questo programma ambientale, con l'obiettivo di diffondere buone pratiche per la sostenibilità ambientale attraverso attività di educazione e formazione in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado.

Per ogni edizione sono previsti incontri tecnici nazionali e regionali, e sono due le scadenze per la consegna della documentazione. Il Comune di Fermo partecipa alla candidatura per alcune spiagge presenti sull'intera fascia costiera e per ogni spiaggia candidata deve comprovare di avere tutti i requisiti minimi imperativi ("I") richiesti dalla procedura operativa della FEE da inviare entro il 18 novembre di ogni anno. Oltre alla qualità delle acque, trasmesse con certificazione dell'organo istituzionale di controllo, vanno inviati dati e relazioni specifiche descrittive riguardanti la depurazione delle acque, la gestione dei rifiuti, l'educazione ambientale ed informazione. Una particolare attenzione viene data alle iniziative di sostenibilità ambientale per fotografare le varie realtà presenti sul territorio comunale, partendo dalla presenza e dalla valorizzazione delle aree naturalistiche e archeologiche, fino ad arrivare alle iniziative che riqualificano il territorio e ne valorizzano il patrimonio storico e culturale. Qui vengono messe in evidenza quei progetti e quelle iniziative che migliorino la vivibilità del territorio nella sua interezza. La FEE pone attenzione anche alla certificazione ambientale come sensibilizzazione del Comune verso la crescita di un percorso di qualità e di miglioramento continuo, di miglioramento della capacità ricettiva del Comune e delle infrastrutture turistiche, alle procedure operative di sistema, all'impegno di una azione politica di gestione locale verso un processo di sostenibilità ambientale.

Gli adempimenti della Bandiera Blu sono uno degli obblighi necessari che il Comune, in caso di ottenimento, dovrà garantire entro la data massima di avvio della stagione balneare "bandiera blu", stagione che deve partire entro massimo il 1 luglio e che deve avere una durata minima di almeno 60 giorni. Per questo motivo si metteranno in campo risorse di diversi settori comunali, facendo particolare attenzione alla visione di tale riconoscimento, coordinato da un referente tecnico comunale formalmente nominato dal Comune e comunicato all'organizzazione internazionale FEE. Il responsabile comunale ha l'obbligo e la responsabilità di verificare quanto dichiarato nella candidatura e agli operatori delle visite ispettive

che potranno manifestarsi, a turno su ogni località, da parte di soggetti partner della FEE, quali il Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, il Comando generale delle Capitanerie di Porto e Guardie Costiere, il Ministero dei beni culturali e del turismo, il Ministero dell'Ambiente, l'ISPRA. Un ente terzo di valutazione dei Sistemi di Gestione effettua internamente alla FEE le ispezioni di controllo procedurale per garantire la correttezza e la corrispondenza alla normativa applicabile.

La normativa di riferimento sono Regolamenti e Direttive Europee sulle politiche ambientali e di sviluppo economico sia per il controllo di qualità che per promuovere lo sviluppo sostenibile nelle aree costiere e di acque interne, attraverso il raggiungimento di elevati standard relativamente a: qualità delle acque di balneazione, soccorso e sicurezza, gestione ambientale ed educazione ambientale; al fine di conciliare turismo e ambiente a livello locale, regionale e nazionale. Negli anni, dal 2013 al 2020, il riconoscimento della Bandiera Blu del Comune di Fermo è ritenuto un consolidato marchio eco-label che unisce settori ambientali e turistici a livello locale, regionale e nazionale, grazie a rapporti elaborati nel corso dell'intero anno solare e non solo tenuti durante la stagione balneare, con referenti comunali, regionali e nazionali.

Obiettivo imprescindibile del settore è costituito dal mantenimento per l'ennesimo anno consecutivo del riconoscimento del marchio turistico-ambientale della Fee (Fondazione per l'Educazione Ambientale, organizzazione internazionale senza scopo di lucro), da conseguire attraverso il rigoroso rispetto (in tutte le aree balneari del Comune e per tutta la durata della stagione balneare) impegni sottoscritti dal Sindaco al momento del rinnovo della candidatura:

- istituire di Punti Blu di informazione dei dati ambientali e dei programmi FEE, per la diffusione delle buone pratiche ambientali, attività di educazione, formazione e informazione per la sostenibilità ambientale;
- allestire pannelli informativi sul lungomare (secondo formati valicati dalla FEE);
- effettuare la raccolta differenziata in spiaggia (con indicazioni sulle tipologie di rifiuto, almeno in due lingue);
- promuovere buone pratiche ambientali presso stabilimenti balneari (bacheche informative, indicazione inizio/fine stagione Bandiera Blu, regolamento buona condotta ambientale sulla spiaggia),
- comunicare divieti di balneazione uffici FEE;
- partecipare a tutti gli incontri tecnici per Bandiera Blu;
- inviare documentazione fotografica della stagione balneare entro il 1 luglio.
- implementare la rete di servizi turistico-recettivi molto apprezzati dalla cittadinanza (bagni e docce pubbliche, passerelle per disabili e passeggini)

La metodologia adottata per l'assegnazione dei voti prevede innanzi tutto di attribuire un peso diverso alle singole tematiche, per tener conto dell'incidenza che ciascuna di esse ha sulla salvaguardia ambientale. A tal fine vengono adottate scale valutative di diversa ampiezza per i vari argomenti:

Tematica	Punteggio
Spiaggia	5-13,5

Acque di balneazione	5 –10
Depurazione acque	0,5–10
Gestione Rifiuti	0–20
Educazione Ambientale ed Informazione	1–12
Iniziative per la Sostenibilità Ambientale	0 –12
Certificazione Ambientale	0,5–6,5
Turismo	1 –10,5
Pesca professionale	0 –2,5
Efficienza Energetica	0-3

Le spiagge del fermano che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE.

Parallelamente al costante lavoro per il conseguimento della bandiera blu, il Comune di Fermo promuoverà e svilupperà presso le scuole della città il programma ambientale della Fee “Ecoschools”, che prevede la diffusione dei dati ambientali, la conoscenza del territorio, il rispetto dei beni comuni e dell’ambiente naturale attraverso buone pratiche ambientali e di decoro urbano.

Tale programma è premiante per il riconoscimento della Bandiera Blu, come specificato nelle riunioni tecniche convocate dalla presidenza della Fee a Roma.

Per il mantenimento di tali riconoscimenti, e la realizzazione dei progetti, è necessario il coordinamento e la collaborazione degli uffici tecnici e gli uffici scolastici comunali, per le azioni che sarà possibile mettere a disposizione. L’Assessorato intende promuovere la diffusione di tale programma ad altri Istituti e Plessi scolastici con i quali intende creare una rete di collaborazione tra scuola, gestore dei rifiuti e altri soggetti che si occupano di educazione ambientale, come i centri di aggregazione sociale e giovanile (Ludoteca RIU), le associazioni ambientaliste e altri soggetti come e la Commissione regionale Ecoschools (Bandiera Verde), e FEE Italia (Bandiera Blu) allo scopo di migliorare la diffusione delle informazioni sui servizi ambientali e sulle iniziative a tutela dell’ambiente e del patrimonio attraverso assemblee cittadine e attività ludiche per bambini.

Quest’Assessorato ha in programma, al termine dell’emergenza Covid, nella primavera 2021, di effettuare un’iniziativa didattico ambientale, con la partecipazione delle scuole, che va in linea con quanto previsto dal Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) adottato in Italia con D.M. 22 gennaio 2014 che promuove pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari maggiormente sostenibili e fornisce indicazioni per ridurre l’impatto dei prodotti fitosanitari nelle aree verdi urbane, nelle aree naturali protette e agricole e con quanto previsto dal Regolamento del Verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale approvato con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 riguardo ai metodi di lotta biologica per combattere i parassiti delle piante.

Uno dei metodi lotta biologica, che ha riscosso risultati significativi, è il lancio di coccinelle della specie “Adalia bipunctata” che contrastano

gli afidi delle piante: più di un migliaio di coccinelle si nutriranno degli afidi e produrranno a loro volta le uova che una volta schiuse, impiegheranno qualche settimana per arrivare all'età adulta. Gli adulti più voraci arrivano a divorare fino a 100 afidi al giorno. In mancanza di tale intervento, le essenze arboree, in Primavera soffrirebbero la presenza della “melata”, sostanza zuccherina emessa dagli afidi sui cui si sviluppano funghi nocivi che creano problemi alle piante.

In quest'ottica a primavera 2021 saranno effettuati dei lanci di coccinelle della specie “*Adalia bipunctata*” alla presenza delle scolaresche, nei parchi e giardini comunali.

Il lancio di coccinelle della specie “*Adalia bipunctata*” per contrastare gli afidi degli alberi situati al parco del Girfalco, con la partecipazione delle scolaresche

L'iniziativa costituisce un progetto didattico ambientale significativo:

- contribuisce a limitare l'inquinamento generato dall'uso di prodotti chimici pesticidi nella manutenzione di giardini, parchi privati e pubblici;

- ha una valenza ed è un'opportunità culturale avendo l'effetto di stimolare i cittadini ad assumere uno stile di vita ecologicamente sostenibile,

- tale iniziativa è in linea con quanto stabilito dalla Comunità Europea e dalla normativa nazionale e regionale in merito all'utilizzo di metodologie di lotta biologica per la difesa fitosanitaria del verde pubblico e assume la valenza di un progetto di educazione ambientale nell'ambito delle iniziative legate alla “Bandiera Blu”;

CASE DELL'ACQUA – L'Assessorato intende promuovere l'uso dell'acqua pubblica attraverso la conferma del servizio delle “case dell'acqua”, mediante strutture fisse/mobili dove viene erogata acqua fresca, liscia o gassata. Parallelamente sarà diffusa ed incentivata la raccolta della plastica delle bottiglie con un servizio premiale che permetterà di accumulare i punti di ogni conferimento per poi convertirli in buoni spesa. Obiettivi ambientali di tale iniziativa sono: riduzione del consumo della plastica, riduzione dei costi per conferimento delle bottiglie in discarica, riduzione del traffico inerente il trasporto delle bottiglie di acqua confezionata, riduzione delle emissioni di CO₂ nell'atmosfera (impatto ambientale del traffico). Inoltre il servizio incentiverà la popolazione locale all'approvvigionamento idrico potabile della risorsa idrica del territorio riconosciuta come una delle acque migliori per qualità, a livello nazionale. Verranno promosse iniziative ambientali di formazione/informazione ovvero prestazione di servizi.

POLITICHE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

La salvaguardia dell'ambiente è uno degli obiettivi più importanti per l'amministrazione;

Obiettivo di questo Assessorato nel corso del prossimo mandato è l'adozione di tutte quelle campagne di sensibilizzazione che assumano anche la valenza di un percorso educativo sotto il profilo ecologico, iniziato con l'istallazione delle “Case dell'Acqua”, proseguito con l'istallazione degli eco raccoglitori di plastica “Pandaa”, le cui finalità sono la diffusione della cultura della valorizzazione dell'ambiente, promuovendo nel contempo il circolo virtuoso della raccolta dei rifiuti, nell'ottica di salvaguardia in particolare delle acque marine in quanto.

In quest'ottica, al termine dell'emergenza Covid quest'Assessorato darà il via all'iniziativa denominata “Piccoli gesti, grandi crimini” promossa con l'ass. Marevivo onlus, in collaborazione con British American Tobacco Italia e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente che si articola

nel seguente modo:

- affissione di manifesti promozionali;
- installazione “Scena del crimine” su una superficie di mq. 15,00 in Piazza del Popolo a cura dell’Ass. “Marevivo” e “BAT”;
- realizzazione di graffiti nelle immediate vicinanze dei tombini presenti in Piazza del Popolo, Corso Cefalonia, Corso Cavour a cura dell’Ass. “Marevivo” e “BAT”;
- svolgimento di attività di distribuzione posacenere tascabili in Piazza del Popolo, Corso Cefalonia, Corso Cavour, a cura dell’Ass. “Marevivo” e “BAT”;
- evento di presentazione in Piazza del Popolo ed unveal del totem informativo che sarà apposto accanto alla scena del crimine;
- attivazione chatbot: intelligenza artificiale, collegata alla pagina FB di MareVivo, che rilascerà informazioni ed approfondimenti relativi alla salvaguardia dell’ambiente.
- messaggi informativi dipinti accanto ai tombini Comunali (Guerrilla mktg) e “percorsi” nei pressi dei cestini in Piazza del Popolo, Corso Cavour, Corso Cefalonia, al fine di dissuadere i cittadini dal gettare a terra i mozziconi e “guidarli” ai luoghi corretti, a cura dell’Ass. “Marevivo” e “BAT”;
- monitoraggio e categorizzazione di rifiuti, pre e post campagna con l’ausilio della soc. Fermo Asite s.u.r.l.;
- stimola e abitua i cittadini a uno stile di vita ecologicamente sostenibile;

Tale iniziativa stimola e abitua i cittadini a uno stile di vita ecologicamente sostenibile; ed è in linea con quanto stabilito dalla Comunità Europea e dalla normativa nazionale e regionale in merito alla riduzione della produzione dei rifiuti e assume la valenza di un progetto di educazione ambientale nell’ambito delle iniziative legate alla “Bandiera Blu”.

Tutela dell’ambiente e lotta all'inquinamento

Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

INQUINAMENTO ACUSTICO – Non è stata realizzata una disciplina specifica per le attività rumorose che consenta di disciplinare e controllare le attività. A questo scopo l’Assessorato propone di redigere un regolamento applicabile a tutte le tipologie di attività rumorose, gestito da un apposito Ufficio che si occupa di implementare misure di mitigazione o di compensazione tali da garantire il rispetto, il controllo e la qualità della vita dei cittadini e delle attività commerciali e produttive.

CAMPI ELETTRICI-MAGNETICI

Va rilevato che finalmente l’amministrazione si è dotata del nuovo piano antenne: un lavoro enorme, portato avanti di concerto con i comitati di quartiere che hanno dimostrato come i cittadini possano contribuire e sostenere in maniera propositiva l’azione degli amministratori. E’ stata risolta un’annosa grana come quella dell’antenna in via Alberto Mario ed è stato completato un piano che vede la minimizzazione delle nuove installazioni e soprattutto garantisce il costante monitoraggio dei siti maggiormente esposti, a beneficio dei cittadini che potranno leggere i dati delle frequenze sul sito del comune. Un grande successo ed un chiaro impegno rispettato per l’amministrazione Calcinaro. Al fine di monitorare gli eventuali inquinamenti provenienti dalle matrici ambientali acustiche ed elettromagnetiche, l’Assessorato, attraverso l’efficientamento energetico previsto nel prossimo anno, si è dotato di dispositivi di rilevazione direttamente inseriti all’interno dei corpi illuminanti (servizi

smartcity). Ciò consente di rilevare costantemente le eventuali anomalie riguardanti i valori d'i inquinamento al fine di adottare prontamente provvedimenti necessari per mitigarne gli impatti.

Acque Marine di balneazione

Al monitoraggio delle acque marine di balneazione svolto dagli enti preposti, viene affiancato il ruolo del Comune sia nelle attività di comunicazione con utenti/cittadini, sia nelle misure di gestione delle emergenze (gestione della cartellonistica e comunicazioni tempestive agli organi preposti, tra cui la commissione della Bandiera Blu). A questo scopo l'Assessorato ha intenzione di istituire un'apposita figura che si occupi di implementare procedure e pratiche di gestione ambientale, nonché di promuovere e di valorizzare la qualità delle acque marine, monitorando la valutazione della classificazione a beneficio dei riconoscimenti ambientali e della promozione turistica.

Nell'anno 2021, a seguito dell'approvazione da parte del Ciip del regolamento della soc. Ciip relativo a “Modalità operative di controllo dell'attivazione di controllo degli *scolmatori che possono influire sulla qualità delle acque* di balneazione”, che consentirà a quest'Amministrazione, di concerto con la Regione Marche, di adottare Ordinanze gestionali puntuali del controllo delle acque di balneazione, per determinati punti costieri laddove, a causa di eventi atmosferici avversi (forti piogge) e la conseguente attivazione degli scolmatori e lo sversamento di acque reflue urbane, possono verificarsi temporanei periodi di non balneabilità delle acque.

Ciò consentirà di migliorare la classificazione delle acque di balneazione del territorio comunale che già nel 2020 ha subito un significativo miglioramento in particolare dell'area 500 mt sud foce Tenna che è passata da “scarsa” a “sufficiente”.

Spiagge

Un importante elemento di forza è rappresentato dalla bellezza e cura della spiaggia, per la quale l'Amministrazione sarà impegnata nelle repentine operazioni di manutenzioni successivamente agli eventi di mareggiata al fine dell'asportazione dei detriti residui e del livellamento delle battigie oltre a quelle preparatorie alle stagioni estive balneari dove il Comune interviene per competenza direttamente sulle spiagge libere.

La variante del piano di spiaggia consentirà ed agevolerà la previsione di concessioni con specifiche caratteristiche di risposta a singole esigenze, come le spiagge per i cani (è stata già attrezzata una spiaggia accessibile agli animali che è risultata molto fruita), ma soprattutto una concessione a totale accessibilità ai disabili, oltre al potenziamento dell'accessibilità di tutti i settori in concessione.

Sarà garantita e tutelata la presenza di un settore della spiaggia nella quale nidifica il fraticello con particolare riferimento alla zona nord del litorale. Tale area verrà adeguatamente segnalata ed illustrata con apposita cartellonistica a cura delle associazioni ambientaliste, monitorata e tutelata mediante l'emissione di Ordinanze Sindacali annuali, al fine di garantire la maggiore tutela alla stagione riproduttiva del fraticello attuando tutte le misure possibili, da un lato per informare la cittadinanza sulla necessità di salvaguardare questa specie e dall'altro per salvaguardare la vita e la possibilità riproduttiva di tutti gli individui presenti in loco, dato atto che per la tutela della specie i maggiori pericoli sono rappresentati dalle attività antropiche in generale e dalla presenza di animali domestici o di affezione.

E' intenzione dell'amministrazione rinnovare e aggiornare il capitolato e il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, con l'obiettivo

di una maggiore frequenza di pulizia della battigia e di un aumento della percentuale della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, anche al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.

L'assessorato vuole migliorare, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce, abbeveratoi per i cani, la conferma dei nuovi servizi quali bagni pubblici, pedane e camminamenti anche nelle spiagge libere.

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc.. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Sono in programma interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale dell'area ex campo di volo di Marina Palmense, dove è in corso un primo intervento di ripiantumazione con essenze tipiche del posto, a cura di un'associazione sportiva locale, successivamente interverrà la soc. Autostrade con una considerevole ripiantumazione su circa 3 ha, in compensazione del progetto di ampliamento a tre corsie dell'Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto, tratto da Rimini Nord a Pedaso.

All'interno della stessa zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione faunistica "Marina Palmense" D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come "Bellezza Naturale" (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come "Bene Paesaggistico" (D. Lgs. 42/2004) che ha le caratteristiche per l'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera del Comune di Fermo, nell'ottica di valorizzare promuovere il territorio costiero del comune di Fermo con particolare riferimento all'Ambiente, Bellezze Naturali e Turismo Balneare, coerentemente con il sistema Natura 2000 che è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad "rete" di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa, alla fine dell'anno 2019, è stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità tecnica relativo all'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera sopradescritta.

Sono in programma interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale dell'area ex campo di volo di Marina Palmense ed altre aree naturali sensibili per il passaggio e la presenza di fauna e flora da tutelare, tramite il coinvolgimento delle associazioni della Consulta dell'Ambiente, in collaborazione con altri Assessorati, nell'ottica di un rilancio turistico e culturale non solo dell'area ma dell'intera costiera. Proprio sull'area di Marina Palmense è stato commissionato un progetto di area naturalistica che vede coinvolti anche gli operatori commerciali del settore turismo

Prioritaria la rivitalizzazione e rivisitazione del progetto Erskine, già di proprietà del Comune, per la creazione di una oasi ecologica 21

legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale.

MOBILITÀ SOSTENIBILE – Obiettivo dell'amministrazione è la promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di mountain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad incentivare la realizzazione di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio. Requisito fondamentale della creazione di spazi adibiti alla mobilità sostenibile sarà l'adozione di misure tendenti alla massima sicurezza dell'utente e del cittadino che fruisce delle zone a ciò dedicate. Imprescindibile sarà la dotazione di una pista ciclabile sul lungomare di Lido di Fermo, tale da ricongiungersi con quella già in essere presso la fascia verde di Casabianca.

RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E BARATTO AMMINISTRATIVO – L'Ufficio Ambiente lavorerà in sinergia con gli altri assessorati nella promozione di progetti di riqualificazione ambientale sottoforma di prestazioni e servizi di manutenzioni ordinarie che interessano il patrimonio comunale con particolare attenzione ai parchi, giardini, ecc. in ottemperanza al baratto amministrativo.

TERRENI AGRICOLI ED AREE VERDI INCOLTE

Occorrerà altresì procedere alla revisione dei regolamenti comunali per individuare azioni amministrative più idonee e risolutive al controllo del territorio al fine di garantire un tempestivo intervento sulle aree private incolte, sanzionando la proprietà responsabile dell'inerzia manutentiva. I regolamenti dovranno prevedere una procedura più efficiente tesa al recupero delle somme anticipate dall'Amministrazione in caso di esercizio del potere sostitutivo o comunque dovute per la rimozione del danno ambientale.

Tutela degli animali e decoro urbano

Il Settore Ambiente, nella sua attività ordinaria, è impegnato in molteplici attività come la vigilanza sui cani randagi ed in genere sugli animali, il monitoraggio dei colombi, il controllo e la gestione dei fossi, il servizio di igiene pubblica, le attività di controllo legate alle segnalazioni che pervengono costantemente, con soluzione delle problematiche effettivamente verificate e di competenza comunale.

Protetti da normative nazionali e regionali cani e gatti hanno il diritto ad assistenza e cura da parte dell'ASUR Veterinaria. Inoltre l'aumentata sensibilità della cittadinanza nei confronti del benessere animale e più in generale dei diritti degli animali fa sì che le Amministrazioni comunali di interessino di questo aspetto con l'obiettivo di promuovere la relazione tra uomo e animale da affezione nell'ottica di ridurre e prevenire azioni di maltrattamenti o uccisioni a danno di gatti randagi e cani, che sono veri e propri reati penali punibili anche con il carcere.

Il Comune di Fermo ha censito ad oggi circa 50 colonie feline, accudite da persone singole o da gruppi di volontari ben organizzati che li assistono, e accoglie a proprie spese circa 100 cani presso il canile.

L'Assessorato intende affrontare colonie feline e il fenomeno del randagismo canino tramite una nuova visione di gestione e più in generale del rapporto uomo-animale:

- aggiornamento della banca dati di colonie feline e cani ospiti del canile e introduzione di criteri (obiettivi, indicatori, monitoraggio) da adottare nelle gestioni esternalizzate dei servizi;
- criteri economici e qualitativi per la gestione dei servizi obbligatori inerenti la gestione degli adempimenti di assistenza e cura per cani e gatti;
- promozione di forme di aggregazione tra soggetti sensibili per l'ottimizzazione di risorse e gestione delle colonie feline e dei cani presso

il canile;

- coinvolgimento delle associazioni di volontariato per la promozione di buone pratiche sociali per la tutela degli animali, la promozione del corretto rapporto uomo-animale da affezione, l'ottimizzazione delle segnalazioni e della tempistica di cattura e di gestione, promozione di adozioni e sterilizzazioni, e la gestione di campagne di sensibilizzazione, in quest'ottica, con atto di G.C. n. 422 del 30.12.2019, sono state attivate collaborazioni con due associazioni per il censimento e monitoraggio delle colonie feline del territorio comunale e per il monitoraggio, controllo e valutazione delle adozioni e/o affidi che interessino i cani randagi di proprietà del comune di Fermo ospitati sia nella struttura comunale convenzionata che in altre strutture che adottano cani di proprietà dell'Ente.;

- vigilanza sulla buona condotta dei detentori di animali, sia in termini di tutela degli animali, sia in termini igienico sanitari.

DECORO URBANO

E' in corso il censimento, mediante GPS, della localizzazione delle oltre 14.000 caditoie stradali, in modo da avere in futuro un puntuale riferimento su stato di manutenzione delle stesse anche da parte della soc. Asite affidataria del servizio di pulizia.

Inoltre è in corso il censimento, sempre mediante GPS, dei numeri civici.

POLITICHE AMBIENTALI PRESSO I CIVICI CIMITERI – L'Assessorato intende revisionare il regolamento cimiteriale e sviluppare un sistema di trasporto interno per disabili e anziani. Inoltre tra gli obiettivi l'Assessorato si prefigge un miglioramento delle attività di manutenzione e gestione dei cimiteri

Inoltre intende realizzare un sistema informativo di censimento, ricerca e prenotazione di loculi, con revisione installazione della segnaletica delle vie dell'intestazione delle vie cimiteriali (al momento risultano censite su supporto magnetico le informazioni dei cimiteri di Fermo, Capodarco e Torre di Palme).

Altro obiettivo è quello di promuovere incentivi per la cremazione finalizzata alla riduzione di loculi e individuare un'area adibita allo spargimento di ceneri (all'interno del nuovo progetto di estensione del cimitero).

E' in fase di studio la fattibilità di un'area, all'interno del cimitero principale di Fermo, da adibire al ricovero delle salme in attesa della tumulazione, anche a servizio di altre realtà territoriali minori.

Difesa dell'agricoltura e delle tipicità e delle produzioni agricole locali

TIPICITA' E PRODUZIONI AGRICOLE LOCALI – L'Assessorato intende promuovere e sviluppare percorsi eno-turistici (strada del vino), valorizzare la produzione dei grani locali, promuovere criteri ambientali nella DECO per i prodotti tipici del fermano, incentivare manifestazioni agroalimentari attraverso l'organizzazione di mercatini per valorizzare prodotti tipici e produzioni agricole locali alternando momenti di formazione, di informazione e divulgazione scientifica, contribuendo anche alla rivisitazione della manifestazione "Tipicità" introducendo temi sulla biodiversità e sull'agricoltura biologica.

ORTI SOCIALI – Si è rivelato molto apprezzato il progetto degli orti "sociali" urbani, per il quale alla fine del 2013 è stato approvato il regolamento comunale nelle zone nelle quali si era in precedenza proceduto ad assegnazioni. Sono state risolte problematiche concrete, come

l'approvvigionamento dell'acqua, e si procederà a breve all'assegnazione di nuovi appezzamenti in nuove aree che verranno individuate anche su indicazione dei cittadini. Per garantire la partecipazione più ampia sarà resa operativa una commissione consiliare. Il progetto mira a favorire l'utilizzo delle aree di proprietà pubblica per la coltivazione di prodotti agricoli per il consumo diretto, in un contesto di partecipazione e gestione diretta dei cittadini.

L'Amministrazione intende perfezionare il Regolamento comunale con l'obiettivo di semplificare la fruizione e la rotazione delle assegnazioni degli orti sociali, favorendo soggetti svantaggiati e che hanno perso posto di lavoro incolpevolmente a causa della crisi economica. Si intende incentivare colture tipiche e biologiche attraverso corsi di formazione e favorire progetti specifici basati sull'auto-sostentamento economico e gestionale.

L'altro progetto è quello di promuovere per i cittadini residenti interessati la raccolta di frutta e legname provenienti dalle piante dislocate sui terreni di proprietà comunale e aree demaniali di pertinenza comunale, tramite bando e l'introduzione di specifici criteri di mantenimento in efficienza ed in produzione dei frutti e del regime idraulico della rete di fossi esistente.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti urbani è uno dei problemi più delicati che le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare. Essa, infatti, comporta ripercussioni sia sotto l'aspetto igienico-ambientale che sotto quello economico.

Il sistema di raccolta comunale dovrà uniformarsi a quanto previsto dalla Del. 443 di ARERA in quanto il settore è ora sottoposto ad attività regolatoria dell'Autorità.

Obiettivo della delibera è quello di ridurre i costi per l'utente, favorire gli investimenti nel settore e definire una tariffa puntuale. È in via di conclusione uno studio da parte di ASITE per la ridefinizione del sistema di raccolta comunale frutto di un'analisi delle peculiarità territoriali adattando ed estendendo a zone con caratteristiche simili i vari modelli sperimentati nel corso degli ultimi anni. Non si potrà prescindere dall'aggiornamento del regolamento sulla raccolta dei rifiuti, soprattutto per quel che concerne la qualificazione dei c.d. rifiuti speciali assimilati. La riduzione della TARI dovrà essere frutto sia di una ottimizzazione dei costi per la raccolta sia di un sistema premiale per promuovere la raccolta differenziata di qualità, collaborando con l'utenza e combattendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ed i conferimenti scorretti.

Conseguentemente a quanto ora affermato, la raccolta differenziata e la sua organizzazione rappresentano il tema prioritario dell'intera gestione. La normativa attuale prevede il raggiungimento del 65% di RD, traguardo che si auspica di raggiungere per il 2020; per mantenere e migliorare tale obiettivo è necessario continuare ad incentivare il cambiamento di filosofia rispetto al passato, ponendo la raccolta differenziata stessa al centro di un sistema integrato di gestione dei rifiuti.

In linea generale, l'evoluzione dei servizi di raccolta è finalizzata ad introdurre metodi innovativi di raccolta differenziata domiciliare, più o meno "integrata", in modo graduale su specifiche porzioni della città facendo crescere nel tempo il numero di abitanti coinvolti, con l'obiettivo quindi di estendere i nuovi sistemi a tutte le parti della città ove essi siano realisticamente attuabili in funzione delle caratteristiche edilizie ed urbanistiche, degli insediamenti serviti, oltre che dei vincoli economici esistenti. L'obiettivo finale dell'Amministrazione, quindi, è ridurre la produzione dei rifiuti ed incrementare ulteriormente la percentuale della predetta raccolta differenziata conseguendo e migliorando le percentuali di Raccolta Differenziata previste dalla normativa Regionale e Nazionale.

Per raggiungere questo obiettivo a partire dal 2010 la Fermo Asite, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha attuato un progetto di

estensione dei servizi di raccolta domiciliare nella Città di Fermo, che individua e sceglie modelli operativi domiciliari in funzione della complessità del tessuto urbano e le peculiarità territoriali della città rendono il passaggio articolato e più complesso rispetto a quanto normalmente ottenuto in altre realtà.

In termini di costo pro-capite oggi Fermo è comunque allineata a realtà simili per numero di abitanti ma con densità abitativa all'incirca tripla, e comunque di riconosciuta qualità del servizio, fattore che indubbiamente favorisce una ottimizzazione dei costi per mezzi e uomini.

Occorrerà comunque sempre tener presente il minor livello di coesione sociale rispetto a centri abitati di dimensioni più piccole e la massiccia presenza di grandi insediamenti condominiali, dove il concetto di “responsabilità” si diluisce in misura proporzionale al crescere delle dimensioni degli stabili, rendono assai più complesse e problematiche le dinamiche dell'introduzione di nuove, e più vincolanti, modalità di raccolta dei rifiuti urbani, che già da diversi anni hanno dimostrato una grande efficacia nell'incrementare in misura sostanziale la quantità di rifiuti urbani avviati al recupero.

La notevole estensione del territorio, la particolare e non omogenea struttura urbanistica richiedono una specifica graduazione – sia spaziale, sia temporale – degli interventi di riorganizzazione dei servizi di raccolta. Questo ha portato l'Amministrazione Comunale ad interrogarsi e a cercare modalità alternative di raccolta caratterizzate da un alto livello di informatizzazione, ovvero dotate di sistemi di riconoscimento dell'utenza, anche in funzione di un previsto futuro sistema di tariffazione puntuale, conseguenza diretta di un sistema di raccolta che permetta la contabilizzazione di ogni conferimento.

Di seguito vengono descritte le linee principali caratterizzanti la pianificazione strategica della transizione ai sistemi domiciliari integrati e a quelli informatizzati.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA - pianificazione negli anni

Vista la sua particolare conformazione del territorio sarà sempre necessario il ricorso a più sistemi di raccolta rifiuti, quali il servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili nei quartieri, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio coordinando il tutto anche con l'ampliamento dell'attuale Ecocentro.

Al fine di conseguire gli obiettivi di cui sopra, è stata predisposta una strategia che nei prossimi anni prevede interventi a breve, medio e lungo termine.

Gli interventi già completati, riguardano principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la “raccolta differenziata”, mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta nello specifico in alcune direttrici principali di entrata alla città quali via Pompeiana e via Castiglione.

Contestualmente, in altre aree della città di Fermo, non ancora interessate dai nuovi servizi integrati domiciliari, è stato realizzato un graduale ampliamento dell'utilizzo di isole ecologiche informatizzate, ovvero, l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

Il un progetto, nato come alternativa sia al porta a porta, ma anche al normale sistema di prossimità ha consentito di raggiungere, nelle aree dove è stato attuato, i seguenti obiettivi:

- Il superamento di oltre il 70% di raccolta differenziata
- Un notevole aumento della qualità del rifiuto

- una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta)

Tutto questo in previsione, come già detto e come progetto, dell'attivazione della C.D. tariffazione puntuale (cioè far pagare l'utente in base al principio del "chi inquina paga") o comunque ad un sistema premiale anche tramite il ricorso a nuovi strumenti e nuove tecnologie.

Il trend, fin dall'inizio, è stato talmente positivo da spingere la Fermo Asite e l'Amministrazione Comunale ad allargare l'operatività portando circa 5000 utenze domestiche, suddivise in 3 macro aree geografiche (Santa Caterina / Viale Trento, Via Respighi e parte del Centro Storico), ad essere servite da questo nuovo sistema.

Lo studio citato prevede di essere a regime entro tre anni attuando in altre zone della città forme di raccolta differenziata mediante l'uso di mini ecocentri fissi o mobili o di altre tipologie di isole ecologiche.

Il modello sarà sostenuto, in accordo col soggetto gestore, predisponendo, implementando e realizzando un'adeguata campagna di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti circa la nuova modalità di raccolta.

Il risultato di maggior pregio, nelle zone ove sono state posizionate le isole ecologiche, è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

ABBANDONO RIFIUTI - vigilanza del territorio

Il problema dell'abbandono dei rifiuti, pur non essendo un'esclusiva del nostro territorio, è ancora un fenomeno di stretta attualità, che lungi dal diminuire, continua ad incrementarsi sia a seguito dell'allargamento delle zone interessate dal servizio di raccolta Domiciliare / Porta a Porta, sia a causa del cosiddetto fenomeno del "turismo" dei rifiuti, cioè della tendenza dei residenti dei comuni limitrofi a conferire i propri rifiuti nei cassonetti dislocati sul territorio comunale di Fermo (simile comportamento potrebbe essere anche frutto della cattiva abitudine dei residenti in un quartiere di Fermo a conferire in un altro quartiere). Inoltre, anche in zone dove la raccolta domiciliare / porta a porta è attiva da anni, continuano a persistere alcune criticità dovute ad errati comportamenti e mancanza di rispetto delle elementari regole di differenziazione che reiterati nel tempo ci impediscono di raggiungere i risultati prefissati al momento della pianificazione del nuovo servizio,

Il problema dei cosiddetti conferimenti selvaggi si rilevano principalmente nelle zone attualmente non servite da raccolta differenziata e nelle aree di confine con altri comuni, ove in prossimità delle isole ecologiche e in sprezzo ad ogni più elementare regola di conferimento, si formano delle vere e proprie piccole discariche.

In seguito ad un attento esame dei conferimenti effettuati sia all'interno dei cassonetti che (purtroppo) fuori dalle isole ecologiche, vengono quotidianamente rilevati numerosi conferimenti provenienti da residenti di comuni limitrofi. La Fermo Asite è costretta ad intervenire rimuovendo i rifiuti.

È inutile sottolineare il danno economico arrecato alla Fermo Asite che, oltre a dover svuotare anche due volte a giorno gli stessi cassonetti, si trova nell'obbligo di bonificare essa stessa, quando compatibile con la tipologia di rifiuti che essa è autorizzata a raccogliere, delle vere e proprie

piccole discariche dove viene gettato di tutto o far intervenire, nel caso di rifiuti speciali, aziende esterne con conseguente aggravio di costi e tempi.

Per cercare di risolvere i problemi in questione l'amministrazione comunale in accordo con la Fermo Asite e la polizia municipale continueranno nella programmazione di servizi mirati e sistematici di sorveglianza e nella costante comunicazione reciproca al fine di limitare questo fenomeno che danneggia la Fermo Asite e la stessa amministrazione sia in termini economici sia di immagine. Continueranno attività finalizzate a cogliere in flagranza gli autori degli abbandoni, sia nelle zone interessate dal Porta a Porta che in quelle dove la raccolta avviene ancora con l'ausilio dei cassonetti rendendo più capillare il controllo sul territorio.

A questo scopo è necessario intensificare una campagna di comunicazione congiunta che metta in evidenza da una parte i danni provocati dagli errati comportamenti sopra descritti, il fattore di forte inciviltà ad essi connesso, e dall'altra le sanzioni a cui i contravventori andrebbero incontro.

Saranno comminate sanzioni a tutti coloro che tramite videocamere, segnalazioni e indizi rinvenuti nel materiale scaricato vengano colti nell'atto di abbandonare rifiuti nelle strade, più o meno isolate, o vicino ai cassonetti.

La raccolta differenziata è oramai un sistema consolidato nella città, ad essa si accompagnano una serie di comportamenti che devono diventare familiari. Non si possono tollerare margini di scostamento dalle corrette pratiche ambientali o casi di degrado dovuti alla deliberata contravvenzione delle regole.

Inoltre, per far sì che la raccolta porta a porta garantisca i risultati sperati, per i quali l'azienda investe sia in termini economici che di immagine, occorrerà mantenere un riflettore sempre acceso sul territorio per ottimizzare le economie derivanti dalla raccolta differenziata, che altrimenti sarebbe solo un costo in più.

Attività di comunicazione e sensibilizzazione - La figura dell'Eco volontario

Al centro delle attività dell'amministrazione comunale c'è la sensibilizzazione dei cittadini verso la creazione di una cultura e di un'educazione ambientale focalizzata sull'importanza della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero dei materiali di imballaggio.

Non bisogna mai dimenticare che il cittadino ha un ruolo chiave nel processo del riciclo, è un attore fondamentale perché senza la sua collaborazione nella corretta separazione domestica dei rifiuti non ci può essere un buon funzionamento dell'intero sistema di raccolta e di recupero dei materiali.

Saranno quindi avviate attività di comunicazione in grado di supportare lo sviluppo della raccolta differenziata collaborando con i cittadini, le scuole e con il gestore dei servizi. Lo scopo è quello di fornire un'adeguata informazione e diffondere elementi di una cultura della responsabilità e dell'impegno civico rispetto alla gestione dei rifiuti prodotti.

Ogni iniziativa è concepita pensando alla finalità e al principale pubblico di riferimento:

- una prima area di attività è finalizzata al supporto diretto ai servizi di raccolta differenziata svolti sul territorio, cooperando con tutti i soggetti (scuole, gestore dei servizi) impegnati nell'organizzazione e nella gestione dei servizi per sviluppare materiali ed azioni per la crescita quali-quantitativa della raccolta differenziata.

- il secondo filone di attività è specificamente rivolto al mondo della scuola, per il quale si appronterà un vero e proprio pacchetto didattico concepito per fornire agli insegnanti le informazioni necessarie per organizzare percorsi di indagine ed approfondimento nel mondo dei rifiuti con

supporti ludici e creativi per strutturare la didattica in base all'età degli allievi;

Il Comune di Fermo darà vita ad una campagna di reclutamento sul territorio con lo scopo di creare uno o più gruppi di operatori (Ecovolontari) sensibili alle tematiche ambientali. Obiettivo dell'iniziativa è soprattutto quello di coinvolgere direttamente i cittadini creando una rete sociale per diffondere i messaggi in un modo più conforme e vicino alle esigenze degli utenti, partendo dal presupposto che i rapporti interpersonali sono spesso la migliore strategia per motivare all'azione i cittadini.

In quest'ottica si cercherà di sviluppare formare e impiegare sul territorio alcune figure di riferimento, i c.d. ecovolontari.

L'ecovolontario è una persona che supporta volontariamente il Comune di Fermo, offrendo la sua disponibilità per sensibilizzare i cittadini sulla raccolta differenziata, sul riciclo e sul riuso, in generale sulla salvaguardia dell'ambiente. L'ecovolontario promuove una corretta informazione ambientale e facilita i cittadini nella realizzazione di una raccolta differenziata di qualità.

Gli ecovolontari in pratica sono dei veri e propri mediatori, persone che grazie alla loro sensibilità alle tematiche ambientali e alla loro conoscenza del territorio e delle problematiche esistenti, svolgono un prezioso ruolo di collegamento tra i cittadini l'Amministrazione comunale e la Fermo Asite. Quella degli Ecovolontari è un'iniziativa che unisce in sé comunicazione e controllo

Il Centro del Riuso

L'amministrazione Comunale ha da tempo creato un centro per il riuso e per il riciclo. Tale centro è nato per rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il centro del riuso è stato attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone.

Il Centro del riuso è uno spazio a disposizione di tutti i cittadini che integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare, gratuitamente beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati.

Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse.

La Regione Marche al fine di regolamentare la realizzazione ed il funzionamento dei Centri del Riuso ha approvato con la DGRM n. 1793 del 13/12/2010 le "Prime Linee di indirizzo regionali concernenti i Centri del Riuso".

Le linee di indirizzo regionali elencano le tipologie dei beni usati che possono essere conferite, purché in buono stato e funzionanti, presso

i Centri del Riuso. A titolo esemplificativo e non esaustivo nell'elenco sono compresi: piatti, posate, bicchieri; oggettistica; giocattoli; libri; vestiario; mobili; biciclette; passeggini e carrozzine; elettrodomestici di piccola taglia come ferri da stiro, ventilatori, computer.

In realtà l'elenco dei beni che possono essere conferiti e ritirati nei centri del riuso è molto più ampio e dipende dalla struttura e dall'organizzazione del singolo Centro.

Continueranno organizzate specifiche campagne informative ed azioni sul territorio con lo scopo di incentivare i cittadini sull'uso e l'importanza del Centro del Riuso nonché una puntuale informazione ai cittadini tramite il sito dell'Asite o altri social sui beni disponibili.

CIGRU

L'Assessorato ha sviluppato politiche progettuali energetiche volte in particolare all'impianto della discarica di San Biagio, sito industriale all'interno del quale sono installate tecnologie che possano concorrere al raggiungimento di obiettivi di autosufficienza energetica (autoconsumo dell'energia prodotta) al fine di conseguire obiettivi sia ecologici sia economici.

TMB

È stata eseguita, anche con un contributo regionale, la rimessa a punto del TMB (trattamento meccanico microbiologico) che attraverso il trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo proveniente da raccolte differenziate (RUR) favorisce la massimizzazione del recupero di materia e la minimizzazione del ricorso alla discarica stessa può considerarsi a pieno regime.

Sormonto della discarica

All'interno del CIGRU è stato approvato con determina settore Ambiente Provincia di Fermo n.14 rg n.145 del 26/2/2019 il "Progetto di ampliamento" (mc. 240.500) mediante sormonto della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in comune di Fermo, località San Biagio che garantirà autonomia per i prossimi anni. Di tale sormonto è stato già realizzato il primo lotto; il secondo lotto che completerà l'investimento sarà realizzato entro il 2021. Sono in corso le pratiche per ottenere l'autorizzazione al consistente ampliamento della discarica sull'area Camacci; tale richiesta di autorizzazione ambientale avviene unitamente a quella relativa all'impianto di cui al punto successivo.

Impianto di Digestione anaerobica

La Fermo ASITE ha progettato un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici, ovvero un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano.

L'ambizioso progetto, avallato dall'amministrazione Comunale, è in corso di approvazione definitiva e l'impianto dovrebbe essere operativo entro un paio di anni dall'inizio lavori.

La produzione di biogas costituisce uno dei principali vantaggi della digestione anaerobica dei rifiuti, grazie al consistente recupero energetico di materia che si riesce a conseguire.

Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013

Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;

- Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente prioritariamente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia

Sulla base di tutte le tipologie impiantistiche la scelta progettuale si è rivolta verso una tecnologia ad umido, a fasi biologiche separate, operante in termofilia, ritenendo che tale configurazione sia meglio adattabile alle caratteristiche morfologiche, dimensionali, impiantistiche ed alle caratteristiche della successiva digestione aerobica in essere.

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

Le scelte progettuali sono state volte alla massimizzazione della produzione di biogas andando nel contempo alla miglior inserimento impiantistico nel contesto paesaggistico.

Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.

Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.

Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre oltre 2,5 Smc di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.

La soluzione di produrre energia elettrica da rifiuti è una pratica lodevole da un punto di vista ambientale tanto da essere favorita dallo Stato con l'emanazione di certificati verdi.

La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Servizio sportello unico per il commercio e le attività produttive

Una città intelligente persegue l'efficienza energetica, ha buoni servizi di e-government e comunicazione digitale, in tale concezione della Città di Fermo anche il S.U.A.P. ha un ruolo di motore nello sviluppo della città smart che si vuole costruire. L'Amministrazione pertanto si propone di completare il processo di attivazione del nuovo portale Suap avviato nel 2019 ma che ha subito dei rallentamenti nel corso del 2020 a

causa dell'emergenza Covid-19, a causa della quale si è deciso di non creare ulteriori disagi all'utenza (tecnici e operatori economico-commerciali) oltre a quelli già patiti per la situazione emergenziale in atto. Tale completamento consentirà la razionalizzazione, la semplificazione amministrativa e lo snellimento dei rapporti tra Pubblica Amministrazione ed imprese, con l'obiettivo di favorire la crescita economica e l'occupazione. Al momento della scelta di adottare questo nuovo programma, si è ritenuto opportuno, anche condividendo la questione con la parte politica, di organizzare un evento pubblico, in cui presentare il programma e fare una formazione generale per accompagnare il passaggio al nuovo sistema, che comunque, come tutti i cambiamenti creerà, almeno all'inizio, un po' di polemica e malcontento, ma che, quando andrà a regime, produrrà indubbi vantaggi, in termini di efficienza, efficacia e rapidità.

Il SUAP è infatti uno strumento di semplificazione amministrativa che utilizza a sua volta altri strumenti di semplificazione (conferenza di servizi, SCIA, silenzio assenso, accordo tra P.A. e privati, ecc...) al fine di snellire i rapporti tra P.A. ed utenza. Il SUAP è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio delle attività produttive e gli interventi su impianti produttivi. Le comunicazioni avverranno esclusivamente in via telematica, previa revisione e pubblicazione on line di tutta la modulistica. Negli anni scorsi oltre a tutti i procedimenti inerenti il settore Commercio, sono state implementate le procedure riguardanti le seguenti istanze: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), Notifica Inizio Attività Sanitaria (N.I.A. Sanitaria), Varianti urbanistiche al P.R.G. connesse ad ampliamenti di attività produttive.

Il commercio è da sempre settore caratterizzante l'identità delle città ben oltre la semplice portata economica. Tuttavia nel corso degli ultimi decenni, la dinamica di questa funzione urbana è stata caratterizzata da una costante riduzione delle attività nei centri storici in favore di un intenso sviluppo di nuove strutture localizzate in aree extraurbane.

Nonostante la crisi economica, il commercio rimane un settore economico di grande importanza. In Europa comprende 3.6 milioni di imprese ed il 20% giovani Europei (dai 15 ai 24 anni) sono impiegati nel settore del commercio al dettaglio.

Ulteriori cambiamenti nel settore sono dovuti a nuovi trend ed abitudini dei consumatori e nuovi canali di acquisto come l'e-commerce ed il m-commerce (cresciuto del 300% solo lo scorso anno).

In questo contesto di crisi del modello tradizionale di commercio, considerando le nuove abitudini ed esigenze dei consumatori e la competitività dei grandi centri commerciali, è necessario per le città di medie dimensioni ripensare il proprio modello di commercio al dettaglio fornendo "una shopping experience" capace di attrarre gente nei centri urbani.

Proprio per questo motivo, affinché i centri urbani riacquistino potere attrattivo non solo nei confronti dei consumatori, ma anche dell'intera collettività, è necessario elaborare delle strategie efficaci, per la cui definizione è d'obbligo avviare un processo di cooperazione fra soggetti che, operando a vario titolo, sono interessati al miglioramento della competitività dei centri urbani.

Il processo di rivitalizzazione e rigenerazione dei centri urbani non deve riguardare quindi soltanto interventi strutturali. È necessario un approccio integrato che tenga in considerazione diversi elementi che possono caratterizzare una "shopping experience" positiva ed attrattiva includendo e-commerce, attività ricreative, cultura, trasporti, nuovi business, etc... e coinvolgere diversi settori quali commercio, pianificazione urbana, gestione degli spazi pubblici, mobilità e trasporti, cultura oltre ad un attivo coinvolgimento della cittadinanza.

Fondamentale diventa il recupero e lo sviluppo del Centro Storico attraverso una pluralità di azioni che facendo leva su più aspetti possono attivare un processo di rivitalizzazione che faccia da volano all'economia della città.

Un progetto integrato che si compone di azioni tra di loro correlate da un unico fine cioè quello di rilanciare il Centro storico come cuore

pulsante ed identitario della città con una forte vitalità da un punto di vista commerciale, economico culturale e turistico.

E' necessario a questo fine poter recuperare l'edificio del Mercato Coperto con un progetto che salvaguardi la vocazione commerciale dell'edificio che potrebbe diventare polo commerciale ed espositivo per le tipicità del territorio dotandolo però di uno spazio auditorium e/o multifunzionale con la presenza di spazi per performance artistiche fruibile dai centri di aggregazione giovanile nonché da tutte le realtà associazionistiche presenti sul territorio. Tutto ciò creerà un polo di forte traino per le attività commerciali presenti nel centro storico innescando un maggiore afflusso di persone nel centro storico.

Prevedere con una certa continuità una rete di agevolazioni economiche che possano attrarre nel centro storico nuove attività attraverso la concessione di contributi per attività commerciali ed artigianali che vogliono insediarsi o semplicemente rinnovarsi nell'attività, nella struttura e nell'organizzazione, nel centro storico. Occorre inoltre prevedere una politica di riduzioni tariffarie per quelle attività che invece già sono insediate nel centro storico ma che per aiutarle a rimanere ed a crescere la loro attività possono essere concesse delle facilitazioni che le aiutino a rimanere nel centro storico e rappresenti un'azione di vicinanza da parte dell'Amministrazione nei confronti di chi oltre a svolgere un'attività economica svolge anche un'attività sociale e culturale per l'intera comunità.

Occorrerà però offrire al turista o al cittadino che arriva al Centro storico una serie di attività che possa accoglierlo e fornire quei servizi di cui ha bisogno per cui diventa essenziale procedere anzitutto ad una ulteriore riorganizzazione del mercato del sabato. Tale riorganizzazione dovrebbe partire dall'indizione di un bando di miglioramento, in applicazione dell'art. 17 del Regolamento regionale 4 dicembre 2015, n. 8, bando che rappresentava una priorità in epoca precedente all'emergenza COVID-19 (per dare nuovo vigore al mercato e un assetto più armonico), ma che adesso risulta meno urgente, in quanto il distanziamento tra i vari esercenti sarebbe in linea con gli indirizzi regionali e statali emanati nella c.d. fase 2. Ciò che rappresentava un difetto del nostro mercato, a causa della pandemia in atto, ha rappresentato un vantaggio.

Un'altra attività iniziata che va completata nel prossimo quinquennio è quella relativa al rinnovo delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche dettato dalla c.d. direttiva "Bolkestein", che partita addirittura nel 2006, attende ancora di essere attuata e in merito la Regione Marche ha finalmente assunto delle linee guida sulla scorta del recentissimo D.M. del 27/11/2020. Attualmente, in questo comune, operano stabilmente circa n. 42 commercianti nell'ambito del mercato del sabato, n. 37 commercianti nell'ambito dei mercatini estivi di Lido Tre Archi e Lido di Fermo e risultano ad oggi rilasciate n. 17 concessioni e relative autorizzazioni per il commercio su posteggi isolati, annuali e stagionali.

Il suddetto completamento riguarderà esclusivamente il mercato settimanale, alcuni dei posteggi isolati e le edicole; per le 3 fiere annuali, l'istruttoria delle istanze pervenute sulla base dei bandi pubblicati, è stata infatti già portata a termine con il rilascio di nuove concessioni e autorizzazioni, con validità di anni dodici, come sono state rinnovate le concessioni del mercato coperto di piazza Dante e del posteggio isolato in piazzale Girfalco. Quindi si dovrà procedere al rinnovo delle concessioni e autorizzazioni per mercato del sabato ed edicole, portando a termine la procedura, attualmente sospesa, avviata in anno 2015/2016.

Sempre in merito al mercato settimanale del sabato, va evidenziato che così come organizzato, non riesce a svolgere quella funzione propulsiva che costituisce la sua forza per cui sarà essenziale procedere alla riorganizzazione dello stesso arricchendolo con merceologie diverse, pluralità di operatori ed organizzando la disposizione della manifestazione rendendola compatibile con l'uso che vorrà essere dato alla Piazza del Popolo a seguito delle attività di animazione che verranno organizzate. Riveste infatti un aspetto altrettanto importante per attrarre flussi di visitatori al centro storico l'organizzazione di attività di animazione, l'organizzazione di eventi specifici (in aggiunta ai tradizionali mercatini e fiere) legati

ad un'accurata tematizzazione dell'offerta in modo speciale sui temi enogastronomici e sui prodotti tipici dell'agricoltura locale (Festa dell'Olio, della castagna, dell'uva, ecc.).

La crisi economica in atto sta compromettendo tuttavia anche questa tipologia di commercio, tradizionalmente vivace nelle nostre zone e che ha rappresentato una fonte sicura di sostentamento per tante famiglie. Gli operatori di commercio su aree pubbliche, da alcuni anni, stanno manifestando tutta la loro fatica nello svolgimento della propria attività, registrando un significativo calo delle vendite ed un affanno nella gestione dei vari adempimenti amministrativi a cui sono chiamati.

In questo quadro, così complesso e delicato, questa Amministrazione, intende farsi carico delle preoccupazioni e degli affanni di tali operatori commerciali, mettendo in atto strategie per la rivitalizzazione e riqualificazione delle fiere e dei mercati locali, affiancando alle manifestazioni mercatali e fieristiche tradizionali iniziative più innovative di promozione del territorio e della sua vocazione turistica, anche mediante accordi con altri enti e associazioni del territorio, al fine di migliorarne l'attrattività.

Riguardo invece il commercio in sede fissa, l'Assessorato al Commercio, in stretto rapporto ed in piena collaborazione con gli altri Settori comunali, ed in particolare con il Settore Turismo e Cultura, proseguirà il percorso avviato e orientato alla promozione della città, concentrandosi sul centro storico, per offrire ai cittadini e più in generale ai city users – vecchi e nuovi residenti, turisti, viaggiatori d'affari, chi si reca in città per motivi di servizi pubblici o privati o per lo shopping – una offerta variegata di appuntamenti culturali, ricreativi, promozionali, al fine di migliorare il rapporto dei cittadini con la città e tra questa e il territorio circostante. Tra le varie iniziative che saranno certamente riproposte, particolare rilevanza hanno quelle promozionali e commerciali collegate al Natale, per le quali, nel corso degli anni, si è registrata una progressiva affluenza di pubblico; quelle in occasione del Carnevale, e le oramai tradizionali Notti Bianche del periodo estivo – carnevale estivo e Notte Fluo a Lido di Fermo, Notte delle Meraviglie nel centro storico.

Le attività economico-produttive della città di Fermo, già in difficoltà per la crisi economica che ha investito il paese e, in generale, l'Europa, si sono trovate ad affrontare ulteriori disagi, legati ai recenti eventi pandemici. Proprio per fronteggiare queste difficoltà, l'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive, intenderà promuovere ed attivare, progetti sperimentali ed innovativi attingendo, ove possibile, a risorse messe a disposizione da altri enti e/o a risorse europee, iniziative per la promozione e la qualificazione degli esercizi già funzionanti in città e per l'implementazione della vocazione commerciale di questo territorio. Un progetto già avviato insieme alla Regione Marche con la collaborazione della Confcommercio è quello denominato "FERMO SHOPPING EXPERIENCE" che è finalizzato alla valorizzazione dei centri storici mediante la creazione di centri commerciali naturali per favorire il rilancio delle attività economico-produttive del nostro territorio. Il progetto ha come finalità quella di sostenere e incentivare le attività economico produttive, anche creando una collaborazione tra aziende produttrici e manifatturiere delle zone colpite dai recenti eventi sismici e le aziende commerciali e di servizi della Città di Fermo che, in quanto capoluogo, può costituire una vetrina ideale per le medesime attività.

Il progetto Fermo shopping Experience è una sorta di reinterpretazione, con modalità innovative, della formula del cosiddetto Centro Commerciale naturale. L'idea portante è quella di creare un sistema integrato di servizi, sul piano delle attività commerciali, artigianali, turistiche e culturali, che possa fungere da forte "attrattore" nei confronti dei visitatori della città, siano essi turisti che eventualmente cittadini "periferici" o di altre realtà limitrofe.

Un altro progetto da implementare è certamente quello denominato "FERMO E PASTA" - Nell'anno 2018, l'Amministrazione comunale fermana si è fatta promotrice di una iniziativa innovativa per la promozione di un prodotto tipico italiano, la pasta, realizzata grazie alla

collaborazione ed al co-finanziamento della Regione Marche, Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, Camera di Commercio di Fermo, Associazione Italiana Celiachia - AIC Marche.

L'idea di realizzare un "Festival della pasta" nella città di Fermo è nata con l'intento di valorizzare le produzioni locali di pasta attraverso l'opera di alcuni chef titolari di ristoranti della città. Un'idea nuova e avvincente che ha portato in Piazza del Popolo, dal 4 al 7 ottobre, otto cuochi che, per tre sere, hanno potuto proporre, in cucine appositamente predisposte, otto piatti diversi a sera, per un totale di ben 24 proposte di "primi"; tra questi anche studenti della Scuola Alberghiera "Carlo Urbani" di Porto Sant'Elpidio, guidati dai loro insegnanti.

Nell'ambito della manifestazione, importanti pastifici locali mettono a disposizione, a prezzi agevolati, i loro prodotti. La degustazione di tante tipologie di pasta, cucinata in diverse modalità, è alternata da momenti di approfondimento sul tema della coltivazione del grano, nonché percorsi laboratoriali e giochi, con il coinvolgimento di alcuni esercizi commerciali. La manifestazione, ben seguita dalla stampa locale ha registrato una media di 10.000 persone che hanno visualizzato la pubblicità dell'iniziativa, attraverso FB Visit Fermo, con circa cinquemila "clic".

L'iniziativa, nata come sperimentale, grazie all'apprezzamento generale riscontrato, non si è potuta tenere nel 2020 a causa della pandemia in atto ma sarà sicuramente riproposta con successo anche negli anni venturi.

Anche l'ECODAY sarà tra gli appuntamenti annuali promossi dall'Assessorato al Commercio di questo comune. Tale manifestazione, che interessa la zona di Viale Trento, nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Respighi e l'intersezione con Via Dei Mille, opportunamente inibita al traffico, prevede l'allestimento con diversi eventi di intrattenimento e svago, quali giochi all'aperto, esibizioni musicali, stand gastronomici, esibizioni sportive, nonché una rassegna di prodotti artigianali e eno-gastronomici locali, per la promozione delle eccellenze del nostro territorio. Tale manifestazione verrà svolta con la collaborazione diretta dei diversi Centri Sociali della città di Fermo, che hanno garantito l'allestimento di stand gastronomici e della Fermo ASITE, che l'ha sostenuta con specifiche sponsorizzazioni.

In merito infine all'attività di polizia amministrativa il Settore Commercio-Attività Produttive continuerà a garantire il suo supporto nell'ambito delle attività di trattenimento e spettacolo, distrazioni, amenità, offerti al pubblico dalla Amministrazione comunale o da Associazioni e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni normative sancite dal TULPS, che prevede uno specifico controllo della pubblica amministrazione, a garanzia dell'incolumità pubblica, dell'ordine pubblico e della moralità.

Tale attività, inizialmente soltanto residuale, ha richiesto tuttavia un impegno sempre più costante e consistente, al fine di rispondere in modo adeguato alla maggiore richiesta di sicurezza, anche alla luce delle recenti circolari ministeriali e prefettizie.

Grazie alla completa informatizzazione dello sportello SUAP comunale, in corso di definizione, si riuscirà a garantire un servizio efficiente ed efficace ed offrire ai cittadini indicazioni il più possibile chiare ed esaustive in merito ad una materia così complessa. Questo Settore continua a farsi carico del ruolo di raccordo e coordinamento della Commissione Comunale di Vigilanza, che nell'ambito di spettacoli e manifestazioni cittadine, nei limiti delle competenze sancite dal TULPS svolge i compiti che possono essere così riassunti:

esprime pareri su progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;

verifica condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;

accerta la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;

controlla l'osservanza delle norme e delle cautele imposte, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

A proposito di polizia amministrativa, merita approfondimento la questione relativa alle aree destinate allo svolgimento dell'attività di spettacolo viaggiante.

La tematica necessita della collaborazione degli uffici tecnici comunali e della Polizia Municipale al fine di addivenire ad una soluzione non ancora raggiunta anche per la conformazione della città di Fermo, che non prevede spazi naturalmente adeguati. Provvisoriamente, quindi, in attesa di una soluzione definitiva, la questione è stata “tamponata” mediante l'assunzione della Deliberazione GC n. 297 del 10/10/2017, successivamente integrata con D.G.C. n. 365 del 28/11/2017. Con i succitati atti - che riguardano spettacoli circensi e similari, che, per ingombro, rappresentano l'aspetto più problematico - l'Amministrazione comunale fermiana ha dato indirizzo ai competenti servizi comunali, affinché, in caso di istanze per l'istallazione di attrazioni di spettacolo circense su aree non specificamente destinate a tale finalità nel vigente PRG, procedano ad autorizzarle, in via temporanea e provvisoria, nel rispetto dei seguenti criteri:

“il periodo di svolgimento dell'attività dello spettacolo circense non potrà essere superiore a giorni quindici (15 gg.), con possibilità di proroga, per ulteriori quindici giorni”; la richiesta di autorizzazione all'istallazione e all'esercizio dell'attività di spettacolo circense in questo territorio comunale da parte di una medesima ditta potrà essere accolta, esperita l'istruttoria di rito, per non più di tre volte, non continuative, nell'arco di ciascun anno solare”.

Comunque, in merito, si era riusciti ad ottenere, da parte dell'Ufficio Tecnico, l'impegno ad una collaborazione del proprio Settore per l'individuazione di tali aree; la questione purtroppo è stata sempre accantonata per il sopraggiungere di situazioni più urgenti che hanno assorbito entrambi i servizi.

Così come il Regolamento comunale Spettacoli Viaggianti del quale si è già elaborata una bozza piuttosto completa, che è stata rivista ed approvata anche dal Sindaco nel novembre 2019. Anche tale questione è rimasta sospesa a causa delle urgenze che si sono avvicinate; mancherebbe la condivisione con la competente Commissione consiliare e l'approvazione in Consiglio comunale.

E' compito del Servizio Commercio anche la questione Farmacie (non Farmacia comunale seguita dal Settore Partecipate) di questo comune, con particolare riferimento alla gestione della Pianta Organica. Negli anni passati la questione Pianta Organica è stata piuttosto spinosa per l'avvento di alcuni provvedimenti – c.d. provvedimento liberalizzazioni - che sembravano aver superato la divisione in pianta organica del territorio e in base ai quali è stato necessario procedere all'individuazione su questo territorio comunale di una nuova sede farmaceutica – Lido San Tommaso/Lido Tre Archi (periodo amministrazione Brambatti). Ad oggi, la nuova sede non risulta ancora assegnata, ma comunque gli adempimenti sono di competenza regionale.

Sarebbe tuttavia necessario, in forza proprio dell'individuazione della nuova sede farmaceutica avvenuta nel 2012, procedere ad una revisione della Pianta Organica delle farmacie di Fermo. A suo tempo la questione non è stata affrontata, perché, sembrava che la Pianta Organica fosse superata e comunque, gli indirizzi regionali in base ai quali è stata assunta la Deliberazione in anno 2012, nulla prevedeva in merito (questo infatti era l'intento del legislatore nell'ottica della liberalizzazione di tali esercizi, che, avrebbero operato, quasi come esercizi di vicinato) ma la corporazione dei farmacisti ha di fatto voluto la sopravvivenza delle Pianta Organiche, per una maggior tutela dalla concorrenza ed è questa la linea interpretativa che ha prevalso, anche se, sul punto, la norma presenta effettivamente delle gravi lacune. Ho presentato la questione anche a questa Amministrazione, che, tuttavia, ha ritenuto non opportuno revisionare la attuale Pianta Organica delle farmacie (toccare lo status quo infatti

creerà sicuramente problemi). CULTURA

La tradizione secolare di Fermo, *civitas studiis aptissima* – città congeniale per gli studi – e con particolare vocazione alla cultura – rappresenta un’eredità preziosa, non solo in termini di patrimonio culturale museale e monumentale, ma come potenziale straordinario di crescita della città. Nell’intenzione dell’Amministrazione Comunale la cultura rappresenta il volano per uno sviluppo moderno in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico enogastronomico, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute sull’intero territorio.

Tradizione, innovazione e sviluppo quali parole chiave nell’indirizzo politico culturale che tiene conto delle innumerevoli ricchezze della città, sotto diversi aspetti: museale e monumentale (Musei Civici, Biblioteca, Teatro), di promozione del linguaggio artistico in tutte le sue espressioni (arti visive e coreutiche) e della sua finalità didattico-educative (attraverso le iniziative di pedagogia culturale insite nella valorizzazione dei beni culturali come l’educazione al libro ed alla lettura), di riqualificazione del patrimonio storico e del paesaggio – anche urbano – attraverso il recupero della memoria storica e dei suoi luoghi cittadini. Nella definizione del brand culturale della città, riveste un ruolo di particolare importanza, anche l’identificazione di un evento in grado di esprimere in sintesi le caratteristiche culturali della città e di rappresentarne l’unicità nel panorama nazionale, al pari di analoghe iniziative già consolidate nel settore enogastronomico.

L’indirizzo politico culturale, nelle sue linee essenziali, si pone l’obiettivo di valorizzare l’intero tessuto culturale cittadino, attraverso l’attivazione ed il consolidamento di sinergie positive con le istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, con le innumerevoli associazioni culturali che operano in città e favorendo occasioni di incontro e crescita culturale condivisa. Tale obiettivo è reso immediatamente visibile anche attraverso la programmazione di eventi culturali con un calendario stagionale che scandisce i momenti più importanti dell’anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia), evidenziando tutta la ricchezza culturale in termini di luoghi, monumenti, opere, storia e personaggi della città di Fermo, realizzato attraverso la positiva sinergia con istituzioni ed associazioni culturali della città e dell’intero territorio fermano.

La politica culturale del Comune di Fermo si esprime in un’ampia e variegata attività che può, in sintesi, tradursi in questi tre ambiti principali di interesse: Beni e Attività Culturali, Promozione e progettazione culturale partecipata articolati nei macro-obiettivi indicati di seguito.

MISSIONE 1 – BENI CULTURALI

Programma 1. Teatro dell’Aquila

Il Teatro cittadino rappresenta già un unicum nel panorama regionale per la grandezza della struttura, il suo valore storico, la partecipazione dei cittadini alle stagioni, la qualità dei cartelloni. È necessario potenziare sempre più le programmazioni, ottimizzando le repliche, aumentando i servizi agli abbonati, migliorando la sua fruibilità e abbattendo i costi. Verrà data continuità ad una politica attenta all’educazione del pubblico giovane e delle scuole all’opera lirica attraverso la rappresentazione di anteprima delle opere in cartellone ad un prezzo agevolato per i giovani studenti e per gli accompagnatori adulti. Tale opera formativa verrà svolta in collaborazione con le scuole della città e del territorio fermano, attraverso anche interventi didattici eseguiti gratuitamente presso le scuole, da parte di artisti della lirica, in collaborazione con i docenti di competenza. L’attività di formazione alla lirica si affiancherà ad integrazione con quella di progetto finalizzati in questo settore come “Ti Piace l’Opera”. Speculari e corrispondenti sul piano della prosa iniziative come “Scuola di Platea” che favoriscono la conoscenza di opere di autori della letteratura classica e contemporanea, con la possibilità di approfondire anche la conoscenza linguistica attraverso la rappresentazione di opere

nella loro lingua originale.

Per quanto concerne la stagione lirica e di prosa obiettivo sarà quello di incrementare ulteriormente il pubblico, sia in termini di numeri che di incassi. Partendo da questi positivi presupposti si intende proseguire nella promozione di progetti che favoriscano l'avvicinamento del pubblico ed in particolare di quello giovane- al mondo della lirica ed in generale del teatro. Sul piano dei costi verrà potenziata la sinergia pubblico-privato con il coinvolgimento di enti privati e aziende – alcune con rilevanza nazionale sul piano della comunicazione-, consentendo risparmi in termini di risorse del bilancio corrente. Sinergia col privato che, per quanto riguarda la programmazione teatrale, si intende incentivare ulteriormente anche nella stagioni teatrali delle annualità 2021-2023. L'incremento sia in termini di presenze che di incassi registrato nell'ultima stagione teatrale è vista quale premessa per l'attivazione di rassegne estive presso il Teatro all'aperto di Villa Vitali, potenziando l'offerta culturale e musicale estiva, con appuntamenti dedicati anche alla musica leggera, nonché valorizzando un bene culturale strategico per il centro città. Nella politica di ampliamento del pubblico verrà riservata ulteriore attenzione anche alle categorie svantaggiate ed ai diversamente abili, proseguendo sul fronte di interventi per la mobilità garantita in occasione degli spettacoli teatrali – stipula di apposite convenzioni per il trasporto sanitario con la locale pubblica assistenza- , direzione su cui si intende proseguire per favorire la più ampia accessibilità al Teatro.

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica di ampliamento dei servizi offerti al pubblico durante gli spettacoli potenzierà tramite affidamento ad unico fornitore il servizio di sala e guardaroba, il servizio biglietteria ed il servizio interno del bar con possibilità di apericena e degustazioni di prodotti tipici locali, al fine offrire un ulteriore servizio al pubblico e promuovere la cultura enogastronomica locale. E' previsto anche l'utilizzo del bar del Teatro in maniera autonoma rispetto al funzionamento del Teatro dell'Aquila, valorizzando spazi e servizi, previo intervento di natura strutturale che ne garantisca l'autonomia funzionale delle utenze, nel rispetto delle normative della sicurezza. Tal intervento consentirà al servizio di acquisire un valore aggiunto sia in termini economici, sia di incremento dell'offerta dei servizi per gli spettatori del Teatro dell'Aquila ed in occasione di eventi quali congressi, convegni, concerti e conferenze. L'affidamento a fornitore unico ha già consentito una razionale organizzazione dei servizi sul piano logistico e della gestione dei costi, favorendo ulteriormente un miglioramento della gestione nel coordinamento dei servizi al pubblico. La possibilità di utilizzo in autonomia del servizio bar e della sala Rollina per gli eventi, sarà condizionato nel 2021 dalle condizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso a partire da febbraio 2020.

L'Amministrazione Comunale proseguirà l'obiettivo di garantire l'incremento del pubblico, sviluppando ulteriormente anche nel triennio 2021-2023 i servizi che ne agevolano la più ampia fruizione da parte delle diverse categorie sociali – bambini, studenti, giovani, disabili, anziani – e rendono il teatro un luogo accessibile per tutti, da ogni punto di vista. Per quanto concerne il primo semestre del 2021 l'attività teatrale sarà condizionata nelle sue modalità complessive di svolgimento dall'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso da contagio da covid19.

Verrà intensificata la collaborazione con circuiti regionali come AMAT, FORM, CMS finalizzata al consolidamento del ruolo di rilievo del Teatro dell'Aquila anche in un contesto regionale unitamente alla piena operatività della Fondazione della Rete Lirica delle Marche formalmente istituita nel 2018 la cui Presidenza è stata già assegnata al Comune di Fermo per il triennio 2018-2019-2020, mentre negli anni 2021-2023 il Comune di Fermo ne resta socio sostenitore e membro del consiglio direttivo.

Il Teatro dell'Aquila, a seguito del sisma che ha colpito la città nel 2016, in attesa del ripristino di altre sedi per attività culturali e convegnistiche oggetto di interventi di restauro, ha sostenuto in maniera significativa la continuità delle attività culturali sia di natura turistico congressuale sia di natura istituzionale, come sede di svolgimento di eventi, rassegne e cerimonie promosse da altri settori. In attesa che oltre al Palazzo dei Priori vengano ripristinate altre sale congressuali danneggiate dal sisma del 2016 – ad es. il Centro Congressi S. Martino – il Teatro

continuerà a sostenere l'attività congressistica e convegnistica, cercando di potenziare le attrezzature tecniche necessarie per tali finalità.

Tale rilevante incremento dell'attività teatrale sarà anche sostenuto dall'incentivo alle residenze di allestimento della produzione di compagnie locali e territoriali. Quanto sopra implica una necessaria razionalizzazione delle procedure di concessione del Teatro a soggetti terzi (modalità procedurale di prenotazioni, disciplina di concessione a soggetti terzi,) e della gestione complessiva dei servizi, data l'articolazione nutrita del calendario teatrale e il notevole incremento delle aperture al pubblico e degli allestimenti. La gestione razionale delle concessioni d'uso a terzi del Teatro potrà essere favorita da modalità più agevoli nella prenotazione dello stesso da parte dell'utenza attraverso adozione di analogo sistema di prenotazione informatizzata, a quello già in uso per la prenotazione delle sale.

E' intenzione dell'Amministrazione provvedere anche ad interventi strutturali del Teatro dell'Aquila, con precedenza agli interventi relativi alle misure di sicurezza, alle verifiche strutturali ed agli interventi di restauro nonché la pianificazione di investimenti per incrementare la dotazione delle attrezzature tecniche del Teatro.

La mancanza di un vero formale ingresso strutturale del Teatro ha già comportato il potenziamento del servizio di segnaletica e di arredo informativo dell'ingresso utilizzato per accesso alla biglietteria ed al foyer, migliorando sempre più l'immagine comunicativa del Teatro (anche con identificazione di loghi identificativi dei servizi come per il Caffè dell'Aquila) e l'impatto nell'accoglienza del pubblico. Secondo tale trend verranno incentivati ulteriori interventi di potenziamento della segnaletica per il pubblico e dell'informativa sui servizi attraverso l'utilizzo integrato anche di messaggistica informativa audio e video.

1. Intervento 1 – Sviluppo attività produzione artistica

Nell'ambito di tale intervento, verrà intensificato l'impegno già particolarmente rilevante nel consolidare il ruolo centrale del Teatro dell'Aquila nella produzione artistica della lirica nel contesto regionale, tenendo conto che fino al 2020 la Presidenza della Fondazione Rete Lirica delle Marche è stata assegnata al Comune di Fermo che negli anni 2021-2023 proseguirà nell'impegno quale socio fondatore in seno al consiglio direttivo.

La razionalizzazione delle risorse da utilizzare attraverso la programmazione congiunta della Fondazione, consente di sviluppare ulteriormente le competenze gestionali e specialistiche nel settore della lirica acquisite nel triennio precedente. La Fondazione Rete Lirica delle Marche consente di estendere la produzione artistica anche a iniziative consolidate come "Opera Domani" nell'ottica di formazione dei giovani alla lirica. La programmazione delle anteprima delle opere liriche riservate ai giovani si articolerà in un ampliamento dell'offerta formativa riservata alle scuole, differenziando i percorsi informativi in base al grado scolastico ed incrementando l'offerta per le scuole superiori di secondo grado con appositi progetti "Opera Studio".

I protocolli di intesa con scuole ad indirizzo artistico del territorio quali il Liceo Artistico-Istituto D'Arte "Preziotti – Licini" hanno consentito già di utilizzare la produzione lirica come occasione formativa per studenti e docenti di indirizzi congrui come quello scenografico. Verrà intensificata tale collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado della città e del territorio fermano per favorire interazione di docenti e studenti della città in occasione di allestimenti e produzioni di opere liriche come importanti momenti formativi.

2. Intervento 2 – Valorizzazione del Teatro su scala regionale e nazionale attraverso partnership e/o accordi in rete

L'adesione alla Fondazione Rete Lirica delle Marche, al circuito regionale AMAT ed i positivi risultati ottenuti in termini di presenze, enti pubblici partecipanti, sponsor e fund-raising consentiranno di rafforzare anche nel periodo 2021-2023, la valorizzazione del Teatro su scala regionale, consolidandone in termini concreti il ruolo leader nel contesto del circuito lirico regionale. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale consolidare ulteriormente tale ruolo attraverso l'incentivo alla produzione musicale ed artistica in generale e lo sviluppo di partnerships con soggetti pubblici e privati nazionali, in grado di supportarne la promozione e comunicazione in maniera significativa ed estensiva sul territorio nazionale.

L'incentivo alla produzione artistica ed alla residenzialità delle masse artistiche e tecniche investirà l'intero ambito musicale e non solo quello della lirica, ma anche della musica leggera. Verranno ulteriormente dettagliate le procedure amministrative, già avviate, per definire le modalità di disciplina delle produzioni di artisti, compagnie musicali presso il Teatro dell'Aquila. La produzione di date zero del tour di artisti contemporanei di rilevanza nazionale potranno rappresentare ulteriori occasioni per la definizione di un modello in termini gestionali, amministrativi ed organizzativi di partnership pubblico-privato, favorendo la scelta del Teatro dell'Aquila come residenza di artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, con soggiorno delle truppe presso strutture recettive della città e del territorio ed una visibilità nazionale significativa in termini di comunicazione e promozione dell'intera città. Nel triennio precedente le residenze di produzione di artisti di fama nazionale hanno contribuito a connotare il Teatro dell'Aquila nel contesto nazionale come sede particolarmente attrattiva per le produzioni e gli allestimenti di date zero di tour musicali e di prosa, tenuto conto della dimensione del Teatro e della qualità dei servizi offerti. E' obiettivo procedere in tale direzione anche **negli anni 2021-2023** allo scopo di qualificare sempre più l'immagine del Teatro sul fronte nazionale, aumentando la capacità di attrattiva di risorse pubbliche e private e attivazione di sinergie e convenzioni con enti ed istituzioni del settore.

La programmazione teatrale include anche la stagione concertistica, musicale e sinfonica organizzata in collaborazione con soggetti terzi quali la Fondazione Orchestra Regionale delle Marche (F.O.R.M.), la Gioventù Musicale d'Italia – sezione di Fermo e l'Accademia Annio Giostra e con il Conservatorio Statale “G. B. Pergolesi” di Fermo. L'organizzazione della stagione musicale 2020-2021 nella sua programmazione artistica e realizzazione tecnica avverrà in conformità alle nuove normative igienico-sanitarie degli spettacoli dal vivo e secondo le modalità indicate da disposizioni governative. Ove possibile potranno realizzarsi dei concerti in streaming presso il Teatro dell'Aquila, essendo la Sala dei Ritratti (prima sede della stagione musicale) a capienza molto ridotta causa disposizioni anticovid.

3. Intervento 3 – Potenziamento della programmazione e abbattimento dei costi

La Fondazione Rete lirica delle Marche consentirà nella sua consolidata operatività di produzione della lirica di favorire ulteriormente l'abbattimento dei costi, attraverso l'utilizzo di maestranze tecniche ed artistiche di consolidata esperienza e lo scambio di buone prassi mutate da teatri di tradizione marchigiani di eccellenza come l'arena Sferisterio di Macerata. La convergenza fra enti locali e fondazioni su obiettivi condivisi come la comunicazione della stagione lirica sull'intero territorio regionale favorisce l'adozione di strategie di maggiore efficacia e pervasività in termini di promozione, con economicità e raggiungimento di un target indubbiamente più ampio di potenziali spettatori.

Una programmazione ragionata con gli altri enti partners della rete lirica in termini di budget, di comunicazione e cronologia del calendario delle rappresentazioni – estese nel periodo autunnale, invernale ed estivo, rappresenterà anche per il **triennio 2021-2023** una forma di investimento

sia dal punto di vista dell'abbattimento costi, sia del trasferimento di know-how con l'acquisizione di professionalità e qualificazione formativa delle risorse umane impiegate.

Verrà intensificata la sinergia con associazioni teatrali e compagni locali e regionali, attraverso la revisione delle modalità e tariffe di concessione del Teatro dell'Aquila a soggetti terzi, le procedure di prenotazione del Teatro **-attraverso utilizzo di appositi programmi di gestione informatizzata-** e la disciplina sul piano giuridico delle concessioni a terzi, al fine di integrare ed arricchire l'offerta culturale della stagione teatrale, promuovendo artisti e compagnie locali.

L'abbattimento dei costi, sul piano della comunicazione e promozione dell'offerta teatrale, verrà favorito anche dalla realizzazione di un programma di comunicazione on line, attraverso l'utilizzo integrato dei social networks e **di utilizzo di possibilità anche di fruizione on line dell'offerta di eventi teatrali in programma.**

Programma 2. Villa Vitali

A Villa Vitali la cittadinanza fermana è estremamente legata, sia per la storicità della struttura, da sempre parco pubblico e luogo di aggregazione per bambini e famiglie, sia perché ambiente di prestigiose rassegne e festival musicali che nel corso degli anni passati hanno visto passare grandi nomi della musica classica e leggera. Dopo gli esiti del sisma del 2016 che hanno decretato l'inagibilità di Villa Vitali con conseguente spostamento presso Palazzo Paccarone nel 2018 di gran parte del polo museale scientifico, sono stati eseguiti interventi di consolidamento sulle ali laterali dei padiglioni utilizzati in occasione del festival come sede di servizi quali la biglietteria ed i camerini dello staff tecnico e di produzione. Si renderà necessario provvedere all'implemento di spazi per i servizi destinati sia ai vari staff artistici e tecnici, in occasione di produzioni di spettacoli, date zero di tour musicali e di spazi riservati ai servizi necessari per l'apertura al pubblico dell'arena. Sulla base dell'esperienza di gestione dei servizi ausiliari esterni per l'apertura al pubblico dell'arena, già avvenuta a partire dall'estate 2020, si provvederà ad una razionalizzazione degli stessi tramite affidamento a gestore unico.

L'edizione dal 2016 al 2019 del Festival Villa in Vita organizzato in collaborazione con AMAT ha visto l'arena di Villa Vitali sede di produzioni di allestimenti di date zero di artisti di rilevanza nazionale che hanno riqualificato l'immagine dell'arena anche in circuiti artistici nazionali dopo decenni di assenza di festival musicali estivi presso la sua sede. Sul piano strutturale si è proceduto al consolidamento delle rampe di accesso laterali all'arena, alla manutenzione delle sedute ed è stato avviato un processo di primo intervento sul palcoscenico ligneo. E' intenzione conferire continuità a tale programmazione del Festival Villa In Vita in collaborazione con AMAT anche per il triennio 2021-2023, sviluppando a latere anche un progetto destinato alle compagnie amatoriali ed associazioni culturali del territorio impegnate nei settori dello spettacolo, della recitazione, della musica e della danza. E' obiettivo intensificare la valorizzazione dell'arena di Villa Vitali come spazio estivo dedicato alle compagnie teatrali amatoriali e giovanili del territorio per la rappresentazione di musical e commedie dialettali. Per la valorizzazione di Villa Vitali, ferma restando la destinazione d'uso (culturale, artistica, di intrattenimento, turistica, didattica, sociale), si intende prevedere un bando per la concessione d'uso, valutando anche la possibilità di prevedere somministrazione di bevande ed alimenti. Come contropartita il concessionario dovrà mettere in sicurezza la Villa e riqualificare l'intero parco.

Programma 3. Musei Civici

Fermo è una città che fonda la sua identità anche sulla cultura, in ragione dell'antica tradizione ha lasciato vestigia monumentali significative nel centro storico, tra musei, antichi palazzi, il vero e proprio museo diffuso a cielo aperto costituito dal centro storico e l'immenso patrimonio

ecclesiastico e privato. Questa ricchezza ha sino ad ora costituito una delle leve dello sviluppo economico su base culturale della Città ed è stata sviluppata, da una parte per una crescita socio-culturale del territorio, dall'altra per accrescere l'identificazione della Città come centro di turismo culturale.

➤ **Intervento 1 – Polo Museale del Centro Storico**

Permane l'obiettivo di superare la logica della politica frammentaria dei siti museali che ha visto un susseguirsi di misure turistico/culturali spesso scoordinate tra loro, palazzi storici o beni artistici fruibili dalla cittadinanza ma senza un disegno unitario che ne potenzi la comunicazione e la fruibilità. Sarà, tuttavia, necessario riconsiderare l'obiettivo alla luce della crisi del comparto turistico-culturale causata dalla pandemia da Covid 19, ritarando l'obiettivo ed adottando soluzioni alternative più consone al difficile momento economico. Difficile ipotizzare, come in passato, un incremento del flusso turistico. L'unico obiettivo realistico e plausibile, in questo preciso momento storico, è ricostituire nel corso di un triennio, sempre che la crisi pandemica si vada risolvendo, le percentuali di presenza turistica a Fermo consolidate nel 2019.

➤ **Intervento 2 – Offerta integrata e realizzazione del biglietto unico**

Questo intervento, che si inserisce nell'alveo del primo, sarà realizzato grazie ad un progetto regionale di card cittadina dei musei per cui è stato richiesto ed ottenuto un contributo e che prevede la messa in rete di tutti i musei cittadini, civici e diocesani.

➤ **Intervento 3 – Sviluppo partnership pubblico/privato per il potenziamento dell'offerta museale**

Anche questo intervento si inserisce nell'ambito del primo e costituirà una delle maggiori sfide: ripensare e ricostruire la partnership avviata nel 2019 con la concessione dei servizi museali il cui assetto va completamente ripensato alla luce della crisi del comparto turistico post pandemia.

➤ **Intervento 4 – Ampliamento ed integrazione dell'offerta museale**

Dopo l'inaugurazione della chiesa di San Filippo Neri come sede di convegni e mostre, il trasferimento del museo polare ed ornitologico a Palazzo Paccarone a seguito dei danni subiti nella sede di Villa Vitali per il sisma 2016 e la riapertura del Terminal bus come spazio dedicato al contemporaneo, unitamente all'armonizzazione degli orari dei musei civici e all'introduzione del biglietto unico, è assolutamente necessario proseguire su questa strada, con l'apertura, nel prossimo quinquennio, del nuovo museo archeologico nel complesso Fontevicchia e la riapertura totale della Pinacoteca civica a Palazzo dei Priori, così come il recupero del piano terra. Altro obiettivo da perseguire è il trasferimento complessivo di tutto il patrimonio museale ancora residuo a Villa Vitali presso Palazzo Paccarone e la restituzione al pubblico anche del museo delle pipe e degli antichi apparecchi fotografici. Previsto anche il recupero di Palazzo Preziotti come sede delle associazioni culturali.

➤ **Intervento 5 – Valorizzazione della tradizione fotografica e dell'arte contemporanea**

Dopo l'inaugurazione del Terminal bus quale spazio dedicato alla tradizione fotografica fermana e all'arte contemporanea, sarà necessario dare seguito alla strada tracciata, valorizzando anche questo tipo di linguaggio, nuovo e diverso rispetto alla tradizione storica fermana, non

solo per una lettura della complessità presente grazie all'aiuto del linguaggio artistico ma anche come centro di attrazione di un pubblico con gusti culturali orientati verso linguaggi più attuali e contemporanei. Questo avverrà tramite mostre e progetti di arte contemporanea all'aperto o con contaminazioni nei musei pubblici.

➤ **Intervento 6 – Attività di fundraising per il finanziamento dei progetti culturali in ambito museale**

La forte crisi economica causata dal Covid 19 impone un ripensamento anche delle fonti di finanziamento, indirizzando le energie e l'attenzione verso forme nuove di progettazione pubblica per l'attrazione delle future risorse europee, statali e regionali.

Programma 4. Biblioteca

L'investimento sulla Biblioteca è considerato emblema del senso di appartenenza al territorio e alla comunità e, quindi, beneficio duraturo per la conoscenza dell'identità culturale locale, oltre che elemento centrale per lo sviluppo turistico ed economico. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di favorire l'istituzione "biblioteca" come luogo di produzione culturale e di rappresentazione dell'identità dei cittadini, attuali e futuri. Concentra, pertanto, le proprie risorse sul miglioramento delle istituzioni culturali permanenti e sulla realizzazione di iniziative che valorizzino il patrimonio locale, utilizzando per questo anche risorse alternative a quelle pubbliche, quali contributi da enti esterni e sponsor. A tal fine collabora anche con altri enti e con l'università nel campo della ricerca, della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio, promuovendo e attuando ogni iniziativa utile a favorire i processi di crescita sociale, culturale ed economica della città, muovendosi su due linee di intervento:

- **Intervento 1** – Interventi di tutela, catalogazione e digitalizzazione
- **Intervento 2** - Progettualità nazionale e internazionale fondi antichi
- **Intervento 3** – **Intervento di promozione alla lettura e valorizzazione degli spazi della Biblioteca Civica**
- **Intervento 4** - **Potenziamento specifico Biblioteca Ragazzi**

L'attività della Biblioteca Comunale ordinariamente, come anche in occasione di singole manifestazioni, intende per sua natura favorire la crescita e lo sviluppo della persona. I servizi connessi (apertura e servizi al pubblico, manifestazioni varie, utilizzo delle sale, etc.) sono pertanto volti a soddisfare bisogni immateriali in termini di miglioramento delle condizioni di vita e di accrescimento del livello culturale della popolazione. La Biblioteca di Fermo è un patrimonio della città. Prioritariamente va ripresa senz'altro l'attività di promozione della lettura che era stata intrapresa con successo, prima che l'ultimo anno della precedente amministrazione annullasse il lavoro fatto. Un'attività di promozione degna del livello della nostra Biblioteca, che vanta tra l'altro una sezione infanzia di grande pregio. Pensiamo ad iniziative da riproporre o da reinventare quali la Maratona della Lettura (trasmigrata nel frattempo a Porto San Giorgio), le stagioni editoriali di presentazioni di libri ("Libri da Cogliere" e "Fermo sui Libri"), il potenziamento delle attività della Biblioteca Ragazzi attraverso convenzioni con Associazioni Culturali cittadini, il Festival del Libro per Ragazzi "Tutte Storie", il mercatino dei libri usati al Mercato Coperto. Al di là dei singoli eventi di promozione della lettura comunque, i servizi ed il lavoro che ruota attorno alle catalogazioni, alle raccolte, alla tutela del nostro patrimonio archivistico e librario è ampio e articolato e possiamo qualificarlo più in generale nelle seguenti azioni:

- potenziamento dei servizi bibliografici, biblioteconomici e di ricerca dell'informazione rivolti all'utenza cittadina, regionale, nazionale ed internazionale, puntando sulla riorganizzazione dei servizi offerti, sull'introduzione in tutte le strutture della rete WIFI e sul sostegno

alla gestione e alle attività delle tre sedi (centrale, Buc Machinery e Biblioteca Ragazzi), con particolare attenzione alla promozione della lettura e della biblioteca quale luogo di incontro e di confronto con i cittadini;

- riordino fisico e trattamento catalografico, finalizzato alla messa a disposizione del pubblico, del ricco fondo dei periodici storici e delle donazioni pervenute;
- incremento dello studio e la conoscenza dei fondi antichi della Biblioteca, attraverso progetti mirati come la partecipazione a progetti nazionali “Censimento delle edizioni italiane del XVI sec.” e “Biblioteca Digitale Italiana” per la digitalizzazione dei cataloghi storici, ai progetti regionali e provinciali di catalogazione dei fondi antichi oltre che con il ricorso agli idonei strumenti catalografici e bibliografici della biblioteca;
- servizi ed attività al pubblico nelle tre sedi (centrale, Ragazzi e BUC), anche per tramite del coinvolgimento dell’associazionismo cittadino e dei privati, con particolare riferimento, presso la Biblioteca Ragazzi, alla progettualità regionale e nazionale connessa a “Nati per leggere”, “Nati per la musica”, “Nati per scrivere”;
- potenziamento degli strumenti tecnici e bibliografici a sostegno delle disabilità e del disagio sociale, con particolare riferimento ad ipovisione, dislessia, autismo ed attività di sensibilizzazione alla tematica dell’integrazione anche attraverso la collaborazione con i privati e l’Associazionismo di settore;
- potenziamento dell’attività di rete nel SISTEMA BIBLIOTECARIO REGIONALE (SBM);
- promozione della cultura attraverso l’organizzazione di rassegne e di festival dedicati agli incontri con gli autori, iniziative di incentivazione alla lettura nelle fasce dell’infanzia e dei giovani ed altre attività di visita, laboratori, convegni che; organizzazione, in particolare, di occasioni articolate nel tempo per le scuole e per la cittadinanza.

Programma 5. Accessibilità alle strutture culturali

L’obiettivo è quello di favorire la fruizione di strutture culturali da parte dei portatori di disabilità motorie e sensoriali attraverso interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche.

In particolare si procederà nell’implementare gli interventi per agevolare l’accessibilità a chi è portatore di disabilità motorie attraverso la posa in opera di ausili per il superamento dei dislivelli.

Al fine di agevolare la fruibilità delle strutture culturali ai non vedenti è auspicabile la realizzazione di plastici all’ingresso dei musei, di

pubblicazioni in braille, di impianti di audio diffusione tramite pc multimediale e casse di amplificazione, il potenziamento della postazione per dislessia ed ipovisione attiva nella biblioteca civica, con l'acquisto sia di sistemi migliorativi della fruizione facilitata (sintesi vocale, riproduzione amplificata, etc.) sia di audiolibri prevalentemente a contenuto storico artistico o comunque utile ad introdurre alle tematiche dei beni culturali, dando seguito all'intervento già effettuato presso la Sala del Mappamondo attraverso un finanziamento regionale nel corso del precedente mandato.

Gli interventi per favorire l'accessibilità e la fruizione dei contenuti alla disabilità uditiva dovranno riguardare anche la produzione di video introduttivi alle strutture museali e teatrali con commento in LIS (Lingua dei Segni) per la fruizione da parte dei non udenti. I predetti interventi non potranno prescindere da una adeguata formazione del personale dei musei e del teatro, da una segnaletica esterna, anche stradale, coordinata, per informare dell'esistenza di strutture ad accessibilità fruitiva, dall'attivazione di convenzioni con le associazioni dei non vedenti e dei non udenti per visite guidate. Ugualmente importanti saranno la sensibilizzazione delle scuole, dell'associazionismo sociale e di settore nonché il coinvolgimento della rete di informazione turistica regionale per la definizione di un turismo accessibile complessivo.

1. Intervento 1 – Per disabilità

Potenziamento degli strumenti tecnici, delle attrezzature museali e dei supporti bibliografici a sostegno delle disabilità e del disagio sociale, con particolare riferimento ad ipovisione, dislessia, autismo ed attività di sensibilizzazione alla tematica dell'integrazione. Potenziamento dell'accesso al Teatro dell'Aquila e in generale a tutte le strutture culturali pubbliche della città.

2. Intervento 2 – Per infanzia

Attività di avvicinamento alla lettura (letture animate, calendario “Nati per”, progetto “Biblionido”, presentazione di libri, festival, visite guidate per i più piccoli alla biblioteca ragazzi e al libro antico, sensibilizzazione all'utilizzo dell'OPAC ragazzi, lettura in sede, prestito e prestito intersistemico di libri per ragazzi). Servizi in generale di supporto a famiglie e bambini, come servizi di baby-parking e di animazione presso strutture culturali.

3. Intervento 3 – Tecnologica

Estensione del WI-FI e dell'accessibilità tecnologica a tutte le strutture culturali pubbliche, messa on-line di contenuti culturali, digitalizzazione del patrimonio bibliografico e museale, sviluppo delle tecnologie informatiche per l'informazione dei cittadini sugli eventi organizzati dal Comune.

➤ Intervento 4 – Servizi all'utenza in remoto (SBM, MLOL, WIKI)

Potenziamento delle attività all'interno del Sistema bibliotecario regionale per l'ampliamento del catalogo condiviso delle pubblicazioni, fruibili da tutti gli utenti; sviluppo e promozione dei servizi digitali di lettura di libri e periodici sulla piattaforma Media Library On Line; prosecuzione delle attività formative e culturali connesse all'universo WIKI, in particolare wikipedia ed educazione digitale.

MISSIONE 2 – ATTIVITA' CULTURALI

Programma 6. Fermo Capoluogo

La sfida più importante e difficile è quella di consolidare il ruolo della città di Fermo come “capoluogo” della Provincia Fermana, quale guida anche nel campo culturale, soprattutto in seguito alla sempre maggiore scomparsa delle vecchie funzioni attribuite all’istituzione “provincia” e al loro nuovo ruolo, che necessita quindi di una completa riprogettazione. Lo sviluppo della programmazione di rete con gli altri comuni sarà dunque prioritario. La rivitalizzazione del Distretto Culturale Evoluto Provinciale, già in corso di attuazione, rappresenta una valida occasione per misurare la propria leadership culturale, così come la progettazione allargata dell’attività teatrale, museale e delle mostre nazionali in particolare. In tal senso le anteprime delle rappresentazioni liriche della stagione d’opera in corso del Teatro dell’Aquila, aperte agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia, rappresentano un segnale importante di autorevolezza e di apertura verso il territorio. La Biblioteca Civica, inoltre, svolge un ruolo di centro sistema per il Sistema Bibliotecario Cittadino Fermano e di gestione associata con le università di Urbino e Macerata e i comuni di Jesi e Macerata per il Sistema Bibliotecario della Regione Marche (SBM); fa inoltre parte, con la Biblioteca Ragazzi, del coordinamento nazionale dell’Associazione Italiana Biblioteche e Servizi per ragazzi.

Programma 7. Punti di riferimento della programmazione annuale

4. Intervento 1 – Cavalcata dell’Assunta

La vicinanza e il consolidamento della manifestazione principe della città di Fermo, la Cavalcata dell’Assunta dovrà essere un obbligo della nuova Amministrazione. Si propone l’istituzione di un Comitato Storico Scientifico che affianchi i Vicepresidenti e il Regista nell’attività di gestione del cartellone dei festeggiamenti e dell’aderenza storica della manifestazione. Attraverso l’attività di formazione all’interno delle Contrade per far sì che i contradaioi diventino sempre di più e a loro volta giocolieri, musicisti, animatori artistici dello stesso Palio. E poi ancora con un potenziamento in generale di tutte le attività di contrada, durante tutto l’anno, un sostegno della specifica programmazione estiva della manifestazione storica, con una sua estensione anche nella zona costiera presso Lido di Fermo, come già nell’annualità 2018, valutando la possibilità di una realizzazione in orario serale dello spettacolo degli sbandieratori sul tema della Sibilla. Si potenzierà inoltre la promozione sia a livello nazionale sia a livello internazionale della Cavalcata dell’Assunta in concomitanza con eventi culturali quali iniziative espositive in sinergia con aziende del territorio, scambi culturali e promozioni turistiche enogastronomiche mediante i tour del Festival Tipicità presso mete nazionali e internazionali come la stessa città gemellata di Ansbach. L’azione amministrativa dovrà dunque mirare a potenziare la ricerca delle fonti storiche e a garantire sempre maggiore visibilità alla manifestazione. La Cavalcata va sostenuta tutto l’anno, sia nella parte concernente le attività di contrada che sul versante della formazione di nuovi contradaioi. Particolare cura andrà messa, allora, nell’organizzazione di laboratori permanenti con le scuole. Questa attività settoriale potrebbe essere ampliata ed estesa a quante più scuole possibili, coinvolgendo anche le figure storiche della Cavalcata per far conoscere ancora di più la rievocazione e l’attività delle contrade.

In sintesi, fra le azioni di potenziamento della Cavalcata dell’Assunta quale manifestazione di punta dell’estate fermana si prevede:

- l’apertura di una sede stabile in Piazza del Popolo (in cui promuovere gli eventi specifici, pianificare occasioni di formazione per i nuovi contradaiole e attività identitarie)
- realizzare di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti nazionali ed europei
- creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine
- dedicare una sezione della Biblioteca civica ai volumi concernenti la Cavalcata dell'Assunta;
- creare un Centro studi medievale-rinascimentale, con particolare attenzione ai giochi storici anche attraverso il coinvolgimento di altri Comuni interessati;
- implementare la segnaletica cittadina con quadri/legende che identificano le diverse aree della città non solo in base alla toponomastica ma anche con riferimento alle contrade;

Nell’ambito degli eventi ampia è la collaborazione con molteplici Associazioni culturali, letterarie, sportive, di spettacolo ecc per la realizzazione di un’ampia scelta di eventi tutto l’anno con mirate attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l’anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, Vivi Fermo tutto l’anno/Vivi Fermo a colori declinato su tutte le stagioni (autunno e primavera), l’Estate “Summer over the rainbow con un’ampia programmazione dal centro storico al litorale a Villa Vitali e infine “Fermo Magica” ovvero l’intera programmazione di eventi nel periodo natalizio.

Tutta la programmazione degli eventi, raggiunta in sinergia con le Associazioni vede una mirata attività promozionale con stampati specifici diffusi capillarmente, pagine sponsorizzate su FB, quotidiani locali e nazionali, radio locali e nazionali, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali, al fine di promuovere gli eventi e la città di Fermo durante tutto l’anno.

5. Intervento 2 – Premio Violinistico Postacchini

Il concorso si configura come evento di rilevanza internazionale, qualificante in termini curriculari per i giovani violinisti che intendono percorrere la carriera concertistica internazionale. Giurie ed artisti internazionali sono protagonisti di un evento consolidato, promosso in collaborazione con l’Associazione Culturale “Antiqua Marca Firmana”.

Il concorso rende omaggio alla prestigiosa tradizione musicale fermana, ricordando la figura del celebre liutaio fermano Andrea Postacchini (1781 – 1862), noto anche come “lo Stradivari delle Marche”. L’organizzazione del concorso vede la collaborazione tra Comune di Fermo e Associazione Antiqua Marca Firmana formalizzata già dalla stipula della convenzione di durata quinquennale (2016-2020) di cui si prevede il rinnovo anche per il quinquennio 2021-2025. Tale convenzione ha rappresentato la premessa per la collaborazione tra i due soggetti, conferendo stabilità organizzativa anche sul piano economico, per l’organizzazione annuale del concorso violinistico internazionale. Il rinnovo della convenzione che prevede la nomina tra i soci di un membro dell’Amministrazione Comunale in carica, consentirà di consolidare tale sinergia pubblico-privato, favorendone un ripensamento generale e la promozione e collaborazione presso enti del settore

della liuteria e tradizione violinistica, di rilievo internazionale. Tale revisione organizzativa si configurerà come un obiettivo strategico nel garantire continuità ed una crescita di ampio respiro della manifestazione, con le positive ricadute sulla città in termini di brand culturale ed anche sul piano del turismo culturale ed accademico-musicale. E' intenzione sviluppare anche eventi a latere dedicati al settore artigianale della liuteria attraverso iniziative espositive, convegnistiche e studi specifici avvalendosi di networks istituzionali che coinvolgano altri enti pubblici e privati ed istituzioni culturali qualificate a livello nazionale ed internazionale nel settore della liuteria.

Intervento 3 – Strutturazione di un nuovo Festival e prosecuzione di iniziative e rassegne.

Nel triennio 2018-2020 è l'Amministrazione Comunale ha consolidato lo svolgimento del Festival "Fermhamente" già definito sia nella sua veste grafica sia dei contenuti **a cui si intende dare continuità anche nel periodo 2021-2023**

Il Festival rappresenta strumento di divulgazione della cultura scientifica alla cittadinanza ed è promosso dall'Amministrazione Comunale in sinergia con scuole di ogni ordine e grado del territorio ed Atenei marchigiani. Si procederà, pertanto, anche nel triennio 2021-2023 allo sviluppo della formula del festival quale evento contenitore di conferenze, convegni, mostre, laboratori, concerti, proiezioni che utilizzino in maniera sinergica i diversi linguaggi al fine di divulgare al più ampio target di pubblico contenuti culturali diversi afferenti al settore scientifico e tecnico. Fermo si conferma città italiana della cultura scientifica; dopo tre edizioni di successo "FermHamente: festival della scienza" la città è orientata a fare del festival un appuntamento fisso della programmazione degli eventi proposti. L'evento si colloca all'interno di un percorso di offerta formativa per gli studenti che ci rende protagonisti delle Learning Cities Unesco e che attraverso uno specifico potenziamento con una ribalta promozionale a livello nazionale vuole diventare evento di riferimento nel suo genere come manifestazione vetrina di "Fermo Learning Cities".

Nell'ambito della programmazione di festival indirizzati a target specifici va ricompresa anche l'ideazione di festival specificatamente dedicati sul piano della tradizione culturale musicale ad un pubblico giovane, come il Bababoom festival, la Fabbrica delle Polpette, Musiclarenia e il Tangram festival, ciascuno incentrato alla promozione di generi musicali diversi ed alla valorizzazione in termini culturali e turistici di aree diverse della città quali il litorale di Marina Palmense, l'Ex Conceria, il centro storico e largo dei Clarenì a Capodarco.

Programma 8. Valorizzazione della memoria storica cittadina

La significativa tradizione storica della città di Fermo si esprime attraverso i numerosi monumenti di interesse storico che evocano la sua veste secolare di città capoluogo della Marca Fermana – il cui territorio nei secoli si estendeva fino a comprendere comuni ora non più appartenenti al territorio provinciale come Carassai – alcuni ancora esistenti come enclave, all'interno di altri territorio comunali, come lo stupendo complesso architettonico di Rocca Montevermine, altri come beni di archeologia industriale che documentano ancora oggi, la continuità anche durante la rivoluzione industriale ed in tempi più recenti, la centralità della lavorazione della pelle per la realizzazione delle calzature nel nostro territorio.

La presenza delle monumentali grandi Cisterne – il sito archeologico di epoca romana è il monumento cittadino maggiormente visitato dai turisti – e delle Piccole Cisterne, entrambi capolavori di epoca romana, rappresentano i nodi strategici di un sistema di approvvigionamento idrico, costruito dai romani attraverso una fitta rete di cunicoli e di vie d'acqua sotterranee che affiorano in superficie in punti diversi della

città, attraverso numerosi fonti d'acqua di interesse storico-archeologico. Intorno a questi fonti, grazie al potere fecondante ed anche fortemente simbolico dell'acqua sul piano culturale, religioso, economico, sociale sono sorte chiese e luoghi di culto, mercati, negozi, piccole piazze come luoghi di aggregazione e di scambio. La valorizzazione delle fonti d'acqua di interesse storico unitamente a luoghi, spesso poco conosciuti della città di Fermo, ma che sono stati ugualmente protagonisti in modi diversi della storia cittadina, consente l'ideazione di un "Percorso della memoria" essenziale, affinché la comunità dei cittadini non perda la propria identità ma si rafforzi in essa. Si tratta di un work in progress che consente di ripensare anche la geografia cittadina e di riviverne sul filo della memoria luoghi, fatti e personaggi. Alla riscoperta della memoria storica cittadina e del territorio contribuisce la Biblioteca Civica con lo studio e la promozione dei ricchi fondi storici locali, alcuni dei quali oggetto di convenzioni di studio di interesse nazionale (Progetto quinquennale FAR – Archivio Fracassetti con l'Università di Bologna), di progetti riconosciuti e finanziati dal MIBACT ("La matrice popolare come fatto identitario") e di inserimento in campagne di stesura di voci wikipediane.

- **Intervento 1 – Ex Conceria**
- **Intervento 2 – Rocca Montevermine**
- **Intervento 3 – Fonti storiche della città**
- **Intervento 4 – Iniziative culturali che valorizzino luoghi importanti ma poco conosciuti della città (es. Memoria del futuro)**
- **Intervento 5 - Studio e fruizione dei fondi storici locali della Biblioteca Civica**

MISSIONE 3 – PROMOZIONE E PROGETTAZIONE CULTURALE PARTECIPATA

Programma 9. - Sinergia con istituti scolastici e Associazioni

Fermo è una città policentrica, realtà urbana e sociale caratterizzata da un cuore insediativo forte e da un corollario di quartieri e contrade orbitanti e autonome. Questa caratteristica del territorio fermano e della sua gente rappresenta una grande risorsa da valorizzare attraverso la partecipazione e la progettazione di uno scopo condiviso da perseguire con strategie differenti.

Ovviamente la costruzione di una comunità territoriale coesa e solidale non può prescindere dalla scuola, luogo di quotidiane relazioni tra studenti, insegnanti e famiglie, spazio in cui la pedagogia si sviluppa in relazione al territorio.

La città di Fermo ospita sul proprio territorio istituzioni scolastiche di grande rilevanza. La progettualità culturale del Comune di Fermo perciò interagirà sempre più con tutti i gradi e gli ordini di istruzione a partire dal Nido, passando per gli Istituti Scolastici Comprensivi (ISC), le Scuole Superiori, il Conservatorio, l'Ente Universitario, la Curia Arcivescovile. E' necessario pertanto proseguire sulla strada della connessione stretta tra realtà scolastiche e Città, costruendo e strutturando una proposta educativa comune che di questi legami faccia sempre di più la sua forza.

Proprio grazie alla tradizione storica e alla vocazione della città agli studi, Fermo ha ottenuto nel 2018 il riconoscimento come Learning City (Città dell'Apprendimento) nella rete Unesco e, negli ultimi anni, il lavoro svolto in quest'ottica ha portato ad un aumento dell'attività del

nostro Teatro dell'Aquila, alla creazione di mille occasioni di formazione per i più piccoli con le programmazioni di Opera e Prosa, alla realizzazione di tanti laboratori museali per tutte le età, fino all'affermazione di veri e propri Festival come Fermhamente o Fermo sui Libri, nati e concepiti proprio per mettere in collegamento il mondo della scuola con quello della divulgazione della scienza.

L'amministrazione dunque supporterà gli obiettivi del Comitato Scientifico “Fermo Learning City” attraverso una pianificazione annuale di azioni da condividere con tutti i soggetti del mondo educativo e culturale della città, istituendo apposita delega e capitolo di bilancio dedicato.

A questo proposito verranno censite le attività formative ed educative della città (0-99 anni) con la realizzazione di video e materiale turistico-informativo per la promozione di Fermo con questo specifico taglio, potenziando il brand “Fermo Learning City” e lavorando per la costituzione di un network tra le quattro città Unesco marchigiane e le tre Learning Cities italiane, al fine di promuovere iniziative comuni, anche internazionali e scambio di buone pratiche.

Saranno inoltre supportati e potenziati i Festival “Fermhamente” e “Fermo sui Libri” come manifestazioni vetrina della “Fermo Learning City”.

Tale lavoro, che vede la valorizzazione delle singole realtà e la loro messa in rete, soprattutto in campo educativo, non può prescindere dal guardare alle Scuole Superiori e all'Università.

Obiettivo dell'Amministrazione è anche incentivare il coinvolgimento delle scuole secondarie superiori della città - scuole secondarie superiori quali IPSIA “O. Ricci”, Istituto d'arte “O. Licini- U. Preziotti”, Liceo Scientifico “T.C. Onesti”, ITIS “G. e M. Montani”, Liceo Classico “A. Caro”- in eventi ed attività ricorrenti quali la stagione teatrale, il calendario delle iniziative natalizie a tema (ad es. l'Itis “G. e M. Montani” in occasione del laboratorio di magia nel Natale), il Carnevale, lo sviluppo dei servizi di biblioteca.

Fermo si sta riscoprendo anche città universitaria e l'obiettivo è quello di riuscire a sviluppare la presenza universitaria in città con l'insediamento di nuovi corsi di laurea.

Inoltre, la presenza di studenti da ogni parte d'Italia nei mesi non estivi, potrebbe fungere anche da “motore” per una possibile nuova gestione della “Casina delle Rose” ristrutturata e riconsegnata alla Città.

Infine, la riattivata Convenzione annuale con il Conservatorio Statale di musica “G. B. Pergolesi”, già consente di articolare una programmazione di collaborazioni musicali in eventi quali conferenze, concerti, rassegne da concordare sulla base del calendario artistico e teatrale.

Programma 10. Promozione e Comunicazione

La programmazione culturale, e non solo, sarà strutturata in un insieme di eventi stagionali per aumentare la capacità di promozione e creare sinergie tra le diverse iniziative. A tal fine sarà istituita un'apposita cabina di regia tra i diversi assessorati (cultura, teatro, sport, commercio, servizi sociali) per evitare sovrapposizioni e potenziare la comunicazione. Sarà reso agevole l'accesso del cittadino e ai servizi culturali attraverso una maggiore informatizzazione con prenotazione delle sale online e attivazione servizi di e-governament. La comunicazione degli eventi avverrà in modo integrato e ricorrendo alle nuove tecnologie di gestione, siti internet, social network, realizzazione di Applicazioni e attraverso i normali canali (distribuzione di materiale cartaceo con una mappatura completa in zone prestabilite). L'aggiornamento del sito web istituzionale ha previsto anche una nuova veste grafica e dei contenuti delle pagine afferenti al servizio culturale e turistico, facilitando l'informazione e la fruizione da parte della cittadinanza arricchita dalla programmazione puntuale degli eventi con schede specifiche di approfondimento. Verrà intensificata ulteriormente la promozione e l'informazione mediante utilizzo di pagine specifiche dei social networks in particolare del profilo facebook Teatro

dell'Aquila, ideando apposite campagne informative e promozionali adatte al momento di fruizione totalmente online degli eventi in occasione di spettacoli teatrali, eventi culturali e turistici di maggior rilievo; ma anche utilizzando e integrando il profilo facebook Teatro dell'Aquila di contenuti specifici ai fini di attrarre pubblico e creare “campo fertile” per la fruizione degli eventi in streaming. In particolare per quanto concerne il Teatro dell'Aquila verrà completata l'offerta informativa sul sito web comunale con la predisposizione di apposita pagina informativa destinata ad ospitare tutte le informazioni tecniche ed amministrative necessarie per l'utilizzo in concessione d'uso del Teatro da parte di terzi. Tale pagina rappresenterà anche sul piano della promozione un ulteriore strumento di comunicazione delle attività teatrali in programmazione, anche attraverso la diffusione in modalità di registrazione audio-video e diretta streaming di eventi musicali, concertistici e di prosa presso il Teatro dell'Aquila. Sul piano dell'immagine comunicativa del Teatro verrà realizzato un nuovo spot/video di promozione del Teatro.

TURISMO

MISSIONE 1 – OFFERTA TURISTICA E DESTAGIONALIZZAZIONE

Programma 1: Interventi sull'incoming

La crescita del turismo sul territorio dell'intera Regione Marche necessita di una mentalità imprenditoriale legata all'accoglienza del turista: un'accoglienza dinamica che incontri le esigenze di un turismo esperienziale dei visitatori oltre, ed al di fuori, dei punti di forza tradizionali legati alle attrattive culturali, artistiche e paesaggistiche.

L'accoglienza si dovrà sviluppare già prima dell'arrivo a Fermo, proseguire durante la permanenza del turista e continuare anche dopo il viaggio nell'ottica di fidelizzare il turista al territorio. Un circolo virtuoso di sviluppo che, partendo dall'offerta turistica di Fermo, accompagni il visitatore, in un “racconto” che lo coinvolga sin dalla preparazione del tour, con la pianificazione del viaggio sulla sezione turistica del sito web istituzionale cittadino, poi durante la permanenza e, infine, al rientro.

L'Amministrazione Comunale intende potenziare forme di turismo specializzate e complementari a quelle tradizionali (mare, montagna, collina, ecc...) per incrementare la destagionalizzazione, garantire un maggiore tasso di occupazione delle strutture ricettive e delle strutture di accoglienza (musei, altri luoghi della cultura e dell'arte in genere):

- Il wedding tourism focalizzato sul borgo di Torre di Palme
- Il turismo del benessere, al centro del quale non c'è solo il benessere fatto di sport e massaggi, ma dove c'è cura del corpo e della psiche
- Il turismo green alla ricerca di ritmi lenti nel contesto dell'ambientazione rurale
- Il viaggio creativo che ruota attorno alla interazione tra turista e popolazione locale per una esperienza di viaggio immersiva
- Il bike tourism in linea con il cluster regionale

- Il turismo congressuale già avviato da potenziare attraverso una promozione mirata e seguito da un gruppo di lavoro che coinvolga strutture ricettive, operatori del settore e amministrazione

Le linee politiche strategiche del turismo prevedono anche la possibilità di proporre progetti di formazione costante e gratuita per gli operatori turistici ed economici della città e interventi finalizzati alla implementazione e potenziamento dei servizi minimi di accoglienza al fine di promuovere il territorio del Comune di Fermo quale destinazione turistica e creare condizioni strutturali per garantirne lo sviluppo continuativo nel tempo.

In particolare interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale garantendo maggiori e più capillari servizi sia volti a tutela della sicurezza del turista sia alla sua permanenza (trasporti, servizi in spiaggia, servizi informativi anche a mezzo di nuove tecnologie: numero unico, app, qrcode).

L'Amministrazione comunale ha già migliorato in parte il servizio di salvataggio ed assistenza bagnanti; oltre a garantire i servizi minimi, si vogliono offrire ai bagnanti servizi maggiormente qualificati, anche per disabili, con personale e attrezzature tecnologiche che aiutino a garantire l'efficienza e la prontezza del servizio; si intende potenziare la disponibilità di spiagge per cani.

Già dalla stagione 2016 il servizio di pubblicità fonica è stato approntato in doppia lingua (italiano/inglese) con una programmazione sistematica e costante dell'emissione degli annunci a garanzia di una pubblicità che giunga al più vasto pubblico possibile, nel 2017 è stato ampliato l'impianto anche a Marina Palmense.

Per il triennio 2021-2023 si lavorerà per la riconferma di Torre di Palme come ospite onorario del Club dei Borghi più Belli d'Italia, e grazie a finanziamenti Gal verranno realizzati interventi di valorizzazione come un cannocchiale turistico e l'attivazione di una wi fi free.

Inoltre sarà resa possibile una maggiore fruizione del Bosco del Cugnolo con azioni di valorizzazione tra cui ampliamento dei collegamenti e delle aree a parcheggio e l'apertura di un emporio – vetrina brandizzato dove trovare prodotti tipici del territorio.

Il progetto FUM, Fermo Urban Museum, attivato nel 2018 in collaborazione con il Liceo Artistico Preziotti Licini di Fermo, riproposto nel 2019, verrà riproposto e implementato.

Sarà riconfermata l'adesione alla Giornata nazionale del Trekking Urbano, divenuta ormai un appuntamento ricorrente ed atteso dai cittadini e non solo.

L'adesione al Sistema Turistico Locale "Marca Fermana", che sta crescendo positivamente nella promozione e nell'accoglienza dell'intero territorio provinciale contribuirà ad un lavoro sinergico che coinvolga un più ampio territorio rispetto quello comunale. Infine verrà riproposta la convocazione del "Tavolo azzurro" al fine di definire politiche di intervento in sinergia con gli operatori turistici della città.

Programma 2. Interventi sulla promozione

Saranno potenziati i gemellaggi e gli scambi culturali sia con le città già gemellate (Ansbach) quelle con le quali esistono rapporti di

collaborazione Cagnes SurMer, la Boemia ed altri comuni con cui la A.C. sta intessendo relazioni. Un maggiore coordinamento con il Sistema Turistico Locale “Marca Fermana”, consentirà al Comune di Fermo di essere presente alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali.

Con la città di Ansbach si vuole rafforzare in particolare la cooperazione tra le due città per fare incontrare i giovani, proseguire nello scambio, già esistente, tra gli istituti scolastici, favorire positive interazioni tra le associazioni sportive giovanili delle due città, favorire i contatti tra le corali delle due città e tra le due realtà della protezione civile.

L’Amministrazione comunale e la società che gestisce e gestirà i Musei Comunali ideeranno e venderanno pacchetti weekend e one-day con l’obiettivo di aumentare la destagionalizzazione; analoga operazione verrà effettuata in collaborazione con il Sistema Turistico Locale Marca Fermana e con l’organizzazione di e/o anche operatori turistici specializzati e Tipicità. Con le strutture turistiche ricettive e non (incluso i B&B) si procederà all’implementazione di un’offerta turistica integrata. In particolare verranno favorite le associazioni di operatori in modo da garantire servizi standardizzati e di qualità. Azioni sinergiche saranno pianificate in incontri periodici con gli operatori del settore.

Lo sviluppo di campagne promozionali sul web può avvenire tramite il portale ufficiale di Fermo ricco di contenuti informativi, app specifica per smartphone da scaricare e link alle piattaforme social-network, un numero telefonico unico che offre all’utente un’ampia gamma di opzioni per comunicare, chiedere informazioni e lasciare feedback che è potenziato per la ricezione delle prenotazioni per tutti gli eventi, in ottemperanza alle nuove normative anticovid19.

La proposta politica mette al centro il visitatore e le sue diverse esigenze di svago e cultura, garantendo accesso a musei, siti culturali, impianti sportivi, trasporti, negozi, alberghi, villaggi turistici, ristoranti e altro. Il tutto in sinergia con la Regione Marche che ha in progetto di uniformare su tutto il litorale regionale il sistema di accesso alle informazioni turistiche sul portale “Destination Marche”. La città sarà anche presente a fiere di settore, le maggiormente attraenti per gli operatori del settore.

Proseguiranno le attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l’anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, Vivi Fermo tutto l’anno/Vivi Fermo a colori declinato su tutte le stagioni (autunno e primavera) e l’Estate “Summer over the rainbow” ; attraverso la distribuzione di stampati specifici, pagine sponsorizzate su FB, Visit Fermo, uscite su carta stampata locale e regionale, utilizzo di quotidiani online, spot radio, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali la città di Fermo viene continuamente proposta durante tutto l’anno.

Particolare rilievo svolge La Cavalcata dell’Assunta, quale manifestazioni di punta dell’estate fermana ed evento turistico che rappresenta un patrimonio unico e prezioso della cultura locale. Pertanto si opereranno azioni volte potenziarne la visibilità attraverso:

- l’apertura di una sede stabile in Piazza del Popolo (in cui promuovere gli eventi specifici, pianificare occasioni di formazione per i nuovi contradaiole e attività identitarie della manifestazione specifica)
- realizzare di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti europei
- creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine

Programma 3. Eventi

Attraverso “Tipicità” la città di Fermo si conferma capoluogo regionale dell’enogastronomia locale, riposizionando il brand della città stessa per un rinnovato sviluppo economico e occupazionale tenendo conto anche del progetto “Tipicità in the City”. Per una maggiore valorizzazione del Centro Storico, in occasione di Tipicità, saranno potenziate le iniziative con la collaborazione delle associazioni culturali e non, creando appositi pacchetti. Saranno promossi appositi eventi legati all’enogastronomia di qualità per migliorare l’accoglienza al turista.

Nell’ambito di “Tipicità in the City” troverà spazio la premiazione dell’ “Ambasciatore di Fermo nel Mondo”, un Premio che omaggerà fermani nel mondo o personalità che promuovo Fermo fuori dai suoi confini territoriali naturali.

Fermo si conferma città italiana della cultura scientifica; dopo tre edizioni di successo “FermHAmante: festival della scienza” la città è orientata a fare del festival un appuntamento fisso della programmazione degli eventi proposti. L’evento si colloca all’interno di un percorso di offerta formativa per gli studenti che ci rende protagonisti delle Learning Cities Unesco e che attraverso uno specifico potenziamento con una ribalta promozionale a livello nazionale vuole diventare evento di riferimento nel suo genere come manifestazione vetrina di “Fermo Learning Cities”.

Il massimo dell’accoglienza si ha con la programmazione relativa a Vivi Fermo tutto l’anno: numerosissimi eventi culturali, artistici, esclusivamente turistici, di accoglienza e valorizzazione del patrimonio cittadino a disposizione in ogni stagione come la ricchissima programmazione estiva e “Fermo Magica” il Natale della città di Fermo che ogni anno fanno della città un punto di riferimento e catalizzatore per tutto il territorio sotto il profilo della ricettività turistica provinciale.

Programma 4. Sviluppo e gestione aree camper

Il turismo en plein air sta riscontrando ultimamente un notevole incremento in numero di veicoli ed in numero di arrivi. L’Amministrazione comunale intende confermare la possibilità di accoglienza anche questo segmento turistico quindi vuole potenziare il numero di aree di sosta attrezzate e favorire le convenzioni con i privati. Sul lungo periodo saranno individuate nuove aree da destinare a sosta camper.

MISSIONE 2 – COMUNICAZIONE TURISTICA

Programma 1. Strumenti di Marketing

L’Amministrazione comunale intende valorizzare la destinazione Fermo da realizzarsi attraverso il potenziamento del brand turistico tramite una serie di azioni strategiche:

- rifacimento della segnaletica turistica bilingue secondo un progetto comunicazione integrata di cui fanno parte le altre strutture culturali cittadine pubbliche e private in un percorso che il turista potrà fare a piedi;
- distribuzione e vendita del Kit del turista attraverso l’implementazione della City Box già contenente guide turistiche e gadget con: voucher per musei e negozi con una specifica card per visitatori e residenti, nuovi prodotti turistici (cartina aggiornata della città, brochure bosco del cugnolo, brochure storica del Teatro dell’Aquila ecc...), gadgets specifici per bambini e ragazzi. L’idea quindi, è quella di realizzare

un circuito convenzionato (carnet di coupon sconto e benefit su biglietti di ingresso), racchiuso nella City box che raccolga musei, siti culturali, manifestazioni sportive, percorsi enogastronomici, trasporti, servizi di ricettività, negozi, alberghi, ristoranti, il tutto accessibile con una card e prenotato tramite un servizio di accoglienza, una sorta “booking Fermo” a cui il turista si rivolge per organizzare la sua vacanza in tutti i suoi aspetti.

- distribuzione di shopper istituzionale e turistica per materiale turistico e veicolazione capillare sull’intero territorio provinciale, extraprovinciale e regionale della programmazione degli eventi cittadini.
- attivazione di un emporio di prodotti tipici e souvenirs ;
- predisposizione e diffusione di materiale informativo in doppia e/o tripla lingua (in particolare editare la guida della città in lingua spagnola e tedesca) sia negli uffici informativi comunali e non, sia durante gli eventi organizzati localmente, in Italia e all’estero .

L’Amministrazione comunale vuole rafforzare l’identità della Città valorizzando il brand esistente “Fermo a Place for me”, concepito per “svecchiare” un’immagine stereotipata presso i turisti. Il marchio diventa ambasciatore di una serie di valori e di tratti distintivi, nello specifico si propone come una meta moderna, di tendenza ed emozionante, facendo leva sull’arte tipica di vivere dei Fermani.

Ecco perché si vuole la realizzazione in tre/quattro lingue del materiale promozionale cittadino (guida della Città, Guida di Torre di Palme, sito internet, pagine social).

La campagna promozionale del Lido di Fermo “L’ideale per la tua estate” e di Marina Palmense “Mare in piena Libertà” conferma la volontà dell’amministrazione di attrarre grandi numeri in termini di presenze nel territorio fermano soprattutto nel periodo estivo; la campagna sarà mirata nelle regioni del centro Italia, in particolare nella regione Umbria da dove proviene un’ampia parte di turismo familiare, reso più agevole dal recente collegamento stradale con la nuova quadrilatero.

Inoltre, grazie al riconoscimento di Fermo come Unesco Learning City, l’ingresso in tale circuito sarà veicolo promozionale per l’intera città con le sue peculiarità storico/artistiche/culturali e darà la possibilità di attivare specifiche collaborazioni con altre città italiane ed all’estero, attivando in tal modo occasioni di promozione specifica del territorio.

Programma 2. Nuove Tecnologie

Le potenzialità della “rete” e delle nuove tecnologie è talmente elevata che in termini di comunicazione l’efficacia dei social network è pari a quella della carta stampata. Pertanto anche il settore turismo, e non solo quello, dovrà far ricorso a questi nuovi strumenti. In particolare:

- potenziare la comunicazione online attraverso l’aggiornamento costante e completo del sito fermoturismo e con specifiche campagne social della città (attraverso video, contest fotografici e prodotti promozionali di eventi e della meta turistica “Fermo”)
- potenziamento dei servizi web (social network di ogni genere) anche sulle spiagge del litorale;

- grazie al progetto WiFi spiagge Marche, la città virtuale è più accessibile dal web al turista prima nella fase di scelta della meta turistica poi durante la permanenza;
- avviare il processo di estensione del WiFi nel centro storico, e nel borgo di Torre di Palme, come già detto precedentemente, ma anche all'interno di alcuni edifici comunali per aumentare le potenzialità legate al turismo congressuale;
- implementare ancora le nuove tecnologie legate alla cosiddetta "realtà" aumentata e visual art per musei e beni culturali.
- Updating del data base di indirizzi e testate giornalistiche, di blogger, di siti web del settore turismo e di tour operator ai quali inviare le notizie turistiche

Programma 3. Ulteriori misure

Integrazione delle manifestazioni estive locali con iniziative a carattere regionale, quindi promosse in canali di comunicazione regionali e/o nazionali.

Con riguardo alla valorizzazione delle eccellenze culturali, artistiche ed enogastronomiche del territorio, l'Amministrazione comunale intende aderire agli eventuali progetti finanziati dal GAL Fermano Leader, dalla Regione Marche, dal MiBACT.

Inoltre l'Amministrazione comunale, operando nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali e svolge attività afferenti al patrimonio ambientale o di promozione territoriale, vuole offrire agli Istituti scolastici cittadini l'opportunità formativa e di conoscenza del mondo del lavoro mediante convenzioni e/o progetti formativi in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in particolare con scuole il cui percorso formativo è legato all'ambito turistico ovvero l'ITET Carducci Galilei di Fermo.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 6 - Politiche giovanili, Sport e Tempo libero

Programma 6.1 Sport e Tempo libero

L'attività sportiva è una componente importante del programma amministrativo di una città in quanto racchiude in sé diversi aspetti, quali la socializzazione e il rispetto delle regole, oltre che essere una vetrina per le società sportive e la città stessa diventando un importante veicolo di turismo e dinamicità. È compito dell'Amministrazione mettere gli atleti nella condizione di svolgere al meglio la loro attività, nella convinzione che l'atleta applichi la stessa passione per lo sport a disposizione della propria città. Partendo da queste idee l'Amministrazione si propone di recuperare le strutture inutilizzate o inutilizzabili e di migliorare gli impianti sportivi già in uso, arricchendo la proposta sportiva complessiva della città.

Supportare, promuovere e facilitare lo svolgimento dell'attività sportiva rimane uno dei compiti fondamentali dell'azione amministrativa.

Lo sport è salute, formazione educativa, rispetto delle regole, attività ludico-ricreativa, socializzazione, prevenzione del disagio sociale. Ma anche veicolo di affermazione per i singoli atleti e delle tante realtà sportive fermane. Tutto questo porta ad un importante ritorno di immagine per la stessa città di Fermo e il movimento sportivo si pone così come strumento di promozione turistica.

Ogni giorno la città si anima con le migliaia di atleti, piccoli e grandi, che riempiono e colorano i campi di calcio della città di Fermo, le palestre, i campi di gioco in generale. Non valorizzare la passione di atleti e istruttori, il loro impegno e quello delle loro famiglie è responsabilità che nessuna amministrazione comunale può prendersi. Anzi, è compito precipuo dell'attuale amministrazione che governa la città quello di assecondare e sostenere questa passione, mettendo più persone possibili nella condizione di svolgere al meglio l'attività sportiva. Nella convinzione che gli sportivi di oggi, soprattutto i più giovani, saranno i cittadini e gli amministratori di domani, che nel frattempo avranno imparato sul campo anche la voglia e la bellezza di spendersi per una Fermo migliore.

L'azione di questa amministrazione continua a svilupparsi secondo alcune precise direttrici già percorse nel primo mandato:

- Ridurre le disparità esistenti tra chi utilizza le diverse strutture cittadine;
- Favorire chi organizza l'attività sportiva ludico/agonistica per i giovani, senza dimenticare chi si dedica alla pratica sportiva per gli adulti e la terza età (ben consapevoli dei benefici sociali e sanitari che questa seconda attività comporta, anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione);
- Supportare e pubblicizzare – laddove possibile – lo svolgimento di tutte quelle manifestazioni e competizioni che aprono al territorio;
- Valorizzare, recuperare, incrementare i luoghi e gli impianti destinati alla pratica sportiva.

Attività sportiva di base: migliorare la funzionalità delle strutture

Diverse strutture sportive cittadine necessitano di adeguata manutenzione, altre di semplici migliorie o di interventi più consistenti.

Questa amministrazione comunale continuerà ad adoperarsi perché gli interventi necessari sulle strutture esistenti siano fatti con il coinvolgimento delle associazioni sportive affidatarie o utilizzatrici (si veda l'ultimo bando per la gestione della Piscina, del Circolo Tennis e del Centro Sportivo Sandro D'Addio).

Integrazione tra Sport e Disabilità

La qualità della vita delle persone con disabilità è fortemente condizionata dall'assenza di occasioni di "svago", di esperienze sociali, di proposte per il tempo libero. Per migliorare i livelli di benessere di "giovani disabili" bisogna contrastare la solitudine e l'isolamento, ovviare all'assenza di un gruppo di pari con il quale progettare e vivere il tempo libero. Prendere sempre più coscienza che i disabili hanno diritto, come tutti, alla felicità, al divertimento, ad avere uno spazio di benessere nel quale coltivare i propri interessi, allacciare e rafforzare relazioni significative, sentirsi pienamente realizzati. Sarà utile sostenere l'organizzazione di manifestazioni sportive con lo scopo di raccogliere fondi a favore di quelle associazioni che sono impegnate nella disabilità. Sollecitare e sostenere le società sportive ad avviare e mantenere settori per i disabili, accompagnando, anche, la progettualità di nascita di nuove associazioni nel settore. Favorire e promuovere manifestazioni sportive per quelle società in ambito disabilità già presenti sul territorio. Favorire e promuovere incontri e convegni finalizzati a comunicare l'azione positiva dello sport su chi è in condizione di disabilità.

In questi ultimi anni diverse associazioni hanno già iniziato questo percorso, a noi il compito di accompagnarle per raggiungere risultati in tale campo.

Gestione degli impianti

In questo contesto, particolare attenzione si pone proprio guardando alla concessione in gestione degli impianti sportivi. Modulare le gestioni, per evitare di ingenerare una concezione quasi “privata” o rionale delle stesse, con limiti evidenti di utilizzo da parte della cittadinanza intera.

Intervenire perché si rispetti il flusso di crescita delle singole realtà sportive, adeguando l'impiantistica e i vari spazi alla crescita o alla diminuzione delle attività con maggiore attenzione a quelle dei settori giovanili nelle diverse discipline.

Interventi su alcune importanti strutture cittadine

Nel continuare a migliorare la struttura ex COPS (Collegio di pubblica sicurezza), come da acquisizione dal Ministero dell'Interno con contratto dal 2016, si viene ad ampliare la struttura con la realizzazione di un campo da calcio in sintetico. Lo stabile, che si trova in pieno territorio cittadino nel Rione Carcera, è stato totalmente recuperato: il campo da calcio con le annesse tribune sono state ristrutturate e ripulite, la palestra è stata resa utilizzabile e rifinita con la pavimentazione in parquet ed è stato ripulito tutto lo spazio verde circostante l'area. Si verrebbe dunque a completare l'impianto con la realizzazione dell'ulteriore campo da calcio in sintetico a disposizione delle società cittadine.

Il Campo Sportivo Postacchini di Capodarco, migliorato strutturalmente in questi ultimi anni, è invece ormai punto di riferimento per diverse società di calcio della città e di appoggio alla Fermana FC. Nel lavoro di miglioramento degli impianti sportivi della città si pensa alla costruzione di un secondo spogliatoio all'interno della struttura per renderla più funzionale, tenendo conto anche dell'importante numero di atleti che la utilizzano.

Nel progetto di riqualificazione del quartiere di Lido Tre Archi è compresa anche la realizzazione di un'area sportiva con diversi impianti. In un quartiere sprovvisto di strutture sportive la realizzazione di una tale opera rappresenta un'importante attenzione che l'amministrazione pone in quella zona, vedendo lo sport anche come attività aggregativa e di socializzazione, dando anche una nuova opportunità di miglioramento per l'intero quartiere. Pensiamo di sostenere gli importanti investimenti infrastrutturali fatti sviluppando progetti che portino alla piena fruizione degli impianti, attraverso la collaborazione con l'associazionismo sportivo del territorio per l'organizzazione di attività durante tutto l'anno.

Il Servizio Sport del Comune di Fermo cura tutte le azioni necessarie a

1. garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come “servizio a domanda individuale”. Molti impianti sportivi sono gestiti da società/associazioni sportive. E' stata espletata la gara per la gestione del Campo di calcio B.

Recchioni e campi COPS (per anni 5 fino al 31/12/2023). Per i campi di calcio Angelo Postacchini di Capodarco, San Girolamo, Salvano, San Marco, Marina Palmense, viste le richieste presentate dai singoli gestori si è provveduto ad espletare le procedure amministrative per rinnovare gli affidamenti in gestione come segue: per i campi di Capodarco, Marina Palmense, San Marco e Salvano fino al 30/06/2021; per il campo di calcio San Girolamo fino al 30/06/2020. Pertanto occorrerà per il prossimo triennio 2020-2022 provvedere a riaffidare a terzi la gestione:

- dei suddetti campi come da scadenze indicate;
- del Campo di Calcio San Claudio di Campiglione (scadenza 31/12/2020);
- della Palestra FGI con annessa palestra comunale di ginnastica di Via Leti (scadenza 31/12/2020);

Oltre ai suddetti impianti, dopo il passaggio dal Demanio al Comune di Fermo del complesso del Tirasegno, occorre predisporre quanto necessario per affidare a terzi la gestione del Campo di calcio e del Bocciodromo.

2. promuovere e valorizzare l'offerta di attività sportiva attuata dalle associazioni del territorio;

3. patrocinare e sostenere le manifestazioni legate alle attività sportive. In questo contesto è necessario coordinare le attività tra gli uffici comunali coinvolti, con altri Enti quali Comuni, Provincia, Regione, CONI, Federazioni Sportive, Scuole e i loro Uffici;

4. Promuovere la collaborazione per la realizzazione di manifestazioni ed attività aggregative tra le associazioni sportive e le altre realtà presenti nei singoli quartieri della città (Parrocchie, Centri Sociali, Contrade e Esercizi commerciali).

Gli impianti disponibili per le attività, di proprietà comunale e convenzionati con l'Ente sono:

Campi di Calcio:

- Campo di calcio "Bruno Recchioni" e campi di calcio COPS con annessi spogliatoi;
- Campo di calcio Campiglione;
- Campo di calcio San Girolamo
- Campo di calcio "Angelo Postacchini" di Capodarco;
- Campo di calcio "Aureliano Smerilli" di San Marco ;
- Campo di calcio Salvano;
- Campo di calcio "Ilario e Orlando Stanghetta" di Marina Palmense;
- Campo di calcio "Tirasegno" dopo l'affidamento in concessione per la gestione a seguito dell'acquisizione del Comune dal Demanio.

Palestre:

- CONI "Giulio Pennente";
- Capodarco;
- di Via Leti;
- I.S.C. L. Da Vinci;
- Palestra Plesso Scuola Media Fracassetti
- Palestra COPS;
- Palestra Nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti disponibile da dicembre 2020

- Palestra comunale di ginnastica di Via Leti, in adiacenza alla palestra F.G.I. “Federico Appoggetti”;

Piscina Comunale: in gestione affidata alla Virtus Buonconvento S.S.D., fino al 09/09/2031;

Pista di Atletica e Pista Indoor “Roberto Donzelli”: in gestione affidata alla A.D. Sport Atletica Fermo, fino al 30/06/2026;

Impianto per il Tennis di Via Crollalanza: in gestione affidata al Circolo Tennis Fermo fino al 30/06/2025.

Bocciodromo “Tirassegno” dopo l’affidamento in concessione per la gestione a seguito dell’acquisizione del Comune dal Demanio.

Impianti convenzionati:

- Palestra F.G.I. “Federico Appoggetti”: di proprietà della Federazione Ginnastica d’Italia e convenzionata con il Comune di Fermo per la gestione e manutenzione. Dal Comune affidata per la gestione al Consorzio Ginnastica del Fermano con contratto in scadenza il 31/12/2020;

- Impianto “Campo di calcio Olimpia”: di proprietà della Parrocchia di Sant’Antonio di Padova, concesso in comodato d’uso per anni 30 anni, a partire dal 2006, al Comune di Fermo e convenzionato con l’AFC Fermo S.S.D. a r.l., subentrata alla A.S.D. “Firmum Azzurra”, per la ristrutturazione e gestione fino all’11/07/2036.

Nel dettaglio si riportano le principali attività:

CAMPO DI CALCIO “B. RECCHIONI” e CAMPI COPS

Sono utilizzati principalmente per l’intera stagione calcistica dalla Fermana Football Club Srl., che attualmente milita nel campionato di Lega Pro Serie C. I campi COPS anche da altre realtà calcistiche del territorio soprattutto per i settori giovanili. Per la Fermana FC, prima realtà calcistica cittadina, ci si impegna a dare risposte alle problematiche espresse dalla società stessa e garantire spazi adeguati per lo svolgimento dell’attività agonistica, confidando in un consolidamento del rapporto di fiducia tra l’Amministrazione e la Fermana FC

CAMPI DI CALCIO MINORI

I gestori collaborano con l’Ufficio Sport per permettere l’utilizzo dei campi di calcio comunali per le attività dei settori giovanili e dei diversi campionati di calcio della FIGC e degli Enti di Promozione Sportiva (in particolare UISP e CSI).

PALESTRE

Le palestre sono affidate per l’utilizzo, con specifico atto o contratto che segue la stagione sportiva settembre-giugno di ogni anno, a società/associazioni sportive, scuole di primo e secondo grado, ASUR Territoriale per attività di ginnastica per la terza età, associazioni che operano nel campo delle disabilità per minori.

La Palestra CONI e la Palestra di Via Leti sono annualmente concesse in orario antimeridiano alla Provincia di Fermo per le attività

scolastiche delle scuole di secondo grado.

PALESTRA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

La palestra di ginnastica di Via Leti è riferimento per l'intero movimento ginnico nazionale. La gestione della struttura comprende la palestra della Federazione Ginnastica d'Italia e la palestra di ginnastica comunale. Gran parte del tempo le due strutture sono utilizzate, oltre che dalla Federazione Ginnastica d'Italia, dalle associazioni sportive che compongono il Consorzio Ginnastica del Fermano, gestore.

PISCINA COMUNALE

La struttura è a disposizione di singoli cittadini, società/associazioni sportive, scuole e altri soggetti per attività natatorie e corsi di nuoto afferenti alla Federazione Italiana Nuoto, attività per disabili, nuoto libero, ecc.

PISTA DI ATLETICA

Il gestore A.D. Sport Atletica Fermo collabora con l'Ufficio Sport comunale per permettere l'utilizzo dell'impianto durante tutto l'anno, oltre che per le attività di atletica leggera dallo stesso gestore organizzate e promosse, a:

- scuole medie superiori in orario scolastico antimeridiano per le attività di educazione fisica (Istituto d'Arte, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri e da poco anche alcune classi dell'ITT Montani);
- scuole elementari e medie per attività didattica;
- scuole medie per attività dei Centri Sportivi Studenteschi, gare incluse;
- gruppi per attività rivolte alla terza età;
- singoli e/o società sportive per preparazione atletica.

La pista indoor, utilizzata nel periodo invernale per gli allenamenti di atleti provenienti da tutto il territorio regionale, da gennaio a marzo è inserita nel calendario federale delle gare indoor di atletica leggera.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI

Non mancherà la proposta, l'organizzazione e il patrocinio di **eventi sportivi** che sappiano promuovere lo sport e i suoi valori, creando così una sinergia tra il settore sport e turismo a giovamento anche dell'indotto commerciale locale, nella volontà di dare alla nostra città anche un'agenda di convegni sulle **tematiche della cultura sportiva**, al fine di creare per i cittadini possibilità di incontro e riflessione sull'importanza dei valori dello sport e dei riflessi che questi possono averi su vari aspetti della nostra vita.

Gli eventi sportivi, tra l'altro, come dimostrato ampiamente in questi cinque anni, possono anche essere veicolo di due ulteriori benefici per la nostra Città:

- 1) Promozione e pubblicità per il nostro territorio (ad esempio non esaustivo: Tirreno Adriatico, Gran Premio Capodarco, 7 Muri, Mille Miglia, Campionato Nazionale Beach Volley, Master Biliardo);
- 2) Offrire alla Città possibilità di turismo sportivo, spesso destagionalizzato (ad esempio non esaustivo: tornei internazionali giovanili di

Basket, Calcio e, senior, di sitting volley; campionati o competizioni nazionali di ginnastica artistica, di nuoto FISDIR o nuoto sincronizzato).

Da anni a Fermo le scuole fanno poi tornei di calcio a 5, sia maschili che femminili, con un successo incredibile di partecipanti e una condivisione totale da parte di tutte le classi degli Istituti Superiori. Sarà pertanto un bell'obiettivo quello di coordinare e aiutare i ragazzi senza limitarne fantasia ed entusiasmo, in modo da proseguire oltre alle singole attività dei singoli Istituti, ampliando il progetto a tutti, arrivando ad un vero Torneo cittadino e mettendo a disposizione dei ragazzi le strutture comunali.

Per meglio comprendere la varietà degli eventi legati allo sport li possiamo così suddividere:

- **Gare e manifestazioni rivolte a minori**, quali: Torneo internazionale di minibasket, tornei di calcio, minivolley, baseball, tennis, esibizioni e saggi di fine anno sportivo, ecc.
- **Eventi organizzati dalle scuole**: Tornei di calcio a 5, maschili e femminili, presso il Ricreatorio San Carlo, Parco della Mentuccia, Centro Sociale Santa Petronilla, ecc.
- **Eventi, gare e manifestazioni cittadine**: Tornei di calcio a 5 presso i Centri Sociali, gare di ruzzola e giochi tradizionali, bocce, cicloturistiche, podismo, ecc.
- **Gare a livello agonistico e campionati** attuati dalle singole federazioni sportive: calcio, pallavolo, sitting volley, pallacanestro, ciclismo, atletica leggera, ginnastica, nuoto, pallanuoto, nuoto per disabili, pugilato, arti marziali, sport tradizionali, ecc.
- **Manifestazioni di rilievo**: Gara Ciclistica Internazionale per dilettanti di Capodarco, Campionato Italiano di Biliardo specialità Boccette, di Tiro alla Fune, di Beach Volley, ecc.

Alcuni eventi, quali "Buon Campionato", legati alla promozione delle diverse discipline sportive presenti nel territorio, sono organizzate direttamente dal Comune di Fermo.

Programma 6.2 Giovani

Oltre a promuovere e patrocinare attività sportive per i ragazzi è bene ricordare i **contest artistici** portati avanti in questi anni fra band e gruppi musicali del nostro territorio, come la Rassegna annuale de "Il Mangiadischi". Ma la promozione e l'organizzazione di eventi a carattere giovanile con gli istituti scolastici della città e l'associazionismo del territorio deve riguardare anche altri progetti culturali e sportivi (come ad esempio "Pinocchio in bicicletta" che vede la partecipazione dei vari ISC, dell'Amministrazione, della Polizia Municipale per la parte relativa all'educazione stradale e della Federazione Italiana Ciclismo per l'apprendimento dell'andare in bicicletta) che possano riguardare tutte le tematiche a loro più care.

Inoltre sono necessari interventi di riqualificazione urbana per rendere ancorati i giovani fermani al proprio territorio: manutenzioni degli spazi di aggregazione di ogni quartiere (come fatto nel primo mandato si continuerà a valorizzare i campetti polivalenti, rampa e spazi da skate, ecc.), confronto periodico con i rappresentanti di istituto delle scuole superiori ferme con messa a disposizione di spazi comunali per le iniziative, utilizzazione degli eventuali fondi pubblici.

Le politiche giovanili sono finalizzate a favorire la crescita sociale e culturale dei giovani, lo sviluppo di relazioni di solidarietà nei confronti dell'altro, l'attenzione e l'impegno per ciascuno dei soggetti che compongono la comunità cittadina, soprattutto attraverso politiche di sviluppo del

protagonismo giovanile.

Nel dettaglio gli interventi attengono a:

- Progettare un'agenda di convegni mirati alle problematiche giovanili;
- Prosecuzione e ulteriore qualificazione delle attività dell'osservatorio permanente comunale, come il Progetto città sostenibili amiche delle bambine e dei bambini;
- Sistema di rete progetto "Comunità educante" nei quartieri in collaborazione con le ludoteche Riù di Santa Petronilla e San Tommaso – Lido Tre Archi;
- Centro Estivo in campagna "Montepacini" e Fattoria Didattica in collaborazione con l'U.O. Disabili;
- Sinergia con il ricreatorio San Carlo, luogo storico dell'aggregazione giovanile in città;
- Soggiorni Marini Estivi;
- Sinergia con enti, attività commerciali ed associazioni del territorio volta a favorire la crescita sociale, culturale e relativa all'indirizzo professionale dei giovani.

POLITICHE DEL LAVORO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLITICHE COMUNITARIE

Come ente locale, un'amministrazione comunale non possiede prerogative di legge specifiche riguardanti le politiche del lavoro e quelle inerenti lo sviluppo delle attività produttive. Ciononostante, questa Amministrazione comunale avverte fortemente la responsabilità di svolgere un duplice ruolo: da un lato, di *facilitatore* del **dialogo** tra tutti i soggetti attivi per la formulazione di **strategie di sviluppo socio-economico condivise** a livello locale e, dall'altro, di *attivatore* dei processi e delle risorse dai quali scaturiscano progetti in grado di fornire al territorio gli strumenti concreti per affrontare due delle maggiori sfide che ci pone di fronte il nostro tempo: quella della competitività delle nostre imprese sui mercati e quella dell'inclusione socio-lavorativa dei cittadini che vivono nel nostro territorio.

Per assolvere a tale compito, l'Amministrazione comunale intende in primo luogo dotarsi di un metodo di lavoro che preveda un coinvolgimento stabile e strutturato degli attori del territorio mediante la creazione di un Tavolo permanente sulle tematiche inerenti il lavoro e le PMI.

Il Tavolo dovrà avere la funzione di **ascolto e confronto tra i principali attori del territorio** (Associazioni di categoria delle imprese, Sindacati, Università, scuola, terzo settore) con il quale programmare ed indirizzare la visione strategica del territorio verso uno sviluppo inclusivo, sostenibile e aperto all'innovazione e coordinare gli sforzi per analizzare le criticità e gli ostacoli allo sviluppo, individuando canali di finanziamento comunitari, nazionali e regionali attraverso i quali sopperire alla carenza di risorse interne e, laddove possibile, migliorare la capacità del territorio di mutualizzare le proprie risorse al servizio di obiettivi comuni. Il Tavolo dovrà anche avere il compito di agevolare la formazione di partenariati che, a seconda delle opportunità di finanziamento disponibili, consentano di aderire ed elaborare prontamente proposte progettuali rispondenti alle esigenze del territorio.

In secondo luogo e in sinergia con l'attività di ascolto e di dialogo, l'Amministrazione Comunale intende mettere in campo, con propri mezzi e risorse, **un sistema di azioni concrete** finalizzate a mettere nelle condizioni migliori il sistema socio-economico locale di reagire al difficile momento storico che tutto e non solo il nostro paese sta attraversando e di proiettarsi con rinnovate fiducia e risorse nell'era post-pandemica.

Le basi e la traccia lungo la quale deve svilupparsi il percorso di realizzazione di questo mandato amministrativo sono già in parte delineate e

costituite dai principali progetti avviati durante il quinquennio appena concluso, il cui corso caratterizzerà in buona parte anche lo svolgimento di quello appena cominciato. Il presente sarà infatti un mandato amministrativo che si realizzerà in **continuità** con il precedente, con il preciso intento di **capitalizzare** le iniziative avviate per giungere in breve tempo a risultati qualificabili e quantificabili, con un impatto concreto per la vita dei cittadini e delle imprese del territorio.

Progetti generatori e ri-generatori delle energie del territorio

Per descrivere il percorso che si intende fare quindi non si può prescindere dal percorrere le tappe dei principali progetti in essere i quali hanno la caratteristica di affrontare con un approccio innovativo le problematiche principali conosciute e di puntare a valorizzare le risorse inesprese o non utilizzate in modo da rigenerare le energie presenti e generare risposte nuove ed efficaci ai bisogni del territorio.

ITI Urbani – Fermo

Gli Investimenti Territoriali Integrati Urbani di Fermo, finanziati con circa 6 milioni di euro dai POR FESR e FSE MARCHE 2014-2020, rientrano nel novero dei progetti generatori di nuove risorse e di nuovi processi in grado di innescare dinamiche di sviluppo finora mai sperimentate sul territorio comunale. La prima e inedita azione che si realizzerà nei prossimi due anni è **l'insediamento di un laboratorio di ricerca all'interno del Centro Storico di Fermo** che elaborerà progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni tecnologiche nei processi produttivi delle imprese manifatturiere, in particolare nel campo della prototipazione 3D e nell'utilizzo delle ICT nelle strategie di commercializzazione dei prodotti e servizi delle piccole e medie imprese.

Saranno coinvolti 2 atenei regionali, l'Univpm e l'Università di Camerino e 8 importanti aziende del territorio che investiranno complessivamente circa 2 milioni di euro di cui 1,1 milioni di euro di contributo FESR assegnato con avviso pubblico emanato del Comune di Fermo. Molto importante sarà l'impatto occupazionale che il progetto avrà mediante l'assunzione da parte delle imprese di ricercatori che lavoreranno nella sede del laboratorio a Fermo, dapprima in una sede provvisoria e poi, terminati i lavori di rifunzionalizzazione, finanziati anch'essi con circa 3 milioni di euro del FESR, all'interno dell'Ex Mercato coperto. I risultati della ricerca saranno a disposizione di tutte le imprese del territorio e potranno generare l'impulso alla nascita di start up che contribuiranno alla diffusione delle innovazioni introdotte.

Lido Tre Archi

La riqualificazione urbanistica, sociale e culturale di Lido Tre Archi è un'altra delle priorità dell'Amministrazione Comunale e passa, necessariamente, anche attraverso maggiori **opportunità di integrazione sociale e occupazionale per gli abitanti del quartiere**. In particolare, il progetto in questione, grazie al finanziamento del Fondo periferie urbane di 8,6 milioni di euro, prevede un complesso articolato di interventi sull'intero quartiere che ne ridisegnano il legame, la modalità di fruizione e la percezione da parte del territorio, per migliorarne l'accessibilità e l'attrattività dal punto di vista urbanistico, della frequentazione e dei servizi offerti. Oltre al risanamento del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici, la riorganizzazione dell'assetto urbanistico tramite il recupero o la realizzazione di urbanizzazioni, spazi verdi e servizi e la previsione

delle relative modalità di gestione, al completamento di importanti infrastrutture che miglioreranno il decoro urbano e la fruibilità dell'area, il Comune attiverà specifiche progettualità per potenziare la rete dei servizi per **l'inclusione socio-lavorativa della popolazione residente**, coinvolgendo la rete di soggetti del terzo settore che già opera nell'area, mediante interventi nel campo della formazione, della mediazione linguistica, dell'orientamento socio-professionale, del trasporto pubblico e mediante l'attivazione di 60 tirocini formativi rivolti agli abitanti del quartiere. Non solo, la rigenerazione che si intende ottenere nel quartiere prevede anche e in maniera decisiva rispetto alla necessità di garantire sostenibilità agli sforzi fatti un forte investimento nella rigenerazione del patrimonio immateriale del quartiere, dei valori e dei rapporti di collaborazione con e tra la cittadinanza. L'intento è quello di coinvolgere cittadini, associazioni e imprese che operano nel quartiere nella manutenzione, gestione e nella promozione delle nuove strutture presenti nel quartiere (ad esempio del nuovo Skate Park), intendendo così stimolare la formazione dal basso di un senso di **cittadinanza attiva**, senza il quale il processo di rigenerazione si interromperebbe o rischierebbe di compromettere i risultati raggiunti al terminare delle risorse ministeriali utilizzate per gli interventi materiali.

Spazio Betti

Una delle operazioni di più alto valore strategico e di maggiore complessità che servono a preservare e valorizzare il patrimonio culturale di una Città consiste nella rigenerazione degli spazi in disuso. È questo il caso dell'ex scuola Betti, inagibile a causa del terremoto del 2016 e ora al centro di un innovativo progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con un contributo che in 3 anni potrebbe arrivare a Fermo oltre 1,5 milioni euro. Il bando ministeriale, primo esperimento in assoluto in Italia, punta a consentire ai Comuni capoluogo di sperimentare modelli di innovazione sociale sostenibili, in grado di autoalimentarsi e di poter essere replicati in altre realtà simili. Nello specifico, con questo progetto il Comune, oltre alla ristrutturazione degli spazi, mira a trasformare l'edificio in un polo in grado di coniugare **molteplici attività integrate tra loro e autosostenibili** come la ricettività turistica, servizi di ristorazione, proposte culturali e ricreative rivolte alla cittadinanza ma anche servizi di portierato sociale e di inserimento lavorativo delle fasce deboli della popolazione proprio all'interno delle stesse attività promosse dal centro. Questo progetto, come quelli di altre 21 amministrazioni comunali italiane, è tra i primi a sperimentare un innovativo modello di valutazione dell'impatto sociale basato sul concetto del pay by result, ovvero della possibilità per l'Amministrazione Comunale di conseguire dei risparmi mediante il miglioramento delle condizioni di vita di alcune categorie di soggetti destinatari di servizi per reinvestirli nelle attività del progetto in un'ottica di auto-sostenibilità economico-finanziaria.

TIS e borse lavoro

I fondi indiretti ed in particolare le iniziative finanziate nell'ambito del FSE e promosse dalla Regione sono una grande opportunità che il Comune di Fermo non si è lasciata sfuggire e continuerà a sfruttare per favorire l'inclusione socio-lavorativa dei propri cittadini, in particolare delle fasce di popolazione più a rischio di esclusione dal mondo del lavoro o che fanno fatica a entrarvi. Già negli scorsi 2 anni, il Comune di Fermo ha promosso, grazie ai fondi del PON e del POR FSE messi a disposizione degli Ambiti Sociali Territoriali, circa 70 TIS rivolti a categorie svantaggiate che sono state impiegate all'interno di aziende del territorio qualificate per assistere persone fragili nel percorso di inserimento lavorativo. Nel corso dei prossimi anni si prevede di continuare ad utilizzare questo strumento per favorire un modello di inclusione sociale che prediliga un

approccio attivo, anziché puramente assistenziale, che miri cioè, a **far crescere le competenze degli individui (reskilling)** per rafforzarne l'autonomia e la capacità di inserirsi nel tessuto socio-economico locale.

Oltre allo strumento dei TIS, il POR FSE consente di utilizzare altri strumenti per facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani, delle donne e delle persone fuoriuscite dal mercato del lavoro per crisi aziendali purtroppo sempre più frequenti ultimamente. A tal riguardo, nell'ambito della quota di fondi FSE degli ITI urbani si prevedono di attivare 41 borse di ricerca rivolte a laureati under 30, di cui 16 collaboreranno direttamente con le imprese coinvolte nel progetto del Laboratorio di ricerca, mentre le restanti e ulteriori 38 borse lavoro rivolte a over 30 svolgeranno attività qualificate presso le MPMI del territorio di Fermo.

Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PIL) – GAL FERMANO “Itinerari di Storia”

Un altro progetto in corso di realizzazione che ben sintetizza l'intento e la capacità del Comune di Fermo nello svolgere un ruolo guida e di coordinamento a livello locale concerne il Progetto Integrato di Sviluppo locale “Itinerari di storia”, finanziato con fondi FEASR nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale “Fermano Leader” per la programmazione 2014-2020 con un importo di 174mila euro. I progetti PIL rappresentano una forma innovativa di progetto per lo sviluppo territoriale, scelta dalla Regione Marche per ottimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari erogati dai GAL. L'innovazione progettuale consiste nell'aggregazione spontanea di più Comuni tra loro aderenti, soggetti pubblici, e soggetti privati che insistono negli stessi territori, rappresentati dalle piccole imprese locali, Associazioni e Cooperative che condividono l'esigenza di **mettere in rete idee, progetti e competenze** per creare un processo di valorizzazione di mirati tematismi peculiari del territorio, grazie ai quali rafforzare in primis la riconoscibilità dello stesso, **migliorare la qualità della vita** di chi abita questi territori e, in special modo, di condurre ad un diretto **aumento dell'occupazione e dell'iniziativa imprenditoriale**. Il progetto, in concreto, prevede la realizzazione di un ampliamento del Museo di Torre di Palme cui si affiancano interventi analoghi sul patrimonio culturale degli altri comuni di partner al fine di creare un itinerario di visita e di conoscenza dei luoghi in grado di arricchire l'offerta turistica locale. Il Comune di Fermo, nello svolgere il ruolo di capofila, ha anche il compito di facilitare i processi di co-progettazione tra i comuni partner e di attivare idonee attività di comunicazione per la promozione delle azioni e dei risultati conseguiti.

LE NUOVE DIRETTRICI PROGETTUALI

Il Tavolo del Lavoro

Oltre a proseguire il cammino tracciato con i progetti già avviati, però, l'Amministrazione Comunale intende rafforzare la propria presenza-azione sul territorio sviluppando ulteriormente un **“ascolto” attivo** diretto al mondo del lavoro basato su un confronto con le istituzioni e le associazioni rappresentative di tali istanze per una reale comprensione delle esigenze delle imprese e per agire sul territorio condividendo strategie e strumenti che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro qualificato anche mediante l'assunzione di un ruolo attivo nella promozione di percorsi formativi calati su progettualità territoriali specifiche. A tal scopo, l'intento è quello di creare un **tavolo tecnico** che coinvolga Comune, associazioni di categoria, terzo settore, con un ruolo di indirizzo e di apertura al territorio mediante il confronto verrà garantito dall'impegno del Comune a strutturare e mantenere costante il dialogo alimentando il lavoro di una **rete territoriale di attori sociali ed economici che possano interagire**

condividendo energie e risorse. Un'attenzione particolare sarà posta sulle politiche che favoriscano l'inserimento lavorativo delle fasce più svantaggiate della popolazione.

Il Polo del Lavoro, della Formazione e delle Politiche Europee

Un ruolo operativo e di servizio rispetto alle progettualità in essere e quelle in divenire, invece, verrà svolto dalla struttura competente interna al Comune, attraverso i propri funzionari. A tale scopo, è intento di questa Amministrazione, nell'ambito del progetto di riqualificazione e rifunionalizzazione dell'Ex Mercato Coperto, la creazione di un vero e proprio hub aperto al territorio per la trattazione delle tematiche inerenti il lavoro, la formazione professionale e l'iniziativa d'impresa di un vero e proprio **Polo comunale del lavoro, della formazione e delle politiche europee**, dove uffici e risorse competenze trasversali possano operare in modo integrato, predisponendo uno spazio adeguatamente attrezzato per offrire servizi ad utenze diverse, organizzare riunioni ed iniziative pubbliche. Gli obiettivi di questa operazione sono molteplici e riguardano innanzitutto la volontà di **valorizzare e promuovere i giovani talenti del territorio**, poi di far nascere iniziative in grado di rivitalizzare l'area del centro storico e quella di fornire un presidio di competenze e professionalità gratuitamente a disposizione di imprese, cittadini e studenti con i quali sviluppare un dialogo costruttivo per non disperdere le risorse e per fare in modo che si possano esprimere al meglio a livello locale. Gli strumenti che si intendono mettere in campo sono: innanzitutto, la realizzazione di un'**aula formativa** attrezzata nel rispetto dei requisiti di legge per arrivare a poter gestire in maniera autonoma iniziative di formazione professionale, in particolare avviando presso la Regione Marche l'iter di **accreditamento del Comune quale ente formatore**; in secondo luogo, si prevede la creazione di un apposito spazio disponibile ed attrezzato per l'**incubazione di piccole iniziative imprenditoriali nella propria fase di start up**; terzo ma non ultimo per importanza, la continuazione e il potenziamento dell'attività dello **Sportello Europa** come ufficio comunale al servizio del territorio sulle tematiche dell'accesso ai fondi europei, nazionali e regionali per le imprese, per il sociale e per le iniziative dei cittadini.

Lo Sportello Europa della Città di Fermo

Nel 2016 è stato attivato lo Sportello Europa della Città di Fermo con l'esigenza di fornire un servizio di orientamento dei cittadini e delle imprese con minori possibilità di usufruire di consulenze specialistiche nel vasto mondo delle opportunità di finanziamento europee. Nel corso di questi anni, lo Sportello ha interagito con enti, associazioni, imprese e semplici cittadini in più di 100 appuntamenti e inviato 15 newsletter ad oltre 2000 contatti. **L'attività informativa** e di contatto diretto con l'utenza è stata e sarà anche nel prossimo quinquennio un punto fermo dei servizi offerti dallo Sportello e si cercherà di migliorarla, intensificando ad esempio l'utilizzo degli strumenti social, per far arrivare in maniera più diretta e tempestiva le informazioni ai destinatari ma anche organizzando **momenti seminari** di approfondimento sugli strumenti comunitari di maggiore interesse per il territorio.

Sul versante dei partenariati, lo Sportello Europa si è trovato a gestire alcuni progetti tra quelli finanziati da programmi a gestione diretta, ereditati dalla precedente amministrazione e che si sono svolti e conclusi con successo negli ultimi 5 anni. Tra questi i principali: il progetto Retailink (programma URBACT) ha riguardato la predisposizione di un Piano di Azione Locale con il coinvolgimento di enti, associazioni e commercianti per la rivitalizzazione del Commercio nel Centro Storico sulla base di un confronto con analoghe esperienze europee di altre 8 città partner. Il

progetto ha consentito di individuare buone pratiche e di sperimentare un primo percorso innovativo di comunicazione integrata finanziato dalla Camera di Commercio con un contributo di 100mila euro; il progetto Life Sec Adapt (LIFE), ha consentito al Comune di dotarsi di un Piano di azione per la mitigazione e l'adattamento climatico, proprio recentemente valutato positivamente e approvato dal Covenant of Mayors, mediante il quale indirizzare le politiche ambientali, urbanistiche e di sviluppo territoriale in maniera sostenibile e di monitorare gli indicatori per correggere la rotta; infine, il progetto Distory (Europa Creativa) ha indicato la strada per la valorizzazione del patrimonio culturale della Città di Fermo attraverso la digitalizzazione dei contenuti e la diversificazione delle modalità di fruizione delle attrazioni turistiche grazie all'utilizzo di dispositivi mobili e di realtà virtuale, anche al fine di migliorare e ampliare l'accessibilità da parte del pubblico.

Tutti questi progetti, nonostante i programmi a gestione diretta abbiano una finalità prettamente dimostrativa e pertanto un budget limitato, sono stati in grado di portare risultati e indicare ostacoli e **possibili soluzioni da implementare nel prossimo futuro**.

Ora però, in questi ambiti, è necessario fare un passo in avanti **capitalizzando i risultati in termini di conoscenze e metodi di lavoro acquisiti** e sviluppando progettualità in grado di avere un impatto rilevante e percepibile e non solo puramente dimostrativo. Per questo motivo, nel prossimo quinquennio, anche se tutti i programmi a gestione diretta continueranno a essere monitorati e trattati, l'attenzione sarà rivolta principalmente all'individuazione di canali di finanziamento e alla partecipazione / predisposizione di progetti in grado generare gli impatti che i progetti dimostrativi conclusi sono stati in grado di far intravedere, utilizzando al meglio gli strumenti sviluppati e le modalità operative sperimentate.

La Programmazione dei Fondi Comunitari 2021-2027

Questo mandato amministrativo si avvia proprio mentre si conclude il periodo di programmazione di fondi comunitari 2014-2020 durante il quale il Comune di Fermo è riuscito a intercettare e impiegare in progetti per la città risorse provenienti dall'Europa per circa **7 milioni** di euro cui si aggiungono i circa **9 milioni** di euro di finanziamenti provenienti da fondi istituiti con leggi nazionali.

La prossima programmazione comunitaria 2021-2027 è orientata nel perseguire 5 obiettivi principali:

- un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;
- un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi;
- un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
- un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Lungo queste direttrici di sviluppo si innestano i progetti già in essere dell'Amministrazione e sulle stesse **si dovranno costruire le proposte progettuali da realizzare** nel prossimo quinquennio. Con molta probabilità, il nuovo POR FESR 2021-2027 confermerà, rafforzandolo, l'indirizzo strategico che punta allo **sviluppo urbano sostenibile** e al coinvolgimento degli enti locali nell'attuazione di piani di sviluppo partecipativi e degli investimenti territoriali integrati (ITI). Su questa partita, l'Amministrazione Comunale si farà trovare pronta nell'elaborare una proposta progettuale, in grado di tradurre in interventi e investimenti concreti le strategie condivise nei tavoli di lavoro sul territorio.

Oltre a quelli del settennato, potrebbero ricadere sui comuni anche una parte di quelli previsti dal **Piano Next Generation EU**, meglio conosciuto come Recovery Fund, che per l'Italia ammonta a circa 200 miliardi di euro di cui circa 80 miliardi di contributi a fondo perduto. In questo momento, l'Italia deve elaborare un piano valido per l'impiego di questi fondi con i quali garantire riforme in grado di rilanciare il sistema paese. Le missioni

tematiche sulle quali saranno investite le risorse riguardano: digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo, transizione ecologica, infrastrutture e mobilità, istruzione e formazione, equità sociale, di genere e territoriale, e salute.

Le opportunità di attingere ai fondi comunitari nel corso del prossimo mandato dipendono, quindi, dalla possibilità di **monitorare e anticipare l’emanazione di bandi di interesse** per il territorio e di attivare tempestivamente, coordinandole, le risorse necessarie nel predisporre proposte progettuali coerenti con la strategia complessiva e utili alla soluzione dei problemi del territorio. Per questo motivo, per **aumentare la capacità dell’ente di intercettare e tradurre in azioni concrete per il territorio le opportunità in termini di nuove risorse disponibili** da cui attingere nei prossimi anni, in questo mandato amministrativo l’Amministrazione Comunale intende anche **potenziare la struttura comunale preposta**, prevedendo spazi e risorse funzionali aggiuntive dedicate, anche ricorrendo alla stipula di convenzioni con soggetti esterni con i quali stabilire obiettivi e opportunità di finanziamento da cogliere sulla base di una programmazione il più possibile unitaria e coordinata per l’intero ente.

2026 - 2027 - 2028

ANALISI DI CONTESTO

Comune di **FERMO****2. ANALISI DI CONTESTO**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				37.016
Popolazione residente a fine 2024 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	35.959
	di cui:	maschi	n.	17.462
		femmine	n.	18.497
	nuclei familiari		n.	16.441
	comunità/convivenze		n.	21
Popolazione al 1 gennaio 2025			n.	35.959
Nati nell'anno		n.		184
Deceduti nell'anno		n.		442
		saldo naturale	n.	-258
Immigrati nell'anno		n.		1.216
Emigrati nell'anno		n.		1.080
		saldo migratorio	n.	136
di cui				
In età prescolare (0/5 anni)			n.	1.248
In età scuola dell'obbligo (6/14 anni)			n.	2.600
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	5.514
In età adulta (30/65 anni)			n.	16.881
In età senile (oltre 65 anni)			n.	9.716

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	
	2021	0,39%
	2022	0,37%
	2023	0,35%
	2024	0,52%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2020	
	2021	1,44%
	2022	1,27%
	2023	1,30%
	2024	1,23%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2019
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

RAPPORTO ANNUALE ISTAT 2025

IL QUADRO MACROECONOMICO

Nel 2024 l'economia italiana ha continuato a espandersi a un ritmo contenuto, in un quadro europeo comune di basso dinamismo dell'attività. La crescita del Pil è stata pari allo 0,7 per cento come nel 2023, inferiore rispetto a Francia e Spagna (rispettivamente l'1,2 e il 3,2 per cento), mentre la Germania ha sperimentato una contrazione per il secondo anno consecutivo (-0,2 per cento, -0,3 nel 2023). In Italia l'andamento dell'attività ha risentito della debolezza della domanda interna e del ridotto apporto della domanda estera, anche per via della crescita moderata dell'UE. La domanda per consumi finali è aumentata dello 0,6 per cento (+0,4 i consumi delle famiglie, a fronte di un incremento del potere di acquisto dell'1,3 per cento), e la crescita degli investimenti fissi lordi è rallentata sensibilmente (dal 9,0 per cento dell'anno precedente allo 0,5 per cento). A frenare la spesa per investimenti hanno contribuito la flessione della spesa per abitazioni (-3,1 per cento), dovuta al ridimensionamento degli incentivi pubblici, e quella poco inferiore delle componenti di impianti e macchinari (-2,6 per cento); hanno continuato invece a progredire gli investimenti nell'edilizia non residenziale (+9,6 per cento), che beneficia dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e gli investimenti immateriali (+2,6 per cento).

Le stime preliminari per il primo trimestre del 2025 indicano per l'Italia una crescita congiunturale dello 0,3 per cento, corrispondente a una crescita annua acquisita dello 0,4 per cento. L'andamento congiunturale – poco superiore a quello di Germania (+0,2) e Francia (+0,1), e inferiore rispetto alla Spagna (+0,6 per cento) – riflette un aumento del valore aggiunto nei comparti primario e industriale e una stasi in quello dei servizi; dal lato della domanda, si rileva un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto lievemente negativo di quella estera netta.

L'andamento dei mercati esteri è fonte di forte incertezza sulle prospettive di crescita, per gli effetti delle misure protezionistiche decise e non ancora pienamente attuate dall'amministrazione statunitense. Per l'Italia, la previsione dei principali organismi nazionali e internazionali è di una diminuzione del ritmo di crescita nel 2025, analogamente alle principali economie avanzate. L'esito, tuttavia, dipenderà anche dall'evoluzione della domanda interna di consumi e del potere di acquisto delle famiglie, nei primi mesi di quest'anno penalizzati dalla ripresa dell'inflazione, nonché dall'evoluzione degli investimenti pubblici e privati, con particolare riguardo a quelli finanziati dal PNRR. Il saldo della bilancia commerciale, che nel 2023 era tornato positivo per 34 miliardi di euro grazie all'effetto sull'import della discesa delle quotazioni dell'energia, è salito nel 2024 fino a 55 miliardi, appena sotto il livello del 2019, nonostante la leggera flessione delle esportazioni in valore (-0,4 per cento).

Il mercato del lavoro.

Negli anni più recenti, alla contenuta crescita economica si è associato il buon andamento del mercato del lavoro: nel 2024 il numero di occupati è continuato ad aumentare sensibilmente, benché a un ritmo inferiore a quello dell'anno precedente (+1,5 per cento, dal +2,1). La crescita dell'occupazione è prevalentemente riconducibile alla componente a tempo indeterminato, mentre quella a termine si è ridotta del 6,8 per cento.

Nel primo trimestre del 2025 si è avuto un ulteriore consolidamento: secondo le stime preliminari, a marzo l'occupazione è rimasta stazionaria, ma il livello supera dello 0,7 per cento quello di dicembre e dell'1,9 per cento – 450 mila unità – quello di marzo 2024. A fine 2024 gli occupati hanno aggiunto i 23,9 milioni (+3,6 per cento in media di anno rispetto al 2019); l'Italia resta tuttavia il Paese con il tasso di occupazione tra i 15 e i 64 anni più basso d'Europa, soprattutto a causa dei livelli inferiori di partecipazione e occupazione delle componenti giovanile e femminile. Rispetto al 2019, nel 2024 il tasso di occupazione per la popolazione tra i 15 e i 64 anni è salito di 3,2 punti percentuali, fino al 62,2 per cento, pure restando 15 punti inferiore rispetto alla Germania, quasi 7 rispetto alla Francia e 4 in meno della Spagna. La crescita è stata maggiore dai 45 anni in su e tra i laureati (dal 79 all'82,2 per cento), con un ampliamento del differenziale con i meno istruiti (per i quali il tasso cresce di un punto, al 45,1 per cento). Sono sempre ampi i divari di genere e territoriali: il primo stabile a 17,8 punti, quello tra Nord e Mezzogiorno in riduzione da 23,1 a 20,4 punti. L'occupazione a tempo pieno e indeterminato riguarda il 63 per cento dei lavoratori, in aumento di 2,1 punti percentuali rispetto al 2023 e di 4,8 punti rispetto al 2019, ma oltre un terzo dei giovani occupati e quasi un quarto delle donne sperimentano almeno una forma di vulnerabilità lavorativa. Nel 2024 l'82,9 per cento degli occupati lavora a tempo pieno, ma il part-time riguarda il 30 per cento delle donne e, spesso, non è una scelta.

La finanza pubblica

Nell'ultimo anno, il quadro di finanza pubblica è stato caratterizzato da un miglioramento significativo del saldo primario (da -3,6 a +0,4 per cento del Pil), positivo per la prima volta dal 2019, e da una discesa dell'indebitamento netto dal 7,2 al 3,4 per cento del Pil (78 miliardi di euro). Questa dinamica è dovuta per quasi metà (+37 miliardi) all'aumento delle entrate – la pressione fiscale è cresciuta di oltre un punto, fino al 42,6 per cento del Pil – e in misura poco superiore (42 miliardi) alla riduzione delle uscite, principalmente per il ridimensionamento della spesa per i crediti di imposta del Superbonus, che nel 2023 superava gli 80 miliardi. In direzione opposta, si è interrotta la discesa del rapporto debito/Pil, salito dal 134,6 al 135,3 per cento, per effetto della crescita modesta del Pil nominale (il deflatore del Pil è diminuito dal 5,9 al 2,1 per cento) e dell'aumento di due decimi della spesa per interessi.

I prezzi e le retribuzioni

Nel 2024 si è consolidato il processo di disinflazione: l'aumento dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i Paesi dell'Unione europea (IPCA), che a ottobre del 2022 aveva raggiunto il 12,6 per cento annuo, è rallentato al 5,9 per cento nel 2023 e all'1,1 per cento nel 2024, il valore più contenuto tra le grandi economie europee. Nella seconda parte dell'anno e nei primi mesi del 2025 la dinamica dei prezzi ha mostrato una moderata ripresa: ad aprile (dati provvisori) l'inflazione acquisita per il 2025 ha raggiunto l'1,9 per cento (l'IPCA è cresciuto dello 0,5 su base mensile e del 2,1 su base annua). L'aumento delle retribuzioni nominali nel biennio 2021-2022 non ha tenuto il passo con l'inflazione, e solo nei successivi due anni ha iniziato a recuperare anche in termini reali: rispetto a gennaio 2019, la perdita di potere di acquisto per dipendente a fine 2022 era superiore al 15 per cento e a marzo 2025 è pari al 10,0 per cento. Per le retribuzioni lorde di fatto per dipendente stimate dalla Contabilità nazionale, che includono gli effetti degli accordi decentrati e dei cambiamenti nella composizione dell'occupazione, dal 2019 al 2024 la perdita di potere di acquisto è stata più contenuta e pari al 4,4 per cento in Italia, al 2,6 per cento in Francia e all'1,3 per cento in Germania, mentre in Spagna si registra un guadagno del 3,9 per cento.

La produttività e il cambiamento strutturale

Nell'ultimo decennio, la crescita modesta dell'economia italiana ha risentito di condizioni macroeconomiche non favorevoli, ma anche di alcune caratteristiche strutturali del sistema produttivo associate all'efficienza e all'incremento della produttività che ne hanno frenato l'espansione, quali la dimensione delle imprese, la specializzazione produttiva e il contenuto tecnologico/innovativo delle produzioni. Nel 2024, la crescita dell'occupazione superiore a quella del valore aggiunto ha comportato una diminuzione della produttività del lavoro per occupato dello 0,9 per cento e di quella per ora lavorata dell'1,4. La produttività totale dei fattori, che misura il contributo della conoscenza e dell'innovazione all'incremento di efficienza, nel settore privato ha registrato una flessione dell'1,3 per cento, anche se complessivamente tra 2019 e 2024 ha contribuito alla crescita del valore aggiunto per 0,6 punti percentuali annui. Questo risultato si affianca ad altri segni di trasformazione positivi occorsi nello stesso periodo, tra i quali in particolare una crescita sostenuta del valore aggiunto nelle attività ad alta tecnologia dell'industria e dei servizi. Nel nostro Paese, tuttavia, l'incidenza delle Risorse Umane in Scienza e Tecnologia – gli occupati laureati e/o che lavorano come professionisti e tecnici in ambito scientifico e tecnologico (poco meno del 40 per cento del totale) – resta inferiore di circa 10 punti percentuali rispetto a Germania e Spagna e di 17 rispetto alla Francia (l'ultimo dato disponibile è riferito al 2023). Questo elemento di debolezza va di pari passo con il permanere di una intensità di Ricerca e Sviluppo nelle imprese relativamente bassa, e con il ritardo nell'adozione da parte delle imprese delle tecnologie digitali che richiedono maggiori competenze, tra le quali oggi l'intelligenza artificiale.Cogliere le opportunità tecnologiche rappresenta una sfida chiave per il Paese e, come avrò modo di dire più avanti, è strettamente legato all'intensità dell'investimento in capitale umano.

La fragilità dei territori e la sostenibilità ambientale

Una direzione di sviluppo su cui abbiamo necessità di investire è poi quella ambientale, e ciò è vero a diversi livelli: dalla gestione delle fragilità del territorio, alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive, all'importanza della transizione energetica, che si intreccia con la riduzione della dipendenza dall'estero per l'energia. L'Italia presenta elementi di fragilità sul piano ambientale e l'impatto sulle attività economiche dell'aumento di frequenza degli eventi estremi, attenuabili solo attraverso l'attività di prevenzione, risulta particolarmente significativo: tra il 1980 e il 2023 l'Agenzia Europea per l'Ambiente stima per l'Italia 134 miliardi di euro di perdite dovute a cause ambientali, collocandola al secondo posto nella UE27 dopo la Germania con 180 miliardi e prima della Francia con 130. Un'analisi realizzata tramite l'integrazione delle basi dati territoriali con il Registro delle unità produttive ha consentito di stimare che nel 2022 il 18,2 per cento del valore aggiunto di industria e servizi era prodotto in unità locali ubicate in territori esposti a rischi naturali di frane e sismicità elevata.

La riduzione degli impatti negativi sull'ambiente naturale e sul clima esercitati dalle attività antropiche rimanda ai cambiamenti nei modelli di consumo e di produzione, con la necessità di un utilizzo meno intensivo di risorse naturali non rinnovabili. Confrontando il 2023 con il 2008, a fronte di una crescita del Pil dell'1,4 per cento, in Italia si è avuta una diminuzione del 23,1 per cento dei Consumi di energia delle unità residenti, del 32 per cento delle Emissioni climalteranti e del 40 per cento circa del Consumo materiale interno. Queste cifre risentono della riduzione della produzione industriale nazionale e dell'esternalizzazione di attività inquinanti. Nondimeno, testimoniano un cambiamento importante in atto, con minori consumi unitari di energia e risorse e minori emissioni, in particolare nello stesso settore energetico. Al riguardo, tra il 2005 e il 2024 la produzione di energia da fonti rinnovabili in Italia è triplicata, arrivando a circa 130 TWh, pari al 41,2 per cento della domanda di energia elettrica,

ma resta ancora indietro rispetto ai circa 266 TWh in Germania, oltre 160 in Spagna e 150 in Francia. Inoltre, in questi ultimi due paesi il nucleare – considerato energia pulita – concorre rispettivamente per altri 55 e 380 TWh.

POPOLAZIONE E SOCIETÀ

Il quadro demografico

La dinamica demografica e sociale continua a riflettere trasformazioni profonde, che attraversano generazioni, territori e gruppi sociali. Al 1° gennaio 2025, la popolazione residente in Italia è scesa sotto i 59 milioni. La diminuzione della popolazione, in atto dal 2014, è determinata da una dinamica naturale (saldo tra nascite e decessi) fortemente negativa. La natalità continua a calare, sfavorita dal ridotto numero di donne in età fertile: nel 2024 si sono registrate solo 370 mila nascite, quasi 200 mila in meno rispetto al 2008. La fecondità ha toccato un minimo storico di 1,18 figli per donna e prosegue il rinvio della genitorialità. Il saldo migratorio, pure essendo ampiamente positivo, è insufficiente a compensare la perdita di popolazione. Nel 2024 gli ingressi dall'estero sono 435 mila, in aumento rispetto al periodo pre-pandemico. Crescono, tuttavia, anche le uscite: 191 mila persone lasciano il Paese (+20,5 per cento rispetto al 2023), di cui oltre 156 mila cittadini italiani. Particolarmente preoccupante è l'aumento dell'espatrio tra i giovani 25-34enni laureati: 21 mila nel 2023, un record storico. I rientri sono pochi, con il risultato di una perdita netta di capitale umano qualificato pari a 97 mila giovani in dieci anni.

Il 2024 segna però anche la fine della crisi di mortalità legata alla pandemia. La speranza di vita alla nascita cresce, raggiungendo 83,4 anni, con un recupero completo rispetto ai livelli pre-Covid-19 sia per gli uomini sia per le donne. L'Italia si conferma tra i Paesi europei più longevi. Questo dato, in sé molto positivo, accentua l'invecchiamento della struttura per età della popolazione: un quarto dei residenti ha almeno 65 anni, il doppio rispetto ai minori di 15 anni. Gli ultraottantenni sono quasi 4,6 milioni e gli ultracentenari nel 2024 toccano un nuovo massimo, superando i 23.500. Le previsioni demografiche confermano un futuro segnato da ulteriore invecchiamento, calo delle nascite e crescente numero di decessi; l'evoluzione dei flussi migratori, potenziale fattore di riequilibrio strutturale, presenta ampi margini di incertezza.

Nel nuovo millennio, l'unico segmento di popolazione residente in crescita è rappresentato dagli stranieri e dai nuovi cittadini italiani. Al 1° gennaio 2025 si contano 5,4 milioni di residenti stranieri (il 9,2 per cento della popolazione); la comunità più numerosa è quella romena, seguita da quelle albanese e marocchina. Inoltre, al 1° gennaio i cittadini che hanno acquisito la cittadinanza italiana sono 1,9 milioni, in prevalenza originari di paesi extra-UE.

Le famiglie

Le trasformazioni demografiche in corso si riflettono sulla struttura familiare, con famiglie sempre più piccole. Quelle monopersonali superano il 35 per cento e le coppie con figli scendono al 28,2. Crollo della nuzialità, instabilità coniugale, bassa fecondità e posticipo della genitorialità alimentano la crescita delle famiglie ricostituite, delle coppie non coniugate, dei genitori soli non vedovi che vivono con i figli e delle persone sole non vedove: insieme, queste forme familiari rappresentano oggi oltre il 41 per cento del totale. Si tratta di un cambiamento profondo nella struttura sociale del Paese.

L'aumento delle persone che vivono da sole riguarda tutte le età, ma colpisce soprattutto gli anziani, sfiorando il 40 per cento tra gli ultrasessantacinquenni, in maggioranza donne. Entro il 2043 si stima che le persone di 65 anni e più che vivono da sole saranno 6,2 milioni, con

implicazioni rilevanti per l'organizzazione della società. Resta infine particolarmente elevata nel nostro Paese la quota di giovani tra i 18 e 34 anni che continuano a vivere nella famiglia di origine, circa due terzi, contro una media europea del 49,6 per cento. La difficoltà di raggiungere l'indipendenza economica ostacola l'autonomia e ritarda tutte le tappe verso l'età adulta, genitorialità compresa.

L'istruzione

Nonostante i miglioramenti riscontrati di anno in anno, il livello di istruzione della popolazione italiana resta inferiore alla media europea. Solo due terzi degli adulti hanno almeno un diploma di scuola superiore e appena uno su cinque possiede un titolo universitario. A pesare sono il basso livello di istruzione delle coorti più anziane e la scarsa diffusione dei percorsi professionalizzanti terziari brevi, come quelli degli Istituti Tecnici Superiori.

L'abbandono scolastico precoce resta una criticità, in particolare tra i giovani stranieri e nel Mezzogiorno. La condizione socio-economica delle famiglie continua a incidere profondamente sui percorsi scolastici, con divari ampi legati al titolo di studio dei genitori, sui quali tornerò più avanti. Sul fronte delle competenze digitali, sempre più importanti nella vita quotidiana, l'Italia nonostante i progressi mostra ancora un ritardo. Meno della metà della popolazione adulta possiede abilità digitali di base (45,8 per cento, +0,1 dal 2021), un valore inferiore alla media europea (55,5 per cento) e distante dagli obiettivi del decennio digitale (80 per cento nel 2030). Persistono forti differenze territoriali tra il Mezzogiorno e il resto del Paese e si rileva un divario generazionale molto ampio tra adulti e giovani, in larghissima parte associato ai livelli di istruzione.

Le condizioni economiche delle famiglie

La povertà assoluta coinvolge nel 2023 l'8,4 per cento delle famiglie residenti (2,2 milioni di famiglie e 5,7 milioni di persone), in particolare famiglie con figli, giovani, stranieri e residenti nel Mezzogiorno. Rispetto al 2014, l'incidenza è aumentata di oltre 2 punti percentuali a livello familiare e di 2,8 punti a livello individuale. Le famiglie con minori restano le più esposte alla povertà assoluta: nel 2023 l'incidenza raggiunge il 12,4 per cento (13,8 per cento a livello individuale), con un incremento di oltre 4 punti rispetto al 2014. I minori in povertà assoluta sono circa 1,3 milioni. L'incidenza della povertà assoluta diminuisce con l'età. È pari al 6,2 per cento tra le famiglie con persona di riferimento di 65 anni e più, e scende al 5,7 per cento per quelle di soli anziani, contro 11,3 delle famiglie di soli giovani. Le famiglie composte solo da stranieri sono colpite in modo molto più severo: tra queste, nel 2023, l'incidenza della povertà assoluta raggiunge il 35,1 per cento (569 mila famiglie), contro il 6,3 per cento tra le famiglie composte esclusivamente da italiani (un milione e 520 mila famiglie). Il livello di istruzione si conferma un fattore protettivo: la povertà colpisce il 13 per cento delle famiglie con bassa istruzione, ma scende al 4,6 per cento tra quelle con almeno un diploma. Anche tra chi lavora si diffonde la vulnerabilità economica, con l'aumento delle persone che lavorano ma i cui redditi non sono sufficienti a garantire un livello di vita adeguato. Nel 2023, il 21,0 per cento dei lavoratori risulta a basso reddito. Questa condizione è più frequente tra le donne (26,6 per cento), i giovani con meno di 35 anni (29,5 per cento) e i cittadini stranieri (35,2 per cento). Tale vulnerabilità colpisce, inoltre, più spesso i lavoratori autonomi (28,9 per cento) e i dipendenti con un contratto a termine (46,6 per cento).

Le condizioni di salute

La speranza di vita in buona salute rappresenta una sintesi efficace delle sfide poste da una società che invecchia: non basta vivere più a lungo, occorre garantire che gli anni guadagnati siano vissuti in autonomia e con una migliore qualità della vita. Nel 2024, come appena ricordato, si è raggiunto un nuovo massimo storico dell'aspettativa di vita (gli uomini possono contare di vivere in media 81,4 anni e le donne 85,5). A fronte di

questi recuperi di longevità, conseguiti nel periodo post-pandemico, l'indicatore che stima gli anni attesi di vita in buone condizioni di salute continua a ridursi. Per gli uomini la speranza di vita in buona salute osservata nel 2024 (59,8 anni) segna il riallineamento a quella del 2019. Per le donne, invece, la stima di 56,6 anni segna il punto di minimo dell'ultimo decennio: in un solo anno si stima, pertanto, che le donne abbiano perso 1,3 anni di vita in buona salute, ampliando il noto divario a loro svantaggio (-3,2 anni). Il primato di longevità del nostro Paese si deve anche ai livelli contenuti di mortalità evitabile, ovvero i decessi sotto i 75 anni che potrebbero essere ridotti o prevenuti attraverso interventi efficaci di sanità pubblica, controllo dei fattori di rischio e adeguata assistenza sanitaria. È la sintesi di due componenti: la mortalità prevenibile, legata principalmente alla prevenzione primaria e alla promozione di stili di vita salutari, e la mortalità trattabile, associata alla capacità del sistema sanitario di diagnosticare e curare tempestivamente. Nel 2022, il tasso di mortalità evitabile in Italia è il secondo più basso in Europa (17,7 decessi per 10.000 abitanti), ma il nostro Paese negli ultimi 10 anni ha visto diminuire in modo meno consistente la componente trattabile (dal 7,1 del 2013 al 6,3 per 10.000 abitanti) rispetto ai paesi che occupano le migliori posizioni. Migliorare questa condizione richiede un potenziamento degli screening, della diagnosi precoce e delle terapie, assicurando un sistema sanitario in grado di rispondere efficacemente ai bisogni di cura. I divari di genere sono ampi (la mortalità evitabile è quasi doppia negli uomini) e persistono forti differenze territoriali, con tassi più alti nel Sud e nelle Isole. Le criticità nell'accesso ai servizi sanitari si manifestano anche nella rinuncia alle cure, dovuta a motivi economici, organizzativi o legati all'offerta. La quota di popolazione che ha rinunciato a visite o esami clinici è cresciuta dal 6,3 per cento nel 2019 al 9,9 per cento nel 2024, per lo più a causa delle liste di attesa (6,8 per cento) o delle difficoltà a pagare le prestazioni sanitarie (5,3 per cento). Rispetto al 2023, il ricorso al privato (ovvero sostenere l'intero costo dell'ultima prestazione senza rimborsi da assicurazioni) è salito nell'ultimo anno dal 19,9 al 23,9 per cento della popolazione. La rinuncia alle cure colpisce soprattutto le donne e gli adulti 45-54enni, e cresce anche nel Nord e tra i più istruiti, riducendo i tradizionali vantaggi sociali e territoriali. Dal 2019 è in aumento anche il disagio psicologico: questo fenomeno interessa molti paesi OCSE e coinvolge in particolare gli anziani, ma è in crescita tra i giovani, soprattutto donne. L'indice di salute mentale, uno strumento psicometrico che fornisce una misura del benessere psicologico degli individui su una scala da 0 a 100, nel 2024 si attesta in Italia a 68,4 punti medi per le persone di 14 anni e più e sale a 70,4 punti tra i giovani di 14-24 anni. Il Rapporto si sofferma, infine, sulle condizioni di salute dei disabili. La disabilità nel 2023 interessa 2,9 milioni di persone (il 5,0 per cento della popolazione): è prevalente tra gli anziani (19,2 per cento oltre i 74 anni), più diffusa tra le donne, e presenta un'incidenza maggiore nelle Isole, seguite dal Centro e dal Sud.

Una società per tutte le età

L'aumento straordinario della sopravvivenza ha trasformato radicalmente la struttura della popolazione italiana, dando origine a una società in cui convivono insieme e più a lungo diverse generazioni. I loro percorsi di vita contribuiscono così a ridefinire il contesto demografico, sociale ed economico del Paese.

La nuzialità delle generazioni

Negli ultimi quarant'anni, i matrimoni in Italia sono diminuiti costantemente: da oltre 400 mila negli anni Settanta del secolo scorso a poco più di 280 mila a fine anni Novanta. Dopo la crisi del 2008, il calo si è accentuato, toccando il minimo storico nel 2020 con meno di 97 mila nozze, complice la pandemia. Nonostante una ripresa parziale, nel 2023 i matrimoni sono tornati a diminuire, fermandosi a 184.207. Le cause del crollo

della nuzialità sono strutturali. Da un lato, la denatalità ha ridotto il numero di giovani adulti. Dall'altro, sono cambiati i comportamenti familiari: le unioni libere sono sempre più diffuse, vissute come alternativa stabile o tappa intermedia prima delle nozze, spesso anche in presenza di figli. Il matrimonio arriva più tardi o viene evitato del tutto. La propensione a sposarsi continua a calare di generazione in generazione. Tra le donne nate nel 1933, solo il 13 per cento non era sposata entro i 40 anni; la quota sale al 42 per cento per le nate nel 1983. È il segno della cosiddetta seconda transizione demografica, iniziata in Italia dagli anni Settanta, che ha trasformato profondamente i modelli familiari. A questa transizione hanno contribuito l'aumento dell'istruzione femminile e l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, fattori che influenzano direttamente le scelte riproduttive. Ne è prova il crollo della quota di casalinghe tra le spose: dal 21,6 per cento nel 1998 al 4,1 per cento nel 2023.

La fecondità delle generazioni

L'altro tratto distintivo della seconda transizione demografica è la fecondità bassa e tardiva. L'analisi per generazione permette di cogliere i cambiamenti nei comportamenti riproduttivi, al di là delle fluttuazioni di breve periodo: dal baby boom degli anni Cinquanta e Sessanta, al crollo successivo fino alla metà degli anni Novanta, seguito da una modesta ripresa tra il 1996 e il 2008, sostenuta in gran parte dalle nascite da genitori stranieri. Dagli anni seguenti, tuttavia, si registra un nuovo calo della fecondità, tuttora in corso. Osservando le generazioni di donne che hanno concluso la loro storia riproduttiva, si nota una riduzione costante del numero medio di figli. Nel Nord, le donne nate nel 1933 avevano già in media meno di due figli, una soglia raggiunta nel Centro con la generazione del 1939 e nel Mezzogiorno solo con quella del 1961. Per le donne oggi quarantenni, si stima una discendenza finale ancora più bassa: in media 1,44 figli per donna.

Nel passaggio dalla generazione delle madri (1958) alle attuali quarantenni (figlie nate nel 1983) raddoppia la quota di donne senza figli (dal 13 per cento al valore stimato del 26 per cento), con un picco di circa tre donne su dieci nel Mezzogiorno. Parallelamente, si riscontra un'accentuata posticipazione dell'età alla nascita del primo figlio, che aumenta il rischio di avere un numero di figli inferiore alle attese o di non averne affatto. L'età media alla nascita del primo figlio è salita da 25,9 anni per le nate del 1960 a 29,1 anni per quelle del 1970, con un rinvio ancora maggiore nelle generazioni più recenti.

I nuovi anziani

Lo spostamento in avanti delle principali tappe che contraddistinguono i percorsi di vita riguarda anche l'età in cui si diventa anziani. In demografia la soglia dei 65 anni, un'età storicamente legata all'uscita dal mercato del lavoro, definisce convenzionalmente l'ingresso nella vecchiaia. Tuttavia, con l'aumento della longevità e il miglioramento delle condizioni di vita, oggi, a 65 anni molte persone vivono in buona salute, lavorano, mantengono una vita attiva e partecipano pienamente alla società.

Per cogliere meglio l'entità della popolazione anziana, nel Rapporto si propone un approccio dinamico per la determinazione della soglia della vecchiaia, ben noto in demografia, che considera non l'età anagrafica fissa, ma la speranza di vita residua.

Nel 1952, un uomo a 65 anni poteva aspettarsi di vivere ancora 13 anni, una donna 14. Applicando oggi lo stesso criterio basato sulla speranza di vita residua, la soglia di ingresso nella vecchiaia si sposterebbe a 74 anni per gli uomini e 75 per le donne, cambiando sensibilmente la percezione dell'invecchiamento: nel 2023, il 21,6 per cento degli uomini e il 26,3 per cento delle donne risultano anziani secondo la definizione tradizionale, ma sarebbero solo l'11,4 e il 14,2 per cento usando la soglia dinamica.

L'obiettivo di questo approccio non è negare le criticità dell'invecchiamento, ma rileggere il fenomeno alla luce del miglioramento delle condizioni di salute. Resta comunque importante ricordare che l'aumento degli anni di vita in buona salute non tiene sempre il passo con la longevità complessiva.

Tra i fattori che caratterizzano le nuove generazioni di anziani spicca il livello di istruzione. Dal 1951 a oggi, il profilo per livello di istruzione della popolazione anziana si è profondamente trasformato. Se nel 1951 oltre l'80 per cento degli ultrasessantacinquenni non aveva alcun titolo di studio, nel 2021 questa quota è scesa al 5,9 per cento. Oggi la maggioranza degli anziani (62 per cento) ha almeno la licenza media, rispetto al 15,7 per cento del 1951. I titoli di studio più elevati, seppure ancora minoritari, sono cresciuti con continuità: dall'1,1 per cento nel 1951 all'8,8 per cento settanta anni dopo. Tali cambiamenti segnalano un progressivo rafforzamento del capitale umano nella fascia anziana della popolazione, con ricadute potenziali positive su silver economy, partecipazione sociale, culturale ed economica.

Gli stili di vita, la partecipazione socio-culturale, l'uso delle tecnologie

Le trasformazioni nella popolazione si realizzano attraverso un ricambio non solo quantitativo (tramite nascite, decessi, migrazioni) ma anche qualitativo, in ragione delle diverse esperienze vissute dalle generazioni. I nati dagli anni Cinquanta in poi hanno beneficiato di migliori condizioni di vita, dell'introduzione negli anni Settanta del Servizio Sanitario Nazionale e di un maggiore livello di istruzione. Questi fattori hanno favorito stili di vita più salutari, con effetti positivi sulla salute anche in età avanzata, ritardando fragilità e limitazioni funzionali. Una sana alimentazione, la pratica regolare di attività fisica, evitare di fumare o di eccedere nel consumo di bevande alcoliche, rappresentano le premesse per prevenire o rinviare nel tempo l'insorgenza di condizioni come l'eccesso di peso, o di patologie cronico-degenerative. Accanto a questi segnali positivi, emergono nuove criticità: aumentano i casi di sovrappeso e di obesità già dall'infanzia, si diffondono nuove forme di fumo sigarette elettroniche, prodotti a tabacco riscaldato), e tra i più giovani preoccupano i fenomeni di ubriacature dovute soprattutto al consumo di alcol fuori pasto. Tra i cambiamenti più rilevanti negli stili di vita delle generazioni emerge l'utilizzo crescente delle tecnologie digitali, che hanno trasformato istruzione, lavoro, relazioni sociali, accesso all'informazione e partecipazione culturale.

Tuttavia, se da un lato queste tecnologie offrono nuove opportunità di benessere, dall'altro rischiano di accentuare le disuguaglianze, creando nuove forme di esclusione per chi non ha accesso o competenze adeguate, che spesso si sommano ad altre forme di vulnerabilità. Nel 2024, il divario generazionale nell'utilizzo regolare di Internet rimane marcato: oltre il 92 per cento delle persone tra i 10 e i 54 anni si connette abitualmente, ma la quota scende al 71,5 per cento tra i 65-69enni e al 44,3 per cento tra i 75-79enni.

Il confronto tra coorti rivela l'entità del cambiamento: tra i 45-49enni, l'uso regolare di Internet varia dal 27 per cento nei nati tra il 1955 e il 1959 a oltre il 93 per cento tra quelli nati venti anni dopo. Le coorti degli anni Sessanta hanno, infatti, conosciuto una diffusione più rapida delle ICT, anche per effetto della digitalizzazione vissuta nel pieno dell'età lavorativa. In queste generazioni le donne, più istruite e presenti nel mercato del lavoro rispetto al passato, hanno colmato il divario digitale con gli uomini. L'ingresso nel digitale avviene sempre più precocemente: il 90,5 per cento dei nati tra il 2000 e il 2004 era già connesso tra i 15 e i 19 anni, contro solo il 39,1 per cento dei nati tra il 1985 e il 1990.

I territori di fronte alle sfide della società longeva

L'Italia è un Paese segnato da profonde differenze territoriali che si riflettono anche nei percorsi di invecchiamento della popolazione e nelle risposte che ciascun territorio è in grado di attivare.

La maggior parte delle persone con 65 anni e più vive e invecchia rimanendo spesso al proprio domicilio. Le condizioni di vita del luogo in cui si vive influenzano quindi la quotidianità degli individui anche in età avanzata, andando a orientare le traiettorie di benessere. È soprattutto nei territori più fragili, come le Aree Interne, dove l'invecchiamento si intreccia con lo spopolamento, la bassa fecondità, l'emigrazione giovanile e la ridotta attrattività per i flussi migratori dall'estero, che emergono le maggiori criticità. In questi contesti, la presenza di anziani soli o in coppie senza figli è più frequente, e rischia di rendere ancora più fragile che altrove la rete di supporto informale (famiglia, amici, vicinato) su cui potere contare.

Le disuguaglianze territoriali nei livelli di istruzione rappresentano un fattore critico. Sebbene il capitale umano, come si è detto, sia in Italia complessivamente in crescita, i progressi non sono distribuiti in modo uniforme. Il confronto tra comuni Centro e Aree Interne evidenzia squilibri persistenti, che rischiano di aggravare la vulnerabilità dei territori già colpiti da spopolamento e declino demografico. Nel 2021, tra i 25-64enni, il 67,2 per cento dei residenti nei comuni Centro

ha almeno un diploma, contro il 61,5 per cento nelle Aree Interne; tra gli ultrasessantacinquenni le differenze sono più evidenti: il 34 per cento contro il

25,9 per cento. In particolare, nelle Aree Interne del Mezzogiorno oltre il 13 per cento degli anziani è ancora privo di titolo di studio, un dato in calo ma

che rimane indice di maggiore vulnerabilità sociale. Gli squilibri nella dotazione di capitale umano incidono sulla capacità dei territori di trattenere giovani, attrarre investimenti e promuovere innovazione. Un capitale umano elevato sostiene lo sviluppo economico e sociale, rafforza la resilienza demografica e favorisce la costruzione di un tessuto sociale in grado di rispondere in modo efficace alle sfide dell'invecchiamento, valorizzandone le opportunità.

Sistema economico e generazioni

La crescita economica e l'occupazione

L'Italia, in particolare dopo il Duemila, è stata caratterizzata da una crescita economica contenuta e da una dinamica molto debole della produttività. Questi fattori si sono riflessi sull'andamento dei redditi e, più in generale, hanno limitato le prospettive di realizzazione personale e di benessere economico. Nel 2024, in termini reali, il Pil in Italia superava il livello del 2000 del 9,3 per cento, mentre in Francia e Germania era cresciuto di circa il 30 per cento e in Spagna di più del 45 per cento. Nel nostro Paese, inoltre, gran parte di questo progresso è stato realizzato prima della Grande recessione del 2008. D'altra parte, in termini pro capite (+5,5 per cento in Italia), il divario con Francia e Spagna è stato parzialmente attenuato dalla transizione demografica avanzata e dalla differente dinamica migratoria, che ha consentito loro di contenere il declino demografico. In questo periodo sono cresciute le possibilità di occupazione ma non necessariamente quelle di benessere economico, poiché la crescita della domanda di lavoro è stata più rilevante nelle attività dei servizi ad alta intensità di lavoro, ridotta produttività e bassi salari. Questi fattori, insieme alla modesta crescita della produttività, nel 2024 rispetto al 2000 hanno determinato in Italia un ristagno del Pil reale per ora lavorata e, di conseguenza, della dinamica salariale di medio-lungo periodo.

L'occupazione qualificata

Un risultato positivo dei cambiamenti strutturali che hanno interessato il sistema economico italiano è la crescita dell'occupazione qualificata –

misurata dalla quota di tecnici e professionisti – anche se minore rispetto alle altre maggiori economie europee. Tra il 2000 e il 2024, questa è aumentata da circa un quarto a un terzo del totale degli occupati (in Francia e Germania nel 2024 era rispettivamente del 43 e 44 per cento; in Spagna, il 37 per cento). La crescita ha riguardato con intensità diversa tutte le ripartizioni geografiche ed è stata più ampia tra gli occupati giovani. Negli anni più recenti – soprattutto a partire dal 2020 – è aumentata rapidamente anche la quota di occupati in professioni ICT, una componente strategica per la competitività e l'innovazione dell'intero sistema economico, nonostante il divario accumulato in passato con le altre maggiori economie UE. Al riguardo, si segnala come l'obiettivo fissato dall'Italia nell'ambito del Decennio digitale europeo sia di raggiungere l'8,4 per cento del totale entro il 2030, da poco più del 4 per cento attuale (per l'UE27 nel suo insieme l'obiettivo è di un raddoppio degli occupati, fino a circa il 10 per cento).

L'istruzione e i redditi

La trasformazione più importante nel modificare le caratteristiche e le opportunità professionali delle diverse generazioni è rappresentata dall'istruzione. Nel 1980 quasi la metà dei giovani tra i 15 e i 24 anni faceva già parte delle forze di lavoro, mentre tra i loro coetanei del 2024 gli attivi sono uno su quattro e più di due terzi sono inattivi perché ancora impegnati in percorsi di studio o formazione. Tra l'inizio degli anni Novanta e il 2023 la quota di laureati tra i 25-34enni è salita dal 7 a oltre il 30 per cento, e fino al 37,1 per cento tra le donne, che in questa classe di età hanno raggiunto tassi di occupazione analoghi a quelli dei coetanei laureati. La crescita dell'occupazione femminile rappresenta un altro cambiamento di grande rilievo e ha consentito di compensare a livello familiare la riduzione dei redditi individuali associata al recente episodio inflazionistico. Infatti, mentre nel 2024 in termini reali il reddito da lavoro per occupato era del 7,2 per cento inferiore rispetto al 2004, con decrementi in tutte le classi di età, per effetto della contrazione dei nuclei familiari e dell'aumento dei componenti attivi, nello stesso periodo si è avuta una crescita del 6,3 per cento del reddito familiare equivalente. Nella prospettiva individuale, inoltre, l'effetto della caduta del reddito reale tra 2004 e 2024 è attenuato dal suo aumento lungo il ciclo di vita attiva, in particolare considerando il premio dell'investimento nell'istruzione, che oggi si estende a una quota più ampia di adulti. Nello stesso periodo anche le differenze di genere nei redditi risultano crescenti nel ciclo di vita ma – come per l'occupazione – si sono ridotte notevolmente per le generazioni più giovani. Se l'evoluzione dell'economia non ha sempre consentito a tutti un incremento del benessere individuale, con particolare riguardo alle persone con livelli di istruzione meno elevati, la partecipazione al mercato del lavoro è aumentata, seppure secondo dinamiche differenziate a livello territoriale. Tra il 2011 e il 2022, a livello nazionale la quota di adulti tra 18 e 65 anni che hanno percepito redditi da lavoro imponibili è aumentata sensibilmente (di 7,7 punti percentuali, fino al 70,4 per cento) e anche il reddito mediano è cresciuto del 4,2 per cento. Il territorio ha continuato a condizionare notevolmente le opportunità: gran parte delle Città metropolitane del Centro-nord ha continuato a esercitare una funzione attrattiva, con una crescita di occupazione e di redditi superiore alla media nazionale (a differenza del resto del Paese, anche con un aumento della popolazione); sono invece rimasti penalizzati il Mezzogiorno – ma con forti differenze tra aree più dinamiche (tra le quali le Città metropolitane di Napoli e Bari) e in sofferenza (tra le quali Reggio Calabria, Messina, Palermo e Catania) – e specifiche aree periferiche o in declino industriale anche nel Centro-nord.

Le determinanti della crescita del reddito per gli individui.

Al fine di approfondire i fattori che hanno condizionato la possibilità di accesso e di realizzazione economica, è stata realizzata un'analisi longitudinale integrata sui 29 milioni di individui in età di lavoro durante l'intero periodo 2011-2022. Gli individui che avevano un livello di

istruzione più elevato all'ingresso nel mondo del lavoro o lo avevano migliorato, anche nel corso dell'attività lavorativa, sono risultati quelli che presentano una maggiore probabilità di beneficiare di incrementi consistenti dei salari. L'area geografica di provenienza, nel caso del Mezzogiorno, e la condizione di straniero hanno continuato a essere penalizzanti sulla probabilità di percepire redditi da lavoro e sul loro livello, ma sono vantaggiosi gli spostamenti tra Sistemi locali del lavoro e in misura minore l'aver acquisito la cittadinanza italiana. Sull'evoluzione individuale dei redditi (misurata come probabilità di muoversi verso quarti più alti della distribuzione) hanno avuto un effetto positivo anche la stabilità lavorativa, il settore di attività (con incrementi maggiori nell'industria e minori nella Pubblica amministrazione) e il genere (con una probabilità per gli uomini circa il 10 per cento più elevata rispetto alle donne).

Il contesto familiare e le opportunità di istruzione e reddito

Considerando una generazione più giovane, entrata nel mercato del lavoro più recentemente e in un contesto non facile, un approfondimento ha riguardato la popolazione dei circa 550 mila giovani nati nel 1992, appena maggiorenni nel 2011 e trentenni nel 2022. L'analisi ha evidenziato, in particolare, come la mobilità intergenerazionale sia stata limitata, ma non assente, indicando un ruolo non trascurabile delle capacità e delle scelte degli individui. Il contesto familiare di origine è determinante per la scelta e gli esiti del processo formativo e, per questa via, per l'inserimento professionale e il reddito. Anche in connessione con le capacità economiche delle famiglie, ha conseguito un titolo terziario il 17,6 per cento dei giovani provenienti da famiglie in cui nessun genitore possedeva un diploma (che rappresentano più della metà della coorte), contro i tre quarti dei figli della minoranza con genitori entrambi laureati (il 4 per cento); tra i primi, più di un terzo non raggiunge neppure il diploma secondario. In positivo si può osservare che anche tra i giovani delle famiglie a bassa istruzione una quota non trascurabile ha completato un ciclo universitario, e che più di un terzo di quelli provenienti da famiglie con i redditi equivalenti bassi a trenta anni percepiva redditi imponibili medio-alti rispetto ai coetanei. In complesso, gli esiti professionali a trenta anni e il percorso economico tra il 2011 e il 2022 sono risultati associati con il livello raggiunto negli studi, con il loro orientamento (con un vantaggio per le discipline tecnico-scientifiche) e con l'area territoriale di provenienza e il genere, ma anche con la determinazione individuale nel raggiungere l'eccellenza e con la disponibilità a spostarsi per cogliere opportunità migliori.

L'invecchiamento nel sistema produttivo

Nelle attività economiche, le dinamiche generali della popolazione e il posticipo dell'età pensionabile hanno determinato, tra il 2011 e il 2022, un progressivo invecchiamento degli addetti e un prolungamento della carriera lavorativa per i più anziani. La scolarizzazione molto più elevata dei nuovi entranti rispetto a chi è andato in pensione ha in parte compensato gli effetti negativi sul capitale umano: tra 2011 e 2022, l'età media degli occupati è salita di 2,4 anni e il livello di istruzione di 0,7 anni di studio equivalenti per addetto. L'invecchiamento e il rischio del mancato ricambio generazionale – che, in aggregato, riguarda circa il 30 per cento delle imprese – sono concentrati nelle unità economiche di dimensioni minori, in larga parte di autoimpiego del titolare, scendendo sotto l'1 per cento tra le imprese medie e grandi. Risulta pertanto che le medie e grandi imprese, avendo realizzato per tempo il ricambio generazionale, sono meno esposte agli effetti prodotti dal declino demografico sul sistema produttivo.

I giovani, le nuove imprese e il cambiamento tecnologico

Come è naturale attendersi, la quota di giovani tende a essere più elevata nelle attività di nuova costituzione e in quelle più dinamiche: nel 2022 gli occupati sotto i 35 anni di età – in media pari al 24 per cento del totale – raggiungevano il 36 per cento nelle imprese di meno di 5 anni, a loro volta

più frequentemente gestite da imprenditori giovani, e fino a quasi il 40 per cento nelle attività dei servizi ad alta tecnologia. Un aspetto di rilievo, infine, riguarda il ruolo dei giovani – e in particolare dei giovani qualificati – sulla capacità delle imprese di innovare e competere, a prescindere dal settore di attività economica. Le analisi condotte sulla Rilevazione multiscopo qualitativa associata al Censimento permanente delle imprese mostrano che nel 2022 le imprese meno interessate dal fenomeno dell'invecchiamento presentavano un'incidenza maggiore di innovatrici e una penetrazione della digitalizzazione più elevata. Inoltre, tenendo conto delle specificità settoriali e dimensionali, con riferimento al periodo 2018-2022, la dotazione di capitale umano qualificato sotto i 35 anni è risultata un elemento cruciale per il successo delle imprese nell'adozione delle tecnologie digitali, e ha permesso una migliore performance in termini di crescita e occupazione.

Conclusioni

Nel 2024, il consolidamento del rientro da una fase di elevata inflazione e l'espansione dell'occupazione rappresentano risultati positivi per il nostro Paese, che tuttavia non devono farci dimenticare i vincoli alla crescita e gli squilibri che inibiscono uno sviluppo più sostenibile e inclusivo. Questi ostacoli appaiono particolarmente gravosi per le giovani generazioni, ridotte nel numero ma più istruite rispetto alle precedenti, benché spesso caratterizzate da livelli di reddito e opportunità di occupazione più contenuti rispetto agli altri maggiori paesi dell'UE. Le analisi condotte in questa edizione del Rapporto hanno mostrato come le diverse generazioni abbiano dovuto affrontare l'ingresso nella vita economica e le trasformazioni sociali confrontandosi con un mondo del lavoro in rapida evoluzione produttiva e tecnologica. I divari territoriali e sociali hanno influenzato spesso negativamente le possibilità di ingresso e crescita nel mondo del lavoro, mentre maggiori livelli di istruzione e formazione tecnica e specialistica hanno consentito di migliorare la propria posizione professionale ed economica. Le grandi trasformazioni in atto nella qualità dell'occupazione, e in particolare la crescita molto rapida del capitale umano nelle generazioni più giovani, rappresentano una opportunità per accelerare la trasformazione digitale di imprese e pubbliche amministrazioni. Questo processo deve essere rafforzato, dedicando speciale attenzione all'affermazione dei giovani nella nostra società, contrastando le disparità ancora pronunciate nell'accesso a livelli più alti di istruzione, sostenendo l'inserimento professionale e i percorsi di carriera delle risorse qualificate, promuovendo comportamenti proattivi da parte delle imprese, in particolare sul versante dell'innovazione.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

BANCA D'ITALIA Relazione annuale 2024

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2024 la crescita globale è rimasta moderata e disomogenea. L'attività economica si è espansa nei paesi avanzati, trainata dagli Stati Uniti; nelle economie emergenti ha lievemente rallentato, mantenendo comunque ritmi di crescita elevati. È proseguito il calo dell'inflazione nelle principali economie avanzate, creando le condizioni per l'avvio di una graduale normalizzazione della politica monetaria nella seconda metà dell'anno da parte della Banca centrale europea, della Federal Reserve e della Bank of England. Al contrario, in Giappone il rialzo dell'inflazione ha indotto la banca centrale ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta da quasi due decenni. Tra i principali paesi emergenti, Brasile e Turchia hanno mantenuto politiche monetarie restrittive per contrastare un'inflazione ancora elevata, mentre in Cina, nonostante le diverse misure espansive adottate dalla banca centrale, la dinamica dei prezzi è rimasta molto debole, con un'inflazione al consumo intorno allo zero dagli inizi del 2023.

Nei primi mesi del 2025 il forte aumento dell'incertezza sulle politiche commerciali e sul futuro delle relazioni internazionali, legato all'orientamento di maggior chiusura da parte della nuova amministrazione statunitense, ha intaccato le prospettive di crescita dell'economia globale per l'anno in corso. L'annuncio, lo scorso 2 aprile, di dazi sulle importazioni negli Stati Uniti superiori alle attese ha innescato un calo degli indici azionari e vendite di titoli del Tesoro statunitense. I mercati azionari hanno tuttavia recuperato le perdite grazie alla sospensione per 90 giorni di alcune delle misure annunciate e all'avvio delle negoziazioni con la Cina e con altri paesi; si sono invece mantenuti elevati i tassi di interesse a lungo termine negli Stati Uniti. Questi andamenti, e il contestuale deprezzamento del dollaro, rivelano le preoccupazioni dei mercati per le conseguenze di un esteso e prolungato conflitto commerciale, oltre che per un ulteriore peggioramento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti. In tale congiuntura le quotazioni dell'oro hanno toccato nuovi massimi storici, consolidandone il ruolo di bene rifugio. L'incertezza continua a rimanere elevata anche per il susseguirsi di annunci di nuovi dazi, sospensioni temporanee e accordi parziali da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 la cooperazione economica e finanziaria internazionale nelle sedi del G7 e del G20 ha affrontato temi strategici come la crescita sostenibile, la sicurezza energetica, la riforma delle istituzioni finanziarie internazionali e il sostegno ai paesi più vulnerabili e altamente indebitati; i lavori si sono svolti in un contesto segnato dalla crescente polarizzazione geopolitica e dalla pressione delle economie emergenti per accrescere il proprio peso negli assetti multilaterali costruiti dopo la seconda guerra mondiale. Le politiche avviate all'inizio del 2025 dall'amministrazione statunitense, fortemente imperniata sulla sicurezza economica nazionale, rischiano di accentuare la tendenza alla frammentazione commerciale e di rendere più difficile un coordinamento efficace tra blocchi di paesi con interessi divergenti.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2024 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,9 per cento, grazie al contributo dei consumi, sia privati sia pubblici, e delle esportazioni, aumentate più delle importazioni. Si sono invece ridotti gli investimenti, in un contesto caratterizzato da un ampio margine inutilizzato della capacità produttiva e da condizioni finanziarie ancora restrittive. La dinamica dell'attività è stata moderatamente positiva anche nei primi

mesi del 2025, sostenuta sia dall'espansione dei consumi sia dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'aumento dei dazi. Nella media dello scorso anno l'inflazione al consumo si è più che dimezzata rispetto al 2023, scendendo al 2,4 per cento, soprattutto per la marcata diminuzione dei prezzi delle componenti di fondo e dei beni alimentari. Nei primi mesi del 2025 si è collocata poco sopra il 2 per cento, riflettendo l'ulteriore, seppure graduale, attenuazione della dinamica dei prezzi dei servizi; le previsioni degli analisti della Banca centrale europea e degli organismi internazionali indicano che il calo dell'inflazione proseguirebbe nel corso dell'anno.

Le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate nel 2024 grazie all'accresciuta fiducia nel percorso di ritorno dell'inflazione al 2 per cento e all'orientamento progressivamente meno restrittivo della politica monetaria. Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, esse hanno risentito dell'incertezza politica in alcuni paesi dell'area e dell'acuirsi delle tensioni commerciali. Dopo un ulteriore miglioramento nei primi mesi del 2025, l'incertezza è aumentata repentinamente per l'annuncio dei nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area dell'euro è diminuito di quasi mezzo punto percentuale, collocandosi al 3,1 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno sarebbe pari al 3,2 per cento. Il peso del debito pubblico sul PIL, pari all'88,9 per cento nel 2024, aumenterebbe nell'anno in corso di oltre un punto percentuale. Queste previsioni tengono conto solo in parte del piano *ReArm Europe/Readiness 2030*, annunciato lo scorso marzo dalla Commissione europea.

Sono proseguite le erogazioni di fondi attraverso il Dispositivo di ripresa e resilienza, fulcro del programma *Next Generation EU* (NGEU): finora sono stati versati ai paesi dell'Unione europea oltre 311 miliardi di euro, di cui 201 sotto forma di sovvenzioni.

Ad eccezione della Germania, tutti gli Stati membri della UE hanno presentato il proprio piano strutturale di bilancio di medio termine, il documento di programmazione previsto dal nuovo sistema di regole europee; la maggior parte di essi ha ricevuto una valutazione positiva dalla Commissione europea e l'approvazione dal Consiglio.

La politica monetaria nell'area dell'euro

Nel 2024 il grado di restrizione della politica monetaria è stato progressivamente allentato. Tale orientamento ha riflesso una crescente fiducia da parte del Consiglio direttivo della Banca centrale europea nella convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento nel medio termine, in un contesto di persistente debolezza dell'attività economica.

A partire dalla riunione di giugno del 2024, il Consiglio ha disposto sette riduzioni dei tassi di interesse ufficiali, per un totale di 175 punti base per il tasso sui depositi presso l'Eurosistema, portandolo al 2,25 per cento lo scorso aprile. Nei primi mesi del 2025, in un contesto di eccezionale incertezza alimentata da crescenti tensioni commerciali, il Consiglio ha ribadito l'intenzione di mantenere un approccio guidato dai dati per orientare le decisioni di politica monetaria, adottandole di volta in volta senza vincolarsi a un percorso dei tassi prestabilito.

È proseguito il processo di normalizzazione del bilancio dell'Eurosistema avviato nel 2022. Vi hanno contribuito i rimborsi dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) e la graduale riduzione dei portafogli di titoli detenuti nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP, e *Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP).

Nel corso dell'anno l'allentamento monetario ha favorito una graduale discesa dei tassi di interesse privi di rischio e di quelli praticati dalle banche sui prestiti, contribuendo a un miglioramento delle condizioni di finanziamento per imprese e famiglie. La dinamica del credito si è

progressivamente rafforzata, pur restando debole in prospettiva storica. Tra la fine del 2024 e i primi mesi di quest'anno i tassi di interesse privi di rischio a lungo termine sono tornati a salire in un contesto di elevata volatilità, segnato dagli annunci di un rilevante aumento della spesa pubblica in Germania e di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti.

L'economia italiana: il quadro di insieme

Nel 2024 il PIL dell'Italia, valutato a prezzi concatenati e senza correzione per le giornate lavorative, è cresciuto dello 0,7 per cento, come nel 2023 e sostanzialmente in linea con le attese di inizio anno; all'aumento hanno contribuito in misura analoga la domanda nazionale e quella estera netta. L'espansione dei consumi delle famiglie è rimasta contenuta mentre si è accentuata quella della spesa delle Amministrazioni pubbliche. Gli investimenti hanno fortemente decelerato, con un calo della componente dei macchinari e attrezzature; di contro per le costruzioni non residenziali si è osservata una crescita alla quale ha contribuito, nonostante i ritardi, l'attuazione dei progetti del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR). Le importazioni sono diminuite per il secondo anno consecutivo; le esportazioni hanno invece registrato un nuovo, moderato incremento.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto dello 0,5 per cento; l'aumento ha riguardato tutte le aree del Paese. L'attività ha ristagnato nell'industria in senso stretto e ha rallentato nelle costruzioni e nei servizi a seguito, rispettivamente, del netto ridimensionamento del sostegno connesso con gli incentivi fiscali per l'edilizia residenziale e dell'affievolirsi dell'impulso dei comparti a elevata interazione sociale (come turismo e ristorazione) dovuto alla forte ripresa post-pandemica.

Nel 2024 l'inflazione al consumo (IPCA) è scesa marcatamente rispetto al biennio precedente (all'1,1 per cento), soprattutto per la riduzione dei prezzi dei beni energetici all'inizio dell'anno, poi attenuatasi nei mesi estivi.

Nel primo trimestre del 2025 il PIL ha avuto una crescita moderata, sostenuta dall'evoluzione ancora positiva dei consumi e della spesa per costruzioni. A fronte di una stagnazione nei servizi, l'attività si sarebbe espansa nella manifattura; su questo comparto, in prospettiva, potranno incidere negativamente le politiche commerciali statunitensi. Nei primi quattro mesi l'inflazione è salita marginalmente all'1,9 per cento, per effetto del contributo dei prezzi dei servizi e dei beni alimentari; anche nella media della restante parte dell'anno si manterrebbe al di sotto del 2 per cento.

Le famiglie

Nel 2024 in Italia il reddito disponibile delle famiglie ha continuato a espandersi, sebbene meno che nell'anno precedente per la forte decelerazione dei redditi da lavoro autonomo e da proprietà; si è mantenuto invece sostenuto l'andamento di quelli da lavoro dipendente, sospinto sia dalla dinamica dell'occupazione sia da quella delle retribuzioni; queste ultime tuttavia, in termini reali, rimangono inferiori ai livelli del 2021. Le misure pubbliche di sostegno hanno continuato a essere rivolte principalmente alle famiglie a basso reddito e a quelle con figli, per le quali il rischio di povertà è maggiore. Grazie alla marcata riduzione dell'inflazione, il potere d'acquisto è tornato a crescere dopo la leggera contrazione del biennio precedente. È rimasto tuttavia moderato l'incremento della spesa per consumi, frenata sia dagli incentivi al risparmio derivanti dai livelli storicamente elevati dei tassi di interesse reali sia dal deterioramento delle attese di disoccupazione. Secondo un approfondimento specifico, queste ultime rifletterebero solo in misura marginale i timori connessi con gli impatti dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro. Il tasso di

risparmio ha ripreso ad aumentare, attestandosi su valori più alti rispetto a quelli precedenti la pandemia.

La ricchezza netta delle famiglie, pari al valore delle attività finanziarie e di quelle reali al netto delle passività, è cresciuta a un ritmo analogo a quello del reddito disponibile. La ricchezza finanziaria lorda è salita, per effetto del rialzo dei prezzi delle attività e del maggiore tasso di risparmio. È proseguita la ricomposizione del portafoglio in favore dei titoli obbligazionari, soprattutto quelli pubblici italiani: vi hanno contribuito in particolare le emissioni dedicate alle famiglie. Anche la ricchezza immobiliare si è ampliata, in linea con il rafforzamento del mercato delle abitazioni. Il rapporto fra il debito e il reddito disponibile è ulteriormente diminuito, collocandosi su un livello molto inferiore a quello dei principali paesi dell'area dell'euro. I mutui sono tornati a salire, sebbene in misura contenuta; la crescita dei prestiti per finalità di consumo è risultata più sostenuta.

Le imprese

Nel 2024 il valore aggiunto in Italia è aumentato moderatamente, come nell'anno precedente. La dinamica dell'attività si è indebolita nei servizi, per il rallentamento nei comparti a elevata interazione sociale quali le attività ricreative, e nelle costruzioni, per il netto ridimensionamento delle agevolazioni fiscali nell'edilizia residenziale. Nell'industria in senso stretto il valore aggiunto è rimasto stazionario, dopo il calo nel 2023, riflettendo l'espansione nel comparto energetico e la nuova moderata flessione nella manifattura.

Gli investimenti hanno fortemente rallentato rispetto al 2023: quelli in costruzioni non residenziali hanno accelerato, anche per l'attuazione del PNRR, mentre quelli in abitazioni si sono ridotti, dopo la marcata crescita sospinta dal Superbonus. La spesa per macchinari e attrezzature è diminuita, dopo il sostenuto incremento del quadriennio precedente, risentendo in particolare della debolezza della domanda. Le imprese ne prefigurano nel complesso un'espansione per il 2025, soprattutto quelle di grande dimensione.

Lo scorso anno l'indebolimento del ciclo economico e l'aumento del costo del lavoro hanno contenuto la redditività delle aziende. Il costo dei finanziamenti bancari è sceso per effetto dell'allentamento della politica monetaria. La dinamica del credito, ancora negativa, è stata eterogenea tra le diverse tipologie di imprese. I prestiti sindacati hanno rappresentato una quota rilevante di quelli bancari.

La produttività del lavoro nel settore privato è diminuita per il secondo anno consecutivo, dopo un lungo periodo di crescita. Questa fase positiva era stata il frutto della ristrutturazione che aveva interessato il sistema produttivo dopo la crisi dei debiti sovrani; vi avevano contribuito sia la riallocazione dell'attività verso aziende più efficienti, sia un aumento della produttività all'interno delle singole imprese.

La spesa in ricerca e sviluppo in rapporto al PIL è ancora nettamente inferiore alla media dell'Unione europea. Il divario è riconducibile soprattutto al settore privato e si traduce in un numero di brevetti minore rispetto agli altri principali paesi europei.

All'attività innovativa contribuiscono in maniera significativa le start up, che dipendono maggiormente dall'apporto di mezzi propri. L'offerta di capitale di rischio a queste imprese da parte di fondi di venture capital si è intensificata negli ultimi anni, ma rimane limitata nel confronto internazionale.

Si sono registrati progressi nella digitalizzazione e nella decarbonizzazione. Fra le imprese, già ampiamente dotate di strumenti digitali di base, si sta diffondendo l'utilizzo di tecnologie avanzate fra le quali l'intelligenza artificiale. Continuano inoltre ad accelerare le nuove installazioni di impianti di energia rinnovabile. Il cambiamento climatico comporta elevati rischi idrogeologici con cui si devono confrontare le imprese italiane.

Il mercato del lavoro

Nel 2024 in Italia l'occupazione, pur decelerando, ha continuato a crescere più rapidamente del prodotto. La domanda di lavoro ha ancora beneficiato della moderata dinamica salariale dell'ultimo triennio, che ha reso la manodopera relativamente più conveniente rispetto ad altri fattori di produzione.

L'espansione dell'occupazione ha interessato sostanzialmente tutti i settori e si è concentrata tra le posizioni a tempo indeterminato e tra i lavoratori più anziani; la domanda di lavoro si è indebolita rispetto al 2023 soprattutto per i lavoratori giovani e per i contratti temporanei, che sono in genere più sensibili al ciclo economico.

Il tasso di partecipazione è rimasto sui livelli elevati raggiunti nel 2023, grazie al continuo aumento dell'offerta di lavoro fra i lavoratori con almeno 55 anni di età, che ha compensato il calo osservato tra i più giovani. L'immigrazione ha parzialmente bilanciato la diminuzione della popolazione italiana in età da lavoro; i lavoratori stranieri svolgono per lo più lavori caratterizzati da contratti meno stabili rispetto alle persone nate in Italia e in posizioni a basso salario. Il tasso di disoccupazione è sceso al valore più basso degli ultimi 17 anni.

Il numero di posti vacanti nelle imprese rispetto al totale delle persone in cerca di un impiego, un indicatore del livello di competizione per il reclutamento dei lavoratori, è cresciuto, avvicinandosi alla media dell'Unione europea.

Secondo le stime preliminari, nei primi mesi del 2025 l'occupazione ha ricominciato a crescere marcatamente, sostenuta anche dagli investimenti connessi con il PNRR.

I prezzi e i costi

Nel 2024 in Italia l'inflazione al consumo si è ridotta notevolmente rispetto ai livelli registrati nel biennio precedente, mantenendosi costantemente sotto al 2 per cento. I prezzi dei beni energetici, che avevano ampiamente sostenuto la dinamica dell'inflazione complessiva dal 2022, sono marcatamente diminuiti. L'inflazione di fondo (al netto di energetici e alimentari) si è pressoché dimezzata nel confronto con il 2023, per la forte decelerazione dei prezzi dei beni industriali non energetici e, in misura minore, per la dinamica più contenuta di quelli dei servizi, che rimane tuttavia moderatamente superiore alla media storica.

Lo scorso anno la crescita del costo orario del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata, sospinta dagli incrementi delle retribuzioni contrattuali. L'aumento del costo del lavoro è stato comunque inferiore a quello medio dell'area dell'euro. Nonostante il progressivo recupero, le retribuzioni effettive in termini reali sono risultate dell'8,4 per cento più basse rispetto ai livelli del 2021.

Nei primi mesi del 2025 l'inflazione al consumo è lievemente salita per il contributo delle componenti dei servizi e dei beni alimentari, rimanendo tuttavia attorno al 2 per cento. Le limitate pressioni all'origine, insieme alla debolezza della domanda interna e di quella globale, in un contesto di forte incertezza geopolitica e di tensioni commerciali, manterrebbero l'inflazione su valori contenuti nel corso di quest'anno.

L'interscambio con l'estero, la competitività e la bilancia dei pagamenti

Nel 2024 le esportazioni italiane in volume sono aumentate in misura modesta. Il lieve calo delle vendite di beni, legato alla debolezza della

domanda proveniente dall'area dell'euro e all'andamento sfavorevole di alcuni comparti, in particolare autoveicoli e moda, è stato più che compensato dall'incremento della componente dei servizi, soprattutto quelli turistici. Le importazioni sono diminuite e le esportazioni nette hanno dunque fornito un contributo positivo alla crescita del PIL.

L'avanzo di conto corrente è cresciuto, raggiungendo l'1,1 per cento del prodotto. Il ritorno a un consistente saldo positivo, con il riassorbimento degli effetti del recente shock energetico, si inserisce in una lunga fase di surplus, iniziata nel 2013 e temporaneamente interrotta solo nel 2022, che testimonia la capacità delle imprese esportatrici italiane di rimanere competitive sui mercati internazionali nonostante i molteplici shock avversi; nell'ultimo quinquennio le esportazioni di beni in volume sono aumentate più che negli altri principali paesi dell'area dell'euro e hanno sostanzialmente tenuto il passo con la domanda proveniente dai mercati di sbocco.

Gli investimenti di portafoglio all'estero da parte dei residenti sono fortemente cresciuti, sospinti dagli acquisti di obbligazioni europee da parte di banche, assicurazioni e fondi comuni. Gli investimenti netti in titoli pubblici italiani da parte dei non residenti hanno raggiunto il livello più elevato degli ultimi vent'anni. In seguito a questi andamenti, il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET è diminuito in misura significativa.

Alla fine del 2024 la posizione netta sull'estero dell'Italia è stata creditoria per 335 miliardi di euro, pari al 15,3 per cento del PIL; dalla fine del 2013 il miglioramento è stato di 39 punti percentuali del prodotto ed è riconducibile per poco più della metà ai persistenti avanzi di conto corrente e conto capitale.

La finanza pubblica

Nel 2024 in Italia il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche si è più che dimezzato rispetto all'anno precedente, collocandosi al 3,4 per cento del prodotto interno lordo; il saldo primario è tornato positivo per la prima volta dal 2019. Il miglioramento è stato determinato essenzialmente dalla marcata riduzione delle spese legate al Superbonus edilizio; su tale contrazione hanno inciso anche le ulteriori restrizioni all'utilizzo dei relativi crediti di imposta introdotte nel marzo 2024.

Gli effetti di cassa di questa agevolazione fiscale - valutabili in quasi 2 punti percentuali del PIL - hanno invece ampiamente contribuito all'aumento del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto, che si è portato al 135,3 per cento (dal 134,6 del 2023).

Lo scorso gennaio il Consiglio dell'Unione europea ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia, che rappresenta il documento centrale per la programmazione di bilancio a livello nazionale nell'ambito della nuova governance economica europea. Il Piano definisce la traiettoria pluriennale di spesa netta necessaria per riportare il disavanzo al di sotto del 3 per cento del prodotto e per porre con alta probabilità il rapporto tra il debito e il PIL su un sentiero stabilmente discendente nel medio termine. La traiettoria e gli effetti sui saldi dell'ultima manovra di bilancio sono coerenti con le raccomandazioni rivolte dal Consiglio all'Italia nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi aperta nel luglio 2024.

Sulla base delle valutazioni ufficiali aggiornate con il *Documento di finanza pubblica 2025* (DFP 2025) dello scorso aprile, i tassi di crescita della spesa netta per il triennio 2025-27 sarebbero sostanzialmente in linea con quelli indicati nel Piano e con le regole europee. L'indebitamento netto si collocherebbe al 3,3 per cento del PIL nel 2025 e scenderebbe al di sotto della soglia del 3 per cento l'anno prossimo; il peso del debito continuerebbe invece a salire fino al 2026 (al 137,6 per cento), per iniziare a ridursi nel 2027.

Il contesto istituzionale e la regolamentazione dell'attività di impresa

Nel 2024 è proseguito in Italia il miglioramento della qualità del contesto istituzionale, sebbene non in tutti gli ambiti dell'azione pubblica. La durata dei processi civili è rimasta stabile, interrompendo la flessione in atto da oltre un decennio; è proseguita invece la riduzione dell'arretrato. L'introduzione nel 2022 dei meccanismi di allerta e di nuovi strumenti extragiudiziali si è associata a una più tempestiva emersione delle situazioni di difficoltà delle imprese e a un maggiore ricorso a strumenti per la ristrutturazione del debito. I tempi medi per le procedure di affidamento degli appalti per lavori pubblici si sono ulteriormente contratti, anche per effetto dell'accresciuto utilizzo delle procedure dirette - contraddistinte da iter meno complessi - e della digitalizzazione delle gare.

Nel 2024 è nuovamente aumentato il numero dei dipendenti pubblici, tornato sui livelli dell'inizio dello scorso decennio in tutti i comparti, ad eccezione dei Ministeri e degli Enti locali. A fronte della ripresa delle assunzioni e della necessità di sostituire il personale prossimo al pensionamento, per i lavoratori più qualificati è diminuita l'attrattività in termini retributivi del pubblico impiego rispetto al settore privato.

Nel complesso, i recenti provvedimenti riguardanti la regolamentazione dei mercati potrebbero avere un impatto limitato sulla concorrenza. Permangono aree di intervento per ridurre i vincoli all'ingresso sul mercato e alla conduzione dell'attività economica, soprattutto nei servizi professionali e nel commercio al dettaglio, e per accrescere la concorrenza negli appalti e nelle concessioni. La semplificazione normativa è una priorità anche a livello europeo: la Commissione europea ha proposto di alleggerire gli obblighi di rendicontazione e *due diligence* in materia di sostenibilità ambientale e sociale; ha inoltre annunciato una serie di interventi a più ampio spettro.

Gli intermediari creditizi e gli investitori istituzionali

Nel 2024 la dinamica del credito in Italia è rimasta debole, seppure con segnali di ripresa favoriti dal progressivo allentamento della politica monetaria. I prestiti alle imprese hanno continuato a contrarsi, soprattutto per effetto di una domanda fiacca. Le condizioni di offerta si sono mantenute orientate alla prudenza, specialmente verso le imprese di minore dimensione. I prestiti alle famiglie, invece, sono tornati a crescere; la riduzione dei tassi ha in particolare stimolato la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni. Nel primo trimestre del 2025 queste tendenze sono state confermate; nei prossimi mesi l'andamento del credito potrebbe risentire dell'accresciuta incertezza del quadro macroeconomico globale.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è leggermente aumentato, trainato da quello relativo alle imprese; nel complesso, tuttavia, la qualità degli attivi detenuti dalle banche si è mantenuta in linea con quella media dell'area dell'euro. Il tasso di deterioramento crescerebbe per le imprese in misura contenuta nell'anno in corso e nel 2026, mentre rimarrebbe sostanzialmente stabile per le famiglie.

L'ammontare di titoli pubblici detenuti dalle banche italiane si è ampliato, principalmente per gli acquisti di quelli emessi dagli altri paesi dell'area dell'euro.

La raccolta complessiva ha continuato a diminuire, guidata dalla riduzione delle passività verso l'Eurosistema. Nella componente all'ingrosso è aumentato il ricorso al mercato interbancario estero e all'emissione di obbligazioni; quella al dettaglio è tornata a crescere, per l'incremento dei depositi da residenti. Il costo medio della raccolta in essere è calato di circa mezzo punto percentuale, riflettendo la riduzione dei tassi di interesse. La redditività è ulteriormente migliorata, grazie all'aumento delle commissioni e, in misura minore, del margine di interesse. Quest'ultimo è

cresciuto per effetto della scadenza delle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3), che riducendo gli interessi passivi ha più che compensato la flessione del contributo delle operazioni con la clientela. L'aumento della redditività è stato contenuto dalle maggiori spese per il personale dovute al rinnovo del contratto di lavoro. Seppure in diminuzione, essa dovrebbe mantenersi elevata anche nell'anno in corso. La patrimonializzazione ha beneficiato degli utili non distribuiti, che hanno più che bilanciato l'impatto negativo delle operazioni di riacquisto di azioni proprie (buy back) e il lieve aumento degli attivi ponderati per il rischio.

Ad aprile del 2024 la Banca d'Italia ha attivato una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, al fine di rafforzare la solidità del sistema bancario e preservarne la resilienza in caso di eventi avversi; la riserva, a regime pari all'1,0 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia, dovrà essere interamente costituita entro giugno del 2025.

Prosegue il processo di trasformazione digitale del settore bancario italiano, la cui efficienza continua a migliorare grazie ai crescenti investimenti in innovazione. Si osserva inoltre il ricorso, seppure da parte di un numero limitato di banche, a nuove tecnologie - inclusa l'intelligenza artificiale - per la valutazione del merito di credito, con potenziali benefici per l'accesso al credito per le imprese più piccole e innovative.

La crescente consapevolezza dei rischi climatici si riflette nella concessione, da parte di circa un terzo delle banche italiane, di prestiti verdi alle imprese e alle famiglie - come ad esempio i mutui destinati all'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica - caratterizzati da condizioni di offerta più favorevoli. Al contempo, le banche stanno progressivamente attuando i piani di azione previsti dalla Vigilanza in materia di rischi climatici e ambientali, con risultati soddisfacenti rispetto ai profili di governance e organizzazione; permangono invece ritardi significativi nell'adozione di una base dati completa e affidabile sui profili di rischio climatico e ambientale e nell'aggiornamento dei sistemi informatici.

Nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse ha contribuito ad aumentare la raccolta netta e il patrimonio di tutti i principali investitori istituzionali italiani.

I mercati monetari e finanziari

Nel 2024 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dal progressivo allentamento del livello di restrizione della politica monetaria. Dall'autunno hanno risentito inoltre delle tensioni geopolitiche e commerciali, che hanno generato crescente incertezza sulle prospettive macroeconomiche.

Nell'anno i rendimenti dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale rispetto a quelli tedeschi sono diminuiti e le condizioni di liquidità sono migliorate. Le considerevoli emissioni nette sono state assorbite in modo ordinato grazie all'elevata domanda degli investitori privati a fronte della progressiva riduzione degli acquisti da parte dell'Eurosistema.

I corsi azionari sono cresciuti, sebbene in misura diversa tra comparti. Hanno beneficiato della diminuzione dei tassi di interesse e, in particolare all'inizio del 2024, del forte ottimismo a livello globale sugli effetti dell'intelligenza artificiale sulle prospettive di redditività delle imprese. Nella seconda metà dell'anno le quotazioni hanno risentito delle tensioni sui mercati finanziari internazionali di inizio agosto scatenatesi in seguito all'uscita di dati macroeconomici statunitensi inferiori alle attese, nonché dell'incertezza sulla situazione politica in alcuni paesi dell'area dell'euro e sulle politiche commerciali degli Stati Uniti.

Nel 2024 Euronext ha completato il progetto di *clearing internalization*, che prevede l'utilizzo di Euronext Clearing come controparte centrale di riferimento del gruppo per i mercati azionari e dei derivati. Il consolidamento dei servizi di compensazione in euro è volto a migliorare la

competitività del sistema finanziario europeo a livello internazionale, favorendo i progressi verso un unico mercato dei capitali.

Nei primi mesi del 2025 il rendimento dei titoli di Stato italiani è aumentato, come accaduto per gli altri principali paesi dell'area dell'euro, sospinto dalle prospettive di un'espansione della spesa pubblica per la difesa europea, in un quadro di sostenuta volatilità; ha poi beneficiato del miglioramento della valutazione attribuita dall'agenzia di rating Standard & Poor's. Ai primi di aprile l'indice azionario italiano ha risentito in modo marcato dei timori di recessione globale generati dall'annuncio di nuovi dazi superiori alle attese da parte degli Stati Uniti e dell'elevata incertezza sull'evoluzione della politica commerciale di questo paese. Ha poi pienamente recuperato dopo l'annuncio della sospensione per 90 giorni delle misure e l'avvio delle negoziazioni tra Stati Uniti e Cina.

Il commercio internazionale tra frammentazione e digitalizzazione

Dalla fine degli anni settanta l'integrazione economica globale si è intensificata, sostenuta dalla crescita dei flussi internazionali di beni, servizi, capitali, dati e persone. Questa tendenza è proseguita fino alla crisi finanziaria globale del 2008, quando la dinamica del commercio ha rallentato a causa dell'esaurirsi di alcuni fattori propulsivi e, successivamente, del ritorno di barriere agli scambi. Tale crisi e l'ascesa della Cina nell'economia mondiale hanno alimentato, soprattutto nei paesi avanzati, una percezione negativa della globalizzazione, ritenuta responsabile di deindustrializzazione, perdita di posti di lavoro e maggiori disuguaglianze. Ne è seguito un calo del consenso verso le politiche di apertura commerciale e, in alcuni casi, un ritorno al protezionismo.

La rivalità tra Stati Uniti e Cina è sfociata in una guerra commerciale nel biennio 2018-19, con l'introduzione di dazi e restrizioni reciproci. La pandemia di Covid-19 ha in seguito evidenziato la vulnerabilità delle catene di approvvigionamento, spingendo molti governi a introdurre sussidi per sostenere la produzione nazionale di beni essenziali. L'interdipendenza tra paesi, prima vista come un elemento di stabilità, è stata progressivamente considerata una fonte di rischio, soprattutto per le forniture estere in settori strategici. L'invasione russa dell'Ucraina nel 2022 ha acuito queste tendenze, aumentando le divisioni geopolitiche. Dall'inizio di quest'anno l'amministrazione statunitense ha imposto nuovi dazi che hanno interessato anche paesi tradizionalmente alleati e la quasi totalità dei beni, portando le proprie barriere commerciali al livello più alto dal protezionismo degli anni trenta e generando una forte incertezza sui mercati per il susseguirsi di annunci di misure, sospensioni temporanee e accordi parziali.

A fronte del rallentamento del commercio di beni e della sua crescente frammentazione, l'interscambio di servizi ha invece continuato a espandersi, favorito dal progresso tecnologico e dalla digitalizzazione. Questi sviluppi hanno ridotto drasticamente i costi di comunicazione e reso possibile esportare servizi prima considerati non commerciabili, trasformando le modalità di integrazione tra le economie.

Queste dinamiche del commercio globale pongono sfide rilevanti per l'Italia, fortemente interconnessa nei mercati internazionali dei beni e dei servizi tradizionali, ma con una presenza ancora limitata nei servizi avanzati. Le esportazioni italiane sono inoltre esposte all'imposizione dei dazi da parte degli Stati Uniti, uno dei principali mercati di sbocco. Un inasprimento delle tensioni geopolitiche globali potrebbe creare difficoltà alle filiere produttive e alle forniture di input critici, come quelle per la transizione digitale ed energetica.

2.1.4 – Territorio

Superficie in Km^q		124,53
RISORSE IDRICHE		
	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	2
STRADE		
	* Statali	Km. 11,00
	* Provinciali	Km. 115,00
	* Comunali	Km. 210,00
	* Vicinali	Km. 31,00
	* Autostrade	Km. 10,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No ☒	
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	Delibera C.P. n. 52 del 25/05/2006
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☒ No ☐	Deliberazione C.C. n. 82 del 18/03/1985 e n. 265 del 01/07/1988
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☒ No ☐	Deliberazione C.C. n. 22 del 18/03/1999 - Decr. Pres. Amm.Prov. AP n. 159/99
* Artigianali	Si ☒ No ☐	Deliberazione C.C. n. 22 del 18/03/1999 - Decr. Pres. Amm.Prov. AP n. 159/99
* Commerciali	Si ☒ No ☐	Deliberazioni C.C. n. 78 e 96/2000 - Deliberazioni C.C. n. 124/2007 e 14/2013
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		Si ☒ No ☐
P.E.E.P.		
mq.		AREA INTERESSATA 30.360,00 mq.
P.I.P.		AREA DISPONIBILE 0,00
mq.		236.432,00 mq.

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Area di Inquadramento	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Area di Inquadramento	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
Area degli Operatori	0	0	Area degli Istruttori	0	85
Area degli Operatori Esperti	0	57	Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione	0	74
			Dirigenti		4
TOTALE	0	57	TOTALE	0	163
				TOTALE DIPENDENTI	220

Totale personale al 31-12-2024:

di ruolo n.	220
fuori ruolo n.	11

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Area di Inquadramento	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Area di Inquadramento	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
Area degli Operatori	0	0	Area degli Operatori	0	0
Area degli Operatori Esperti	0	37	Area degli Operatori Esperti	0	2
Area degli Istruttori	0	12	Area degli Istruttori	0	9
Area dei Funzionari e dell'E.Q.	0	24	Area dei Funzionari e dell'E.Q.	0	4
Dirigenti	0	1	Dirigenti	0	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Area di Inquadramento	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Area di Inquadramento	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
Area degli Operatori	0	0	Area degli Operatori	0	0
Area degli Operatori Esperti	0	2	Area degli Operatori Esperti	0	1
Area degli Istruttori	0	25	Area degli Istruttori	0	6
Area dei Funzionari e dell'E.Q.	0	4	Area dei Funzionari e dell'E.Q.	0	4
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Area di Inquadramento	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Area di Inquadramento	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
Area degli Operatori	0	0	Area degli Operatori	0	0
Area degli Operatori Esperti	0	15	Area degli Operatori Esperti	0	57
Area degli Istruttori	0	37	Area degli Istruttori	0	89
Area dei Funzionari e dell'E.Q.	0	45	Area dei Funzionari e dell'E.Q.	0	81
Dirigenti	0	2	Dirigenti	0	4
			TOTALE	0	231

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

(Situazione Dicembre 2024)

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Settore I[^]	Gentili Andrea - Unità autonoma Affari legali
Settore II[^]	Gasparroni Donatella – Servizio Risorse Finanziarie
Settore III[^]	Leonori Maria Chiara - Servizio Biblioteche Tizi Natalia - Servizio Biblioteche (eterofinanziata) Beltrami Micaela - Servizio Montessori (interamente finanziata da AST e utenti) Ranieri Alessandro - Ambito Sociale XIX Iale Raffaella (Servizi Sociali) Ragonese Fabio (Politiche Comuniatrie)
Settore V[^]	Torresi Giacomo - Servizio Lavori Pubblici Marcantoni Marina - Servizio Urbanistica Nicolai Patrizia - Servizio Gare e Contratti Diletti Daniela (alta specializzazione) Maiolatesi Alessia - Urbanistica
Corpo di Polizia Locale	Palloni Vittorio
Servizio Sportello al cittadino: Servizi Demografici, Anagrafe e Stato Civile	Mecozzi Nicola

2.1.6 - Strutture operative

[illegible]

2.2. Gli organismi gestionali dell'ente

In relazione alle società partecipate gli indirizzi programmatici non possono che ricalcare le scelte già operate dall'Amministrazione in sede di programma di mandato e della deliberazione consiliare di revisione ordinaria adottata ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n.175/2016. Di seguito si fornisce il quadro delle partecipazioni societarie, in consorzi e fondazioni (escluse partecipazioni in associazioni e ATA rifiuti) e ci si sofferma sulle società controllate dal Comune di Fermo dove gli indirizzi dell'Ente hanno capacità di incidere direttamente.

Denominazione ente	Codice Fiscale	Forma societaria	% di possesso	Finalità
SO.L.G.A.S. Spa link:www.solgasonline.it	01731410443	a responsabilità limitata	51 Controllo	VENDITA GAS METANO
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE Srl (in liquidazione)	01831770449	a responsabilità limitata	100 Controllo	GESTIONE IMMOBILI
PHARMA.COM Srl	01886650447	a responsabilità limitata	100 Controllo	GESTIONE FARMACIA COMUNALE
SO.L.G.A.S. Immobili Srl in liquidazione	02278260449	a responsabilità limitata	100 Controllo	GESTIONE BENI IMMOBILI PROPRI
FERMO A.S.I.T.E. Srl link:www.asiteonline.it	01746510443	a responsabilità limitata	100 Controllo	GESTIONE DISCARICA E MULTISERVIZI
Fondazione RETE LIRICA DELLE MARCHE	02774450429	Fondazione	25	Perseguire, favorire e proporre, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed internazionale, la produzione, circuitazione, promozione e diffusione dell'offerta lirico-sinfonica delle Marche e la formazione del pubblico più giovane.
CIIP CICLI INTEGRATI PRIMARI Spa link:www.ciip.it	00101350445	società per azioni	11,7117 Controllo analogo plurienti	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD link:www.ato5marche.it	92035220448	Consorzio	9,838	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO IDRICO
STEAT Spa link:www.steat.it	01090950443	società per azioni	9,715	TRASPORTO PUBBLICO
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE link:www.filarmonicamarchigiana.com	02013990425	Fondazione	10,00	Attività creative, artistiche e di intrattenimento
FERMANO LEADER Scarl link:www.galfermano.it	01944950441	SCARL	1	Attuazione asse leader FSR

Solgas Immobili srl in liquidazione

La Società si è costituita nel 2016 con scissione da Solgas srl con lo scopo di trasferirvi il patrimonio immobiliare di proprietà (ex Consorzio Agrario e parte immobile Sagrini di Viale Trieste) e consentire la veloce alienazione di quota minoritaria della società del gas, alienazione che è stata regolarmente effettuata. A seguito dell'adozione del piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ex artt. 20 e 24 del D. Lgs n.175/2016, poiché la società non ha dipendenti, la scelta è stata la messa in liquidazione.

La messa in liquidazione della Solgas Immobili srl è stata deliberata dall'Assemblea soci in data 11/5/2018 con nomina a liquidatore di Filippo Ercoli, precedente amministratore unico, sostituito, a seguito di dimissioni, dal dott. Emanuele Corradi con assemblea soci del 15/4/2020.

Prima della messa in liquidazione erano stati completati i lavori di sistemazione del fabbricato prospiciente piazza Dante dove si sono trasferiti gli uffici della Polizia Urbana e della Protezione civile comunale, mentre in precedenza era stato occupato dal “mercato coperto” e dal “punto vendita produttori” il fabbricato sul cortile interno. Il piano terra lato monte è invece stato affittato alla Banca del Fermano Credito Cooperativo, a seguito di procedura ad evidenza pubblica. In attuazione di quanto previsto dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 dell'11.06.2024 ad oggetto: “Accollo mutui contratti dalla società Solgas immobili. Determinazioni” è stato approvato l'accollo, da parte del Comune di Fermo, dei mutui contratti dalla Solgas immobili Srl.

Quindi, a seguito D.G.C. n. 201 del 27.05.2025 ad oggetto: “Provvedimenti in merito alla liquidazione della Solgas immobili in attuazione delle deliberazioni di Consiglio comunale nn. 74/2017, 34/2024 e 17.2025” si è preso atto dei beni immobili che a chiusura della liquidazione della Società Solgas Srl vengono assegnati al patrimonio immobiliare del socio unico Comune di Fermo al contempo autorizzando i dirigenti comunali di competenza a stipulare i conseguenti atti pubblici.

In data 28.05.2025 con atti rep. n. 87493 e rep. n. 87494 rogati dal dott. Luciano Varriale notaio in Fermo, si è provveduto rispettivamente all'accollo dei mutui ed all'assegnazione al socio unico Comune di Fermo dei beni immobili di proprietà della società Solgas srl in liquidazione.

Rimane da acquisire un garage ceduto dalla Fermo Gestione Immobiliare Srl soc. (trattasi di cessione del credito da parte di Solgas Immobili in liquidazione al Comune di Fermo, credito vantato nei confronti della Società Fermo Gestione Immobiliare) che sarà a breve autorizzato con apposito atto consiliare.

Si auspica che il liquidatore della società Solgas Immobili Srl pertanto, a seguito dell'adozione dei predetti atti, possa procedere con la chiusura della società dopo aver redatto il bilancio finale di liquidazione entro il 2025.

Si fa notare che dalla data del 28.05.2025 la società Solgas Immobili Srl in liquidazione non sostiene più alcuna ulteriore spesa rispetto a quelle già previste e da ciò deriverà, rispetto agli stanziamenti di bilancio del Comune di Fermo, importanti economie per oltre 200.000,00 euro.

Solgas Spa

L'obiettivo principale per la Solgas srl è quello di creare le migliori condizioni affinché la società possa operare al meglio sul proprio mercato di riferimento, ampliando le proprie attività in conformità alle previsioni statutarie, implementando ogni attività utile a rafforzare la propria posizione sul mercato, se possibile anche grazie alla programmata fusione con la società gemella che gestisce il servizio di vendita gas nel Comune di Porto San Giorgio.

Infatti, l'alienazione della quota minoritaria della Solgas srl, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si è perfezionata con atto rep. n. 38181 del 30 maggio 2016 del notaio Ciuccarelli a favore della società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini per il prezzo di € 5.112.219,22. L'alienazione faceva seguito a precisa autorizzazione disposta con deliberazione consiliare n.10 del 2/2/2016. Nella citata deliberazione consiliare n.10/2016 in ordine alle prospettive successive all'alienazione si precisava: *“L'ottimizzazione del servizio e dei rendimenti societari porta ad un ulteriore percorso da attivarsi a vendita quota minoritaria consolidata: l'aggregazione attenta con altre realtà simili sul territorio con processi di fusione che consentano di raggiungere le economicità e le specializzazioni necessarie non tralasciando nella quantità, la qualità del servizio per gli utenti, con la creazione autonoma di un ambito ottimale anche nella gestione della vendita del gas metano”*. La partecipazione del privato nella società rispetta il vincolo di cui all'art.17 del D. Lgs n.175/2016 ossia una partecipazione non inferiore al 30%. Considerato che anche la società San Giorgio Energie (che è controllata dal Comune di Porto San Giorgio ed opera nella vendita di gas metano), dal gennaio 2015 è partecipata al 49% dalla società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini, le due Amministrazioni comunali attuali hanno in comune la volontà di approfondire le problematiche connesse alla fusione.

Nell'anno 2021 ed il primo semestre 2022 l'attività è focalizzata su due direttrici :

definizione della strutturazione della nuova società nascente dalla fusione con rapporti e poteri divisi tra soci pubblici e socio privato, elaborazione statuto newco;

definizione dei contenuti economico-finanziari dell'operazione, rapporti di concambio tra i soci.

Le attività di cui al precedente punto 1) sono state già conseguite già nel primo semestre 2022, in relazione al precedente punto 2, si ritiene opportuno ricordare che:

nell'anno 2022 sono stati predisposti il progetto di fusione tra le società SO.L.G.A.S. S.r.l. e San Giorgio Energie Srl, lo schema di statuto della newco ed i relativi patti parasociali ma, stante l'imminenza delle elezioni amministrative riguardanti il Comune di Porto San Giorgio, non è stato possibile concludere il relativo procedimento in tempo utile con l'adozione dei necessari provvedimenti consiliari e, conseguentemente, societari;

Quindi, con D.C.C. n. 38 del 28.06.2022 ad oggetto: "Approvazione patti parasociali e nuovo statuto della società Solgas Srl e trasformazione della stessa in società per azioni", dopo aver constatato che a causa del conflitto tra Ucraina e Russia lo scenario mondiale del mercato delle fonti energetiche sta attraversando un momento di grave incertezza connotato da un importante incremento dei prezzi e da notevoli difficoltà nel reperimento della stessa materia prima, si è preso atto della necessità di esplorare tutti gli strumenti utili volti a:

tutelare e rafforzare la società partecipata SO.L.G.A.S. S.r.l. allo scopo di preservarne il valore;

creare le migliori condizioni affinché si possa addivenire quanto prima alla fusione tra le società partecipate dai Comuni di Fermo e Porto San Giorgio (SO.L.G.A.S. S.r.l. e San Giorgio Energie S.r.l.) alla luce degli atti sopra richiamati e della documentazione già predisposta, aggiornata sulla base dei bilanci societari di più recente approvazione;

garantire alla SO.L.G.A.S. S.r.l. adeguati strumenti, anche in termini di know how, affinché possa continuare ad operare sul mercato locale mantenendo adeguati livelli di competitività e di efficienza, a vantaggio della Comunità locale;

e si è provveduto ad approvare il nuovo statuto della società SO.L.G.A.S. S.r.l. che:

prevede la trasformazione della stessa da società a responsabilità limitata a società per azioni;

recepisce, per quanto possibile, l'impostazione già elaborata nell'ambito della predisposizione del progetto di fusione con la società partecipata del Comune di Porto San Giorgio San Giorgio Energie Srl;

consolida la conduzione industriale in capo al socio privato che ha “la visione” e che detiene le competenze tecniche necessarie per operare sul mercato con efficienza e competenza;

continui a garantire il controllo pubblico ad opera del Comune di Fermo sulla società in oggetto, in conformità alla normativa di Legge ed in coerenza con i provvedimenti amministrativi e la giurisprudenza sopra richiamati;

Inoltre con la sopra citata D.C.C. n. 38 del 28.06.2022 è stato approvato uno schema di patto parasociale finalizzato ad attuare la volontà dei soci della SO.L.G.A.S. S.r.l. di assicurare unità e stabilità di indirizzo, fare la massima chiarezza sulla conduzione industriale della società, nonché disciplinare l’opzione di vendita a favore del Comune di Fermo (put) al fine di preservare il valore, in caso di alienazione, della quota societaria di proprietà dello stesso pari al 51% del capitale sociale.

In data 12.07.2022, è avvenuta la stipula dell’atto pubblico e del patto parasociale in attuazione di quanto deliberato con la suddetta D.C.C. n. 38/2022 e la trasformazione societaria in società per azioni si è perfezionata in data 25.07.2022.

L’Amministrazione intende confermare con la presente proposta l’indirizzo di continuare a valorizzare la società, creare i presupposti affinché la stessa possa operare al meglio sul mercato rafforzando la propria posizione ed offrendo un servizio efficiente e completo a vantaggio della cittadinanza, in linea con il nuovo statuto sociale approvato dal Consiglio comunale. In questo senso strategica è l’apertura dell’Energy point a Campiglione di FERMO avvenuta in data 01 ottobre 2024 con l’obiettivo di espansione nel territorio del fermano con particolare riferimento alla diffusione di nuove opportunità di risparmio energetico.

Pharma.com

Il nuovo bilancio approvato, come i precedenti, conferma la sostenibilità della scelta della presente Amministrazione comunale di non dar corso al piano di razionalizzazione societario approvato dal Commissario straordinario nel 2015 con deliberazione n. 33/2015 e che aveva previsto l’alienazione della farmacia comunale, ma piuttosto di migliorarne la redditività che per diversi anni era stata negativa. Dal punto di vista della normativa in materia di partecipazioni pubbliche, non sussiste un obbligo di alienazione della farmacia poiché per le farmacie vige il disposto dell’art.9 della Legge n. 475/68 che stabilisce quanto segue:

“La titolarità delle farmacie che si rendono vacanti e di quelle di nuova istituzione a seguito della revisione della pianta organica può essere assunta per la metà dal comune. Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme:

a) in economia;

b) a mezzo di azienda speciale;

c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;

d) a mezzo di società di capitali costituite tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità. All'atto della costituzione della società cessa di diritto il rapporto di lavoro dipendente tra il comune e gli anzidetti farmacisti.”

Per la Pharma.com è importante proseguire nell'attività di miglioramento della redditività.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale dare impulso alla società dando continuità nella promozione della c.d. “farmacia dei servizi” con ciò intendendo l'affiancamento, alla tradizionale vendita dei farmaci, della fornitura di servizi legati alla salute che possono essere erogati in farmacia.

ASITE SRL

Asite ha ricevuto dal Comune di Fermo l'affidamento in house dei seguenti servizi, che sicuramente sono SIG (servizio interesse generale) o SIEG (servizio economico di interesse generale):

1. servizi ambientali;
2. servizio di distribuzione gas metano;
3. servizio di manutenzione verde pubblico, riaffidato nel 2021 per cinque anni;
4. servizio mense scolastiche, riaffidato nel 2018 per sei anni il cui nuovo procedimento di affidamento è in fase di istruttoria;
5. servizio gestione parcheggi riaffidato nel 2018 per sei anni, quindi scaduto nel 2024 e si può dire quasi non più svolto dal Comune di

Fermo se non limitatamente ad un parcometro posizionato nei pressi del Tribunale, gestito in economia dall'Ente.

A tali servizi pubblici si aggiunge poi un servizio strumentale ossia il servizio pulizia spiaggia, riaffidato nel 2021 per cinque anni.

I primi due servizi, ambientali e di distribuzione gas metano, sono servizi pubblici a rete ed a rilevanza economica, i contratti di affidamento in house sono scaduti ma in proroga di fatto obbligatoria in quanto soggetti a normative regionali e nazionali di ambito ottimale, sono in attesa di confluire in affidamento esterno di bacino dell'ATA rifiuti e dell'ATEM GAS. All'ATA rifiuti sono state trasferite le funzioni per determinare i nuovi affidamenti del servizio integrato dei rifiuti con conseguente spossessamento da parte dei singoli comuni e nelle more, l'art. 204 del D. Lgs 152/2006 ha stabilito quanto segue: “*I soggetti che esercitano il servizio, anche in economia, alla data di entrata in vigore della parte quarta del*

presente decreto, continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito.”

Per l'attività di gestione della distribuzione del gas metano, come prevede espressamente la normativa di settore contenuta nel D. Lgs 164/2000 l'unico modello di gestione ammesso dalla normativa attualmente vigente è la concessione con gara. Le gare sono gestite per ambiti ottimali (ATEM) ed il Comune di Fermo appartiene all'ambito del 3° raggruppamento; dopo il sisma 2016 la procedura è rimasta in stallo così come in gran parte d'Italia, indipendentemente da situazioni locali. Il Comune di Fermo che è capofila dell'Atem gas con titolarità alla gestione della gara, ha provveduto nel corso del 2025, a trasmettere la documentazione ad oggi elaborata ad Arera, di fatto svolgendo passi significativi nell'attività prodromica alla pubblicazione del bando di gara.

L'ASITE srl ha poi la gestione dell'asset immobiliare “discarica comprensoriale”, bene conferitole in proprietà dal Comune di Fermo e con diversi impianti collegati nel CIGRU come già precisato. Tale ultima gestione è servizio pubblico a rete per la parte che è nell'ambito di quello unitario ed integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Fermo e del bacino di riferimento, mentre la gestione dei rifiuti speciali è “attività liberalizzata soggetta a mera autorizzazione ma mantiene una valenza pubblicistica di pubblico interesse”. L'attività della discarica viene esercitata sulla base di autorizzazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni preposte che non costituiscono atti di natura concessoria o di affidamento di diritti di esclusiva da parte del Comune di Fermo. Ne consegue che Asite potrà continuare a gestirla a prescindere dall'affidamento in house del servizio di igiene ambientale.

Attualmente il vincolo statutario per l'in house all'art.3, dopo le modifiche disposte in applicazione degli indirizzi della deliberazione n.74/2017, recita: “2. La società provvede, per conto del Comune di Fermo, allo svolgimento dei servizi pubblici e strumentali sopraelencati secondo il modello “in house providing”.

3. I predetti servizi sono definiti unilateralmente da parte del Comune di Fermo – ovvero, nel caso di servizi a rete, ricevuti in affidamento da parte degli enti di governo degli ambiti ottimali - sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge, in regime di affidamento diretto.

4. Lo svolgimento dei servizi affidati alla società dall'ente pubblico socio ovvero dagli enti di governo degli ambiti ottimali per i servizi a rete deve rappresentare oltre l'ottanta per cento del fatturato societario o altro limite imposto da norme di legge. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato indicato al periodo che precede può essere rivolta anche a finalità diverse ed è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

L'Amministrazione ha inteso mantenere anche in sede di ultima revisione ordinaria del piano di razionalizzazione partecipazioni societarie ex art.20 Dlgs n.175/2016, la scelta per Asite dell'attuale assetto di multiservizi con affidamenti in house. Nel futuro gli sviluppi sulla gara d'ambito per la distribuzione gas e l'andamento del relativo mercato così come le scelte dell'ATA rifiuti imporranno ulteriori approfondimenti degli assetti societari. Per l'ATA rifiuti la legge di riferimento è il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" che dispone:

- all'art. 200 che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dai piani regionali;
- all'art. 201 che le regioni disciplinano le forme e i modi di collaborazione tra gli enti locali del medesimo ATO, alle quali demandare l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- all'art. 198 prevede che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- all'art. 202 dispone che l'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara sul bacino di riferimento ed inoltre che "gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio".

L'art. 7 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", come novellato dall'art 1 della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 18, affida le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale e determina che i rapporti tra gli enti locali appartenenti all' ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000. Alla nostra ATA partecipano 40 Comuni con presidenza in capo alla Provincia di Fermo.

L'attività dell'ATA è iniziata ed è stato recentemente approvato il Piano d'ambito dove sono contenute anche le scelte gestionali sia in termini di impianti a disposizione sia di servizi ambientali.

L'Asite srl ha visto durante la fase dell'emergenza da pandemia COVID-19 farsi più complessa l'attività con particolare riferimento al servizio raccolta e smaltimento rifiuti che ha subito un incremento nelle attività sul territorio comunale anche in relazione alla diversa organizzazione, conseguente all'applicazione delle misure di sicurezza necessarie per tutelare i lavoratori e alle particolari norme per la raccolta per le famiglie/individui in quarantena obbligatoria.

ASITE Srl, in accordo con il socio, intende proseguire nella definizione ed attuazione delle politiche aziendali necessarie a tutelare la propria dotazione di impianti per non farsi trovare carente non solo nel breve ma anche nel medio/lungo periodo.

Infatti Asite Srl ha progettato un **impianto di digestione anaerobica** per il trattamento dei rifiuti organici, ovvero un impianto di trattamento rifiuti che produrrà biogas con cui si genererà biometano. Tale progetto è stato avallato dall'amministrazione Comunale ed è stato autorizzato dalla Provincia di Fermo con determinazione conclusiva R.G. n. 61 del 31.01.2022.

Con determinazione del dirigente dell'area tecnica n. 157 del 06.03.2025 RG n. 487, è stato approvato il progetto esecutivo "Appalto integrato dell'intervento F62F18000070004 PNRR - Decreto ministeriale n. 396 del 28.09.21 - AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. Intervento di realizzazione di un "Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano", composto dagli elaborati elencati nell'allegato "1.1.1-23008-OW-C-11-EE-001-AA0-3-ELENCO ELABORATI", verificato dalla società incaricata Normatempo Italia srl in data 5/02/2025 e validato dal RUP Ing. Mauro Fortuna dando atto che l'importo complessivo del progetto è pari a Euro 36.353.109,24 ed approvando il nuovo quadro tecnico economico.

In data 24.03.2025 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna lavori;

Le lavorazioni sono attualmente in corso a partire dalle demolizioni dei fabbricati esistenti.

Il finanziamento concesso e quindi la concreta possibilità di realizzare il biodigestore ha un relevantissimo valore strategico tenuto conto del fatto che le prospettive future di Asite Srl sono strettamente correlate alla possibilità di implementare un impianto di tali caratteristiche, ancor più dopo che l'ATA rifiuti sarà pienamente operativa. L'impianto di digestione anaerobica infatti consentirebbe il trattamento dei rifiuti organici con produzione di biogas con cui si genererà biometano. Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente principalmente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno. La scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- strategica, anche dal punto di vista economico, per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni con il perfezionarsi della raccolta differenziata;
- funzionale all'attuale impianto di compostaggio al fine di ridurre sensibilmente l'impatto ambientale derivante dall'attuale processo di stabilizzazione della FORSU.

Con riferimento all'attività del **C.I.G.R.U.** (Centro Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani):

- con Determina Settore Ambiente Provincia di Fermo n. 12 del 09/02/2023 (RG n. 106/2023) è stato approvato il progetto di “Riprofilatura con aumento di volume e adeguamento capping di una porzione di discarica per rifiuti non pericolosi”. Le nuove volumetrie disponibili (94.452 mc) hanno assicurato, in conformità e in continuità delle previsioni del Piano d’Ambito il soddisfacimento dei fabbisogni dell’ATO di riferimento fino a tutto il 2024 (breve periodo). Tali previsioni non hanno tuttavia potuto tener conto dei successivi accordi interprovinciali per il conferimento dei rifiuti urbani pretrattati negli impianti di smaltimento della Provincia di Fermo sottoscritti, ai sensi dell’art. 3 lett. d) della L.R. n. 24/2009:
 - o Accordo tra la Provincia di Ascoli Piceno e la Provincia di Fermo del 17/02/2023, modificato con Accordo del 09/03/2023, per il conferimento complessivo di circa 3.000 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dall’ATO 5 fino al 09/04/2023, successivamente prorogato di ulteriori 30 gg. con Accordo del 07/04/2023;
 - o Accordo tra la Provincia di Macerata e la Provincia di Fermo del 04/08/2023 per lo smaltimento definitivo dei rifiuti urbani trattati dell’ATO 3, per un quantitativo pari a circa 25.000 tonnellate.
- considerando le stime di conferimento per il 2023 e il conseguente esaurimento delle volumetrie disponibili entro i primi mesi del 2024, è stata temporaneamente accantonata l’ipotesi di realizzare il nuovo corpo D, sebbene il progetto avesse già ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato con R.G. n. 61 del 31.01.2022, per le tempistiche di realizzazione (tempo di espletamento della gara, affidamento dei lavori, tempi di realizzazione e collaudo finale). Per ottenere nell’immediato volumetrie subito disponibili, senza interventi particolarmente gravosi in termini di tempo e costi (con una tariffa analoga a quella prevista dal precedente progetto di riprofilatura da 94.452 mc), il 12/05/2023 l’ASITE ha presentato l’istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale (PAUR) relativa al *“Progetto di raccordo morfologico con aumento di volume (128.500 mc) e adeguamento capping porzione di discarica (corpo C) per rifiuti non pericolosi, sita in Comune di Fermo, Località San Biagio, all’interno del Centro Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani (CIGRU)”*, in modo da garantire le volumetrie necessarie per ulteriori anni e quindi il tempo sufficiente all’attuazione dello sviluppo impiantistico già prospettato (realizzazione ampliamento presso l’area ex Camacci);
- con Determina Settore Ambiente Provincia di Fermo n. 12 del 19/02/2024 (RG n. 94/2024), oltre ad approvare l’aumento delle volumetrie nette di abbancamento pari a 128.500 metri cubi e a specificare il prolungamento della durata della discarica sino al mese di marzo 2026, viene:

- espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 26 marzo 2012, n. 3, ed in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativamente al progetto di ampliamento sulla discarica esistente da 128.500 mc, oltre alla volumetria, pari a 94.452 metri cubi, già approvata in ampliamento con la precedente Determinazione Dirigenziale n. 12 del 09/02/2023 (R.G. n. 106);
- posticipato al 31/12/2025, il termine per la costruzione dell'opera di contenimento al piede dell'area di intervento, composta da un sistema di gabbionate in pietrame, ancorato su pali trivellati intestati all'interno del corpo di discarica esistente, avente la funzione di argine, approvata D.D. n. 14 del 26/02/2019 (R. G. n. 145).
- con nota del 22/02/2024 l'impresa FERMO A.S.I.T.E. S.r.l. ha trasmesso l'istanza per l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato al rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico, per l'approvazione del progetto denominato *“Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi: nuova vasca presso l'area ex Camacci”* situato in località San Biagio nel comune di Fermo.

L'intervento in progetto è ubicato in adiacenza alle esistenti vasche di discarica, favorendo l'ottimizzazione dell'accesso e delle infrastrutture di servizio. Sebbene la potenzialità del sito possa prevedere un ampliamento complessivo pari a 810.000 mc, l'aumento proposto, pari a 450.000 mc, è stato definito sulla base dei fabbisogni del territorio per il periodo 2024-2030, tenendo conto di eventuali criticità e scostamenti di obiettivi di recupero e di riciclaggio e il conferimento dei rifiuti provenienti da altri territori sulla base di accordi di sussidiarietà (Rif: OIKOS Progetti s.r.l., marzo 2024. *“Relazione tecnica della, in risposta a quesito formulato in merito ai fabbisogno di discarica sino all'anno 2023”*); detto progetto di ampliamento presso l'area ex Camacci è attualmente in fase di istruttoria presso la Provincia di Fermo servizio ambiente;

Con deliberazione n. 2 del 17.04.2024 dell'ATA4 Fermo ad oggetto: “Applicazione legge regionale n. 24/2009 art. 7, comma 4 lett. c) monitoraggio del piano d'ambito, approvato con delibera n. 5 del 02.08.2022, con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica dell'Ata 4 Fermo” l'Assemblea Territoriale d'Ambito ha preso atto della necessità di disporre di capacità di abbancamento aggiuntive rispetto a quelle oggi disponibili alla luce degli ultimi atti autorizzativi, che si collocano, in funzione di diverse possibili evoluzioni del quadro gestionale, nell'intervallo compreso tra 380.000 – 510.000 mc; Approvando la suddetta relazione pertanto, Ata4 Fermo con deliberazione n. 2/2024 ha preso atto che tale fabbisogno volumetrico aggiuntivo, necessario a garantire la piena autosufficienza nella gestione dei rifiuti nel territorio, andrà soddisfatto attraverso l'ampliamento della discarica esistente presso il Polo impiantistico San Biagio in Comune di Fermo;

A seguito della sopravvenuta necessità di apportare modifiche impiantistiche al progetto del biodigestore e, quindi, al fine di provvedere alla relativa autorizzazione, tra agosto e settembre 2024 è stato necessario sospendere il procedimento di ampliamento dell'ex area Camacci. Conseguentemente allo scopo di garantire continuità nell'abbancamento dei rifiuti in discarica, in accordo con la Provincia di Fermo Asite srl sta procedendo all'istruttoria di un ulteriore procedura per eseguire un nuovo sormonto localizzato sul corpo B2 della discarica esistente, idoneo a garantire il tempo necessario sino alla realizzazione della nuova vasca.

L'attenzione dell'Amministrazione e dell'Asite continuerà quindi ad essere indirizzata verso l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti e della sicurezza dei luoghi di lavoro. La gestione dei rifiuti urbani è uno dei problemi più delicati che le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare, comporta ripercussioni sia sotto l'aspetto igienico-ambientale che sotto quello economico. Il sistema di raccolta comunale dovrà uniformarsi a quanto previsto dalla Del. 443 (e successive) di ARERA in quanto il settore è ora sottoposto ad attività regolatoria dell'Autorità. Obiettivo della delibera è quello di ridurre i costi per l'utente, favorire gli investimenti nel settore e definire una tariffa puntuale. L'obiettivo finale dell'Amministrazione è ridurre la produzione dei rifiuti ed incrementare ulteriormente la percentuale della predetta raccolta differenziata conseguendo e migliorando le percentuali previste dalla normativa regionale e nazionale.

Sicuramente positive prospettive economiche e finanziarie oltre che gestionali per Asite Srl dipendono dalla possibilità di concretizzare le politiche aziendali reputate necessarie a tutelare la propria dotazione di impianti per non trovarsi carente nel medio/lungo periodo.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 04.11.2025 recante ad oggetto: "Società in house Asite Srl: indirizzi in ordine al programma degli investimenti annualità 2026 e 2027" sono stati autorizzati importanti investimenti per l'importo complessivo di € 10.728.000,00 e la contrazione dei mutui necessari per finanziare il suddetto programma, che riguarda principalmente la realizzazione della terza vasca ed il depuratore, nonché per il capping del corpo B.

Fermo Gestione immobiliare srl in liquidazione

Con delibera del Consiglio Comunale n. 122 del 13.10.2004 e successivo atto Notaio Ciuccarelli rep. 21419/5390 del 21/01/05, si è costituita la Società "Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l." e con delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 29/11/2005, è stato conferito, da parte del Comune di Fermo, alla società Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l. porzione dell'immobile "ex Fondazione Sagrini". Con la suddetta si stabiliva tra l'altro che: "la società Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l. dovrà realizzare tutti i lavori di riqualificazione dell'area ex Sagrini, (anche della quota parte di proprietà comunale), come da progetto depositato presso il Comune di Fermo e approvato con atto G.C. n. 162 del 26.04.2007, *previa stipula di apposita convenzione urbanistica prima*

del rilascio del permesso di costruire, nella quale venga regolamentata anche la parte delle opere a vantaggio del comune". La Fondazione Sagrini, con atto notarile n. 67564/7168 del 27/09/05, ha nominato la Società Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l., sub-procuratore speciale per la gestione dell'iter relativo alle procedure d'appalto e conduzione dei lavori per la parte di propria competenza. Relativamente alla parte esecutiva dell'intervento, il progetto è stato approvato con atto della Fermo Gestione Immobiliare n. 2 del 24/04/2007 e recepito dalla Fondazione Sagrini con deliberazione n. 58 del 26/04/2007 e dal Comune di Fermo con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 26.04.2007 e con la "Convenzione urbanistica per l'attuazione dell'intervento edilizio sull'immobile ex Sagrini" rep. n. 850/2007 del 18/09/2007, stipulata dal Comune di Fermo, dalla Società Fermo Gestione Immobiliare e dalla Fondazione Sagrini, è stata stabilita la regolamentazione delle Opere Pubbliche a vantaggio del Comune di Fermo, nonché la determinazione del contributo di costruzione ai sensi del vigente D.P.R. 380/2001.

Con deliberazione consiliare n.62 del 29/8/2013 si è decisa la messa in liquidazione della società, liquidazione che è ancora in corso.

Si auspica che quanto prima si possa giungere alla chiusura definitiva della società anche alla luce del fatto che recentemente la Soprintendenza, come da comunicazione del Ministero della Cultura Segretariato Regionale per le Marche acquisita al prot. n. 1617 del 21.05.2024, ha fatto chiarezza in merito al vincolo interessante il complesso ex Sagrini.

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali

Richiamato il D. Lgs. 175 del 19.8.2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.;

Considerato quanto disposto dall’art. 19 del citato Decreto che, al comma 5, stabilisce che “le Amministrazioni Pubbliche socie fissano con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all’articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”;

SI RILEVA CHE:

- lo stesso articolo 19, al comma 6, prevede che “le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello” e, al successivo comma 7, che “i provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e amministrazioni pubbliche socie”;
- l’art. 2, comma 1, lett. b) ed m) del D. Lgs. 175/2016 definisce “società a controllo pubblico” quelle in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile, stabilendo che il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
- ai sensi della normativa sopra richiamata nell’ambito delle società partecipate dal Comune di Fermo non interessate da procedure di liquidazione o procedure fallimentari sono a controllo diretto dell’Ente le sottoelencate, mentre la società CIIP Spa si configura come a controllo analogo plurienti:
 - la società FERMO ASITE SRL in quanto in essa l’Ente detiene una partecipazione pari al 100 % del capitale sociale;
 - la società SOLGAS S.p.a. in quanto in essa l’Ente detiene una partecipazione pari al 51 % del capitale sociale;
 - la società PHARMA.COM S.r.l. in quanto in essa l’Ente detiene una partecipazione pari al 100 % del capitale sociale;

Pertanto, ai sensi del citato art. 19 del D. Lgs. 175/2016 si devono fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dall’Ente contemperando l’esigenza del contenimento della spesa con l’erogazione di prestazioni soddisfacenti da parte delle società medesime;

Tutto quanto sopra esposto, si ritiene opportuno individuare per il triennio 2025- 2027 quale obiettivo specifico di riduzione delle spese del personale, la riduzione sul triennio dell’incidenza delle stesse, complessivamente considerate, rispetto al fatturato complessivo della società a parità di servizi svolti oppure in proporzione in caso di mutamenti; l’obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento ed in special modo di personale, come sopra individuato, deve essere perseguito attraverso le azioni di seguito dettagliate:

- a) il divieto di procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati di esercizio negativi;
- b) il contenimento delle spese per incarichi di consulenza e collaborazione preferendo il ricorso alle esistenti professionalità interne od a risorse umane da acquisire con rapporto di lavoro fatta eccezione per il supporto necessario per l'implementazione di attività che esulano dall'ordinaria amministrazione e comunque connotate da particolare complessità ed al contempo rilevante valore strategico per la società;
- c) la cessazione (o comunque la riduzione rispetto alla spesa a bilancio nell'anno 2024) nell'utilizzo di altra forma flessibile di lavoro quale l'interinale con la possibilità di ricorso al reclutamento di personale interinale solo per sopperire ad improvvise carenze temporanee di risorse o implementazione di servizi non aventi carattere di stabilità nel tempo;
- d) l'attenta gestione delle risorse destinate alla eventuale contrattazione di secondo livello, evitando impegni pluriennali e fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale ed i conseguenti oneri economici;
- e) l'eventuale distribuzione di forme di incentivazione e premi di produzione al personale, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni particolari, dovrà essere valutata ed effettuata, dagli organi societari preposti, sulla base di criteri oggettivi e misurabili e la corresponsione potrà avvenire solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi e di obiettivi assegnati effettivamente conseguiti;
- f) la trasmissione entro il mese di novembre di ogni anno del budget riferito all'esercizio successivo e predisposizione con cadenza almeno semestrale di report di avanzamento o scostamento rispetto al budget stesso al fine di consentire all'Ente il monitoraggio costante dell'andamento delle società e la verifica di eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti con il presente provvedimento.

Inoltre per la Asite Srl e con riferimento ai servizi di:

- 1) Refezione scolastica;
- 2) Igiene ambientale;

in conformità a quanto richiesto dalla Corte dei Conti, elaborare un prospetto/metodo di rilevazione della qualità effettiva dei servizi resi in termini di prontezza ovvero tempestività/adeguatezza dei tempi di risposta, coerenza ed esaustività delle risposte alle richieste degli utenti e di minori disagi ed imprevisti prodotti da disservizi che contempli i seguenti indicatori (oltre ad altri evidentemente ritenuti idonei dai Vs. uffici):

- Accessibilità alle informazioni;
- Tempestività della erogazione;
- Trasparenza dei tempi di erogazione;
- Trasparenza dei costi di erogazione;
- Trasparenza sulle responsabilità del servizio;
- Affidabilità del servizio;
- Compiutezza del servizio;
- Conformazione agli standard di qualità.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente anno 2023	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
FERMO ASITE Srlu	www.asiteonline.it	100,00	1) Distribuzione gas-metano 2) Servizi ambientali 3) Mense 4) Pulizia spiaggia 5) Manutenzione verde pubblico	31-12-2050	6.403.703,64	1.175.650,00	629.474,00	568.381,00
SOLGAS Spa	www.solgasonline.it	51,00	Vendita gas-metano	31-12-2050	0,00	923.007,00	368.962,00	440.339,00
SOLGAS IMMOBILI Srl (in liquidazione)	www.solgasonline.it	100,00	Gestione beni immobili propri		0,00	-262.162,00	-76.199,00	15.416,00
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE Srl		100,00	Gestione immobili	31-12-2050	0,00	-2.284,00	-3.594,00	-31.000,00
PHARMA.COM Srl	www.farmaciacomunalefermo.com	100,00	Gestione farmacia comunale		0,00	72.470,00	72.116,00	157.631,00
CICLI INTEGRATI PRIMARI Spa	www.ciip.it	11,717	Gestione servizio idrico integrato	31-12-2040	0,00	8.418.221,00	7.425.888,00	1.888.829,00
STEAT Spa	www.steat.it	9,752	Trasporto pubblico	31-12-2050	0,00	852.680,00	402.505,00	-417.913,00
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD	www.ato5marche.it	9,838	Organizzazione servizio idrico		3.179,03	104.249,93	-161.884,44	263.739,63
FERMANO LEADER Scarl	www.galfermano.it	1,00	Attuazione asse leader FSR	31-12-2030	0,00	1.145,00	657,00	1.843,00
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	www.filarmonicamarchigiana.com	10,00	Gestione attività teatrali		5.000,00	1.588,00	3.088,00	1.224,00
EUF ENTE UNIVERSITARIO DEL FERMANO		47,39	promozione e sviluppo dell'istruzione e della cultura, in particolare universitaria nel comprensorio fermano		150.000,00	-11.725,90	-12.568,29	104.252,00

AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	www.amatmarche.net	2,89	programmazione e diffusione iniziative teatrali		2.874,56	58.104,00	45.736,00	19.293,00
MARCA FERMANA	www.marcafermana.it	13,56	Promozione e valorizzazione territorio della Provincia di Fermo		2.000,00	10.409,12	1.935,64	-13.513,20
FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE	www.fondazionereteliricamarche.it	25,00	data inizio attività 23/01/2018		20.000,00	-142.657,00	-50.513,00	-11.608,00
ALIPICENE Srl (in liquidazione)		0,00	con nota prot. n. 32457/2016 è stato comunicato il recesso del Comune di Fermo, che aveva una quota di partecipazione del 10%		0,00			
SISTEMA PICENO TURISMO (in liquidazione)		5,00	Coordinamento azioni di sviluppo turistico		0,00			

3 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:** art. 14, comma 3, TUEL

- **Funzioni o servizi:** servizio di rilevazione statistica periodica - ISTAT- nell'ambito del programma statistico nazionale (indagini multiscopo delle famiglie: aspetti della vita quotidiana)

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** annuali, importo previsione 2026/2028 € 21.470,00, considerando le rilevazioni statistiche in corso e in previsione.

- **Unità di personale trasferito:** nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse attribuite sono sicuramente esigue rispetto al servizio richiesto, che impegna personale comunale, fuori dell'orario di servizio, che necessita di mezzi per la copertura del territorio.

1. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

2.

4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE - ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

DUP 2026-2028 - PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE																
N	Anno	Descrizione	Tot. Progetto	Annualità	Oneri	Monetizzazioni	F. propri	Mutui	Altro		Altro		2026	2027	2028	2029
1	2026	Messa in sicurezza sottopassi costieri (Lido San Tommaso, ecc.)		200			200	V					200			
2	2026	Piano straordinario manutenzioni asfalti strade comunali	500,00	500				500					500			
2a	2027	Piano straordinario manutenzioni asfalti strade comunali	500,00	500				500						500		
2b	2028	Piano straordinario manutenzioni asfalti strade comunali	500,00	500				500							500	
3	2026	Ponte ciclopedonale fiume Tenna per collegamento quartieri Campiglione e Girola	1.900,00	1.875				300	600	R	975	Avanzo vincolato dall'Ente	1.375	500		
3	2026	Ponte ciclopedonale fiume Tenna per collegamento quartieri Campiglione e Girola		25							25	Avanzo investimenti	25			
4	2026	Realizzazione parcheggi via Verrazzano II° stralcio		180	180								180			
5	2026	Ampliamento civico cimitero Torre di Palme		210					210	Entrate correnti			210			
6	2026	Realizzazione cappelline private cimitero urbano		150			150	C C					150			
7	2026	Adeguamento sismico edificio scolastico L. Da Vinci - Piano OO.PP. sisma 2016	10.800,00	7.529					7.529	Contributo sisma			7.529			
7a	2026	Adeguamento sismico edificio scolastico L. Da Vinci - Piano OO.PP. sisma 2016		3.271					3.271	Contributo sisma				3.271		
8	2026	Adeguamento sismico ed efficientamento scuola Lido di Fermo		2.953			296	V	2.657	S			2.953			

9	2026	Riqualificazione parco urbano del Giralco fin. con fondi ITI URBANI PR FESR 21-27	1.260,00	1.077						1.077	ITI URBANI			1.077			
9	2026	Riqualificazione parco urbano del Giralco fin. con fondi ITI URBANI PR FESR 21-27		83						83	Avanzo investimenti			83			
9	2026	Riqualificazione parco urbano del Giralco fin. con fondi ITI URBANI PR FESR 21-27		40						40	Avanzo vincolato			40			
9	2026	Riqualificazione parco urbano del Giralco fin. con fondi ITI URBANI PR FESR 21-27		40						40	Avanzo vincolato			40			
9	2026	Riqualificazione parco urbano del Giralco fin. con fondi ITI URBANI PR FESR 21-27		20		20								20			
10	2026	Realizzazione collegamento Via Ada Natali, Via Sapri - Parcheggio		175						175	Avanzo vincolato da Legge			175			
11	2026	Riparazione danni sisma Cimitero Urbano	3.000,00	2.000						2.000	Contributo sisma			2.000			
11a	2027	Riparazione danni sisma Cimitero Urbano		1.000						1.000	Contributo sisma				1.000		
12	2026	Riparazione danni sisma Auditorium San Martino	7.000,00	1.000						1.000	Contributo sisma			1.000			
12a	2027	Riparazione danni sisma Auditorium San Martino		2.000						2.000	Contributo sisma				2.000		
12b	2028	Riparazione danni sisma Auditorium San Martino		2.500						2.500	Contributo sisma					2.500	
12c	anni successivi	Riparazione danni sisma Auditorium San Martino		1.500						1.500	Contributo sisma						1.500
13	2026	ITI URBANI PR FESR 21-27 completamento ciclovia Ete Vivo da Calderaro a Fonte Fallera	480,00	450						450	ITI URBANI			450			
13	2026	ITI URBANI PR FESR 21-27 completamento ciclovia Ete Vivo da Calderaro a Fonte Fallera		30		30								30			
14	2026	Sopraelevazione scogliere Lido Tre Archi-San Tommaso (RENDIS)		5.000						5.000	R			5.000			
15	2026	ITI URBANI PR FESR 21-27 - Progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense	300,00	300						300	ITI URBANI			300			
16	2026	ITI URBANI PR FESR 21-27 - Riqualificazione accesso waterfront Casabianca (Lido di Fermo)	1.150,00	1.150						1.150	ITI URBANI			1.150			

17	2026	ITI URBANI PR FESR 21-27 Riqualificazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo	1.050,00	1.023						1.023	ITI URBANI			1.023			
17	2026	ITI URBANI PR FESR 21-27 Riqualificazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo		27	27									27			
18	2026	Lottizzazione APR62	2.500,00	2.230						2.230	PR			2.230			
18a	2026	Lottizzazione APR62		270						270	PR			270			
19	2026	Messa in sicurezza dissesto loc. Petronilla – Via Giammarco	470,00	235					235					235			
19	2026	Messa in sicurezza dissesto loc. Petronilla – Via Giammarco		235					235	R				235			
20	2026	Recupero e miglioramento sismico Ex Convitto Sacconi	6.000,00	4.000						4.000	Contributo sisma			4.000			
20a	2027	Recupero e miglioramento sismico Ex Convitto Sacconi		2.000						2.000	Contributo sisma				2.000		
21	2026	Camminamenti Via Crollalanza	180,00	136						136	Avanzo vincolato Legge			136			
21	2026	Camminamenti Via Crollalanza		44						44	Avanzo vincolato Legge			44			
22	2026	Interventi di adeguamento sismico scuola Cavour ex Fracassetti II° stralcio	2.000,00	1.000			400	V	600					1.000			
22a	2027	Interventi di adeguamento sismico scuola Cavour ex Fracassetti II° stralcio		1.000			400	V	600						1.000		
23	2026	Manutenzione straordinaria di unita' immobiliare presso Fontevecchia - M5C2 INV. 2.1 - CUP I54H22000050006 - CAP. E 7245/19		185						185	PNRR			185			
24	2026	Sostituzione manto sintetico e illuminazione campo Postacchini di Capodarco		650					650					650			
25	2026	Implementazione accessibilità aree turistiche	327,00	77						77	Avanzo vincolato			77			
25	2026	Implementazione accessibilità aree turistiche		250						250	PR			250			
26	2026	Ciclovia Adriatica - ulteriore stralcio in località Marina Palmense		440						440	R			440			

27	2026	Restauro mura Castellane (Viale Vittorio Veneto, Via XX Settembre, Viale della Carriera, Via Crollanza, ecc.)		200			200	V						200			
28	2026	Consolidamento scuola infanzia e primaria Capodarco		400					400					400			
29	2026	Restauro facciata Palazzo Biblioteca comunale	232,00	120					120	PR				120			
29	2026	Restauro facciata Palazzo Biblioteca comunale		112					112	R				112			
30	2026	Ampliamento centro sociale Lido di Fermo	300,00	300					300					300			
31	2026	Adeguamento sismico ed efficientamento scuola infanzia Campiglione	1.248,09	1.200					1.200					1.200			
31	2026	Adeguamento sismico ed efficientamento scuola infanzia Campiglione		11					11	Contributo MIUR già impegnato				11			
31	2026	Adeguamento sismico ed efficientamento scuola infanzia Campiglione		37					37	Entrate proprie già impegnate				37			
32	2026	Dissesto idrogeologico versante est Torre di Palme	1.900,00	900					900	S				900			
32a	2027	Dissesto idrogeologico versante est Torre di Palme		1.000					1.000	S				1.000			
33	2026	Difesa della Costa - scogliere Casabianca	1.153,00	653					653	R				653			
33a	2027	Difesa della Costa - scogliere Casabianca		500					500	R				500			
34	2026	Realizzazione Parco TAU - I° stralcio		270					270					270			
34a	2027	Realizzazione Parco TAU - II° stralcio		300					300					300			
34b	2028	Realizzazione Parco TAU - III° stralcio		300					300						300		
101	2027	Adeguamento scuola primaria Tirassegno	1.290,17	612					612	S				612			
101a	2028	Adeguamento scuola primaria Tirassegno		678					678	S					678		
102	2027	Adeguamento scuola primaria Monaldi	895,00	421					421	S				421			

102a	2028	Adeguamento scuola primaria Monaldi		474					474	S					474	
103	2027	Adeguamento scuola media Capodarco	1.583,17	619					619	S				619		
103a	2028	Adeguamento scuola media Capodarco		964					964	S					964	
104	2027	Adeguamento scuola primaria e infanzia Sapienza	691,27	577					577	S				577		
104a	2028	Adeguamento scuola primaria e infanzia Sapienza		114					114	S					114	
105	2027	Adeguamento scuola media Torre di Palme	1.060,00	626					626	S				626		
105a	2028	Adeguamento scuola media Torre di Palme		434					434	S					434	
106	2027	Adeguamento sismico scuola primaria Cavour	3.200,00	918					918	S				918		
106a	2028	Adeguamento sismico scuola primaria Cavour		2.282					2.282	S					2.282	
107	2027	Ampliamento edificio polivalente Casabianca		500				500						500		
108	2027	Rifacimento ponte molino Paci		350	200		150	V						350		
109	2027	Asfaltatura e sistemazione marciapiedi e camminamenti		150	80		70	V						150		
110	2027	Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti L. 145/2018		350					350	S				350		
111	2027	Sistemazione Palazzo Preziotti		1.100			1.100	V						1.100		
112	2027	Implementazione collegamenti pedonali con Terminal Orzolo, Via delle Mura e Via Goffredo Mameli		300			300	V						300		
113	2027	Riqualificazione stazione Santa Lucia		200					200	PR				200		
114	2027	Restauro e recupero vecchia centrale sollevamento acquedotto c.da Molini		150			150	V						150		
115	2027	Ampliamento spogliatoi Capodarco		150	150									150		
116	2027	Sistemazione Chiesa Sant'Agostino		2.000					2.000	Contributo sisma				2.000		
117	2027	Dissesto idrogeologico Mentuccia Ovest via Ferrari		300	50		250	V						300		

[illegible]

206	2028	Dissesti idrogeologici zone R3 e R4 PAI		300						300	R					300	
207	2028	Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) edifici pubblici scolastici e strategici		700					700							700	
				84.453	1.557	50	4.066		8.705	69.075		1.000		39.493	29.394	14.067	1.500

4.2 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	23.102.372,60	25.055.777,17	24.951.408,08	24.080.219,00	24.066.874,80	24.362.849,37	- 3,491
Contributi e trasferimenti correnti	16.586.385,31	17.117.260,77	34.358.834,58	32.721.933,44	26.466.906,68	24.847.872,67	- 4,764
Extratributarie	9.506.365,93	9.179.140,70	12.718.128,72	11.908.198,43	12.006.339,74	11.780.339,74	- 6,368
TOTALE ENTRATE CORRENTI	49.195.123,84	51.352.178,64	72.028.371,38	68.710.350,87	62.540.121,22	60.991.061,78	- 4,606
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.690.140,82	950.250,82	440.261,81	101.392,80	92.242,80	92.242,80	- 76,969
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	50.885.264,66	52.302.429,46	72.468.633,19	68.811.743,67	62.632.364,02	61.083.304,58	- 5,046
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	17.700.579,25	23.009.895,96	100.249.248,03	42.099.720,82	30.326.118,03	14.184.391,90	- 58,004
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	1.552.084,42	1.701.071,57	12.103.890,68	11.037.246,57	2.350.000,00	2.000.000,00	- 8,812
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	10.473.891,86	11.429.645,49	11.915.490,91	0,00	500.000,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	29.726.555,53	36.140.613,02	124.268.629,62	53.136.967,39	33.176.118,03	16.184.391,90	- 57,240
Riscossione crediti	1.582.084,42	1.101.071,57	1.820.000,00	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00	95,769
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.582.084,42	1.101.071,57	1.820.000,00	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00	95,769
TOTALE GENERALE (A+B+C)	82.193.904,61	89.544.114,05	198.557.262,81	125.511.711,06	98.208.482,05	79.117.696,48	- 36,788

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	22.538.354,75	24.216.096,72	25.978.271,56	22.838.000,00	- 12,088
Contributi e trasferimenti correnti	15.886.466,78	15.845.835,41	29.571.261,02	30.223.290,51	2,204
Extratributarie	9.196.115,84	9.141.255,55	15.061.132,94	13.104.727,06	- 12,989
TOTALE ENTRATE CORRENTI	47.620.937,37	49.203.187,68	70.610.665,52	66.166.017,57	- 6,294
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	47.620.937,37	49.203.187,68	70.610.665,52	66.166.017,57	- 6,294
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	18.538.466,70	20.785.614,85	85.817.414,57	79.654.085,25	- 7,181
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	2.061.052,90	1.701.071,57	10.211.234,44	13.185.820,99	29,130
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	20.599.519,60	22.486.686,42	96.028.649,01	92.839.906,24	- 3,320
Riscossione crediti	959.098,27	1.289.496,63	3.600.000,00	3.600.000,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	959.098,27	1.289.496,63	3.600.000,00	3.600.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	69.179.555,24	72.979.370,73	170.239.314,53	162.605.923,81	- 4,483

4.3 ANALISI DELLE RISORSE

4.3.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	23.102.372,60	25.055.777,17	24.951.408,08	24.080.219,00	24.066.874,80	24.362.849,37	- 3,491

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	22.538.354,75	24.216.096,72	25.978.271,56	22.838.000,00	- 12,088

	2025	2026
Prima casa	4,8	4,8
Altri immobili	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali	0,0000	0,0000
Detrazione abitazione	200,0000	200,0000
TOTALE		

IMU

In relazione alla differenziazione delle aliquote per l'IMU i commi 756, 757 e 767 dell'art. 1 L. 160/2019 hanno previsto una rigida procedura di approvazione che limita fortemente la discrezionalità degli Enti locali.

Il 2025 è stato quindi il 1° anno di applicazione delle disposizioni delle predette disposizioni che hanno introdotto tale obbligo procedurale. Con il Decreto MEF del 6 settembre 2024, che ha integrato il Decreto MEF del 7 luglio 2023, è stato riapprovato l'Allegato A "Fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU", che sostituisce il precedente di cui al Decreto MEF 7 luglio 2023, mentre con il comunicato del MEF del 27 settembre 2024 sono state pubblicate le linee guida aggiornate per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote IMU.

La diversificazione delle aliquote IMU, che può avvenire unicamente all'interno delle fattispecie individuate dal citato allegato A, deve rispettare i criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione. La delibera approvata senza il prospetto non è infatti idonea a produrre i suoi effetti e, in caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento IMU, prevale quanto stabilito nel prospetto. Questo Ente ha già verificato nell'anno 2025 la possibilità di mantenere la diversificazione di aliquote IMU in vigore nel 2024, tenuto conto degli scostamenti del gettito IMU che ne conseguivano. Unica fattispecie impositiva non confermata a seguito del nuovo sistema tariffario è quella relativa ai contribuenti AIRE che passano all'aliquota ordinaria, da 9,8 che hanno avuto fino al 2024.

Il Bilancio di previsione 2026-2028, dunque, tiene conto del gettito derivante dalle aliquote IMU diversificate sulla base del nuovo decreto.

Le aliquote differenziate e inserite già nel prospetto elaborato sul portale del MEF consentono di mantenere, nei limiti operativi concessi dall'applicazione di cui in narrativa, l'invarianza della pressione tributaria.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i Comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

In particolare, l'addizionale comunale all'IRPEF è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa. L'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero. Il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal Comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

Nei documenti di Bilancio per il triennio 2026-2027 è previsto il mantenimento delle aliquote e della soglia di esenzione già vigenti.

Le previsioni di gettito per il triennio della programmazione finanziaria 2026-2027 sono calcolate prudenzialmente con l'applicazione dell'aliquota dello 0,80% per i redditi superiori a Euro 9.000,00; nella tabella seguente la stima del gettito nel triennio 2026-2028 tiene conto del fatto che dal 2024 la riscossione di tale addizionale avviene per cassa.

Il D.Lgs. n. 216/2023, di attuazione del 1° modulo di riforma dell'IRPEF e di altre misure in tema di imposte sui redditi, per l'anno 2024 ha stabilito il passaggio da quattro a tre scaglioni IRPEF. L'art. 2 del DDL Legge di bilancio 2025 stabilizza l'articolazione IRPEF a tre scaglioni, che il D.Lgs. n. 216/2023 prevedeva solo per l'anno 2024, tuttavia tali novità non incidono per l'Ente in quanto viene utilizzata un'aliquota unica.

TARI

Dall'anno 2022, come stabilito dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, il termine per l'approvazione del PEF, delle tariffe e dei regolamenti della TARI è "sganciato" da quello per l'approvazione dei preventivi, ed è fissato al 30 aprile di ciascun anno. Per quanto concerne il PEF, si ricorda che la deliberazione ARERA n. 363/2021, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il 2° periodo regolatorio 2022/2025, ha stabilito che il PEF 2022/2025 è soggetto ad aggiornamento biennale. L'ultimo aggiornamento biennale 2024/2025 è stato disciplinato dalla deliberazione ARERA n. 389/2023. Con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2024 è stato approvato il PEF 2022/2025.

Lo schema di decreto legislativo attuativo dell'art. 14 Legge delega 111/2023, all'art. 28 comma 3 sposta i termini di approvazione del PEF rifiuti, TARI, TARIP, Regolamenti dal 30 aprile al 31 luglio. La novella normativa (in attesa della formalizzazione definitiva) dispone:

A decorrere dall'anno 2026, all'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrano, sono sostituite con le seguenti: "31 luglio"

La relazione tecnica al provvedimento evidenzia che il comma 3 differisce al 31 luglio (dal 30 aprile) il termine annuale per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva. La previsione in esame è motivata dalla necessità di assicurare ai comuni un maggior lasso di tempo per superare le difficoltà attualmente incontrate per l'approvazione dei piani finanziari. In ogni caso, si evidenzia che secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies (ultimo periodo), del decreto-legge n. 228 del 2021 in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Accertamenti tributari

Nella quantificazione degli stanziamenti di bilancio 2026/2028 riguardanti l'attività di controllo delle posizioni tributarie, il Comune tiene conto degli effetti sul gettito delle due seguenti disposizioni:

→ il D.Lgs. n. 87/2024, che modifica l'art. 13 del D.Lgs. n. 471/1997, che prevede, per le violazioni commesse dal 1° settembre 2024, la riduzione della misura delle sanzioni tributarie per omessi/tardivi pagamenti dal 30% al 25%, con un'ulteriore riduzione al 12,5% per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 90 giorni;

→ il D.Lgs. n. 219/2023, che introduce l'art. 6-bis della Legge n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente), con il quale viene introdotto il contraddittorio preventivo, garantendo al contribuente un termine di almeno 60 giorni per formulare eventuali osservazioni sulla proposta di accertamento che l'ente ha l'obbligo di inviare allo stesso, propedeuticamente all'emissione dell'avviso di accertamento esecutivo, nonché accedere eventualmente al fascicolo riguardante gli atti

da cui emerge la violazione contestata. Da tale procedimento sono esclusi gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni. L'attività di accertamento non può essere avviata prima del termine assegnato e il termine di decadenza per l'adozione dell'avviso di accertamento è posticipato al 120° giorno successivo al termine assegnato per il contraddittorio:

- se il termine assegnato è successivo a quello di decadenza per l'adozione dell'avviso di accertamento;
- se fra la scadenza del termine assegnato e il termine di decadenza, decorrono meno di 120 giorni. Tale tempistica posticipa l'emissione degli avvisi di accertamento e, conseguentemente, l'accertamento contabile.

Riscossione coattiva

Dal 2020 è ridisegnata la **riscossione coattiva dei tributi** e delle altre entrate patrimoniali dell'ente locale introducendo il cosiddetto l'accertamento "potenziato". I commi da 784 a 815 dell'art. 1 della L. 160/2019 ne contengono i principi volti a dare concretezza all'auspicata più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti locali.

La riforma accoglie molte delle proposte dei comuni, tra cui l'ampliamento della fase precoattiva (c.d. ravvedimento lungo) quale strumento di incentivo alla compliance fiscale, l'accesso ai dati contenuti nell'Anagrafe tributaria, la riforma dell'Albo di cui all'articolo 53 del d.lgs. 446/1997, la gratuità per gli enti locali degli atti della riscossione, la semplificazione della procedura di nomina del funzionario della riscossione, contenimento e certezza dei costi per il contribuente.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Con riferimento agli enti territoriali, il titolo XIII del disegno di legge di bilancio provvede alla ridefinizione dei rapporti finanziari con le Autonomie locali, al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica per il periodo 2025-2029, in conformità con i vincoli derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea.

Per le Autonomie speciali, le regioni e gli enti locali, il concorso alla finanza pubblica viene disciplinato in termini di rispetto dell'equilibrio di bilancio, ridefinito in senso più restrittivo, e di contributi aggiuntivi alla finanza pubblica, stabiliti a livello di comparto.

Il contributo aggiuntivo è richiesto in misura complessivamente pari a 570 milioni nel 2025, a 1.570 milioni in ciascun anno del triennio 2026-2028 e a 2.500 milioni nel 2029, ripartito tra i comparti nei seguenti importi:

- regioni a statuto speciale e province autonome: 150 milioni per il 2025, 440 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028, e 700 milioni per l'anno 2029, da ripartirsi tra gli enti in base agli accordi bilaterali in materia finanziaria, sottoscritti tra il Governo e le Autonomie;
- regioni ordinarie: 280 milioni per il 2025, 840 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028 e 1.310 milioni per il 2029;
- comparto dei comuni: 130 milioni per il 2025, 260 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028, e 440 milioni per il 2029;
- comparto delle province e città metropolitane: 10 milioni per il 2025, 30 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028, e 50 milioni per il 2029.

Agli enti locali il contributo aggiuntivo alla finanza pubblica è richiesto in termini di accantonamenti indisponibili da iscrivere nella parte corrente di bilancio, che gli enti sono tenuti a costituire per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. La nuova disciplina dispone che gli

accantonamenti di bilancio, che costituiscono il contributo alla finanza pubblica, dovranno essere utilizzati per accelerare il ripiano da parte degli enti in disavanzo mentre dovranno essere utilizzati dagli enti in avanzo per effettuare spese di investimento negli anni successivi alla certificazione dell'avanzo, nei limiti degli importi del contributo annuale alla finanza pubblica, favorendo l'utilizzo di parte della spesa corrente in favore di spesa in conto capitale.

Con riferimento alla spesa in conto capitale, il disegno di legge di bilancio interviene al contempo disponendo la riduzione di una serie di programmi di investimento di conto capitale previsti per gli enti locali per gli anni dal 2025 al 2034, autorizzati a favore degli enti locali da alcune disposizioni vigenti, destinati ad interventi in materia di infrastrutture, opere pubbliche, rigenerazione urbana e spese per la progettazione. Il contributo degli enti territoriali alla finanza pubblica con tagli complessivi di spesa dell'ordine di 370 milioni nel 2025, 304 milioni nel 2026 e 478 milioni nel 2027.

In particolare: si riduce a decorrere dall'anno 2025, la linea di finanziamento per le piccole opere per i comuni sotto i 1.000 abitanti; si riducono i contributi per investimenti in rigenerazione urbana, per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030, e i contributi per la spesa di progettazione a favore degli enti locali, a partire dall'annualità 2025 sino all'annualità 2031; si riduce il Fondo per la manutenzione delle opere pubbliche degli enti locali sciolti per infiltrazioni mafiose, per 5 milioni di euro annui a decorrere dal 2025, e il Fondo per la progettazione degli enti locali per complessivi 89,9 milioni di euro dal 2025 al 2027; si elimina, infine, il Fondo per investimenti a favore dei comuni. Si prevede inoltre una riduzione delle risorse stanziare per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, per un importo pari a circa 31,9 milioni di euro nel periodo 2029-2033 (si rinvia alle schede del dossier del Servizio studi sugli articoli 95 e 104).

Per la spesa corrente, a fronte degli effetti restrittivi del nuovo concorso alla finanza pubblica, si è provveduto, con decorrenza 2025, al rifinanziamento di alcuni Fondi in favore degli enti locali, tra cui:

- il Fondo di solidarietà comunale, aumentando la quota di risorse del Fondo destinate ad esigenze di correzione nel riparto del Fondo stesso dovute all'avanzamento del percorso perequativo, per importi crescenti fino ad arrivare a 310 milioni di euro a decorrere dal 2030;
- il Fondo volto a contribuire alle spese dei comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare, con 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027.

L'articolo 1, comma 850, della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha previsto inoltre a carico delle autonomie territoriali un contributo alla finanza pubblica connesso ai risparmi derivanti dalla digitalizzazione e al ricorso al lavoro agile. Le previsioni tengono conto del taglio.

In generale le previsioni di bilancio tengono conto dell'accantonamento quale concorso alla finanza pubblica e dei tagli già definiti. Per le maggiori entrate o minori spese la previsione è prudente e gli stanziamenti saranno adeguati appena note le spettanze.

Nella Conferenza Stato Città del 27 novembre non è passata l'intesa sul riparto fondo solidarietà comunale 2026, accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che dispone: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere tecnico della Commissione tecnica per i fabbisogni standard istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento e da emanare entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, sono stabiliti i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 449. In caso di mancato accordo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al periodo precedente è, comunque, emanato entro il 15 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento". Le previsioni del fondo di solidarietà sono prudentemente in linea con quelle dell'anno 2025, in attesa di conoscere gli importi assegnati.

Complessivamente gli accantonamenti in essere son i seguenti:

cap.	art.	denominazione	codice	2025	2026	2027	2028
1300	31	SPENDING REVIEW - RIMBORSO AL MINISTERO DEGLI INTERNI A TITOLO DI CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA di cui all'articolo 1, commi 533, 534 e 535 Legge Bilancio 2024	01.03-1.04.01.01.020	177.392,00	167.385,56	160.471,81	160.107,93
1300	32	RIMBORSO AL MINISTERO DEGLI INTERNI TAGLIO INFORMATICA ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020	01.03-1.04.01.01.020	61.480,00			
26892	1	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (Art. 1, c. 788 e 789 Legge Bilancio 2025)	20.03-1.10.01.07.001	100.854,00	201.708,00	201.708,00	201.708,00
				339.726,00	369.093,56	362.179,81	361.815,93

4.3.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	16.586.385,31	17.117.260,77	34.358.834,58	32.721.933,44	26.466.906,68	24.847.872,67	- 4,764

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	TREND STORICO
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	15.886.466,78	15.845.835,41	29.571.261,02	30.223.290,51	2,204

Le previsioni di bilancio relative alle indennità di funzione degli amministratori sono adeguate alle vigenti disposizioni normative.

4.3.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	9.506.365,93	9.179.140,70	12.718.128,72	11.908.198,43	12.006.339,74	11.780.339,74	- 6,368

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	9.196.115,84	9.141.255,55	15.061.132,94	13.104.727,06	- 12,989

Composizione entrate extratributarie

Sul bilancio 2026/2028 rimangono tra i **proventi extratributari a regime per i servizi esternalizzati attraverso affidamenti in house**:

1. per il **servizio metano**: € 1.544.822,60, IVA compresa quale canone riaggiornato su base annua dell'affidamento servizio distribuzione gas metano alla Fermo ASITE Srl;
2. per il **servizio discarica**: riversamento all'Ente quota danno ambientale per ogni Kg conferito in discarica da parte della Fermo ASITE Srl. Considerando l'importo accertato negli anni antecedenti al 2025, per il triennio 2026/2028 la stima di tale entrata è stata quantificata in euro 510.000,00.

Nel corso del 2021 è stata attivata la gestione del servizio di riciclo del materiale di recupero raccolto da Asite nell'ambito del contratto di servizio ai consorzi del riciclo. L'entrata derivante dal recupero dell'iva viene utilizzata a copertura del preammortamento del mutuo flessibile contratto con CDP per la realizzazione del biodigestore. Nel triennio di riferimento, non appena il biodigestore andrà in funzione, si avrà anche la riscossione di un canone di gestione.

Con deliberazione n. 56 del 27/09/2018 il Consiglio Comunale ha stabilito di procedere, secondo il sistema "IN HOUSE", all'affidamento del servizio di "Refezione Scolastica Comunale, Servizi Semi-Residenziali Comunali" alla Società "FERMO ASITE S.U.R.L." per la durata di anni 6 (sei) decorrenti dal 1 novembre 2018; prevedendo un adeguamento progressivo del canone di concessione pari ad € 40.000,00 nel 2019, ad € 60.000,00 per il 2020 e ad € 80.000,00 per l'anno scolastico 2020/2021. È appena stato approvato dal consiglio comunale l'affidamento in house del servizio per un ulteriore periodo: 32 mesi fino a agosto 2028, con una maggiore spesa per il Comune di euro 50.000,00 nel 2027 ed euro 100.000,00 nel 2028.

Con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 50 e n. 51 del 30/06/2021 si è proceduto all'affidamento "in house" a partire dal 01/07/2021 per cinque anni, prorogabile di ulteriori cinque rispettivamente:

- del servizio pubblico di manutenzione delle aree verdi per l'importo annuo di € 270.000, IVA inclusa;
- del servizio pubblico di manutenzione pulizia della spiaggia per l'importo annuo di € 110.000, IVA inclusa.

Per quanto riguarda le risorse derivanti dalla destinazione di utili da parte delle società partecipate, nel Bilancio 2026/2028 non sono stati previsti utili da partecipate, non sussistendo al momento informazioni in merito a tale posta. Nel momento in cui si avrà la certezza dell'esistenza di utili da parte di partecipate si opererà mediante variazione di Bilancio.

Dall'1/01/2004 è avvenuto anche il passaggio della gestione del servizio depurazione e fognatura all'Ato n. 5 che a sua volta ha affidato la stessa alla CIIP Spa (ex Consorzio Idrico). La CIIP, in forza di specifica deliberazione riversa all'Ente una somma quale rimborso per gli oneri di ammortamento sui mutui relativi alla costruzione delle reti e degli impianti (rimasti di proprietà dell'Ente); tale entrata dipende dall'effettivo pagamento di detti prestiti.

Dal 12/6/2006 la gestione della farmacia comunale di Via Murri è stata esternalizzata alla Pharma.com srl, interamente partecipata dall'Ente. In forza di contratto sottoscritto erano a carico della Pharma.com versamenti per il 2006 € 168.000,00 come quota del corrispettivo pattuito per la cessione d'azienda, per il 2007 e per i successivi 9 anni l'importo annuale a favore del bilancio ammontava ad € 121.527,90. Con deliberazione consiliare n.104 del 29/11/2012 la quota 2012 e successive fino al 2014 è stata riquantificata in € 50.000,00; con deliberazione n.110 del 18/12/2014 tale versamento è stato sospeso dal 2015 al 2019.

Dal 2021 tale entrata, prevista dal piano di rateizzazione di € 50.000 annui fino al 2027, è stata classificata come entrata in c/capitale destinata al finanziamento di spese di investimento.

Tra gli affidamenti all'esterno di servizi, si fa presente quello necessario (in forza di legge regionale) della gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica all'ERAP (ex IACP) di Fermo. A quest'ultimo è passata la titolarità all'incasso dei fitti e la competenza per gli interventi di manutenzione (delibera G.C. n. 607/2005).

Tra le entrate del presente titolo vengono allocate anche le risorse relative al Canone Unico Patrimoniale.

CANONE UNICO

L'art. 1 comma 816 della L. n. 160/2019, Legge di Bilancio 2020, stabilisce che:

“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.” Quindi l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pp.aa., la tassa occupazione suolo pubblico (o il canone per quei comuni che – come il nostro – avevano esercitato tale opzione), vengono fusi, dal 2021 in un nuovo prelievo denominato: “Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria”. L'art. 1 comma 757 della legge di bilancio per l'anno 2025 e l'art. 19-bis del D.L. 95/2025 convertito con modificazioni dalla L. 118/2025, hanno introdotto alcune modificazioni all'impianto normativo originariamente previsto, tra cui la possibilità di adeguare le tariffe attuali in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. L'Ente non si avvale per il corrente anno di tale possibilità.

4.3.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	17.700.579,25	23.009.895,96	100.249.248,03	42.099.720,82	30.326.118,03	14.184.391,90	- 58,004
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	1.552.084,42	1.701.071,57	12.103.890,68	11.037.246,57	2.350.000,00	2.000.000,00	- 8,812
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	19.252.663,67	24.710.967,53	112.353.138,71	53.136.967,39	32.676.118,03	16.184.391,90	- 52,705

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)		
	1	4	5		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	18.538.466,70	20.785.614,85	85.817.414,57	79.654.085,25	- 7,181
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	2.061.052,90	1.701.071,57	10.211.234,44	13.185.820,99	29,130
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	20.599.519,60	22.486.686,42	96.028.649,01	92.839.906,24	- 3,320

4.3.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Piano straordinario manutenzioni asfalti strade comunali	500.000,00	01-01-2027	20	500.000,00
Ponte ciclopedonale fiume Tenna per collegamento quartieri Campiglione e Girola)	300.000,00	01-01-2027	20	1.900.000,00
Messa in sicurezza dissesto loc. Petronilla – Via Giammarco	235.000,00	01-01-2027	20	470.000,00
Ampliamento centro sociale Lido di Fermo	300.000,00	01-01-2027	20	300.000,00
Adeguamento sismico ed efficientamento scuola infanzia Campiglione	1.200.000,00	01-01-2027	20	1.248.090,00
Riqualificazione e funzionalizzazione parco TAU – 1° stralcio	270.000,00	01-01-2027	20	270.000,00
Interventi di adeguamento sismico scuola Cavour ex Fracasetti II° stralcio	1.200.000,00	01-01-2027	20	2.000.000,00
Sostituzione manto sintetico e illuminazione campo Postacchini Capodarco	650.000,00	01-01-2027	20	650.000,00

Consolidamento scuola infanzia e primaria Capodarco	400.000,00	01-01-2027	20	400.000,00
Piano straordinario manutenzioni asfalti strade comunali	500.000,00	01-01-2028	20	500.000,00
Riqualificazione e funzionalizzazione parco TAU – 2' stralcio	300.000,00	01-01-2028	20	300.000,00
Ampliamento edificio polivalente Casabianca	500.000,00	01-01-2028	20	500.000,00
Messa in sicurezza Fonte Fallera e completamento opere (II° stralcio)	200.000,00	01-01-2028	20	200.000,00
Attraversamento rialzato via Salvo D'Acquisto II° stralcio	150.000,00	01-01-2028	20	150.000,00
Piano straordinario manutenzioni asfalti strade comunali	500.000,00	01-01-2029	20	500.000,00
Riqualificazione e funzionalizzazione parco TAU - 3' stralcio	300.000,00	01-01-2029	20	300.000,00
Realizzazione viabilità variante Campiglione	500.000,00	01-01-2029	20	500.000,00
Interventi di adeguamento (sismico, antincendio, sicurezza, ecc.) edifici pubblici scolastici e strategici	700.000,00	01-01-2029	20	700.000,00

4.3.6. PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	25.055.777,17	25.055.777,17	25.055.777,17
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	17.117.260,77	17.117.260,77	17.117.260,77
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	9.179.140,70	9.179.140,70	9.179.140,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		51.352.178,64	51.352.178,64	51.352.178,64
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	5.135.217,86	6.119.885,07	5.753.306,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	1.946.994,04.	2.292.922,72	2.322.739,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	166.928,25	84.307,20	74.939,73
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	58.674,52	58.674,52	58.674,52
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.079.970,09	2.816.662,46	2.796.212,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	45.538.889,56	52.960.633,31	16.095,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	9.323.158,38	2.350.000,00	2.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		54.862.047,94	55.310.633,31	54.961.870,64
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		21.144,52	18.695,62	16.095,26

di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	21.144,52	18.695,62	16.095,26

4.3.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	1.582.084,42	1.101.071,57	1.820.000,00	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00	95,769
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.582.084,42	1.101.071,57	1.820.000,00	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00	95,769

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)		
	1	2	3		
959.098,27	959.098,27	1.289.496,63	3.600.000,00	3.600.000,00	0,000
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
959.098,27	959.098,27	1.289.496,63	3.600.000,00	3.600.000,00	0,000

4.3.8 PROVENTI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
ASILO NIDO	616.766,17	253.000,00	41,02
MERCATI E FIERE	450.238,74	386.320,00	85,80
LAMPADE VOTIVE	35.417,94	185.000,00	100,00
TEATRO E SPETTACOLI	1.528.214,70	1.031.500,00	67,50
PINACOTECA, MUSEI, MOSTRE, SALE	527.023,73	377.000,00	71,53
CENTRI SPORTIVI	993.430,61	146.619,00	14,76
TRASPORTI SCOLASTICI	965.076,91	108.000,00	11,19
MONTESSORI	948.198,15	1.121.713,00	100,00
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	6.064.366,95	3.609.152,00	59,51

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
TERRENO SITO A CARASSAI-Lotto 9	CARASSAI	&	CAP. E 4171
TERRENO SITO A CARASSAI-Lotto 14	CARASSAI	&	CAP. E 4171
TERRENI SITI A CARASSAI-Lotto 8	CARASSAI	&	CAP. E 4171
TERRENO SITO A TORRE SAN PATRIZIO	TORRE SAN PATRIZIO	&	CAP. E 4171
AREA CAMPER MARINA PALMENSE (C. G.)	Via Della Stazione FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI	Viale Trento - FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE TORRE DI PALME (F.A.)	Torre di Palme FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE VIA DELLE MURA (B. di P.)	Via delle Mura FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE CORSO CAVOUR (R. R.)	Corso Cavour FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE S. O.	Via Piave FERMO	&	CAP. E 4200
LOCALE L.GO CALZECCHI ONESTI (C.C.)	L.go Calzecchi Onesti FERMO	&	CAP. E 4200
AREA MARINA PALMENSE PER GESTIONE ANIMALI (S. srl)	Marina Palmense FERMO	&	CAP. E 4200
CASA DELLE ASSOCIAZIONI	Via Del Bastione FERMO	&	CAP. E 4200/3
LOCALE CORSO MARCONI (P. S. e A.)	Corso Marconi - FERMO	&	CAP. E 4200
B. S.	Locale C/o cimitero	&	CAP. E 4200

S. S.	Palazzo Gigliucci	&	CAP. E 4200
F. F.	Via Arno	&	CAP. E 4200
IL T.	Via Arno	&	CAP. E 4200
I.A.V.	Via Liguria n. 5	&	CAP. E 4200
F.S.M.O.	Località Monte Pacini	&	CAP. E 4200
I. L. A. SRL	Locali ex EUF	&	CAP. E 4200
C. SPA per SPORTELLI BANCOMAT	CAPODARCO	&	CAP. E 4200
ASSOCIAZIONI C/O CASA DELLA MUSICA	LOCALI CASA DELLA MUSICA - Via Visconti D'Oleggio	&	CAP.E 4200
ASSOCIAZIONI C/O ASILO NIDO SAN GIULIANO	VIA V. D'OLEGGIO	&	CAP. E 4200
LIBRERIA FERLINGHETTI	CANTINE PALAZZO GIGLIUCCI	&	CAP. E 4200

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Proventi 2026	Proventi 2027	Proventi 2028
GESTIONE AREA CAMPER MARINA PALMENSE	21.500,00	21.500,00	21.500,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	21.500,00	21.500,00	21.500,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2026 - 2027 – 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	365.237,53 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	101.392,80	92.242,80	92.242,80
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	68.710.350,87 0,00	62.540.121,22 0,00	60.991.061,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	600.000,00 0,00	600.000,00 0,00	600.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.445.067,39	617.999,39	451.478,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	66.430.499,18 92.242,80 2.190.717,34	60.265.601,96 92.242,80 2.116.867,34	58.704.962,03 92.242,80 2.157.717,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.901.414,63 0,00 0,00	2.348.762,67 0,00 0,00	2.526.864,18 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	2.852.467,61		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	500.000,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	56.699.967,39	35.076.118,03	18.034.391,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)	600.000,00	600.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.445.067,39	617.999,39	451.478,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	56.834.502,39	33.194.117,42	16.035.870,27
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>500.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	365.237,53		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-365.237,53	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative a
finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente
E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente
codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente a
codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente a
U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente a
codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente al
codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione
dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota
amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornata
destinata agli investimenti e della quota libera del
seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore
degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo
investimenti imputati agli esercizi successivi per un
media dei saldi di parte corrente in termini di cassa
di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate

5.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 – 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	16.563.178,81								
Utilizzo avanzo di amministrazione		3.217.705,14	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		101.392,80	592.242,80	92.242,80	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.838.000,00	24.080.219,00	24.066.874,80	24.362.849,37	Titolo 1 - Spese correnti	63.688.659,17	66.430.499,18	60.265.601,96	58.704.962,03
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		92.242,80	92.242,80	92.242,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.223.290,51	32.721.933,44	26.466.906,68	24.847.872,67					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.104.727,06	11.908.198,43	12.006.339,74	11.780.339,74					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	79.654.085,25	42.099.720,82	30.326.118,03	14.184.391,90	Titolo 2 - Spese in conto capitale	91.332.611,35	56.834.502,39	33.194.117,42	16.035.870,27
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		500.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.600.000,00	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.563.000,00	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	149.420.102,82	114.373.071,69	95.266.239,25	77.025.453,68	Totale spese finali	158.584.270,52	126.828.001,57	95.859.719,38	76.590.832,30
Titolo 6 - Accensione di prestiti	13.185.820,99	11.037.246,57	2.350.000,00	2.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.901.414,63	1.901.414,63	2.348.762,67	2.526.864,18
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.401.175,00	31.450.830,22	31.450.830,22	31.450.830,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.873.000,00	31.450.830,22	31.450.830,22	31.450.830,22
Totale titoli	177.007.098,81	156.861.148,48	129.067.069,47	110.476.283,90	Totale titoli	175.358.685,15	160.180.246,42	129.659.312,27	110.568.526,70

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
	193.570.277,62	160.180.246,42	129.659.312,27	110.568.526,70		175.358.685,15	160.180.246,42	129.659.312,27	110.568.526,70
							0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto	18.211.592,47								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**6. STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
DELL'ESERCIZIO 2025**

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Le attività proprie del programma sono state svolte sinora senza criticità rilevanti.

E' assicurato il supporto allo svolgimento delle attività degli organi di concerto con il servizio informatico. Sono altresì gestite le dirette streaming delle sedute del consiglio comunale.

Gli stanziamenti per il programma in questione ricomprendono:

- Indennità al Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio
- I gettoni di presenza ai Consigli comunali e Commissioni consiliari, spettanti ai Consiglieri
- I servizi a supporto della Presidenza del Consiglio e delle attività consiliari.
- Pedaggi autostradali parco autovetture
- Spese per funzionamento e mantenimento uffici e servizi di competenza.

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Anticorruzione e trasparenza:

Si è continuato ad assicurare il supporto all'esecuzione puntuale degli adempimenti previsti oltre che dalle norme di carattere generale, dai contenuti del PTPC e PTTI.

Nella fase di verifica intermedia degli obiettivi di PEG è inserita la verifica, da effettuarsi da parte di ogni responsabile di settore, degli adempimenti inerenti l'anticorruzione e la trasparenza.

E' parimenti assicurato il supporto e l'interfaccia con l'OIV per le tematiche in materia.

Il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e il piano triennale per l'integrità e la trasparenza, contenuto in apposita sezione del primo, sono stati adottati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 12 aprile 2022.

Sono altresì svolte puntualmente le attività relative alla gestione dei flussi documentali, cioè la protocollazione in ingresso, la gestione delle pubblicazioni on line e l'archiviazione fisica degli atti prodotti.

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

L'attività finanziaria si è svolta secondo il seguente calendario:

- 18 dicembre 2024: approvazione Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76;
- 22 aprile 2025: approvazione Rendiconto di gestione 2024 con deliberazione di C.C. n. 4;
- 11 Febbraio 2025: approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 con Deliberazione di G.C. n. 51;

- 11 Febbraio 2025 approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O) per il triennio 2025/2027 con Deliberazione di G.C. n. 50.

I tempi medi di pagamento registrati nei primi due trimestri 2025 sono stati:

- I trimestre: -3,27

- II trimestre: - 5,64

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 25/02/2025, inoltre, si è proceduto all'approvazione del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024, cui sono seguite le Determinazioni Dirigenziali n. 990 del 05/05/2025 e 1628 del 10/07/2025 con cui si è proceduto all'adeguamento del suddetto piano per il primo e secondo trimestre 2025.

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Le indicazioni di politica tariffaria dell'amministrazione sono state quelle del mantenimento del livello di pressione fiscale ed in generale tutta l'attività è stata anticipata al fine di incassare la maggior parte possibile dei tributi entro l'anno di competenza.

Per quanto riguarda l'IMU sono state mantenute le aliquote del 2024. A livello normativo, si protrae anche per il 2025 l'esenzione sisma 2016 per gli immobili con ordinanza sindacale di sgombero.

Entro il mese di giugno sono state notificate ai contribuenti le aree divenute edificabili con le ultime varianti approvate, comunicando il relativo valore.

Il gettito dell'acconto IMU 2025 si rivela superiore alle previsioni, giustificando ampiamente un lieve incremento della previsione. È stata anticipata la quasi totalità degli accertamenti dell'imposta (relativi all'anno 2020) a maggio per consentire il maggior incasso possibile entro il 31 dicembre in modo da migliorare la riscossione entro l'anno.

L'ufficio è attualmente impegnato nella rettifica/annullamento degli atti in autotutela e dedicherà la seconda parte dell'anno all'emissione degli avvisi ad oggi non emessi relativi all'annualità in scadenza.

Numero ed importi di avvisi emessi, considerando la percentuale di pagamento ormai da ritenere consolidata, dovrebbe consentire il raggiungimento del budget prefissato.

Nella seconda parte dell'anno saranno inviati a ruolo coattivo gli avvisi di accertamento esecutivi IMU emessi dal 01/01/2022 in base alle annualità in scadenza, o in ogni caso verranno inviati i solleciti pre-ruolo per i quali si sta svolgendo il relativo controllo.

Va segnalato il notevole ricorso alle rateizzazioni degli atti, specialmente quelli di importo più consistente, sintomo di generalizzate difficoltà finanziarie, ma anche di volontà di fare fronte agli impegni.

In questa ottica si segnala il sempre più ampio utilizzo dell'istituto del "ravvedimento lungo", cioè della possibilità per il contribuente di assolvere agli impegni tributari prima che l'ente emetta l'avviso di accertamento, pagando una modesta sanzione.

La ripresa dell'attività turistica fa registrare un buon andamento della riscossione dell'imposta di soggiorno, che dall'anno 2024 è stata introdotta per tutto l'anno solare a tariffe inalterate.

Per la Tassa Rifiuti il 2025 le tariffe approvate fanno riferimento al PEF approvato e relativo al biennio 2024-2025.

Gli avvisi di pagamento sono stati inviati per la scadenza della prima rata (giugno 2025). Come da disposizione ARERA negli avvisi di pagamento sono state inserite le componenti perequative Ur1 per € 1,50, Ur2 per € 0,10 e da quest'anno Ur3 per €. 6,00, che l'ente dovrà riversare ad un fondo appositamente costituito.

Con riferimento alla Tari le riscossioni relative alla prima rata del tributo sono perfettamente in linea con la previsione.

Sono state mantenute le seguenti agevolazioni:

- il contributo terza rata per condizioni reddituali;
- l'agevolazione per le famiglie con figli fuori comune per motivi di studio
- l'esenzione per chi è vicino alla discarica comunale.

A breve verranno inviati avvisi di accertamento TARI per omessa denuncia per gli anni in cui è scaduto il termine per la presentazione della dichiarazione e gli accertamenti per infedele denuncia relativa alla minore superficie dichiarata.

Nell'anno 2025:

- si procederà a sollecitare la Tari 2020,
- si provvederà alla relativa iscrizione a ruolo di quanti non hanno provveduto al pagamento.
- attraverso la bollettazione tari 2025 che conteneva anche la situazione debitoria del triennio 2022/2024 molti contribuenti hanno regolarizzato il pagamento di quanto dovuto;

In generale si sta cercando di utilizzare nuovi strumenti telematici che consentano di semplificare il rapporto con i cittadini. È stata introdotta la modalità di pagamento PagoPa per gli avvisi ordinari TARI e la stessa verrà implementata anche per gli accertamenti Tari e IMU in previsione dell'avviamento di notifica tramite PND (Piattaforma Notifiche Digitali).

PROGRAMMA 1.5 PATRIMONIO

RICOGNIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Effettuata la ricognizione e l'aggiornamento della banca dati del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/2024, le dipendenti del Servizio Patrimonio hanno effettuato un corso di aggiornamento per l'utilizzo del programma Babylon con la ditta GIES srl di San Marino, finalizzato ad acquisire le competenze necessarie alla consultazione/estrapolazione dati in autonomia.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ATTRAVERSO COMODATI D'USO

Il Servizio Patrimonio persegue l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle diverse associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione degli spazi al fine di razionalizzare le risorse e favorire e promuovere le forme di aggregazione, lo scambio di informazioni e la creazione di iniziative comuni o collettive.

A tal fine, nel primo semestre 2025 sono stati sottoscritti i seguenti contratti:

- contratto di comodato d'uso locale viale Trento Nunzi all'Associazione Orme del Tempo (contratto N.R. 25 del 11/03/2025 con scadenza 10/03/2030)
- contratto di comodato d'uso locale Casa delle Associazioni S. Giuliano all'Associazione Culturale per Sordi (contratto N.R. 18 del 26/02/2025 con scadenza 11/03/2029)
- contratto di comodato d'uso locale Casa delle Associazioni via del Bastione alle Associazioni FIDC e ADP (contratto N.R. 27 del 18/03/2025 con scadenza 17/03/2030)
- contratto di comodato d'uso locale viale Trento Nunzi all'Associazione Quattro Zampe di Piazza (contratto N.R. 72 del 19/06/2025 con scadenza 18/06/2030)

- contratto di comodato d'uso locale via Arno all'Associazione teatrale Ti.A.Effe. (contratto N.R. 75 del 27/06/2025 con scadenza 15/04/2030)
- contratto di comodato d'uso locale via Arno all'Associazione teatrale Firmum (contratto N.R. 69 del 18/06/2025 con scadenza 15/04/2030)
- contratto di comodato d'uso locale via Del Bastione n. 9 all'Associazione ASD Don Celso Pallavolo (contratto N.R. 74 del 26/06/2025 con scadenza 25/06/2030)
- contratto di comodato d'uso locale via Liguria n. 5 all'Associazione Croce Rossa (contratto N.R. 73 del 20/06/2025 con scadenza 19/05/2030)
- contratto di comodato d'uso locale via Vittorio Bachelet n. 9 all'Associazione Croce Rossa (contratto N.R. 44 del 30/04/2025 con scadenza 29/04/2030)
- contratto di comodato d'uso locale via Tomassini alla Società Trasfer S.c.a.r.l. (contratto N.R. 68 del 18/06/2025 con scadenza 17/06/2030)
- contratto di comodato d'uso locale Piazzale Della Ricostruzione n. 20 all'Associazione Il Filo che Conta (contratto N.R. 66 del 16/06/2025 con scadenza 14/02/2030)

Comodati passivi

Al fine di reperire parcheggi nelle aree del litorale per il periodo estivo, sono stati acquisite in comodato d'uso le seguenti aree:

- area località Marina Palmense dal 15/04/2025 al 15/09/2025 contratto N.R. 38/2025
- area località Marina Palmense dal 20/06/2025 al 20/09/2025 GC 242 del 17/06/2025 contratto in corso di stipula.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ATTRAVERSO CONTRATTI DI AFFITTO

Affitti attivi

Valorizzazione Rocca Montevermine

Tra gli immobili da valorizzare un rilievo particolare riveste la tenuta agraria di Rocca Montevermine dell'ex Opera Pia Brefotrofio, per la quale nel 2017 a seguito dell'espletamento di una gara ad evidenza pubblica, sono stati assegnati in affitto tutti i 16 fondi agricoli (terreni e fabbricati colonici).

Nell'espletamento di tutte le attività di gestione e di controllo degli adempimenti a carico degli affittuari previsti nel bando 2017 e nei relativi contratti, nell'anno 2024 sono stati avviati e conclusi i procedimenti di risoluzione contrattuale per i lotti 1-5-15-3-12-10-11-16 per gravi inadempimenti. Si è provveduto ad escutere le polizze a garanzia stabilendo la ripresa in consegna dei fondi (anche per i lotti 4-13 precedentemente risolti) per il 10 novembre 2024. Nessuno dei 10 fondi è stato riconsegnato all'ente pertanto sono state avviate, unitamente alla Direzione Amm.va U.O. autonoma Avvocatura comunale, le procedure relative al tentativo obbligatorio di conciliazione che si sono concluse nel mese di giugno 2025 con i verbali in cui si da atto che “(...) *il tentativo di conciliazione non riesce per manifesto contrasto tra le parti.*”. Potranno ora essere avviati i ricorsi per risoluzione contrattuale.

Pertanto entro l'estate sarà avviato un bando per l'assegnazione dei lotti 6-7-17.

Rinnovo affitto terreni Torre S. Patrizio

Con atto di G.C. n. 405 del 19/11/2024, considerata la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale di alienare i terreni di Torre S. Patrizio, è stato disposto il rinnovo per anni uno del contratto di affitto in essere e con Determina Dirigenziale n. 282 del 04/12/2024 RG 2979 è stato approvato il relativo schema contrattuale.

In data 10/01/2025 è stato stipulato tra le parti il contratto di affitto N.R. 1/2025 per anni uno fino al 10/11/2025.

Affitto terreno ad uso pascolo località S. Martino

Con atto di G.C. n. 219 del 03/06/2025 sono stati forniti gli indirizzi da parte dell'Amministrazione per l'affitto temporaneo del terreno in località S. Martino ad uso pascolo per anni due con possibilità di rinnovo per egual periodo. Con Determina Dirigenziale n. 512 del 16/06/2025 RG 1406 è stato approvato l'avviso pubblico.

Affitti passivi

Locazione ex ristorante Mario per uso scolastico

Con contratto rep. 1494 del 18/02/2019 è stato acquisito in affitto porzione dell'ex ristorante Mario ad uso scolastico per la collocazione provvisoria della scuola media U. Betti, il cui plesso è stato dichiarato inagibile a seguito degli eventi sismici del 2016, con scadenza 17/02/2025.

Nel corso di questi anni, altre scuole, i cui plessi erano oggetto di interventi, sono state provvisoriamente spostate nei locali di via A. Mario ed è in previsione il trasferimento in tali locali anche della scuola media L. da Vinci il cui plesso sarà oggetto di un intervento di demolizione e ricostruzione. Pertanto è stato necessario procedere con il rinnovo del contratto di locazione dei locali dell'ex ristorante Mario, così come autorizzato con atto di GC 55 del 14/02/2025. Il nuovo contratto, avente scadenza 17/02/2031, è stato sottoscritto in data 22/05/2025 NR 54.

Locazione ulteriori locali per scuola L. da Vinci e segreteria ISC

Sono in corso le procedure per l'assunzione in affitto di locali ad uso scolastico per lo spostamento della scuola media L. da Vinci e della segreteria dell'ISC il cui plesso sarà oggetto di intervento di demolizione e ricostruzione con fondi sisma. A tale scopo, non essendo sufficienti i locali già in affitto di via A. Mario che il Comune ha già in locazione, sarà necessario acquisire in sub affitto dall'Asite altri locali nel medesimo immobile, mentre per la segreteria sarà affittato un locale della Fondazione Sagrini onlus. Per entrambi gli immobili l'ufficio ha provveduto nell'anno in corso alla verifica della congruità del canone di affitto. Sono in corso di perfezionamento gli atti di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Affitto locale via Aleandri

Al fine di reperire nuovi locali presso cui spostare le scuole i cui plessi saranno oggetto di intervento, con atto n. 252 del 17/06/2025 la Giunta Comunale ha autorizzato l'affitto di un locale in via Ireneo Aleandri, adiacente ad altro locale già di proprietà comunale su cui sarà spostata la scuola dell'infanzia di Capodarco, per la realizzazione del servizio mensa.

Il relativo contratto è in fase di stipula.

Affitto temporaneo capannone via Pompeiana

Considerata la necessità di trovare una collocazione temporanea ai materiali contenuti all'interno dell'ex mercato coperto, oggetto di intervento di recupero, con atto di G.C. n. 408 del 14/12/2021 è stato stabilito di assumere in affitto temporaneo una porzione di capannone in via Pompeiana. In data 27/01/2022 è stato sottoscritto il relativo contratto, che con successivi rinnovi è stato prorogato fino al 31/12/2024.

Considerato il permanere di tale necessità, con Determina Dirigenziale 346 del 29/04/2025 RG 950 è stata autorizzata la proroga dell'affitto temporanea del capannone di via Pompeiana dal 01/01/2025 al 31/12/2025, il cui contratto NR 49 è stato sottoscritto in data 12/05/2025.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ATTRAVERSO CONCESSIONI

Concessioni attive

Box pesca località Marina Palmense

Al seguito di risoluzione anticipata dei contratti relativi ai box pesca n. 3 e 4 con atto di G.C. n. 226 del 10/06/2024 è stato dato indirizzo al Dirigente di indire una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione di tali box. A seguito dell'espletamento della gara si è proceduto all'assegnazione del Box n. 4 con contratto N.R. n. 131/2024 del 05/12/2024 e del box n. 3. Contestualmente con Determina Dirigenziale n. 298 del 20/12/2024 RG 3219 si è provveduto ad effettuare lo scambio consensuale del box n. 3 con il Box n.7 provvedendo alla sottoscrizione dei relativi contratti:

- Contratto NR 59/2025 del 28/05/2025 con scadenza 31/12/2026 relativo al Box n. 3
- Contratto NR 48/2025 del 09/05/2025 con scadenza 31/12/2026 relativo al Box n. 7.

ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI BENI PER LA REALIZZAZIONE DI FINALITÀ PUBBLICHE (ESPROPRI, PERMUTE, ACQUISTI, COMODATI, ECC).

Interventi riguardanti la valorizzazione del patrimonio immobiliare presente sul territorio

Il Servizio dovrà portare avanti le acquisizioni di aree private, su cui insistono da oltre vent'anni strade pubbliche, ai sensi della Legge 448/98. Nel primo semestre 2025 sono state effettuate le seguenti acquisizioni:

- Decreto Rep. 1734/2025 del 22/05/2025 relativo a Via Catullo – Via Virgilio

Permuta aree località Bore di Tenna

Nel corso degli anni il Comune di Fermo ha in parte modificato il tracciato della vecchia strada comunale Bore di Tenna per renderla più agevole e funzionale al passaggio dei veicoli, oltre che per allontanare la sede stradale dalle abitazioni esistenti. Tale modifica ha comportato che, per alcuni tratti, la vecchia strada è stata di fatto inglobata all'interno di corti di fabbricati, mentre i nuovi tratti sono stati realizzati all'interno di proprietà private, senza la necessaria formalizzazione giuridica dello stato dei luoghi. Inoltre la strada vicinale "Bore di Tenna" che collegava la citata strada comunale "Bore di Tenna" con la S.P. Lungotenna, ricadente sui fogli di mappa 20 e 21, non è più utilizzata da tempo immemore e di fatto inglobata all'interno di un fondo agricolo di proprietà privata.

Al fine di formalizzare la situazione patrimoniale delle aree a seguito delle variazioni di tracciato effettuate per la strada comunale "Bore di Tenna" e dell'abbandono della vecchia strada vicinale "Bore di Tenna", con atto di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 è stata autorizzata la sdemanializzazione e permuta dei vecchi relitti stradali con la nuova sede della strada comunale contrada Bore di Tenna da demanializzare.

In data 10/06/2025 è stata conclusa la procedura con la stipula dell'atto di permuta.

Permuta aree contrada Camera di Fermo

Nel corso degli anni il Comune di Fermo ha in parte modificato il tracciato della vecchia strada comunale Camera di Fermo per renderla più agevole e funzionale al passaggio dei veicoli, oltre che per allontanare la sede stradale dalle abitazioni esistenti. Tale modifica ha comportato che, per alcuni tratti, la vecchia strada è stata di fatto inglobata all'interno di fondi agricoli di proprietà privata, mentre i nuovi tracciati sono stati realizzati utilizzando aree di proprietà private, senza la necessaria formalizzazione giuridica dello stato dei luoghi.

Al fine di formalizzare la situazione patrimoniale delle aree a seguito delle variazioni di tracciato effettuate per la strada comunale "Camera di Fermo", con atto di Consiglio Comunale n. 63 del 07/11/2024 è stata autorizzata la sdemanializzazione e permuta dei vecchi relitti stradali con la nuova sede della strada comunale. Effettuata la necessaria pubblicazione al BUR Marche dell'atto autorizzativo e la comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, è stata predisposta la documentazione necessaria per la stipula dell'atto notarile che sarà stipulato a breve.

Permuta aree località Marina Palmense

Nel 2002 il Demanio dello Stato, ai sensi dell'art. 12ter del D.L. 30/01/1998 n. 6, convertito nella Legge 30/03/1998 n. 61, ha trasferito a titolo gratuito al Comune di Fermo l'area ex campo di volo in località Marina Palmense, descritta catastalmente al foglio 88 part. A, 473, 474 e 475 della superficie complessiva di Ha 27.32.60.

L'art. 12ter del D.L. 30/01/1998 n. 6, convertito nella Legge 30/03/1998 n. 61, avente ad oggetto appunto il trasferimento di proprietà a titolo gratuito di immobili dello stato a favore dei comuni interessati dalla crisi sismica del 26/09/1997, ha previsto il trasferimento in proprietà di beni immobili dello Stato ai Comuni che ne abbiano deliberato la destinazione alle esigenze della ricostruzione ed alla ripresa delle attività economiche produttive, culturali, scolastiche e sociali.

Parte di tale area e precisamente quella descritta catastalmente al foglio 88 part. A/porz. per mq. 8.000 circa viene da diversi anni concessa in comodato d'uso alla società ESA.GE.IM. srl, proprietaria dell'adiacente Camping Spinnaker, per essere utilizzata come area cani da mettere a disposizione degli animali ospiti del campeggio e degli esterni nel periodo estivo.

In considerazione dell'intervento che l'Amministrazione intende effettuare su via Campofiloni, al fine di migliorarne il transito veicolare, che non può prescindere dalla realizzazione di un'adeguata area di sosta lungo la via stessa, la società ha proposto la cessione di un'area di circa mq. 5.000 di proprietà della stessa, situata all'inizio della via e idonea a risolvere tale problematica. Tale cessione dovrebbe avvenire tramite permuta con l'area comunale attualmente detenuta in comodato dalla Società stessa di circa mq. 7.000.

Con atto di Consiglio Comunale n. 18 del 15/05/2025 è stata autorizzata la permuta richiesta e, in considerazione della differenza di valore delle aree oggetto di permuta, la Società si è impegnata a realizzare a proprie spese, su parte dell'area che acquisirà, un'area fitness che manterrà ad uso pubblico e di cui provvederà a curare la manutenzione. Altri obblighi in capo alla Società sono:

- completamento del camminamento lungo via Campofiloni come da indicazioni fornite dall'ufficio tecnico comunale;
- mantenere ad uso pubblico nel periodo estivo (giugno/settembre), garantendone la manutenzione, l'area cani già realizzata;
- cedere gratuitamente le aree già destinate a viabilità pubblica ricadenti sulle partt. 7/porz. per mq. 610 circa e 553/porz. per mq. 19 circa.

Si procederà alla formalizzazione dell'atto non appena la Società provvederà a redigere i necessari frazionamenti.

Permuta ulteriori aree per biodigestore

Con atto notarile del 08/08/2023 sono state acquisite dal Comune di Fermo le aree necessarie per la realizzazione del nuovo biodigestore in località S. Biagio. In fase di progettazione esecutiva del Biodigestore è stata rappresentata la necessità di acquisire altre aree non previste nel progetto definitivo di ammodernamento dell'impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di metano ed in particolare le aree identificate al foglio 111 porzione della particella 146 e porzione della particella 144 e contestualmente di non occupare delle aree inizialmente considerate e ora di proprietà del Comune identificate al foglio 111 porzione delle particelle 147 e 142, oltre al relitto stradale ricadente sul foglio 111 porzione della particella 125.

Con atto di Consiglio Comunale n. 64 del 07/11/2024 è stata autorizzata l'ulteriore permuta di che trattasi.

Con Determina Dirigenziale n. 53 del 31/01/2025 RG 211 è stato affidato l'incarico per i necessari frazionamenti delle aree. L'ufficio sta predisponendo la documentazione necessaria per la stipula dell'atto notarile.

Assegnazione di beni immobili di proprietà della Solgas Immobili srl in liquidazione

Con atto a rogito notaio Ciuccarelli in data 11/05/2018 l'assemblea della società Solgas Immobili srl ha deliberato lo scioglimento della società stessa e la messa in liquidazione.

Dovendo addivenire all'assegnazione dei beni della società posta in liquidazione all'unico socio Comune di Fermo, il Servizio Patrimonio, nel primo semestre 2025, ha provveduto ad una ricognizione dei beni oggetto di assegnazione, ad acquisire tutta la documentazione necessaria (catastale, urbanistica, APE, vincoli, ecc.) e ad effettuare la stima del valore di detti beni.

Con rogito notaio Luciano Varriale rep. 87494/18523 del 28/05/2025 è stato stipulato l'atto di assegnazione dei beni della società posta in liquidazione all'unico socio Comune di Fermo.

A seguito di tale assegnazione l'ufficio ha provveduto a volturare al Comune di Fermo i contratti di locazione che la Solgas Immobili srl aveva in essere, mentre i due contratti di affitto che la società aveva con il Comune di Fermo per gli immobili di piazza Dante Alighieri (mercato e uffici VV.UU. e Protezione Civile) sono stati chiusi.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Procedura di asservimento in favore di Snam Rete Gas spa degli immobili necessari al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti tratto Recanati San Benedetto del Tronto

A seguito di istanza da parte di Snam Rete Gas spa volta, ai sensi del comma 2 dell'art. 52-sexies del DPR 327/2001, a richiedere al Comune di Fermo l'espletamento delle procedure necessarie a:

- imposizione servitù di metanodotto;
- occupazione temporanea delle aree;
- determinazione urgente dell'indennità in relazione al tratto denominato "Metanodotto Collegamento Pozzi ELF di San Giorgio a Mare – DN 250 (10") – DP 75 bar".

Con Determina Dirigenziale n. 14 del 01/02/2024 RG 221 è stato emesso il decreto di asservimento, occupazione temporanea e determinazione urgente dell'indennità per le aree di che trattasi rep. 1714/2024.

Per le 3 ditte non concordatarie che hanno dichiarato di voler procedere ai sensi dell'art. 21 c. 2 e seguenti, tra novembre 2024 ed aprile 2025 si sono concluse le procedure relative alla stima definitiva delle indennità di asservimento. Conseguentemente l'Ente ha trasmesso a Snam Rete Gas spa i decreti di deposito delle maggiori indennità come determinate dalle terne.

Le 3 ditte non concordatarie hanno richiesto lo svincolo delle somme depositate alla Cassa DD.PP. e l'ufficio sta esaminando la documentazione prodotta per poi procedere ai decreti di svincolo delle somme.

Per le ditte non concordatarie che hanno deciso di addivenire alla determinazione dell'indennità definitiva per mezzo della Commissione Espropri, l'ufficio sta predisponendo la documentazione necessaria.

Art. 42 bis per acquisizione parte della strada denominata via del Commercio in località S. Marco Paludi

A seguito di procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 42bis DPR 327/2001 delle aree utilizzate senza titolo dal Comune in loc. S. Marco di cui al Decreto n. 1669 del 09/11/2022 (DD 971 del 09/11/2022 RG 2611). Non avendo ricevuto comunicazione di accettazione dell'indennità da parte degli aventi diritto, con DD 1260 del 30/12/2022 RG 3437, si è provveduto a depositare le somme presso la Cassa DD.PP.

A seguito di opposizione all'indennità di acquisizione ex art. 42bis promossa dagli aventi diritto presso la Corte di Appello di Ancona, con atto di G.C. n. 52 del 28/02/2023 è stata autorizzata la costituzione in giudizio e nominato il CTP. Con ordinanza n. cronol. 168/2025 del 11/02/2025 RG n. 1117/2022 la Corte di Appello di Ancona stabilisce in € 80.060,51 il totale della somma spettante agli aventi diritto, ordinando il deposito presso la Cassa DD.PP. della differenza tra la somma come sopra accertata e quella inferiore versata dall'Amministrazione in base al decreto di acquisizione, oltre agli interessi legali decorrenti,

esclusivamente sulla differenza tra la somma dovuta e quella depositata, dalla data del versamento fino al deposito della residua somma.

Con Determina Dirigenziale n. 345 del 28/04/2025 RG 947 si è provveduto al deposito integrativo dell'indennità alla Cassa DD.PP..

A seguito di istanza da parte degli aventi diritto, con Determina Dirigenziale n. 153 del 04/03/2025 RG 469 è stato autorizzato lo svincolo delle somme depositate inizialmente.

A seguito di successiva istanza da parte degli aventi diritto per lo svincolo del deposito integrativo dell'indennità, l'ufficio sta esaminando la documentazione prodotta per poi procedere al decreto di svincolo.

ALIENAZIONI

Area Lido di Fermo

Con atto del 25/02/2025 è stata definita la vendita, autorizzata con atto di Consiglio Comunale del 23/05/2020 n. 9, relativa ad un'area località Lido di Fermo in prossimità del Depuratore.

Area via Ficcadenti

A seguito di richiesta di acquisto da parte di privato di una porzione della scarpata di via Ficcadenti, con atto di CC 81 del 27/12/2023 la stessa è stata inserita nel Piano delle Alienazioni del Comune di Fermo.

Con Determina Dirigenziale n. 225 del 15/10/2024 RG 2472 è stata avviata procedura negoziata diretta per la vendita di che trattasi, trasmettendo la relativa comunicazione a tutti gli aventi diritto così come individuati dall'art. 18 del vigente Regolamento comunale per l'alienazione degli immobili.

Con Determina Dirigenziale n. 496 del 12/06/2025 RG 1370 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva e tutta la documentazione necessaria è stata trasmessa al notaio individuato dall'acquirente per la stipula dell'atto.

TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE AREE PEEP E RIMOZIONE VINCOLI CONVENZIONALI

L'ufficio, su richiesta di chi ne ha interesse, provvede ad effettuare, in collaborazione con il Servizio Edilizia Privata, la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli immobili realizzati in aree PEEP ai sensi dell'art. 31 comma 48 L. 448/98 e la rimozione dei vincoli convenzionali ai sensi dell'art. 31, commi 49-bis, 49-ter, 49-quater della L. 448/98.

Nel primo semestre 2025 sono stati conclusi n. 4 procedimenti con la stipula dei relativi atti.

RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

In riferimento all'adempimento art.2 c. 222 L.F. 2010 BENI IMMOBILI (MEF), ai fini della comunicazione degli immobili pubblici riferiti all'annualità 2024, l'ufficio ha effettuato una ricognizione dei dati relativi ai nuovi contratti stipulati nel corso del 2024 relativi a Fabbricati/Terreni oggetto di 'detenzione' (Gestione/Locazione/Concessione/Uso), trasmettendo i relativi dati alla Società che espleta questo servizio per conto dell'Ente.

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Le attività dai vari Servizi e Uffici del Settore IV del 2025, in particolare per il Servizio LL.PP. e Ambiente, sono state interessate dalle fasi di esecuzione riguardanti gli appalti in generale legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC) oltreché al rispetto delle rendicontazioni imposte dai medesimi piani attraverso l'alimentazione della piattaforma ReGis fondamentale strumento d'interfaccia

con le amministrazioni centrali per il trasferimento delle risorse alle casse dell'Ente.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo Complementare (FC) istituito con il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere. Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": stanziamento complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": stanziamento complessivo 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva;
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
4. "Istruzione e Ricerca": stanziamento complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico;
5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;
6. "Salute": stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF). Il piano è istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato. La complementarietà del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi

e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

Nei capitoli successivi vengono riportate le attività svolte in seno ai bandi PNRR e PNC a cui l'Ente ha partecipato e i relativi risultati.

SERVIZIO LL.PP.

Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi (I semestre anno 2025).

Premesso che il Settore esplica la sua attività, in:

- progettazione, direzione lavori e contabilità dei lavori;
- comunicazione dati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC - BDNCP).;
- interventi di manutenzione del patrimonio comunale (edilizio in genere, storico, scuole, strade, fognature (acque chiare), campi sportivi, centri sociali, ecc.)
- gestione del parco autoveicoli e mezzi operativi;
- supporto tecnico amministrativo nell'esecuzione di opere la cui progettazione è affidata a professionisti esterni;
- controlli sul territorio per accertare la pubblica e privata incolumità;
- gestione di fondi ai sensi della Legge 61/98 (sisma nella Regione Marche nell'anno 1998);
- gestione di fondi ai sensi del Decreto Legge 189/2016 (sisma nella Regione Marche dall'anno 2016);
- pareri su piani attuativi e valutazioni del patrimonio comunale;
- servizio di reperibilità;
- allestimento di palchi per manifestazioni estive e svolgimento del palio dell'Assunta;
- svolgimento delle gare di appalto per lavori, forniture e servizi.

In riferimento a quanto sopra:

- è stata garantita la puntuale attuazione degli interventi di manutenzione al patrimonio comunale compatibilmente con le risorse richieste ed assegnate;
- è stata assicurata l'efficienza del parco macchine e mezzi operativi in dotazione ai vari servizi, (trasporto alunni, viabilità, ecc.);
- sono stati esperiti sopralluoghi finalizzati all'accertamento del mantenimento della pubblica e privata incolumità;

Premesso inoltre che il procedimento per l'attuazione di un'opera pubblica difficilmente si conclude nell'arco temporale di un anno, ragione per la quale, lo stato di attuazione dei programmi per le OO.PP. per l'anno 2025, oltre a comprendere l'avvio delle opere in esso previste, ricomprende anche la prosecuzione dell'iter di quelle opere già previste negli anni precedenti.

Ciò premesso, prima di illustrare lo stato dell'arte delle opere dell'anno corrente, corre l'obbligo di informare, seppure in maniera molto sintetica, sull'avvio dei lavori delle opere la cui realizzazione ha avuto inizio anche negli anni precedenti.

LAVORI IN CORSO 1° semestre 2025

- Collegamento meccanizzato Via Mazzini Girfalco;
- GARA 14 – manutenzione straordinaria campo sintetico Mazzoleni – Tirassegno;
- Completamento e adeguamenti impianti sportivo Marina Palmense: camp rugby e calcio;
- Lotto 3-Interventi volti all'efficientamento energetico e sviluppo territoriale zone ed edifici vari (14/04/2025);
- Lavori di riqualificazione e potenziamento impianto di pubblica illuminazione Marina Palmense e Capodarco, Viale Trento Nunzi, incrocio Via Graziani;
- Ex campo sportivo Gazzoli, III Stralcio e realizzazione LOTTO piastra basket;

- Adeguamento lavori di completamento impianto elettrico palestra FGI DI Via Leti;
- Bocciofila Fermana CRST – Lavori di adeguamento ai fini antincendio;
- Ristrutturazione centro sociale Santa Petronilla - adeguamento sismico;
- Sisma 2016 – Piano Edilizia Residenziale Pubblica- edificio Via Tiziano 13;
- Scuola primaria Don Dino Mancini – Sopraelevazione di porzione edificio;
- Gara 2- lavori di consolidamento versante sud Capodarco - via Adriatica;
- Accessibilità balneare passerella spiaggia 2025 (16/06/2025);
- Lavori di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio ex sede Polizia Stradale in via Graziani, 71 a Fermo per n.10 alloggi di E.R.P. CUP F68I21001240001.
- Riqualificazione Lido Tre Archi – interventi E6

LAVORI CONSEGNATI nel primo semestre 2025

- Lido Tre Archi sub intervento E6 -fornitura e posa in opera pannelli in polycarbonato per struttura metallica perimetrali campi da gioco (24/01/2025);
- Impianto sollevamento sottopasso Lido Tre Archi (24/02/2025);
- GARA 14 – manutenzione straordinaria campo sintetico Mazzoleni- Tirassegno (12/02/2025);
- Campo Polivalente Lido Tre Archi Manut. Straordinaria (31/03/2025);
- Interventi di riqualificazione parchi pubblici di via dei Mille e Robinson (31/03/2025);
- Completamento e adeguamenti impianti sportivo Marina Palmense: camp rugby e calcio (13/02/2025);
- Lotto 3-Interventi volti all'efficientamento energetico e sviluppo territoriale zone ed edifici vari (14/04/2025);
- Lavori di riqualificazione e potenziamento impianto di pubblica illuminazione Marina Palmense e Capodarco, Viale Trento Nunzi, incrocio Via Graziani;
- Ex campo sportivo Gazzoli, strada comunale San Lorenzo III Stralcio (09/05/2024) e realizzazione Lotto piastra basket;
- Cimitero civico Fermo – realizzazione 56 nuovi loculi (14/04/2025);
- Via Girardi Casabianca- demolizione gancia campo di bocce per realizzazione parcheggi anno 2025 (16/06/2025);
- Palestra Marina Palmense adeguamento impiantistico al fabbisogno idrico -sanitario (05/02/2025);
- Scuola primaria Don Dino Mancini – Sopraelevazione di porzione edificio (26/03/2025);
- Gara 2- lavori di consolidamento versante sud Capodarco - via Adriatica (05/06/2025);
- Accessibilità balneare passerella spiaggia 2025 (16/06/2025);

ELENCO LAVORI ULTIMATI nel primo semestre 2025

- Piscina comunale rifacimenti ingresso e bagni pubblici – lavori manutenzione vialetto e finiture piano primo (17/01/2025);
- Nuovo spazio polifunzionale Casabianca Nord (completamento interventi campi da bocce) (23/05/2025);

- Impianto sollevamento sottopasso Lido Tre Archi (11/04/2025);
- Interventi di riqualificazione parchi pubblici di via dei Mille e Robinson (08/04/2025);
- Cimitero civico Fermo – realizzazione 56 nuovi loculi;
- Campo Polivalente Lido Tre Archi Manut. Straordinaria;
- Via Girardi Casabianca- demolizione gancia campo di bocce per realizzazione parcheggi anno 2025 (20/06/2025);
- Piano straordinario asfalti strade comunali 2024 (05/06/2025);
- Lido Tre Archi sub intervento E6 -fornitura e posa in opera pannelli in polycarbonato per struttura metallica perimetrali campi da gioco;
- Lido Tre Archi sub intervento E6 -fornitura e posa in opera pannelli in polycarbonato per struttura metallica perimetrali campi da gioco (24/01/2025);
- Palestra Marina Palmense adeguamento impiantistico al fabbisogno idrico -sanitario (05/02/2025);

Stato di attuazione OO.PP. previste nel Programma 2025-2027

ANNO	DESCRIZIONE INTERVENTO	RUP	TOT PROGETTO	STATO DELL'OPERA
2025	Messa in sicurezza sottopassi costieri (Lido Tre Archi, Lido San Tommaso, ecc.)	Iommetti	200.000	In fase progettazione
2025	Piano straordinario manutenzioni asfalti strade comunali	Iommetti	400.000	Approvato progetto fattibilità tecnico economica
2025	Ponte ciclopedonale fiume Tenna per collegamento quartieri Campiglione e Girola	Torresi	1.900.000	Fase di progettazione
2025	Realizzazione parcheggi via Verrazzano II° stralcio	Iommetti	180.00	In fase di progettazione
2025	Ampliamento civico cimitero Torre di Palme	Iuvalè	210,00	In fase di progettazione
2025	Realizzazione cappelline private cimitero urbano	Iuvalè	150.000	In fase di progettazione

2025	Adeguamento sismico Municipio - Piano OO.PP. sisma 2016	Torresi	4.500.000	Fase avvio procedura di gara
2025	Realizzazione tensostruttura Autoparco per depositi materiali	Iommetti	150,00	In fase di progettazione
2025	Adeguamento scuola primaria Tirassegno	Diletti	1.290.170	Approvato ex in linea tecnica
2025	Adeguamento scuola primaria Monaldi	Diletti	895.000	Approvato ex in linea tecnica
2025	Adeguamento scuola media Capodarco	Diletti	1.583.170	Approvato ex in linea tecnica
2025	Adeguamento scuola primaria e infanzia Sapienza	Diletti	691.270	Approvato ex in linea tecnica
2025	Adeguamento scuola media Torre di Palme	Diletti	1.060.000	Approvato ex in linea tecnica
2025	Adeguamento sismico scuola primaria Cavour	Diletti	3.200.000	Approvato ex in linea tecnica
2025	Adeguamento sismico edificio scolastico L. Da Vinci - Piano OO.PP. sisma 2016	Torresi	5.280.000	Fase approvazione PFTE
2025	Adeguamento sismico ed efficientamento scuola Lido di Fermo	Diletti	2.935.000	Approvato ex in linea tecnica
2025	Centro sociale Santa Petronilla - II stralcio	Iuvalè	200.000	Approvazione progettazione
2025	Area demaniale confinante ex Sacomar - Rimozione dei rifiuti e bonifica dei terreni sottostanti	Fortuna	1.848.530	Fase di progettazione
2025	Riqualficazione parco urbano del Girfalco fin. con fondi ITI URBANI PR FESR 21-27	Torresi	1.160.000	Fase di progettazione
2025	Realizzazione collegamento Via Ada Natali, Via Sapri - Parcheggio	Iommetti	175.000	In corso di definizione proprietà delle aree coinvolte nel progetto

2025	Riparazione danni sisma Cimitero Urbano	Iuvalè	3.000.000	Fase di progettazione
2025	Riparazione danni sisma Auditorium San Martino	Torresi	7.000.000	Fase avvio procedura di gara
2025	ITI URBANI PR FESR 21-27 completamento ciclovia Ete Vivo da Calderaro a Fonte Fallera	Iommetti	480.000	Fase di progettazione
2025	Nuove scogliere emerse Marina Palmense nord (RENDIS)	Torresi	6.700.000	In attesa di finanziamento
2025	Sopraelevazione scogliere Lido Tre Archi-San Tommaso (RENDIS)	Torresi	5.000.000	In attesa di finanziamento
2025	ITI URBANI PR FESR 21-27 - Progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense	Fortuna	300.000	Fase di progettazione
2025	ITI URBANI PR FESR 21-27 - Riqualficazione accesso waterfront Casabianca (Lido di Fermo)	Iuvalè	1.150.000	Fase di progettazione
2025	ITI URBANI PR FESR 21-27 Stralcio funzionale del nuovo impianto sportivo a Casabianca (Lido di Fermo)- a completamento dell'intervento finanziato dal Fondo Riqualficazione periferie (DPCM 25 maggio 2016)	Del Brutto	270.000	Fase di progettazione – approvato progetto FTE
2025	Teatro della Contemporaneità presso area Ex Conceria (a completamento dell'intervento cofinanziato con fondi PNRR - Pinqua)	Torresi	184.200	In esecuzione
2025	ITI URBANI PR FESR 21-27 Riqualficazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo	Diletti	1.000.000	Fase di progettazione

2025	Lottizzazione APR62	Torresi - Iommetti	2.330.000	In fase di progettazione da parte del lottizzante
2025	Messa in sicurezza dissesto loc. Petronilla – Via Giammarco	Iommetti	440.000	Candidatura per bando Regione Marche 2025
2025	Recupero e miglioramento sismico Ex Convitto Sacconi	Torresi	5.000.000	Fase progettazione
2025	Cimitero urbano - ampliamento Blocco I - II^ stralcio	Iuvalè	2.061.880	In corso di verifica progettazione PFTE
2025	Camminamenti Via Crollalanza	Iommetti	180.000	In corso di progettazione
2025	Recupero e valorizzazione mura storiche tratto viale della carriera	Diletti	483.480	Fase di gara- procedura negoziata
2025	Interventi di adeguamento sismico scuola Cavour ex Fracassetti II° stralcio	Diletti	2.000.000	Fase propedeutica al dip
2025	Manutenzione straordinaria di unita' immobiliare presso Fontevecchia - M5C2 INV. 2.1 - CUP I54H22000050006 - CAP. E 7245/19	Catalini	185.420	Approvato Progetto Esecutivo
2025	Sostituzione manto sintetico e illuminazione campo Postacchini di Capodarco	Iuvalè	650.000	In fase di progettazione

PNRR

A seguito dell'approvazione:

- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

A seguito delle candidature dei bandi PNRR e PNC sono stati ottenuti i finanziamenti descritti nella tabella sottostante in cui sono riportati gli importi del finanziamento, del Quadro Economico Complessivo e l'indicazione dello stato di attuazione al 31/12/2024. L'importo del finanziamento è già incrementato della quota assegnata in seguito al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022 ad oggetto “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili”.

Tutti gli interventi sono stati avviati nelle fasi di progettazione e si trovano per lo più ultimati e procedono comunque nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali previsti dai rispettivi finanziamenti.

CUP di riferimento	PNRR	Intervento	Finanziamento PNRR - incluso Fondo opere indifferibili	QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	Fase di attuazione
F64J22000020006	M1C3 Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”	PNRR PARCO VILLA VITALI - RECUPERO	2 399 349,60 €	2 399 349,60 €	Ultimato
F64J22000090001	M1C3 Investimento 1.3: “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”	PNRR TEATRO DELL'AQUILA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	480 000,00 €	688 968,48 €	Ultimato
F62H22000060006	M5C 2 Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”.	PNRR PISCINA COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	240 000,00 €	240 000,00 €	Ultimato
F65B22000130006	M5C 2 Investimento 3.1 “Sport e Inclusione Sociale”.	Realizzazione nuovo impianto polisportivo prevalente indoor in loc. Marina Palmense	1 755 000,00 €	1 755 000,00 €	Ultimato
F69J21017210001	Piano Nazionale Completamento al PNRR	PNC - Ex Scuola Sacri Cuori Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica”	1 114 200,00 €	1 114 200,00 €	Ultimato

F69J21017200001	Piano Nazionale Completamento al PNRR	PNC - Palazzo Trevisani, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"	2 188 800,00 €	2 188 800,00 €	In esecuzione
F61B21002400001	Confluito PNRR M2C2 Inv 4.1.2	SVILUPPO E COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE URBANE	154 107,59 €	154 107,59 €	Ultimato
F61B22001470001	PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE DI FERMO	1 240 320,00 €	1 488 320,00 €	In esecuzione
F65E22000210001	Missione 2, componente 4, sub-investimento 2.1b: "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico".	Intervento di trasformazione da soffolte ad emerse di n. 6 scogliere e riprofilatura con innalzamento delle scogliere emerse in adiacenza nel paraggio marittimo di Marina Palmense	2 200 000,00 €	2 200 000,00 €	Ultimato
F67H20001840001	M2C4 sub inv 2.1b	Sistemazione strade comunali San Biagio e Ripa Celeste post emergenza neve 2017 - OCPDC N. 437/2017	45 000,00 €	45 000,00 €	Ultimato
F67H21000130001	M2C4 sub inv 2.1b_	Sistemazione strade comunali San Girolamo post emergenza neve 2017 - OCPDC N. 437/2018	34 000,00 €	34 000,00 €	Ultimato
F62F18000070004	M2 C1 II.1	Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano - Biodigestore	24 679 074,09 €	36 353 109,24 €	In esecuzione
F69J22001060006	M4 C1 I 3.3	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria ed infanzia Molini	1 757 874,51 €	1 757 874,51 €	In esecuzione
F63H19000440001	M4 C1 I 3.3	Adeguamento sismico scuola primaria Sant'Andrea	1 163 171,26 €	1 219 232,93 €	Ultimato

F68H22000610001	M4 C1 I 1.2	Predisposizione nuovi spazi da adibile al servizio mensa scolastica		350 000,00 €	Ultimato
I54H22000050006	PNRR - Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.3, Linea di finanziamento 1.3.1 "Housingfirst	REALIZZAZIONE DI ALLOGGIO FINALIZZATO AL REINSEMENTO E ALL'AUTONOMIA (HOUSING FIRST) PER MEZZO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UNITA' IMMOBILIARE	185 417,29 €	185 417,28 €	APPROVAZIONE PE 36/2023

Il PINQUA (piano innovativo per la qualità dell'abitare) è confluito nei finanziamenti del PNRR e pertanto assoggettato alla stessa disciplina in particolare per quanto concerne il completamento degli interventi.

- Con DGC n. 84 dell'11 marzo 2021 il Comune di Fermo ha approvato la candidatura per la partecipazione al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020) attraverso il progetto di Riqualificazione dell'area Ex Sacomar (ex Conceria), denominato "HUBitare. Villaggio dell'abitare inclusivo e sostenibile". Il progetto prevede l'istituzione di un "Polo Multifunzionale" con vocazione all'housing sociale ed un forte orientamento al welfare, al settore sanitario –assistenziale e ai servizi per la cultura per un valore complessivo di € 55.400.000 di cui € 15.000.000,00 di interventi finanziati dal fondo PINQUA e a finalità pubblica ed € 40.400.000,00 di cofinanziamento privato per la realizzazione di interventi coerenti con la finalità generale da parte dell'Adriatica SpA, proprietaria dell'area di progetto. In data 22 febbraio 2022 è pervenuta la nota del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) avente ad oggetto: "Programma innovativo per la qualità dell'abitare – Decreto direttoriale 804 del 20.01.2022 "PINQuA con cui il Ministero comunica l'avvenuta pubblicazione del decreto direttoriale di ammissione definitiva a finanziamento per un importo pari a € 15.000.000,00 e l'invio dello schema di convenzione da sottoscrivere e rinviare entro il 1° marzo 2022;
- Con **Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 01/03/2022** è stato disposto quanto segue: "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - progetto di Riqualificazione dell'area Ex Conceria, denominato "HUBitare. Villaggio dell'abitare inclusivo e sostenibile" Approvazione schema di convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile";

A seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi sono state avviate tutte le procedure di gara entro il 31/12/2022 ottenendo l'accesso al Fondo Opere Indifferibili; pertanto i lavori degli interventi finanziati sono stati tutti aggiudicati con un importo del quadro economico incrementato dell'importo assegnato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022 ad oggetto "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI)".

Tutti gli interventi del PINQuA sono in stato di esecuzione con data di ultimazione stabilita dal finanziamento al 31/03/2026.

CUP di riferimento	PNRR	Intervento	FINANZIAMENTO PNRR	FOI – Fondo opere indifferibili	QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	Fase di attuazione
F64E21000240001	M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 732 - Realizzazione di appartamenti di housing sociale	€ 6.430.000,00	1.929.000,00 €	8.359.000,00 €	Esecuzione Lavori
F64E21000250001	M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 734 - Ristrutturazione di immobili per realizzazione foresteria sociale per accoglienza accessibile dei familiari dei degenti del nuovo ospedale	€ 3.300.000,00	990.000,00 €	4.290.000,00 €	Esecuzione lavori
F68C22000020001	M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 736 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione polo culturale cittadini presso l'ex chiesa di quartiere di Molini Girola	€ 880.000,00	308.000,00 €	1.188.000,00 €	Esecuzione lavori
F64E21000270001	M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 738 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centrale di gestione e produzione del sistema di teleriscaldamento	€ 560.000,00	196.000,00 €	756.000,00 €	Esecuzione lavori
F64E21000280001	M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 740 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro formazione in collaborazione con ente maestranze edili	€ 240.000,00	48.000,00 €	288 000,00 €	Esecuzione lavori
F65B22000070001	M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 741 - Realizzazione manufatto open space da destinare a teatro e manifestazioni aggregative	€ 1.260.000,00	667.800,00 €	2 112 000,00 €	Esecuzione lavori
F64E21000300001	M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 743 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro riabilitativo sociale e incubatore impresa sociale per le caring e le health	€ 1.330.000,00	465.500,00 €	1.795.500,00 €	Esecuzione lavori
F69J21000990001	M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 744 - Riqualificazione area verde pubblico e spazi attrezzati per l'ambiente e la socialità	€ 500.000,00	175.000,00 €	675.000,00 €	Esecuzione lavori

TOTALE FINANZIAMENTO PINQUA	€ 15.000.000,00		19.963.500,00 €		

Interventi usciti dalla linea di finanziamento del PNRR

A seguito dell'entrata in vigore del DL 19 del 02/03/2024 che stabilisce agli artt. 32 “Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali”, in riferimento agli interventi finanziati con L. 145 del 30/12/2018 detti Medie Opere, e art. 33 “Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali <piccole opere>”, in riferimento agli interventi finanziati con L. 160 del 27/12/2019, **i seguenti interventi sono stati stralciati dal PNRR** risultano sostenuti da fondi statali.

CUP di riferimento	PNRR	Intervento	EX Finanziamento PNRR - incluso Fondo opere indifferibili	QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	Fase di attuazione
F67H20001390002	M2C4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PNRR DISSESTI IDROGEOLOGICI E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA O MITIGAZIONE DEL RISCHIO DEL TERRITORIO - Messa in sicurezza sede stradali varie	385 000,00 €	385 000,00 €	Lavori ultimati
F67H20000030001	M2C4 Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PNRR DISSESTO IDROGEOLOGICO BRETELLA VIA TORNABUONI	1 125 000,00 €	1 125 000,00 €	Lavori Ultimati
F61B21002820001	Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2021	Realizzazione di mobilità sostenibile in loc. Marina Palmense - Annualità 2021	130 000,00 €	130 000,00 €	Ultimato
F64H22000360006	Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2022	Realizzazione impianto di Pubblica Illuminazione ricompreso tra le opere di urbanizzazione a servizio del tratto infrastrutturale di mobilità sostenibile in località Marina Palmense - Annualità 2022	65 000,00 €	65 000,00 €	Ultimato

F63D22000610006	Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2022	Prolungamento mobilità sostenibile in loc. Marina Palmense - Annualità 2022	65 000,00 €	65 000,00 €	Ultimato
F63D22000760006	Legge 160/2019 confluito PNRR M2C4 inv 2.2 anno 2023	Prolungamento mobilità sostenibile in loc. Marina Palmense Box Pescatori - Annualità 2023	65 000,00 €	65 000,00 €	Ultimato
F63G20000050001	M2 C4 I2.2 L.160/2019	_Palazzo dei Priori - Mura Urbiche Via Crollalanza - Mura Urbiche V.le della Carriera - Vie Varie _Riqualificazione Illuminotecnica annualità 2020	36 880,00 €	36 880,00 €	Ultimato
F63G20000060001	M2 C4 I2.2 L.160/2019	_Via Bartolacci e Campo Sportivo "Sandro D'Addio" - Vie varie _Lavori di efficientamento e potenziamento pubblica illuminazione annualità 2020	25 000,00 €	25 000,00 €	Ultimato
F67B20000400008	M2 C4 I2.2 L.160/2019	Lavori di realizzazione impianto di climatizzazione sala A palestra FGI "F. Appoggetti" in via Leti. annualità 2020	68 121,00 €	68 121,00 €	Ultimato
F69J21000750001	M2 C4 I2.2	M2 C4 I2.2 _Interventi di efficientamento energetico L.160/2019. "Lavori di riqualificazione illuminotecnica mura storiche presso via Ficcadenti e Torrione in via XXIV Maggio - Annualità 2021	25 000,00 €	25 000,00 €	Ultimato

F69J21000760001	M2 C4 I2.2	M2 C4 I2.2 _Interventi di efficientamento energetico L.160/2019 “Lavori di riqualificazione e potenziamento impianto di pubblica illuminazione presso c.da Sant'Andrea - C.da San Lorenzo I Stralcio - Annualità 2021	55 000,00 €	55 000,00 €	Ultimato
F65F21000310001	M2 C4 I2.2	M2 C4 I2.2 _Interventi di sviluppo territoriale sostenibile L.160/2019 _Lavori di manutenzione straordinaria del Bastione delle mura urbane prospicienti V iale della Carriera - Annualità 2021	50 000,00 €	50 000,00 €	Ultimato
F64H22001420006	M2 C4 I2.2	M2 C4 I2.2 _L.160/2019 _Impianti di pubblica illuminazione zone varie - Annualità 2023	35 000,00 €	35 000,00 €	Ultimato
F67H22003730006	M2 C4 I2.2	M2 C4 I2.2 _L.160/2019 _Manutenzione straordinaria delle mura site in via del bastione - via S. Luigetto - Annualità 2023	30 000,00 €	30 000,00 €	Ultimato
F64H22001430006	M2 C4 I2.2	M2 C4 I2.2 _L.160/2019 _PNRR - Interventi volti all'efficientamento energetico allo sviluppo territoriale - Zone/edifici vari - Annualità 2024	130 000,00 €	130 000,00 €	In esecuzione
F69G20000250001	M2 C4 I2.2	Lavori di manutenzione straordinaria del paramento murario del torrione in Via del Bastione	20 000,00 €	20 000,00 €	Ultimato

RIGENERAZIONE URBANA

Attività in merito al BANDO RIGENERAZIONE URBANA 2021 ed in particolare, premesso che:

- il Comune di Fermo ha trasmesso apposita istanza, ai fini della partecipazione alla Linea di Finanziamento 'Rigenerazione Urbana' per l'annualità 2021, come da conferma di *Ricevuta In data/ora 03/06/2021 13:41 l'ente COMUNE DI FERMO (C.F. 00334990447) ha trasmesso l'istanza con codice protocollo 'PROT_106'*, presentando le candidature relative a quattro interventi su edifici pubblici siti nel centro storico della città, finalizzati a *ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale* attraverso il *miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici*, ai sensi dell'art.3 del DPCM 21 gennaio 2021;
- con Decreto 30 dicembre 2021 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 4 del 7 gennaio 2022](#), sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.
- l'allegato 3 del suddetto Decreto, contiene l'elenco delle 1.784 opere attualmente ammesse e finanziate, ed il Comune di Fermo è risultato beneficiario dei contributi richiesti per tutti i quattro interventi candidati:
 - F63D21003100005: LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EX MERCATO COPERTO - II STRALCIO;
 - F63D21003110005: LAVORI DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' EX MERCATO COPERTO;
 - F65F21000730005: COMPLETAMENTO FONTEVECCHIA: RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE;
 - F65F21000820005: EX SCUOLA "UGO BETTI": RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO;

CUP	Target	Importo complessivo opera	Importo contributo
F65F21000820005	3.430	4.715.000,00	4.518.548,27
F63D21003110005	435	650.000,00	632.124,59
F63D21003100005	1.108	1.300.000,00	1.255.063,42
F65F21000730005	4.319	13.350.000,00	12.834.042,49

- all'interno del documento Allegato 4 "ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER I PROGETTI" all'art. 2 - Termini di attuazione del progetto, milestone e target, il soggetto attuatore dichiara che si impegna a:
 - a. *Aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023;*
 - b. *Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 31 dicembre 2024;*

c. *Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.*

- in termini di attuazione del progetto, finanziato con Decreto 30 dicembre 2021 "Rigenerazione Urbana" confluito nel PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale", oltre al raggiungimento di milestone e target, nel Decreto 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di "scorrimento della graduatoria e erogazione dei contributi pari a euro 900.861.965,41 per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall'art.1, comma 42, della legge n.160/2019", all'art.6 – Termini e condizionalità, al comma 1, viene stabilito:
"I Comuni Beneficiari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:
- il termine per l'affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 luglio 2023, in luogo di quello indicato dall'art. 6 del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023).
- viene fissato il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 8, comma 1;
- il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.";
- con DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 12 settembre 2022, n. 213, sono state definite le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo 26, comma 7, del D.L. n. 50/2022 per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC;
- in data 21 settembre 2022, a cura della Ragioneria Generale dello Stato, è stata pubblicata la Circolare n. 31, avente ad oggetto le "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50", consultabile al seguente collegamento https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_31_2022/ ;
- l'articolo 7 del medesimo DPCM definisce altresì la procedura di tipo semplificato riservata agli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse del PNRR, che hanno avviato o intendano avviare le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022;
- fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, gli enti inclusi nell'Allegato 1 al DPCM, che hanno avviato o avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche tra il 18 maggio 2022 e il 31 dicembre 2022, possono considerare come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento, la percentuale indicata nell'Allegato 1 al Decreto;
- tale percentuale spetta agli enti locali beneficiari dei contributi di cui alla Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'art. 1, comma 42 e ss. L. n. 160/2019: Decreto di assegnazione del 30/12/2021).
- per tali tipologie di investimenti viene previsto che l'accesso al fondo avvenga sotto forma di contributo nella misura del 10%, senza la presentazione di alcuna istanza da parte dei soggetti attuatori. La preassegnazione costituisce titolo per l'accertamento delle stesse a bilancio.
- con nota trasmessa dal Ministero dell'Interno prot. 63301 del 11.10.2022 è stato specificato che:
"... Per tali tipologie di investimenti viene previsto che l'accesso al fondo avvenga sotto forma di contributo nella misura del 10%, senza la presentazione di alcuna istanza da parte dei soggetti attuatori. La preassegnazione costituisce titolo per l'accertamento delle stesse a bilancio.
Per quanto riguarda la linea di finanziamento di cui all'art. 1, comma 42 e ss. L. n. 160/2019 (Decreto di assegnazione del 30/12/2021), all'interno dell'Allegato 2 al presente Comunicato, che ne costituisce parte integrante, è data evidenza degli Enti e delle relative opere con data avvio delle procedure

di affidamento a partire dal 18 maggio 2022, beneficiari dell'incremento del 10% di cui sopra.

...omississ...

Si precisa, inoltre, che, nel caso in cui venga rilevato il mancato avvio dell'affidamento delle opere entro il 31 dicembre 2022, è previsto l'annullamento della preassegnazione. In relazione a tali verifiche, l'Amministrazione finanziatrice comunica alla Ragioneria Generale, entro il 31 gennaio 2023, le risorse finanziarie da riassegnare con la procedura ordinaria di cui al decreto stesso."

- con Circolare Mef-RgS – Servizio centrale per il “Pnrr” 9 novembre 2022, n. 37, Prot. n. 252285, viene disciplinata la “procedura semplificata” di cui all’art. 7 del Dpcm. 28 luglio 2022, che trova applicazione anche ai sensi dell’art. 29 del Dl. n. 144/2022 coordinato con la legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175.

L’art. 7 del Dpcm. stabilisce che gli Enti Locali attuatori di uno o più Interventi finanziati con le risorse previste dal “Pnrr”, inclusi nell’Allegato “1” del Dpcm. 28 luglio 2022, che avviano le procedure di affidamento delle Opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, beneficiano di una preassegnazione per ciascun Intervento, in aggiunta a quanto attribuito con il Decreto di assegnazione. La Circolare indica poi le azioni da porre in essere da parte degli Enti Locali attuatori e delle Amministrazioni titolari per ciascuna delle fasi della procedura di rimodulazione, inclusi i termini da rispettare: l’Ente Locale attuatore può inserire sul Sistema “ReGiS” le domande di rimodulazione al fine di richiedere un importo di preassegnazione diverso da quello risultante dall’applicazione al singolo Progetto (collegato a specifico Cup) della percentuale indicata nell’Allegato “1” al Dpcm. 28 luglio 2022.

- per i progetti in oggetto sono state inoltrate apposite istanze al fine del perseguimento del seguente obiettivo:
 - c) chiedere per uno o più Cup di rimodulare l’importo di preassegnazione, chiedendo complessivamente maggiori risorse;
- nel sistema Regis risultano per tutti gli interventi lo “Stato domanda di rimodulazione” VALIDATA con attestazione che “la rimodulazione del fabbisogno finanziario è determinata dall'applicazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, e tiene conto della valutazione delle disponibilità ai sensi del comma 6 del medesimo articolo (rimodulazione somme a disposizione QE ed utilizzo di eventuali somme disponibili derivanti da interventi di competenza delle medesime stazioni appaltanti per cui siano stati eseguiti i relativi collaudi)”;
- in termini di attuazione del progetto, finanziato con Decreto 30 dicembre 2021 "Rigenerazione Urbana" confluito nel PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale", oltre al raggiungimento di milestone e target, nel Decreto 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell’Interno, di “scorrimento della graduatoria e erogazione dei contributi pari a euro 900.861.965,41 per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall’art.1, comma 42, della legge n.160/2019”, all’art.6 – Termini e condizionalità, al comma 1, viene stabilito:
 - “I Comuni Beneficiari del contributo, individuati ai sensi dell’articolo 3, in qualità di soggetti attuatori, sono tenuti a rispettare i seguenti termini:
 - il termine per l’affidamento dei lavori, che coincide con la data di stipulazione del contratto, è da considerare per tutti gli enti beneficiari il 30 luglio 2023, in luogo di quello indicato dall’art. 6 del D.P.C.M. 21 gennaio 2021, tenuto conto delle condizionalità del PNRR (Q3-2023, M-ITA Aggiudicazione degli appalti pubblici da parte dei Comuni beneficiari entro il terzo trimestre 2023).
 - viene fissato il termine intermedio del 30 settembre 2024 entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, pena la revoca totale del contributo assegnato; tale verifica avverrà sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall’ente, così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui all’articolo 8, comma 1;
 - il termine finale, entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, è il 31 marzo 2026, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- con il Decreto MEF 2 marzo 2023 recante “Conferme e revoche. Fondo opere indifferibili 2022” è stato approvato l’elenco degli interventi di cui alla procedura ordinaria ed a quella semplificata, avviati entro il 31 dicembre 2022 a valere su risorse PNRR e PNC, con conseguente assegnazione delle risorse, in attuazione dell’art. 26, comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 nonché dell’art. 6 del DPCM 28 luglio 2022; in particolare, l’Allegato 3 -

Conferme Semplificata PNRR, contiene l'elenco degli interventi, procedura semplificata (PNRR, PNC), per i quali le amministrazioni statali finanziatrici hanno validato le informazioni inserite dagli enti locali attuatori con le modalità indicate dalla circolare del Dipartimento RGS n. 37 del 9 novembre 2022 a cui vengono assegnate, in via definitiva, le risorse del Fondo.

Riguardo alle attività in corso per i singoli 4 interventi risulta:

F63D21003100005: LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EX MERCATO COPERTO - II STRALCIO

- Affidato incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Approvati progetto definitivo ed esecutivo;
- Stipulato il contratto Repertorio n. 1679/2023 del 21.04.2023 avente ad oggetto “Contratto di appalto per LAVORI SUPPLEMENTARI ai sensi art. 106 - commi 1 lett. e) e 7 del D.Lgs. 50/2016 – LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EX MERCATO COPERTO - II STRALCIO lotto 1, PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 – “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”. Codice C.U.P. F63D21003100005, Codice C.I.G. 95817863F2.”
- Approvata proposta di aggiudicazione dei lavori del lotto 2 ;
- Affidati servizi supplementari per l'incarico della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- Liquidato e pagato il corrispettivo per l'anticipo contrattuale pari al 30%;
- Intervenuta efficacia della proposta di aggiudicazione dei lavori del lotto 2 con Determinazione Dirigenziale n. 462 del 16.05.2023;
- approvato il 1° Stato di avanzamento dal quale risultano eseguiti a tutto il 14.09.2023, lavori per un importo netto di € 303.227,84;
- liquidato e pagato il 1° Certificato di pagamento emesso in data 15.09.2023 per la somma di € 210.743,35 oltre l'iva.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 334 del 31.10.2023 è stato dato mandato ai competenti uffici:
 1. *Uff. Patrimonio ed Uff. Contratti e Appalti*, di avviare un apposito tavolo tecnico per l'interlocuzione con la *Fondazione ITS* in relazione ai diversi ambiti tecnici, giuridici ed amministrativi del procedimento di assegnazione e gestione degli spazi dell'Ex Mercato Coperto;
 2. *Uff. Lavori Pubblici*, di avviare le necessarie procedure per recepire gli indirizzi espressi nella proposta progettuale della *Fondazione ITS* in merito alle necessità di suddivisione e allestimento degli spazi individuati in funzione delle attività da svolgere (come da planimetrie e descrizioni allegate) per gli opportuni adeguamenti progettuali che si rendessero necessari.
- Verbale di Sospensione dei lavori n. 1 del 06.11.2023 disposta dal RUP ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, in quanto la proposta progettuale della *Fondazione ITS – Nuove Tecnologie per il Made in Italy* modifica le caratteristiche funzionali dell'immobile (compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio), con conseguente ripercussione sulla suddivisione interna dei locali, sulle lavorazioni edili e sulle infrastrutture impiantistiche, rispetto al progetto approvato posto a base di gara, per cui si rende necessario predisporre una variante in corso d'opera dello stesso, al fine di adeguarlo alla proposta progettuale di rifunZIONALIZZAZIONE della *Fondazione ITS*;
- Verbale di ripresa dei lavori n. 1 del 01.07.2024 disposta dal RUP, secondo le indicazioni della DL sui lavori compatibili con i contratti in essere nelle more della definizione delle varianti progettuali sulla base delle informazioni trasmesse dalla fondazione ITS.

F63D21003110005: LAVORI DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' EX MERCATO COPERTO

- Affidato incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Approvati progetto definitivo ed esecutivo;
- Stipulato il contratto Repertorio n. 1676/2023 del 08.03.2023 avente ad oggetto “Contratto di appalto GARA 35/2022 – PNRR LAVORI DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA’ EX MERCATO COPERTO, inserito nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1: “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”. Codice C.I.G. 9581912BEA, Codice C.U.P. F63D21003110005”;
- Liquidato e pagato il corrispettivo per l’anticipo contrattuale pari al 20%.
- Affidati servizi supplementari per l’incarico della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- approvato il 1° Stato di avanzamento dal quale risultano eseguiti a tutto il 30.05.2023, lavori per un importo netto di € 229.684,71;
- liquidato e pagato il 1° Certificato di pagamento emesso in data 30.05.2023 per la somma di € 182.599,35 oltre l’iva;
- approvato il 2° Stato di avanzamento dal quale risultano eseguiti a tutto il 10.08.2023, lavori per un importo netto di € 433.999,96;
- liquidato e pagato il 2° Certificato di pagamento emesso in data 10.08.2023 per la somma di € 162.430,62 oltre l’iva;
- Liquidato e pagato il corrispettivo per l’anticipo residuo contrattuale pari al 10%.
- Approvata perizia di variante in corso d’opera n.1 in data 21.05.2024;
- Approvato e liquidato il 3° stato di avanzamento dei lavori dal quale risultano eseguiti a tutto il 02.12.2024 lavori per un importo netto di € 638.876,45.

F65F21000730005: COMPLETAMENTO FONTEVECCHIA: RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE

- Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica revisionato;
- Avvio procedura aperta di appalto integrato su progetto di fattibilità;
- Approvata la proposta di aggiudicazione dell’appalto con Determinazione Dirigenziale n. 580 del 23.06.2023;
- Interventuta efficacia aggiudicazione appalto con Determinazione Dirigenziale n. 812 del 05.09.2023;
- Stipulato il contratto rep. n. 1697/2023 del 29.09.2023 avente ad oggetto Contratto di appalto GARA 37/2022/AI - APPALTO INTEGRATO PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI “COMPLETAMENTO FONTEVECCHIA: RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE” – finanziato con Decreto 30 dicembre 2021 "Rigenerazione Urbana" confluito nel PNRR - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. Codice C.U.P. F65F21000730005 - Codice C.I.G. 957066174D;
- Consegnato il servizio di progettazione definitiva in data 02.10.2023;
- Approvato atto di indirizzo per la valutazione della destinazione scolastica-universitaria nel complesso;
- Consegnato il progetto definitivo in data 05.04.2024;
- Conclusa positivamente in data 22.05.2024 la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo le modalità fissate dall’art. 14-bis (in forma semplificata ed in modalità asincrona), per il progetto definitivo;
- TrasMESSO il Progetto Definitivo per verifica ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- Approvato il Progetto Definitivo in data 06.08.2024;
- Liquidato acconto per la progettazione definitiva in data 13.09.2024;
- Consegnati parzialmente i lavori, limitatamente a quelli funzionali alla messa in sicurezza, opere provvisorie, ponteggi, in data 21.10.2024;
- Liquidato e pagato il corrispettivo per l’anticipo contrattuale pari al 10%;

- Consegnato il Progetto Esecutivo in data 20.12.2024;
- Approvati Modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c), commi 7 e 12 e Progetto Esecutivo con Determina Dirigenziale n. 426 RG 1186 del 22.05.2025;
- Nominato il Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. 36/2023 con Determina Dirigenziale n. 451 RG 1264 del 29.05.2025;

F65F21000820005: EX SCUOLA "UGO BETTI": RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO

- Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica revisionato;
- Avvio procedura aperta di appalto integrato su progetto di fattibilità;
- Approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto con Determinazione Dirigenziale n. 572 del 20.06.2023.
- Con Delibera di Giunta Comunale n.257 del 11/07/2024 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento CUP F65F21000820005 "EX SCUOLA "UGO BETTI": RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO" il cui importo complessivo rimane fisso ed invariato e pari ad € 5.860.256,35 di cui € 4.289 821,21 per lavori ed € 1.570 435,14 per somme a disposizione
- In data 11/07/2024 è stato consegnato il servizio di progettazione ESECUTIVA.
- In data 20/11/24 è stato sottoscritto dal RUP il verbale di validazione del progetto esecutivo, a seguito della verifica degli elaborati progettuali svolta ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 50/2016 dall'Arch. Antonia Cocozza e dall'Ing. Elisa Cudini del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Toscana- Marche- Umbria, il cui verbale sottoscritto dai verificatori è pervenuto agli atti dell'Ente in data 19/11/2024 prot. 74410.
- Con Determina n.631 RG 2842 del 20/11/24 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento il cui importo ammonta a complessivi € 5.860.256,35 di cui € 4.250.594,02 per lavori ed € 1.609.662,33 per somme a disposizione.
- In data 4/12/24 è stata effettuata la consegna lavori alla ditta Di Vincenzo, aggiudicataria dell'appalto e gli stessi sono attualmente in corso.
- Liquidato e pagato il corrispettivo per l'anticipo contrattuale pari al 20%;
- Autorizzato subappalto alla Ditta ITALIANA PONTEGGI S.R.L. con sede a LAquila (AQ) con Determinazione Dirigenziale n. 420 RG 1170 del 21.05.2025.

SISMA

In conseguenza dell'evento sismico che ha colpito la Regione Marche e in particolar modo gli eventi del 24 Agosto 2016, del 26-30 Ottobre 2016 diversi immobili di proprietà del Comune di Fermo hanno riportato lesioni e danneggiamenti più o meno significativi. Si rappresentano di seguito gli interventi finanziati con le diverse Ordinanze del Commissario Straordinario:

CUP F67F19000470001 - "Miglioramento sismico Palazzo Comunale corpi A e B", a seguito dei danni del sisma 24 agosto 2016 e successivi – O.C.S.R. n. 109/2020.

- Con DD 158 RG 488 del 06.03.2025 è stato approvato il Progetto Esecutivo in linea tecnica;
- Gara d'Appalto in fase di predisposizione.

CUP F63H19000560001 - "Intervento di Adeguamento Sismico della Scuola Media Leonardo Da Vinci da conseguire mediante demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente" - O.C.S.R. Speciale n. 31/2021.

- Con DD 352 RG 963 del 29.04.2025 si è presa atto dell'aggiudicazione dei servizi di progettazione mediante Accordo Quadro e affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, CSP, DL e CSE.

- PFTE in fase di approvazione.

CUP F66J23000000001 – "Centro congressi San Martino interventi locali e di miglioramento sismico" - O.C.S.R. n. 137 del 29/03/2023.

- Gara d'Appalto in fase di predisposizione.

CUP F61B21002590001 - "Intervento di miglioramento sismico e rifunionalizzazione del Liceo psicopedagogico Palazzo Sacconi, ex I.P.S.I.A. Ricci" - O.C.S.R. n. 31 del 31/12/2021 successivamente modificata con Ordinanza speciale 79/2024.

- PFTE in fase di approvazione.

CUP F66I23000000001 - "Consolidamento, restauro e risanamento cimitero urbano storico monumentale" - O.C.S.R. n. 137 del 29/03/2023.

- PFTE in fase di approvazione.

ITI URBANI

VISTI:

- La DGR n. 1605 del 03/12/2022 – "Proposta di Deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione definitiva del Programma regionale Marche FESR 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6" e della DGR n. 474 del 04/04/2023 – "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021 - 2027. Aggiornamento DGR n. 203 del 22 febbraio 2023",

- L'Avviso Pubblico per la presentazione di "Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane" a valere sul PR Marche FESR 2021-2027 e PR Marche FSE+ 2021-2027 approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 114 del 27 luglio 2023;

- La DGR n. 474 del 04/04/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021 - 2027. Aggiornamento DGR n. 203 del 22 febbraio 2023" con cui:

- sono stati individuati i soggetti ammessi a presentare le Strategie Territoriali e di ammetterli al finanziamento in qualità di beneficiari, ad esito della procedura di valutazione prevista nell'Avviso Pubblico sopra richiamato, i cinque Comuni capoluoghi di provincia (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro) della regione Marche;

- sono stati assegnati, in osservanza alla normativa vigente, a ciascuno dei Comuni indicati al precedente punto le somme di: € 5.000.000,00 a valere sul PR Marche FESR 21-27 - Asse 4 – "Promozione dello sviluppo sostenibile e integrato" – Azione 5.1.1 ITI Urbani € 600.

In data 31.07.2024 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Marche e il Comune di Fermo per gli interventi finanziati di seguito rappresentati:

Intervento	FINANZIAMENTO ITI	COFINANZIAMENTO	CUP
ITI URBANI PR FESR 21-27 - Progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense	300 000,00		F62H24000290006
ITI URBANI PR FESR 21-27 - Riqualificazione accesso waterfront Casabianca (Lido di Fermo)	1 150 000,00		F63D24000190006
ITI URBANI PR FESR 21-27 Stralcio funzionale del nuovo impianto sportivo a Casabianca (Lido di Fermo) - a completamento dell'intervento finanziato dal Fondo Riqualificazione periferie (DPCM 25 maggio 2016)	250 000,00		F65B24000150006
ITI URBANI PR FESR 21-27 Riqualificazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo	1 000 000,00		F67B24000300006
ITI URBANI PR FESR 21-27 Progetto di riqualificazione del Parco del Giralco	800 000,00	360 000,00	F64J24000320006
ITI URBANI PR FESR 21-27 completamento ciclovia Ete Vivo da Calderaro a Fonte Fallera	450 000,00	30 000,00	F61B24000300006
ITI URBANI PR FESR 21-27 - Implementazione accessibilità aree turistiche	100 000,00	250 000,00	F67D24000060006
	4 250 000,00	640 000,00	

Tutti gli interventi sono in fase di avvio della Progettazione della Fattibilità Tecnico Economica.

SERVIZIO CONTRATTI, APPALTI, PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI

Vengono qui di seguito riportate le principali attività svolte dal servizio per il primo semestre 2025.

Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, che prevede la “Digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici”. La digitalizzazione dell’intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate: una vera e propria rivoluzione nel sistema di approvvigionamento delle commesse pubbliche (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale: e-procurement).

A seguito dell'entrata in vigore degli articoli 25 e 26 del Codice dei Contratti, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 si è reso necessario utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023), in particolare:

la piattaforma TUTTOGARE, già in uso nel Settore fin dal 2018, ha concluso il processo di certificazione secondo lo schema operativo pubblicato sul sito di AGID, al fine di svolgere le attività di cui all'articolo 22, comma 2 del Codice e risulta iscritta nell'Elenco di cui all'articolo 26, comma 3, del Codice, gestito da ANAC, che raccoglie sia i soggetti titolari di piattaforme, pubblici e privati, sia i gestori delle stesse, raggiungibile al link: <http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>.

il mercato elettronico della P.A. Acquisti in Rete (Me.pa- Convenzioni- Accordi quadro ecc.).

È stato necessario aggiornare il personale e la modulistica a seguito delle modifiche normative introdotte del Correttivo Appalti (D. Lgs.209/2024).

È proseguita l'attività di assistenza agli operatori economici, anche di piccole dimensioni, per l'abilitazione alla piattaforma e per l'invio della documentazione amministrativa ed economica.

Tra le novità introdotte dal Codice Appalti, vi è quella dell'art. 52, che ha introdotto una modalità semplificata di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro; la norma infatti stabilisce che, in tali casi, gli "operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti" e prevede che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici "anche previo sorteggio di un campione" da individuare con modalità predeterminate ogni anno. Le modalità sono state determinate mediante approvazione di un apposito "Regolamento per i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023", approvato con atto di Giunta Comunale n. 211 dell'11/06/2024, regolamento modificato con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 15/04/2025.

Anche per tale aspetto è stata fornita la formazione ai dipendenti degli altri settori coinvolti nell'attività di verifica e controllo, oltre che predisporre la relativa modulistica.

Affidamenti e schemi di determinazione

Fin dal mese di gennaio 2025 si è proceduto ad aggiornare gli schemi di determinazione per gli affidamenti diretti (art. 50 – comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023), anche a seguito delle novità introdotte dal "correttivo" (D.Lgs. 209/2024), che sono quelli per i quali si è ravvisata la necessità di intervenire in quanto la redazione di tali atti è effettuata da più dipendenti del settore.

Tramite apposito format redatto internamente e costantemente aggiornato il dipendente del settore è stato guidato nella scelta della procedura e dello schema di atto da utilizzare, in modo tale da garantire l'uniformità delle procedure amministrative.

Anche tali schemi sono stati forniti a tutti i dipendenti dell'Ente e inseriti nella intranet.

È stata intensa anche l'attività di supervisione degli atti amministrativi del Settore, con apposizione del visto dopo aver effettuato il controllo dei riferimenti normativi, delle procedure di affidamento e della copertura finanziaria.

La materia è in continua evoluzione e occorre, quindi, procedere a rivedere e modificare costantemente la documentazione amministrativa delle procedure.

Qualificazione Stazione Appaltante

Ai sensi dell'art. 62 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 e del nuovo Allegato II.4, occorre procedere al rinnovo della qualificazione della Stazione Appaltante Comune di Fermo.

A decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti qualificate per la progettazione e l'affidamento di lavori, servizi e forniture, o di entrambe le tipologie contrattuali sono qualificate anche per l'esecuzione rispettivamente di lavori, servizi e forniture, o di entrambe le tipologie contrattuali per i corrispondenti livelli di qualifica.

Il 30/06/2025 scade l'attuale qualificazione dell'Ente (L1 per i lavori e SF2 per servizi e forniture) e in vista della scadenza sono state richieste ai soggetti coinvolti ed aggiornate le informazioni e i dati necessari per la revisione della qualificazione nell'apposita Piattaforma Anac. Sono stati raccolti i dati dell'Ente riferiti alla SOS (Struttura Operativa Stabile) dedicata al ciclo di vita dei contratti pubblici (numero dipendenti coinvolti, qualifiche, competenze e formazione, costituzione di 2 archivi informatici sottoscritti digitalmente dal RASA, contenente i curricula dei dipendenti con esperienza superiore a 5 anni e gli attestati di formazione). Sono state quindi inviate due nuove distinte istanze all'ANAC, una per i lavori e l'altra per i servizi e forniture, sulla base dei nuovi criteri e punteggi dell'Allegato II.4 del Codice, così come modificati dal D.Lgs. 209/2024.

L'obiettivo è strategico per l'Ente per poter continuare a progettare ed affidare, ma anche per eseguire, gli appalti in autonomia.

L'Ente ha acquisito a seguito della conclusione dell'istruttoria da parte di ANAC la qualificazione biennale in L1 per lavori e SF2 per servizi e forniture.

Gare telematiche

Per quanto riguarda gli affidamenti diretti del Settore IV ai sensi dell'art. 50 – comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023), effettuati mediante la procedura gestita su piattaforma “Tutto Gare”, sono stati n.239

Le procedure gestite su MEPA mediante ODA sono state n. 7, quelle mediante l'utilizzo della convenzione Consip n.8.

Attività contrattuale

Il servizio si occupa anche della redazione e sottoscrizione dei contratti di appalto sia Repertoriati (atti pubblici amministrativi o scritture private autenticate) sia “Non Repertoriati (scritture private).

L'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 prevede delle semplificazioni nella stipula dei contratti pubblici, pertanto gran parte dell'attività contrattuale (in modalità digitale) si è svolta mediante la sottoscrizione di lettere secondo l'uso commerciale o mediante scritture private.

Nel primo semestre 2025 sono stati stipulati:

n. 5 Contratti repertoriati;

n. 75 Contratti non repertoriati (comprendente anche le concessioni cimiteriali).

Per i contratti repertoriati il servizio si occupa anche di inserirli nel “Repertorio dei Contratti”, curandone i relativi adempimenti, nonché di registrarli presso l'Ufficio del Registro (cartaceo o mediante sistema “Unimod”).

L'attività contrattuale ha riguardato anche la sottoscrizione e registrazione dei contratti riguardanti locazioni e comodati, mediante apposita piattaforma telematica dell'Agenzia delle Entrate.

Assegnazione loculi del cimitero

Il servizio si occupa, inoltre, dell'assegnazione di loculi cimiteriali, dei controlli dei pagamenti e della redazione dei contratti di concessione. Nonché delle vulture e delle retrocessioni dei loculi.

Nel mese di febbraio 2025, si è proceduto a convocare i prenotati per l'assegnazione in concessione dei costruendi loculi del Blocco I secondo stralcio, un'altra convocazione è stata fatta nel mese di giugno 2025. In relazione a tali assegnazioni sono stati effettuati i controlli contabili del versamento delle caparre e del primo acconto scaduto il 31/05/2025

PROGRAMMA 1.7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Oltre alla realizzazione delle attività quotidiane consolidate, il programma dei Servizi Demografici e dello Stato Civile ricomprende ancora il progetto della bonifica dell'archivio anagrafico e di stato civile, con particolare riferimento ai soggetti AIRE, sia per il transito dei flussi informatici all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), sia per preparare l'avvio dello stato civile digitale che dovrebbe partire nel 2025, l'ANSC.

L'ANSC insieme all'ANPR costituiranno la banca dati unica della popolazione residente a cui fanno riferimento sia i Comuni, sia l'intera Pubblica amministrazione ed i gestori dei pubblici servizi.

Tali operazioni hanno richiesto la necessità di potenziare il programma delle attività formative degli operatori, al fine di consentire un grado di operatività adeguato alle nuove esigenze derivanti dalla gestione di detti archivi.

In ottemperanza inoltre alla Circolare 118/2022 del Ministero dell'Interno, il Comune di Fermo ha, nei tempi previsti, conferito tutti i dati d'iscrizione alle liste elettorali in ANPR, previa bonifica dei dati elettorali, delle doppie iscrizioni in ANPR ed a tutte le operazioni necessarie prima del subentro.

Nel contempo sono state predisposte iniziative volte ad incentivare l'offerta di servizi on line, accanto a quelli già previsti da ANPR. Tali iniziative, insieme al sistema di prenotazione dei servizi a sportello ed al canale on line delle dichiarazioni residenza, hanno contribuito ad alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane.

Nell'anno in corso è stata organizzata e gestita con grande efficienza l'attività propedeutica allo svolgimento delle elezioni amministrative dei comuni limitrofi e delle elezioni europee.

Riguardo gli adempimenti Istat, il Comune di Fermo è ente partecipante al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni articolato nella rilevazione campionaria che avrà, a differenza delle frequenze sinora previste, cadenza annuale. Allo scopo, in ossequio alla normativa, anche per l'anno corrente è stato già costituito l'ufficio Comunale di censimento e ne sono stati designati i coordinatori. Oltre al censimento nel corso dell'anno sono state e saranno effettuate diverse altre rilevazioni e indagini multiscopo che impegna l'ufficio per buona parte dell'anno.

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Sono svolte normalmente le comuni attività di helpdesk e manutenzione software/hardware delle postazioni client.

Continua l'erogazione di attività di supporto alle istituzioni esterne ma facenti capo al Comune, in particolar modo le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Continua ad essere assicurato il supporto di tipo tecnico alle sedi ed articolazioni esterne, in termini di servizi di telecomunicazione, consulenze per cablaggi, configurazioni e quant' altro, ivi compresi i rapporti con le aziende fornitrici.

Sono stati identificati prodotti confacenti e adeguati alle nuove tecnologie, per rinnovare i servizi di telefonia e comunicazione unificata dell'ente e migrare le procedure software in ambito di cloud computing. Sono in corso le procedure di approvvigionamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi.

Il personale del Ced collabora con il dirigente individuato quale responsabile per la transizione al digitale per l'aggiornamento al piano triennale per la transizione al digitale e per le procedure informatiche a supporto del GDPR.

Servizi Informatici Comunali

Oggetto: attività del Servizio Informatico Comunale nel primo semestre 2025

Nel primo semestre 2025 il Servizio Informatico Comunale ha proseguito l'iter amministrativo, iniziato nell'anno precedente, per la partecipazione ai bandi PNRR PaDigitale2026 per le seguenti linee:

N.Ord	Tipologia/Descrizione progetto	Impresa/Società caricata	Stato di avanzamento	Contributo concesso	Note
1	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	Affidato alla ditta Bit4id	Progetto terminato, Riscosso	14.000,00	
2	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	Affidato a Unimatica Spa	Decreto Approvato – in fase di realizzazione	3.640,00	Decreto Pubblicato Decreto n. 24 - 5 / 2022 – PNRR Termine entro 09-10-2025
3	Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”	Affidato alla ditta Halley informatica	Progetto terminato – Riscosso	252.118,00	
4	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali”	Affidato alla ditta Etruria PA	Concluso e riscosso	59.966,00	Decreto Pubblicato Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR
5	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Affidato alla ditta Bit4id	Concluso e riscosso	242.282,00	Decreto Pubblicato Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR
6	1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Affidato ad Halley Srl	Decreto Approvato – in fase di realizzazione	14.030	Decreto n. 138 - 1 / 2024 – PNRR
7	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Progetto accettato, in fase di affidamento	Decreto Approvato – in fase di realizzazione	18.990,54	Decreto di finanziamento in fase di verifica

Interventi nella struttura informatica comunale eseguiti nel primo semestre dell'anno:

- 1) Adesione convenzione Consip Server: acquisito nuovo server per la gestione del dominio aziendale.
- 2) Attivazione procedura informatica per la gestione online delle domande per il trasporto scolastico.

- 3) Attivazione procedura informatica per la gestione online delle cedole librerie.
- 4) Attivazione sistema di aggiornamento software per le postazioni client del dominio aziendale.

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

CONTRATTAZIONE e CONCERTAZIONE AZIENDALE DIPENDENTI

Nel primo semestre 2025 sono state concluse n.1 progressione di carriera (verticale) dall'area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori ai sensi dell'art.15 del CCNL del 16/11/2022 per il Servizio Sport.

Sono state concluse, altresì, n.5 progressioni di carriera (verticale), in deroga, come specificato:

- n.1 progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari per il Servizio Risorse Umane,
- n.2 progressioni dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari per il Servizio Anagrafe, Demografici e Stato Civile
- n.1 progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari per il Servizio Suap,
- n.1 progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori per il Servizio Suap.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Si è proceduto nel primo semestre alle seguenti assunzioni:

- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di “Funzionario Tecnico” – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a far data dall'01/01/2025 assegnata al Servizio Ambiente mediante procedura di mobilità art.30, comma 2, D.Lgs. n.165/2001;
- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di “Collaboratore Amministrativo” – Area degli Operatori Esperti dal 16/01/2025 assegnata al III^ Settore, mediante scorrimento di graduatoria dell'Ente;
- ⇒ n. 1 unità a tempo parziale (30 ore settimanali) in qualità di “Collaboratore Professionale Operaio Specializzato/Cantoniere” – Area degli Operatori Esperti dall'01/02/2025 assegnata al IV^ Settore, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale dell'Ente in corso di validità;
- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di “Istruttore Amministrativo/Contabile” – Area degli Istruttori, a far data dall'01/03/2025, assegnata al II^ Settore, mediante graduatoria concorsuale dell'Ente;
- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di “Agente di Polizia Locale” – Area degli Istruttori, a far data dall'01/03/2025, assegnata al Corpo di Polizia Locale, mediante graduatoria concorsuale dell'Ente;
- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di “Collaboratore Professionale – Autista Scuolabus” – Area degli Operatori Esperti, a far data dall'01/04/2025, assegnata al IV^ Settore, mediante attingimento di graduatoria concorsuale di altro Ente;
- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di “Funzionario Amministrativo” – Area dei Funzionari e dell'E.Q., a far data dall'01/05/2025, assegnata al IV^ Settore, mediante scorrimento di graduatoria concorsuale dell'Ente;
- ⇒ n.1 unità a tempo pieno in qualità di “Funzionario Tecnico - Agronomo” – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, a far data dall'01/05/2025 assegnata al V^ Settore, mediante graduatoria concorsuale dell'Ente;

Estensioni orarie:

- ⇒ da tempo indeterminato parziale a tempo pieno (da 30 a 36 ore settimanali), di n.1 unità assegnata al II^ Settore in qualità di “Istruttore Amministrativo” – Area degli Istruttori a far data dall’01/01/2025;
- ⇒ da tempo indeterminato parziale a tempo pieno (da 30 a 36 ore settimanali), di n.1 unità assegnata al IV^ Settore in qualità di “Collaboratore Professionale Operaio Specializzato/Cantoniere” – Area degli Operatori Esperti a far data dall’01/04/2025;

Sono state avviate **le seguenti selezioni:**

- Avviso Di Selezione Pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato pieno, di n.1 posto di “Collaboratore Professionale - Operaio Specializzato/Necroforo” – Area degli Operatori Esperti - per il IV^ Settore;
- Avviso di interpello comparativo interno per il conferimento di un incarico a tempo determinato pieno di n.1 unità in qualità di “Dirigente Amministrativo” per il Settore V - Politiche per il benessere della persona e ambito territoriale XIX, ai sensi dell’art.110, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.
- Avviso di selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato pieno, di n.1 posto di “Collaboratore Professionale - Operaio Specializzato/Idraulico-Muratore” – Area degli Operatori Esperti - per il IV^ Settore, con riserva a favore dei militari congedati delle forze armate e a favore degli operatori volontari del servizio civile universale.
- Avviso di selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo determinato parziale (30 ore settimanali), di n.1 posto di “Funzionario Coordinatore” – Area dei Funzionari e dell’Elevata qualificazione presso l’Ambito Sociale XIX.
-

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Si è proceduto ad attivare diversi rapporti di lavoro a tempo determinato, per far fronte alle attività stagionali, al fine di garantire il buon andamento dei servizi comunali e più precisamente:

- ⇒ n.1 unità in qualità di “Funzionario Tecnico” – Area dei Funzionari e dell’E.Q., a tempo pieno a far data dal 07/01/2025 fino al 30/04/2026, assegnata al IV^ Settore, mediante graduatoria concorsuale dell’Ente, per le attività necessarie per l’attuazione del progetto cofinanziato da programmi europei denominato: “*SOFT - BLUE FERMANO - Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane, da attuarsi nella forma di investimenti territoriali integrati (ITI)*” PR FESR/PR FSE+ MARCHE 2021-2027”;
- ⇒ proroga contratto di n.1 unità in qualità di “Funzionario Tecnico” – Area dei Funzionari e dell’E.Q., a tempo parziale (18 ore settimanali) a far data dall’01/01/2025 fino al 31/03/2026, assegnata al IV^ Settore, per la realizzazione dei progetti PNRR in capo al Comune di Fermo;
- ⇒ proroga contratto di n.1 unità in qualità di “Funzionario Tecnico” – Area dei Funzionari e dell’E.Q., a tempo pieno a far data dall’01/01/2025 fino al 31/03/2026, assegnata al IV^ Settore, per la realizzazione dei progetti PNRR in capo al Comune di Fermo;
- ⇒ n.1 unità in qualità di “Funzionario Amministrativo” – Area dei Funzionari e dell’E.Q., a tempo pieno a far data dall’01/02/2025 fino al 30/04/2026, assegnata al IV^ Settore, mediante graduatoria concorsuale dell’Ente, per le attività necessarie per l’attuazione del progetto cofinanziato da programmi europei denominato: “*Soft - Blue Fermano - Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune cofinanziato dal PR FESR e FSE+ 2021-2027*”;
- ⇒ proroga contratto di n.1 unità in qualità di “Istruttore Amministrativo” – Area degli Istruttori, a tempo pieno a far data dall’01/03/2025 fino al 30/06/2025, assegnata al Servizio Anagrafe, Demografici e Stato Civile;

- ⇒ n.1 unità in qualità di “Dirigente Amministrativo”, a tempo pieno a far data dall’01/04/2025 fino al 31/03/2028 ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per la direzione del V^ Settore, mediante procedura di interpello interno, rivolto ai Dirigenti e ai dipendenti del Comune di Fermo;
- ⇒ n.3 unità per il corrente anno in qualità di “Agenti di Polizia Locale” assegnate al Corpo di Polizia Locale, la cui spesa è finanziata con i proventi per violazione del codice della strada, ai sensi dell’art.208 del D.Lgs. 285/1992, con i fondi propri di bilancio e con i fondi di cui alla D.G.C. n.68 del 25/02/2025 del Comune di Fermo;

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Con Deliberazione di G.C. n.50 dell’11/02/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2025/2027, adempimento previsto dall’art.6 del D.L. n.80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

All’interno del suddetto Piano è stato approvato, altresì, il piano della formazione rivolto ai dipendenti dell’Ente; il Comune di Fermo garantisce la formazione mediante:

- Corsi in collaborazione con la Provincia di Fermo che ha aderito all’offerta formativa della Gazzetta Amministrativa
- Corsi Valore PA
- Corsi di formazione effettuati dai dipendenti dell’Ente
- Corsi Gratuiti da parte dell’Ifel (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale)
- Corsi della Regione Marche
- Corsi da parte di Enti privati (gratuiti o a pagamento)

Il Comune di Fermo, inoltre, è risultato beneficiario dei fondi per la predisposizione di appositi percorsi formativi a valere sull’ *“Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-Investimento 2.3.1 “Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”*, che di seguito vengono specificati:

- Competenze linguistiche
- Competenze trasversali
- Competenze tecniche e innovative
- Competenze specialistiche in materia di contratti pubblici ai fini della qualificazione della stazione appaltante.

ADEMPIMENTI di cui al D.Lgs. n.81 del 09/04/2008

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro, la gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni è affidata alla Ditta SEA Gruppo di Fano fino al 31/12/2025.

La ditta, sopra citata, svolge il servizio di assistenza e supporto tecnico nella gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. La formazione obbligatoria è stata invece affidata allo studio associato “Andrenacci e Pettinari” limitatamente all’anno corrente.

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Le macro attività inerenti al programma, sinora svolte, sono di seguito riportate:

Definizione e organizzazione, per quanto di competenza dell'Ente, delle cerimonie:

attività amministrative per Festa della Liberazione – 25 Aprile 2025

Anniversario della Repubblica 2 Giugno 2025

Liberazione di Fermo e del Fermano 20 Giugno 2025

Acquisizione omaggi istituzionali, gestione comunicazioni istituzionali in occasione di festività e ricorrenze.

Attività di raccordo con uffici vari.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In continuità con le linee strategiche attivate nelle precedenti annualità, e sulla scorta degli indirizzi definiti nella nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 e delle relative risorse attribuite al settore con l'approvazione del Bilancio di esercizio, il Settore procede nell'attività di progettazione e gestione dei servizi, monitorando interventi e iniziative attivate, secondo i consueti canoni di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

L'obiettivo è quello di promuovere condizioni per il pieno sviluppo delle potenzialità dei cittadini, con azioni di supporto e accompagnamento diretto anche a situazioni di possibile vulnerabilità.

Entrando nello specifico dei servizi, si ritiene dunque opportuno porre in evidenza – *seppur sinteticamente* - lo stato di attuazione dei programmi posti in essere per l'anno 2025 sulla scorta delle *linee programmatiche di mandato*, segmentati per missioni e programmi, privilegiando come di consueto gli interventi riferiti agli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione, rispetto alle attività correnti, ordinarie o obbligatorie, peraltro correttamente espletate.

Gli interventi finora realizzati hanno avuto l'obiettivo di favorire l'ottimale funzionamento delle attività scolastiche, da un lato garantendo l'ordinaria e straordinaria manutenzione dei plessi scolastici, provvedendo alle spese per utenze e ai collegamenti internet, organizzando il servizio di mensa e trasporto scolastico, dall'altro lato promuovendo incontri di raccordo istituzionale e condividendo progettualità didattiche ed educative con le competenti dirigenze scolastiche al fine di rendere il più accogliente e funzionale possibile l'ambiente e l'organizzazione scolastica.

In particolare:

L'Amministrazione ha gestito il sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della sussidiarietà orizzontale tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest'ottica, l'obiettivo primario è stato co-progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di arricchimento dell'offerta formativa (P.O.F.) (es. tavolo della legalità), interventi di prevenzione della dispersione scolastica.

Per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, l'Amministrazione comunale è intervenuta mediante programma di organizzazione della rete scolastica e manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il trasferimento di risorse finanziarie per il funzionamento delle segreterie e delle direzioni, con l'acquisto di arredi e attrezzature, nonché la fornitura delle utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, ecc.).

L'Amministrazione Comunale ha gestito il procedimento volto al nuovo affidamento in concessione del servizio di Refezione Scolastica, aggiornando ogni aspetto dell'istruttoria documentale necessaria alla redazione di una motivazione qualificata in ordine alla procedura da attivare.

In proroga del precedente affidamento è stata comunque garantita una sempre efficiente organizzazione delle mense scolastiche (con il coinvolgimento dell'ASITE s.u.r.l.) e del trasporto scolastico (con il coinvolgimento dell'Autoparco) nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, con l'impiego importante anche di risorse finanziarie. Permane l'impegno dell'Amministrazione al mantenimento delle rette agevolate per il trasporto scolastico con l'utilizzo esclusivo delle modalità informatizzate per la richiesta del servizio da parte delle famiglie tramite modulistica "on-line" disponibile sul sito istituzionale del Comune così come il relativo pagamento on-line attivo sempre sul sito del Comune tramite la piattaforma informatica Mpay della Regione Marche, nell'ottica di una sempre crescente informatizzazione di tutti i procedimenti.

Un ruolo importante è naturalmente riconosciuto a tutti quegli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica di ogni soggetto fragile, con particolare riferimento agli allievi disabili e a quelle iniziative che favoriscano la creazione, anche nell'ambito della Scuola, di una cultura dell'accoglienza, della non discriminazione e dell'inclusione.

L'Amministrazione intende inoltre proseguire l'opera di riqualificazione dei plessi scolastici cittadini, già avviata in questi ultimi anni, ponendo particolare attenzione ai poli scolastici periferici del nostro territorio cittadino, che vanno in particolar modo sostenuti e valorizzati.

In vista dell'avvio dell'anno scolastico 2025/2026 l'Amministrazione Comunale ha deciso di dotarsi di procedure digitalizzate per la gestione delle iscrizioni al servizio di trasporto scolastico e delle cedole librerie. Ciò comporta un notevole snellimento dei tempi delle procedure correlate e un minor margine di errore rispetto alle procedure cartacee.

E' stato altresì pubblicato il nuovo avviso pubblico per l'iscrizione al servizio del trasporto scolastico per l'a.s. 2025/2026 ed attualmente sono ancora aperte, a seguito di proroga dei termini di scadenza, le iscrizioni al servizio in questione da effettuarsi sempre con la modalità on line.

E' stato poi pubblicato l'Avviso Pubblico per l'"Attribuzione di Borse di Studio agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado" e sono stati inviati nei tempi utili, a seguito di puntuale istruttoria, gli elenchi dei potenziali beneficiari del contributo in questione per il Comune di Fermo. La regione marche ha reso pubbliche le graduatorie dei beneficiari ed i correlati benefici economici sono in corso di liquidazione.

In merito al contributo per la "Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2024/2025" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado, ad inizio anno 2025 si è poi proceduto alla liquidazione degli importi spettanti a ciascun beneficiario individuati a seguito di puntuale istruttoria.

Rimarchevole l'intervento dell'Amministrazione a favore dei bambini ucraini profughi di guerra accolti presso il nostro territorio, a cui è stato concesso per l'anno 2025 di usufruire gratuitamente di mensa e trasporto scolastico.

L'Amministrazione comunale, inoltre, per l'anno 2025, vista l'adesione del Comune di Fermo al Network dei Comuni italiani "Amici della Famiglia", ha voluto assicurare alle famiglie numerose, con almeno 3 figli iscritti e frequentanti gli ISC del territorio comunale ed usufruenti della mensa scolastica, la gratuità del servizio mensa a partire dal terzo figlio in poi indipendentemente dal valore dell'ISEE del nucleo familiare.

Un ruolo importante è naturalmente riconosciuto a tutti quegli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica di ogni soggetto fragile, con particolare riferimento agli allievi disabili, che l'Amministrazione ha cercato di assicurare, per quanto possibile, favorendo un raccordo continuo tra Scuola, UMEE e gestore

del servizio di educativa scolastica anche nel periodo pandemico.

L'Amministrazione sta portando avanti diverse opere di riqualificazione dei plessi scolastici cittadini, già avviate in questi ultimi anni, ponendo particolare attenzione ai poli scolastici periferici del nostro territorio cittadino

PROGRAMMA 4.2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Sarà considerata prioritaria la messa a sistema dell'offerta educativa per la fascia 6 – 18 anni, con particolare attenzione alla fascia di età 11 – 14 anni, ove tale offerta dovrà essere particolarmente qualificata in ragione delle mutate necessità dell'area dell'adolescenza. E' proprio in questa fascia di età che, in sinergia tra l'istituzione, la scuola pubblica, il settore educazione del comune, i quartieri, si dovranno individuare progettualità ancora più efficaci, capaci di prevenire e contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione e abbandono scolastico, intercettando le diverse forme di disagio giovanile spesso causa dell'insuccesso scolastico.

L'area della pre-adolescenza e dell'adolescenza ha trovato nell'Amministrazione un attento e propositivo attore, nel quadro di collaborazioni e impegni con tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi ma complementari, sono chiamati a compiti di responsabilità educativa: genitori, Istituzioni, Associazionismo. Finalità del Comune di Fermo e di tutto l'Ambito Sociale XIX è di creare una cultura educativa comune, in cui i servizi educativi, pur mantenendo la peculiarità di ogni territorio in cui questi vengono realizzati, abbiano nello stesso tempo una linea di progettazione e di realizzazione comune, con criteri, modalità di attuazione ed obiettivi omogenei su tutto il territorio.

Nella suddetta Rete il Comune di Fermo e l'Ambito Territoriale di Fermo svolgeranno funzione di accompagnamento, supervisione e di monitoraggio all'andamento della stessa, oltreché promuoveranno e pubblicheranno costantemente i servizi\strutture presenti in essa. Specificato che il progetto suddetto prevede la partecipazione di varie Cooperative Sociali; Associazioni; Istituzioni Territoriali che attuano e gestiscono servizi/strutture educative rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. Sarà importante quindi nei prossimi mesi verificare le adesioni pervenute e rendere operativa la rete

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 5.1 VALORIZZAZIONE BENI DI INTERESSE STORICO

L'attività del Servizio "Biblioteca, musei, mostre e sale" ordinariamente, come anche in occasione di singoli manifestazioni, intende per sua natura favorire la crescita e lo sviluppo della persona attraverso la valorizzazione dei beni culturali che, per compito primario, tutela, custodisce, cataloga e rende fruibile al pubblico.

I servizi connessi (apertura e servizi al pubblico, manifestazioni varie, utilizzo delle strutture culturali etc...) sono pertanto volti a raggiungere tale obiettivo.

Al 30 giugno lo stato di avanzamento degli obiettivi, per la Biblioteca, è il seguente:

- **progettualità connessa al PNRR nell'ambito dei BBCC:**
- Completata l'attività di conteggio, controllo, selezione e riordino dei materiali, nonché di disbrigo delle pratiche amministrative connesse all'ODA presentata e aggiudicata dalla Regione Marche, nel mese di giugno si è impiantato il laboratorio di digitalizzazione nei nuovi locali allestiti ad hoc, vi è iniziato il trasferimento dei documenti interessati dal progetto ed è stata avviata la digitalizzazione.

- Sono stati presentati alla Scuola Nazionale del Patrimonio e delle attività culturali n. 6 progetti di ricerca sui materiali oggetto di digitalizzazione PNRR che verranno attivati in collaborazione con le Università regionali.
- E' proseguita l'attività del Facilitatore digitale assegnato dalla Regione ed è stata garantita la relativa disponibilità oraria presso il Caffè letterario; il Facilitatore è stato a servizio dei cittadini anche per favorire l'utilizzo dei cataloghi informatizzati e della piattaforma Media Library On Line per il prestito digitale;

- **Messa a disposizione di nuovi spazi:**

- La Biblioteca sta finalizzando la convenzione con l'Associazione Giovani Territorio e Cultura -che opera con la social radio Mamma esco a fare due passi- per l'acquisizione di un Bibliobus che sarà veicolo di iniziative di promozione della lettura e di eventi editoriali anche in zone periferiche

- **Gestione della biblioteca:**

Azioni di tutela, messa a disposizione del patrimonio antico e delle nuove acquisizioni, valorizzazione diretta dei fondi:

- Continuano con la Soprintendenza Archivistica Marche le azioni del progetto di restauro di volumi molto danneggiati, per un sostegno, nell'anno 2025, pari ad € 17.000,00 accordato dal Ministero;
- Pubblicazione di un articolo sulla rivista scientifica STOTEN redatto con l'ITT Montani relativo al progetto: "Poison book project" dell'università del Delaware (USA) sui libri all'arsenico del fondo Gigliucci avviato nel 2023;
- Sono state accolte la donazione libraria dell'artista **Ciro Stajano** e la donazione documentale del fermano Danilo Interlenghi custodita dall'editore **Andrea Livi**;
- è stato terminato il restauro della stampa settecentesca dell'autore **Goltzius** grazie all'Art bonus;
- E' in corso il prestito di patrimonio grafico antico per la mostra "Carlo Maratti e le incisioni" in programma dal 13 giugno al 23 novembre 2025;
- E' stato avviato un progetto di catalogazione del fondo delle monete antiche conservate dalla Biblioteca grazie all'opera volontaria di un esperto numismatico fermano;
- prosegue l'attività di catalogazione del patrimonio antico nell'ambito di progetti ministeriali e regionali;
- Prosegue la catalogazione delle nuove accessioni e del retrospettivo moderno;

L'attività espositiva ha prodotto le mostre:

- Mostra di **Ciro Stajano** presso Gabinetto Stampe e Disegni della Biblioteca (inaugurazione 12 aprile) dal titolo "Ombra d'artista" con l'intervento del prof. Stefano Papetti e Maria Pamela Bulgini;
- In concomitanza con le celebrazioni finali per il Cinquecentenario della nascita di **Andrea Bacci** inaugurazione, presso il Gabinetto Stampe e Disegni della Biblioteca, della mostra "**La carriera dell' Archiatra pontificio Andrea Bacci delle Terme attraverso le sue opere e lettere**". Mostra di libri e documenti (21 marzo – 9 aprile), a cura della prof. Stefania Fortuna, organizzata dalla Biblioteca Spezioli,

finanziata dalla Legge regionale n. , 25 gennaio 2024;

- Presentazione del **libro d'arte “Il Miliardo**. Sulle tracce di Marco Polo” a cura di Paolo Sabbatini e Sandro Pazzi, presso la Sala di lettura della Biblioteca, 22 marzo ore 17,30
- Presentazione presso la Sala di lettura della Biblioteca del libro “Un corpo per tutti. Biografia del mestiere di attrice” alla presenza dell'autrice, l'attrice **Sonia Bergamasco** e , a seguire, proiezione del suo film “Duse, the Greatest” presso la Sala degli Artisti, 4 aprile. In collaborazione con il Circolo Metropolis;
- Preparazione del calendario, di concerto con la direttrice artistica Oriana Salvucci, della **decima edizione della rassegna “Fermo sui libri”** (da 26 giugno al 28 luglio per un totale di nove appuntamenti) ed organizzazione della stessa per quanto di competenza del Comune di Fermo;
- **Potenziamento delle attività di promozione della lettura e della valorizzazione del patrimonio di concerto con la Regione Marche:**
 - Promozione della lettura digitale tramite **MLOL (Media Library On Line)** e **Rete Indaco** attraverso acquisti compartecipati da parte del comitato gestore dello Shop del Polo BiblioMarcheSud, del quale la Biblioteca di Fermo è coordinatore per le province di Fermo e Ascoli; nel 2025 l'offerta è stata ulteriormente ampliata per audiolibri e film;
 - Prosecuzione della formazione (maggio 2025) per l'uso del programma gestionale Sebina NEXT e della Piattaforma MLOL per nuovi operatori e per gli operatori delle biblioteche che sono entrate di recente nel Polo. In tal senso supporto amministrativo e tecnico per l'ingresso delle suddette 3 biblioteche di Fermo (Biblioteca del Liceo scientifico; biblioteca dell'Associazione Casa Casper e Biblioteca di Lido Tre Archi) entrate nel Polo BiblioMarcheSud.
- **Progettualità connessa alle opportunità offerte dai bandi nazionali** per i beni librari ed archivistici, con particolare riferimento alla progettualità territoriale.
Sono state presentate istanze -in attesa di esito- per:
 - il contributo ministeriale relativo al Sistema Bibliotecario Cittadino Fermano di cui la Biblioteca di Fermo è capofila pur avendo demandato all'EUF la presentazione formale dell'istanza;
 - il contributo ministeriale relativo al Sistema Territoriale “Ex SIP” (province di Fermo e Ascoli) di cui la Biblioteca è parimenti capofila;
 - il contributo della Direzione Generale Archivi presso il MiC sul progetto di ricerca, censimento, riordino ed inventariazione dell'Archivio “storico” della Biblioteca e per l'archivio documentale comunale;
 - il contributo del Centro ministeriale per il libro e la lettura sul Bando “Città che legge” partecipato col progetto “Crescere leggendo”;
 - il contributo del Centro ministeriale per il libro e la lettura sul Bando “Lettura per tutti” partecipato come capofila con il progetto “Deaf Friendly Library in a Deaf Friendly City: una biblioteca amica dei sordi in una città amica dei sordi”;
 - il contributo del Centro ministeriale per il libro e la lettura sul Bando “Lettura per tutti” partecipato in partnership con la Fondazione Arca con il progetto “Diversamente saper amare leggere”;
 - il contributo del Centro ministeriale per il libro e la lettura sul Bando “Educare alla lettura” partecipato in partnership con l'Associazione Specchi sonori;

- il contributo della European Cultural Foundation per il progetto Books & Youth Award.

E' stata data attuazione, con rendiconto in scadenza al 30 giugno di questo anno, i progetti presentati e finanziati dalla Direzione Generale Biblioteche per i due Sistemi bibliotecari cittadino e territoriale nell'anno 2024; in particolare, il progetto "Le Biblioteche cittadine davanti alla rivoluzione del Concilio Vaticano II. Una riflessione a più voci a sessant'anni dalla chiusura dei lavori" ha visto l'organizzazione di un Convegno e di una lectio magistralis di professori universitari di altissimo livello che ha visto una partecipazione numerosissima. Sul versante del Sistema territoriale il progetto "Quando il disegno fa leggere. I Manga in Biblioteca" ha coinvolto 14 Biblioteche del territorio fermano ed ascolano, riscuotendo grande partecipazione di pubblico e consenso.

- quanto ai **progetti nazionali e internazionali** avviati, sono proseguiti FAR, SBN, BDI, MANUS, MEI, "Archivio Possessori" con Biblioteca Marciana, "Indipetae" con l'università di Boston, ADELE per lo sviluppo del digitale nelle biblioteche europee e il Poison Book Project con l'Università del Delaware e con l'ITT Montani.

- **Visite guidate sul libro antico**

La Biblioteca nell'anno 2025 ha organizzato 12 visite guidate con classi delle medie, delle superiori e anche dell'Università.

- **Iniziative sui social**

Massima diffusione delle iniziative realizzate in Biblioteca (29 post su Instagram e 40 su Facebook). Tre tipologie di contenuto: locandine delle iniziative, foto degli eventi e brevi video per la diffusione in pillole dei contenuti.

- **Attività convegnoistica**

La Biblioteca ha organizzato i seguenti convegni:

7 febbraio 2025 – *La storia della Sibilla Appenninica. Luoghi, arte e letteratura*. La Biblioteca è stata capofila dell'evento organizzato in collaborazione con: l'Istituto Geografico Polare di Fermo, l'Associazione Italiana degli Insegnanti di Geografia, il Liceo Classico A. Caro, il Liceo Artistico Preziotti-Licini, La Dante di Fermo e il Centro Studi Osvaldo Licini. (Hanno partecipato più di 130 spettatori)

7 febbraio 2025 – *La medicina narrativa: parole e pratiche*. Convegno organizzato in collaborazione con l'Associazione Medici Cattolici Italiani. (Hanno partecipato più di 70 spettatori)

7 marzo 2025 – *L'intelligenza artificiale: tra innovazione, bellezza artistica e pubblica amministrazione*. La Biblioteca è stata capofila dell'evento organizzato in collaborazione con: La Dante di Fermo e Mamma esco a fare due passi social radio. (Hanno partecipato più di 90 spettatori)

21 marzo 2025 – *Bacci 1524-2024*. La Biblioteca ha collaborato nell'organizzazione del Convegno e ha provveduto autonomamente all'allestimento della mostra.

29 marzo 2025 – *Il Concilio Vaticano II a 60 anni dalla sua conclusione*. La Biblioteca è stata capofila dell'evento organizzato in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Cittadino Fermano, del quale è ente capofila. (Hanno partecipato più di 100 spettatori)

10 maggio 2025 – *Interlenghi, che spettacolo!* La Biblioteca è stata capofila dell'evento organizzato in collaborazione con: il Comune di Tolentino, il Comune di Recanati, la BIUMOR di Tolentino e il Sistema Musei di Tolentino. (Hanno partecipato più di 100 spettatori)

12 aprile 2025 – *Ciro Stajano. Ombra d'artista*. La Biblioteca ha collaborato nell'organizzazione dell'evento di presentazione della mostra ed ha provveduto autonomamente all'allestimento. (E' stata registrata la presenza di oltre 150 partecipanti).

17 maggio 2025 – *Dialoghi di casa Casper*. La Biblioteca ha collaborato nell'organizzazione del Convegno, del quale l'Associazione Casa Casper è stata capofila.

Accoglienza di delegazioni

- in data 7 marzo 2025 è stata accolta la delegazione ucraina di Kharkiv alla quale è anche stata dedicata una vetrinetta con all'interno esposto il libro contenente l'opera *I giorni di Sevchenko a scuola*, uno dei pochi della Biblioteca scolastica sopravvissuto al bombardamento russo del 13 settembre 2022.
- In data 17 giugno la Biblioteca ospiterà la delegazione di Camaldolesi proveniente da Fonte Avellana.

La Biblioteca ha curato inoltre le seguenti presentazioni di libri FUORI delle sue rassegne:

- **1 marzo 2025** – *Il diario delle cose semplici* – Enrico Loprevite. In collaborazione con Oriana Salvucci all'interno della rassegna Parlare Futuro
- **22 marzo 2025** - Presentazione del Libro d'Arte *Il Miliardo: sulle tracce di Marco Polo*.
- **30 marzo 2025** - Presentazione del libro *Ispirare l'apprendimento* di Luca Viozzi e Paolo Orsili
- **11 aprile 2025** – Presentazione del Libro – *Sulla via del sapere. Scuola primaria* di Maria Luisa Mancini
- **9 maggio 2025** – *Ritratti di donne* di Adolfo Leoni
- **17 maggio 2025** – *Spettacolo Il Dio condiviso*
- **24 maggio 2025** – *Il premio letterario Città di Fermo*
- **5 giugno 2025** – *Il pianeta storto* di Marco Renzi
- **5 giugno 2025** – *Bagliori di pace: racconti e memorie* di Maura Iacopini all'interno del Festival della Comunicazione dell'Arcidiocesi di Fermo.

Collaborazioni con associazioni:

7 marzo 2025 - in collaborazione con l'Associazione Mamma esco a fare due passi social radio è stato organizzato presso la Biblioteca l'evento *Oltre i limiti, il potere dello sport*

4 aprile 2025 – in collaborazione con il Cinema Sala degli artisti è stata organizzata presso la Biblioteca la presentazione del volume *Un corpo per tutti* di Sonia Bergamasco

15 aprile 2025 – in collaborazione con l'Associazione Mamma esco a fare due passi social radio è stata organizzata presso la Biblioteca l'evento *L'adozione attraverso le voci del cuore*

Spettacoli

16 maggio 2025 – *Bibliotecari per un giorno* con Biagio Bagini e Gian Luigi Carlone

Presentazioni di mostre

21 marzo 2025 – *Bacci 1524-2024*. La Biblioteca ha collaborato nell'organizzazione del Convegno e ha provveduto autonomamente all'allestimento della mostra.

12 aprile 2025 – *Ciro Stajano. Ombra d'artista*

10 maggio 2025 – *Interlenghi, che spettacolo!* La Biblioteca è stata capofila dell'evento organizzato in collaborazione con: Il Comune di Tolentino, il Comune di Recanati, la BIUMOR di Tolentino e il Sistema Musei di Tolentino. (Hanno partecipato più di 100 spettatori)

Progetto giovani:

- La Biblioteca sta finalizzando la convenzione con l'Associazione Giovani Territorio e Cultura -che opera con la social radio Mamma esco a fare due passi- per l'acquisizione di un Bibliobus che sarà veicolo di iniziative di promozione della lettura e di eventi editoriali anche in zone periferiche, oltre che per la concessione di una sala dei nuovi locali Sott'arco come sede per le attività dell'Associazione, comprese le collaborazioni con la Biblioteca stessa.
- La Biblioteca sta lavorando ad una convenzione con il Liceo scientifico T.C.O. di Fermo per un progetto di crowdfunding, tramite piattaforma ministeriale, per il restauro di alcuni esemplari della Biblioteca e per avvicinare i giovani e la cittadinanza tutta al mondo del libro antico e della sua conservazione.
- Attraverso le attività del sistema bibliotecario territoriale è stato realizzato un progetto di avvicinamento al disegno Manga con laboratori destinati a giovani adulti in Biblioteca ragazzi e nelle Biblioteche del territorio aderenti.
- Anche nella progettualità della Biblioteca per la richiesta di finanziamenti ministeriali ed europei sono stati proposti progetti che prevedono iniziative rivolte al pubblico dei giovani adulti.

Biblioteca ragazzi:

Dall'inizio del nuovo anno fino ad inizio Giugno 2025, le attività della sez. Ragazzi possono così riassumersi:

- 53 laboratori didattici mattutini con scuole secondarie di primo grado, primarie e dell'infanzia di Fermo e del Fermano;
- 18 laboratori pomeridiani e attività di promozione della cultura, delle pratiche artistiche e della lettura;
- 33 incontri del programma Nati Per Leggere (in sedi diverse da quella della biblioteca);
- con Biblioteca centrale, BUC, FB, IG, TikTok, YouTube, Spotify e LinkedIn e l'Associazione "Mamma esco a fare due passi - social radio" Contest letterario dal titolo "Storie senza fine";
- Organizzazione del carnevale 2024 con le Associazioni Baraonda e Proscenio;
- Oltre 20 laboratori sul libro antico organizzati con la Biblioteca centrale per le scuole;
- 2 appuntamenti: "Ci vediamo in Biblioteca" realizzati con l'Associazione per le idee";
- Laboratori di alfabetizzazione lingua italiana per stranieri con la Cooperativa Nuova Ricerca RES e un gruppo di minori della Comunità "Casa di Mattoni";
- 4 Presentazioni di libri per ragazzi nell'ambito della rassegna "Gli autori dei libri... in biblioteca ragazzi";
- Nell'ambito de "Il Maggio dei libri" organizzazione di laboratori e presentazione di due libri illustrati;
- "Laboratorio di disegno "Fumetti... fai da te" con il disegnatore Alessandro Ricci (Scuola del fumetto di Jesi);
- Progetto di inclusione sociale con ragazzi fragili: tutti i lunedì pomeriggio, incontro e laboratorio con gli utenti dell'*Isola che non c'è* (soggetti autistici) mentre di mercoledì e venerdì pomeriggio attività con utenti di educative/domiciliari

STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI AL 30/06/2025 IN RAFFRONTO AGLI OBIETTIVI DEL DUP 2025 MUSEI, MOSTRE, SALE

- 1) Pienamente garantita l'accessibilità alla rete museale cittadina e delle sale comunali adibite ad attività culturali attraverso il mantenimento stabile di un ampio orario di apertura al pubblico ed il potenziamento della card cittadina (biglietto unico per tutti i musei). Circa 6.000 le ore di apertura dei musei nel primo semestre 2025 e circa 500 le ore di apertura delle sale comunali adibite ad attività culturali, a sostegno delle attività culturali cittadine. Nel primo semestre 2025 sono state vendute Card cittadine.
- 2) Pienamente garantiti lo sviluppo dell'identità culturale e la conoscenza del patrimonio culturale fermano attraverso un'ampia offerta di attività educative diversificate per fasce di età. Circa 200 le attività realizzate nel primo semestre 2025.
- 3) Costantemente attuata la valorizzazione della rete museale cittadina attraverso l'implementazione costante del portale web dedicato ed azioni di marketing e advertising:
 - vendita di prodotti legati all'identità culturale cittadina presso il bookshop di Palazzo dei Priori. Circa € 3.000,00 di incasso nel primo semestre 2025;
 - organizzazione e promozione di una vasta e qualificata offerta di grandi e piccole mostre (per il dettaglio si veda successivo punto 4);
 - sito internet ed i principali social network. Circa 10.000 contatti;
 - partecipazione agli eventi regionali "Notte dei Musei", "Grand Tour Cultura - Giornata Internazionale dei Musei" e "Giornate Europee del Patrimonio";
 - collaborazione con i principali musei regionali per attività di prestito di opere d'arte;
 - i progetti di ricerca con istituti universitari del territorio, anche attraverso stages e tirocini.
- 4) Al fine di garantire e mantenere stabili gli obiettivi raggiunti e mantenere la continuità dei servizi, l'Ufficio Musei, in collaborazione con il Servizio finanziario dell'Ente, ha concluso la predisposizione dei documenti di gara per il nuovo contratto di appalto di gestione dei servizi museali la cui attivazione è prevista per autunno 2025.
- 5) L'elenco inventariale dei beni museali comunali è stato aggiornato a giugno 2025 con gli spostamenti di reperti archeologici effettuati in vista dell'allestimento del museo archeologico a Fontevecchia. Semestralmente è stata, altresì, effettuata la verifica dello stato di conservazione dei beni culturali, ai fini dell'eventuale necessità di manutenzione di cui al successivo punto 6).
- 6) In relazione alle necessità di manutenzione dei beni culturali emerse durante le verifiche di cui al precedente punto 5) sono stati programmati e reperite le risorse necessarie per due interventi urgenti di manutenzione su beni culturali della Pinacoteca (statua del Margutto e dipinto raffigurante Bongiovanni Vinci che consegna le chiavi della Città di Fermo);
- 7) Al fine di valorizzare il patrimonio museale cittadino attraverso eventi espositivi di rilievo regionale e/o nazionale, coerentemente ai finanziamenti o co-finanziamenti disponibili, sono stati realizzati:
 - ✓ *Mostra Rinascimento a Fermo e mostra "Children" di Steve McCurry*, totale 25.168 visitatori, per cui è stato richiesto ed ottenuto, ai sensi del Bando Cultura 2024, un contributo regionale di € 100.000,00 che è stato, altresì, regolarmente rendicontato alla Regione Marche;
 - ✓ presentato alla Regione Marche, ai sensi del Bando Cultura 2025, il progetto di grande mostra 2025 in collaborazione con l'Accademia di San Luca, da realizzare nel secondo semestre 2025, se confermato il cofinanziamento regionale.
- 8) Al fine di valorizzare il patrimonio museale cittadino attraverso mostre di rilievo locale proposte da associazioni e/o privati cittadini, sono state realizzate le seguenti mostre e festival culturali:
 - ✓ Mostra di presepi, proposta dalla Pro Loco di Fermo presso le piccole cisterne romane, dicembre 2024 – gennaio 2025;
 - ✓ Mostra fotografica "Sulla nostra pelle", proposta dall'Ambito Sociale XIX presso le sale al piano terra di Palazzo dei Priori, febbraio 2025;

- ✓ Mostra di acquarelli, proposta dall'associazione culturale "Fermoinacquarello" presso le sale al piano terra di Palazzo dei Priori, marzo 2025;
 - ✓ Mostra "Presenza del potere del fascismo nelle Marche", proposta dall'Istituto Gramsci Marche presso il Terminal "Mario Dondero", aprile 2025;
 - ✓ Festival "Fermo in Acquarello", proposta dall'associazione culturale "Fermoinacquarello" presso varie sedi comunali, maggio 2025;
 - ✓ Mostra "L'uomo, il tempo e la natura", proposta dal fotografo Giorgio Giostra presso le sale al piano terra di Palazzo dei Priori, giugno 2025.
- 9) Pienamente attuato l'obiettivo di valorizzazione dell'arte contemporanea connesso al bando del Ministero della Cultura "PAC – Piano Arte Contemporanea" attraverso:
- ✓ la piena e completa realizzazione del progetto di cui il Comune di Fermo è risultato vincitore nel 2024 e che si è concretizzato attraverso attività didattiche, incontri con le scuole e la cittadinanza ed esposizione, presso il complesso museale di Fontevecchia, dell'opera d'arte dell'artista Eugenio Tibaldi acquisita al patrimonio comunale grazie al finanziamento ottenuto ed ideata con la collaborazione della cittadinanza locale;
 - ✓ la presentazione della proposta progettuale per l'accesso al bando PAC 2025, in attesa di conferma del cofinanziamento.
- 10) Garantita la piena e tempestiva accessibilità degli spazi comunali ad associazioni e privati cittadini per il sostegno della cultura locale attraverso circa 600 ore di concessione in uso gratuito degli spazi comunali.
- 11) Pienamente attuata la valorizzazione e promozione delle attività dell'Istituto Geografico Polare e del Museo Polare "Silvio Zavatti" attraverso la partecipazione a convegni internazionali e la stampa della rivista "Il Polo", distribuita ad oltre 100 contatti.
- 12) Pienamente completato con successo il progetto di digitalizzazione dei beni storico-artistici ed archeologici comunali, finanziato dalla Regione Marche con risorse PNRR. Digitalizzati in totale 310 beni.
- 13) E' stato presentato alla Scuola Nazionale del Patrimonio e delle attività culturali, d'intesa con l'Università di Macerata, un progetto di ricerca, dei sei presentati dal Servizio Biblioteca e sopra descritti, sui beni culturali oggetto di digitalizzazione PNRR di cui al precedente punto 12), progetto che verrà attivato, se finanziato, nel secondo semestre 2025.
- 14) Proseguita efficacemente la collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale per la progettazione dell'ampliamento del museo archeologico di Fontevecchia, l'ampliamento del museo archeologico di Torre di Palme ed il riallestimento del piano terra di Palazzo dei Priori.
- 15) Pienamente attuata la collaborazione con il "Circolo del cinema Metropolis" per la valorizzazione della cultura cinematografica, attraverso una ricca programmazione di film e attività.
- 16) Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di promozione della cultura fotografica è stato predisposto e presentato il progetto "Blow up: Mario Dondero ed il cinema", per l'accesso ai finanziamenti previsti dal bando del Ministero della Cultura "Strategia fotografia". Il progetto, se cofinanziato, vedrà la realizzazione di una serie di attività nel corso del secondo semestre 2025, tra cui una mostra su foto inedite di Dondero, incontri con noti fotografi e cineasti e visite alla dimora fermana di Mario Dondero. Il progetto è stato presentato in forma partecipata e vede la collaborazione di quattro associazioni culturali fermane che operano nel campo della cultura visiva: "Altidona Belvedere", Scuola di fotografia e letteratura "Jack London", Circolo del cinema "Metropolis", FotocineclubFermo".
- 17) Completato con successo, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico comunale, il progetto di recupero e valorizzazione del parco storico di

Villa Vitali. L'inaugurazione è avvenuta, con larga presenza di pubblico ed ampia eco sulla stampa e sui social, lo scorso 3 maggio 2025. Firmato anche il protocollo d'intesa con i parchi e giardini storici delle Marche finanziati con fondi PNRR ed avviate anche le prime attività della rete associativa fermana, ai fini di una valorizzazione congiunta e partecipata del parco.

PROGRAMMA 5.2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

PROGRAMMA "Teatro dell'Aquila"

Obiettivo 1 "Ideazione, progettazione e realizzazione di attività teatrali"

Nel primo semestre 2025 si è regolarmente svolta la stagione di lirica (domenica 26 gennaio, concerto lirico-sinfonico, evento con il quale il Conservatorio Statale "G.B. Pergolesi" di Fermo ha inaugurato il proprio anno accademico; giovedì 3 e sabato 5 aprile "Madama Butterfly" di G. Puccini, Opera Domani-29 .edizione "Falstaff – Gli allegri giocattoli di Windsor" musica di Giuseppe Verdi) e la stagione di prosa – seconda parte – gennaio/aprile 2025 (ultimo appuntamento "La Buona Novella" con Neri Marcoré da martedì 8 a giovedì 10 aprile 2025), rispettivamente organizzate dal Comune di Fermo- Assessorato alla Cultura con la Fondazione Rete Lirica delle Marche e con A.M.A.T.

La seconda parte della stagione di prosa 2024/2025 ha previsto nei mesi di gennaio-aprile 2025 n. 19 rappresentazioni di spettacoli di prosa con nomi di rilievo nazionale come Serra Yilmaz, Ambra Angiolini, Lorella Cuccarini, Flavio Insinna, Neri Marcoré, con successo di critica e di pubblico.

Si sono svolte nei mesi di ottobre 2024 e gennaio 2025 marzo-aprile 2025 rispettivamente le rassegne di Teatro per bambini e ragazzi "Scuola di Platea" e Tir-Teatri in Rete in collaborazione con AMAT e Proscenio Teatro (in totale n. 13 rappresentazioni).

Un ruolo di rilievo è stato svolto dalla stagione sinfonica 2025 che ha visto in particolare il tradizionale concerto di Capodanno il 1 gennaio 2025, organizzato da FORM (Fondazione Orchestra Filarmonica Marchigiana), domenica 9 febbraio il concerto "Piovani dirige Piovani", sabato 22 febbraio "Progetto Strauss" evento concertistico organizzato in collaborazione dai Conservatori Statali di Pesaro e Fermo, tutti appuntamenti con rilevante successo di pubblico. Il Teatro ha ospitato numerosi eventi anche della stagione concertistica:

Sul piano dei tour artisti nazionali particolarmente destinati a un pubblico giovane il Teatro dell'Aquila ha ospitato artisti emergenti come il comico Eleazaro Rossi sabato 8 febbraio, con successo di pubblico, soprattutto giovanile e il comico Andrea Perrone in data 28 febbraio.

Per quanto concerne spettacoli di carattere formativo, organizzati da soggetti terzi ma particolarmente destinati agli studenti vanno segnalati: giovedì 20 febbraio Jekyll & Hide, spettacolo in lingua inglese per le scuole promossa da Palketto Stage; il musical "Medusa. L'inganno degli Dei" organizzato da SRart in data sabato 15 marzo alle ore 21.00 che ha visto la partecipazione numerosa degli studenti del Liceo Classico;

Il Teatro ha ospitato nei mesi di gennaio-giugno 2025 diversi eventi di carattere istituzionale e culturale: la Giornata Mondiale del Teatro in data 27 marzo 2025 organizzata dal Comune di Fermo in collaborazione con l'Associazione Culturale "Il Tiaeffe"; in data 30 marzo l'Assemblea delle città aderenti al Festival dei Luoghi Medievali Italiani; in data 29 maggio l'evento organizzato dal Comune di Fermo in collaborazione con la Prefettura di Fermo "Una serata di teatro.. contro le truffe" di carattere informativo e preventivo sulle truffe contro gli anziani; in data 2 giugno il tradizionale concerto organizzato dalla Prefettura di Fermo per la festa della Repubblica in collaborazione con il Comune di Fermo, con l'esibizione dell'orchestra musicale Amadeus.

Una parte rilevante delle aperture al pubblico del Teatro dell'Aquila nel semestre gennaio-giugno 2025 è stata rappresentata dalla convegnistica organizzata da soggetti terzi "(per citarne solo alcuni: il Convegno "La Toga d'Oro" promosso dall'Ordine degli Avvocati in data 11 gennaio, in data 29 gennaio la conferenza con lo psichiatra Paolo Crepet "Mordere il Cielo", in data 5 febbraio il convegno promosso da CGIL "Joyce Lussu-una donna libera" con la partecipazione delle scuole, il convegno medico "Giornata fermana delle Malattie Neurologiche" in data 11 aprile, il Convegno Tedx "Nei Panni dell'altro" in data 13.04.2025, in data 23 aprile 2025 l'evento promosso dalla Consulta Provinciale degli Studenti, il Concerto di Primavera del Liceo Classico "A. Caro" di Fermo in data 5.06.2025 ed anche il convegno di carattere benefico (Premio "Matteo Biancucci", con l'AIDO di Fermo, promosso dal Rotary Club di Porto San Giorgio –

Riviera Fermana in data 24.03.2025.

Si è svolta dal 16 al 24 maggio 2025 la 32. Edizione del Festival Internazionale “A. Postacchini” di Fermo organizzato dal Centro Culturale Antiqua Marca Firmana in collaborazione con il Comune di Fermo. Si è provveduto alle procedure amministrative per la concessione e liquidazione del contributo (anticipo e saldo) e per la disponibilità del Teatro dell’Aquila nella settimana di allestimenti, prove e svolgimento della serata finale del concorso. In questa edizione in via straordinaria il Teatro dell’Aquila ha ospitato anche il concerto di apertura del concorso internazionale in data

Nei mesi di maggio e giugno 2025 il Teatro ha ospitato numerosi saggi di danza (n 8 saggi con relative prove) di scuole di danza della città e del territorio fermano.

Il teatro dell’Aquila è stato sede di riprese per produzioni cinematografiche: in data venerdì 4 aprile per la realizzazione di un cortometraggio destinato all’Expo 2025 Osaka, “Settimana delle Marche” dal 1 al 6 giugno 2025, va evidenziato che le riprese sono state eseguite durante l’allestimento della Madama Butterfly di G. Puccini; dal 2 al 5 maggio il teatro è stato sede del set cinematografico del film “Frammenti”, mentre giovedì 26 giugno il Teatro ha ospitato il set cinematografico per la fiction di Mediaset “Colpa dei sensi” con la regia di Simona Izzo e Richy Tognazzi.

Gestione Teatro- attività formativa 2025: nei mesi di febbraio-giugno 2025 il servizio Teatro dell’Aquila ha ospitato n. 1 stagista, previa stipula di convenzione con la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali – Turismo e Nuove Tecnologie-Marche per lo svolgimento di stage aziendale del corso “Responsabile Tecnico Organizzativo dello Spettacolo”.

Gestione amministrativa della Stagione Lirica 2025: si è provveduto nel primo semestre a definire le procedure amministrative con la relativa stesura degli atti per erogazione della quota di adesione del Comune di Fermo alla Fondazione Rete Lirica delle Marche per l’anno 2025, a liquidare la terza quota di produzione della stagione 2024/2025, dopo la recezione del consuntivo anno 2024 approvato dalla Fondazione Rete Lirica delle Marche.

Gestione amministrativa della Stagione di prosa 2025: è stata liquidata al termine della stagione di prosa, la seconda quota del contributo dovuto ad AMAT per la stagione 2024/2025, previa recezione del preconsuntivo, per il monitoraggio contabile. Sono stati assunti gli atti amministrativi per l’avvio dell’edizione 2025 del festival Villa In Vita presso l’arena di Villa Vitali, considerato come parte estiva dell’intera stagione di prosa 2024-2025.

Gestione amministrativa candidatura Unesco- Rete dei Teatri delle Marche, adesione del Teatro dell’Aquila: si è proceduto a seguire amministrativamente l’intera procedura per l’adesione al protocollo UNESCO dei Teatri Storici Condominiali all’Italiana del XVII secolo, con la trasmissione delle schede per consentire e preparare l’ispezione ICOMOS da Parigi, dal momento che la candidatura UNESCO promossa dalla Regione Marche ha superato a fine gennaio 2025 il primo step.

Per quanto concerne i **servizi ausiliari esterni del Teatro dell’Aquila** si è provveduto a:

- trasmettere attraverso piattaforma Fus on line del MIBAC, in data 21.03.2025, la domanda per contributo spese di vigilanza antincendio sostenute per spettacoli ed eventi presso il Teatro dell’Aquila nell’anno 2024;
- assumere gli impegni di spesa per le spese di vigilanza antincendio rese dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il secondo semestre 2025;
- affidare il servizio di pulizia
- rinnovare la convenzione con la Croce Verde di Fermo per il servizio di primo soccorso e mobilità garantita in occasione di pubblici spettacoli presso il teatro dell’Aquila e presso l’arena di Villa Vitali.

Si è provveduto alla gestione mensile dei servizi per le aperture al pubblico del Teatro attraverso la predisposizione e trasmissione degli ordini di servizio.

Gestione amministrativa Teatro Nuovo di Capodarco: si è provveduto alle procedure amministrative necessarie per la proroga dell’affidamento in concessione del Teatro al Circolo Culturale Metropolis dal 12 marzo al 31 agosto 2025, oltre che a gestire la contabilità annua del contributo per il riequilibrio economico. E’ stata avviata la procedura per l’affidamento del servizio di gestione del Teatro dell’Aquila in concessione dal 1 settembre 2025 al 30 giugno 2027.

Per quanto concerne la riapertura dell'arena all'aperto di **Villa Vitali** è stata definita con AMAT la programmazione dell'edizione 2025 del Festival Villa In Vita, mesi di luglio ed agosto 2025. Sul piano amministrativo e logistico si è provveduto a:

- istruire gli atti amministrativi necessari (delibera, determina) per la stipula della convenzione tra Comune di Fermo ed AMAT per l'edizione 2025 del Festival Villa In Vita;
- affidare alla ditta Jef s.r.l. l'aggiornamento del gestionale on line di compilazione della domanda di concessione d'uso dell'arena di Villa Vitali da parte di soggetti terzi; ad aggiornare la pagina on line del sito web istituzionale con tutta l'informativa relativa all'arena di Villa Vitali;
- affidare a studio ingegneristico professionale la ridefinizione della planimetria dell'arena di Villa Vitali (trasmessa anche al servizio biglietteria per apertura della vendita on line) e della relazione tecnico-illustrativa;
- disciplinare l'accesso al parco pubblico di Villa Vitali, in occasione di pubblici spettacoli;
- aggiornare la segnaletica di sicurezza e informativa al pubblico e la cartellonistica promozionale all'ingresso dell'arena;
- predisporre di intesa con l'ufficio tecnico le pertinenze necessarie per l'utilizzo dell'arena quali camerini artisti e tecnici, casetta del servizio biglietteria e bagni chimici per il personale tecnico, artistico e di servizio;
- predisporre il coordinamento dei servizi tecnico-logistici presso l'arena di Villa Vitali;
- predisporre l'affidamento di tutti i servizi necessari per il funzionamento al pubblico dell'arena.

Obiettivo “PNRR – Intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 Componente 3 Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.3: “programmi per valorizzare l’identità dei luoghi parchi e giardini storici. Recupero del Parco di Villa Vitali

Il servizio Cultura è stato coinvolto per la realizzazione degli obiettivi inclusi alla voce B 11b Componente e) Valorizzazione e comunicazione – (intervento B-e-6) - Progettazione di programmi didattici, di sperimentazione e coinvolgimento attivo della scuola e dell'università quali:

- attivazione di convenzione con Università di Macerata- Dipartimento di Scienze della Formazione, Beni Culturali e Turismo per istituzione di n. 2 borse di ricerca in archeologia e museologia per lo studio del patrimonio archeologico dell'area parco-giardino di Villa Vitali e per il materiale fotografico e documentario sulla storia della famiglia Vitali;
- il servizio ha collaborato con il prof. Gaetano Sirocchi dell'ITIS Montani di Fermo per l'attivazione del corso professionale di Giardiniere d'arte, curando a supporto la comunicazione e la promozione; il corso si è svolto tra marzo e giugno 2024;
- attivazione di convenzione con Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali per attività di ricerca relativa al patrimonio botanico del giardino e parco storico di Villa Vitali;
- attivazione di collaborazione professionale con lo storico prof. Massimo Satta, autore della principale pubblicazione sulla storia della famiglia Vitali, della villa e del parco per il coordinamento degli studi storici dei borsisti, per la pubblicazione finale e per la redazione dei contenuti della segnaletica e del sito web;
- affidamento incarico di redazione pubblicazione finale di raccolta dei lavori scientifici delle borse di ricerca e convenzioni attivate all'editore Andrea Livi.

Nel semestre gennaio-giugno 2025 si è provveduto a: pubblicare il volume “Il Parco Pubblico di Villa Vitali a Fermo: storia, collezionismo, archeologia”, a cura del prof. Massimo Satta per i tipi dell'editore Andrea Livi, che raccoglie i contributi scientifici ed i risultati degli studi condotti attraverso le borse attivate con l'Università di Macerata, l'Università Politecnica delle Marche. Sono state ultimate le procedure amministrative: liquidazioni delle ultime fatturazioni, verbali di fine lavori.

Obiettivo 2 “Collaborazione con soggetti terzi per attività teatrale, musicale ed eventi di spettacolo dal vivo e culturali”

La comunicazione degli eventi di Villa In Vita ha visto una implementazione delle modalità con un maggior coinvolgimento e utilizzo della pagina Villa

Vitali per una crescita dei follower della stessa, utilizzata con un piano editoriale costante a giorni alternati e budget di sponsorizzate su territorio di 90 km per promuovere capillarmente il pubblico e aumentare la vendita di biglietti. Nell'anno 2024 al pagina FB Villa Vitali ha registrato un incremento di follower di 298 con 15.962 visite e 297.862 persone raggiunte

Offline: stampa e affissione su scala regionale di n. 6 poster 6x3 e maxi impianti (Macerata, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Fermano)

Stampa e diffusione di 10000 cartoline con programma Villa in Vita, oltre 1000 manifesti di singoli spettacoli

Si è provveduto attraverso appositi atti amministrativi a regolamentare le modalità per la procedura di liquidazione all'E.U.F del saldo del contributo annuale 2024 e la quota di anticipo anno 2025, a seguito della recezione e della verifica del bilancio consuntivo e previsionale.

L'attività con Associazioni Musicali è proseguita con la stagione musicale 2024 (seconda parte di quella teatrale 2024/2025) con 117 concerti realizzati in collaborazione con FORM, Associazione GMI – sez di Fermo, Cantiere Musicale, Circolo di Ave, Armonie della Sera, Associazione D'Annunzio per il Gospel al Teatro dell'Aquila in data 30/12/0022

Sono state gestite n- 2 convenzioni con Conservatorio di Musica e Associazione Amadeus e n. 5 COM Regionali di cui tre di tipo corale e uno bandistico.

Obiettivo 3

“Collaborazione con soggetti terzi per organizzazione di eventi culturali, rassegne e manifestazioni cittadine”

Frutto nelle numerose collaborazioni attivate durante l'anno con le Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale a turistica è la programmazione degli eventi annuali per vivere la città tutto l'anno: numerosissimi eventi culturali, artistici, esclusivamente turistici, di accoglienza e valorizzazione del patrimonio cittadino a disposizione in ogni stagione come la ricchissima programmazione estiva e il Natale a Fermo che ogni anno fanno della città un punto di riferimento e catalizzatore per tutto il territorio sotto il profilo della ricettività turistica provinciale.

Fra le manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno con specifiche programmazioni: il Carnevale denominato Baraonda, “Programmazione eventi in primavera e autunno, e ricco cartellone di Eventi Estivi:

- Il Carnevale denominato “Baraonda” che in particolare dal 2018 è inserito dal Mibact fra i Carnevali storici italiani, e che si svolge tradizionalmente in collaborazione con il Comune di Porto San Giorgio, ideato e proposto dalla Proscenio Teatro Srl con una serie di iniziative tutte dedicate al Carnevale all'insegna del divertimento per grandi e bambini sia in edizione invernale che in edizione estiva denominata Baraonda Summer
- Programmazione estiva “d'Estate la voglia di ...”: programmazione degli eventi estivi dal mese di giugno fino a fine settembre caratterizzato da eventi ricorrenti come rassegne di cabaret, teatro all'aperto, teatro per bambini, mercatini, rassegne jazz e di letteratura musicale, musica live, **Notte bianca, Baraonda Summer - carnevale del mare, Street Food, Notte Fluo** eventi della **Cavalcata dell'Assunta**, seconda edizione del Festival “**Shakespeare nel parco**”, realizzato in collaborazione con le Associazioni culturali, sportive e di promozione sociale cittadine, promosso e diffuso in tutto l'ambito regionale attraverso la stampa di brochure complete distribuite 15.000 copie, pacchetti promo radio su radio di diffusione regionale e provinciale, siti quotidiani online, specifiche promozioni sponsorizzate su apposita pagina FB Visit Fermo, Villa Vitali con apposito piano editoriale e aggiunta di invio tre volte a settimana di mail a mailing list a strutture ricettive, a associazioni culturali, associazioni musicali e teatrali, abbonati stagione di opera e di prosa.
- **Natale a Fermo** declinato sul tema “Fermo Magica” quest'anno sul tema della fiaba di Alice nel Paese delle Meraviglie con un bosco in Piazza del Popolo e animazioni tematizzate. Unitamente sono state attivate le attrazioni come la Casetta di Babbo Natale e Mostra dei Presepi.

Sul piano del reperimento dei contributi a sostegno di manifestazioni cittadine sia di diretta organizzazione del Comune di Fermo, sia organizzate da soggetti terzi- ad es. Palio dell'Assunta – l'Ufficio Cultura ha provveduto a curare l'intera istruttoria relativa a parte descrittiva e budget previsionali per molteplici Associazioni che organizzano manifestazioni ed eventi e relativa rendicontazione.

L'ufficio inoltre cura il reperimento di sponsor e la relativa contrattualizzazione con operazioni di marketing specifico per ogni sponsor, relativo accertamento, impegno di spesa e controllo dell'incassato.

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

Il Servizio ha curato e cura tutte le azioni necessarie a garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come “servizio a domanda individuale”.

Si è reso necessario coordinare le attività con altri Servizi comunali coinvolti, con gli Enti locali, il CONI e le Federazioni Sportive, le Scuole, le ditte e le associazioni che collaborano nella gestione delle strutture sportive.

Obiettivo 1:

Servizio a domanda individuale: concessione in uso delle Palestre comunali e convenzionate

L'obiettivo si propone di concedere il maggior numero di spazi palestra disponibili per attività rivolte alle scuole, alla pratica dello sport di società/associazioni sportive, attività per disabili e anziani attuata da altri soggetti (AST, associazioni, ecc.).

Le strutture interessate sono:

- Palestra CONI (Sala Polivalente, Sala Ginnastica, Sala Ring, Sala Judo/Karate)
- Palestra di Via Leti (Sala Polivalente e Piano Rialzato)
- Palestra Capodarco
- Palestra Istituto Comprensivo L. Da Vinci
- Palestra plesso ex Fracassetti
- Palestra plesso Cavour
- Palestra Centro Studi Polizia di Stato
- Palestra Polo scolastico Betti-Fracassetti
- Palestra Marina Palmense (inaugurata negli ultimi mesi del 2024)

Sono stati assegnati gli spazi presso le palestre alle società sportive fino al termine della stagione sportiva appena trascorsa (2024/2025) garantendo i servizi necessari. Si sono svolti regolarmente i campionati federali in programma di pallavolo maschile e femminile e basket maschile. Competizioni ed eventi di pugilato e arti marziali sono stati organizzati presso le palestre comunali nell'arco dell'intera stagione. Le scuole di primo grado hanno regolarmente utilizzato le palestre “scolastiche” durante l'orario curriculare e le scuole provinciali di secondo grado hanno regolarmente utilizzato le palestre CONI, di Via Leti e COPS.

Da questo mese di giugno le società/associazioni sportive stanno presentando le richieste di assegnazione delle palestre per la prossima stagione sportiva; entro il mese di agosto si provvederà alla stesura dei calendari di utilizzo e all'assegnazione degli spazi palestra.

Obiettivo 2:**Organizzazione Servizi per la normale conduzione delle palestre comunali**

L'obiettivo si propone di verificare i servizi necessari per la gestione diretta delle palestre comunali e affidare a terzi i servizi accessori di apertura, custodia, pulizia, piccole manutenzioni, chiusura. Le palestre interessate sono:

- Palestra CONI
- Palestra di Via Leti
- Palestra Capodarco
- Palestra Istituto Comprensivo L. Da Vinci
- Palestra plesso ex Fracassetti
- Palestra plesso Cavour
- Palestra Centro Studi Polizia di Stato
- Palestra Polo scolastico Betti-Fracassetti
- Palestra Marina Palmense.

Sono stati affidati i servizi accessori fino a fine giugno.

Si provvederà con la riapertura di settembre ad affidare il servizio per la prossima stagione in base alle richieste d'uso presentate dalle associazioni sportive.

Obiettivo 3:**Miglioramento dell'utilizzo pubblico degli impianti sportivi concessi in gestione e convenzionati**

L'obiettivo si propone, d'intesa con il Servizio Lavori Pubblici, Gare e Contratti, di monitorare e controllare la concessione della gestione dei seguenti impianti sportivi comunali e convenzionati: Piscina, Pista di Atletica, Circolo Tennis, Campi di calcio (B. Recchioni, Campiglione, San Girolamo, Salvano, Marina Palmense, San Marco, Capodarco, Tirassegno, Firmum Village, Sandro D'Addio Santa Caterina, COPS), Palestre a gestione diretta (CONI, di Via Leti, Capodarco, L. Da Vinci, Cavour, Fracassetti, Polo scolastico Betti-Fracassetti, COPS, Marina Palmense), Palestra comunale di Ginnastica compresa nel complesso di Ginnastica della FGI di Via Leti, Centro sportivo-ricreativo Area Verde Santa Croce, Skate Park di Lido Tre Archi.

In questo primo periodo dell'anno in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici si stanno affrontando le problematiche legate alla manutenzione delle palestre, in particolare palestra CONI e palestra di Capodarco.

Obiettivo 4:**Eventi e Manifestazioni sportive**

L'obiettivo si propone di:

- organizzare eventi propri per la promozione di attività sportive, sia presso gli impianti sportivi sia sul lungomare fermano, nel periodo primaverile ed estivo;
- aderire ad iniziative organizzate da soggetti terzi;
- patrocinare iniziative, manifestazioni e gare organizzate da associazioni sportive locali e nazionali, enti di promozione e CONI, ecc.

Per questo primo semestre si evidenzia il patrocinio e la collaborazione concessa per:

- "Trofeo della Befana" di sitting volley, palestra di via Leti 4 e 5 gennaio;

- “Finali Coppa Marche” di pallavolo maschile serie C, palestre CONI e di Via Leti 1 e 2 febbraio;
- “Campionato Regionale Promozionale FISDIR” di nuoto, piscina comunale 23 febbraio e 2 marzo;
- “32^ edizione della Marcialonga di San Valentino”, 25 febbraio;
- “Campionato Italiano FMI Epoca” di motocross, Cross Park Monterosato 22 e 23 marzo;
- “gara nazionale di Kickboxing Federkombat”, palestra di Via Leti 23 marzo;
- “Campionato Interregionale di Kickboxing e K1 FIGHT1–CSEN”, palestra CONI 30 marzo;
- “Trofeo Marche UISP” di motocross, Cross Park Monterosato 12 e 13 aprile;
- “ITET League” di calcio a 5, Parco della Mentuccia dal 14 aprile al 17 maggio;
- “Il Biliardo a Fermo”, gare regionali e nazionali specialità bocchette, Piazza Sagrini 22 aprile – 18 Maggio;
- “Campionato Nazionale dei Territori – Marche e Abruzzo” L1 e L2 maschile e femminile, Lungomare Lido di Fermo 25 aprile;
- “11^ edizione Torneo Internazionale di Beach Volley maschile e femminile”, Lungomare Lido di Fermo 27 aprile;
- “Promo Fermo” di atletica leggera, pista di atletica comunale 3 maggio;
- “Ripartiamo 1.3”, piscina comunale 4 maggio;
- “TCO,s Cup” di calcio a 5 Liceo Scientifico, Campo polivalente Santa Petronilla dal 5 maggio all’8 giugno;
- “1^ MTB River Challenge 6H sul Tenna” di mountain bike, parco lungotenna 11 maggio;
- “Torneo di Triangolo” delle scuole di secondo grado, Parco ricreativo San Carlo maggio e giugno;
- “Campionato Italiano FMI Ama Expert-Rider” di motocross, Cross Park Monterosato 3 e 4 maggio;
- “Concentramento interzona femminile under 17” di basket, palestra di Via Leti 8-10 maggio;
- “Raduno Lancia Città di Fermo” 17 e 18 maggio;
- “Canta e Pedala”, Bici Concerto tra Porto San Giorgio e Fermo, 18 maggio;
- "Palio dei Comuni Golden Gala Pietro Mennea 2025" meeting internazionale Wanda Diamond League di Atletica Leggera - Roma, Stadio Olimpico, partecipazione del Comune alla staffetta dei ragazzi e ragazze delle scuole di primo grado, 6 giugno;
- “Campionato Nazionale Endurance MTB”, parco lungotenna 8 giugno;
- “6^ edizione del Torneo del Fermano di calcio Cat. Esordienti”, dal 12 al 15 giugno;
- II^ Torneo Amatoriale Tennis Tavolo “Pongisti si diventa”, Piazza Sagrini 14 giugno;
- “Asta on The Beach”, lungomare Lido di Fermo 21 giugno;
- “Stage di Pattinaggio con Ruben Genchi”, palestra ITT Montani dal 21 al 28 giugno;
- “27^ torneo ISRT – 20^ Torneo Esordienti” di calcio, Molini di Tenna giugno;
- Campionato Interregionale di Pattinaggio specialità Roller Freestyle, Skate Park di Lido Tre Archi 29 giugno;
- Campionato Regionale FMI di motocross, Cross Park Monterosato 28 e 29 giugno.

MISSIONE 7 TURISMO

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Azione 1) Incentivazione dei vari turismi.

Il Comune di Fermo è stato presente, con la distribuzione di materiale promozionale, in occasione di **eventi sportivi o particolari iniziative culturali**; per le iniziative in città, in particolare, è stato realizzato un prodotto cartaceo per l’accoglienza con le strutture ricettive del centro città. L’Amministrazione Comunale

al fine di potenziare forme di turismo specializzate e complementari a quelle tradizionali (mare, montagna, collina, ecc...) per incrementare la destagionalizzazione, garantire un maggiore tasso di occupazione delle strutture ricettive e delle strutture di accoglienza (musei, altri luoghi della cultura e dell'arte in genere) ha puntato anche sul cluster regionale del Bike Tourism. In particolare nel 2024 è stata ottenuta **la Bandiera Gialla di Comune Ciclabile**. **Inoltre** è stata confermata dalla FEE la **Bandiera Blu** per le spiagge di Lido di Fermo e Marina Palmense.

Per favorire l'immagine come destinazione turistica della Città sono state realizzate numerose **riprese televisive** in particolare per: **Rai Play trasmissione Road to Meraviglie** (riprese a fine giugno), per **Linea Verde** (riprese a inizio luglio) e per il **programma Rai I colori dei Borghi** (riprese a fine luglio) Inoltre sono state effettuate riprese dalla produzione **Rai1 di Camper** (giugno 2025) e per Rai2 saranno realizzate riprese dalla Trasmissione Giochi D'Estate (luglio 2025 , messa in onda agosto 2025)

Una importante vetrina promozione della "destinazione Fermo" è stata sfruttata con la collaborazione della Regione Marche a **Sanremo 2024** dove la città è stata presente attraverso i propri operatori turistici con capillare diffusione di materiale cartaceo e gadget e unitamente alla Cavalcata dell'Assunta.

Azione 2) Installazione segnaletica turistica in centro storico

Nello scorso anno è stata installata la **segnaletica turistica nel centro storico cittadino** nell'ambito del più ampio progetto di rifacimento di tutta la segnaletica turistica. In particolare sono stati implementati ulteriori pannelli descrittivi, un totem per Piazzale Tupini e segnaletica direzionale per favorire il raggiungimento della piazza dal Terminal Dondero passando per l'impianto di risalita mobile ed è stata sostituita la segnaletica posta sul Nuovo Museo Archeologico unita all'ingresso delle cisterne Romane.

Azione 3) estensione servizio di salvataggio a mare

Nella stagione 2023 è stato attivato il servizio di **salvataggio a mare** sulle spiagge libere maggiormente frequentate del Lungomare fermano; a partire dal primo fine settimana di luglio è stato attivato anche con una postazione a Lido Tre Archi e da metà luglio con una postazione a Marina Palmense; sono stati installati cartelli monitori laddove assente il servizio ed installati cartelli monitori riguardanti la sicurezza delle acque. Questo Servizio collabora con la Capitaneria di Porto di Porto San Giorgio e con l'Ufficio Demanio per offrire un servizio di salvataggio a mare più efficiente e per garantire la sicurezza dei bagnanti. Per la stagione 2024 il servizio è stato avviato dall'1 giugno ed è stato potenziato con una postazione aggiuntiva sul litorale di Casabianca. Inoltre, in seguito al maggior afflusso di pubblico legato al ponte di Marina di Palmense, il servizio delle due torrette è stato ampliato anche nei weekend di giugno e luglio.

Nella stagione balneare 2025 è stato aumentato l'orario di espletamento presso Marina Palmense aggiunta una torretta per rispondere all'alto incremento di turisti e bagnanti legato al nuovo ponte.

Azione 4) diffusione messaggi di pubblica utilità

Nel mese di giugno dell'estate scorsa è stato attivato il servizio di **fonica** sul litorale che prevede avvisi di promozione turistica e culturale, ma anche avvisi di pubblica utilità, tipo sicurezza in mare e informative sull'accesso alle spiagge, servizio connesso a quelli dell'ufficio turistico di Lido di Fermo: Sempre nell'estate 2023 da metà luglio sarà attivato anche il servizio di fonica sulla spiaggia con avvisi di promozione turistica e culturale e con avvisi di pubblica utilità, tipo sicurezza in mare e informative sull'accesso alle spiagge presso il punto informativo di Marina Palmense.

Nel primo semestre 2025, concordemente all'ampliamento dell'orario di servizio dei punti informativi anche la diffusione di messaggi di pubblica utilità è stata attivata dal 31 maggio per il punto informativo di Lido di Fermo e dal 28 giugno per quello di Lido Tre Archi e Marina Palmense.

Azione 5) Tour guidati

Da dicembre 2021 per due anni il Comune ha sottoscritto una convenzione con un operatore locale per lo sviluppo del **Bike tourism**; la convenzione prevede la realizzazione di percorsi in ebike alla scoperta della città e dei dintorni, percorsi realizzabili in tutti i periodi dell'anno e per tutti gli utenti.

Per l'estate sono stati programmati in centro storico percorsi guidati, nei giorni di maggiore afflusso turistico in concomitanza con eventi di particolare rilievo, alla scoperta delle peculiarità storico artistiche monumentali cittadine a bordo di un **trenino turistico**.

Novità importante attiva già dalla estiva 2022 è il Fermo Summer Bus, due navette con percorsi dedicati dal litorale sud e dal litorale nord verso il centro storico, nei mesi di luglio e agosto in giorni in cui la città offre iniziative dedicate ai bambini e alle famiglie. Nel 2024 il servizio del fermo Summer Bus ha subito una implementazione per ben 21 (gratuite) corse in giornate speciali a servizio dei maggiori eventi della città (Notte Binaca, hostarie, Palio in notturna e a ferragosto ecc) Il suddetto servizio è stato inserito e finanziato all'interno del bando regionale per la concessione di contributi finalizzati ad incentivare il trasporto collettivo di persone in eventi particolari. Lo stesso servizio del Summer Bus è stato programmato anche per il 2025

Azione 6) gestione aree di sosta attrezzate per caravan e camper

Per la gestione **dell'area camper di Marina Palmense** è stata attivata specifica procedura con manifestazione di interesse e successivo affidamento tramite la piattaforma Tuttugare. E' in corso l'affidamento triennale della stessa a partire dal 2024 alla Associazione che è risultata affidataria dalle procedure sopra dette la G.S. Palmense ASD.

Perdura la collaborazione con la P.A. Croce Verde di Fermo per una gestione sperimentale del parcheggio per camper e caravan di **Piazzale Tupini**.

Azione 7) gestione numero unico

È attivo tutto l'anno il servizio di accoglienza del **numero unico per il turista, 0734 34 34 34** costantemente attivo dalle ore 9 alle ore 19 tutti i giorni, per fornire informazioni sull'offerta culturale cittadina, sull'accoglienza, sulla ricettività. Questo servizio è stato oggetto di richiesta, a valere sul bando regionale FUNT, di implementazione con AI che è ad oggi in corso di predisposizione.

Azione 8) Eventi

Nell'ambito delle attività organizzate dall'Associazione Regionale Club dei Borghi più belli d'Italia, il 21 giugno si è svolta la **“Notte Romantica dei Borghi più Belli d'Italia”** all'interno de “La notte di San Giovanni” il cui format, ormai collaudato da diverse edizioni, prevede intrattenimenti musicali, in collaborazione con il locale Conservatorio di musica G.B. Pergolesi, sulle piazzette e vicoli del borgo in abbinamento ad iniziative culinarie proposte dai ristoranti, caffè pizzerie del posto.

Tra le iniziative di accoglienza rientrano anche la XX giornata nazionale del **trekking urbano** già come tema “Natura ad arte. Memoria, artificio e paesaggio” ed è programmata l'edizione 2025 ad ottobre.

La città di Fermo è stata promossa con azioni dedicate nell'ambito del programma di **Tipicità Edizione 2024** si è svolta dal 9 all'11 marzo 2024 e l'**edizione 2025 dal 7 al 9 marzo**. La manifestazione è tornata ai numeri e agli indici di gradimento pre-covid 19 raggiungendo sempre livelli altissimi di professionalità e rappresentatività delle eccellenze marchigiane promosse e valorizzate a livello internazionale grazie alle numerose collaborazioni di Tipicità.

Tipicità è organizzata dal Comune di Fermo in collaborazione con la Regione Marche e con la project partnership di Banco Marchigiano. È inoltre attivamente condivisa con gli Atenei di Camerino e Macerata, nonché con l'Università Politecnica delle Marche, insieme a CNA, Confartigianato, Confcommercio e con oltre trenta aziende del territorio. Numerosissimi gli eventi/appuntamenti organizzati e frequentati da un vasto pubblico di visitatori e condiviso in migliaia di connessioni nelle pagine social della manifestazione.

Alcuni numeri dell'edizione 2024:

- n. 10.000 visitatori;
- n. 1.500 ca. operatori di settore;
- n. 153 espositori;
- n. 120 giornalisti;
- n. 180 eventi, convegni e attività di animazione
- n. 3 Atenei
- n. 42 Associazioni di Categoria
- n. 5 delegazioni estere;
- n. 11 delegazioni da altre regioni italiane;
- n. 10 enti co-organizzatori con il Comune di Fermo;
- n. 33 partner privati;
- n. 22 associazioni e sodalizi cooperanti;

Per gli eventi dell'**ESTATE 2024 e 2025** è stato realizzato materiale promozionale in n. 25.000 copie fra cartoline di anteprima e brochure, in costante distribuzione presso gli esercizi commerciali e pubblici esercizi del centro, negozi strategici, i campeggi e villaggi turistici e chalet del litorale fermano e di altre località grazie a particolari forme di collaborazione, inoltre presso gli IAT e punti informativi delle città limitrofe.

“Baraonda il Carnevale di Fermo e Porto San Giorgio”, nella edizione invernale si è realizzato con corteo di gruppi mascherati ed altri eventi nel giovedì grasso in Piazza del Popolo e nei vari quartieri di Fermo dal 28 febbraio al 3 marzo 2024. Nell'estate 2024 il Baraonda Summer è stato realizzato in data 20 luglio, nel 2025 il 19 luglio e rappresenterà di nuovo un evento clou del litorale con ben 21 gruppi e carri allegorici partecipanti. Il Festival **FermHAmante 2024** dal 17 al 20 ottobre 2024 la IX edizione dal tema “Simmetrie ed Asimmetrie”.

Obiettivo 2) INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

Azione 1) potenziamento del brand

Strumenti di marketing

E' stata realizzata e in itinere per l'estate la **campagna promozionale** dedicata al litorale fermano “L'ideale per la tua estate”. E' stata potenziata e realizzata sia in **Umbria** che nell'**alto maceratese** allo scopo di promuovere il territorio alla vicina regione. La campagna articolata prevederà in maggior parte operazioni online: aggiornamento del pieghevole con strutture ricettive del litorale e servizi e della relativa landing page sul sito visitfermo.it.

Sono pianificate per la stagione estiva correnti attività sponsorizzate su FB Visit Fermo – Instagram con post e stories, tutto targettizzato per famiglie e interessi, localizzate sull'area geografica umbra e alto maceratese con aggiunta di link a scarico del pdf del pieghevole completo. Inoltre la campagna offline è estesa anche a Civitanova Marche all'uscita della super strada 77. In particolare con vari bus di linea a Perugia e Pescara con la promozione del litorale e del territorio. Inoltre la stessa campagna promozionale è attiva nei mesi di luglio e agosto su testate online dei comuni di Foligno, Spoleto, Assisi, Bastia Umbra, Camerino, San Severino, San Ginesio, Sarnano. Campagna radio sulle due emittenti più ascoltate in Umbria.

E' stata attivata specifica campagna su Marche, Umbria, Abruzzo per il **Natale 2024** e tutti gli eventi previsti nell'anno. In generale all'attività offline ha portato: n. 281 post realizzati e coordinati in PED - n. visualizzazioni totali dei post 6.786.692 - n. like 11.505

Per la promozione degli **eventi cittadini** si è scelto di confermare il fil rouge di eventi realizzati in collaborazione con soggetti terzi denominato "d'Estate la voglia di.." il programma estivo, composto da 334 eventi, è stato stampato in 15000 copie e distribuito a livello provinciale ed extraprovinciale.

Per la promozione della città è confermato il brand "Fermo a place for me" rinnovato con un font nuovo così come tutti i prodotti turistici ovvero la guida turistica della città e del borgo di Torre di Palme e coordinato con il nuovo portale vistifermo.it. E' stato realizzato anche un pieghevole apposito per strutture ricettive divise per zona per gli eventi sportive e rinnovato il pieghevole a 9 ante ancora più completo con i qr code per le strutture ricettive e di ristorazione.

I materiali suddetti, le guide turistiche, come anche le cartine a strappo vengono distribuite in tutti gli uffici turistici del territorio (nel 2024 sono stati diffusi e distribuiti circa 90.000 pz di materiale turistico vario a livello nazionale e non)

Il **city box cittadino** implementato con pennetta USB **contenente il nuovo video promozionale della città "Fermo a place for me"**, contenente i prodotti interni, cartoline, segnalibri, gadgets, guida della città e guida di Torre di Palme vengono dati in omaggio in occasione di ricevimento di delegazioni da parte del Sindaco o degli assessori come veicolo di promozione territoriale.

Nuove tecnologie

Continua ad essere attiva la connessione wifi free in piazza del Popolo e sulle spiagge di Lido di Fermo e Marina Palmense.

L'ufficio cura l'aggiornamento del sito web istituzionale e l'inserimento degli eventi in programma in città nel sito **#destinazionemarche** per la sezione turismo con un aggiornamento costante e continuo delle notizie e degli eventi in programma.

Vengono inviate le notizie turistiche e sugli eventi in città ad indirizzi di testate giornalistiche, di blogger, di siti web del settore turismo e di tour operator raccolti in un data base.

In risposta anche al Piano Regionale del Turismo per l'utilizzo di promozione di nuove tecnologie soprattutto di un portale su cui far trovare al turista tutte le informazioni, è in continuo aggiornamento e implementazione il portale di promozione della città www.visitfermo.it inserito già dallo scorso anno nel progetto regionale Digital Hub Marche (DHM) come portale pilota per un interscambio informatizzato di Poi ed eventi sia verso il sito regionale che nazionale italia.it. Nel 2024 lo stesso portale è risultato beneficiario del bando regionale DHM per la prosecuzione e il completamento delle azioni suddette.

Azione 2) stampa e distribuzione materiale informativo

Nel 2024 sono stati prodotti 95.000 pezzi di materiale informativo:

- Guide turistiche della città in 30000 copie,
- Guida di torre di palme in 10000 copie
- Pieghevole sintetico doppia lingua e altri stampati (mappe ecc) 14000 copie
- Eventi Fermo Family 8500 pz
- Eventi primavera e autunno 8000 copie
- Eventi estate 15.000 copie (compresa cartolina anteprima)
- Pieghevole strutture ricettive 1500 copie
- Eventi Natalizi 8000

Tutti i prodotti suddetti vengono distribuiti in tutti gli uffici turistici del territorio e presso le strutture ricettive (campeggi, residence, hotel)

Azione 3) presenza a fiere

Il Comune di Fermo ha partecipato sia all'edizione 2024 salone BIT 2024 presso l'area talk dello stand Let's Marche svoltosi nei padiglioni Allianz MiCo di Fiera Milano dal 4 al 6 febbraio 2024 che a Rho nell'edizione. L'incontro 2024 dal tema "Fermo e il Fermano: un ponte dal mare ai monti per una promozione territoriale congiunta e innovativa" è stato corredato dalla presenza per tutto il periodo della fiera di operatori dei punti informativi che hanno distribuito materiale turistico in doppia lingua e gadget della città al tanto pubblico presente in fiera. Inoltre ha partecipato dall'1-2 novembre 2024 al **Salone delle Vacanze**, prestigiosa fiera a Lugano (**Svizzera**)

Inoltre a novembre 2024 il Comune ha partecipato a Torino ad **ANCIOFF nel Villaggio dei Comuni** istituito nell'ambito dell'Assemblea Nazionale ANCI, con attività di tipo promozionale e acquisizione di contatti, nella stessa occasione dal 22 al 24 novembre l'Assessorato al Turismo è stato oggetto di una intervista andata in onda su Tg Regionale Piemonte. L'obiettivo 2025/2027 è di consolidare la partecipazione a queste due fiere e partecipare anche ad altri eventi fieristici specifici del settore.

Azione 4) Incentivazione gemellaggi e scambi

E' stato celebrato il 16° anniversario di gemellaggio con la Città di Ansbach che si è svolto dal 6 all'8 ottobre insieme al tradizionale Oktoberfest di Fermo celebrato con un pranzo di gala nel salotto buono della città allietato dalla musica dei giovani del Conservatorio "G. B. Pergolesi"

Azione 5) collaborazione con stl marca fermana

È riconfermata l'adesione al Sistema Turistico Locale Marca fermana e attivata la collaborazione per attività promozionali.

Azione 6) attivazione info point

Nel mese di giugno è stato attivato l'ufficio turistico di Lido di Fermo aperto tutti i giorni fino al primo fine settimana di settembre. In particolare quest'anno si è definita un'apertura maggiorata per rispondere alle richieste ed esigenze esposte anche dalla capitaneria di porto. Il **punto Info di Lido** è aperto tutti i giorni ore 10-19 nei mesi di luglio e agosto, mentre ore 10-13 e 16-19 nei mesi di giugno e settembre (fino all'8 settembre)

Inoltre è stato maggiorato l'orario di apertura **del punto informativo di Marina Palmense** in virtù del nuovo ponte che ha aumentato il flusso turistico. Pertanto è stato aperto dal 28 giugno fino al 31 agosto da lunedì al venerdì ore 16.30-19 e sabato e domenica con l'aggiunta del mattino 10.30-13. Per il punto informativo di **Lido Tre Archi** è stata riproposta la sede più adeguata, rispetto al gazebo degli anni passati, della casetta mobile in legno. Tutti i punti informativi sono inseriti dala regione Marche come IAT territoriali e beneficiano del contributo del bando regionale specifico per il quale siamo risultati al primo posto. Nel 2025 è stato implementata l'apertura del punto informativo di Marina Palmense a tutta la settimana in orario diurno e pomeridiano dal 28 giugno 2025.

Azione 7) rinnovo adesioni Borghi Italia e Borghi Marche

È stata rinnovata l'adesione all'Associazione **dei Borghi più Belli d'Italia nelle Marche** che rappresenta una ulteriore occasione di promozione della città grazie all'inserimento all'interno di tale circuito. In merito al **Borgo di Torre di Palme**, fiore all'occhiello del Comune di Fermo, nel 2025 è avvenuta la riconferma del Borgo, come ospite onorario del Club dei Borghi più Belli d'Italia. Il borgo resterà comunque nell'Associazione Regionale "Borghi più belli d'Italia nelle Marche" con la quale è intenzione dell'Amministrazione proseguire la collaborazione. Inoltre nel 2025 è stata avvita la richiesta di inserimento di Torre di Palme come Borgo Emerito nel Club Nazionale.

Azione 8) promozione segway

Per la stagione estiva il materiale promozionale è stato distribuito sulle spiagge e durante il mercatino del giovedì mediante operatori su mezzi ecologici (Segway).

Azione 9) incentivazione cine turismo

Ai fini di incentivare la scelta della Città come set di produzione cinematografiche sono in essere rapporti specifici con figure di Ambassador del territorio che sono attivi e lavorano presso enti e organismi che effettuano produzioni in tal senso.

Azione 10) comunicazione social

Tutto l'asse di promozione offline è attivo attraverso social network in particolare attraverso le pagine Visit Fermo e le collaterali come Villa Vitali e Teatro dell'Aquila con tutti i rispettivi profili Instagram e canale Youtube. Sono state pianificate specifiche campagne di marketing turistico del litorale in Umbria e alto maceratese, e ulteriori per target di pubblico e tipologie di interesse come camper ed e-bike per una prima tranche di azioni.

Viene utilizzato anche il profilo IG per potenziare la comunicazione offline attraverso i social network in sinergia con le campagne di marketing su FB e social e con il nuovo portale Visit Fermo.

Alcuni numeri dei nostri social

Profilo Facebook Instagram dei tre profili social visitfermo, teatrodellaquila e villa vitali che hanno registrato un ottimo incremento + 1.031 follower pagina FB guadagnati nel 2024 - + 1220 follower guadagnati nel 2024 pagina Instagram)

L'ufficio cura la redazione e monitoraggio quotidiano del PED relativo ai tre profili FB unitamente alla definizione del budget di sponsorizzate.

n. 281 post realizzati e coordinati in PED - n. visualizzazioni totali dei post 6.786.692 - n. like 11.505

Il **Video di promozione turistica** della città incentrato sul brand "fermo a place for me" è stato oggetto di specifica campagna di marketing turistico su canale FB in tutto il territorio regionale e umbro.

Azione 11) nuovo portale www.visitfermo.it

Il nuovo portale visitfermo.it attivo da novembre 2021 è strumento di eccellenza per la promozione turistica, fruibile da mobile con tecnologia responsive, con contenuti ottimizzati in ottica Seo, pixel FB per controllo visite, realizzato già in doppia lingua, con gestione di funzionalità avanzate per specifiche operazioni di marketing turistico, sistema di invio multiplo di richieste a strutture ricettive, elenco strutture ricettive con filtraggio avanzato e multiplo, virtual tour, calendario eventi con link a sistemi di prenotazione eventi, newsletter per target di interessi e sistema di iscrizione alla stessa, blog, promozione di pacchetti turistici in collaborazione con tour operator.

L'ufficio cura l'aggiornamento costante di tutti i contenuti in doppia lingua, POI, schede di servizi, caricamento costante di tutti gli eventi annuali e supervisione tecnica per la creazione di landing page per progetti specifici.

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ufficio Pianificazione Territoriale

Nell'ambito della pianificazione territoriale, le principali attività che l'ufficio svolge sono relative alle seguenti azioni:

- Gestione del Piano Regolatore Generale Comunale: ne cura i relativi aggiornamenti, gli adeguamenti ai piani sovraordinati e alle relative norme tecniche attuative. Redige varianti al vigente PRG sia parziali che generali, con le procedure ordinarie o speciali previste per legge e con gli istituti previsti dalla normativa vigente in materia (Accordi di Programma, Piani per le Alienazioni e Valorizzazioni, SUAP, OO.PP. ecc.). Lavora in stretta collaborazione con i competenti servizi Regionali e Provinciali, curando gli aspetti relativi alla vincolistica e alle tutele derivanti dai piani sovraordinati: P.P.A.R., P.I.T., P.T.C., P.A.I. Piani di Settore. Predisposizione e gestione di varianti allo strumento urbanistico generale comunale con procedimenti speciali di cui all'art. 26 bis, 26 ter e 26 quater, della legge regionale n. 34/92 e s.m. (Accordi di Programma, Piani Alienazioni, Approvazione OO.PP. in variante al PRG, Sportello Unico Attività Produttive). Cura e compie tutti gli atti conseguenti finalizzati all'attuazione della deliberazione fino a giungere all'approvazione definitiva e alla pubblicazione sul BUR;
- Gestione dell'iter procedimentale e istruttorio finalizzato al rilascio dell'eventuale autorizzazione paesaggistica necessaria per l'esecuzione dell'opera finanziata ai sensi del programma OO.PP. annualità 2019-2020.
- Gestione dei procedimenti amministrativi per l'accertamento della conformità urbanistica ai fini dell'intesa Stato – Regione ai sensi del DPR n.383/94, art.2, con attività di coordinamento di tutti i servizi ed uffici tecnici del V Settore;
- Revisione dei Piani Particolareggiati, al fine di verificarne lo stato di attuazione, con particolare riferimento alla realizzazione ed acquisizione delle aree a standard, anche per venire incontro alle richieste dei cittadini, tenendo conto delle mutate esigenze abitative e dei servizi;
- Redazione di specifiche varianti urbanistiche per fare fronte alle esigenze di alcuni quartieri, cui lo strumento urbanistico non ha risposto adeguatamente o per nuove necessità sopravvenute;
- Redazione di piani urbanistici di settore;
- Redazione e gestione dei piani attuativi d'iniziativa pubblica e gestione iter procedimentale per l'approvazione e la realizzazione di piani attuativi d'iniziativa privata;
- Approfondimento della corretta applicazione di aspetti perequativi alla luce delle novità introdotte dall'art. 16, comma 4, del DPR n.380/2001 e s.m., così come modificato dalla L. 164/2014. Per tale aspetto si sottolinea che le tabelle parametriche da parte della Regione Marche non sono ancora state definite e il comma 4 bis fa salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali. In assenza di documenti regionali molti Comuni si stanno muovendo per delineare un documento da sottoporre al C.C. che costituisca una sorta di regolamento applicativo.
- Redazione e cura di relazioni di approfondimento da fornire all'Ufficio Legale dell'Ente, finalizzate al superamento dei contenziosi, con particolare riferimento alla semplificazione e alla razionalizzazione delle modalità attuative;
- Partecipazione e/o gestione di istruttorie su delega del Dirigente relativa alle Conferenze dei Servizi, sia interne che indette da altre P.A. nelle materie di competenza con attività di coordinamento degli uffici e servizi tecnici del IV e V Settore.
- Aggiornamento del sito internet comunale nella parte di competenza. È possibile accedere al PRG online per consultare gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, scaricare tutta la modulistica necessaria agli iter amministrativi gestiti dal settore e consultare i regolamenti vigenti. Nella sezione "Amministrazione trasparente", inoltre, sono codificati ed in fase di aggiornamento costante tutti i procedimenti con il nominativo dei diversi responsabili;
- Verifiche preventive sulle proposte di variante presentate all'Amministrazione comunale;
- Adempimenti del Servizio Pianificazione nei numerosi procedimenti in materia di SUAP, gestito da altro Settore dell'Ente, tecnicamente coordinato dall'ufficio Pianificazione Urbanistica. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) concentra in un solo ufficio i passaggi burocratici necessari per realizzare, trasformare, ristrutturare o riconvertire, ampliare o trasferire un impianto produttivo, nonché per esercitare l'attività produttiva di beni e

di prestazione di servizi in tale impianto, ma rimane costante l'attività di coordinamento e assistenza tecnica agli altri uffici per quanto concerne le procedure di variante, sia ai tecnici esterni redattori dei progetti, i quali sono costantemente in contatto con il Servizio Pianificazione, sia prima della presentazione, sia dopo l'avvio della procedura in caso di richieste di integrazione da parte della Conferenza dei Servizi.

- Approvazione di Piani Particolareggiati, Piani di Recupero, PEEP, PIP, Piani di Lottizzazione, conformi al PRG, ricadenti in aree parzialmente o totalmente vincolate, in quanto il Piano Regolatore del Comune ha già effettuato l'adeguamento al PPAR;
- Attività di collaborazione con l'Ufficio Ambiente per la gestione delle pratiche da sottoporre a verifica di VAS, per la quale il Comune ha dimostrato di possedere i requisiti stabiliti dalla Regione e divenendo Autorità Competente con D.D. n.183 del 12/03/2025.
- L'Ufficio collabora inoltre, insieme agli altri uffici tecnici (LL.PP., Ambiente, Edilizia Privata), alla redazione di pareri ed atti relativi alle pratiche in materia di VAS e VIA;
- Partecipazione e collaborazione con la Regione Marche alla ricognizione delle fasce costiere finalizzata anche alla proposta di revisione organica delle zone di Demanio marittimo ricadenti nel territorio comunale;
- Adempimenti relativi al D. Lgs 49/2010 in attuazione di quanto disposto dalla Direttiva Alluvioni;
- Aggiornamento Piano di Gestione Integrata Zone Costiere
- Aggiornamento banca dati SID.
- Aggiornamento banche dati presenti su Silver Browser, strumento di gestione e consultazione del PRG per tutti gli uffici comunali.
- Certificazioni, attestazioni, rilascio copie ecc. in materia di pianificazione urbanistica.
- Gestione del fondo speciale istituito dall'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge (Fino al 20/10/2023, disposizione di servizio prot. n.65725);
- Verifica della conformità urbanistica, di cui al DPR 383/1994 per i progetti strategici ed opere di pubblica utilità (RFI, Enel, Anas, Opere di interesse strategico statale, regionale e provinciale);
- Attività di coordinamento istruttorie del V Settore nei procedimenti interessati da Conferenze dei Servizi per approvazione progetti OO.PP. di interesse strategico nazionale, regionale, provinciale e comunale;
- Accertamenti di conformità urbanistica ai sensi del DPR n.327/2001 e s.m., art.52 e seguenti, finalizzati all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, anche all'interno di procedimenti unici.
- Attività di partecipazione all'interno dei tavoli tecnici ANCI in materia di Pianificazione Urbanistica, Attività estrattive, Valutazioni Ambientali, con la redazione contributi e osservazioni sulle proposte di leggi regionali presentate;
- Gestione delle attività estrattive all'interno del territorio comunale: rilascio autorizzazioni, proroghe, collaudi, verifica contributi da versare
- Visti su Schemi tipi di frazionamento.

Nello specifico, l'Amministrazione Comunale, sulla base delle esigenze ritenute preminenti, ha indicato come prioritaria la redazione dei seguenti atti di pianificazione urbanistica e per i quali l'Ufficio Pianificazione rileva il seguente stato di attuazione:

**RIEPILOGO PROCEDIMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA
CON ITER CONCLUSO IN CORSO O IN ELABORAZIONE DAL 01/01/2025 AL 30/06/2025**

N°	Denominazione	ID	Deli b. adoz .	Data adoz.	Deli b. adoz. def.	Data adoz. def.	Delib. approv.	Data approv.	Tipo procedimento	Stato iter
1	Variante normativa finalizzata ad una applicazione omogenea degli usi e delle destinazioni d'uso di cui all'art.11 delle vigenti nta del prg, previsti all'interno delle zone m1, m2, m3 – tessuto residenziale e commerciale misto (art. 72) tessuto prevalentemente commerciale (art. 73) e tessuto produttivo e commerciale misto (art.74) ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. n. 34/1992	754	439	10/12/2024			44	11/02/2025	Variante Urbanistica	Concluso
2	Atto di indirizzo per la gestione delle spiagge libere nella stagione balneare 2025	760					130	08/04/2025	Atto di indirizzo	Concluso
3	Atto di indirizzo per l'utilizzo delle spiagge libere di proprietà demaniale da parte dei concessionari nei casi di comprovata erosione costiera stagione 2025.	760					183	16/05/2025	Atto di indirizzo	Concluso
4	Variante al regolamento comunale dell'arredo urbano del centro storico	673					9	22/04/2025	Regolamento comunale	Concluso
5	Creazione banca dati delle aree verdi	753							Concluso in collaborazione con Ufficio Ambiente	Concluso

6	Variante normativa parziale al vigente p.r.g., ai sensi dell'art. 15, 5° comma, l.r. n. 34/1992 e s.m.i. per modifica interna area progetto n. 38a.1 e relativo piano attuativo apr38a.1 zona litorale nord lido di Fermo	718	29	31/01/2025			217	03/06/2025	Variante Urbanistica	Concluso
7	Variante area progetto n. 82 ai sensi dell'art. 208 DLgs 152/2006 (località Campiglione)	748							Variante urbanistica all'interno della procedura P.A.U.R.	In corso
8	Variante parziale al vigente p.r.g., ai sensi dell'art. 15, 5° comma, l.r. n. 34/1992 e s.m.i. per la trasformazione di un parcheggio in zona di completamento b con compensazione con un'area avente la stessa potenzialità edificatoria in località Capodarco di Fermo	254	254	24/06/2025					Variante urbanistica Adottata ed in pubblicazione	In corso
9	Accordo di Programma tra la provincia di fermo e il comune di fermo per l'attuazione dell'intervento denominato "Riqualificazione area piano particolareggiato n.8 – Marina Palmense – in variante al vigente p.r.g., ai sensi dell'art. 34 d.lgs. n.267/2000 e s.m., art. 26 bis l.r. n.34/92 e s.m. e art. 33 l.r. n.19/202	43							Accordo di Programma adottato e pubblicato con controdeduzioni già effettuate	In corso
10	Piano attuativo area progetto n. 81 Capodarco in variante al prg ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. n. 34/1992	733							Piano attuativo	In elaborazione
11	Accordo di Programma in variante urbanistica per realizzazione deposito	731							Accordo di Programma	In elaborazione

	STEAT								con incontri ed aggiustamenti già effettuati	
12	Piano urbano per la mobilita' sostenibile PUMS								Strumento di pianificazione strategica	In elaborazione
13	Accordo di programma per l'attuazione dell'intervento denominato "bretella di connessione da sp204 Lungotenna (san marco) al casello a14 di p.s.elpidio" (cup b41b21007580003) (ai sensi dell'art. 34 d.lgs. 18/8/2000 n. 267 (tuel) e dell'art. 26 bis l.r. n. 34/1992 e s.m.i.)	750							Partecipazione alle CdS ed alla redazione del documento di verifica per la procedura di VAS con predisposizione elaborati	In elaborazione
14	Modifica piano attuativo convenzionato LC1 Casabianca lotto A2, in variante al prg (ai sensi dell'art. 15 comma 5 L.R. 34/1992 e s.m.i.)	762							Avviata la procedura istruttoria con richiesta elaborati	In elaborazione
15	Variante zona di completamento Castiglione lotto residenziale esistente in via Leti n.97 (art 65/2 delle NTA del PRG – ambito attuativo B5/37)" (ai sensi dell'art. 15 comma 5 L.R. 34/1992 e s.m.i.)	763							Avviata la procedura istruttoria con richiesta elaborati, avvio procedura di Vas e richiesta pareri obbligatori	In elaborazione
16	Variante piano particolareggiato della spiaggia per adeguamento alle NTA del Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere	746							Presa d'atto delle modifiche di adeguamento del Piano	In elaborazione

[illegible]

21	Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di “Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi: nuova vasca presso l’area ex Camacci” situato in località San Biagio nel comune di Fermo.									In corso
22	SUAP per Realizzazione Centrale Bio-metano con procedura di PAS									Conclusa
23	Progetto territoriale “Rete ciclabile regionale”– Regione Marche								Partecipazione C.d.S. indette dalla regione marche con adempimenti necessari in varie fasi di avanzamento progettuale	
24	Realizzazione nuova scuola Edile di Fermo in loc. Molini di Tenna. Committente: Scuola Edile Province Ascoli Piceno – Fermo.								Partecipazione studi di prefattibilità fino ad espressione parere sulla compatibilità e conformità agli strumenti di pianificazione com.li	

Come da tabella sopra riportata circa i procedimenti conclusi ed in corso, sono stati numerosi i coinvolgimenti dell'ufficio pianificazione ed in generale del servizio Governo del territorio, al fine di giungere a conclusione dei singoli iter avviati.

Infine l'ufficio ha colto l'occasione offerta dalla Regione per l'avvio di un progetto di mappatura del territorio, finalizzato a censire, catalogare e promuovere le aree strategiche per attrarre investimenti nelle Marche, con particolare attenzione alle aree libere e alle aree dismesse. Il progetto risponde ad uno degli obiettivi della Giunta regionale per le insite potenzialità di sviluppo territoriale.

Certificazioni e Agibilità: dati numerici attività svolta dall'ufficio 1^ semestre anno 2025

Rilascio certificati di destinazione urbanistica	n. 170
Rilascio CAT	n. 6
Segnalazioni certificate per agibilità	n. 96

Infine l'ufficio ha colto l'occasione offerta dalla Regione per l'avvio di un progetto di mappatura del territorio, finalizzato a censire, catalogare e promuovere le aree strategiche per attrarre investimenti nelle Marche, con particolare attenzione alle aree libere e alle aree dismesse. Il progetto risponde ad uno degli obiettivi della Giunta regionale per le insite potenzialità di sviluppo territoriale.

Ufficio Attività estrattive

Relativamente alle attività estrattive, l'ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1° dicembre 1997, n. 71 e s.m. "Norme per la disciplina delle attività estrattive".

In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. In conseguenza della crisi che ha coinvolto pesantemente il settore edile, anche nelle attività estrattive si sono stati registrati anni di netta sofferenza, che hanno comportato non solo la chiusura di alcune cave, ma anche la richiesta di proroga o rinnovo delle autorizzazioni in essere sebbene quasi inattive. Per le stesse si è proceduto al rilascio ed al convenzionamento, previo espletamento di tutte le procedure previste.

Inoltre, è stato dato avvio ad un'attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all'attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro, comunque di recupero e ricomposizione ambientale.

Particolare attenzione ha richiesto un'attività, la cui ditta assegnataria è risultata coinvolta in una procedura di fallimento nel 2012 ed il procedimento non si è mai concluso con gli adempimenti previsti dall'art. 18 della L.R. n. 71/1997. L'ufficio ha avviato una proficua collaborazione con la curatela fallimentare al fine di giungere alla chiusura definitiva della pratica e garantire la corretta ricomposizione ambientale con la restituzione dei suoli agli usi agricoli. Sono stati curati tutti gli aspetti relativi al coordinamento delle riunioni e dei sopralluoghi con le strutture competenti: regionale e provinciale. È stato redatto e definito il collaudo finale della cava in esame, anche individuando modalità di esecuzione delle relative operazioni in modo da garantire la copertura di tutte le spese necessarie da parte della curatela, minimizzando i costi per il Comune.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione da parte di un'altra ditta ha comportato la preventiva verifica della situazione anche di un'altra attività. Al rinnovo non è stato dato seguito nell'immediato, cercando di recuperare preventivamente i contributi non versati. Si è attivata pertanto un'attività di verifica dell'attività estrattiva per la quale venivano da qualche mese monitorati i pagamenti dei contributi dovuti. La verifica ha richiesto approfondimenti sulle precedenti annualità spingendosi a

ritroso fino all'anno 2013. È stato quindi predisposto un sollecito di pagamento allegando un quadro di raffronto contenente quanto dovuto annualmente a titolo di contributo e quanto dovuto a titolo di sanzione per il mancato versamento, applicando le percentuali fornite dalla legge regionale. La verifica della polizza fideiussoria ha comportato inoltre l'avvio della procedura di escussione della stessa per evitarne i rischi derivanti dalla prossima scadenza relativamente alla ricomposizione ambientale del sito.

Nel 2019 ha preso avvio una nuova richiesta per un Progetto di coltivazione di un giacimento di ghiaia e sabbia, sito in località Girola, nell'area identificata catastalmente al foglio 52 particelle 8, 42, 179, 181, 183, 185 e 234. Nel mese di dicembre si sono concluse le conferenze dei servizi e con il perfezionamento della pratica per il successivo rilascio dell'autorizzazione avvenuto nel mese di maggio 2020, previa sottoscrizione della convenzione.

Nel mese di luglio 2022 è scaduta l'autorizzazione relativa ad un'attività estrattiva di sabbia e ghiaia rilasciata nel 2017 con validità quinquennale. È pervenuta richiesta di proroga per ulteriori cinque anni e la pratica è stata definita. A seguito di richiesta circa la documentazione necessaria per i dovuti aggiornamenti l'ufficio ha proseguito attraverso la predisposizione di una proposta sottoposta alla Giunta al fine di concedere l'eventuale autorizzazione per proseguire i lavori, tenendo conto delle motivazioni addotte per la mancata conclusione dei lavori entro i termini. In tale occasione sono stati presi in considerazione anche i pagamenti dovuti ai sensi della L.R. n.71/97 e s.m. per verificarne la correttezza e riscontrare alla regione Marche.

Annualmente viene effettuata la verifica sulla trasmissione della scheda di cui all'allegato B con i relativi allegati, previsto per legge, sulle attività in corso o concluse ma non ancora collaudate, ai fini del successivo calcolo del contributo dovuto e dell'accertamento dei versamenti. Gli stessi andranno calcolati in proporzione alle percentuali stabilite e versati alla Regione ed alla Provincia.

Sono in corso di verifica anche richieste di proroga su attività autorizzate negli anni precedenti, ma rimaste ferme a causa dei mutamenti del mercato e della conseguente crisi a far data dall'anno 2010 circa. Il nuovo impulso, determinato dalle recenti normative in materia energetica, ha risvegliato l'interesse nei confronti di vecchi siti di cava, autorizzati dalla regione ed in stato di degrado e abbandono. Le spinte fornite dalla liberalizzazione delle attività, dalla realizzazione del nuovo polo ospedaliero provinciale, hanno determinato la necessità di effettuare un esame dettagliato della situazione con particolare riferimento al bacino del fiume Tenna, nel quale si sono concentrate diverse attività, come riportato di seguito circa lo stato aggiornato delle concessioni minerarie (COLLAUDATE - CONCLUDE – ATTIVE/ INATTIVE)

1. CAVA Ditta PEMA "Il Vallato" Id. n.576 collaudo concluso in data 7/12/2018, con sopralluogo accertativo predisposto ed eseguito dalla commissione di collaudo costituita da funzionario regionale, funzionario provinciale e funzionario comunale. Il curatore fallimentare ha provveduto a mettere a disposizione mezzi ed operatori idonei per consentire le operazioni di verifica per le quali è stato redatto apposito verbale che risulta agli atti. COLLAUDATA
2. CAVA SOCAB srl – Progetto di coltivazione cava di sabbia e ghiaia in ampliamento cava esistente Rif. Urb. N.2974 PE 202/2008 ID. n.768
In data 17/09/2019 prot n. 53548, domanda di proroga contestualmente alla richiesta di rateizzazione dei contributi esclusivamente per il ritombamento del sito. Trasmissione parziale documenti 46131 del 25/07/2023;
 Sopralluogo 30/08/2023 finalizzato alla verifica del mantenimento dei capisaldi lapidei e della non variazione dello stato dei luoghi rispetto alla cessazione dell'autorizzazione. In tale occasione si è specificato alla proprietà ed al tecnico progettista presente, l'importanza di relazionare in modo esaustivo la situazione dei pagamenti e la presentazione della polizza definitiva, tempistiche (cronoprogramma) per comprendere la fine lavori, spiegando che l'attività è stata oggetto già di proroghe e non si possono superare i 10 anni come da legge regionale.
 Presentata nuova polizza, in sostituzione della precedente, con Ass.ni Gen.li n.430162952, in data 6/12/2023, prot. n.76514, firmata digitalmente. La proroga è stata trasmessa anche alla regione ed alla provincia. Gli uffici sono stati contattati telefonicamente per avere conferma che non occorre il tavolo tecnico per il rilascio della proroga che usufruisce di tutti i procedimenti già effettuati e sarà sufficiente informarli con l'invio di tutti i nuovi atti. La proroga è necessaria per il solo ritombamento ed al fine di concludere l'utilizzo delle terre attualmente stoccate a Girola (foglio n. 90 p.lla n. 6), oggetto di specifica autorizzazione da parte del SUE con rilascio della proroga avvenuta a dicembre 2023.

Attualmente la cava risulta ATTIVA, rilasciata la PROROGA anni 2 dal rilascio avvenuto a dicembre 2023 (con attenzione alla polizza che scade prima, ore 24:00 del 30/09/2024). L'attività continua ad essere oggetto di verifica ed è stato presentato entro i termini di legge l'allegato B. La verifica della tempistica è inoltre legata alla pratica di stoccaggio delle terre provenienti dai lavori del vicino polo ospedaliero in costruzione ed è stata l'occasione per giungere alla definizione del recupero del sito e garantirne l'effettiva ricomposizione con una nuova polizza e avvenuto saldo del debito maturato negli anni precedenti.

Recentemente è stata presentata richiesta di variante al progetto di ricomposizione ambientale per la modifica della morfologia finale del sito e prima di attivare la procedura necessaria è stata fatta l'istruttoria a seguito della quale è stato stabilito che ai sensi del 3° comma dell'art.13 bis della L.R. n.71/97 e s.m., la proposta di variante al progetto di ricomposizione ambientale determina una modifica sostanziale dello stato finale dei luoghi rispetto al progetto autorizzato e che l'espressione del parere di modifica sostanziale dello stato finale dei luoghi, espresso ai sensi dell'art.13 bis della L.R. n.71/97 e s.m. comporta la necessità di ricondurre il procedimento a quanto previsto dall'art. 13 della medesima legge la richiesta potrà essere avviata con la prevista pubblicazione solo successivamente alla verifica dei requisiti ambientali anche sulle procedure già effettuate. Dopo le Conferenze dei Servizi con gli uffici regionali e provinciali, nelle quali è stato espresso parere favorevole all'intervento con prescrizioni, seguirà la relativa autorizzazione.

3. CAVA FROLLA' ID. n.857 ATTIVA - autorizzata dal Comune di Fermo con atto rilasciato in data 23/09/2008, prot. n. 8598, con durata quinquennale; i lavori non sono mai stati avviati fino alla richiesta di rinnovo avvenuta nel 2017. Superficie utile complessiva di mq. 61.960, di cui 43.364 mq. interessati dalla coltivazione RINNOVO x anni 5 Prot. n° 35368 del 24 LUG 2017 con scadenza 24/07/2022.

Rilasciata PROROGA atto Prot. n° 35368 del 24 LUG 2017, dal 24/07/22 al 24/07/2027 (anni 5). I pagamenti dei contributi versati sono di seguito indicati: data inizio lavori 26/10/2017, non è stato estratto materiale utile;

anno 2017 mc 0

anno 2018 mc 25.290 contributo euro 17.955,90 - bonifico del 23/01/2021;

anno 2019 mc 20.250 contributo euro 14.377,50 - bonifico del 03/08/2022;

anno 2020 mc 19.253 contributo euro 13.669,43 - bonifico del 03/08/2022;

anno 2021 mc 24.500 contributo euro 17.395,00 - in scadenza a settembre 2022;

(*) La ditta Frollà srl ha sede a Servigliano (FM), Comune inserito nella ZONA DEL CRATERE, SISMA 2016, con la possibilità di beneficiare della moratoria dei pagamenti; successivamente tenere presente della chiusura temporanea dell'attività derivata dalle misure restrittive conseguenti alla diffusione del COVID-19, anche in questo caso con agevolazioni a beneficio delle imprese con moratorie e proroghe degli impegni assunti.

4. CAVA SOCAB COSTRUZIONI srl, ID. n.978, prot. 22323 del 5/05/2020, inizio lavori 30/06/2020, successivamente spostato al 6/07/2020 a seguito di necessità di nulla-osta della provincia circa la viabilità.

La situazione dei pagamenti è la seguente:

Anno 2020 mc 25.000 contributo + 8% (sanz. per ritardo) euro 19.170,00

Anno 2021 mc 46.000 contributo+8% (sanz. per ritardo) euro 35.272,80

Anno 2022 mc 2.000 contributo euro 1.420,00

Totale pagamenti Euro 51.830 contributi + 4.032,80 sanzioni per ritardato pagamento= Euro 55.862,80

ATTIVA

5. Ex CAVA SAICA, ID. n.369, concluso procedimento di pseudo-collaudo restituendo l'area agli usi determinati dal vigente PRG con DD n.560 del 15/06/2023, previa convocazione tavolo tecnico con uffici regionali e provinciali ed acquisizione pareri. Attualmente l'area risulta destinata a zona T-turistica ed è

regolamentata dall'art.67 delle vigenti n.t.a. Le nuove spinte normative sull'utilizzo di pannelli fotovoltaici in ex siti di cava hanno generato un rinnovato interesse per l'area sulla quale sono state fatte diverse proposte in fase di valutazione. COLLAUDATA

Attualmente l'ufficio è stato coinvolto nella attività di collaborazione con lo S.U.E. per l'istruttoria relativa alle pratiche di PAS, per le quali si chiede allo scrivente di verificare l'idoneità urbanistica dell'area verificandone la destinazione e di approfondire la compatibilità con gli strumenti urbanistici in riferimento alla normativa di seguito riportata:

D.Lgs. n. 190 del 25.11.2024 art. 2, comma 2 e art. 8, comma 2;

D.Lgs. n. 199 del 08.11.2021 art. 20, comma 1-bis e comma 8.

6. CAVA CASCIOITTA, "Laterizi Branella srl", società in liquidazione, ID Catasto. n. 373, la concessione mineraria risulterebbe inattiva per motivazioni riconducibili sia alle difficoltà che hanno colpito le attività estrattive dall'anno 2007, sia per le successive criticità legate al Covid, il tutto aggravato dallo stato delle pericolosità geomorfologiche che non hanno consentito la coltivazione del giacimento in sicurezza. (v. relazione ufficio febb. 2023). INATTIVA
In mancanza di trasmissione Allegato B è stata chiesta la sanzione prevista dalla L.R.n.71/97 e s.m., come segnalato anche dalla regione, regolarmente pagata dal curatore fallimentare, preventivamente contattato.

7. CAVA GRAPPINI, INATTIVA, loc.tà Porchia, chiesto lo svincolo della polizza emessa in data 09/11/1990, per obblighi ed oneri assunti dalla Ditta, relativamente a lavori escavazione cava in località Porchia, ordinanza N° 101 del 29.06.1990. La richiesta è stata trasmessa alla Regione Marche ai sensi delle leggi vigenti in materia all'epoca di riferimento., alla quale ci si dovrà rivolgere per informazioni e chiarimenti. circa il procedimento, il quale risulta chiuso come comunicato dalla regione.

8. CAVA SOCAB srl loc.tà S. Marco alle Paludi, ID. n.501- INATTIVA: da diversi anni, è stato sollecitato più volte il collaudo che la ditta deve richiedere al fine di attivare il tavolo tecnico con Regione e Provincia, chiedendo relazioni di dettaglio e situazione pagamenti pregressi. La ditta continua a trasmettere scheda all. B, pur avendo comunicato che i lavori, compresa la ricomposizione ambientale, sono terminati nel 2004. Nel 2007 i terreni sono stati riconsegnati alla proprietà che li restituì all'uso agricolo. Risulta che l'area interessata ai lavori di coltivazione di sabbia e ghiaia è individuata al Fg.n.13 con le part. nn. 3-4-9-10-20-25-26-27-42, autorizzata in data 1/08/2000, con durata di 42 mesi con un totale di volume autorizzato pari a mc.106.000. Il terreno in questione da diversi anni è sottoposto da una coltivazione di tipo agricolo, come peraltro confermato dalla stessa Ditta con gli All. B finora trasmessi. Tale conduzione è evidentemente incompatibile con la condizione temporanea in cui si trova questo terreno, su cui non sono ancora stati realizzati i previsti accertamenti che ne attestino la sua definitiva ricomposizione ambientale. La ditta ha riscontrato alla nota della regione con pec prot. n.36441 del 15/06/2023.

La regione, Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, con nota prot. n. 40012 del 3/07/2023, ribadisce quanto richiesto con precedente nota e invita il Comune di Fermo a procedere all'applicazione del procedimento sanzionatorio amministrativo ai sensi della L.R. 33/98.

Inoltre, invita lo stesso Comune a sollecitare la Ditta esercente ad avviare la procedura per il collaudo definitiva dell'area al fine di sanare una situazione incompatibile non solo con i dettati della L.R. 71/97, ma anche in termini di sostenibilità ambientale dell'ambito territoriale in questione. E' stata predisposta nota per chiedere alla ditta il pagamento della sanzione e nota per sollecitare la richiesta di collaudo con richiesta documentazione necessaria, non ancora inviate.

Oltre alle attività sopra descritte, l'ufficio è stato interessato da proposte di modifica alla legge regionale n.71/97 e s.m., per le quali sono stati redatti documenti contenenti le osservazioni da trasmettere sia all'ANCI che al CAL.

Inoltre è attiva la partecipazione del Comune alla costruzione del nuovo sistema informativo regionale, denominato **SIRMAE**, con il quale la regione sta aggiornando i siti oggetto di attività estrattive, sia in corso, sia conclusi. Periodicamente l'ufficio viene coinvolto, attraverso video-collegamenti volti a verificare le modalità di inserimento dei dati e degli elaborati necessari a dotare il nuovo sistema di quanto ritenuto necessario per il suo funzionamento.

Tutela del Paesaggio: Autorizzazioni Paesaggistiche

L'ufficio segue i procedimenti ad istanza di parte, codificati dagli artt. 146 e seguenti del D. Lgs. 42/04 e dal DPR 13 febbraio 2017 n. 31 (procedura autorizzatoria semplificata), che il Comune gestisce sulla base di funzioni sub-delegate da parte della Regione Marche, inerente opere di varia natura da realizzare in zone ed immobili sottoposti a vincoli paesaggistici. L'atto autorizzativo è preordinato alla verifica della compatibilità fra l'interesse paesaggistico tutelato e l'intervento progettato contenente opere che modificano in maniera permanente lo stato dei luoghi. La Convenzione Europea del Paesaggio sottoscritta a Firenze nell'anno 2000, ha introdotto nuovi elementi di attenzione al paesaggio che ne hanno rafforzato la valenza: il paesaggio è inteso non solo più come il luogo dell'eccellenza e patrimonio culturale del paese, ma come grandissima risorsa per lo sviluppo sostenibile ed elemento fondamentale per il benessere individuale e sociale.

L'autorizzazione paesaggistica rappresenta un atto autonomo e presupposto rispetto ai titoli legittimanti l'intervento edilizio e non può essere rilasciata in sanatoria, al di fuori dei casi di cui all'art.167, commi 4 e 5 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. Essa diviene efficace dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario. Sussistono le seguenti tipologie di procedimento:

Procedimento ordinario art.146 D. Lgs 42/2004:

Entro 40 giorni dal ricevimento della richiesta l'amministrazione trasmette alla competente soprintendenza la proposta di provvedimento, previa verifica della corretta e completa documentazione allegata.

la soprintendenza comunica il parere di competenza entro il termine perentorio di 45 giorni

entro 20 giorni dalla ricezione del parere del soprintendente, l'amministrazione rilascia l'autorizzazione paesaggistica.

Procedimento semplificato art.11 D.P.R. n.31/2017:

1. L'amministrazione procedente, entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza, richiede all'interessato, ove occorrono, in un'unica volta, gli ulteriori documenti e chiarimenti indispensabili. Il procedimento resta sospeso fino alla scadenza del termine assegnato, o alla ricezione della documentazione integrativa richiesta. Decorso inutilmente il termine assegnato, l'istanza è dichiarata improcedibile.

2. entro il termine tassativo di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza l'amministrazione procedente trasmette alla Soprintendenza per via telematica una motivata proposta di accoglimento, unitamente alla domanda ed alla documentazione in suo possesso.

3. Il parere del Soprintendente è obbligatorio e non vincolante e deve essere reso entro 20 giorni dal ricevimento della proposta, in caso di mancata espressione si forma il silenzio assenso e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione.

Accertamento di compatibilità paesaggistica, art.167 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m. per il quale questo ufficio ha redatto il relativo Regolamento, approvato con D.C.C. n. 35 del 11/06/2024.

Di norma non sono suscettibili di sanatoria i lavori eseguiti su immobili parzialmente o totalmente vincolati, tranne i casi previsti all'articolo sopracitato, Il TUE, all'art. 1, mantiene ferma la disciplina del codice dei beni culturali e del paesaggio, il quale all'art. 167, comma 4), a sua volta, specifica che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al titolo edilizio. Per gli interventi su beni soggetti a vincoli culturali o paesaggistici trovano pertanto applicazione entrambe le discipline, edilizia e culturale-paesaggistica, volte a tutelare, rispettivamente, l'ordinato sviluppo edilizio del territorio e il patrimonio culturale nazionale. L'ufficio accerta la compatibilità paesaggistica, secondo le procedure di cui al comma 5, nei seguenti casi:

per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di

quelli legittimamente realizzati;

per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;

per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Totale pratiche presentate nel primo semestre dell'anno 2025: n. 47. Totale pratiche rilasciate/archivate n. 30, di cui n. 26 pratiche rilasciate (n. 18 autorizzazioni/accertamenti relativi a istanze dell'anno 2025 e n. 8 dell'anno 2024), n. 1 annullata e n. 3 pratiche archiviate.

Ufficio Demanio Marittimo

È demandata a questo ufficio la gestione delle competenze inerenti al Pubblico Demanio Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L. R. n. 10/99 e del combinato disposto degli artt. 59 del D.P.R. n. 616/1997; art. 6 D.L. n. 400/1993 conv. in L. 494/1993; art. 8 D.L. n. 535/1996 conv. in L. 647/1996; art. 42 D.lgs. n. 96/1999, del D.P.C.M. 21 dicembre 1995 e D. Lgs. n. 59/2010.

Durante la stagione balneare 2025 vengono rilasciate autorizzazioni temporanee per:

- l'affidamento in gestione delle attività oggetto della concessione;
- l'occupazione di porzioni di arenile per lo svolgimento di manifestazioni sportive e ricreative;
- la realizzazione di strutture stagionali presso gli stabilimenti balneari;
- la realizzazione di strutture stagionali ed esecuzione di lavori di pubblica utilità;
- l'esecuzione di spettacoli pirotecnici.

Nell'anno 2025 sono pervenute all'ufficio n. 5 comunicazioni per diversi utilizzi, rilasciate n. 5 concessioni per spiagge libere, n. 4 per la gestione delle stesse.

L'Unità Organizzativa che si occupa della gestione del demanio marittimo, per subdelega ex art. 105 del D.L. 31.03.1998 n. 112 (in attuazione della L. 59/97) e L.R. Marche n. 10/1999, art 31, in base a cui sono delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo e di concessioni relative a zone del mare territoriale per finalità turistiche e ricreative, si sono di recente interfacciate con la complessità normativa in vigore attinente le procedure di affidamento delle concessioni in scadenza o in fase di rinnovo.

Premesso che il sistema italiano di affidamento delle concessioni demaniali ha da sempre posto problemi di compatibilità con il principio comunitario della libertà di concorrenza all'interno degli Stati membri dell'Unione europea, previsto e disciplinato dagli artt. 101 e seguenti del TFUE. In particolare nel settore delle concessioni demaniali marittime le norme succedutesi nel tempo nell'ordinamento giuridico italiano sono state accusate di distorcere il fenomeno della libera concorrenza ovvero del libero mercato in cui deve essere garantito l'accesso indiscriminato all'attività di impresa.

La previsione di cui all'art.37, comma 2 Cod. Nav., in forza della quale si riconosceva un diritto di insistenza in capo ai titolari di concessioni demaniali marittime, e cioè uno *ius prelationis* di questi, in sede di rinnovo della concessione marittima, è stata espunta dal quadro normativo nazionale in quanto atta a distorcere il fenomeno concorrenziale. Negli anni più recenti la giurisprudenza amministrativa, ed in particolare il Consiglio di Stato, ha tentato a lungo di interpretare le disposizioni "anticoncorrenziali" in maniera comunitariamente orientata, affermando la cogenza e l'universalità dei principi comunitari e la loro applicazione generalizzata anche in materia di demanio marittimo. In ossequio ai principi comunitari, dunque, il CdS ha ammesso il diritto di insistenza nel solo caso in cui le condizioni offerte dal concessionario uscente siano equipollenti, sul piano della rispondenza all'utilità pubblica, a quelle degli altri aspiranti concessionari, sempre a condizione che il procedimento di rinnovo sia pubblicizzato adeguatamente in modo da consentire la partecipazione di più operatori economici alla procedura di rinnovo.

La gestione riguarda le competenze inerenti al Pubblico Demanio Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99. Le richieste riguardano le procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali da parte dell'Ufficio Comunale competente, quantificazione dei canoni, esame dei progetti edilizi ecc.

Si è proceduto alla verifica delle molte concessioni demaniali, inserendo le planimetrie nel nuovo SID, fornendo quindi una precisa rappresentazione della realtà, che ha portato anche alla rimodulazione dei canoni, al rinnovo delle concessioni scadute e alla repressione degli abusi constatati.

Nel 2018 è stata approvata la variante al Piano Particolareggiato di Spiaggia, a seguito del parere di conformità favorevole del competente servizio della Regione Marche. Tale variante, è in adeguamento al piano di gestione integrata delle aree costiere della Regione Marche. Il processo di adeguamento ha comportato anche una

rivisitazione della possibilità di dare in concessione le aree individuate nel piano, si è presentato complesso e articolato anche in ragione di una necessaria modifica delle Norme Tecniche di Attuazione e di una parziale ricerca di soluzioni alle problematiche legate al recepimento della Direttiva Servizi - Bolkestein. L'approvazione definitiva del Piano alla fine dell'anno 2018 è stata accompagnata dalla nuova Legge di Bilancio 2019, art. 1 della L.145/2019, in vigore dal 1° gennaio. L'entrata in vigore della nuova norma ha comportato evidenti criticità in materia di concessioni demaniali marittime e richiesto un costante impegno nell'elaborazione di osservazioni e riflessioni da condividere con il Coordinamento Tecnico delle Regioni Costiere, collaborando con il competente servizio regionale e con i rappresentanti ANCI. I mesi successivi hanno comportato dunque la necessità di individuare in maniera collegiale le modalità per l'estensione temporale delle concessioni in essere, valutazioni sulla possibilità di applicazione temporale della norma in attesa del DPCM, comportante la revisione del sistema delle concessioni demaniali marittime (nuovi criteri, nuovi modelli di gestione, revisione del Codice della Navigazione, ecc.).

L'Ufficio Demanio ha seguito l'evoluzione del nuovo Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere, partecipando ai Tavoli Tecnici regionali, fornendo materiale aggiornato, formulando proposte ed osservazioni all'interno delle procedure avviate dalla Regione per l'adozione del Piano, compresa la partecipazione alla procedura di VAS dello stesso. Ad avvenuta approvazione l'ufficio dovrà avviare le procedure per un nuovo adeguamento del Piano di Spiaggia.

A fronte dell'irrisolta discrasia, stante l'imminente scadenza del 31.12.2020, il legislatore, con la Legge di bilancio 145/2018, all'art. 1 commi 675, commi 682 – 684, ha disposto l'“estensione” della durata delle concessioni demaniali in essere al 31.12.2033. In particolare, per quanto attiene alla presente analisi, si riportano di seguito i commi 682-684 in parola: 682 *“Le concessioni disciplinate dal comma 1 dell'articolo 01 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677, rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale.* 683. *Al fine di garantire la tutela e la custodia delle coste italiane affidate in concessione, quali risorse turistiche fondamentali del Paese, e tutelare l'occupazione e il reddito delle imprese in grave crisi per i danni subiti dai cambiamenti climatici e dai conseguenti eventi calamitosi straordinari, le concessioni di cui al comma 682, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto-legge 31 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, nonché' quelle rilasciate successivamente a tale data a seguito di una procedura amministrativa attivata anteriormente al 31 dicembre 2009 e per le quali il rilascio è avvenuto nel rispetto dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, o il rinnovo è avvenuto nel rispetto dell'articolo 02 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677 rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale.* 684. *Le concessioni delle aree di demanio marittimo per finalità residenziali e abitative, già oggetto di proroga ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, hanno durata di quindici anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge.* Lo stesso art. 1, ai commi dal 675 al 681, ha demandato il riordino della materia all'emanando DPCM, atto a definire le condizioni per procedere: a) alla ricognizione e mappatura del litorale e del demanio costiero-marittimo; b) all'individuazione della reale consistenza dello stato dei luoghi, della tipologia e del numero di concessioni attualmente vigenti nonché delle aree libere e concedibili; c) all'individuazione della tipologia e del numero di imprese concessionarie e sub-concessionarie; d) alla ricognizione degli investimenti effettuati nell'ambito delle concessioni stesse e delle tempistiche di ammortamento connesse, nonché dei canoni attualmente applicati in relazione alle diverse concessioni; e) all'approvazione dei metodi, degli indirizzi generali e dei criteri per la programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Si dà atto, tuttavia, che ad oggi, decorsi i previsti 120 giorni per la sua pubblicazione, il DPCM non è stato ancora emanato, talché nessuno strumento orientativo, interpretativo e funzionale alla legittima, equilibrata ed omogenea gestione delle concessioni demaniali marittime è stato offerto ai Comuni delegati e deputati all'affidamento e rinnovo delle concessioni di cui trattasi. Resta valida la circolare esplicativa della Regione Marche prot. 250092 del 1.03.2019 fatta pervenire a tutti i Comuni costieri regionali, con la quale si invitano detti Comuni all'applicazione dell'estensione quindicennale a mezzo di provvedimento ricognitivo ai sensi dell'art.24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione (licenza suppletiva), in quanto tenuti ad adempiere alle previsioni della L.145/2018. Così

ricostruito il quadro normativo, l'Amministrazione ha operato alla luce delle seguenti considerazioni in ordine alla corretta applicazione dell'estensione della durata delle concessioni demaniali vigenti di 15 anni: A) Il legislatore nazionale ha stabilito che le concessioni demaniali vigenti elencate ai commi 682-683-684 dell'art. 1 l. 145/2018 "hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici", attuando, nei fatti, una proroga delle concessioni vigenti; B) Detta norma crea in capo ai concessionari una situazione soggettiva di natura pretensiva (spetterà alla dottrina valutare se trattasi di diritto soggettivo o di interesse legittimo) i quali, a più riprese, hanno chiesto all'Amministrazione di provvedere in conformità al citato art. 1 commi 682 e ss. L. 145/2018; C) La Regione Marche, come detto, ha fornito l'indicazione ai comuni costieri di procedere al rilascio di concessioni suppletive finalizzate ad allungare di 15 anni le concessioni in essere, in modo da attuare le richiamate disposizioni statali; D) Nonostante quanto previsto dai commi 675 –681 della legge di bilancio per il 2019, il legislatore nazionale non ha provveduto alla riorganizzazione della materia in quanto, nel termine previsto di 120 giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, non è stato adottato il necessario D.P.C.M.; E) D'altro canto i principi di matrice funzionale di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, pubblicità e trasparenza, così come trasposti anche nella direttiva 2006/123/CE, prevedono che nel caso in cui "il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali, o capacità tecniche utilizzabili", è necessaria una procedura di selezione dei potenziali candidati, conformata all'imparzialità, trasparenza e pubblicità dell'avvio della procedura e dello svolgimento (art. 12 direttiva 2006/123/CE); La citata direttiva è stata trasposta nell'ordinamento italiano con il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59; F) A tal proposito la Corte di Giustizia dell'Unione europea, con sentenza 14 luglio 2016 nelle cause riunite C-458/14 e C-67/15, nel presupposto che vi sia per le concessioni demaniali marittime un interesse transfrontaliero certo, ha statuito che "1) L'articolo 12, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, deve essere interpretato nel senso che osta a una misura nazionale, come quella di cui ai procedimenti principali, che prevede la proroga automatica delle autorizzazioni demaniali marittime e lacuali in essere per attività turistico-ricreative, in assenza di qualsiasi procedura di selezione tra i potenziali candidati. 2) L'articolo 49 TFUE deve essere interpretato nel senso che osta a una normativa nazionale, come quella di cui ai procedimenti principali, che consente una proroga automatica delle concessioni demaniali pubbliche in essere per attività turistico-ricreative, nei limiti in cui tali concessioni presentano un interesse transfrontaliero certo."; G) Si segnala inoltre che, seppur con fonte legislativa di rango primario –e come tale derogabile da legge successiva di pari rango –anche nell'ordinamento interno sono presenti disposizioni –generali e speciali –dello stesso tenore di quelle europee. Si richiamano, a titolo esemplificativo: -Art. 1° art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952); -Art. 4 codice contratti pubblici (D. Lgs 50/2016 e s.m.); -Artt. 1 e 12 l. 241/90 e s.m.; -Art. 3 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440: obbligo di gara per ogni contratto della P.A. da cui derivi un'entrata o una spesa.

L'eccezione all'evidenza pubblica, precisa la norma, è ammissibile soltanto nelle ipotesi, del tutto rare, in cui si possa far ricorso alla trattativa privata (...).

Ciò posto, dunque, l'Amministrazione comunale ha inteso operare e programmare la propria attività, da un lato applicando la legge di bilancio per il 2019 (art. 1 commi 682 ss.), dall'altro conformandosi ai principi euro-unitari, coordinando le esposte discipline, privilegiando l'interpretazione che fosse conforme al diritto dell'Unione pur tutelando le situazioni soggettive dei titolari delle concessioni demaniali marittime. Tale approccio si è reso responsabilmente necessario alla luce delle seguenti motivazioni:

- a) Il legislatore italiano, come anticipato, ha di fatto attribuito ai titolari delle concessioni una situazione soggettiva che se violata può esporre l'Ente a richieste di risarcimento del danno in quanto al di là della natura della situazione soggettiva di cui è titolare il privato concessionario ormai da oltre vent'anni vi è la piena risarcibilità sia dei diritti soggettivi che degli interessi legittimi. Pertanto si rende opportuno con le cautele, le garanzie procedurali di pubblicità e trasparenza del caso, applicare una chiave di lettura delle norme nazionali compatibile con il sistema europeo e con una tutela attribuita dal legislatore nazionale ai concessionari uscenti; così operando, cioè miscelando la norma europea con quella nazionale, gli atti dell'amministrazione sono facilmente difendibili ed è possibile evitare ex ante un potenziale/probabile contenzioso con i soggetti interessati. Gli stessi potrebbero inoltre agire per tutelare il loro "bene della vita" o in forma specifica, richiedendo al giudice la proroga della concessione ai sensi di un chiaro dettato normativo, ad oggi non invalidato da alcuna giurisprudenza euro unitaria successiva alla legge 2018, oppure mediante richiesta di risarcimento del danno;
- b) Il comune di Fermo, in applicazione delle regole euro unitarie sopra indicate, provvederà ai sensi di legge e di regolamento di esecuzione del Codice della

Navigazione, a pubblicare sull'albo pretorio comunale, nei tempi e modi previsti dal medesimo regolamento, apposito avviso ad opponendum, onde verificare se, al di là di un astratto interesse transfrontaliero potenzialmente esistente, per le concessioni demaniali marittime turistico ricreativo del comune di Fermo vi fosse un reale interesse da parte degli operatori di mercato. In concreto il Comune di Fermo pertanto opererà come segue:

1. Pubblicità alla procedura mediante la predisposizione di apposito avviso pubblico che, nel rispetto e secondo le modalità previste dall'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952), sarà da pubblicare per 20 giorni sull'albo pretorio online del Comune di Fermo (tenuto conto che i fogli degli annunci legali delle province sono stati soppressi con l'art. 31 della legge 340/2000);
2. L'avviso di cui al punto precedente è finalizzato a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 1, commi 682 e ss. della legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145) in merito al prolungamento delle concessioni demaniali in essere, applicando allo stesso tempo i principi di matrice euro-unitaria di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, pubblicità e trasparenza, mediante applicazione dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. n. 328 del 15 febbraio 1952). L'avviso, inoltre, verrà pubblicato al fine di consentire, a chiunque ne avesse interesse, la possibilità di formulare osservazioni e/o proposte comunque denominate e, in generale, al fine di garantire il principio di concorrenza, confronto competitivo, di evidenza pubblica ed onde evitare restrizioni ingiustificate alla regola generale della libertà di competizione.
3. Successivamente all'avvenuta adeguata pubblicità ai sensi di legge e regolamento attuativo, si dovrà verificare l'eventuale formulazione di osservazioni e/o proposte pervenute, comunque denominate, valutando, se necessario, l'indizione di apposita procedura comparativa, in assenza di interesse in concreto (anche ai fini dell'applicazione dell'art. 12 della direttiva 2006/123/CE e dell'art. 12 l. 241/90);
4. Di seguito si potrà provvedere ad attuare l'estensione delle concessioni ai sensi del citato art. 1 commi 682 e ss. L. 145/2018.

Il sovraesposto indirizzo applicativo è culminato con una delibera di G.C., n. 382 del 10/12/2019, con la quale è stato stabilito che il Comune di Fermo dovrà dare esecuzione al dettato normativo di cui alla L. 145/2018 e circolare Regionale prot. 250092 del 1.03.2019, estendendo il termine di scadenza delle concessioni demaniali al 31.12.2033. Si è stabilito inoltre che l'Ufficio Pianificazione Urbanistica- Demanio- Attività Estrattive, per le funzioni attribuite, fornirà idonee informazioni ai concessionari interessati alla estensione quindicinale e dunque procederà a dare corso a tutte le attività materiali conseguenti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito indicate:

- ☐ Redazione e Pubblicazione di modelli di richiesta di estensione temporale sul sito www.comune.fermo.it
- ☐ Verifica dei requisiti giuridici e degli elementi tecnici della rinnovanda concessione;
- ☐ Verifica dell'assolvimento dell'onere di pagamento dell'imposta di registro quindicinale da versare all'Agenzia delle Entrate;
- ☐ Verifiche soggettive del contraente (carichi pendenti, casellario, durc ecc.);
- ☐ Predisposizione degli atti per la sottoscrizione della licenza suppletiva ex art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- ☐ Inserimento sul SID ministeriale dell'atto sottoscritto e necessarie comunicazioni alla Regione Marche.

In aggiunta a quanto sopra l'ufficio Demanio marittimo ha affrontato l'emergenza legata al covid-19 per l'utilizzazione delle spiagge delle spiagge da parte dei concessionari, attraverso il recepimento delle linee guida regionali, il confronto con i concessionari e la redazione di atti di Giunta per la definizione dei criteri di sicurezza.

La crisi pandemica a seguito dell'emergenza covid-19 e l'evolversi della situazione ha comportato disposizioni urgenti per fronteggiare la grave crisi del settore turistico, sia a livello nazionale che regionale. Le linee guida già approvate dalla Regione Marche con le DGR n.564 e n.568/2020, risultavano coerenti con le indicazioni previste e sono state confermate aggiornando alcuni contenuti con la DGR n.630/2020.

Gli indirizzi operativi contenuti nella sopracitata DGR n.630/2020 si sono dimostrati efficaci per favorire l'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento nei diversi settori economici trattati, consentendo una ripresa delle attività economiche e ricreative compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori, anche alla luce dei provvedimenti adottati dal governo e dalla Conferenza delle Regioni sopra citati, in continuità con le precedenti Linee Guida, delle quali è stata mantenuta

l'impostazione quale strumento sintetico e di immediata applicazione.

Gli indirizzi in esse contenuti sono stati integrati con alcuni nuovi elementi conoscitivi, legati all'evoluzione dello scenario epidemiologico e delle misure di prevenzione adottate, anche in un'ottica di semplificazione.

A seguito della D.G.R. n.533 del 3/05/2021, ad oggetto “Aggiornamento delle linee guida operative per la prevenzione, gestione, contrasto e controllo dell'emergenza COVID-19 nelle strutture ricettive e negli stabilimenti balneari contenute nella D.G.R. n.630/20 in relazione a quanto previsto con decreto legge n. 52 del 22 aprile 2021 e con riferimento alle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali, approvate in data 28/04/2021 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome”, il Comune di Fermo con D.G.C. n.146 del 18/05/2021, aggiornata con DGC n.169 del 1/06/2021, ha conferito indirizzi limitatamente alla stagione balneare 2021, di procedere al rilascio di concessioni demaniali temporanee sulle spiagge libere di proprietà demaniale, preservando e mantenendo comunque la piena fruibilità delle stesse, ammettendo concessioni demaniali temporanee, dettando alcune modalità sia per la richiesta sia per il successivo rilascio, stabilendo altresì alcune norme aggiuntive ai fini del rispetto del distanziamento dettato dall'emergenza sanitaria in corso, fornendo indicazioni planimetriche contenute nell' ALLEGATO A, elaborazione planimetrica con la individuazione di fasce delle spiagge libere e delle aree disponibili.

Il sistema balneare italiano è in costante evoluzione, è un sistema complesso e dalla forte eterogeneità, composto per lo più da aziende piccole e piccolissime, che costituiscono il motore vitale della nostra economia turistica. A novembre 2021 una sentenza del Consiglio di Stato ha annullato la validità della proroga dei titoli fino al 31 dicembre 2033, che era stata disposta dalla legge 145/2018, ritenendola in contrasto con la direttiva europea Bolkestein che proibisce i rinnovi automatici sulle concessioni pubbliche. Per evitare gli effetti devastanti che avrebbe comportato l'annullamento immediato e improvviso di migliaia di concessioni, il Consiglio di Stato nella stessa sentenza ha dichiarato che i titoli in essere sarebbero comunque rimasti validi fino al 31 dicembre 2023, ma ha anche detto che qualsiasi eventuale ulteriore proroga automatica oltre quella data sarebbe stata inammissibile e immediatamente disapplicabile. Il Consiglio di Stato nella stessa sentenza ha dichiarato che i titoli in essere sarebbero comunque rimasti validi fino al 31 dicembre 2023, ma ha anche detto che qualsiasi eventuale ulteriore proroga automatica oltre quella data sarebbe stata inammissibile e immediatamente disapplicabile. Tuttavia il governo Meloni, con il decreto milleproroghe di febbraio scorso, ha ignorato le disposizioni del CdiS e ha deciso di approvare una proroga di un anno, spostando la scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2024. I funzionari comunali che si occupano di gestire il demanio marittimo si trovano fra l'incudine e il martello: da un lato c'è una legge italiana che richiede di protocollare la nuova scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2024, ma dall'altro lato c'è la responsabilità civile e penale di applicare una norma in palese contrasto con la giurisprudenza amministrativa e con il diritto europeo.

La legge 118/2022 (la “legge sulla concorrenza” voluta dal governo Draghi), nel recepire le disposizioni del Consiglio di Stato, ha fissato la data di scadenza al 31 dicembre 2023 ma ha anche ammesso che «in presenza di ragioni oggettive che impediscono la conclusione della procedura selettiva entro il 31 dicembre 2023, connesse, a titolo esemplificativo, alla pendenza di un contenzioso o a difficoltà oggettive legate all'espletamento della procedura stessa, l'autorità competente, con atto motivato, può differire il termine di scadenza delle concessioni in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024. Fino a tale data l'occupazione dell'area demaniale da parte del concessionario uscente è comunque legittima. L'articolo di legge citato è stato modificato dal decreto milleproroghe, che ha spostato di un anno entrambe le date, fissando il termine effettivo delle concessioni al 31 dicembre 2024 e il differimento per “ragioni oggettive” al 31 dicembre 2025. Saranno i Comuni a decidere la durata delle nuove concessioni. In questo senso il testo approvato si limita infatti ad affermare molto genericamente che i titoli dovranno durare «per un periodo non superiore a quanto necessario per garantire al concessionario l'ammortamento e l'equa remunerazione degli investimenti autorizzati dall'ente concedente in sede di assegnazione della concessione e comunque da determinare in ragione dell'entità e della rilevanza economica delle opere da realizzare, con divieto espresso di proroghe e rinnovi anche automatici.

In conseguenza delle disposizioni sopra esposte e delle sentenze che si sono susseguite, molte amministrazioni stanno procedendo in ordine sparso in attesa di pronunciamenti definitivi. La regione Marche è stata sollecitata a fornire un quadro unitario di indirizzi ai comuni costieri ed il Comune di Fermo ha partecipato ai tavoli tecnici che si sono costituiti a tal fine.

L'ufficio ha proceduto inoltre a redigere richiesta di consegna dell'area demaniale di Marina Palmense per la realizzazione della ciclovia adriatica.

Corposa è stata l'attività di vigilanza richiesta dall'Agenzia del Demanio, per la quale l'ufficio ha coinvolto l'ufficio competente "Controllo del Territorio" ed attraverso sopralluoghi, redazioni di verbali con documentazione fotografica, è stato dato parziale riscontro alle richieste effettuate. Le restanti sono in corso da parte dell'ufficio competente.

Attualmente l'ufficio partecipa ad eventi formativi e di ricerca al fine di individuare il giusto percorso procedurale per impostare atti e bandi entro i termini assegnati.

Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)

L'ufficio svolge quotidianamente la propria attività volta all'espletamento dei procedimenti amministrativi legati al rilascio dei Permessi di Costruire su istanza dei privati, alla verifica delle C.I.L.A. mediante sorteggio quindicinale, delle S.C.I.A., delle SCIA alternative al permesso di costruire e PAS, sia nella fase preliminare alla presentazione che nella successiva istruttoria, finalizzata anche alla verifica e al calcolo dei contributi di costruzione.

Inoltre, ha cura di aggiornare i regolamenti comunali per adeguarli alla vigente normativa nazionale e regionale.

L'ufficio partecipa attivamente ai tavoli tecnici relativi alla redazione della modulistica regionale aggiornata per professionisti tecnici e tecnici comunali per adeguarsi finalmente alle novità apportate al Testo Unico Edilizia da parte del Decreto Salva Casa (DL 69/2024, convertito in Legge 105/2024). Inoltre lo stesso partecipa anche ai tavoli tecnici relativi alla revisione delle Linee guida attuative della L.R. 1/2018.

Sono stati redatti l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione (che avviene su base quinquennale) e del costo di costruzione e i nuovi diritti di segreteria per i titoli abilitativi del settore.

Le pratiche edilizie pervenute nel primo semestre dell'anno 2025 sono state tutte inviate per via telematica, attraverso il portale SUE dedicato, in attuazione dell'art. 5 del DPR 380/01 e smi che prevede che il SUE sia l'unico canale di comunicazione tra il cittadino e la p.a. nelle more degli adempimenti connessi all'istruttoria delle istanze edilizie.

Nel primo semestre 2025 sono pervenute n. 558 pratiche edilizie, di cui:

- 23 domande di Permesso di Costruire;
- 156 Segnalazioni Certificate di Inizio Attività;
- 12 Segnalazione certificate di inizio attività alternative al permesso di costruire;
- 96 Segnalazione Certificata di Agibilità;
- 203 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata;
- 2 Comunicazione Inizio Lavori Asseverata Superbonus;
- 43 richieste Autorizzazione Paesaggistica/Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- 8 Comunicazioni generiche;
- 13 autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;
- 2 PAS Procedura Abilitativa Semplificata.

Complessivamente nel primo semestre del 2025 i PDC pervenuti, le SCIA, le SCIA alternative al permesso di costruire sono stati tutti istruiti e nella maggior parte dei casi anche chiusi. Con decorrenza dall'anno 2018, l'ufficio ha modificando il regime di gestione delle pratiche edilizie di CILA, adeguandosi a quanto stabilito dall'art. 5 comma 5 della L.R. n. 17/2015, mediante sorteggio quindicinale sul 20% delle pratiche pervenute. Le pratiche sorteggiate sono state tutte esaminate.

L'incasso per il primo semestre nell'anno 2025 è stato il seguente:

- € 82.043,70 a titolo di contributi per oneri urbanizzazione primaria;
- € 73.196,98 a titolo di contributi per oneri urbanizzazione secondaria;
- € 80.827,10 per costo di costruzione e relative sanzioni;
- € 27.687,74 a titolo di sanzioni;
- € 22.360,06 per monetizzazione degli standards;
- € 4.093,97 per oblazione e sanzioni dovute per i condoni edilizi.

Per un totale di € 290.209,55 che include le rateizzazioni dei contributi di costruzione per le pratiche rilasciate lo scorso anno e tuttora in essere.

L'ufficio si occupa di istruire, per quanto di propria competenza, le pratiche relative alla ricostruzione privata a seguito degli eventi sismici del 2016, sia per il rilascio della conformità urbanistico-edilizia degli interventi sia per il rilascio delle attestazioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), punto 3 dell'Ordinanza commissariale n. 100/2020. Tale adempimento, dal 2023 si è implementato anche di conferenze dei servizi su istanze di delocalizzazione di edifici a destinazione residenziale per le quali nel 2025 si prevede l'inizio dei lavori.

L'ufficio cura le istruttorie relative la PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) quale strumento per la realizzazione e modifica di alcune tipologie di impianti per la produzione di impianti da fonti rinnovabili.

Sempre nell'ambito delle telecomunicazioni, l'ufficio si occupa di rilasciare le autorizzazioni di cui al D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 207 (Codice europeo delle comunicazioni elettroniche).

Per quanto riguarda i procedimenti di competenza del SUAP, l'ufficio interviene rispondendo al competente servizio comunale in merito alle richieste di verifica dei requisiti urbanistici, ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni.

Per quanto riguarda i procedimenti di competenza della Provincia, l'ufficio interviene rispondendo alle richieste di verifica dei requisiti urbanistici, partecipando alle conferenze dei servizi e trasmettendo i pareri di competenza nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni normate dal D.Lgs. 152/2006.

Vengono rilasciate le autorizzazioni di cui alla L.R. 9 giugno 2006 n. 5, art. 18, comma 3 (perforazione di pozzo ai fini del prelievo di acque sotterranee a uso domestico).

Condono Edilizio

Nel primo semestre 2025 sono stati rilasciati n. 20 titoli abilitativi in sanatoria relativi alle istanze presentate ai sensi della L.47/85, L. 724/94 e L. 326/03, per i quali sono stati introitati nelle casse del Comune € 4.093,97 a titolo di oblazione a conguaglio.

Ufficio Abusi Edilizi e Sanatorie

Il controllo e la vigilanza dell'attività edilizia per la repressione dell'abusivismo, si esplica attraverso l'accertamento degli abusi, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente, nonché in casi di estrema gravità e di inottemperanza alle prescrizioni impartite ai privati, mediante le demolizioni d'ufficio.

A seguito dell'approvazione della delibera di G.C. n. 66 del 01/02/2007 avente per oggetto *"Determinazione ed articolazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell' art. 44 per l'inosservanza delle disposizioni degli artt. 30-39-40-45 del vigente REC"*, fino al 2017 si è prestata maggiore attenzione all'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni al regolamento edilizio vigente, sebbene la modifica della DIA in SCIA alternativa al permesso di costruire, abbia fatto venir meno l'applicazione di alcune di queste, poiché la data di inizio dei lavori viene comunicata al momento della presentazione della pratica. A seguito di tale modifica normativa è stato predisposto l'atto di aggiornamento dei diritti di segreteria del settore, integrato con le sanzioni introdotte dal DPR 380/01 in materia, ad

esempio, di tardiva presentazione della domanda di agibilità.

Inoltre è stato approvato con delibera di G.C. n. 307 del 17/10/2017 il Regolamento per l'applicazione delle sanzioni ai sensi degli artt. 24, 31 e 37 del DPR 380/01 e s.m.i.

Nel contempo, l'impegno si è concentrato anche sulla definizione delle richieste di sanatoria edilizia degli abusi, pervenute a seguito degli accertamenti svolti, con conseguente determinazione delle relative sanzioni pecuniarie.

Nel primo semestre del 2024 sono stati effettuati n. 7 sopralluoghi edilizi ed adottate n. 14 ordinanze di sospensione lavori e/o demolizione ai sensi degli artt. 27 e 31 del DPR 380/01.

Infine, nel medesimo periodo, a titolo di sanzioni ai sensi degli artt. 24-31 e 37 del DPR 380/01 sono stati richiesti € 36.687,81.

Eliminazione e superamento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati

L'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, ha istituito un fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge. Sulla base delle richieste che pervengono entro il 01/03 di ciascun anno, la relativa attività istruttoria consente di stabilire l'ammissibilità delle richieste che, insieme a quelle degli anni precedenti non ancora soddisfatte, sono inserite nell'apposito modello "C" regionale. Viene pertanto aggiornata la graduatoria e stabilito il fabbisogno complessivo per il comune di Fermo da richiedere alla Regione Marche nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 13/89.

A settembre del 2023, il Dirigente ha assunto la qualifica di responsabile del procedimento subentrando all'Arch. Marcantoni.

A seguito della liquidazione delle somme richieste alla Regione Marche, tutti gli aventi diritto che avevano presentato domanda fino al 01/03/2022 hanno ricevuto il contributo.

Sulla base di alcune economie, dovute ad opere non eseguite o a importi minori rispetto ai preventivi inviati, l'Ente ha potuto corrispondere i contributi anche ai beneficiari che avevano presentato istanza oltre il 01/03/2022.

A marzo 2025, il Comune di Fermo ha inviato il proprio fabbisogno complessivo che al momento è il seguente:

anno	n. domande	Importo complessivo
2023	2	€ 5.942,31
2024	9	€ 44.218,54
2025	7	€ 39.684,61
totale	18	€ 89.845,46

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il Servizio Ambiente, articolato nei suoi specifici uffici, si occupa di una pluralità di funzioni e aspetti che interessano le principali matrici ambientali quali suolo, acqua e aria oltreché degli aspetti igienico-sanitari che interferiscono con la pubblica incolumità. Inoltre il servizio cura le attività di manutenzione delle essenze

arboree relativamente al patrimonio vegetativo comunale. La gestione dei rifiuti è demandata alla Società Asite Surl. Di seguito sono riportate, in relazione agli obiettivi del mandato amministrativo, le attività svolte nel corso del 1 semestre dell'anno 2024 con i relativi iter procedurali in corso d'opera e/o conclusi.

Bonifiche siti inquinati

In materia di bonifiche del suolo, sono in corso n. 9 progetti di bonifica di cui l'Ufficio Ambiente segue il procedimento, in particolare di:

- area "ex Conceria Sacomar" (bonifica stoccaggio materiali e rifiuti), per la quale è stata conclusa l'indagine ambientale finalizzata alla caratterizzazione dei rifiuti presenti, i cui esiti hanno rilevato lo stato di contaminazione del terreno, pertanto sono state attivate le procedure di comunicazione agli enti di sito potenzialmente contaminato ai sensi del D. Lgs. n. 152/06;
- area "ex Ceramica Lauretana" (bonifica manufatti contenenti amianto e rifiuti, sito inserito nel Piano di bonifica regionale), sono state effettuate ordinanze per la rimozione dei rifiuti;

Tutti i siti inquinati e/o potenzialmente inquinati sono in corso di registrazione sulla nuova piattaforma regionale "Anagrafe dei Siti Contaminati".

Riguardo l'area dell'"ex conceria Sacomar", l'Amministrazione Comunale, con Determina Dirigenziale n. 486 del 12.09.2017, ha provveduto ad incaricare il geologo Dott. Massimo Basili per la redazione del piano di lavoro ai fini della quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all' ex Conceria Sacomar, svoltasi nel mese di gennaio 2018, nel seguente modo:

- a) picchettamento topografico dei punti d'indagine, georeferenziato mediante strumentazione GPS;
- b) esecuzione della campagna d'indagine mediante l'esecuzione di scavi "a cielo aperto", condotti con una benna aperta, secondo una maglia regolare di circa 20mtx20mt, la quale verrà infittita, nel caso di rinvenimento di rifiuti, con lo scopo di circoscrivere in maniera esatta i materiali antropici presenti;
- c) prelievo ed analisi degli eventuali campioni di rifiuto e dei terreni in contraddittorio con l'Arpam;
- d) stesura della relazione finale, riassuntiva di tutte le attività condotte e contenente il calcolo dei volumi, l'attribuzione dei codici CER e l'ubicazione georeferenziata dei rifiuti eventualmente presenti con valutazioni circa lo stato ambientale dei terreni autoctoni del sito.

La ditta ConsulChimica Ambiente di Civitanova Marche (MC), è stata incaricata di effettuare il prelievo e le analisi dei campioni di rifiuto e dei terreni e i risultati delle analisi effettuate sui campioni dei rifiuti e terreni hanno rilevato la potenziale contaminazione del suolo, a causa del superamento per le aree agricole delle CSC della matrice SUOLO per il parametro Idrocarburi Pesanti 324 mg/kg s.s. (limite previsto dalla tab. 1 col. A -all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 50 mg/kg s.s) e delle CSC per la matrice ACQUE sotterranee in due piezometri relativamente al parametro Tetracloroetilene con valori compresi tra 1.49 e 1.55 ug/litro (limite previsto dalla tab. 2-all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 1.10 ug/litro).

Il sito è stato inserito sul portale del SIRSI e contestualmente è stata richiesta alla Regione Marche l'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 in cui il comune si è proposto come soggetto interessato alle procedure e agli interventi di bonifica del sito contaminato.

Nel corso dell'anno 2023 il servizio Politiche Ambientali è stato impegnato nella redazione della documentazione finalizzata alla stipula dell'accordo tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- Regione Marche- Comune di Fermo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale del "sito orfano" ai sensi dell'art. 7 del Piano d'Azione ex decreto del Ministro della Transizione Ecologica 4 agosto 2022 nell'ambito del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MisuraM2C4, investimento3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU*, trasmessa da ultimo dalla Regione al Ministero come comunicato con nota prot. 11540 del 22.02.2023.

In data 6.9.2023 è stato sottoscritto, tra il ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica, la Regione Marche e il Comune di Fermo.

Con successivi atti dirigenziali, l'Amministrazione comunale, in qualità di soggetto attuatore esterno, ha affidato gli incarichi per la redazione del progetto di bonifica e/o messa in sicurezza e l'incarico di coordinamento in fase della sicurezza. (D.D. n. 1069 del 21.11.2023 r.g. 2874 e n. 1152 del 27.12.2023 r.g. 3076).

Sono in corso di validazione i risultati delle analisi matrici ambientali effettuate nel 1 semestre dell'anno 2024, nell'ambito delle attività di completamento della prima fase del Piano di caratterizzazione e dell'acquisizione parametri sito-specifici per l'esecuzione dello studio di Analisi di rischio sanitario-ambientale.

Sono in corso di ultimazione i lavori di rimozione delle macerie dell'edificio privato in c. da Montone, iniziati nei primi mesi dell'anno 2024, dove a seguito dell'inottemperanza di numerose ordinanze emesse nei confronti dei proprietari, quest'Amm.ne ha provveduto d'ufficio, mediante affidamento dei lavori ad una ditta specializzata, all'esecuzione della rimozione, caratterizzazione e smaltimento delle macerie. Durante l'esecuzione dei lavori è stata rilevata la presenza di una cisterna ad uso deposito gpl. Sono in corso le procedure amm.ve per l'affidamento ad una ditta specializzata, del servizio di spurgo e rimozione della cisterna e caratterizzazione del fondo scavo e bonifica finale. Sono in corso le attività propedeutiche all'approvazione del Piano di Bonifica.

La gestione del verde

I servizi di manutenzione del verde urbano del Comune Fermo sono finanziati con le somme in disponibilità del Bilancio corrente. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e pulizia di aree a verde pubblico (circa 120 ettari con circa 14.000 piante arboree), le mura castellane, ripe, scarpate pubbliche, scuole e cimiteri.

Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stato redatto un elaborato cartografico delle aree verdi. Si ritiene che tale strumento sia stato fondamentale per la corretta gestione delle attività manutentive e nella fase di gestione degli affidamenti risulta altrettanto efficace. Infatti tale cartografia è stata redatta attraverso uno strumento informatico ARC-GIS che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.).

Nel 1 semestre del 2025 si è conclusa la ricognizione delle aree verdi per definire le ulteriori zone da includere a seguito di trasferimento all'Ente conseguentemente a cessioni, lottizzazioni, ecc. e quelle da eliminare in quanto conferite ad associazioni varie. Tale atto ricognitivo è previsto dall'atto di convenzione per il conferimento del servizio alla Società Asite.

L'aggiornamento della cartografia con frequenza annuale è stato trasmesso ad Asite che gestisce in House il servizio di sfalcio delle aree verdi. Il servizio sta dando i risultati auspicati, la città si presenta più pulita e gli interventi di manutenzione di sfalcio sono svolti in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell'Amministrazione.

Il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, avrà lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma e innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento.

Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio.

Il contratto di manutenzione del verde pubblico stipulato con la soc. Fermo Asite s.u.r.l. è stato rinnovato nel primo semestre del 2021.

Con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 l'Amministrazione Comunale, una tra le prime della Regione Marche, si è dotata del "*Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*", in attuazione della Legge Regionale n. 6/2005.

In alcune aree le manutenzioni e la cura del verde è stata affidata, con contributo economico, mediante il principio di Sensibilizzazione e promozione della cultura del verde e di Sussidiarietà previsto dall'art. 4.1 del Regolamento Comunale del Verde Urbano, a realtà associative od aggregative delle stesse zone, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti. Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltreché contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria città.

Nel corso del primo semestre 2025 si è proceduto al rinnovo degli affidamenti delle aree verdi alle associazioni che già svolgevano tale servizio ed è stato riproposto ed ampliato l'affidamenti per la manutenzione delle aree verdi destinate allo sgambamento dei cani alle associazioni animaliste che sulla scorta degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti, garantiranno così un servizio di vigilanza e custodia di aree densamente frequentate da possessori dei cani.

Nel primo semestre del 2025 (fino ad aprile 2025) è stata confermata l'attività di un agronomo relativa al monitoraggio delle alberature pubbliche soprattutto nelle zone ove si sono registrati casi caduta improvvisa degli alberi.

Dal 1° maggio 2025 è stato assunto un agronomo inserito nel personale del settore Ambiente.

I risultati del monitoraggio hanno consentito di elaborare un puntuale piano di abbattimenti e potature i cui lavori si sono conclusi il 18 aprile a seguito di richiesta di

proroga, in cui sono state potate n. 476 piante di varie specie e abbattute n. 135 piante di varie specie per problematiche varie (alberi disseccati, pericolosi o compromessi).

Ad oggi la tempestività degli interventi di manutenzione eseguiti sulle alberature comunali ha ridotto in modo sostanziale gli schianti delle alberature e incidenti occasione di eventi meteorologici avversi avvenuti nelle stagioni invernali precedenti.

I controlli effettuati hanno dato corso a una serie di Ordinanze a carico di privati per la manutenzione delle alberature di proprietà.

Nei casi di avvenuta inottemperanza alle ordinanze, è intervenuto direttamente il servizio Politiche Ambientali affidando gli interventi da eseguire per la messa in sicurezza a ditte del settore, effettuando la rivalsa, prevista per legge, nei confronti dei privati proprietari.

Particolare attenzione, è stata prestata dal Servizio Politiche Ambientali, alla pulizia da erbe infestanti, delle mura urbane ma anche di tutte quelle del centro storico, in particolare eliminando la parietaria, al fine di evitare la proliferazione di zanzare e pericolose allergie per i residenti nelle stesse zone, in particolare sono state pulite le mura urbane.

Nel primo semestre del 2025 è stata effettuata l'attività di eliminazione di processionaria, in più aree del territorio su segnalazioni dei cittadini.

Piantumazioni arboree per nuovi nati –

Con atto di G.C. n. 371 del 26.11. 2019 è stato avviato il progetto *"Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato"*, in attuazione di cui alla Legge n.113/1992, individuando le aree destinate alla piantumazione degli alberi nelle aree di proprietà della società Fermo Asite s.u.r.l., site intorno alla discarica, dando mandato alla stessa società di eseguire la piantumazione, annualmente, nel numero risultante dal registro anagrafico, registrando la pianta e il luogo in cui l'albero è stato piantato, anche al fine di informare la persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.

Per le essenze da piantumare si è fatto riferimento a quanto contenuto nel Regolamento comunale del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale.

Nell'anno 2025 la soc. Fermo Asite prosegue la piantumazione nell'area intorno alla discarica di S. Biagio, installando anche la bacheca con i nominativi dei nuovi nati.

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Rifiuti – Raccolta differenziata

Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, sarà necessario il ricorso a sistemi diversi di raccolta dei rifiuti, da affiancare a quelli in uso: servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio profittando anche dell'ampliamento dell'attuale Ecocentro.

Fin dal primo anno di mandato l'obiettivo principale è stata l'implementazione delle isole ecologiche automatizzate. Gli interventi, realizzati a partire dall'anno 2017, hanno riguardato principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la "raccolta differenziata", mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta nello specifico in alcune direttrici principali di entrata alla città quali via Pompeiana e via Castiglione.

Quindi dopo il primo lotto, quello a s. Caterina con 21 isole posizionate e dopo aver completato il secondo lotto (via Trento sia dal lato di via Respighi che da quello di via Leti), per n. 42 isole informatizzate, è stato completato il lotto che riguarda il centro storico con il posizionamento, entro di altre 22 isole informatizzate a partire da Corso Marconi.

Il sistema prevede l'utilizzo d'isole ecologiche informatizzate in cui l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta e del normale sistema di prossimità.

Il risultato di maggior pregio è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

In altre zone della città saranno previste, sempre in via sperimentale, diverse forme di raccolta differenziata mediante altre tipologie di isole ecologiche. Al 2024 la percentuale di raccolta differenziata era pari a 65,35%, l'Amministrazione si pone come obiettivo quello di raggiungere il 70% e **di perseguire ed arrivare**, in un periodo di breve-medio termine, alla completa raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel territorio comunale, di migliorare la commercializzazione dei rifiuti differenziati e di razionalizzare i costi della raccolta differenziata.

Amianto

Promuovere l'eliminazione/sostituzione dei manufatti contenenti amianto da edifici privati, ricercando incentivi e forme di sostegno economico. Per gli edifici pubblici comunali è in programma l'aggiornamento del Piano di smaltimento/sostituzione a partire da edifici sensibili (scolastici). L'obiettivo è di rendere eccellente la qualità dell'aria messa a rischio da vari fattori ambientali, tra cui la presenza di materiali contenenti amianto sul territorio.

Sono in corso i controlli di amianto su diversi edifici privati da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'AST Fermo.

All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Politiche Ambientali procede con apposita ordinanza in merito.

Si è proceduto ad affidare ad una ditta specializzata nel settore, la ricognizione preliminare della presenza di materiali contenenti amianto (M.C.A.) negli edifici comunali. Terminati i sopralluoghi effettuati dal personale tecnico e sono in corso di valutazione gli esiti delle verifiche effettuate che hanno interessato in particolare scuole e campi sportivi, seguirà il monitoraggio e valutazione dello stato di conservazione del materiale rilevato.

Numerose sono state le segnalazioni di abbandoni di materiale in amianto su aree pubbliche e private.

Per le aree private sono state emesse diffide nei confronti dei proprietari alla rimozione. Per le aree pubbliche la soc. Fermo Asite è stata incaricata della rimozione.

Centro del Riuso

Il Centro del Riuso, permette di rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il Centro del riuso è attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone.

Il centro ha iniziato la sua attività nel mese di Dicembre del 2018 nei due container adibiti a tale scopo presenti nelle immediate vicinanze dell'Isola Ecologica di Contrada San Martino, come espressamente indicato dalle direttive regionali.

Un locale è adibito ad ufficio ed all'accoglienza degli utenti mentre l'altro, più ampio, è destinato a contenere gli oggetti consegnati dalla cittadinanza.

La gestione è in parte affidata alla Società ARTEMISTA Cooperativa Sociale di tipo B con la quale l'Asite ha un contratto di collaborazione annuale.

Le fasi del funzionamento del CdR sono essenzialmente tre: il Conferimento, la Catalogazione e il Prelievo.

Conferimento – Il cittadino consegna gratuitamente al CdR l'oggetto che non usa più ma che è ancora funzionante ed adatto allo scopo per il quale è stato costruito: invece di renderlo "rifiuto" gettandolo nella spazzatura, lo mette a disposizione compilando un apposito modulo che rimane in archivio.

Catalogazione – La Coop. ARTEMISTA iscrive l'oggetto donato in un registro e ne annota le caratteristiche (Descrizione, peso, misure, ecc.) e, dopo averne verificato la funzionalità, ne stabilisce il prezzo per un eventuale compratore; tale prezzo è stato stabilito in una apposita tabella approvata dal Consiglio Comunale ed in ogni caso non supera la cifra di euro 5,00. Dopo averlo fotografato, l'oggetto viene inserito come "scheda-prodotto" in un database che è visibile dalla cittadinanza in un sito web raggiungibile sia dal sito dell'Asite che da quello ufficiale del Comune di Fermo.

Prelievo – Il cittadino che è interessato all'acquisto del bene si reca presso il CdR e, dopo aver compilato un apposito modulo e pagato il simbolico prezzo, ne diventa il proprietario.

Trascorsi più di sei mesi dalla data di conferimento, i beni raccolti che non saranno stati prelevati, potranno essere avviati alla raccolta differenziata. Fino ad oggi sono stati oltre 500 i beni consegnati dai cittadini molti dei quali sono stati prelevati da altri cittadini fermiani. Mediamente ogni sabato, il CdR è visitato da almeno 5/6 visitatori considerando sia i conferitori che chi preleva i beni o chi vuole conoscere meglio il Centro. Il sito on-line è stato visitato da quasi 30.000 visitatori, le pagine

visitate (schede di beni aperte) sono state fino ad oggi oltre 7000.

Il Centro del riuso integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed

Nel primo semestre del 2025 è proseguito il progetto di coordinamento RAEE. Il progetto è basato sulla corretta gestione dei rifiuti RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche). Grazie al progetto, che si sviluppa in varie fasi, la Fermo Asite intende minimizzare la dispersione dei dispositivi più piccoli (micro Raee) che spesso vengono conferiti nella raccolta indifferenziata.

Altro obiettivo è quello di aumentare la quota di intercettazione dei Raee per avvicinarsi alla quota di produzione che è di 13 kg/ab/ anno.

L'intercettazione di un quantitativo maggiore di Raee e le nuove isole ecologiche tendono a far sì che la percentuale di RD aumenti e si assesti su percentuali più vicine a quelle medie dei comuni virtuosi del nord Italia.

Polo impiantistico CIGRU (Centro Integrato Gestione Rifiuti Urbani)

Per quanto concerne il Polo impiantistico CIGRU di San Biagio:

- è stata eseguita, anche con un contributo regionale, la rimessa a punto del TMB (trattamento meccanico microbiologico) che attraverso il trattamento meccanico-biologico del rifiuto residuo proveniente da raccolte differenziate (RUR), favorisce la massimizzazione del recupero di materia e la minimizzazione del ricorso alla discarica stessa, che oggi può considerarsi a pieno regime;
- con Determina Settore Ambiente Provincia di Fermo n. 12 del 09/02/2023 (RG n. 106/2023) è stato approvato il progetto di “Riprofilatura con aumento di volume e adeguamento capping di una porzione di discarica per rifiuti non pericolosi”. Le nuove volumetrie disponibili (94.452 mc) avrebbero assicurato, in conformità e in continuità delle previsioni del Piano d'Ambito il soddisfacimento dei fabbisogni dell'ATO di riferimento fino a tutto il 2024/2025. Tali previsioni non hanno tuttavia potuto tener conto dei successivi accordi interprovinciali per il conferimento dei rifiuti urbani pretrattati negli impianti di smaltimento della Provincia di Fermo sottoscritti, ai sensi dell'art. 3 lett. d) della L.R. n. 24/2009, sulla base delle politiche di collaborazione tra le province limitrofe e coerentemente con quanto previsto dal Piano Regionale, che costituiscono la migliore soluzione impiantistica nel rispetto del principio di prossimità.

Pertanto, l'ipotesi costituita dalla realizzazione del nuovo corpo D, sebbene il progetto sia già provvisto di giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato con D.D. n. 12 del 31/01/2022, risulta al momento non perseguibile per le tempistiche di realizzazione (tempo di espletamento della gara, affidamento dei lavori, tempi di realizzazione e collaudo finale). Per ottenere nell'immediato volumetrie subito disponibili, senza interventi particolarmente gravosi in termini di tempo e costi (con una tariffa analoga a quella prevista dal precedente progetto di riprofilatura da 94.452 mc) l'ASITE ha presentato un nuovo progetto “Progetto di raccordo morfologico con aumento di volume (128.500 mc) e adeguamento capping porzione di discarica (corpo C) per rifiuti non pericolosi, sita in Comune di Fermo, Località San Biagio, all'interno del Centro integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani (CIGRU)”, che garantirebbe le volumetrie necessarie per tutto il 2024/2025 e che è stato Autorizzato. In

fase di approvazione l'ampliamento della discarica (corpo D) già prospettato dallo strumento di pianificazione per il lungo periodo

Impianto biodigestore anaerobica

La Fermo ASITE s.u.r.l negli anni precedenti aveva intenzione di realizzare un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici; cioè un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano. Il progetto presentato alla Provincia quale Autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione ambientale VIA/AIA, è stato licenziato con relativa autorizzazione nel gennaio del 2022 (PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs n. 152/2006 relativo al progetto di *"Impianto di trattamento anaerobico -aerobico della F.O.R.S.U. per la produzione di ammendante compostato misto e produzione di biometano"* di cui alla D.D. n. 12 del 31/01/2022 (R.G. n. 61/2022).

Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;
- Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno.

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera. Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione revisionale dell'impatto acustico.

La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

Nell'ambito dei finanziamenti dei PNRR con il decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. L'Amministrazione comunale ha partecipato all'avviso pubblico in parola al fine di candidare interventi finalizzati all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata considerato che non vi è alcun EGATO OPERATIVO per quanto concerne l'ATO 4. Con DGC 46/2022 è stata approvato l'atto ad oggetto: *"Decreto ministeriale n.396 del 28.09.21- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata". Approvazione in linea tecnica progetto per la realizzazione di un "Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano"*.

Con Decreto del MASE n. 198 del 2/12/2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento relativa all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento B, riconoscendo un finanziamento al Comune di Fermo di Euro 17.459.455,71. La candidatura era per un importo di Euro 26.862.459,39, il Consiglio Comunale nella seduta del 29/12/2022 ha deciso di finanziare l'opera per la differenza. In seguito è stata avanzata richiesta di ulteriore finanziamento, ai sensi del

DMEF n. 10/02/2023 e dell'art. 1 comma 375 della L. 197/2022, ai fini dell'accesso al FOI 2023, mediante il portale REGIS con ID Domanda 0000003371 per un importo calcolato in maniera sintetica di € 2.572.854,5, relativo alle sole voci del QTE dei Lavori e dell'IVA associata. L'assegnazione definitiva è stata confermata con Decreto RGS n. 185 dell'8 agosto 2023. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo prezzario regionale delle Marche annualità 2023, che ha determinato una maggiorazione dei costi dei materiali previsti, andando ad incidere su tutte le voci componenti il QTE del progetto ammesso a finanziamento, il progetto definitivo è stato aggiornato ed approvato con DGC n. 156 del 23.05.2023 con quadro economico che ammonta a complessivi € 31.706.345,37 così suddivisi:

- € 17.459.455,71 finanziati con decreto n.1 del 02.01.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento sviluppo sostenibile;
- € 2.572.854,51 finanziati mediante fondo per l'avvio di opere indifferibili 2023 ai sensi del Decreto del MEF alla registrazione della Corte dei Conti;
- € finanziati mediante Mutuo flessibile;
- € 454.214,16 finanziati mediante risorse di bilancio.

Con Decreto Mase n. 380 del 4/10/2023, il finanziamento erogato a favore del Comune di Fermo è stato aumentato da € 17.459.455,71 a € 22.106.219,58.

Con Determinazione n. 502 del 26/05/2023, viene attribuita alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Fermo lo svolgimento delle nella procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario della progettazione esecutiva dei lavori e alla realizzazione dell'impianto.

Con Determinazione n. 555 del 13/06/2023, viene rettificato il QE e l'importo posto a base di gara: importo per la progettazione esecutiva e coordinamento in fase di progettazione - € 504.173,81 esclusi oneri ed iva; importo per l'esecuzione dei lavori € 26.311.498,89 Iva esclusa, di cui € 386.212,07 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Con nota prot. 0053607 del 04/09/2023, ai sensi dell'art. 5 dell'Atto d'Obbligo sottoscritto in data 14.02.2023, è stata richiesta al MASE l'autorizzazione del nuovo QTE, aumentato rispetto a quanto riportato nei precedenti provvedimenti di ammissione a finanziamento.

L'aggiudicazione definitiva ed efficace dell'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione del biodigestore è stata effettuata il 22/12/2023.

A partire da tale data è iniziata l'attività di supporto da parte del gruppo di lavoro designato all'interno dei ASITE per supporto la progettazione esecutiva.

In data 10 gennaio 2024 è stato sottoscritto il verbale di consegna in via d'urgenza del servizio di progettazione esecutiva, sottoscritto dal RTI aggiudicatario, dalla società di Ingegneria incarica e dal RUP.

L'atto costitutivo del RTI aggiudicatario tra EDIL ALTA s.r.l. e ANAERGIA s.r.l. con mandato collettivo speciale all'impresa EDIL ALTA s.r.l., è stato redatto il 31.01.2024 dal notaio Dott. Clemente Stigliano, Rep. n. 74127 Raccolta n. 31521, ed è stato registrato a Bari il 5.02.2024 al n. 5118.

In data 26 febbraio 2024 è stata disposta la sospensione del servizio di progettazione esecutiva a far data dal 23.02.2024 per la sopraggiunta necessità della SA di eseguire approfondimenti di natura tecnica (geotecnica ed impiantistica).

In data 26.03.2024 con atto del Notaio Francesco Ciuccarelli di Fermo (Rep.n.45864 Raccolta n.21837) è stato sottoscritto il contratto di appalto tra il RTI aggiudicatario ed il Comune di Fermo.

In data 05.11.2024 è stato sottoscritto il verbale di ripresa del servizio di progettazione e sempre in data 05.11.2024 è stato consegnato il progetto esecutivo dalla società di progettazione incaricata OWAC; il progetto presentato è stato quindi sottoposto alla verifica da parte della società Normatempo Italia.

In data 05.02.2025 è stato consegnato il Verbale Conclusivo di Verifica del progetto esecutivo redatto dalla società Normatempo e con Det. 157 del 06.03.2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'appalto integrato e la modifica Contrattuale art 106, c. 1, lettera b e c del Dlgs 50/2016. In data 24.03.2025 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna lavori e con Det. N. 351 del 29.04.2025 è stato affidato il servizio di sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo. ID 2117.

La ditta ha richiesto vari Sub- affidamenti dei lavori che sono stati concessi.

Le lavorazioni sono attualmente in corso a partire dalle demolizioni dei fabbricati esistenti.

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Sempre nell'ambito delle riqualificazioni delle aree verdi pubbliche, sono stati eseguiti interventi presso Lido Tre Archi con sostituzione di alcune essenze arboree e arbustive, realizzazione del sistema d'irrigazione, ecc.

Prosegue anche nel 2025 il monitoraggio della stabilità del pino dimorato vicino alla Casina delle Rose che viene sottoposto anche regolarmente a test diagnostici approfonditi per constatarne lo stato fitosanitario.

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.

All'interno della zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione faunistica "Marina Palmense" D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come "Bellezza Naturale" (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come "Bene Paesaggistico" (D.lgs. 42/2004). Per tale area l'Amministrazione comunale ha sottoscritto un protocollo d'intesa con WWF Italia ai fini della valorizzazione dell'oasi faunistica con possibilità di cofinanziamento della progettazione redatta dal Dott. Leonardo Marotta e condivisa con le Associazioni ambientaliste del territorio.

Lo stesso accordo prevede anche la realizzazione e gestione con finalità naturalistiche e educative un'area sita sul litorale Sud in prossimità della concessione Bagni Anna, quest'area sarà riqualificata al fine di recuperarne la naturalità e dovrà rimanere libera senza destinazione ad eventuali concessioni ed escludendo la possibilità di eventuali occupazioni per iniziative, eventi ed attività anche di carattere temporaneo.

Con atto di G.C. n. 78 del 23.03.2023 è stato approvato il relativo progetto. e il WWF ha realizzato, sulla base di una successiva convenzione con il comune di Fermo, nel 2023 una pista di accesso attrezzata con un punto di avvistamento, ed i 4 tabelloni per la cartellonistica;

Sono in corso di attuazione le progettualità in atto derivanti dalla realizzazione dell'Autostrada (A14): Bologna – Bari – Taranto. Ampliamento terza corsia tratto Rimini nord – Porto S. Elpidio, ovvero la riforestazione a titolo compensativo con piante autoctone;

Nel 2023 è pervenuta la proposta della delegazione Lipu di Fermo-Porto San Giorgio, con la quale l'Associazione intende creare un bosco costiero dedicato a M. L. Urban, fondatrice della Delegazione a Fermo nel 1982, recentemente scomparsa, che prevede la riforestazione di parte dell'area naturalistica, distinta al Catasto al foglio 88 part. A, del perimetro di 253 m e della superficie di 3780 mq, con la creazione di un bosco di lecci e ontani, in due distinte zone: una a nord del sentiero realizzato nel 2023 dal WWF e l'altra a sud.

Sono in corso di redazione le progettualità relative alle attività di riforestazione che di volta in volta saranno concordate con l'Ass.ne.

Politiche dello sviluppo sostenibile

Migliorare l'efficienza energetica è una priorità in tutti gli scenari di decarbonizzazione, pertanto, anche il comune di Fermo è intervenuta programmando dei lavori di efficienza energetica sia negli edifici pubblici adibiti ad attività sportive che sull'edilizia scolastica. Questi interventi rientrano nell'azione dell'Amministrazione comunale di dare alla città scuole / impianti sempre più moderni e confortevoli.

I lavori per il miglioramento energetico sull'edilizia scolastica, prevedono l'installazione di nuovi infissi, la sostituzione del generatore esistente con una pompa di calore, l'illuminazione a led a basso consumo energetico e la ventilazione meccanica controllata per il ricambio dell'aria.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha attivato una Campagna informativa sugli sprechi del settore terziario e su sistemi di gestione automatica dei carichi elettrici con lo scopo di ridurre gli sprechi di energia elettrica e termica. Per raggiungere tale scopo sono necessari due aspetti principali la consapevolezza dei consumi energetici ed un cambio di comportamento da parte dei lavoratori.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di incrementare la produzione di elettricità da pannelli solari fotovoltaici sia per il patrimonio comunale che per i privati cittadini, evitando il prelievo di energia dalla rete nazionale. In particolare, in questi anni, grazie agli sgravi fiscali, Bonus 110 ed altri incentivi statali c'è stato un notevole incremento di domande per l'installazione di numerosi nuovi impianti fotovoltaici

Mobilità sostenibile

L'Amministrazione Comunale di Fermo pone tra i suoi obiettivi prioritari quello di garantire sempre maggiori servizi al cittadino valorizzando sia l'aspetto ambientale che la vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile.

Il Comune di Fermo si è concentrato nel corso degli anni nel creare un percorso ciclabile costiero che si sviluppa su lungomare fermano collegando i comuni confinanti, Porto Sant'Elpidio e Porto San Giorgio.

Tutte queste azioni, insieme al miglioramento delle piste ciclabili già presenti in città, hanno lo scopo di ridurre il traffico di veicoli sulle strade incentivando gli spostamenti in bicicletta e a piedi dando la possibilità sia ai ragazzi che agli adulti di muoversi in sicurezza

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 11.03.2025 l'Amministrazione comunale ha approvato gli indirizzi generali finalizzati alla pubblicazione di un avviso pubblico per un'indagine conoscitiva per la manifestazione d'interesse all'individuazione di soggetti interessati a svolgere servizi di mobilità in sharing con biciclette elettriche e "classiche" presso un'area comunale ubicata in via lungomare Fermano a Lido di Fermo ed è stato affidato alla ditta Chono di Cognigni Giacomo. La mobilità sostenibile è una condizione indispensabile per migliorare la qualità della vita considerando che meno traffico significa aria pulita, meno rumore spazi pubblici restituiti ai pedoni e sicurezza nelle strade. Per la città di Fermo la mobilità sostenibile con il ciclo pedonalità è uno dei temi importanti su cui ha sempre lavorato ed investito in quanto lo considera un passo fondamentale verso il futuro. Grazie alla Realizzazione di un ponte ciclo-pedonale sul Torrente Ete di collegamento tra il Comune di Fermo con il comune di Porto San Giorgio e la realizzazione di nuovi tratti di pista ciclabile che si sono sviluppati lungo l'assetto costiero ai confini dei due comuni hanno permesso al comune di Fermo di ottenere, nell'anno 2024, il riconoscimento da parte di FIAB di "Comune Ciclabile" ottenendo di conseguenza la "Bandiera Gialla" con il grado di giudizio di 1 bike smile in quanto rispetta tutti i parametri indicati dalla FIAB. Il comune di Fermo, partecipando ad un "Bando per l'assegnazione di contributi ai Comuni marchigiani per la costruzione di impianti di risalita in ambito urbano a favore della mobilità sostenibile" ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un impianto di risalita verticale meccanizzata, costituita da due ascensori interrati, a collegamento tra via Mazzini ed il soprastante Piazzale del Girfalco. Questo impianto di risalita darà molta importanza alla pedonalità e all'accessibilità di quest'area simbolo e immagine di Fermo e permetterà di raggiungerla anche da chi è diversamente abile. L'intervento della risalita meccanizzata fino al Girfalco rafforza il sistema di accessibilità e percorsi della mobilità sostenibile già messo in atto nel centro storico di Fermo, integrato con i servizi di trasporto pubblico e con i parcheggi, a cui si sommano anche i fondi regionali per la redazione del Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS) che sono stati riconosciuti al comune di Fermo.

Progetti Didattici e Divulgativi delle tematiche ambientali

Nel primo semestre del 2025 l'Amm.ne Comunale ha aderito al progetto "Un comune per amico" dell'Associazione Nazionale Energie Rinnovabili (ANTER) con D.G.C. n. 189 del 20.05.2025; alla manifestazione "Puliamo il mondo", proposta da Legambiente con D.G.C. n. 131 dell'8.4.2025.

Inoltre l'Amm.ne Comunale ha stabilito di partecipare al:

- progetto "Recopet" promosso dal consorzio COREPLA in collaborazione con la soc. Asite. (D.G.C. n. 87 del 6.3.2025);
- campagna nazionale di comunicazione FIAB "BIMBIMICT" (D.G.C. n. 125 dell'1.4.2025);

L'Amm.ne Comunale ha approvato il "Piano di Azione per la Sostenibilità" Action Plan che è un adempimento della candidatura a comune Bandiera Blu 2025.

Nel primo semestre del 2025 l'Assessorato Politiche Ambientali, unitamente all'ass. Plastic free, ha organizzato giornate di pulizia della spiaggia di Marina Palmense e Lido di Fermo con numerosi volontari, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'abbandono della plastica e ha conseguito il titolo di Comune Plastic Free 2025.

Tutti i progetti sopramenzionati costituiranno il pacchetto di attività divulgative delle buone pratiche ambientali collegate al riconoscimento della "Bandiera Blu 2025".

Decoro Urbano

Nel corso del mandato amministrativo, sulle aree segnalate dai cittadini, entro le 24 h, sono stati effettuati, da una ditta specializzata, numerosi interventi di derattizzazione e/o disinfestazione.

Nel primo semestre del 2025 sono stati effettuati più di 100 interventi di disinfestazione e derattizzazione di aree pubbliche, su segnalazione della cittadinanza.

Nel primo semestre del 2025, tenuto conto nel 2023 in Brasile si è verificata ed è ancora in corso un'epidemia a rapida evoluzione e con trasmissione in aumento di Dengue, anch'esso potenzialmente trasmesso dalla zanzara tropicale e rilevato che l'Istituto Superiore di Sanità, dal 1 gennaio al 30 ottobre 2024 ha registrato 572 casi confermati di Dengue e raccomanda la protezione individuale e strutturale contro le punture di zanzare evitando tutte è stato affidato ad una ditta specializzata interventi programmati di disinfestazione adulticida sul litorale marino.

Inoltre è stata emessa ordinanza sindacale n. 3 del 19.02.2025 che dispone attività di prevenzione della diffusione delle zanzare nei confronti della cittadinanza, vivai, attività produttive, cantieri fissi e mobili, enti e consorzi ecc. L'ordinanza entrata in vigore il 1 marzo 2025 termina di avere efficacia il 31.10.2025.

È in corso il censimento, mediante GPS, della localizzazione delle oltre 14.000 caditoie stradali, in modo da avere in futuro un puntuale riferimento su stato di manutenzione delle stesse anche da parte della soc. Asite affidataria del servizio di pulizia.

Inoltre è in corso il censimento dei numeri civici, sempre avvalendosi della strumentazione del GPS al fine di creare una banca dati da utilizzare per finalità finanziarie, stradali e anagrafiche dell'Ente.

Particolare cura e attenzione è stata posta nella pulizia dei vicoli del centro storico e di quelle aree con maggiore presenza di piccioni. Lungo Via Mazzini, sul palazzo comunale e al teatro dell'Aquila ove sono stati installati dissuasori antipiccioni che hanno dato esito positivo in termini di allontanamento dei colombe di città e della pulizia delle aree pubbliche.

Con la collaborazione di cittadini volontari, è stata ripristinata la voliera del parco del Girfalco con l'introduzione di esemplari di canarini e la vasca dei pesci adiacente con l'introduzione di pesci rossi e l'installazione di una nuova pompa dell'acqua.

È stato risolto definitivamente il problema dell'acqua melmosa che emanava cattivi odori della fontana del parco del Girfalco con l'uso regolare di specifici prodotti antialghe e cloro in pastiglie che hanno ottenuto gli effetti sperati. Nel primo semestre del 2025, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 30/05/2025, avente per oggetto "Atto d'indirizzo per la realizzazione, da parte dell'Amministrazione comunale, di aree ludiche sulla spiaggia libera di proprietà demaniale a Marina Palmense nella stagione balneare 2025" sono iniziati gli interventi necessari per la sistemazione quali giochi per bambini, panchine, tavoli picnic e attrezzi fitness nell'area interessata.

Animali in città: cani gatti e piccioni

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela degli animali presenti allo stato libero nel territorio.

Attualmente i cani presenti nel canile convenzionato sono circa 87 a fronte dei 95 dell'anno 2024 nell'ultimo anno è stato registrato un aumento del trend delle adozioni grazie anche all'operato delle associazioni animaliste del territorio. Sono stati eseguiti interventi di monitoraggio e sterilizzazione su segnalazione, con conseguente registrazione da parte del Servizio Veterinario AST Fermo, delle colonie feline presenti sul territorio comunale che ad oggi sono circa 400.

Prosegue la gestione dell'oasi felina in contrada San Martino, affidata a seguito dell'espletamento di una manifestazione d'interesse, all'associazione "Zampe e code Felici" di Comunanza.

Problematiche igienico sanitarie

Sono state numerose le segnalazioni di problematiche igienico sanitarie, su proprietà private, ricevute dal servizio Politiche Ambientali.

Tra le più rilevanti vi sono quelle relative a sversamenti fognari su proprietà privata, abbandono di rifiuti su proprietà private, presenza di amianto su proprietà private, detenzione di animali, emissioni di fumi.

Tutte le segnalazioni hanno avuto riscontro all'esito degli accertamenti effettuati dagli enti competenti.

Particolare attenzione è stata posta dal comando dei VV.UU. unitamente al Servizio Politiche Ambientali alla pulizia delle aree private nel primo semestre del 2025, anche ai fini della prevenzione incendi nella stagione estiva. Sono state comminate sanzioni per mancato sfalcio e pulizia delle aree private e emanate le ordinanze a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'AST Fermo che hanno rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica.

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Acque Marine

Al monitoraggio delle acque marine di balneazione svolto dagli enti preposti, viene affiancato il ruolo del Comune sia nelle attività di comunicazione con utenti/cittadini (obbligatori anche per il riconoscimento della Bandiera Blu), sia nelle misure di gestione delle emergenze (gestione della cartellonistica e comunicazioni tempestive agli organi preposti, tra cui la commissione della Bandiera Blu). A questo scopo l'Assessorato ha assolto il compito di occuparsi di implementare procedure e pratiche di gestione ambientale, nonché di promuovere e di valorizzazione della qualità delle acque marine, monitorando sulla valutazione della classificazione a beneficio dei riconoscimenti ambientali e della promozione turistica.

Sono state emesse ordinanze d'inizio stagione balneare n. 10 del 23.04.2025 e gestionale n. 12 del 5.5.2025.

Per la stagione balneare 2025 è stato aperto un portale sul sito web comunale che consente in tempo reale di consultare i dati di balneabilità delle acque marine e le ordinanze e provvedimenti emessi da questa Amm.ne. Tramite tale portale il servizio Politiche Ambientali è impegnato a trasmettere in tempo reale le ordinanze in materia di balneazione al Ministero della Salute.

Nel mese di maggio 2025 è stato confermato il conferimento del prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu al litorale fermano, con il conseguimento di un buon livello dei requisiti richiesti dal protocollo europeo, attraverso l'intenso lavoro svolto dagli uffici comunali, dalle scuole e dai soggetti che operano sul territorio nella cura e il mantenimento di tali requisiti.

Punto forte del fermano, la qualità delle acque presidio della società CIIP per la depurazione del sistema fognario e per i lavori di miglioramento alla rete stessa.

Il servizio di pulizia e cura della spiaggia viene svolto dalla Fermo-ASITE srl. Contestualmente la società per contratto si occuperà dei lavori di manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi. Il conferimento di tale servizio come quello

della gestione del verde costituisce un risparmio per l'Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.

Nel primo semestre del 2025 sono iniziati i lavori d'installazione, lungo tutti i tratti di spiaggia interessati, dei pannelli informativi sulla qualità delle acque, delle informazioni relative alla bandiera blu, dei cartelli informativi relativi alla sicurezza balneare.

Inoltre a partire dal 2025 le spiagge libere di Lido di Fermo e M. Palmense saranno dotate di una mini isola ecologica per la raccolta differenziata. Ogni isola ecologica sarà dotata di un palo ove verrà issato il vessillo della Bandiera Blu 2025.

Spiagge e spiagge per cani

Con atto di C.C. n. 11 del 2.2.2016 è stato conferito alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. il servizio di manutenzione e pulizia dell'arenile demaniale con opere accessorie quali la realizzazione di bagni, la posa in opera di passerelle di accesso alla spiaggia per disabili ecc. A seguito di scadenza del contratto con Atto di Consiglio Comunale n.52 del 18/06/2021 è stato nuovamente affidato in house del servizio Pubblico di manutenzione e pulizia della Spiaggia alla Soc. "Fermo ASITE s.u.r.l." e approvato il disciplinare tecnico.

Nel 1 semestre del 2024 è stato completato lo spostamento di alcune specie floristiche dunali, circa n.100 essenze, dalla località Casabianca (Area di tutela del Fratino) a Baia dei Gabbiani, A salvaguardia delle specie di pregio, è stata delimitata l'area interessata con rete leggera e paletti in castagno con posizionamento di cartelli, avvalendosi della consulenza di specialisti del settore.

Risultano completate le opere di piantumazione della fascia ciclabile della pista ciclabile a Marina Palmense a cura di ditta specializzata.

È stato aggiornato il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, al fine di garantire una maggiore frequenza di pulizia della battigia e della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.

Le spiagge del fermano che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE. L'assessorato Politiche Ambientali sta migliorando, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce, passerelle per disabili, al fine di garantire nei prossimi anni il mantenimento del riconoscimento della Bandiera Blu. Infatti a tal fine sono state previste concessioni balneari pubbliche per manifestazioni e feste acquisendo spiagge del Ministero dell'Interno. Sono stati realizzati bagni e docce pubbliche sulle spiagge libere e installate le passerelle per disabili per raggiungere l'arenile di cui l'Asite ha la cura.

Nel corso dell'anno 2025, prima dell'avvio della stagione balneare, è stata attrezzata per i possessori dei cani una porzione di spiaggia nel litorale nord di Lido Fermo, garantendo la fruizione di fontanelle d'acqua, contenitori per i rifiuti e bacheca informativa riportante le regole di comportamento in spiaggia.

Un'altra area è stata attrezzata sul litorale sud in vicinanza del camping Spinnaker in prossimità ad un'area per sgambamento gestita dal camping Spinnaker.

Con atto di Giunta n. 206 del 27/05/2025 è stato approvato un progetto di fattibilità tecnico-economica "Accessibilità balneare (passerelle spiaggia)" per l'importo di euro 60.000,00 che prevede interventi per favorire l'accesso ai punti informativi e alla spiaggia in particolare per persone con disabilità "primo ambito di intervento del progetto suindicato". Considerato che per raggiungere la spiaggia è necessario attraversare una fascia verde il progetto prevede n° 3 percorsi su area verde, un percorso su spiaggia in cemento per raggiungere attuale doccia e poi proseguire con passerella in polipropilene e n° 2 passerelle in polipropilene su spiaggia.

Con Determinazione Dirigenziale n. 444 – R.G. 1237 - del 28/05/2025 è stato approvato il progetto esecutivo "Accessibilità balneare (passerelle spiaggia)" – Annualità 2025" per la spesa di euro 60.000,00 che prevede l'acquisto e la posa in opera di 230 mq di passerelle di cui 115 di colore grigio e 115 di colore blu.

Case dell'acqua

L'Amministrazione ha eseguito una gara per l'installazione delle "case dell'acqua" per promuovere l'uso dell'acqua pubblica. Attraverso tali strutture fisse/mobili viene erogata acqua fresca, liscia o gassata. L'iniziativa si pone obiettivi ambientali quali: riduzione del consumo della plastica, riduzione dei costi per conferimento

delle bottiglie in discarica, riduzione del traffico inerente al trasporto delle bottiglie di acqua confezionata, riduzione delle immissioni di CO₂ nell'atmosfera (impatto ambientale del traffico).

I numeri del bilancio delle “Case dell’acqua” a tre anni dalla loro installazione sono: più di 3.110.000 i litri di acqua erogati (2.110.000 litri di gassata fredda e 3.000.000 di liscia fredda); un risparmio per la collettività 10/15 centesimi a bottiglia, dai 250.000 ai 400.000 euro risparmiati dai cittadini fermani.

Con D.D. n. 447 del 28.05.2025 in esecuzione della D.G.C. n. 76 del 25.02.2025 sono state previste n. 6 nuove postazioni quali:

- Quartiere Capodarco: nei pressi del parcheggio antistante la palestra;
- Quartiere M. Palmense: parcheggio antistante il nuovo palazzetto;
- Quartiere Ete Caldarette: all’entrata del centro sociale;
- Quartiere S. Caterina: via A. Mario, parcheggio interno sopra alla sede dell’Asite;
- Quartiere S. Petronilla;
- Quartiere Tirassegno.

che si aggiungono alle postazioni già esistenti in città: davanti allo stadio Recchioni, all’ingresso di Lido di Fermo, a Campiglione, a Salvano e in Piazzale Tupini. In quest’ultimo sito dopo aver introdotto la tessera è possibile conferire bottiglie e flaconi in plastica che vengono compattati all’interno permettendo di accumulare sulla tessera ecobuoni per ciascun rifiuto in plastica. Accumulando ecobuoni è possibile con la stessa tessera acquistare un litro d’acqua. E in un anno sono state recuperate e valorizzate circa 600 mila bottiglie di plastica, al valore di 1 centesimo, e quindi 6.000,00 euro restituiti ai cittadini virtuosi. Circa 18 tonnellate di plastica pulitissima sono state recuperate e portate a riciclo.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile Comunale ha proseguito nel primo semestre 2025 il percorso di sviluppo tecnico e operativo, confermandosi punto di riferimento per il territorio comunale e per le realtà limitrofe. Tale riconoscimento è frutto di un impegno costante nella gestione delle emergenze, nella prevenzione dei rischi e nell’ottimizzazione dei sistemi di risposta rapida, che hanno consentito di affrontare con efficacia diverse situazioni critiche anche in ambito extraterritoriale.

Il semestre ha visto il rafforzamento dell’operatività del Gruppo Comunale attraverso una pianificazione accurata delle attività, una continua attività di manutenzione e aggiornamento dei mezzi e delle attrezzature, nonché una puntuale attività formativa rivolta sia ai volontari sia al personale comunale. Particolare rilievo ha assunto il consolidamento delle reti di collaborazione con enti scolastici, organizzazioni di soccorso e strutture tecniche del territorio, le quali hanno contribuito in modo sinergico all’elaborazione e all’attuazione di progettualità innovative, volte alla tutela della popolazione e alla diffusione della cultura della prevenzione.

La costante interazione con realtà educative e istituzionali ha permesso inoltre di intensificare le attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, favorendo una maggiore consapevolezza sui comportamenti da adottare in caso di emergenza. L’Amministrazione ha inoltre predisposto investimenti strategici, anche mediante la partecipazione a bandi e finanziamenti europei, finalizzati al miglioramento delle infrastrutture operative e alla digitalizzazione delle procedure di allertamento e monitoraggio.

Queste azioni, integrate in una visione a lungo termine, testimoniano la volontà dell’Ente di costruire un sistema di protezione civile moderno, resiliente e capace di rispondere efficacemente alle nuove sfide poste dai cambiamenti climatici e dal mutamento dei rischi ambientali.

Funzioni del sistema

Nell'ambito delle funzioni del sistema di Protezione Civile sono state svolte nel primo semestre 2025 le seguenti attività:

- Individuazione di risorse periodiche per la manutenzione, potenziamento dei mezzi, delle attrezzature e delle strumentazioni per il soccorso tecnico e civile del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale, in modo da garantirne la piena operatività;
- Investimenti in innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della gestione delle emergenze e dell'operatività dei soccorritori;
- Consolidamento, valorizzazione e sviluppo dei programmi formativi rivolti ai soccorritori, compreso lo scambio di esperienze con realtà locali e corpi nazionali professionali presenti nel territorio;
- Partecipazione come partnership strategica a progetti europei per lo sviluppo di sistemi di allertamento precoce in base all'evoluzione climatica su scala locale;
- Potenziamento delle dotazioni a disposizione dei Reparti operativi e programmazione di attività formative e esercitative pratiche specifiche rivolte agli operatori preposti, avvalendosi anche di professionisti del soccorso civile esterni;

Attività specifiche del personale dipendente e degli operatori volontari

Va ricordato il lavoro svolto dal personale dipendente e volontario tra cui si riportano le attività del primo semestre:

- Conclusione dei progetti di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole, coadiuvato dal “Reparto Tecnici e Didattica” interno al Gruppo di volontariato, con il coinvolgimento degli alunni dell'istituto superiore ad indirizzo tecnico (ITET Geometri di Fermo), ITI Montani e Scuole di primo grado;
- proseguimento delle attività di auto-addestramento e formazione specialistica e specialistica integrativa con cadenze mensili, relative e congrue a i rischi presenti nel piano comunale di emergenza;
- Formazione dei nuovi volontari ed ulteriore incremento del numero degli stessi anche attraverso i progetti del Servizio Civile;
- Rendicontazione spese assegnazione di contributi di importo pari alle somme pagate per assicurazioni per i mezzi di protezione civile per l'anno 2024 predisposto su apposito modello regionale.
- Elaborazione e realizzazione di ulteriori 200 libretti contenenti le “Norme comportamentali” da tenere in caso di emergenza, e brochure “PADDY” nell'ambito della diffusione e informazione alla popolazione, per una spesa di €400,00.
- Conclusione del progetto formativo con ITET Geometri di Fermo, che ha coinvolto 15 studenti, con moduli in aula e uscita pratica nella zona rossa di Pieve Torina;
- Svolgimento delle attività didattiche con circa 50 studenti dell'ITI Montani, comprensive di moduli formativi e dimostrazione di mezzi e attrezzature;
- Avvio della collaborazione con la Croce Rossa Italiana – Comitato di Fermo per tre incontri didattico-formativi rivolti alle colonie estive del Ricreatorio San Carlo;
- È stata avviata la progettazione e la relativa richiesta di contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo per l'acquisto di un automezzo VM90 polisoccorso, precedentemente in dotazione al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La Fondazione ha accolto favorevolmente l'istanza, concedendo un contributo pari a €15.000. La restante quota, pari a €7.000, sarà coperta dall'Amministrazione Comunale mediante apposita variazione di bilancio. L'importo complessivo dell'investimento, comprensivo di IVA, ammonta a €21.960.
- Progettazione della riconversione dell'attuale mezzo polisoccorso a mezzo cinofilo, con intervento previsto per il 2026 e stanziamento di €5.000;

- Partecipazione al progetto europeo Digit CP Plan nell'ambito del Programma Interreg Italia-Croazia 2021/2027, attraverso una partnership strategica con il GAL Molise. Il progetto ha come obiettivi principali la digitalizzazione dei piani di protezione civile, il potenziamento delle capacità degli enti locali nell'analisi dei rischi presenti sul territorio, nonché la definizione di procedure operative standardizzate per la gestione delle emergenze e la condivisione interistituzionale della pianificazione di emergenza. Per il Comune di Fermo è stato riconosciuto un finanziamento complessivo pari a €300.000,00. Nel primo semestre 2025 è stata avviata la procedura di richiesta preventivi per la fornitura e installazione di sensoristica idro-meteorologica, con una base d'asta complessiva di €50.000, comprendente:
 - n. 2 idrometri con telecamera e segnaletica di monitoraggio su ponti fluviali (fiumi Ete e Tenna);
 - n. 2 stazioni meteorologiche complete integrate con telecamere di rilevamento;
 - n. 4 sensori di rilevamento allagamento nei sottopassi, con sistema automatico di segnalazione di chiusura.
- Presentazione richiesta di finanziamento del progetto "PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.5.1 - "Promuovere strutture in grado di assicurare il coordinamento degli interventi in caso di calamità naturale e fornire alla popolazione ogni forma di prima assistenza" relative al potenziamento e riqualificazione delle esistenti adibite (o da adibire) a Centro Operativo Comunale (COC) ed adeguamento o riqualificazione di aree per l'accoglienza della popolazione e continuità ai servizi essenziali, con un importo massimo finanziabile per comune di €60.000,00.
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n.104 del 25/03/2025 è stato formalmente istituito il Nucleo Cinofilo Comunale. A seguire, con Determinazione Dirigenziale n.282 del 07/04/2025, è stato disposto l'impegno di spesa pari a €1.200 annui, con previsione triennale, destinato al mantenimento operativo delle unità cinofile, comprensivo delle spese di alimentazione, addestramento e gestione veterinaria.

Formazione preventiva e interventi a seguito di calamità naturali

Le esperienze maturate dal gruppo di volontari comunale della Protezione Civile con attività di assistenza alla popolazione, proseguirà nell'ottica di uno spirito di collaborazione soprattutto nei confronti di comuni non organizzati e strutturati nell'ambito del volontariato di protezione civile. Proseguono con costante frequenza le attività formative per i volontari e nel supporto nelle piccole emergenze verificatesi sul territorio comunale. Il Servizio Comunale di Protezione Civile, ha svolto le seguenti attività finalizzate al potenziamento del sistema di risposta alle emergenze:

- Formazione del personale comunale in base alle competenze operative richieste in caso di attivazione del Centro Operativo Comunale;
- Attività di auto-addestramento e aggiornamento mensile dei volontari in relazione ai rischi presenti nel piano di emergenza comunale;
- Sensibilizzazione della cittadinanza sull'utilizzo corretto del Piano di Emergenza Comunale, anche attraverso il sito www.protezionecivilefermo.it;
- Aggiornamento informatico del C.O.C. e revisione delle procedure di risposta iniziale alle emergenze;
- Supporto a interventi di soccorso per eventi meteo avversi, sia in ambito comunale che extra-comunale;
- Prosecuzione delle attività di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole primarie e negli istituti tecnici del territorio, secondo le linee guida del Dipartimento Nazionale, VV.F., CNSAS e INGV.
- Completamento lavori del nuovo Campo di addestramento nazionale denominato "Simulatore per addestramenti SAR" presso Autoparco comunale, approvato con D.G.C n.333/2019. Il simulatore è dedicato alla formazione e all'esercitazione degli operatori dei Reparti specialistici (Reparto SAR, Nucleo cinofilo e Pronto Intervento) per il soccorso e recupero tecnico e sotto macerie, conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza, e nel rispetto delle linee guida del C.N.VVF. riguardante la costituzione e la certificazione degli stessi campi.
- interventi di soccorso per eventi eccezionali sul territorio comunale e in ambito extraterritoriale per condizioni meteo avverse.

- Collaborazione con il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Fermo, per la formazione e esercitazione degli operatori del Gruppo comunale e per una sempre più forte sinergia tra le due strutture di soccorso civile;
- Rettifica e miglioramento, secondo linee guida del Dipartimento Nazionale o Corpi Nazionali ad esso convenzionati (VV.F – CNSAS - INGV), delle iniziative per la diffusione della cultura di Protezione Civile nelle scuole primarie comunali e tra la popolazione. Parallelamente, seguiti progetti specifici per gli istituti tecnici del territorio;

Collaborazioni comunali, extra-territoriali ed europee

Nell'ambito delle collaborazioni con altre associazioni e gruppi di volontariato ai fini di una maggiore sinergia e con l'obiettivo di fornire maggiori servizi e assistenza alla popolazione e soccorso civile in occasione di eventi emergenziali sono state rinnovate le convenzioni con l'Associazione CB-Servizi Radio Fermo, il C.A.I. sezione di Fermo. Avviate proficue collaborazioni con la Protezione Civile di Tirana (Albania), i Vigili del fuoco volontari di Ansbach (Germania), Corpo di soccorso di Malta e con la Croce Rossa Comitato di Fermo. Partecipazione attiva a progettualità internazionali quali il programma Interreg Italia-Croazia 2021/27 (Digit CP Plan) e PR-FESR 2021-2027 con partner transfrontalieri come l'Università di Spalato.

Piani di protezione civile

A seguito dell'approvazione del nuovo Codice di Protezione Civile (D. Lgs. 1/2018) e dell'aggiornamento del PEC in data 28/04/2022, il Comune di Fermo ha proseguito nel primo semestre 2025 l'implementazione delle misure previste nel Piano di Emergenza Comunale, con particolare attenzione alle risultanze della Microzonazione Sismica di II Livello (DGR Marche n.765 del 24/06/2019). Il PEC è stato integrato nella piattaforma Paddy, che consente la consultazione pubblica e la trasmissione di allerte alla popolazione tramite SMS. L'accesso è disponibile all'indirizzo www.protezionecivilefermo.it.

Il Piano di emergenza comunale sarà oggetto di nuova revisione e successiva digitalizzazione nell'annualità 2026, al fine di recepire le evoluzioni normative e i risultati dei progetti europei in corso.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Le politiche di sviluppo del welfare si stanno muovendo in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale nel precedente mandato amministrativo. Politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini.

In tale sistema di welfare comunitario il Comune deve divenire soprattutto un moltiplicatore di risorse che garantisce l'organizzazione della rete sociale locale, superando il ruolo di fornitore di servizi per passare a quello di governatore della rete delle opportunità e delle relazioni. Tutto ciò deve avvenire in una cornice di doveroso rispetto dei ruoli, competenze e valori delle diverse organizzazioni coinvolte.

Ciò significa in ultima istanza valorizzare le organizzazioni cittadine tutte, nella consapevolezza che l'amministrazione non può risolvere tutti i problemi esistenti ma può comunque creare le condizioni perché ci sia un percorso di crescita e sviluppo della comunità, in primis attraverso **il rafforzamento e l'ampliamento del sistema di relazioni tra le persone** che rappresenta il più tangibile elemento che migliora la qualità della vita.

PROGRAMMA 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

L'anno educativo 2024/2025 è iniziato come da calendario, regolarmente il primo settembre 2024.

Con la cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19, il Nido Comunale è tornato ad accogliere 42 bambini suddivisi in tre sezioni come avveniva

prima della pandemia.

Il servizio asilo nido ha valore strategico per l'amministrazione, in quanto il servizio è organizzato non tanto come un servizio "esclusivamente" sociale di sostegno all'esigenze delle famiglie, ma è riconosciuto come un vero e proprio spazio educativo privilegiato di accoglienza e di attenzione nei confronti dei bisogni dei bambini inseriti. Tra gli obiettivi strategici raggiunti ricordiamo:

- La **riorganizzazione del servizio educativo dell'asilo nido** con la nuova dotazione organica di personale e strutturale di locali a seguito di mobilità d'ufficio, con un'attività di dimensionamento utile a mantenere gli standard qualitativi prescritti dalla normativa in corrispondenza alla nuova attribuzione di risorse del personale
- La realizzazione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la messa in sicurezza dei locali dell'Asilo Nido: gli interventi di adeguamento struttura ed impianti, il monitoraggio dell'informazione e formazione dipendenti sulla sicurezza, la definizione del **Documento Finale di Valutazione dei Rischi**.

Continua poi anche per l'anno 2025 la politica di ampliamento dell'offerta educativa per la prima infanzia – servizi 0/3 anni - mediante la pubblicazione di un avviso per il rimborso del maggior costo sostenuto dalle famiglie residenti a fermo per le rette di frequenza ai nidi privati, rispetto al tariffario del nido comunale.

Ciò ha consentito di raggiungere e superare l'obiettivo IFEL Nidi di + 7 posti bambini per l'anno 2024.

In questo modo la dotazione economica del Fondo di Solidarietà Nidi è stato interamente speso e rendicontato nelle apposite modalità.

Anche in questo anno, nel mese di luglio, verrà garantita l'organizzazione del Centro Giochi al quale aderiranno le famiglie dei bambini già iscritti, che ne hanno fatto richiesta, al fine di sostenere le famiglie nell'impegno educativo e nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Si è proceduto a programmare tutte le attività previste dalla L. R. 9/2003, dal Piano di Zona settore infanzia per l'accesso ai finanziamenti pubblici, con verifica nell'asilo nido comunale e nei nidi d'infanzia privati, esistenti nel nostro territorio, del possesso dei requisiti minimi previsti dalla citata normativa regionale, necessari per il rilascio delle prescritte autorizzazioni ed accreditamenti.

Sono state gestite ed espletate tutte le attività relative alla gestione corrente (sostituzioni personale, piano educativo, gestione graduatoria, rapporti con le famiglie ecc.).

Avviato e concluso nei mesi di aprile e maggio 2025 il percorso di valutazione in ambito Psico-motricità per i bambini frequentanti il Nido Santoro.

Come da regolamento comunale, a maggio 2025 è stato pubblicato il nuovo avviso per l'iscrizione al Nido Comunale Mario Santoro a cui si è aggiunta, per la prima volta il nuovo Nido Comunale San Claudio località Campiglione di Fermo. Con avvio dal 7 gennaio 2026, questa struttura consentirà un sostanziale raddoppio dei posti bambino disponibili per la città di Fermo, con un posizionamento strategico in una località in ampio e poderoso sviluppo urbanistico, commerciale ed economico.

POLITICHE EDUCATIVE

LUDOTECHE E CENTRI DI AGGREGAZIONE

L'Amministrazione comunale già da diverso tempo ha implementato il complesso degli interventi volti alla promozione dell'agio e del benessere dei minori garantendo sostegno al mantenimento dei seguenti servizi educativi:

- Lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;
- La Ludoteca Riù a Santa Petronilla;

- La Comunità Educante di Santa Petronilla.
- CABA Lido Tre Archi
- Centro Territoriale Diffuso - Comunità Educante di Campiglione.

Tutti i suddetti servizi, sotto la guida di personale educativo qualificato, sono organizzati come luogo di incontro e di iniziative volte all'impiego del tempo libero e alla socializzazione dei bambini e dei giovani; ad essi possono accedere i ragazzi preadolescenti ed adolescenti, prevalentemente residenti nel quartiere, allo scopo di fornire loro percorsi costruttivi, canali di comunicazione, spazi e sedi di incontro che permettono la realizzazione di politiche di integrazione nei confronti di bambini provenienti da paesi e culture diverse e nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale che necessitano di essere particolarmente seguiti e tutelati dal punto di vista relazionale e/o cognitivo

Con la ripresa dell'anno scolastico 2024/2025 sono ripartite le ordinarie attività educative, ludico-ricreative presso le suddette Ludoteche e Centri di Aggregazione che si sono protratte per tutto l'anno scolastico seguendo naturalmente le normali chiusure di calendario.

In particolare anche per l'anno 2025 lo Spazio Educativo "Comunità Educante" di Campiglione di Fermo è stato inserito all'interno della rete dei Centri Territoriali Diffusi gestiti dall'ATS XIX sempre mantenendo come obiettivo quello di realizzare interventi ludico educativi sportivi nonché aiuto nei compiti e sostegno personalizzato anche nell'ottica di inclusione dei bambini disabili, con svantaggi e/o in situazione di disagio sociale.

Ogni Servizio ha una propria peculiarità riferita all'età dei bambini ed alle attività proposte. Tutti i Servizi offerti dall'Amministrazione continuano ad essere gratuiti. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale, al fine di supportare famiglie e minori nella gestione del tempo libero dopo la conclusione delle attività scolastiche, ha organizzato ed attivato gratuitamente per i minori 6-14 anni e residenti nel territorio comunale n. 4 Centri Estivi: LUDOTECA RIÙ SANTA PETRONILLA, SPAZIO BAMBINI E FAMIGLIE SAN TOMMASO, CENTRO AGGREGAZIONE PASS LIDO TRE ARCHI, CENTRO TERRITORIALE CAMPIGLIONE con l'obiettivo di assicurare un servizio di qualità dal punto di vista educativo, ricreativo e di socializzazione. I suddetti Centri Estivi sono operativi dal 17 giugno al 31 luglio con turni settimanali mattutini dal lunedì al venerdì ed accolgono massimo n. 30/45 bambini per ciascun turno di ciascun centro.

Quest'anno inoltre, oltre a quelli dai 6 ai 14 anni, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno proseguire il potenziamento dell'intervento ricreativo - educativo per il periodo estivo a favore dei minori promuovendo un nuovo servizio per bambini compresi nella fascia di età 3-6 anni residenti nel Comune di Fermo e frequentanti le scuole dell'infanzia statali del territorio comunale, durante i quali viene proposto e concretizzato un progetto a tema, con adeguati laboratori ed attività formative, volto ad arricchire i vari campi di esperienza pedagogica del bambino. Questi ultimi Centri Estivi si svolgono presso la Palestra della Scuola Infanzia MOLINI DI TENNA, la Scuola Infanzia 'SAN MICHELE-LIDO e la Scuola Infanzia VILLA VITALI e sono operativi per tutto il mese di Luglio 2025 con turni settimanali mattutini dal lunedì al venerdì con la partecipazione massima di n. 20 bambini per ciascun turno di ciascun centro.

In tutti i suddetti Centri Estivi viene garantita l'accoglienza dei bambini che presentano situazioni di disabilità.

MINORI IN STATO DI DISAGIO SOCIALE

Motivazione delle scelte

Il Comune realizza il sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore di minori in stato di disagio sociale con il concorso dei soggetti del terzo settore (cooperazione sociale, volontariato, associazioni di promozione sociale) e di altri soggetti privati, quali parti attive e nodi della rete territoriale delle risorse e degli interventi finalizzati alla tutela e al sostegno dei singoli e delle famiglie. L'obiettivo è quello di sostenere quanto più possibile il legame minore – famiglia -

territorio, riducendo al massimo ogni forma di istituzionalizzazione e garantendo la gestione del disagio il più possibile nell'ambiente di appartenenza. L'azione amministrativa sarà pertanto volta ad offrire al minore ed alla famiglia ogni possibile forma di sostegno per superare situazioni di sofferenza, abbandono, disagio, facendo sì che venga contemporaneamente esaltato il ruolo educativo ed affettivo del contesto familiare.

A fronte di questa situazione, il Comune da un lato in questo primo semestre è intervenuto:

- per l'incremento del servizio di sostegno domiciliare a minori a rischio, attivando l'educativa a favore di n. 6 minori in stato di disagio sociale (totale minori assistiti dal servizio n. 35)
- per l'accoglienza in comunità alloggio di n. 6 nuclei familiari (madre/minore)
- per l'accoglienza in comunità educativa di n. 3 minore a rischio di esclusione sociale
- attivando interventi educativi presso i CABA accreditati del territorio a favore di n. 6 minori in stato di emergenza sociale (minori inseriti nei servizi in totale n. 12)

Allo stato attuale vi sono n.6 MSNA a carico del Comune di Fermo.

Tra le attività comunque svolte sottolineiamo:

- il monitoraggio continuo delle situazioni dei minori in carico al servizio, sia in termini di **relazioni periodiche alla competente A.G.**, sia in termini di incontri protetti, di redazione e continuo aggiornamento del P.E.I., di rapporti con familiari e legali apertura tutele ecc;
- la segnalazione dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) alla Prefettura e compilazione report e modulistica per erogazione contributi da parte del competente ministero, avvalendosi **dell'applicativo SIM** predisposto dal Ministero per la gestione dei flussi documentali delle accoglienze
- **le indagini** su mandato istituzionale (Tribunale per i Minorenni – Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica), volte a valutare situazioni di sospetto maltrattamento, abuso e grave trascuratezza e garantire attività di orientamento, sostegno, progettazione nei confronti dei minorenni coinvolti;
- **gli interventi** di valutazione e mediazione delle situazioni conflittuali in funzione della tutela del minore, anche su mandato dell'autorità giudiziaria;

Proprio in questi mesi l'ente si sta strutturando per gli adempimenti amministrativi susseguenti all'adozione del fascicolo informatico. A partire dal 1 luglio 2023, presso il Tribunale per i Minorenni delle Marche, verrà avviato il nuovo processo civile telematico minorile, con l'adozione di un nuovo applicativo informatico S.I.C.I.D.-SIGMA in sostituzione del precedente gestionale SIGMA che verrà dismesso. E' dunque necessario richiedere necessariamente al DGSIA il censimento tra le Pubbliche Amministrazioni abilitate tramite procedura disponibile sul Portale dei Servizi Telematici previa individuazione del soggetto incaricato in possesso di spid/smart card con funzioni di firma e autenticazione.

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Le **politiche socio-sanitarie a favore delle persone con disabilità** sono un ambito complesso e in continua evoluzione, basato su principi di inclusione, non discriminazione e promozione dell'autonomia. L'obiettivo principale è garantire che le persone con disabilità possano esercitare pienamente i propri diritti civili e sociali, inclusi quelli alla vita indipendente e alla partecipazione alla società. Questo può avvenire mediante l'accompagnamento progressivo della persona con disabilità nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta, cercando di garantire loro una vita indipendente, la piena partecipazione sociale, e pari opportunità, attraverso servizi di assistenza, inclusione scolastica e lavorativa, e interventi che promuovano la loro autonomia e il loro benessere.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legislazione italiana in materia di disabilità si fonda su pilastri importanti, che hanno recepito anche le indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata in Italia con la Legge n. 18 del 2009). Tra le normative più rilevanti troviamo:

- Legge 104/1992 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate): Rappresenta la normativa cardine, affrontando in modo organico le problematiche legate all'handicap e promuovendo l'abbattimento delle barriere architettoniche, il diritto all'informazione, allo studio e l'adeguamento dei servizi. Prevede anche agevolazioni per i familiari che prestano assistenza.
- Legge 68/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili): Introduce il concetto di collocamento mirato, finalizzato a favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità attraverso progetti specifici che valutano le loro capacità e le collocano in posizioni adeguate.
- Legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali): Prevede la programmazione triennale di un Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, con l'obiettivo di definire un sistema integrato di interventi e servizi.
- Legge 227/2021 (Delega al Governo in materia di disabilità): Ha avviato una riforma organica volta a semplificare il sistema di riconoscimento della condizione di disabilità, a rafforzare i sostegni per la vita indipendente e a promuovere l'autonomia delle persone con disabilità.
- Decreto Legislativo n. 62/2024: Attua la riforma prevista dalla Legge 227/2021, introducendo importanti novità come:
 - una nuova definizione di disabilità, più inclusiva e in linea con la Convenzione ONU, che considera la disabilità come il risultato dell'interazione tra persone con menomazioni e barriere comportamentali e ambientali.
 - un nuovo processo di valutazione dell'invalidità in due fasi (valutazione di base da parte dell'INPS e valutazione multidimensionale con l'intervento di diversi professionisti).
 - la definizione di "accomodamento ragionevole", per garantire che le persone con disabilità abbiano accesso a beni e servizi su base di uguaglianza.
 - il Fondo per l'implementazione dei progetti di vita, destinato a finanziare percorsi personalizzati.

È importante però sottolineare che, nonostante il quadro normativo sia robusto e in continua evoluzione, l'efficacia delle politiche dipende molto dalla loro **attuazione a livello regionale e locale**, che può variare in termini di disponibilità di risorse e organizzazione dei servizi.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi per la disabilità sono regolati da apposite leggi, accordi e programmi regionali e territoriali corredati dalle specifiche tecniche relative ad ogni servizio erogato direttamente dall'Ente e/o affidato mediante apposite gare d'appalto.

Nel primo semestre della presente annualità, sin dal mese di gennaio, sono stati predisposti, in collaborazione con i gestori dei servizi, le UMEA/UMEE e gli altri servizi territoriali coinvolti, i programmi annuali degli Interventi da realizzare a favore dei soggetti disabili residenti nel Comune e nel territorio dell'ATS, al fine di

ottimizzare l'erogazione dei servizi per la disabilità, dal trasporto assistito, ai Centri Diurni e Servizi estivi, sino all'assistenza all'autonomia in ambito scolastico e al servizio di educativa domiciliare.

Sotto il profilo amministrativo, nel mese di gennaio, allo scopo di garantire la risposta precisa e puntuale al bisogno di assistenza e di benessere dei soggetti disabili nelle attività finalizzate al recupero e mantenimento di capacità cognitive e di autonomia, è stata avviata una rivalutazione delle prestazioni erogate nell'ambito del servizio di Assistenza educativa scolastica, domiciliare e territoriale destinato ai disabili fisici, psichici e sensoriali e delle modalità di gestione nella Gestione dei Centri diurni per adulti disabili CSER Montepacini, CSER Bottega delle Idee e Centro Diurno PRF Montessori.

E' stata eseguita una costante attenta attività di monitoraggio e supervisione delle situazioni di difficoltà e fragilità, mantenendo un contatto costante con le famiglie dei soggetti disabili, allo scopo di supportarle nell'affrontare e risolvere le problematiche rilevate e al fine di migliorare sempre più il livello di qualità dei servizi erogati sia in termini di efficacia che di efficienza. Nella gestione dei servizi, infatti, si è sempre cercato di dare la più ampia risposta possibile, con ottimi risultati, nonostante permangano ancora delle difficoltà sia in termini organizzativi che di risorse.

Allo scopo di dare una risposta immediata e precisa al bisogno di supporto educativo e assistenziale, nell'ottica di migliorare sempre più gli interventi adeguandoli al momento ed al contesto, sono stati attivati momenti di confronto con le famiglie, le scuole e l'UMEE/UMEA, per condividere le modalità di gestione ed organizzazione delle prestazioni erogate, sia in termini di efficacia che di efficienza nella risposta ai bisogni individuali degli utenti e delle loro famiglie con conseguenti aggiornamenti e rimodulazione dei servizi e dei PEI (Progetti Educativi Individuali dei minori) e dei PAI (progetti Assistenziali Individuali dei soggetti adulti).

Particolare attenzione è stata rivolta alla programmazione degli interventi di assistenza all'autonomia in ambito scolastico, domiciliare e territoriale per disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso del certificato di cui alla L.104/92. Il servizio di assistenza per l'autonomia scolastica, in particolare, è rivolto ad alunni con disabilità, laddove risulti gravemente compromessa l'area dell'autonomia personale e sociale e/o della comunicazione. L'intervento si propone, inoltre, come sostegno al nucleo familiare anche al fine di evitare o ritardare il ricorso a strutture residenziali. Con i soggetti istituzionali e del privato convenzionato (AST di Fermo – Servizi UMEE e UMEA, Istituti Scolastici, ATS XIX, Servizi Diurni convenzionati ecc.), è stato avviato un percorso condiviso per garantire l'assistenza specialistica e l'integrazione degli alunni e ragazzi disabili in grado di potenziare la loro capacità di autonomia personale e comunicativa sia all'interno che all'esterno della scuola, utilizzando anche tutte le risorse ed i circuiti promozionali del territorio. Già dallo scorso anno è stata avviata con l'ATS XIX la progettazione congiunta che ha portato alla individuazione di criteri comuni di accesso ed erogazione del servizio su tutto il territorio e dal prossimo mese di settembre il Comune di Fermo aderirà all'Accordo Quadro dell'Ambito Sociale XIX per la gestione del servizio di educativa domiciliare e territoriale servizio di assistenza educativa scolastica per l'autonomia, socializzazione e comunicazione personale di alunni con disabilità.

Mediante il servizio di "assistenza educativa scolastica" si è cercato di affiancare la scuola nella didattica, apportando un valido sostegno operativo all'intervento scolastico e nel contempo offrendo un rilevante aiuto nel processo di socializzazione e di integrazione dei soggetti con disabilità nei propri gruppi classe.

L'affiancamento degli educatori di riferimento durante le lezioni è risultato fondamentale per la buona riuscita degli interventi, in particolare, in tutte le situazioni di disabilità grave e gravissima.

Le UMEE hanno segnalato l'aggravamento del livello di disabilità di diversi utenti per i quali hanno richiesto un aumento di ore di assistenza all'autonomia, hanno comportato un notevole incremento delle prestazioni pari a circa il 20%, sulla base del fabbisogno espresso e un conseguente aumento dei costi di gestione del servizio

di assistenza educativa sia scolastica che domiciliare.

Per il periodo estivo, come di prassi, è stato programmato il mantenimento del servizio fino al 31 luglio sia per gli utenti autistici che per le situazioni di maggiore gravità e fragilità, inoltre, su indicazione delle UMEE, alle quali compete la definizione dei progetti individuali e la proposta delle ore di assistenza da erogare, sono state incrementate le ore di assistenza educativa per i nuovi casi segnalati.

In alternativa al servizio di assistenza educativa domiciliare, in accordo con i servizi territoriali, ad alcuni utenti, è stata assicurata la frequenza ai centri estivi organizzati dal settore servizi sociali di questo Ente, per un turno, corrispondente a due settimane di frequenza, allo scopo di favorire l'inclusione sociale e garantire momenti di condivisione e crescita nel gruppo dei pari, in contesti ludico ricreativi.

Il Comune di Fermo, in convenzione con l'AST di Fermo, gestisce n. 2 centri socio educativi e riabilitativi a ciclo diurno per soggetti in condizione di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto all'obbligo formativo e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo/formativo. Si tratta del Centro Socio Educativo Riabilitativo (CSER) "Montepacini" e del Centro Socio Educativo Riabilitativo "La Bottega delle Idee".

Il Centro Socio Educativo Riabilitativo "Montepacini" ha indirizzato le attività educative e riabilitative nell'ambito di un progetto incentrato sull'agricoltura sociale, l'orto terapia e la pet therapy, con il coinvolgimento attivo di associazioni e volontari impegnati nel sociale e sulle tematiche della sostenibilità, configurandosi nel tempo come luogo di formazione permanente e di incontro, di convivialità e di valorizzazione della collaborazione e del volontariato, un'opportunità per il territorio di sviluppare e migliorare le relazioni all'interno della comunità e di accrescerne il proprio capitale sociale. Grazie alla rete sociale costruita nel tempo intorno alla sua realtà, il servizio CSER Montepacini rappresenta attualmente una sorta di laboratorio di buone pratiche a tutti i livelli: dall'agricoltura sociale ai progetti educativi e riabilitativi, dall'accoglienza all'inclusione. Si sta attualmente lavorando al potenziamento delle attività laboratoriali mediante l'adesione al progetto d'Ambito dei Laboratori fuori centro. E' stato già fatto un primo incontro di progettazione e si sta lavorando alla redazione del progetto.

Il Centro Socio Educativo Riabilitativo "La Bottega delle Idee" ha consolidato le attività educative e riabilitative nell'ambito di un progetto incentrato sui laboratori di riuso creativo e di falegnameria con il quale sono stati realizzati numerosi oggetti utilizzando legno riciclato. Anche il laboratorio di ricamo e cucito realizzato con gli scarti delle ditte calzaturiere e manifatturiere sono stati realizzati accessori d'abbigliamento e per arredo quali borse, cinture, paraventi, fermaporte, album, tovaglie, ecc. E' proseguito anche il laboratorio di informatica ed utilizzo di ausili tecnico-informatici per gli utenti non in grado, per la loro condizione fisica di partecipare ai laboratori manuali.

Il servizio di trasporto assistito viene gestito dal Comune di Fermo in associazione con il Comune di Porto San Giorgio. Il servizio è rivolto a minori, giovani e adulti in condizione di disabilità, disagio sociale e salute, allo scopo di permettere loro di raggiungere: plessi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, strutture residenziali o semiresidenziali, servizi educativi e di riabilitazione, inserimenti socioterapeutici nel mondo del lavoro e attività sportiva riabilitativa in acqua, ecc.

E' stato pianificato un progetto di servizio dinamico, in funzione della complessa articolazione dei percorsi e degli orari che ha permesso di poter rispondere adeguatamente e in tempi brevissimi alla domanda di servizio, assicurando ad ogni utente la continuità e l'assistenza necessaria durante il trasporto.

Il servizio copre la totalità della domanda ma è stato riorganizzato, ottimizzandolo e potenziandolo, attraverso una rimodulazione dei percorsi e delle corse. Tuttavia, la crescente domanda di accesso ai servizi, ha comunque determinato un incremento dei costi dello stesso.

Si è provveduto alla corretta Integrazione delle rette per ricoveri in strutture residenziali e semiresidenziali del territorio dedicate alla disabilità, provvedendo alla copertura delle rette sociali di competenza per il 2025, secondo le disposizioni di legge. L'azione amministrativa si è anche orientata a garantire l'inclusione e il ruolo attivo dei soggetti disabili adulti all'interno del tessuto sociale, allo scopo di evitarne l'isolamento e il disagio psicologico che spesso coglie la famiglia ove il disabile adulto è inserito, sostenendo anche a livello economico la frequenza degli stessi presso i Centri Diurni del territorio.

Per ciò che riguarda le pratiche inerenti le richieste di contributo per la Disabilità Gravissima sono state contattate tutte le persone affette da disabilità gravissima residenti nel Comune di Fermo e supportati i care-givers per la raccolta della documentazione sanitaria e la presentazione della domanda. E' attualmente in corso la verifica dei requisiti per l'accesso al contributo e all'inserimento delle stesse nel data-base regionale non essendo ancora scaduti i termini per la presentazione delle domande.

In relazione al contributo per interventi educativi riabilitativi per persone affette da disturbi dello spettro Autistico, ai sensi della DGR n. 563/2023 e della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 – art. 11, si rileva che non è ancora stato pubblicato il bando.

Lo sportello informativo dell'U.O. Disabili, oltre a fornire il servizio di segretariato sociale per la disabilità, ha supportato le famiglie per richieste di erogazione di contributi e servizi fornendo anche informazioni relative alla rete di servizi ed interventi di educazione aggregazione e inclusione sociale, attivi sul territorio nell'ambito del progetto di rete tra Comune di Fermo, ATS XIX e Associazioni impegnate nel campo della disabilità, allo scopo di continuare a sostenere le famiglie nel percorso di cura dei soggetti disabili e offrire, oltre ai servizi istituzionali, anche spazi e servizi di educazione alla pari ai minori e adulti disabili, che si realizzano con una programmazione che mira a coinvolgere tutti gli attori della comunità, in un'ottica di governance locale: famiglia, associazioni, istituzioni scolastiche, servizi sanitari, centri diurni, comunità ecc., dando continuità al percorso assistenziale in atto durante i mesi estivi.

CENTRO MONTESSORI

Una riflessione a parte nel campo del sostegno alla disabilità merita il "Centro di Riabilitazione Montessori", struttura sanitaria gestita direttamente dal Comune di Fermo, autorizzata ed accreditata, quale struttura di eccellenza, per interventi terapeutici e di riabilitazioni di soggetti in età evolutiva e che ha ottenuto l'accreditamento istituzionale, tra i primissimi nella Regione Marche, quale servizio per la diagnosi e la certificazione ed il trattamento dei disturbi dell'apprendimento.

Allo scopo di garantire il corretto funzionamento di tale struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale ed oltre, dal mese di gennaio è stato avviato un percorso di pianificazione organizzativa e procedurale volto in primis a rispondere alle più recenti linee guida nazionali per la presa in carico dei pazienti in età evolutiva e alle nuove normative in materia di accreditamento regionali, in particolare finalizzate a migliorarne la funzionalità dei servizi erogati, in termini di efficienza, efficacia, trasparenza e alta qualità.

Allo scopo di **ottimizzare l'organizzazione del servizio** è proseguito il percorso di miglioramento della qualità, sia per rispondere pienamente ai nuovi requisiti di accreditamento che attengono ai processi organizzativi, informativi e assistenziali in termini di qualità (efficacia, sicurezza, efficienza, appropriatezza, umanizzazione, ecc), che allo scopo di coniugare uno standard qualitativamente elevato delle prestazioni con le aspettative delle persone disabili e delle loro famiglie.

Sulla base dell'analisi e valutazione della complessità organizzativa dell'attività del servizio e delle procedure adottate dal Centro, anche alla luce delle nuove disposizioni di legge in materia di sicurezza e rischio clinico nell'erogazione delle prestazioni riabilitative sanitarie, si è individuato e programmato il percorso relativo alla pianificazione, programmazione e organizzazione pratica delle attività di entrambe le articolazioni di servizio del Centro Montessori (CAR e PRF a ciclo diurno). La pianificazione delle specifiche azioni è finalizzata alla trasparenza e correttezza delle procedure per favorire il raggiungimento del livello di standard individuato

per la gestione operativa del Centro.

In riferimento alle normative sanitarie regionali (L.R. 21/2016 e gli ultimi manuali applicativi di autorizzazione e accreditamento), si sta procedendo alla raccolta della documentazione tecnica e le certificazioni da presentare alla Regione Marche per poter presentare la nuova istanza di autorizzazione entro il 30/09/2024, come previsto dalle attuali disposizioni normative. Con la Direzione Sanitaria si è proceduto alla predisposizione delle schede inerenti i dati strutturali, tecnici, organizzativi e tecnico-sanitari necessari ed è stata avviata la revisione dei protocolli sanitari adottati all'interno della struttura, nonché la progettazione della cartella clinica digitalizzata quali requisiti da possedere per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in base alla suddetta L.R. 21/2016.

E' in fase di implementazione e testing la **cartella sanitaria digitalizzata** a cui si sta lavorando con la ditta informatica specializzata in materia che aveva già sviluppato il software dinamico di gestione, compatibile con i parametri di flusso dei dati sanitari dell'ASUR, in grado di rispondere alle specifiche esigenze del servizio, attualmente in uso presso il servizio. Oltre alla gestione degli appuntamenti e dei cicli riabilitativi tramite registro digitale di presenza dell'utente collegato all'agenda digitale individualizzata per singolo professionista, alla banca dati di registrazione e contabilità del Centro compatibile e in collegamento tramite login autorizzato con codici specifici con il portale dell'ASUR Marche, fino alla conservazione dei dati sensibili in ambiente digitale protetto. A queste funzionalità si è aggiunto già il diario digitale, compilato dai singoli professionisti, in cui si tiene traccia di tutti le prestazioni effettuate per singolo paziente. Il personale autorizzato al suo utilizzo è stato formato adeguatamente per l'inserimento corretto dei dati.

Sono proseguiti i momenti di incontro e confronto con gli altri Centri Ambulatoriali di Riabilitazione convenzionati con la Regione Marche (**Associazione ARIS**) per impostare e condividere la trattativa in corso tra Presidenza dell'ARIS e il Servizio Sanitario della Regione Marche allo scopo di mantenere omogenei livelli di prestazione a livello territoriale regionale e condurre le necessarie trattative riguardanti i budget assegnati e le tariffazioni applicate alle prestazioni anche il relazione alle peculiarità delle singole strutture. In base alle indicazioni di cui al Protocollo d'Intesa tra ASUR Regionale e Associati ARIS sarà sottoscritto il singolo Protocollo tra Centro Montessori e AST di Fermo nel quale verranno dettagliate le modalità e procedure di erogazione dei servizi CAR e PRF.

Indicatori

- n. minori disabili seguiti dal servizio di integrazione scolastica: **124**
- n. minori disabili seguiti dal servizio di assistenza educativa domiciliare: **53**
- n. utenti degli CSER **35**
- n. utenti del servizio trasporto assistito: **54**
- n. utenti in situazione di autismo in carico al servizio: **30**
- n. utenti con disabilità grave in assistenza indiretta: **102**
- n. utenti inseriti in altri servizi diurni/residenziali: **8**
- n. utenti CAR Centro Montessori: **191** (dal 01.01 al 30.06.2025)
- n. utenti PRF Centro Montessori: **15**

PROGRAMMA 12.3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

L'emergenza Covid19 ha avuto conseguenze devastanti per la popolazione anziana nel suo complesso in termini di isolamento sociale e relazionale, perdita di rapporti

umani e di riferimenti, senso di precarietà e di profondo disagio nella percezione del proprio futuro.

L'intervento dell'amministrazione al riguardo è stato ampio, complesso e multifunzionale:

- si è mantenuto un costante raccordo con le case di riposo del territorio per il monitoraggio degli ospiti accolti e per la risoluzione condivisa di tutte le problematiche in essere;
- è stato concluso un accordo con l'associazione di volontariato "Il Ponte" di Fermo per incrementare la preparazione e la consegna di pasti e medicine a domicilio;
- si è mantenuto un accordo costante con la cooperativa ente gestore del servizio di assistenza domiciliare anziani e degli adulti fragili coinvolti.

Occorre sottolineare comunque interventi già strutturati dal servizio:

- il potenziamento del servizio di **assistenza domiciliare** per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dell'anziano, utilizzando, a tal fine, sia fondi comunali sia fondi regionali o finanziamenti provenienti da altri enti e/o istituti (assegno di cura e servizio di assistenza domiciliare di cui al Fondo per la non autosufficienza, progetto Home Care Premium, finanziato dall'INPS, con fondi ex INPDAP). Attualmente sono seguiti dal servizio n. 71 utenti;
- il sostegno, in caso di anziani soli e/o indigenti, attraverso una **assistenza adeguata presso strutture protette, a ciclo diurno o residenziale**, attraverso la compartecipazione al pagamento della retta per l'accoglienza per l'anziano/adulto con problematiche sociali. Al riguardo si è proceduto a:
 - Ricognizione delle rette annuali applicate dalle Case di Riposo e definizione degli importi di integrazione retta;
 - Valutazione e accoglimento delle richieste di ammissione ed erogazione del contributo;
 - Verifica della permanenza dei requisiti per la conferma dell'intervento;
 - Verifica dei percorsi assistenziali individualizzati con invio, al bisogno, agli organi Giudiziari della richiesta di interdizione o inabilitazione o amministrazione di sostegno.
- l'aggiornamento della **ricognizione delle accoglienze**: nel primo semestre sono n. 4 gli inserimenti in struttura, attualmente sono inseriti n. 21 anziani, n. 4 persone con problemi mentali e n. 5 adulti in stato di emergenza sociale nelle strutture autorizzate all'accoglienza di quella specifica tipologia di destinatari.
- l'accompagnamento del servizio sociale professionale nei confronti di anziani soli nelle complesse procedure con il Tribunale per la **nomina dell'Amministratore di sostegno**, ove necessario

In riferimento al progetto "Truffe agli anziani 2022" presentato dal Comune, il Ministero dell'Interno- Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale per i servizi di ragioneria ha comunicato che detta istanza presentata è stata accolta nei limiti del finanziamento previsto e per l'importo di €. 15.839,83.

Il Progetto si pone come obiettivo generale quello di attivare una rete e una serie di strumenti, capaci di aumentare il senso di protezione ed il livello di sicurezza dei cittadini anziani e delle loro famiglie, riducendo il numero di reati come truffe, raggiri e aggressioni, attraverso la promozione di servizi informativi, di supporto e di contenimento e un canale preferenziale di supporto, contatto e comunicazione.

Obiettivi specifici:

- ☐ Informare e sensibilizzare la collettività
- ☐ Rendere gli anziani consapevoli della presenza diffusa del fenomeno
- ☐ Formare la cittadinanza alla propria tutela
- ☐ Prevenire reati a danno delle persone anziane
- ☐ Limitare raggiri e truffe

- ☐ Incentivare la denuncia senza vergogna e senza paura, in caso di reati subiti
- ☐ Ascoltare e supportare coloro che sono state vittime di truffe e raggiri
- ☐ Rafforzare la rete territoriale attraverso il lavoro congiunto di pubblico e privato.

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Il servizio è intervenuto e sta intervenendo sia con l'attività di sostegno, orientamento, accesso ai servizi e presa in carico delle situazioni più complesse, sia con supporti economici straordinari o a periodicità mensile laddove opportuno in base alla valutazione professionale del competente servizio sociale.

Nel dettaglio si può quindi evidenziare:

- La **collaborazione con l'Associazione di Volontariato Il Ponte di Fermo** per il supporto immediato alle famiglie. La collaborazione con l'Associazione si è concretizzata in:
 - acquisto e distribuzione di generi alimentari e prodotti di prima necessità a favore di nuclei familiari in situazione di grave disagio sociale segnalati dal servizio sociale professionale dell'ente;
 - consegna a domicilio di pacchi alimentari;
 - anticipo di somme di modico importo per il pagamento di spese (es. pagamento utenze, canoni affitto, spese di sostentamento) a favore di nuclei familiari in situazione di grave disagio sociale segnalati dal servizio sociale professionale dell'ente.
- Il mantenimento e potenziamento di un punto unico di accesso (**Punto di Accoglienza**) rivolto ai nuclei familiari in stato di disagio sociale, punto unico che garantisca il rapporto con i cittadini per l'erogazione dei buoni alimentari. Lo sportello ha permesso di attivarsi tempestivamente per la realizzazione del piano di solidarietà alimentare, in modo da fronteggiare tempestivamente, efficacemente e in maniera adeguata le esigenze delle persone che a causa della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria vivono una condizione di difficoltà economica e di mancanza di liquidità per provvedere al proprio sostentamento.
- Costante ascolto delle esigenze e difficoltà delle persone sole o delle famiglie fragili con l'attivazione di linee telefoniche dedicate per l'ascolto, l'assistenza, la presa in carico e l'orientamento ai servizi. In questo caso risulta invero difficile fornire dati sull'assistenza da remoto perché le chiamate al servizio sociale professionale sono state continue ed incessanti, complesse sia per tipologia che per caratteristiche.
- Il potenziamento degli **interventi di sostegno economico** per fronteggiare lo stato di difficoltà delle famiglie. Al riguardo il settore ha potuto usufruire, oltre che delle risorse comunali allocate in bilancio, anche della concreta solidarietà di enti, istituzioni e privati cittadini che hanno volontariamente e liberamente dimostrato la loro solidarietà con donazioni dirette alle famiglie più fragili del territorio. In concreto tali misure di liberalità hanno permesso un significativo incremento dell'erogazione di **contributi** per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della quotidianità a favore di persone anziane, disabili, persone in situazioni di disagio, o famiglie in condizioni di emergenza sociale. Come di consueto, si rammenta che:
 - o da un lato, il servizio tende ad ampliare gli interventi di sostegno economico tra il maggior numero possibile di persone in stato di disagio sociale, in modo da evitare la duplicazione di interventi in capo agli stessi soggetti, per esigenze di equità e giustizia sociale, salvo ipotesi conclamati in cui la duplicazione dei sostegni economici è vitale per la sussistenza del nucleo

- Dall'altro, la costante tensione ad ottimizzare i fondi dedicati per l'intervento, avvalendosi, oltre che delle risorse comunali ad hoc iscritte in bilancio, anche dei fondi di cui al 5 per mille, del recupero oneri SGATE, ecc.
- Di prossima attivazione un partenariato con la Fondazione Banco dell'Energia e Caritas per la realizzazione del Progetto **“INSIEME PER CONTRASTARE LA POVERTÀ ENERGETICA”** che sinteticamente prevede:
 - Contrastare il problema della povertà energetica e, più in generale, della vulnerabilità delle famiglie aggravatasi in ragione delle tensioni geopolitiche internazionali e dell'incremento dei prezzi energetici;
 - Attuare una strategia condivisa per la selezione e il supporto di soggetti e di famiglie residenti nel Comune di Fermo, appartenenti a fasce sociali deboli e a rischio di povertà, anche energetica individuate sia dai Servizi Sociali del Comune di Fermo che da Fondazione Caritas;
 - Rispondere al bisogno urgente dei Beneficiari attraverso il pagamento delle Bollette relative alle forniture di luce e/o gas emesse da qualunque operatore;
 - Avviare un percorso di educazione e consapevolezza dell'utilizzo dell'energia che permetta ai Beneficiari di ridurre i propri consumi energetici;

Il quadro riepilogativo delle provvidenze finora erogate si compone dei termini sotto indicati:

MESE	N. NUCLEI	IMPORTO TOTALE
Gennaio	13	6.448,59
Febbraio	15	5.519,88
Marzo	16	4.159,59
Aprile	12	3.974,28
Maggio	16	12.811,70

Di prossimo avvio anche l'erogazione della misura di sostegno economico **“Carte Solidali”**.

Confermato anche l'anno 2025 il fondo finanziato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità. I cittadini interessati devono avere un ISEE inferiore a 15.000 euro per poter rientrare nell'elenco dei 570 beneficiari finanziati dal Ministero per il Comune di Fermo ed individuati direttamente dall'INPS.

La Carta solidale, è una carta dal valore totale di 500 € che sarà erogata alle famiglie in difficoltà economica e potrà essere utilizzata per acquistare solo i beni di prima necessità, soprattutto quelli alimentari.

Le carte dovranno essere ritirate dai beneficiari presso gli uffici postali.

Siamo in attesa delle istruzioni operative da parte di INPS per procedere alla validazione delle verifiche anagrafiche sui nuclei estratti dal portale myinps.it

Ulteriori interventi, servizi ed azioni in essere:

Gestione delle **Comunità alloggio per persone con disagio mentale maschile e femminile** a Fermo S.Petronilla -.

Ottimizzate le procedure di approvvigionamento generi alimentari, acquistati mobili e arredi in sostituzione di quelli ormai vetusti o danneggiati.

Sono attualmente n. 3 le persone accolte nella casa famiglia maschile e 3 in quella femminile.

Gestione del **Centro Diurno di Accoglienza per giovani in trattamento del STDP**.

Giova sottolineare innanzitutto che è stato prorogato per l'anno 2025 il Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Fermo, Porto S. Giorgio e la AST Area Vasta n. 4, per la gestione integrata del servizio. Il Protocollo contiene tutti gli elementi utili alla gestione integrata della struttura (durata, obblighi tra le parti, modalità organizzative, regime delle compartecipazioni alla spesa, competenze e raccordi tra i partners).

E' andato a regime il Progetto GULLIVER, redatto d'intesa con il STDP della AST di Fermo, al fine di sostenere i pazienti in trattamento dal STDP in un efficace percorso di cura del disturbo di dipendenza da sostanze, realizzando progetti terapeutici e/o di reinserimento socio-lavorativo (in regime semi-residenziale) che tengano conto della specificità e dell'unicità di ogni singolo utente, con un approccio multi-professionale e multi-disciplinare, centrato sul lavoro di una équipe specificatamente formata e composta da operatori del pubblico e del privato sociale.

Gestione del Progetto SIPROIMI "Era Domani"

- A partire dal 2016, il Comune di Fermo aderisce alla rete S.P.R.A.R. (Sistema Protezione Richiedenti Asilo Rifugiati), un articolato sistema di servizi di accoglienza, tutela ed integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, tramite specifici progetti finanziati sul Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo, realizzati in partenariato con soggetti del terzo settore. L'Amministrazione ha gestito la procedura di gara per l'assegnazione della gestione del progetto SAI ERA DOMANI per il biennio 2025/2026 confermando la disponibilità per n. 54 posti categoria ordinari
- La procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei Servizi di Accoglienza nell'ambito del Sistema di Protezione per titolari di protezione Internazionale e per Minori stranieri non accompagnati (SAI), attribuita alla SUA Provincia di Fermo, si è conclusa con l'aggiudicazione dell'affidamento della gestione alla Cooperativa Sociale NUOVA RICERCA Agenzia RES Soc. Coop. Soc. ONLUS.
- Da luglio 2025 sono stati ampliati i posti di accoglienza per i soli cittadini ucraini finora ospitati nei progetti di accoglienza diffusa per un n. 8 posti.

PROGRAMMA 12.5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Già al punto precedente sono state seppur succintamente indicate le misure a favore delle famiglie fragili del territorio, soprattutto in questo periodo di emergenza legate alla pandemia.

Le azioni finora portate avanti sono informate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- prevenire le situazioni di debolezza e fragilità delle famiglie e di rinforzo alle competenze dei genitori.
- Rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno delle comunità di riferimento, anche attraverso la promozione di iniziative di auto mutuo aiuto per sviluppare una comunità educante.

Nel dettaglio, gli interventi operativi attengono:

- Agli interventi di sostegno educativo domiciliare e territoriale a minori in stato di disagio di cui al precedente Programma 12.1.
- Agli interventi di appoggio delle famiglie affidatarie alla famiglia fragile di cui al Programma 1.
- Agli interventi di sostegno economico richiamati nel programma n. 4

Alle politiche di sostegno socio abitativo di cui al successivo Programma n.6 per quanto compatibili.

PROGRAMMA 12.6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il disagio abitativo è un fenomeno che assume forme variabili e nella città di Fermo interessa un numero crescente di persone, configurandosi come un processo che può colpire persone variamente vulnerabili, in momenti diversi della loro vita. Poiché l'essere privi di una casa dignitosa, o vivere in soluzioni abitative e contesti degradati è esito e, nel contempo, causa di povertà e di esclusione sociale, è necessario l'intervento multidimensionale che trova opportunità di realizzazione attraverso le differenti azioni.

La filiera si compone di sostegno economico ai costi dell'abitare (l'insufficienza o assenza di reddito stabile è una delle cause principali della vulnerabilità abitativa), unitamente a servizi di accompagnamento all'inclusione attiva, percorsi educativi, sperimentazione di soluzioni abitative innovative (che possono assumere forme diverse di co-housing), Misure che introducono metodi e strumenti di gestione partecipata, cooperativa e corresponsabile di case ERP e spazi comuni.

Terminata infatti la fase emergenziale conseguente dalla pandemia Covid, è stato eliminato il relativo blocco degli sfratti – perdurante in fase di pandemia - e si sono così moltiplicate in questo periodo le procedure di rilascio coattivo dell'alloggio, mettendo in difficoltà, anche drammatiche, persone singole e famiglie in stato di disagio sociale che diviene dunque anche disagio abitativo.

Dalla perduta capacità economica di queste persone deriva così una richiesta - anche impellente – di una sistemazione socio-abitativa - spesso immediata, per cui si rendono necessarie azioni volte a dispiegare una più adeguata offerta di soluzioni e misure innovative e straordinarie.

Finora l'Ente ha messo in campo una serie di interventi di contrasto all'emergenza abitativa che in questa particolare congiuntura rispondono però alle esigenze del territorio solo parzialmente:

- l'erogazione di contributi economici a favore di singoli/nuclei in difficoltà volti al pagamento di caparre e/o canoni arretrati di locazione, non può innanzitutto soddisfare quantitativamente il fabbisogno emerso, e non è misura sufficiente laddove il beneficiario non riesca ad accedere in autonomia (ancorché sostenuto dal sostegno dell'Ente) al libero mercato immobiliare (ad es. in assenza di un contratto di lavoro a tempo indeterminato dell'aspirante locatario difficilmente il proprietario di un alloggio accetta di contrattualizzare un rapporto di locazione di durata pluriennale).
- l'assegnazione a titolo precario e provvisorio di alloggi comunali ad hoc destinati, sottratti al patrimonio immobiliare ERP e riservati all'emergenza abitativa, è parimenti una misura inidonea a fronteggiare in maniera adeguata il sempre crescente numero di persone e famiglie che si rivolgono ai servizi; da un lato anche qui il comune non detiene una quantità e tipologia di alloggi sufficienti a coprire il fabbisogno emerso, dall'altro l'assegnatario spesso non riesce ad attivare risorse proprie, in termini di costruzione di un progetto di vita, per la ricerca di un'alternativa soluzione alloggiativa, per cui queste situazioni di emergenza restano prive di un'evoluzione positiva.
- L'attivazione, in partnerariato con gli attori più significativi del territorio e dunque in una logica di co progettazione, di un percorso di superamento dell'emergenza abitativa e di inclusione sociale di persone e/o nuclei individuati dal servizio sociale professionale dell'ente, che parta dalla ricerca condivisa da parte degli stakeholders sul libero mercato immobiliare di alloggi da destinare all'Housing temporaneo, in modo da creare una rete di soluzioni abitative nel territorio, a cui viene poi affiancato un **Progetto Assistenziale Personalizzato** (PAI), volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali, attraverso misure di supporto ed accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativo.

- La ricerca di alternative soluzioni alloggiative direttamente sul mercato, anche avvalendosi delle strutture recettive del territorio;

A seguito della modifica del Regolamento per l'assegnazione delle abitazioni ERP con Deliberazione Consiliare di Aprile 2025, a Giugno 2025 è stato pubblicato l'Avviso per la formazione della nuova graduatoria dei beneficiari dell'Edilizia Residenziale Pubblica. L'avviso rimane aperto sino al 1 agosto 2025 e successivamente si procederà all'istruttoria finalizzata alla formazione della graduatoria.

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

L'ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge nazionale 328/00 e dalla legge regionale 32/14. La regione Marche ha suddiviso il suo territorio in 23 ambiti **1.**

Inquadramento generale

L'Ambito Territoriale Sociale XIX (ATS XIX), istituito nell'ambito del sistema previsto dalla Legge 328/2000 e disciplinato dalla Legge Regionale Marche 32/2014, si configura come struttura sovracomunale preposta all'organizzazione e alla gestione integrata dei servizi sociali. Coinvolge 31 Comuni, che si sono dotati di un Ufficio di Coordinamento Centrale (UFFICIO COMUNE), quale snodo operativo e strategico per le politiche di welfare territoriale.

L'Ambito XIX ha progressivamente rafforzato il proprio ruolo di governance sociale, promuovendo interventi orientati alla qualità della vita, all'inclusione e all'equità nell'accesso ai servizi, sostenendo la rete territoriale in ottica integrata con i servizi sanitari e con il privato sociale.

2. Stato di Attuazione del Sistema d'Ambito

Nel triennio 2025/2027 e nello specifico in questa fase, sono state avviate azioni di consolidamento e sviluppo, con attenzione a:

- Continuità nella gestione associata;
- Equilibrio tra stabilizzazione e innovazione organizzativa;
- Presidio capillare dei territori, in particolare delle aree interne.

3. Obiettivi specifici e indicatori di monitoraggio

Il DUP prevede precisi obiettivi strategici, attualmente in corso di implementazione:

Obiettivo	Stato di Attuazione
Aumento contatti con utenza fragile (dal 7% al 10%)	In fase di attuazione progressiva
Aumento nuclei presi in carico (da 1.500 a 2.000)	In crescita – raggiunto 80% target a metà 2025
Attivazione 6 sportelli PUA (1 ogni 20.000 abitanti)	4 attivi – 2 in fase di implementazione entro 2025
Servizio sociale professionale 1/5.000 abitanti	Obiettivo mantenuto
Potenziamento Ufficio Comune con nuove professionalità	In corso. Avviato nel mese di luglio il concorso – assunzioni 2025 finanziate dal Ministero
Attivazione Centri Educativi Territoriali	Avvio previsto entro fine 2025
Programmazione PIPPI (moduli 11, 12, 13)	Modulo 11 terminato. 12 e 13 in fase di implementazione con 27 nuclei coinvolti.
Consolidamento Progetto Smart Village	In espansione nei Comuni delle aree interne
Rafforzamento del Centro Servizi Povertà	Struttura avviata ricevuto nuovo finanziamento da parte della Fondazione Carifermo

Obiettivo

Regolamenti omogenei di Ambito
Lavoro di prossimità con giovani/adolescenti

Stato di Attuazione

Due Linee guida approvate per nuovi Servizi in Gestione Associata
Progetti pilota avviati – in fase di estensione

4. Attuazione degli Investimenti PNRR

ATS XIX è capofila o partner in diverse progettualità PNRR – Missione 5 “Inclusione e Coesione”:

Linea PNRR	Descrizione	Stato
1.1.1 - Sostegno alla genitorialità (PIPPI)	Estensione PIPPI e supporto famiglie vulnerabili	In corso
1.1.2 - Autonomia anziani non autosufficienti	Assistenza domiciliare integrata	Procedura di Gara in fase di aggiudicazione
1.1.3 - Rafforzamento domiciliarità	Costituzione équipe e supporto rientro a casa	In corso
1.1.4 - Prevenzione burn out operatori	Formazione e supporto equipe sociali	In corso
1.2 - Autonomia disabili	Percorsi individualizzati e integrazione lavorativa	In attuazione
1.3.1 - Housing temporaneo	Accoglienza temporanea con progetto personalizzato	Progetto in fase di attuazione
1.3.2 - Stazioni di posta	Centri servizi per il contrasto alla povertà	In corso

5. Progetto Smart Village e Aree Interne

Nel contesto della Strategia Nazionale per le Aree Interne, il progetto “Smart Village” rappresenta un modello replicabile di **lavoro sociale di comunità**. Si prevede:

- Estensione della **copertura domiciliare integrata**;
- Incremento della **rete di relazioni comunitarie**;
- Utilizzo delle Case di Comunità come presidi di riferimento.

Il coinvolgimento di 10 Comuni dell’area interna consolida la visione di un welfare di prossimità centrato sulle persone e sulle reti territoriali.

Attualmente effettuati 200 screening ed attivata la rete territoriale degli interventi socio sanitaria e di implementazione dei dispositivi.

6. Integrazione Socio-Sanitaria

In questa fase si sta collaborando con l’AST di Fermo rispetto ai seguenti punti:

- Attuazione dei LEP sociali e socio-sanitari;
- Coordinamento operativo con Distretto e Dipartimenti AST;
- Sviluppo dell’**Unità Operativa Socio-Sanitaria**;
- Presenza attiva nei **Comitati di Partecipazione AST**;
- Potenziamento delle **équipe integrate** (UMEE, UMEA, salute mentale, dipendenze);
- Progetti pilota (PP2 – benessere città, dimissioni protette).
- Attivato il Progetto del Punto Unico d’Accesso ed implementati i primi due sportelli territoriali.

7. Conclusioni e Prospettive

L'Ambito Sociale XIX sta attraversando una fase di **evoluzione strutturale e strategica**, contraddistinta da:

- Una **programmazione condivisa** tra Comuni e Comitato dei Sindaci;
- La capacità di **integrare risorse e interventi** su scala territoriale;
- Un crescente **coinvolgimento della comunità locale** e del privato sociale.

Grazie alle opportunità offerte dai fondi PNRR, dai LEP e dal nuovo Piano Sociale Regionale, l'ATS XIX è oggi in grado di rispondere in maniera più strutturata, efficace e coerente ai bisogni emergenti, favorendo inclusione, coesione e prossimità.

Le Aree d'intervento

Di seguito le linee di programmazione delle singole Aree d'Intervento:

Area Anziani: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

1. Obiettivi generali e finalità dell'intervento

Nel contesto dell'allungamento della speranza di vita e dell'invecchiamento progressivo della popolazione, l'ATS XIX ha orientato le sue politiche di welfare verso la promozione dell'invecchiamento attivo e la prevenzione della non autosufficienza, sviluppando una rete integrata di servizi capace di rispondere ai bisogni multidimensionali della popolazione anziana.

Le finalità perseguite includono:

- La promozione della domiciliarità come alternativa all'istituzionalizzazione;
- Il sostegno ai caregiver familiari;
- L'assistenza personalizzata e integrata;
- Il coinvolgimento attivo della persona anziana nella comunità.

2. Bisogni rilevati e strategie adottate

L'ATS XIX rileva che circa il 25% della popolazione è composta da over 65, e che la priorità è garantire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto di vita attraverso:

- Sostegno socio-assistenziale diretto;
- Potenziamento delle risposte sanitarie domiciliari;
- Supporto economico e operativo alle famiglie;
- Costruzione di reti di prossimità con il contributo di volontariato e Terzo Settore.

Strategicamente, l'intervento si muove su più livelli:

- Accesso facilitato ai servizi tramite sportelli PUA;
- Valutazione multidimensionale del bisogno e presa in carico integrata con AV4;
- Personalizzazione degli interventi attraverso il PAI;
- Lavoro di rete interprofessionale e comunitario.

3. Stato di attuazione dei servizi e progettualità attive

3.1 Servizi consolidati in titolarità ATS XIX

- Servizio Assistenza Domiciliare (SAD): attivo in tutti i Comuni aderenti alla gestione associata. Interventi personalizzati a supporto della vita quotidiana, prevenzione dell'isolamento, sostegno all'autonomia residua.
- Assegno di Cura: sussidio economico (€200/mese) a supporto della domiciliarità. Annualmente assegnato secondo criteri regionali.
- Home Care Premium (INPS): attivo per dipendenti P.A. e familiari; integra il SAD con ulteriori prestazioni personalizzate.
- Fondo Caregiver e Disabilità Gravissima: gestito secondo le disposizioni regionali e nazionali, rappresenta un fondamentale strumento di sostegno ai percorsi domiciliari.
- Sportelli PUA e Informa Famiglia: attivi per facilitare l'accesso e l'orientamento nei servizi, in integrazione con AST Fermo.

3.2 Progetti e iniziative speciali

- Progetto SMART VILLAGE: operativo nei Comuni interni. Prevede piattaforme digitali, servizi di assistenza remota, supporto alla domiciliarità e coinvolgimento sociale. Combinazione di tecnologie, servizi domiciliari e partecipazione comunitaria.
- Progetto Marche Active@net: promozione dell'invecchiamento attivo e della coesione intergenerazionale, con particolare riferimento alle aree colpite dal sisma del 2016.
- Corsi di Attività Motoria per Over 60: avviati in collaborazione con associazioni sportive e strutture comunali; finalizzati alla prevenzione e alla socializzazione.

4. Strutture socio-sanitarie presenti sul territorio dell'ATS XIX

L'offerta territoriale di strutture residenziali e semiresidenziali è articolata come segue:

- 13 Residenze Protette (R3.2)
- 2 Residenze Protette per Demenze (R31)
- 3 RSA (R2.2)
- 11 Case di Riposo (CR)
- 1 Centro Diurno Alzheimer (CDA)
- 1 Struttura per Cure Intermedie (R2.1)
- 30 Centri Sociali per Anziani

Tale rete è funzionale alla presa in carico sia temporanea che continuativa di situazioni di fragilità, nonché alla promozione di attività ricreative e di socializzazione.

Area Persone con Disabilità: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica o sensoriale.

1. Obiettivi generali e finalità dell'intervento

L'ATS XIX ha posto al centro delle proprie politiche per la disabilità la **promozione dell'autonomia**, l'**inclusione sociale** e la **centralità della persona**, valorizzandone dignità, libertà e autodeterminazione. Gli interventi sono finalizzati a:

- Prevenzione e diagnosi precoce in collaborazione con i servizi sanitari e scolastici;

- Accesso consapevole ai servizi mediante informazione strutturata alle famiglie;
- Progettazione integrata personalizzata condivisa con AST Fermo (UMEE, UMEA, DSM);
- Promozione dell'inclusione sociale, scolastica e lavorativa;
- Superamento delle barriere, anche psicologiche e relazionali;
- Supporto continuo al caregiver familiare;
- Omogeneizzazione dell'offerta attraverso forme di gestione associata tra i Comuni.

2. Bisogni rilevati e contesto sociale

Nel territorio dell'ATS XIX la presenza di persone con disabilità è rilevante e articolata per età, tipologia e intensità della condizione invalidante. I principali bisogni riscontrati riguardano:

- Il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita;
- Il superamento dell'emarginazione e dell'isolamento sociale;
- Il sostegno alla famiglia, sia emotivo che economico;
- La continuità educativa e assistenziale, in particolare nella transizione scuola-lavoro;
- L'inserimento lavorativo protetto o assistito.

3. Metodologie e strategie di intervento

Le strategie operative attuate seguono un'impostazione interdisciplinare e partecipativa, integrando servizi sociali, sanitari, educativi e comunitari:

- Accesso ai servizi tramite PUA e sportelli informativi;
- Presa in carico globale e multidisciplinare, con elaborazione di Progetti Individualizzati (PI) in accordo con le UMEA, UMEE, DSM;
- Centralità della persona nel percorso decisionale, laddove possibile;
- Educativa domiciliare e scolastica per sostenere l'integrazione e lo sviluppo delle abilità personali;
- Sostegno alla domiciliarità, inclusi i percorsi per la "Vita Indipendente";
- Promozione della rete di prossimità e del volontariato, per sostenere l'inclusione sociale;
- Collaborazione con realtà del territorio per sviluppare percorsi lavorativi inclusivi.

4. Stato di attuazione dei servizi e delle progettualità attive

Servizi in titolarità ATS XIX

Servizio	Stato di Attuazione
Sportelli ENS/UICI	Attivi settimanalmente presso ATS; facilitano l'accesso alle informazioni e ai servizi per utenti con disabilità sensoriali.
Assistenti Sociali Disabilità	N. 2 dedicate, in integrazione con i servizi sociali territoriali per gestione e monitoraggio dei PI.
PUA – Punti Unici di Accesso	Operativi nei Comuni aderenti alla gestione associata, facilitano l'accesso informato ai servizi.
Educativa Domiciliare Ambito	Attiva per minori con disabilità e vulnerabilità familiare, con personale qualificato.
Assistenza Scolastica all'Autonomia	Garantita in modo omogeneo su tutto il territorio per alunni con disabilità.
Vita Indipendente	Interventi personalizzati, definiti in base al progetto di vita individuale.

Servizio	Stato di Attuazione
Home Care Premium	Erogato per persone disabili in nuclei legati alla P.A.; integra il SAD.
Fondo Caregiver e Disabilità Gravissima	Assegnazioni annuali secondo linee regionali per il sostegno della domiciliarità.
Contributi per famiglie e utenti	Attivi per autismo, disabilità sensoriali e motorie, in base a bandi annuali.
Residenzialità – Fondo Solidarietà	Erogati a Comuni o utenti per supportare l'accoglienza in strutture.

Progetti speciali attivi

Progetto / Servizio	Descrizione e obiettivi
CSER “Terra Meraviglia” (Campofilone)	Servizio socio-riabilitativo per mantenere e sviluppare autonomie di adulti con disabilità.
Agricoltura Sociale – ASD	Iniziativa sperimentale con ASUR, CRAA e Azienda Fontegranne, per l'inclusione lavorativa di persone con disturbo dello spettro autistico.
Dopo di Noi	Percorsi di accompagnamento verso la residenzialità per persone prive di supporto familiare. Avviata anche una fase di sollievo sperimentale per il graduale distacco dal nucleo familiare.
Servizio Sollievo “A Beautiful Mind”	Intervento psico-sociale per persone con disagio psichico e famiglie. Prevenzione dell'istituzionalizzazione.
Tirocini di Inclusione Sociale	Progetto culturale e terapeutico per il benessere e l'inclusione sociale delle persone con sofferenze psichiche.
	Percorsi attivi di inclusione socio-lavorativa in collaborazione con i Centri per l'Impiego e il Terzo Settore.

Area Famiglia e Minori: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori

1. Obiettivi e Finalità

L'ATS XIX opera con un obiettivo macro ben definito: promuovere il benessere del bambino e del ragazzo nel proprio contesto di vita, favorendo l'integrazione tra politiche sociali, sanitarie, educative e culturali. L'azione dell'Ambito si concentra in particolare su:

- Prevenzione del disagio minorile;
- Accompagnamento della genitorialità vulnerabile;
- Promozione della partecipazione attiva della comunità nel sostenere i percorsi di crescita;
- Costruzione di reti educative e relazionali che supportino lo sviluppo sano ed equilibrato di bambini e adolescenti.

2. Bisogni Rilevati e Cause

Le principali fragilità riscontrate tra i minori e i giovani del territorio sono:

- Isolamento sociale ed educativo (amplificato dalla pandemia);
- Debolezza dei legami familiari e comunitari;

- Genitorialità fragile e a tratti disorientata, spesso priva di supporto educativo e affettivo;
- Comportamenti disfunzionali e devianza minorile, frutto di una mancanza di riferimenti stabili e di una rete educativa efficace.

La ricostruzione del tessuto relazionale e comunitario è oggi prioritaria, così come il potenziamento del sostegno alla funzione educativa delle famiglie.

3. Metodologie e Strategie Operative

Le linee operative si fondano su un **approccio integrato, partecipativo e di prossimità**, coerente con il quadro normativo nazionale (L. 285/97, L. 328/00) e regionale (L.R. 9/2003). Le principali strategie attuate sono:

- **Capillarità informativa** tramite sportelli territoriali e semplificazione dei contenuti;
- **Tutela minorile** in collaborazione con la Magistratura (Tribunale per i Minorenni, Procura, G.T.);
- **Sostegno alla genitorialità fragile** attraverso servizi domiciliari, gruppi e percorsi educativi;
- **Equipe multidisciplinari** in sinergia con AV4 (sanità, scuola, psicologia, sociale);
- **Attivazione di risorse comunitarie** e promozione di reti educative tra scuola, sport, associazionismo, cultura e parrocchie;
- **Integrazione scuola-famiglia-servizi** con interventi educativi e percorsi di sostegno psicologico;
- **Creazione di spazi di aggregazione e socializzazione** per minori e giovani;
- **Collaborazione con l'USSM** per favorire percorsi di giustizia riparativa e reinserimento sociale.

4. Stato di Attuazione dei Servizi in Titolarità ATS XIX

Servizio / Progetto	Descrizione e Stato di Attuazione
Servizio Sociale Professionale Territoriale	Attivo e consolidato in tutti i Comuni dell'ambito, garantisce presa in carico, progettazione educativa e tutela minorile.
PUA – Sportelli di Segretariato Sociale	Operativi nei Comuni, facilitano l'accesso informato a servizi e contributi.
Educativa Domiciliare	Erogata in forma associata, potenziata su tutto il territorio per nuclei vulnerabili e bambini con disabilità.
Assistenza all'integrazione scolastica	Regolarmente attiva per alunni con disabilità. Progetto in costante aggiornamento in base alle necessità emergenti.
Centri di educativa territoriale	Sviluppati e integrati con il lavoro di comunità. Svolgono attività ludico-educative e di potenziamento relazionale.
Comunità educative (9 strutture)	Accolgono minori con provvedimenti giudiziari o in situazione di rischio, anche con madri. Servizi attivi: assistenza base, sostegno scolastico, attività ricreative.
Centro Affidi	Attivo con funzione di promozione, raccolta disponibilità, matching e supporto alle famiglie affidatarie. Collaborazione con associazioni del territorio.
Coordinamento pedagogico 0-6 anni	Struttura consolidata, svolge monitoraggio, consulenza e formazione per nidi e scuole dell'infanzia.
Psicologia scolastica	Presenza stabile nelle scuole del territorio. Offre counseling, ascolto e consulenza a studenti, genitori e insegnanti.
Scuola per genitori	Attiva in diversi Comuni con incontri tematici e gruppi educativi. Favorisce la consapevolezza e la partecipazione genitoriale.

Servizio / Progetto	Descrizione e Stato di Attuazione
Progetto PIPPI (LEPS)	Attivo. Approccio innovativo alla prevenzione del maltrattamento e allontanamento. Dispositivi: educativa domiciliare, gruppi genitori-bambini, famiglie di appoggio.
Progetto Desteenazione	Approvato da parte del Ministero delle politiche sociali, la strutturazione di uno spazio multifunzionale rivolto a ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 21 anni. Primo progetto a livello marchigiano e tra i 60 d'Italia.

5. Politiche Giovanili – Progetti in Corso

Iniziativa	Descrizione e Stato
The Terminal – Educativa di Strada	Educatori operano nei luoghi di aggregazione spontanea, agganciando ragazzi e coinvolgendoli in attività educative e relazionali.
Web Young Radio – “Mamma esco a fare due passi”	Laboratorio radiofonico per giovani 16–24 anni, sviluppa competenze comunicative, sociali e creative.
Attività a Lido Tre Archi – Progetto Periferie Urbane	Iniziative aggregative, sportive, artistiche per contrastare la povertà educativa nelle periferie.
Goals / The Tube	Progetti realizzati con enti privati, promuovono aggregazione, educazione non formale e sviluppo delle competenze.
SCU – Servizio Civile Universale / Garanzia Giovani	Progettazione annuale per circa 150 volontari. Percorsi di impegno civico, crescita personale e occupabilità.
Progetto Care Leavers	In corso di sviluppo. Mira a costruire percorsi di autonomia per i giovani in uscita dai percorsi di tutela residenziale.

Area Povertà e Disagio Adulto: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale per salute mentale, immigrati, ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.

1. Obiettivi e Finalità

L'ATS XIX ha definito come obiettivo cardine l'accompagnamento verso l'autonomia della persona adulta in condizione di fragilità, con il superamento dell'approccio assistenzialistico, favorendo:

- Accesso consapevole e orientato alla rete dei servizi;
- Integrazione socio-sanitaria nella definizione di progetti individualizzati;
- Collaborazione sistemica tra istituzioni pubbliche, sanitarie e Terzo Settore;
- Autodeterminazione e centralità della persona;
- Superamento dell'emarginazione e promozione dell'inclusione socio-lavorativa.

L'azione dell'Ambito si configura quindi come un modello di welfare di prossimità, con approccio multidimensionale, orientato ai diritti e alla responsabilizzazione della persona.

2. Bisogni Rilevati e Cause

I bisogni più rilevanti tra la popolazione adulta in condizione di vulnerabilità possono essere ricondotti a cause multifattoriali:

- Povertà economica e disoccupazione, principali cause di esclusione;
- Emergenze abitative e mancanza di beni di prima necessità;
- Problematiche sanitarie, psichiatriche e di dipendenza;
- Isolamento sociale, relazionale ed emotivo;
- Violenza di genere e discriminazioni multiple (età, genere, origine, condizione sociale).

La presa in carico richiede quindi un approccio integrato e personalizzato, capace di affrontare le diverse sfere del disagio.

3. Metodologie e Strategie Operative

L'ATS XIX ha attivato una serie di strategie operative coerenti con gli obiettivi delineati:

- Progettazione individualizzata con la stipula del *Patto per l'Inclusione*;
- Presa in carico multidisciplinare in raccordo con Area Vasta 4 (DSM, STDP);
- Rete pubblico-privato per co-progettare interventi e garantire accesso ai servizi;
- Accessibilità informativa e semplificazione normativa mediante sportelli territoriali;
- Interventi di comunità e attivazione della cittadinanza solidale;
- Sviluppo di percorsi di inclusione lavorativa e sociale;
- Presidio sul territorio tramite sportelli, equipe e progetti sperimentali.

4. Stato di Attuazione dei Servizi in Titolarità ATS XIX

Servizio / Progetto	Descrizione e Stato di Attuazione
Sportello PUA	Operativo presso la sede dell'ATS XIX e nei Comuni. Accesso facilitato a informazioni, bandi e servizi.
Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)	Attivo. Supporta tirocini, formazione, ricerca attiva del lavoro e accompagnamento individuale.
Centro Anti Violenza (CAV)	Presente su ATS XIX e XXIV. Offre accoglienza, supporto psicologico e legale, mediazione abitativa.
Sportello InformaFamiglia	Attivo in ATS XIX e XX. Punto di riferimento per famiglie in difficoltà con funzione di orientamento.
Progetti Utili alla Collettività (PUC)	In fase di transizione da Reddito di Cittadinanza ad Assegno di Inclusione. Diversi PUC già attivati in collaborazione con i Comuni.
Comunità Alloggio per adulti	Accoglienza temporanea per adulti soli, in situazioni di emergenza sociale. Attivo e in collaborazione con enti del terzo settore.

Servizio / Progetto	Descrizione e Stato di Attuazione
Casa Rifugio e Appartamenti per donne vittime di violenza	Attivi. Ospitalità protetta e percorsi di empowerment. Collaborazione stabile con CAV e Prefettura.
Emporio Solidale (CRI)	Distribuzione gratuita di beni di prima necessità. Attivo e accessibile previo accesso sociale.
Mensa Sociale	Aperta 365 giorni l'anno, garantisce un pasto giornaliero. Presidio stabile nel territorio.
Contributi economici straordinari (L.R. 30/1998)	In fase di istruttoria 265 domande. Supporto economico per fragilità transitorie.
Tirocini di Inclusione Sociale (TIS)	Attivati in sinergia con enti pubblici e privati. Strumento cardine per l'autonomia e la riabilitazione.
Tavolo Povertà	Tavolo operativo permanente per l'individuazione di misure e strumenti per contrastare la povertà. Attivo e in espansione.
Progetti Dipendenze – GAP, Budget di Salute	Operativi. App GAP, accompagnamento nella gestione economica, attivazione TIS e contributi per progetti di vita.
Sportello “L’Altra Chiave” per detenuti ed ex detenuti	Attivo. Percorsi personalizzati di reinserimento sociale e lavorativo.
Servizi Salute Mentale – Sollievo, A Beautiful Mind, Gruppi Appartamento	In corso. Supporto domiciliare, convivenze protette e percorsi di auto-mutuo-aiuto.
Mediazione culturale e corsi di italiano per stranieri	Regolarmente attivi in collaborazione con CPIA, Comuni e Prefettura.
Progetti FAMI / PRIMM / PISTE / Lido Tre Archi	Attuati con risorse regionali, statali e UE. Interventi complessi per l'inclusione dei migranti in contesti fragili.
Progetto Housing First	In corso di implementazione. Approccio innovativo all'abitare per persone in condizione di grave marginalità.
Centro Servizi – Livello Essenziale PNRR PRINS	Implementato il Centro Servizi per le Povertà attraverso una co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore

Promozione Sociale Comunitaria: Area in cui si progettano attività e interventi per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria

1. Obiettivi e Finalità

L'Ambito XIX ha posto al centro della propria azione strategica un approccio integrato e partecipativo allo sviluppo di comunità, con l'obiettivo di:

- Superare la settorializzazione degli interventi sociali e sanitari, promuovendo un'azione trasversale e sistemica;
- Considerare il territorio come un “luogo comune”, abitato da soggetti pubblici e privati con pari responsabilità nella promozione del benessere collettivo;
- Prevenire l'emergere di bisogni sociali acuti attraverso la costruzione di contesti relazionali accoglienti e reti di prossimità solidali;
- Favorire l'autonomia delle persone, riducendo progressivamente la necessità di interventi tutelari pubblici;
- Attivare forme di co-programmazione e co-progettazione come strumenti di partecipazione attiva della comunità ai processi decisionali e organizzativi.

2. Analisi dei Bisogni

Il quadro territoriale evidenzia una crescente complessità, acuita da fattori di natura economica, demografica, sanitaria e geopolitica (eventi sismici, pandemia, crisi migratorie). In particolare, sono stati rilevati:

- Mutamento delle relazioni interpersonali e calo dei legami di comunità;
- Aumento significativo delle situazioni di fragilità e povertà;
- Difficoltà nel rilevare e interpretare nuovi bisogni emergenti;
- Richiesta crescente di autonomia e di empowerment individuale;
- Evoluzione del concetto di “cura” in direzione della domiciliarità e della prossimità;
- Necessità di integrare salute e benessere psico-sociale in un’ottica unitaria.

3. Strategie e Metodologie Attuate

L’ATS XIX ha adottato un approccio multilivello e partecipativo, fondato su:

- Rafforzamento delle reti intersettoriali (scuola, sanità, terzo settore, istituzioni, imprese);
- Attivazione di Tavoli tematici permanenti per la programmazione sociale 2022–2025;
- Sviluppo di processi di **co-programmazione** e **co-progettazione** con soggetti del territorio;
- Adozione di strumenti di governance condivisa e partecipativa;
- Valorizzazione delle competenze comunitarie e dei saperi locali;
- Attivazione di percorsi a lungo termine con impatto sostenibile sul benessere collettivo.

4. Stato di Attuazione dei Servizi e Progetti

Nonostante le criticità legate all’instabilità del contesto e alle emergenze recenti, l’Ambito ha attivato numerosi interventi. Di seguito, si elenca lo stato di attuazione dei principali servizi e progetti:

Servizi consolidati e attivi

- Coordinamento Psico-pedagogico 0–6: attivo con regolarità, coinvolge tutte le strutture educative e le scuole dell’infanzia.
- Centri per le Famiglie: operativi come presidi di ascolto, informazione e sostegno alla genitorialità.
- Scuola per Genitori: proseguimento annuale con buone adesioni e feedback positivi.
- Ludoteche e Centri di Aggregazione Giovanile: funzionanti e co-finanziati da enti locali e Terzo Settore.
- Progetto “The Terminal” – educativa di prossimità: attivo in ambito urbano e periferico, con interventi mirati di prevenzione giovanile.
- Progetto P.I.P.P.I.: consolidato, in coerenza con i LEPS nazionali.
- Psicologia Scolastica: attiva in diversi istituti scolastici dell’ATS, con sportelli dedicati.

Interventi con Area Vasta n.4

- Piano GAP: pienamente operativo, con campagne, incontri pubblici e App informativa.
- Life Skills & Educazione alla salute: percorsi scolastici attivati annualmente.
- Supporto consulenziale e Budget di Salute: in attuazione, in sinergia con Servizi per le Dipendenze.
- Tirocini di Inclusione Sociale (TIS): attivati in collaborazione con SIL e imprese sociali.

Progetti speciali attivati o in corso

- Progetto “Vita Indipendente”: interventi personalizzati in continuità, con fondi regionali e PNRR.
- Bando Sperimentale Agricoltura Sociale (ASD): in fase di definizione attuativa, con CRAA e Azienda Agricola Fontegranne.
- Collaborazione con Fattoria Montepacini: attiva per l’inclusione di soggetti fragili.
- Fermo Learning City: proseguimento delle attività con il coinvolgimento delle scuole.
- Servizio Civile Universale: attivati posti nei Comuni e nei servizi territoriali.
- Active Net Age: in corso con CSV Marche, rivolto ad adulti e anziani attivi.
- Smart Village (over 75): attivo in forma sperimentale, con partner accademici e cooperativi.

Formazione professionale

- Scuola di Formazione Permanente: corsi realizzati per Assistenti Sociali, Educatori e altri profili sociosanitari, con ampia partecipazione e aggiornamento continuo.

5. Criticità e Prospettive Future

Criticità

- Difficoltà nel consolidare forme di partecipazione attiva costante della cittadinanza.
- Complessità nella gestione amministrativa di progetti interistituzionali.
- Discontinuità nella capacità progettuale del Terzo Settore, spesso soggetta a turn-over.

Prospettive

- Rafforzare la governance comunitaria attraverso strumenti di coprogettazione strutturati.
- Consolidare le reti educative e di prossimità anche nelle aree interne e montane.
- Proseguire nella strutturazione della **comunità competente**, con investimenti in formazione, comunicazione sociale e reti solidali.
- Monitorare in modo sistematico gli impatti delle azioni comunitarie, introducendo indicatori di benessere collettivo.

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

L’Amministrazione, consapevole del valore sociale dei **Centri Sociali di Quartiere** e dell’apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, ha dato piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento.

Durante questo periodo, i Centri Sociali hanno avuto un ruolo importante per intercettare situazioni di disagio sociale e permettere quindi agli operatori dei servizi sociali di intervenire tempestivamente, oltre che per garantire un punto di riferimento, in particolar modo per i giovani ed anziani, penalizzati, a causa della pandemia, nel curare le proprie relazioni tra pari e costretti ad un forzato e prolungato isolamento domiciliare.

Considerata la rilevanza di questa attività nel territorio, il Comune di Fermo, per garantire il funzionamento dei Centri, già limitato dalle restrizioni in atto, ha provveduto ad erogare, tempestivamente, una quota-parte del contributo comunale annuo loro destinato.

PROGRAMMA 12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Attività Cimiteriali

È stato completato e approvato il progetto della toponomastica del cimitero che consentirà di denominare tutte le vie del cimitero, installando apposita segnaletica. La stessa georeferenziazione permetterà di individuare la posizione dei loculi e campi cimiteriali e quindi la posizione di ogni singolo defunto, completando così l’informatizzazione e la banca dati dei cimiteri urbani.

Sono stati puliti i campi d'inumazione del Cimitero Urbano di Fermo, con lo spargimento di brecciolino.

Sono stati sostituiti rubinetti delle fontane e effettuati vari interventi minori di manutenzione in diverse zone dei Cimiteri.

È iniziato nel 2022 l'inserimento dei nominativi dei concessionari dei loculi comunali che vanno dal 1950 al 1968 (dal 1974 ad oggi già inseriti) nel programma concessioni e defunti dei tre Cimiteri di Fermo, che sta proseguendo.

Nei primi 6 mesi del 2025 si sono svolti 211 funerali di cui 172 tumulazioni, 17 inumazioni, 6 affidi familiari, 1 dispersione di ceneri e 33 operazioni cimiteriali, consentendo di introitare nelle casse comunali € 101.465,25 di diritti cimiteriali.

Stiamo ultimando il censimento delle Lampade Votive nella parte est del Cimitero Urbano di Fermo.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 14.2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

1) SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Le politiche di semplificazione costituiscono un asse strategico della programmazione dell'ente locale, al fine di rispondere alla richiesta del sistema economico di ridurre i costi regolatori e gli oneri amministrativi che sono spesso percepiti dalle imprese come il principale ostacolo alla crescita.

In tale ottica lo Sportello Unico per le Attività Produttive - S.U.A.P. si propone di favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure.

L'Area Attività Produttive e Commercio, al fine di valorizzare il sistema produttivo della città di Fermo, si propone di:

- garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine;
- attuare, gestire e sviluppare lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);
- razionalizzare il commercio su aree pubbliche, coniugandolo con la riqualificazione del territorio;
- promuovere iniziative per il sostegno dei mercati e del commercio che esprimano la tradizione e la vocazione del territorio locale.

Con il D.P.R. 160/2010 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è diventato l'unico punto di accesso per le imprese in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Il SUAP deve coordinare le fasi endo-procedimentali di competenza dei vari uffici e Enti esterni nell'ambito di procedimenti unici. A tal fine il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento.

Il SUAP deve assicurare al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva: entro i termini di conclusione dei procedimenti previsti dal DPR 160/2010; per i procedimenti unici che prevedono rilascio di autorizzazioni, il SUAP, acquisiti i pareri e le autorizzazioni di legge in modalità telematica degli uffici ed Enti competenti, deve provvedere alla notifica all'interessato tramite PEC (casella di posta elettronica certificata) del provvedimento di conclusione.

Nei casi in cui le attività sono soggette alla disciplina della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), la segnalazione è presentata al SUAP che verifica, con modalità informatica, la regolarità formale della segnalazione e dei relativi allegati. Il rilascio di apposita ricevuta telematica, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA consente al richiedente di avviare immediatamente l'intervento o l'attività imprenditoriale; essa costituisce quindi,

a tutti gli effetti, titolo autorizzatorio.

Dalla fine dell'anno 2023 si è provveduto a digitalizzare le procedure, prima con le pratiche relative al Commercio, successivamente con quelle del Suap (lr. 21/2016, varianti urbanistiche ai sensi dell'art 8 del dpr 160/2010, antenne, etc). Dal mese di maggio 2025 il Suap gestisce anche tutte le pratiche relative all'edilizia produttiva che prima erano gestite dal Sue.

Dal 01 luglio 2024 tutto il Suap fa capo al dirigente del II settore. E' intenzione dell'Ente approvare entro l'anno il regolamento Suap e/o la Carta dei servizi.

L'impegno di questa Amministrazione è quello di migliorare il sistema e l'attività del SUAP, dotando la struttura delle necessarie risorse umane e strumentali, al fine di poter rispondere, in modo sempre più adeguato, alle istanze di un territorio che, nonostante la oramai cronica crisi finanziaria in cui versa il nostro Paese e le ulteriori difficoltà generate dagli eventi sismici degli ultimi anni esprime una certa vitalità, che va valorizzata e opportunamente sostenuta.

Per quanto riguarda la digitalizzazione l'Ente ha aderito al progetto proposto dalla Regione Marche per i seguenti interventi:

- SDG (Progetto regionale PNRR).
- SUAP ed INTEROPERABILITA' (Progetto regionale PNRR)
- SOFTWARE SUAP REGIONE MARCHE
- SERVIZI CLOUD REGIONE MARCHE PER SUAP

2) UFFICIO COMMERCIO

RIORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEL MERCATO SETTIMANALE E DEI MERCATI DI LIDO DI FERMO

La materia del commercio su aree pubbliche ed in particolare il regime di rilascio e di rinnovo delle concessioni di posteggio è stata oggetto di numerosi interventi normativi, tra i quali, in modo particolare, vanno ricordati la Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Bolkestein), il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (c.d. Direttiva Servizi), e l'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 in attuazione dell'art.70 comma 5.

La Conferenza delle Regioni e Province autonome ha approvato il documento (prot. 16/94CR08/C11) recante "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche", per fornire uno strumento interpretativo/operativo ai comuni, chiamati a dare attuazione ai contenuti dell'Intesa del 2012, mediante il rilascio, anzitutto, di nuove concessioni in scadenza. Il contenuto degli accordi assunti nelle sedi interistituzionali è stato inoltre esteso anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici che si svolgono su area pubblica.

Il percorso sopra accennato ha tuttavia mostrato segni di criticità applicativa, che hanno portato all'emanazione del decreto milleproroghe (art.6 comma 8 del DL 244/2016), con il quale sono stati prorogati i termini dei procedimenti di concessione dei posteggi, già in scadenza, in un primo tempo fino al 31 dicembre 2018 e, successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 1180 della Legge 205/2017, fino al 31/12/2020.

La Regione Marche ha finalmente assunto delle linee guida sulla scorta del recentissimo D.M. del 27/11/2020. Si è quindi proceduto all'avvio del procedimento massivo nei confronti di tutti gli operatori commerciali interessati dal rinnovo e ad espletare la relativa istruttoria per il rinnovo automatico delle concessioni per ulteriori 12 anni. Tutto però si è nuovamente arenato all'inizio del 2022 in quanto sono state emanate sentenze dalla Corte di

Giustizia Europea e poi dal Tar Lazio che hanno messo seriamente in discussione la procedura del rinnovo automatico in quanto lesiva della tutela della concorrenza. Ad oggi si attendono disposizioni dal governo centrale per capire se procedere con il rinnovo o se rimettere tutto a bando con le procedure di evidenza pubblica.

L'istruttoria delle istanze pervenute sulla base dei bandi pubblicati, è stata infatti già portata a termine con il rilascio di nuove concessioni e autorizzazioni, con validità di anni dodici, come è stato rinnovato il posteggio isolato in piazzale Ginfalco. E' stata indetta una procedura per il rinnovo delle concessioni su aree pubbliche per l'esercizio del commercio, di attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande, di rivendita di quotidiani e periodici, in scadenza al 31.12.2020 come da indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto del 25.11.2020) ed in base alla Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1560/2020. La procedura ad oggi è sospesa in attesa di indicazioni della Regione Marche.

Attualmente sul territorio comunale operano stabilmente circa n. 45 commercianti nell'ambito del mercato del sabato, n. 29 commercianti nell'ambito dei mercatini estivi di Lido Tre Archi e Lido di Fermo e risultano ad oggi rilasciate n. 17 concessioni e relative autorizzazioni per il commercio su posteggi isolati, annuali e stagionali.

Anche per la stagione estiva 2025 ci si è avvalsi della collaborazione di una ditta specializzata nel settore affidando il supporto per la realizzazione dei mercatini stagionali estivi e delle tre fiere in programma ogni anno.

La crisi economica in atto sta compromettendo anche questa tipologia di commercio, tradizionalmente vivace nelle nostre zone e che ha rappresentato una fonte sicura di sostentamento per tante famiglie. Gli operatori di commercio su aree pubbliche, da alcuni anni, stanno manifestando tutta la loro fatica nello svolgimento della propria attività, registrando un significativo calo delle vendite ed un affanno nella gestione dei vari adempimenti amministrativi a cui sono chiamati.

In questo quadro, così complesso e delicato sarà necessario proseguire nella individuazione di strategie che possano rivitalizzare e riqualificare le fiere e i mercati locali, attuando interventi di promozione del territorio e della sua vocazione turistica. Su tale fronte si intende dare quindi continuità a tutte quelle iniziative volte a promuovere il territorio e ad attirare turisti, definendo accordi con associazioni o enti che possano contribuire alla realizzazione di tale obiettivo. L'Amministrazione inizierà anche un percorso di valutazione strategica intesa a dare maggiore risalto al mercato settimanale del sabato con l'obiettivo di accorpate i posteggi dislocati in diverse zone del territorio e di creare un unico polo del mercato ambulante in grado di ampliare e completare l'offerta commerciale.

In merito invece ai mercati che si svolgono in estate a Lido di Fermo, la recente costruzione della pista ciclabile ha comportato una leggera modifica al calendario del mercato di ex via Marco Polo e ad un lieve spostamento dei posteggi esistenti per il mercatino principale. Queste modifiche verranno inserite nella modifica al Regolamento del commercio su aree pubbliche.

PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

E' intenzione dell'Amministrazione dare prosecuzione alle varie attività di promozione e valorizzazione del territorio locale del centro storico cittadino in particolare. Si intende quindi portare a termini e, ove possibile, rinnovare i vari accordi promossi dall'Amministrazione Comunale insieme alle Associazioni imprenditoriali dell'artigianato e del commercio, proseguendo nel percorso virtuoso avviato negli scorsi anni, che comincia a dare i suoi frutti.

Le strategie su cui si vuole puntare, intercettando risorse mediante la partecipazione a bandi regionali e comunicati, si sviluppano sugli assi:

- riqualificazione urbana;
- accessibilità e mobilità sostenibile;
- promozione e marketing

Questa Amministrazione ritiene che il tema della promozione e marketing sia cruciale per lo sviluppo del centro storico in senso ampio; è infatti assodato come una rete commerciale forte e vivace possa avere una ricaduta positiva su tutta la collettività, tanto in termini di preservazione del territorio, che di ostacolo al degrado, e contribuisce a mantenere alta l'attrattività e la frequentazione dell'area urbana.

Obiettivo primario dell'attività che si intende avviare sul fronte della valorizzazione delle attività commerciali, è quello di **aumentare la frequentazione e il gradimento del cuore della città da parte di turisti e residenti, al fine di rilanciare il settore del commercio nella sua più ampia accezione**, comprensiva delle attività di somministrazione e ristorazione, artigianali di ogni genere, valorizzando l'appel del centro storico cittadino, come luogo di richiamo commerciale e dello shopping, anche con funzione aggregativa e in coordinazione con gli aspetti culturali (eventi) e storico-artistici (monumenti).

L'Assessorato al Commercio, in stretto rapporto ed in piena collaborazione con gli altri Settori comunali, ed in particolare con il Settore Turismo e Cultura, proseguirà il percorso avviato e orientato alla promozione della città, concentrandosi sia sul centro storico che nei diversi quartieri cittadini, per offrire ai cittadini e più in generale ai city users - vecchi e nuovi residenti, turisti, viaggiatori d'affari, chi si reca in città per motivi di servizi pubblici o privati o per lo shopping - un'offerta variegata di appuntamenti culturali, ricreativi, promozionali, al fine di migliorare il rapporto dei cittadini con la città e tra questa e il territorio circostante. Tra le varie iniziative che saranno certamente riproposte, particolare rilevanza hanno quelle promozionali e commerciali collegate al Natale, per le quali, nel corso degli anni, si è registrata una progressiva affluenza di pubblico; quelle in occasione del Carnevale e le oramai tradizionali Notti Bianche del periodo estivo -Carnevale estivo e "Notte Fluo" a Lido di Fermo.

L'ECODAY è un appuntamento annuale promosso dall'Assessorato al Commercio di questo comune. Tale manifestazione, che interessa la zona di Viale Trento, nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Respighi e l'intersezione con Via Dei Mille, opportunamente inibita al traffico, prevede l'allestimento con diversi eventi di intrattenimento e svago, quali giochi all'aperto, esibizioni musicali, stand gastronomici, esibizioni sportive, nonché una rassegna di prodotti artigianali e eno-gastronomici locali, per la promozione delle eccellenze del nostro territorio. Tale manifestazione è stata organizzata con la collaborazione diretta dei diversi Centri Sociali della città di Fermo, che hanno garantito l'allestimento di stand gastronomici e della Fermo ASITE, che l'ha sostenuta con specifiche sponsorizzazioni. Le edizioni passate hanno riscosso un successo straordinario in termini di partecipazione e di coinvolgimento di operatori e di pubblico.

Nei primi mesi dell'anno è stato approvato il bando pubblico per l'assegnazione nel rispetto della disciplina di cui all'art. 60 della L.R. 22/2021 per la concessione del posteggio isolato per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica a carattere stagionale per l'attività di somministrazione alimenti e bevande sito a Marina Palmense, aggiudicandolo per 10 anni.

E' in fase di realizzazione il progetto "PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – Intervento 1.3.3.2 - Sviluppo e valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali – Attivazione intervento realizzato dal soggetto pubblico: Comune di FERMO (FM)" per il quale l'Ente si è posizionato alla posizione n. 26, con punti 59,50, è risultato ammissibile a finanziamento per una spesa massima di € 94.650,00, e per la quale può essere riconosciuto un contributo di € 66.255,00 da parte della Regione Marche.

ATTIVITA' DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Il Settore Commercio-Attività Produttive continua a garantire il suo supporto nell'ambito delle attività di trattenimento e spettacolo, distrazioni, amenità, offerti al pubblico dall'Amministrazione comunale o da Associazioni e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni normative sancite dal TULPS, che prevede uno specifico controllo della pubblica amministrazione, a garanzia dell'incolumità pubblica, dell'ordine pubblico e della moralità.

Tale attività, inizialmente soltanto residuale, sta richiedendo un impegno sempre più costante e consistente, al fine di rispondere in modo adeguato alla maggiore richiesta di sicurezza, anche alla luce delle recenti circolari ministeriali e prefettizie.

Al fine di garantire un servizio efficiente ed efficace ed offrire ai cittadini indicazioni il più possibile chiare ed esaustive in merito ad una materia così complessa, è intenzione di questa Amministrazione dotare l'Ufficio della strumentazione informatica necessaria ad una modernizzazione delle procedure ed allo snellimento degli iter burocratici.

In raccordo con l'Assessorato alla Cultura ed al Turismo, si intende avviare procedure unificate (richiesta di patrocinio, richiesta occupazione suolo pubblico, richiesta di licenza, fornitura strumentazioni di proprietà dell'ente), al fine di meglio orientare il cittadino e snellire, nel rispetto della vigente normativa, gli attuali iter burocratici, necessari per l'organizzazione di eventi cittadini.

In particolare, su questo fronte, il Settore continuerà a farsi carico del ruolo di raccordo e coordinamento della Commissione Comunale di Vigilanza, che nell'ambito di spettacoli e manifestazioni cittadine, nei limiti delle competenze sancite dal TULPS, svolge i compiti che possono essere così riassunti:

- esprime pareri su progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- verifica condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- accerta la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- controlla l'osservanza delle norme e delle cautele imposte, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SPORTELLO EUROPA

Dal 2016, il servizio Politiche Comunitarie del comune di Fermo ha attivato lo Sportello Europa svolgendo attività di monitoraggio e informazione sulle opportunità di finanziamento comunitarie rivolte a Enti pubblici, imprese e cittadini attraverso l'invio di newsletter e alert, mediante incontri seminari periodici e attività di orientamento su appuntamento. Inoltre, ha svolto attività di progettazione, gestione e promozione di progettualità a titolarità comunale finanziate con fondi comunitari

e/o ministeriali delle quali segue una descrizione sintetica.

Lo **Sportello Europa** attivo presso il Servizio Politiche Comunitarie del Comune di Fermo svolge attività di monitoraggio dei bandi europei, sia quelli a gestione diretta sia quelli a gestione indiretta, al fine di fornire all'Ente stesso e a tutti gli stakeholders del territorio (imprese, associazioni, scuole, etc...) informazioni aggiornate sulle principali opportunità di finanziamento europee. Nel periodo **2015-2024**:

- È stata creata una pagina dedicata "Sportello Europa" all'interno del sito web www.comune.fermo.it;
- È stata creata una pagina Facebook dello Sportello Europa che conta **170 iscritti**;
- sono state inviate **n. 15 newsletter** e alert su bandi di finanziamento regionale, nazionale o europei ad una mailing list di circa **1300** cittadini, imprese, enti, associazioni del territorio Fermano;
- sono stati svolti **66 incontri** con altrettanti imprese o costituende imprese, cittadini, associazioni alle quali è stato offerto un servizio di consulenza relativamente alle opportunità di finanziamento presenti e future più adatte allo sviluppo dei rispettivi progetti imprenditoriali;

PROGETTO CReAIT
(CO-CREATING RECIPES FOR ACCESSIBLE AND INCLUSIVE TOURISM)
INTERREG ITALIA CROAZIA 2021-2027

Programma: INTERREG ITALIA CROAZIA 2021-2027

Partner: Cooss Marche (capofila), Comune di Fermo, Città di Trogir (HR) e CEDRA (HR)

Durata: 2023-2024

Budget: il progetto CReAIT prevede un budget complessivo di € 249.574,00 di cui € 199.659,20 di fondi FESR e € 49.914,80 derivanti da altri co-finanziamenti pubblici (fondo di rotazione) e co-finanziamenti privati, ripartito come segue:

Cooperativa Sociale COOSS Marche Onlus (capofila)	€ 91.240,00
CEDRA (Spalato)	€ 68.780,00
Comune di Fermo	€ 51.329,00
Comune di Trogir (Croazia)	€ 38.225,00

Il budget di progetto per il Comune di Fermo essendo finanziato al 100% da fondi pubblici non prevede un cofinanziamento di nessuna natura ed è articolato in voci di costo come segue:

<i>Voci di costo</i>	<i>budget</i>
Costi di personale	€ 7.830,00
Spese generali	€ 2.000,00
Costi di viaggio	€ 1.174,50
Costi amministrativi	€ 1.174,50
Costi di progetto (servizi)	€ 39.150,00
totale	€ 51.329,00

Finalità: L'obiettivo principale è progettare, sviluppare e ampliare un modello transfrontaliero di turismo accessibile e sociale per le persone che spesso devono rinunciare ai loro programmi di vacanza a causa di bisogni speciali (ad esempio, limitazioni funzionali e cognitive, condizioni di salute, allergie, ecc.) .

Gli obiettivi specifici del progetto sono di coinvolgere gli attori chiave del territorio per avviare un processo di innovazione sociale mediante la progettazione di 4 itinerari turistici speciali che abbiano come siti target i Musei di Fermo e la costa (intesa come strutture e servizi del litorale fermano), aumentando la consapevolezza e la conoscenza del turismo Accessibile ed Inclusivo (AI), nonché i processi di co-creazione di buone pratiche e competenza a livello locale.

Azioni:

- Campagna di informazione e sensibilizzazione sul turismo AI per identificare e coinvolgere gli attori chiave
- Sessioni di formazione per amministratori e operatori sui concetti di turismo AI sostenibile (ad es. buone pratiche e concetti in Europa, ecc.)
- Sessioni di formazione per gruppi vulnerabili e operatori sociali sui concetti di co-design e co-creazione
- Sessioni di co-creazione e co-sviluppo di servizi e soluzioni di Turismo AI per integrare itinerari turistici “tradizionali”, sfruttando la destinazione e la comunità per quanto riguarda storia, cultura, tradizioni e costumi, arti e mestieri, persone e storie.
- Sperimentazione di servizi e soluzioni del turismo AI, attraverso presentazioni pubbliche, eventi innovativi di co-learning, workshop, laboratori, attività di turismo inclusivo in Italia e Croazia e congiuntamente attraverso un'iniziativa transfrontaliera.
- Elaborazione di un Piano di Azione Locale per la promozione strategica degli itinerari turistici tradizionali aggiornati e avanzati per garantire la sostenibilità dei servizi e delle soluzioni di turismo inclusivo sviluppati congiuntamente dal progetto.

Principali prodotti e risultati attesi:

- Campagna informativa congiunta e formazione per far progredire le conoscenze nel campo del turismo AI in tutta l'area transfrontaliera.
- Formazione congiunta per approfondire le conoscenze sui processi collaborativi e di co-creazione e modello nell'area transfrontaliera.
- Co-creazione di n. 4 itinerari di turismo Accessibile e Inclusivo adatti a viaggiatori con bisogni speciali (design4all);
- Set di soluzioni AI, da implementare nei percorsi turistici e negli itinerari tradizionali;
- Piani d'azione locali e transfrontalieri.

Stato attuazione al 30 giugno 2025 :

Nel corso del 2024 il progetto è stato interamente realizzato e completato in termini di obiettivi e azioni previste.

Sono stati realizzati 3 meeting di progetto in presenza: gennaio 2024 a Trogir, Settembre 2024 a Trogir e Dicembre 2024 a Fermo. Inoltre sono stati realizzati 7 incontri online per valutare l'andamento del progetto e apportare i correttivi necessari.

Nel mese di febbraio 2024 è stata lanciato il piano di formazione sul turismo accessibile rivolto agli stakeholders territoriali del mondo del turismo e dell'associazionismo. Hanno risposto circa una 30ina di soggetti che sono stati invitati a frequentare il primo training sul turismo accessibile di 16 ore che si è svolto dal 19 marzo al 10 aprile a Fermo attraverso meeting in presenza e online. L'obiettivo di questo primo percorso formativo è stato quello di condividere una piattaforma di conoscenza comune sugli aspetti fondamentali del turismo accessibile e inclusivo. A partire dalla metà di aprile e fino alla fine di maggio si sono svolti gli incontri di co-progettazione e co-creazione delle ricette di turismo accessibile, organizzate da Coos Marche alle quali hanno partecipato attivamente tutte le realtà associative e operatori turistici già coinvolti nella formazione.

Sono state ideate e avviate a partire dal mese di giugno le 4 “ricette” di turismo accessibile e inclusivo nel comune di Fermo:

- Ricetta 1 - “Sessioni di formazione per migliorare l'accoglienza dei visitatori sordi e la comunicazione turistica”.
 - Ricetta 2 - “L'inclusività in movimento”.
 - Ricetta 3 - “In vacanza, sì che si può!”.
 - Ricetta 4 - “Esperienza museale multisensoriale inclusiva”.
- La Ricetta 1 è stata realizzata in collaborazione con l'OSSMED e consisteva nella realizzazione di due seminari con l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere la comprensione delle sfide affrontate dalle persone con disabilità uditive. I seminari, condotti da esperti, hanno riguardato la creazione di strutture turistiche “a misura di sordo” attraverso principi teorici e pratici e il miglioramento della comunicazione accessibile nelle strutture turistiche.
 - La Ricetta 2, realizzata in collaborazione con Discover Marche, è stata una due giorni incentrata sulla mobilità accessibile. Una giornata è stata dedicata alla zona costiera e l'altra alla scoperta del centro storico di Fermo. Sono state sviluppate diverse attività: una gita in mare con speciali barche a vela, una pedalata inclusiva con speciali ebike o una passeggiata guidata dal centro verso una delle principali fonti d'acqua della città.
 - La Ricetta 3 sviluppata con il COOS Marche è stata un servizio di educazione territoriale per l'assistenza e il supporto ai turisti con vulnerabilità realizzato a Fermo durante la stagione estiva. Ha previsto 1 sessione settimanale, ciascuna della durata di 8 ore per un periodo di 10 settimane. È stato co-creato al fine di garantire una maggiore inclusione e partecipazione all'esperienza del turista durante il suo soggiorno nella costa fermana.
 - La Ricetta 4 è stata realizzata in collaborazione con Fermotech e prevedeva nello specifico la creazione di due prototipi stampati con la tecnologia della stampa 3D. Questi prototipi riproducevano meticolosamente il Palazzo dei Priori e la relativa Sala del Mappamondo. Progettati per persone con disabilità visive, consentono agli utenti di esplorare la disposizione di questi luoghi attraverso il tatto. Inoltre, Fermotech ha sviluppato un'esperienza di realtà aumentata con un auricolare per consentire agli utenti di navigare e visualizzare il Museo.

Le principali azioni di comunicazione e disseminazione del progetto sono state:

- Conferenza stampa inaugurale (giugno 2024). Durante la conferenza, il MoF ha presentato ufficialmente a giornalisti e stakeholder le attività previste per la realizzazione del progetto. Per la prima volta è stato introdotto il termine “ricette” in relazione al progetto CReAIT. Il termine ricette è stato una strategia di marketing molto ben accettata dal pubblico. L'evento è stato l'occasione per dare tutte le informazioni organizzative sulle ricette che sarebbero state realizzate nei mesi successivi.
- Conferenza stampa finale (dicembre 2024): questo evento si è concentrato sulla presentazione dei risultati delle ricette realizzate con un focus specifico sulla ricetta n. 4 Inclusive Multisensory Museum Experience. La conferenza è servita come conclusione del progetto, dove abbiamo discusso i risultati e il loro impatto sulla comunità locale. È stato anche presentato in anteprima il video finale del progetto.
- Evento finale “Conferenza sul turismo futuro” (dicembre 2024). Future Tourism è un evento regionale organizzato ogni anno dal Comune di Fermo con l'obiettivo di definire lo stato dell'arte sul turismo e valutare i principali driver dello sviluppo futuro. Per l'anno 2024, una parte dell'evento è stata totalmente dedicata al Progetto CReAIT; questo perché oggi l'offerta turistica non può prescindere dalla creazione di un'offerta accessibile e inclusiva. Durante la mattinata di lavoro, i risultati del progetto sono stati presentati ufficialmente dal capofila COOSS Marche insieme al Comune di Fermo. Inoltre, durante l'evento sono intervenuti esperti di turismo accessibile e inclusivo che hanno fornito ai partecipanti spunti per future azioni concrete sul tema.
- Nel mese di marzo 2025 si è conclusa la fase di rendicontazione e report finale del progetto. Nel mese di aprile è arrivata l'approvazione definitiva del JS sulle spese rendicontate fino ad esaurimento totale del budget iniziale assegnato;

PROGETTO INTERREG ITALY-CROATIA – PROGETTO DIGIT CP PLAN CIVIL PROTECTION PLAN DIGITALIZATION THROUGH INTERNET OF THINGS DECISION SUPPORT SYSTEM BASED PLATOFORM

Programma: INTERREG ITALIA CROAZIA 21-27

Partner: Molise verso il 2000 (capofila), AGGRA – Zadar Country Rural Development Agency (Zara), Parco Nazionale della Maiella, Università Cà Foscari di Venezia, Comune di Dubrovnik, RERA – Regional Development agency and interdisciplinary institution (Spalato), Università di Spalato - Facoltà di ingegneria elettrica, meccanica e costruzioni navali, Comune di Fermo

Durata: 2024-2026

Budget: complessivo di € 2.665.725,34 di cui al Comune di Fermo € 300.000,00;

Obiettivo generale:

L'obiettivo principale è la digitalizzazione dei piani di protezione civile, già operativi nelle aree territoriali di competenza dei partner, per migliorare la capacità di valutare i rischi attuali, di definire modalità operative comuni di intervento in caso di calamità e in particolare di condividere tutta la pianificazione dell'emergenza con gli altri enti e agenzie preposti al soccorso, al fine di ridurre i tempi di intervento con la popolazione.

Obiettivi specifici:

Il progetto si articola in quattro obiettivi specifici:

- (1) Definizione di un modello per la digitalizzazione del piano di protezione civile attraverso un'analisi preliminare dei bisogni di ciascun partner
- (2) Sviluppo di una piattaforma IoT al fine di attuare la digitalizzazione dei piani di protezione civile
- (3) Studio pilota attraverso l'installazione di sensori in loco e la simulazione di una situazione di emergenza
- (4) Definizione di una strategia transfrontaliera e un piano di azione attraverso la definizione di linee guida condivise con i partner di progetto

Azioni:

- Sviluppare sistemi standardizzati di allerta tempestiva, piani di emergenza e strumenti di supporto alle decisioni (anche nella gestione dell'incertezza), soprattutto attraverso le nuove tecnologie e la robotica, e finanziare piccole infrastrutture per affrontare disastri naturali e altri rischi;
- Rafforzare la cooperazione tra le autorità locali e le organizzazioni non governative per definire e applicare piani integrati di emergenza/soccorso e sviluppare meccanismi per segnalare alle autorità competenti le necessità di attrezzature;
- Condividere buone pratiche per aumentare le capacità di gestione post-catastrofe degli attori interessati;
- Sviluppare accordi e protocolli transfrontalieri per accelerare la fornitura reciproca di beni/attrezzature per la gestione delle prime fasi dell'emergenza/recupero

Principali prodotti e risultati attesi:

- Analisi del piano di protezione civile e definizione di linee guida per la sua digitalizzazione
- Sviluppo di una piattaforma e installazione di sensori per la gestione dei dati e delle informazioni in caso di emergenza
- Simulazione delle funzionalità della piattaforma in caso di emergenza
- Azioni di comunicazione e diffusione dell'iniziativa
- Piani d'azione locali e transfrontalieri.

Stato attuazione al 30 giugno 2025

Il progetto è stato avviato il 1 marzo 2024 e nel mese di giugno si è svolto il Kick off meeting a Campobasso sede del Gal Molise (lead partner). Nel mese di settembre è stato selezionato il First Level Controller del progetto, come da regolamento del programma e nel mese di dicembre è stata condotta un'indagine di mercato per l'individuazione di un soggetto esperto di protezione civile in grado di supportare il comune nella messa a terra delle azioni di progetto e nella formazione degli stakeholders territoriali. Nel mese di gennaio 2025 è stato selezionato l'esperto di protezione civile a servizio del progetto nella persona del Dott. Massimiliano Fazzini, esperto climatologo e docente presso Università di Camerino.

Nel mese di febbraio 2025 si è svolto il II meeting di progetto a Zara al quale ha partecipato una delegazione del Comune di Fermo. Nel corso dell'incontro sono state definite le tappe di avvicinamento ai diversi target di progetto e stabilite delle linee guida di comunicazione del progetto.

Nel mese di giugno 2025 si è svolto a Bol (Isola di Brac) il III meeting di progetto al quale il Comune di Fermo ha partecipato con una propria delegazione. L'incontro è servito a mettere a punto dettagli e requisiti tecnici della piattaforma che accogliere i dati dei piani di protezione civile e definire l'iter di acquisizione dei sensori e la definizione delle aree pilota dove intervenire.

Missione: Programma “Sviluppo Città Urbana / Programma Città intelligente

“STRATEGIE TERRITORIALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DELLE AREE URBANE” A VALERE SUL PR MARCHE FESR 2021- 2027 E PR MARCHE FSE+ 2021-2027

Durata: 2023- 2027

Budget: € 5.000.000,00 (contributo FESR) € 600.000,00 (contributo FSE)

Finalità:

2.1.1. Priorità: 4. Promozione dello sviluppo sostenibile e integrato

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Sulla base di un approccio integrato con le altre fonti di finanziamento ed in particolare in sinergia con gli interventi programmati nel PNRR e con la nuova programmazione PSC, con l'obiettivo di garantire il coordinamento tra i fondi ed evitare il rischio dei doppi finanziamenti, il PR della Regione Marche intende sia dare continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato.

Le 5 Aree Urbane (ITI Ancona, ITI Pesaro-Fano, ITI Macerata, ITI Fermo, ITI Ascoli Piceno) sono composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane, attraverso l'OP5, intendono in modo integrato:

AVVIARE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI RECUPERO URBANO

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane intervengono su qualità dell'ambiente urbano, riqualificazione ambientale e creazione di nuovi spazi verdi al fine di fornire alla cittadinanza parchi urbani attrezzati, orti e parchi agricoli sociali, percorsi verdi, favorendo la più ampia accessibilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche. I progetti migliorano la qualità ambientale generale, offrendo benefici ecologici, estetici e per la salute pubblica. È garantita la gestione di tali spazi attraverso il coinvolgimento attivo degli operatori economici e sociali.

PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E PROMOZIONE SOCIALE

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane favoriscono il contrasto al disagio abitativo e l'inclusione sociale di persone e famiglie con difficoltà socio economiche attraverso interventi di recupero, riqualificazione, adeguamento di edifici esistenti di proprietà pubblica da adibire a co-housing sociale per famiglie e persone fragili. Gli interventi di co-housing non rispondono esclusivamente al bisogno di casa ma prevedono la fornitura di servizi sociali necessari per accrescere la qualità della vita delle persone e la rigenerazione di comunità solidali.

TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ MARCHIGIANE

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane marchigiane sostengono interventi capaci di potenziare le funzioni di organizzazione dei servizi turistici in un'area urbana intercomunale, definita dalla Strategia Territoriale, finalizzati a promuovere e valorizzare in chiave turistica gli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale realizzati dalla stessa strategia. A tal fine sono sostenute azioni di marketing capaci di connettere i prodotti turistici con le filiere produttive, con le infrastrutture verdi e blu e gli spazi urbani rigenerati.

RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane consolidano le istituzioni e la governance locale attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti deputati all'attuazione della strategia territoriale, migliorando la capacità degli attori territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR contribuendo agli obiettivi del programma; in particolare il programma, con gli interventi di capacity building, mira a inserire negli enti locali responsabili delle Strategie Territoriali competenze progettuali avanzate sui temi della sostenibilità e dell'accessibilità propri dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo. Tale operazione, ex art. 3.4.B) del Reg.UE 1058/2021, si realizza attraverso attività promosse dai soggetti attuatori delle Strategie Territoriali e in piena coerenza con il PRIGA (allegato al PR).

TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

In raccordo con il FSE+, è valorizzato il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale con la finalità di ampliare la partecipazione e vitalità culturale dei cittadini, imprese e comunità, e accrescere le opportunità di cittadinanza attiva, in particolare attraverso l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali, creativi, di inclusione e di innovazione sociale, e azioni strutturate di welfare culturale, nell'ambito di percorsi multidisciplinari, multilivello e intersettoriali in grado di attivare l'economia sociale, promuovere partenariati pubblico-privati innovativi, assicurare il diretto coinvolgimento delle persone, creando altresì nuove opportunità di lavoro

SVILUPPO PROGETTUALE 2024-2027

Con DGC n. 413 del 29 dicembre 2023 è stata approvata la Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area Urbana di Fermo denominata "SOFT-BLUE FERMANO. Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune" a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 per un importo di contributo richiesto alla Regione Marche di € 5.600.000,00 e inviata alla Regione Marche entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico, composta dagli interventi come segue:

PR FESR 2021-2027				
TIPO DI INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE/ BENEFICIARIO	COSTO INTERVENTO O €	CONTRIBUTO O FESR €

AVVIRE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI RECUPERO URBANO	01 - Progetto di riqualificazione del Parco del Girfalco	Comune di Fermo	1.200.000,00 €	800.000,00 €
	02 - Completamento Ciclovía Ete Vivo (da Calderano a Fonte Fallera)	Comune di Fermo	450.000,00 €	450.000,00 €
	03 - Progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense	Comune di Fermo	300.000,00 €	300.000,00 €
PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E	04 - Stralcio funzionale del nuovo Teatro della Contemporaneità presso area Ex Conceria	Comune di Fermo	200.000,00 €	200.000,00 €
	05 - Stralcio funzionale del nuovo impianto sportivo a	Comune di Fermo	250.000,00 €	250.000,00 €

PROMOZIONE SOCIALE	Casabianca (Lido di Fermo) - a completamento dell'intervento finanziato dal Fondo Riqualficazione periferie			
	06 - Riqualficazione accesso waterfront Casabianca (Lido di Fermo)	Comune di Fermo	1.150.000,00 €	1.150.000,00 €
TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	07 - Riqualficazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo	Comune di Fermo	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
	08 - Implementazione accessibilità aree Turistiche	Comune di Fermo	100.000,00 €	100.000,00 €
TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA	09 - Piano di valorizzazione in chiave turistica degli attrattori	Comune di Fermo	150.000,00 €	150.000,00 €

ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ MARCHIGIANE	culturali, naturali, sociali e sportivi presenti nel territorio (azione di rete con i comuni "cintura")			
	10 - Piano strategico degli Eventi culturali e turistici	Comune di Fermo	350.000,00 €	350.000,00 €
RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE	11 – Potenziamento Autorità Urbana capofila per l'implementazione della ST: supporto tecnico e amministrativo	Comune di Fermo	150.000,00 €	150.000,00 €
	12 - Sviluppo della Funzione di progettazione condivisa tra i Comuni dell'AU	Comune di Fermo	100.000,00 €	100.000,00 €
TOTALE:			5.400.000,00 €	5.000.000,00 €



TIPO DI INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE/ BENEFICIARIO	COSTO INTERVENTO €	CONTRIBUTO FSE+ €
POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO O RIQUALIFICAZIONE DI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ O DI PARTICOLARI GRUPPI DI UTENZA	01 – Trasporto Sociale, scolastico ed extrascolastico	Comune di Fermo	340.000,00 €	340.000,00 €
	02 – Servizio Sociale Professionale per migranti e loro famiglie	Comune di Fermo	92.000,00 €	92.000,00 €
	03 – Aggregazione, animazione ed attivazione giovani	Comune di Fermo	168.000,00 €	168.000,00 €
TOTALE:			600.000,00 €	600.000,00 €

con DD n. 36/PRCN del 26/03/2024, la Regione Marche, prendendo atto delle risultanze finali cui è pervenuta la Commissione di valutazione appositamente designata per la valutazione delle Strategie Territoriali, ha approvato e ammesso a finanziamento, ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 114/PRCN del 27/07/2023 e ss.mm.ii. la Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area Urbana di Fermo denominata "SOFT-BLUE FERMANO. Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune" a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 attribuendo il punteggio di 72,67, e assegnando in ragione del criterio di premialità previsto dal richiamato bando pubblico una dotazione aggiuntiva pari ad € 56.000,00 a valere sulle risorse PR FESR 21-27 asse 5 "Assistenza Tecnica" Intervento AT 1.2 per complessivi € 110.000,00 (di cui € 54.000,00 già assegnati e impegnati nell'ambito del percorso di costruzione ed elaborazione della Strategia Territoriale).

Nel mese di giugno 2024 è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale lo schema di convenzione con la Regione Marche per la realizzazione degli interventi programmati. Nel mese di luglio 2024 è stata firmata la Convenzione e l'avvio per la realizzazione degli interventi.

Per quanto di diretta competenza del settore Politiche Comunitarie, è prevista l'attività di coordinamento delle unità operative identificate nell'ambito della ST componenti l'Ufficio Integrato per l'attuazione della ST al fine di uniformare e rendere coerenti le procedure e le modalità di reportistica e rendicontazione dei progetti.

Inoltre sarà cura dell'ufficio politiche comunitarie l'attività di interlocuzione con l'Autorità di Gestione FESR e FSE+ Regione Marche ai fini del rispetto dei termini e delle regole di attuazione della Convenzione.

Per quanto attiene le specifiche azioni, il settore Politiche Comunitarie si occuperà in special modo di attuare le seguenti azioni comprese tra quelle approvate dalla ST:

AZ. N. 9 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE IN CHIAVE TURISTICA E CULTURALE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE REALIZZATI DALLA STESSA STRATEGIA

Importo: € 150.000,00

Periodo di attuazione: 2024-2026

L'intervento prevede la realizzazione di un piano di valorizzazione in chiave turistica degli attrattori culturali e naturali presenti nel territorio riconducibili agli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale coerenti con la Strategia Territoriale.

L'azione prevalente riguarda la realizzazione di un piano di marketing e comunicazione per la promozione di una specifica area geografica coincidente con l'Area Urbana dei Comuni costieri della Provincia di Fermo valorizzando la rete degli attrattori naturali e culturali finanziati e coerenti con la ST.

In particolare con l'intervento ci si propone di sviluppare un brand turistico proprio dell'area costiera Fermana al fine di accrescere la reputazione e migliorare l'immagine percepita della destinazione turistica; Sviluppare strumenti di coordinamento e integrazione dell'offerta di servizi legati alla fruizione del territorio da parte di visitatori e residenti dell'area dei 5 comuni mediante strategie di promozione, eventi, servizi e attrazioni complementari in grado di contribuire in maniera significativa alla destagionalizzazione delle affluenze dei territori di riferimento;

Per la progettazione e la realizzazione del marketing e comunicazione il Comune di Fermo si avvarrà di figure specialistiche reperite dal mercato mediante procedure di evidenza pubblica conformi alle norme in vigore, mentre per la programmazione e la governance dell'intervento, oltre ad avvalersi della struttura tecnica di riferimento presente nell'AU (UIST) l'Amministrazione si impegna a valorizzare la rete degli stakeholders del territorio specializzati anche al fine di garantire la massima rappresentatività degli interessi da parte dei territori dell'AU.

AZ. N. 12 SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI PROGETTAZIONE CONDIVISA TRA I COMUNI DELL'AU

Importo: € 100.000,00

Periodo di attuazione: 2024-2025

L'intervento riguarda la creazione di un nuovo servizio di progettazione condiviso finalizzato allo sviluppo di progetti in grado di attrarre investimenti pubblici e privati a beneficio dei territori dell'Area Urbana e di veicarli su una strategia di intervento unitaria e coerente in grado di armonizzare lo sviluppo dell'Area Urbana. L'intervento prevede la costituzione di un ufficio integrato per la progettazione condivisa in grado di progettare e intercettare nuove risorse funzionali agli obiettivi della Strategia stessa a servizio dei comuni aderenti:

- Comune di Fermo
- Comune di Porto Sant'Elpidio;
- Comune di Porto San Giorgio;
- Comune di Pedaso;
- Comune di Altidona;

L'Azione principale riguarda l'assunzione / Affidamento servizi specialistici per il potenziamento dell'Ufficio Europa del Comune di Fermo con specifico riferimento alle attività di progettazione di interventi integrati ricadenti nel territorio dei comuni dell'AU.

Il soggetto reperito dal mercato attraverso un'apposita procedura di evidenza pubblica sarà esperto nel settore della progettazione e delle procedure di accesso ai finanziamenti pubblici oltre che di forme di finanziamento civico e fornirà il know how necessario allo start up e alla conduzione iniziale di un apposito sportello di progettazione in grado di programmare la partecipazione ai bandi e garantire un'alta qualità progettuale ed un alto tasso di efficacia nell'intercettazione di fondi.

La figura selezionata dovrà in una prima fase elaborare un piano di accesso ai finanziamenti comunitari attraverso un mix di canali ritagliato su misura rispetto alle progettualità coerenti con la ST espresse dai Comuni dell'AU. Successivamente dovrà sviluppare una metodologia e degli strumenti di supporto ai Comuni dell'AU per la presentazione di progetti a valere sui canali di finanziamento più opportuni e con maggiori garanzie di finanziabilità. L'esperto individuato, dal punto di vista organizzativo, si relazionerà con l'UO dell'AU deputata all'implementazione delle azioni di "cintura" e ai referenti tecnici e amministrativi individuati dagli altri Comuni aderenti

In termini di governance, questo intervento ricade anche sotto la supervisione e l'attività consultiva della Consulta degli Stakeholders rappresentativi delle esigenze e degli interessi dei principali attori del territorio

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo principale è quello di potenziare la capacità dei Comuni dell'AU di attrarre investimenti pubblici e privati a beneficio dei propri territori e di veicolarli su una strategia di intervento unitaria e coerente, in grado di armonizzare lo sviluppo dell'Area Urbana mediante progettazioni condivise.

L'obiettivo strumentale è quello di costituire almeno della sua fase di start up una funzione di progettazione condiviso in grado di programmare la partecipazione ai bandi e garantire un'alta qualità progettuale.

AZ. N. 10 PIANO STRATEGICO DEGLI EVENTI CULTURALI E TURISTICI

Importo: € 350.000,00

Periodo di attuazione: 2024-2026

L'intervento prevede la realizzazione di un Piano straordinario per la programmazione di eventi di natura strategica in grado di valorizzare gli attrattori culturali, sociali e naturali ricadenti nell'Area Urbana e coerenti con gli interventi finanziati dalla ST.

Il piano prevede la realizzazione di eventi di natura culturale, sportiva, sociale e di valorizzazione delle eccellenze del territorio nuovi e/o rinnovati in termini di potenziamento del bacino di utenza e localizzazione fortemente orientati a promuovere e a valorizzare gli investimenti materiali di cui agli attrattori coerenti con lo sviluppo della ST con una rilevanza quantomeno interregionale, nazionale o internazionale.

Per la progettazione e la realizzazione del Piano degli eventi il Comune di Fermo si avvarrà di figure specialistiche reperite dal mercato mediante procedure conformi alle norme in vigore, mentre per la programmazione e la governance, oltre ad avvalersi della struttura tecnica di riferimento presente nell'AU (UIST) l'Amministrazione si impegna a valorizzare la rete degli stakeholders del territorio specializzati nella gestione e promozione degli eventi anche al fine di garantire la massima rappresentatività degli interessi da parte dei territori dell'AU.

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo principale è quello di valorizzare e qualificare ulteriormente l'attrattività e la qualità della fruizione degli spazi riqualificati e coerenti con la ST, consentendo una distribuzione in un arco di tempo maggiore oltre che una maggiore diffusione dei benefici derivanti dalle ricadute economiche delle attività realizzate.

Il piano strategico degli eventi consente un potenziamento del livello di coordinamento tra le strategie di valorizzazione e i relativi Piani Operativi esistenti nei singoli Comuni dell'AU

creando uno strumento di coordinamento per la creazione di un'offerta integrata di servizi coinvolgendo associazioni, cittadini e operatori turistici migliorando gli standard qualitativi di fruizione degli spazi riqualificati, destagionalizzando la domanda turistica e migliorando al contempo la percezione e la riconoscibilità del territorio dell'Area Urbana

Un potenziamento degli eventi collegato ad un'azione coordinata di rigenerazione e riqualificazione degli spazi, inoltre, consente di prevedere quale obiettivo indiretto

un aumento degli occupati nei settori della produzione e fruizione culturale, sportiva, sociale.

Stato attuazione al 30 giugno 2025:

con Delibera di Giunta Comunale n. 166 del 14 maggio 2024 è stata approvato lo schema di Convenzione dal Comune di Fermo in qualità di Autorità Urbana (AU) capofila responsabile della Strategia Territoriale denominata "SOFT-BLUE Fermano" e la Regione Marche in qualità di Autorità di Gestione PR FESR e FSE+, sottoscritta in data 30 luglio 2024. La Convenzione prevede un finanziamento dal PR Marche FESR 2021-27, per un importo pari a € 5.000.000,00, e con risorse previste nel PR Marche FSE+ 2021-27, per un importo pari a € 600.000,00, nonché per l'attuazione delle operazioni di Assistenza Tecnica, riportate nella tabella 1c), finanziate dal PR Marche FESR 2021-27 per un importo pari a € 110.000,00;

- Nel mese di agosto e settembre 2024 sono stati acquisiti i CUP e profilati tutti gli interventi all'interno della piattaforma regionale SIGEF per il monitoraggio e la rendicontazione;*
- con DGC n. 336 del 24-09-2024 è stato deliberato dare avvio all'attuazione degli interventi a valere sulla Strategia Territoriale ricadenti sui Comuni dell'Area Urbana sono schematizzate come segue:*

<i>tipo di intervento</i>	<i>Codice risorse</i>	<i>Azione</i>	<i>Importo</i>
RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE	<i>170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi</i>	<i>Sviluppo della Funzione di progettazione condivisa tra i Comuni dell'AU</i>	<i>€ 100.000,00</i>
TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ MARCHIGIANE	<i>165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici</i>	<i>Piano di valorizzazione in chiave turistica degli attrattori culturali, naturali, sociali e sportivi presenti nel territorio (azione di rete con i comuni "cintura")</i>	<i>€ 150.000,00</i>
		<i>Piano strategico degli Eventi culturali e turistici</i>	<i>€ 100.000,00</i>

In particolare:

nel corso del 2024, a partire dai giorni immediatamente successivi alla presentazione della Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area

Urbana di Fermo di cui all'oggetto e facendo seguito alla sottoscrizione del protocollo d'intesa per la costituzione dell'Area Urbana dei comuni costieri della Provincia di Fermo, è stato condiviso con le Amministrazioni aderenti un percorso di conoscenza e confronto finalizzato a chiarire la visione e gli obiettivi progettuali e ad acquisire un metodo di lavoro per l'attuazione degli interventi previsti dalla Strategia. Grazie al supporto di Anci e al progetto Mediaree, questo percorso si è arricchito del contributo di professionalità di spicco nel campo delle strategie e delle pratiche di governance di area vasta, apportando conoscenze preziose derivanti anche dall'esperienza di altri comuni e territori italiani impegnati in progetti analoghi.

In sintesi, a titolo riepilogativo, quello che segue è un elenco degli incontri che si sono svolti, cui vanno aggiunti i numerosi contatti e interlocuzioni avvenuti per le vie brevi:

- *presentazione della Strategia Territoriale e condivisione delle linee strategiche con i comuni e gli stakeholders territoriali con il supporto di ANCI – Mediaree; 17 e 18 gennaio 2024 (presso i comuni di Altidona e Porto Sant'Elpidio)*
- *Incontro per la definizione del percorso attuativo del Protocollo d'Intesa per il marketing turistico dei comuni costieri della Provincia di Fermo con il supporto di ANCI – Mediaree; 25 e 26 giugno 2024 (presso i comuni di Fermo e Altidona)*
- *Incontro con gli operatori economici individuati a seguito di indagine di mercato per la valutazione delle proposte progettuali inerenti il piano di marketing e la strategia di branding della costa fermana - giovedì 18 luglio (incontro online):*
 - *Sineglossa ETS P.iva 02413030426 di Ancona*
 - *Expirit srl P.iva 01944380433 di Macerata*
 - *Ideazione srl p.iva: 02498390042 di Alba (CN)*
- *Incontro con il Consigliere Andrea Putzu – Presidente della Commissione consiliare permanente e la Dirigente settore Turismo della Regione Marche Paola Marchegiani sull'avvio del percorso di costituzione di una DMO (Destination Management Organization) dei comuni costieri della Provincia di Fermo e sulle opportunità di finanziamento; 17 ottobre presso il Comune di Fermo*

Nel corso degli appuntamenti sono stati sempre opportunamente condivisi tutti i passaggi tecnici e amministrativi, oltre che forniti i dettagli sulle procedure che in qualità di capofila il Comune di Fermo è tenuto a svolgere per consentire l'avvio degli interventi previsti dalla Strategia Territoriale.

A tal proposito, come più volte ribadito e stabilito nella Convenzione firmata tra il Comune di Fermo e la Regione Marche, anche i comuni aderenti all'Area Urbana devono siglare un'apposita convenzione per l'attuazione degli interventi compresi nella Strategia con il comune capofila, da approvare nei rispettivi consigli comunali previa approvazione da parte dell'Autorità di Gestione regionale.

- *Con nota prot. n. 80892 del 13 dicembre il Comune di Fermo ha inviato alla Regione Marche ai fini dell'acquisizione di un parere preventivo di conformità uno schema di convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii tra il Comune di Fermo e i comuni che hanno sottoscritto il Protocollo per la costituzione dell'Area Urbana dei comuni costieri della Provincia di Fermo. al fine di regolare i rapporti giuridici connessi all'attuazione della Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area Urbana di Fermo denominata "SOFT-BLUE FERMANO. Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune" a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027. Acquisito con nota ns prot. 81665 del 18 dicembre 2024 il parere favorevole della Regione Marche sul suddetto schema di Convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000. Con nota n. 83333 del 27 dicembre 2024 è stata inoltrato a tutti i comuni dell'Area Urbana;*
- *Con Determina Dirigenziale n. 1218 RG 2768 14-11-2024 è stato affidato alla ditta Expirit srl di Macerata il servizio di sviluppo di una strategia di marketing territoriale, creazione e sviluppo di una brand identity di destinazione relativa ai comuni costieri della Provincia di Fermo nell'ambito dell'attuazione della Strategia urbana di Sviluppo Sostenibile "SOFT-BLUE FERMANO. Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune" a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027. Tale affidamento prevede la realizzazione delle seguenti fasi / output di progetto:*
 - *Analisi desk dei dati turistici e delle prospettive di sviluppo di una destinazione;*

- *Percorso partecipativo per il coinvolgimento degli stakeholders del territorio nella definizione del piano di marketing turistico della costa fermana e del brand turistico (con annessa realizzazione di un video documentario)*
- *Redazione e pubblicazione del Piano di Marketing della destinazione turistica;*
- *Creazione e promozione del brand turistico (con annessa realizzazione di video della destinazione e brochure turistica;*
- *Con DGC n.86 del.6 marzo 2025 sono stati formulati indirizzi in merito alla realizzazione di un piano di eventi strategici e culturali 2025 recependo il parere di conformità formulato da parte dell'AdG FESR attraverso una serie di prescrizioni inerenti la necessità di veicolare i contenuti della Strategia Territoriale attraverso gli eventi programmati. Gli eventi rientranti in questa prima fase attuativa sono tutti inerenti la valorizzazione degli interventi di riqualificazione posti in essere nell'ambito della Strategia all'interno del territorio comunale. A tal proposito in occasione degli eventi già realizzati e/o imminenti (Air show del Fermano (fermo e PSG) e Festival musicale in P.zza del Popolo è stato predisposto uno stand attrezzato con materiale divulgativo inerente gli interventi di riqualificazione in corso di realizzazione nell'ambito della Strategia Territoriale collegati direttamente agli eventi svolti. Il materiale promozionale e divulgativo prodotto è stato realizzato prevedendo il rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione. Gli eventi strategici aventi impatto sui Comuni dell'AU saranno realizzati a partire dall'autunno 2025 previa ulteriore fase di concertazione con i comuni stessi e coordinata con l'attuazione del nuovo Piano Strategico di Destinazione e marketing;*

PROGRAMMA PINQUA: PROGETTO
HUBITARE. VILLAGGIO DELL'ABITARE INCLUSIVO E SOSTENIBILE
Modello di Social Business – studio di fattibilità tecnico gestionale

Ente finanziatore: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (PINQUA)

Partner: Adriatica SpA, Coop. Nuova Ricerca, Marche Servizi Soc. Coop, Human Foundation, Università Ca' foscari, Comunità di Capodarco, Wega Formazione

Durata: 2021-2026

Budget: € 500.000,00

Finalità: Coniugare passato e futuro, qualità architettonica e sostenibilità ambientale per rigenerare un sito industriale dismesso e trasformarlo in un nuovo polo insediativo multifunzionale capace di dare una nuova centralità a tutta l'area, in linea con l'obiettivo di ricucire un tessuto urbano frammentato, mantenendo alti standard ambientali e apportando benefici in sinergia con altri interventi, come il nuovo Polo Ospedaliero, in via di realizzazione nel quartiere.

Hubitare prevede la costruzione di un nuovo insediamento abitativo di housing sociale cui si affiancheranno interventi rivolti a dotare l'area di servizi di prossimità, di assistenza e cura della persona, di spazi comuni inclusivi, sistemi per la produzione di energia a basso impatto, aree verdi attrezzate e luoghi della collettività per la partecipazione culturale della comunità con cui garantire elevati standard di qualità dell'abitare. La riqualificazione e, in alcuni casi, il recupero di alcuni manufatti presenti nel sito, ha lo scopo non solo di valorizzarne l'importante memoria storica ma anche di ridisegnarne una nuova identità che generi nuova appartenenza ed energie nella comunità locale in grado di contribuire attivamente al processo di rigenerazione stesso.

Hubitare si basa sull'applicazione di un modello di collaborazione multi-attore incentrato su un principio di sussidiarietà orizzontale, che vede il soggetto pubblico agire in partenariato con attori del privato e del terzo settore nella costruzione di una visione comune di territorio in un'ottica di lungo periodo. Il progetto presentato dal Comune di Fermo ha come obiettivo la rigenerazione di un'area industriale dismessa attualmente di proprietà privata e la costruzione di un complesso abitativo di housing sociale collegato a servizi e a luoghi di fruizione collettiva che insistono nella medesima area. Il progetto prevede un investimento complessivo di 55 milioni di euro di cui una quota a carico del privato per un importo pari a € 40 milioni (ovviamente coerenti con l'obiettivo generale e soggetti ad una governance pubblica) e una quota finanziata con i 15 milioni Pinqua finalizzati all'acquisizione delle aree oggetto degli interventi e alla realizzazione di unità abitative e infrastrutture ad uso pubblico.

Stato attuazione al 30 giugno 2025:

Tutti gli interventi relativi alle opere infrastrutturali sono stati affidati a seguito di espletamento di procedure di gara bandite entro il 31 dicembre 2022 e sono in corso i lavori di costruzione degli edifici previsti dal progetto. Nell'ambito del progetto rientra anche la progettazione del modello di gestione dei servizi di housing e cura della persona che saranno attivi all'interno del complesso una volta terminato. Nel mese di dicembre 2023 è stato approvato con DGC n. 384 del 5 dicembre 2024 la "Relazione tecnico-illustrativa per una progettazione del modello di gestione e successivamente approvato con Determinazione Dirigenziale n. 357 RG 3057 del 6 dicembre 2023 lo schema di Convenzione con la costituenda ATS composta dagli ETS partner del progetto. Nel 2024 è stata sottoscritta la convenzione e avviata l'attività. Nel mese di marzo 2025 è stato consegnato il primo deliverable relativo al "Social Business Model e all'inquadramento e analisi preliminare" cui ha fatto seguito nel mese di giugno 2025 il secondo deliberabile: "Social Business Model. La proposta di social business model e il modello istituzionale". È stata poi presentata la prima richiesta di pagamento da parte del soggetto esecutore che sarà liquidata a seguito di fase di istruttoria del mese di luglio 2025.

Missione: Sport e politiche giovanili

Programma: Politiche giovanili

Programma: BANDO ANCI – GIOVANI e IMPRESA II EDIZIONE

Nome del progetto: "FERMentO"

Partner: Comune di Fermo, Comune di Monte S. Pietrangeli, Comune di Monte Rinaldo, Comune di Montegiorgio, Comune di Santa Vittoria in Matenano, Comune di Massa Fermana, ITI Montani

Partner tecnici operativi (art. 2.4 Avviso Anci), Fermo Tech scarl, Fondazione ITS Smart, CNA, Confindustria, Giovani, Territorio Cultura ODV, Nuova Ricerca Agenzia RES, A_CUBE srl, Arci Piceno Fermano Aps

Durata: 2025-2026

Budget: complessivo di € 187.500,00 di cui € 37.500,00 (cofinanziamento da parte del Comune di Fermo);

Finalità

Il progetto mira a stimolare l'imprenditoria giovanile nel territorio provinciale Fermano. Ciò avverrà attraverso puntuali linee di azione (analisi territoriale, attività informativa sulle opportunità, matching con imprenditori ed altre figure professionali, potenziamento di un incubatore di start up con annesso laboratorio tecnologico avanzato ed attivazione di uno sportello consulenziale on-line) il tutto con la collaborazione attiva delle più importanti realtà territoriali: associazioni di categoria (Confindustria, CNA), scuole (Istituto Tecnico Tecnologico "Montani", uno dei più blasonati istituti tecnici a livello nazionale), istituti di alta formazione post-diploma (ITS Made in Italy), associazioni giovanili (ARCI, Giovani Cultura e Territorio, ecc.), sociali e società private. Di fatto il mondo formativo, produttivo e associazionistico fermano è stato messo - dal Comune capoluogo - in FERMentO!

Azioni:

- Analisi del contesto territoriale mediante predisposizione di una mappatura analitica che permetta la diffusione nella fascia di popolazione del Fermano 18-35 anni delle azioni, strumenti ed opportunità messi a disposizione per il tramite del presente progetto.
- Strutturazione e messa a disposizione permanente di servizi di supporto alla creazione di impresa giovanile (incubatore di imprese, sportello consulenziale)
- Corretta gestione della realizzazione del progetto inclusa la rendicontazione, costante e puntuale coordinamento dei partner pubblici e privati.

Target

- Coinvolgimento di almeno n. 250 giovani della fascia 18-35 anni intercettati e coinvolti in almeno n. 1 evento formativo/divulgativo
- Strutturazione di n. 1 incubatore di start-up innovative e di n. 1 sportello on-line di supporto per informazioni di natura commerciale, giuridica, fiscale
- Restituzione su base mensile della documentazione rendicontativa da parte dei partner progettuali.

Stato attuazione al 30 giugno 2025:

Nel mese di ottobre 2024 è stata presentata la candidatura al bando dopo aver costituito il partenariato misto pubblico-privato individuato attraverso una procedura di evidenza pubblica. Il progetto è stato redatto con il contributo in termini di contenuti da parte dei partner selezionati. Nel mese di febbraio 2025 è stata comunicata l'ammissione a finanziamento del progetto. Nel mese di marzo il Comune di Fermo ha sottoscritto la Convenzione attuativa del progetto con ANCI e nel mese di aprile il progetto è stato avviato in accordo con tutti i partner. Nel mese di luglio sono attesi i primi risultati inerenti la linea di azione n. 1.

Programma: BANDO ANCI – “NUOVO AVVISO PROGETTI COMUNALI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI E AFFIDAMENTO A GIOVANI PER INIZIATIVE INNOVATIVE

Nome del progetto: “Oltre lo Sport. Palestra di convivenze!”

Durata: 2025-2026

Budget: complessivo di € 360.000,00 di cui € 79.200,00 (cofinanziamento da parte del Comune di Fermo);

Finalità

Creazione di un polo per la pratica di discipline sportive con valenza di presidio per l'integrazione sociale e la mediazione culturale rivolto a giovani under 35 del quartiere e delle aree limitrofe. Nel dettaglio:

1. Campagna di ascolto per il recepimento di esigenze e proposte per lo sviluppo di un polo sportivo a servizio della comunità;
2. Potenziamento delle attività di mediazione culturale e sociale come presidio a protezione della nascita di un polo per lo sport di comunità a gestione giovanile;
3. Organizzare workshop e seminari per il trasferimento di competenze tecnico-gestionali di spazi e strutture pubbliche, con particolare attenzione alle pratiche socialmente innovative, di sostenibilità ambientale;
4. Organizzazione di eventi sportivi e culturali per la promozione degli spazi e la nascita di contaminazioni e collaborazioni con altri settori d'impresa;
5. Procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del gestore dell'immobile e spazio con forte prevalenza di under 35.

L'obiettivo in relazione al target giovani è duplice: in primo luogo, incrementare il numero di giovani under 35 che frequentano gli spazi e le strutture del quartiere per svolgere attività sportiva e, di conseguenza, animandolo e ravvivandolo socialmente e culturalmente; in secondo luogo, attrarre un numero consistente di giovani under 35 desiderosi di avere un ruolo da protagonisti nella riqualificazione sociale e culturale del quartiere, offrendo loro l'opportunità di gestire spazi e strutture ad alto valore sociale sul territorio con un supporto tecnico qualificato in termini di formazione, maggiore assunzione di consapevolezza nelle proprie capacità, consulenza, conoscenza e animazione del territorio, risorse e strutture sportive uniche (es: la palestra di arrampicata) nell'area di riferimento e per questo in grado di esercitare un forte richiamo da parte di utenti da tutta la provincia e oltre.

Obiettivi e azioni

Obiettivo1 : Redazione di uno studio di fattibilità gestionale corredato da un piano economico finanziario dell'immobile e relativi spazi esterni annessi da assegnare in gestione che contempli anche una fase di concertazione territoriale con comunità e stakeholders;

- Indicatore: Numero di Studi e numero di incontri;
- Target: n. 1 studio di fattibilità completo dell'analisi di sostenibilità economico-finanziaria ed almeno n. 5 incontri con comunità e stakeholders.

Obiettivo 2: Inquadramento giuridico amministrativo della procedura di assegnazione e conseguente espletamento della stessa per l'individuazione del soggetto gestore;

- Indicatore: Predisposizione degli atti amministrativi necessari ed espletamento della procedura;
- Target: “Sì/No”.

Obiettivo Obiettivo: Potenziare l'aspetto relativo alla conoscenza e la riconoscibilità degli spazi/immobili in vista della procedura di individuazione del soggetto gestore;

- Indicatore: Numero di eventi (mostre, eventi sportivi con testimonial, concerti);
- Target: realizzazione di almeno n. 3 eventi con artisti e/o testimonial under 35 anni.

Obiettivo Obiettivo: Potenziare le competenze degli under 35 (con particolare focus nel quartiere Lido Tre Archi) quali possibili soggetti gestori su temi quali: gestione degli immobili pubblici, redazione di progettualità innovative di base, elementi di sostenibilità economica – finanziaria, di innovazione sociale e gestione manutentiva del patrimonio pubblico;

- Indicatore: Numero di incontri di orientamento e di tirocini;
- Target: n. 4 workshop; n. 3 incontri con esperti; n. 3 tirocini presso ETS

Stato attuazione al 30 giugno 2025:

Nel mese di gennaio è stata presentata nell'ambito del “nuovo avviso progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani per iniziative innovative” la proposta progettuale “Oltre lo Sport. Palestra di convivenze!”. Nel mese di marzo 2025 è stata ricevuta la comunicazione di avvenuto finanziamento dell'iniziativa con un contributo ministeriale a valere sul Fondo politiche giovanili 2022 pari a € 280.800 cui al comune spetta aggiungere un cofinanziamento di € 79.200 attraverso la valorizzazione delle ore lavoro del team di progetto interno. Nel mese di aprile è stata sottoscritta la convenzione con ANCI e nel mese di maggio il progetto ha preso il via. Nel mese di maggio è stato emanato un “Avviso Pubblico di raccolta di Manifestazioni di interesse a partecipare al percorso di progettazione partecipata per la definizione del modello di gestione degli impianti sportivi di Lido Tre Archi” cui hanno risposto numerose associazioni sportive ed enti del terzo settore. Nel mese di giugno 2025 è stato organizzato il primo incontro esplorativo rivolto agli enti che hanno manifestato interesse nel quale sono state raccolte idee, proposte e esigenze di cui tener conto nello sviluppo progettuale al fine di raggiungere i target previsti.

CENTRO DI FORMAZIONE QUALITÀ DELL'ABITARE

Partner: Comune di Fermo, Ente Scuola Edile Ascoli e Fermo

Durata: 2024-2026

Budget: € 400.000,00

Finalità: la DGC n. 297 del 26 settembre 2023 ha dato indirizzo che nell'ambito della Strategia Territoriale per lo Sviluppo Urbano a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 da realizzarsi attraverso lo strumento degli ITI urbani una ST in grado di sviluppare un impatto positivo sulla qualità della vita degli abitanti di un territorio non si può prescindere, al di là degli interventi di riqualificazione e conservazione del patrimonio pubblico, da un potenziamento del sistema del welfare locale, in particolar modo prevedendo anche interventi complementari ed integrati alla ST, in particolare attraverso: la collaborazione nello sviluppo e la valorizzazione di progetti anche promossi da enti privati per la qualificazione dell'offerta formativa professionale come quello dell'Ente Scuola Edile per l'industria edilizia che ha in animo da diverso tempo di ampliare e potenziare l'offerta formativa nel territorio Fermano mediante un investimento per la creazione di una nuova sede didattica che attirerebbe una domanda già molto elevata di formazione specialistica in un settore particolarmente trainante in questo momento per l'economia locale. Tale intervento

è stato inserito tra le progettualità complementari alla Strategia Territoriale prevedendo anche un contributo da parte del comune di Fermo per un importo massimo pari a € 500.000,00.

Alla luce delle suddette premesse, risulta necessario promuovere un'alleanza sul territorio con tutti i principali attori pubblici e privati operanti nel settore dell'edilizia avente la finalità generale di:

1. Sostenere e qualificare le risorse del settore edilizio attraverso programmi formativi mirati che rispondano alle esigenze del settore, garantendo l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro;
2. Supportare l'innovazione e la crescita di tutte le imprese e gli stakeholder del territorio attraverso azioni di formazione e informazione riguardanti le tecniche, i materiali, le norme e gli strumenti di lavori più avanzati del settore, coinvolgendo le scuole del fermano, in primo luogo quelle tecniche come l'ITCG Carducci, l'IPSIA Ricci e L'ITI Montani, le Università e gli enti di ricerca attivi sul territorio;
3. Valorizzare il know-how delle PMI e delle categorie professionali del territorio che operano nella filiera dell'edilizia nella programmazione e nelle progettualità delle amministrazioni pubbliche locali
4. Promuovere forme di partenariato interistituzionale al fine di creare sinergie per lo sviluppo territoriale, in particolare:
 - incentivando e promuovendo collaborazioni e partenariati pubblico-privati allo scopo di sostenere l'occupazione degli addetti del settore edilizio attraverso misure che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro,
 - facilitare l'accesso ai percorsi formativi da parte di un numero crescente di lavoratori ed incrementare i livelli di competenza delle professionalità presenti nelle imprese del territorio;
 - Incentivare le misure di prevenzione e monitoraggio della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Promuovere la sostenibilità ambientale l'efficientamento energetico nell'ambito del settore delle costruzioni;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 192 del 28 maggio 2024 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con Ance Regione Marche, Ance Fermo, Ance Ascoli Piceno

Ente Scuola Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Filea – Cgil, Filca – Cisl, Feneal – Uil per la promozione di un piano delle azioni positive sulla Qualità dell'Abitare, avente come direttrici d'azione principali:

- Sostenere la realizzazione di una scuola di formazione professionale delle maestranze edili localizzata nel Comune di Fermo avente pari rilevanza e prerogative rispetto alla sede storica di Ascoli Piceno, in grado di offrire servizi per l'aggiornamento e la formazione costante dei professionisti, degli amministratori, dei tecnici, delle maestranze e delle persone in cerca di occupazione nei diversi comparti della filiera delle costruzioni.
- Istituire un Tavolo locale di concertazione sulle tematiche inerenti la Qualità dell'Abitare ("Tavolo") che avrà il compito di coordinare e monitorare le attività previste dal presente protocollo. Il Tavolo sarà composto da un rappresentante per ciascuna delle Parti e si riunirà almeno una volta all'anno. Il Tavolo definirà un programma triennale delle attività, monitorando i progressi e individuando eventuali criticità.
- Impegnarsi altresì a promuovere e realizzare annualmente un'iniziativa pubblica di approfondimento sui temi inerenti la "Qualità dell'abitare". L'iniziativa pubblica potrà includere studi, indagini, convegni, workshop, seminari o altre attività divulgative volte a sensibilizzare la cittadinanza e i professionisti del settore edilizio sui temi di rilevanza e di attualità coerenti con le finalità del Protocollo. Nell'ambito del Tavolo saranno definiti i dettagli organizzativi e i contenuti dell'iniziativa, garantendo la partecipazione di esperti e stakeholders rilevanti.

Sviluppo progettuale

- Approvazione del progetto di massima di realizzazione della Scuola edile della Provincia di Fermo mediante la concessione del diritto di superficie e il permesso a costruire all'interno di una porzione di terreno di proprietà comunale, già individuata;
- Concessione di un contributo a fronte di progressivi stati di avanzamento dei lavori fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivo dei lavori realizzati da Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo;
- Attuazione del Protocollo d'intesa per l'attuazione di un piano delle azioni positive sulla Qualità dell'Abitare.

Stato attuazione al 30 giugno 2025:

- *in data 15 luglio 2024 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa avente ad oggetto la condivisione di un Piano di Azioni Positive sulla Qualità dell'Abitare approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 192 del 28 maggio 2024 al quale hanno aderito l'Associazione dei Costruttori Edili delle Marche (ANCE Marche), Ance Fermo, Ance Ascoli Piceno, Ente Scuola Edile - CPT delle Province di Ascoli Piceno e Fermo, Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo, FILLEA – CGIL Marche, FILLEA – CGIL Ascoli Piceno e Fermo, FILCA – CISL Regione Marche, FILCA – CISL Ascoli Piceno e Fermo, FENEAL – UIL Regione Marche, FENEAL – UIL Ascoli Piceno e Fermo e il cui impegno principale assunto dalle parti consiste nel sostenere la realizzazione di una nuova sede dell'Ente Scuola Edile nel territorio di Fermo in grado di offrire servizi per l'aggiornamento e la formazione costante dei professionisti, degli amministratori, dei tecnici, delle maestranze e delle persone in cerca di occupazione nel settore delle costruzioni, nel rispetto delle prerogative del CCNL firmato dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, nel rispetto dello Statuto e delle competenze dell'Ente stesso;*
- *Con Delibera di Giunta Comunale n. 329 del 17 settembre 2024 è stato preso atto della proposta progettuale pervenuta dall'Ente Scuola Edile – CPT delle Province di Ascoli Piceno e Fermo con PEC ns Prot. 52277 del 9 agosto 2024 per la realizzazione di una sede della Scuola Edile nel territorio di Fermo il cui investimento complessivo ammonta a € 1.320.000,00 a fronte del quale il soggetto proponente richiede:*
 - *la concessione del diritto di superficie di un'idonea area per un periodo pari ad anni 50 dove poter progettare e costruire la sede formativa identificata nell'area situata in località Girola descritta al catasto al foglio 40 oart. 6/porz. Della superficie di mq 10.000, come disposto dalla richiamata Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 27 dicembre 2023;*
 - *la concessione di un congruo contributo a fondo perduto in considerazione del rilevante interesse collettivo riferibile all'operazione illustrata negli allegati progettuale;*
- *Con il medesimo atto è stato ritenuto opportuno procedere con il sostegno alla realizzazione dell'intervento mediante:*
 - *la concessione all'Ente Scuola Edile di Ascoli Piceno e Fermo, facendo seguito alla Delibera di Consiglio Comunale n. 281 del 27 dicembre 2023, del diritto di superficie relativo all'area catastalmente distinta alla particella 6 al foglio 40 del NCEU per un periodo di anni 50 corrispondente ad un controvalore pari ad € 100.555,00;*
 - *la concessione di un contributo a fondo perduto a titolo di compartecipazione finanziaria alla realizzazione della nuova sede operativa dell'Ente Scuola Edile nel territorio di Fermo per un importo massimo non superiore al 40% dell'investimento complessivo richiesto per la realizzazione dell'opera, fino ad un massimo di € 432.000,00;*

Nel corso del 2025 è prevista la concessione della prima tranche del contributo a fronte della presentazione del progetto esecutivo e dell'ottenimento da parte della Scuola Edile del permesso a costruire nell'area

SOCIETA' PARTECIPATE

Solgas Immobili srl in liquidazione

La Società si è costituita nel 2016 con scissione da Solgas srl con lo scopo di trasferirvi il patrimonio immobiliare di proprietà (ex Consorzio Agrario e parte immobile Sagrini di Viale Trieste) e consentire la veloce alienazione di quota minoritaria della società del gas, alienazione che è stata regolarmente effettuata.

A seguito dell'adozione del piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ex artt. 20 e 24 del D. Lgs n.175/2016, poiché la società non ha dipendenti, la scelta è stata la messa in liquidazione.

La messa in liquidazione della Solgas Immobili srl è stata deliberata dall'Assemblea soci in data 11/5/2018 con nomina a liquidatore di Filippo Ercoli, precedente amministratore unico, sostituito, a seguito di dimissioni, dal dott. Emanuele Corradi con assemblea soci del 15/4/2020.

Prima della messa in liquidazione erano stati completati i lavori di sistemazione del fabbricato prospiciente piazza Dante dove si sono trasferiti gli uffici della Polizia Urbana e della Protezione civile comunale, mentre in precedenza era stato occupato dal "mercato coperto" e dal "punto vendita produttori" il fabbricato sul cortile interno. Il piano terra lato monte è invece stato affittato alla Banca del Fermano Credito Cooperativo, a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

In attuazione di quanto previsto dal Consiglio comunale con deliberazione n. 34 dell'11.06.2024 ad oggetto: "Accollo mutui contratti dalla società Solgas immobili. Determinazioni" è stato approvato l'accollo, da parte del Comune di Fermo, dei mutui contratti dalla Solgas immobili Srl.

Quindi, a seguito D.G.C. n. 201 del 27.05.2025 ad oggetto: "Provvedimenti in merito alla liquidazione della Solgas immobili in attuazione delle deliberazioni di Consiglio comunale nn. 74/2017, 34/2024 e 17.2025" si è preso atto dei beni immobili che a chiusura della liquidazione della Società Solgas Srl vengono assegnati al patrimonio immobiliare del socio unico Comune di Fermo al contempo autorizzando i dirigenti comunali di competenza a stipulare i conseguenti atti pubblici.

In data 28.05.2025 con atti rep. n. 87493 e rep. n. 87494 rogati dal dott. Luciano Varriale notaio in Fermo, si è provveduto rispettivamente all'accollo dei mutui ed all'assegnazione al socio unico Comune di Fermo dei beni immobili di proprietà della società Solgas srl in liquidazione.

Rimane da acquisire un garage ceduto dalla Fermo Gestione Immobiliare Srl soc. (trattasi di cessione del credito da parte di Solgas Immobili in liquidazione al Comune di Fermo, credito vantato nei confronti della Società Fermo Gestione Immobiliare) che sarà a breve autorizzato con apposito atto consiliare.

Si auspica che il liquidatore della società Solgas Immobili Srl pertanto, a seguito dell'adozione dei predetti atti, possa procedere con la chiusura della società dopo aver redatto il bilancio finale di liquidazione entro il mese di settembre 2025.

Si fa notare che dalla data del 28.05.2025 la società Solgas Immobili Srl in liquidazione non sostiene più alcuna ulteriore spesa rispetto a quelle già previste e da ciò deriverà, rispetto agli stanziamenti di bilancio del Comune di Fermo, importanti economie per oltre 200.000,00 euro.

Solgas Spa

L'obiettivo principale per la Solgas srl è quello di creare le migliori condizioni affinché la società possa operare al meglio sul proprio mercato di riferimento, ampliando le proprie attività in conformità alle previsioni statutarie, implementando ogni attività utile a rafforzare la propria posizione sul mercato, se possibile anche grazie alla programmata fusione con la società gemella che gestisce il servizio di vendita gas nel Comune di Porto San Giorgio.

Infatti, l'alienazione della quota minoritaria della Solgas srl, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, si è perfezionata con atto rep. n. 38181 del 30 maggio 2016 del notaio Ciuccarelli a favore della società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini per il prezzo di € 5.112.219,22. L'alienazione faceva seguito a precisa autorizzazione disposta con deliberazione consiliare n.10 del 2/2/2016. Nella citata deliberazione consiliare n.10/2016 in ordine alle prospettive successive all'alienazione si precisava: "L'ottimizzazione del servizio e dei rendimenti societari porta ad un ulteriore percorso da attivarsi a vendita quota minoritaria consolidata:

l'aggregazione attenta con altre realtà simili sul territorio con processi di fusione che consentano di raggiungere le economicità e le specializzazioni necessarie non tralasciando nella quantità, la qualità del servizio per gli utenti, con la creazione autonoma di un ambito ottimale anche nella gestione della vendita del gas metano". La partecipazione del privato nella società rispetta il vincolo di cui all'art.17 del D. Lgs n.175/2016 ossia una partecipazione non inferiore al 30%. Considerato che anche la società San Giorgio Energie (che è controllata dal Comune di Porto San Giorgio ed opera nella vendita di gas metano), dal gennaio 2015 è partecipata al 49% dalla società Gruppo Gas Rimini spa con sede a Rimini, le due Amministrazioni comunali attuali hanno in comune la volontà di approfondire le problematiche connesse alla fusione.

Nell'anno 2021 ed il primo semestre 2022 l'attività è focalizzata su due direttrici :

definizione della strutturazione della nuova società nascente dalla fusione con rapporti e poteri divisi tra soci pubblici e socio privato, elaborazione statuto newco; definizione dei contenuti economico-finanziari dell'operazione, rapporti di concambio tra i soci.

Le attività di cui al precedente punto 1) sono state già conseguite già nel primo semestre 2022, in relazione al precedente punto 2, si ritiene opportuno ricordare che: nell'anno 2022 sono stati predisposti il progetto di fusione tra le società SO.L.G.A.S. S.r.l. e San Giorgio Energie Srl, lo schema di statuto della newco ed i relativi patti parasociali ma, stante l'imminenza delle elezioni amministrative riguardanti il Comune di Porto San Giorgio, non è stato possibile concludere il relativo procedimento in tempo utile con l'adozione dei necessari provvedimenti consiliari e, conseguentemente, societari;

Quindi, con D.C.C. n. 38 del 28.06.2022 ad oggetto: "Approvazione patti parasociali e nuovo statuto della società Solgas Srl e trasformazione della stessa in società per azioni", dopo aver constatato che a causa del conflitto tra Ucraina e Russia lo scenario mondiale del mercato delle fonti energetiche sta attraversando un momento di grave incertezza connotato da un importante incremento dei prezzi e da notevoli difficoltà nel reperimento della stessa materia prima, si è preso atto della necessità di esplorare tutti gli strumenti utili volti a:

- tutelare e rafforzare la società partecipata SO.L.G.A.S. S.r.l. allo scopo di preservarne il valore;
- creare le migliori condizioni affinché si possa addivenire quanto prima alla fusione tra le società partecipate dai Comuni di Fermo e Porto San Giorgio (SO.L.G.A.S. S.r.l. e San Giorgio Energie S.r.l.) alla luce degli atti sopra richiamati e della documentazione già predisposta, aggiornata sulla base dei bilanci societari di più recente approvazione;
- garantire alla SO.L.G.A.S. S.r.l. adeguati strumenti, anche in termini di know how, affinché possa continuare ad operare sul mercato locale mantenendo adeguati livelli di competitività e di efficienza, a vantaggio della Comunità locale;

e si è provveduto ad approvare il nuovo statuto della società SO.L.G.A.S. S.r.l. che:

- prevede la trasformazione della stessa da società a responsabilità limitata a società per azioni;
- recepisce, per quanto possibile, l'impostazione già elaborata nell'ambito della predisposizione del progetto di fusione con la società partecipata del Comune di Porto San Giorgio San Giorgio Energie Srl;
- consolida la conduzione industriale in capo al socio privato che ha "la visione" e che detiene le competenze tecniche necessarie per operare sul mercato con efficienza e competenza;
- continui a garantire il controllo pubblico ad opera del Comune di Fermo sulla società in oggetto, in conformità alla normativa di Legge ed in coerenza con i provvedimenti amministrativi e la giurisprudenza sopra richiamati;

Inoltre con la sopra citata D.C.C. n. 38 del 28.06.2022 è stato approvato uno schema di patto parasociale finalizzato ad attuare la volontà dei soci della SO.L.G.A.S. S.r.l. di assicurare unità e stabilità di indirizzo, fare la massima chiarezza sulla conduzione industriale della società, nonché disciplinare l'opzione di vendita a favore del Comune di Fermo (put) al fine di preservare il valore, in caso di alienazione, della quota societaria di proprietà dello stesso pari al 51% del capitale sociale.

In data 12.07.2022, è avvenuta la stipula dell'atto pubblico e del patto parasociale in attuazione di quanto deliberato con la suddetta D.C.C. n. 38/2022 e la trasformazione societaria in società per azioni si è perfezionata in data 25.07.2022.

L'Amministrazione intende confermare con la presente proposta l'indirizzo di continuare a valorizzare la società, creare i presupposti affinché la stessa possa operare al meglio sul mercato rafforzando la propria posizione ed offrendo un servizio efficiente e completo a vantaggio della cittadinanza, in linea con il nuovo statuto sociale approvato dal Consiglio comunale. In questo senso strategica è l'apertura dell'Energy point a Campiglione di FERMO avvenuta in data 01 ottobre 2024 con l'obiettivo di espansione nel territorio del fermano con particolare riferimento alla diffusione di nuove opportunità di risparmio energetico.

Pharma.com

Il nuovo bilancio approvato, come i precedenti, conferma la sostenibilità della scelta della presente Amministrazione comunale di non dar corso al piano di razionalizzazione societario approvato dal Commissario straordinario nel 2015 con deliberazione n. 33/2015 e che aveva previsto l'alienazione della farmacia comunale, ma piuttosto di migliorarne la redditività che per diversi anni era stata negativa. Dal punto di vista della normativa in materia di partecipazioni pubbliche, non sussiste un obbligo di alienazione della farmacia poiché per le farmacie vige il disposto dell'art.9 della Legge n. 475/68 che stabilisce quanto segue:

“La titolarità delle farmacie che si rendono vacanti e di quelle di nuova istituzione a seguito della revisione della pianta organica può essere assunta per la metà dal comune. Le farmacie di cui sono titolari i comuni possono essere gestite, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, nelle seguenti forme:

- a) in economia;
- b) a mezzo di azienda speciale;
- c) a mezzo di consorzi tra comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;
- d) a mezzo di società di capitali costituite tra il comune e i farmacisti che, al momento della costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il comune abbia la titolarità. All'atto della costituzione della società cessa di diritto il rapporto di lavoro dipendente tra il comune e gli anzidetti farmacisti.”

Per la Pharma.com è importante proseguire nell'attività di miglioramento della redditività.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale dare impulso alla società dando continuità nella promozione della c.d. “farmacia dei servizi” con ciò intendendo l'affiancamento, alla tradizionale vendita dei farmaci, della fornitura di servizi legati alla salute che possono essere erogati in farmacia.

ASITE SRL

Asite ha ricevuto dal Comune di Fermo l'affidamento in house dei seguenti servizi, che sicuramente sono SIG (servizio interesse generale) o SIEG (servizio economico di interesse generale):

- servizi ambientali;
- servizio di distribuzione gas metano;
- servizio di manutenzione verde pubblico, riaffidato nel 2021 per cinque anni;
- servizio mense scolastiche, riaffidato nel 2018 per sei anni il cui nuovo procedimento di affidamento è in fase di istruttoria;
- servizio gestione parcheggi riaffidato nel 2018 per sei anni, quindi scaduto nel 2024 e si può dire quasi non più svolto dal Comune di Fermo se non limitatamente ad un parcometro posizionato nei pressi del Tribunale, gestito in economia dall'Ente.

A tali servizi pubblici si aggiunge poi un servizio strumentale ossia il servizio pulizia spiaggia, riaffidato nel 2021 per cinque anni.

I primi due servizi, ambientali e di distribuzione gas metano, sono servizi pubblici a rete ed a rilevanza economica, i contratti di affidamento in house sono scaduti ma in proroga di fatto obbligatoria in quanto soggetti a normative regionali e nazionali di ambito ottimale, sono in attesa di confluire in affidamento esterno di bacino dell'ATA rifiuti e dell'ATEM GAS. All'ATA rifiuti sono state trasferite le funzioni per determinare i nuovi affidamenti del servizio integrato dei rifiuti con conseguente spossessamento da parte dei singoli comuni e nelle more, l'art. 204 del D. Lgs 152/2006 ha stabilito quanto segue: "I soggetti che esercitano il servizio, anche in economia, alla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito."

Per l'attività di gestione della distribuzione del gas metano, come prevede espressamente la normativa di settore contenuta nel D. Lgs 164/2000 l'unico modello di gestione ammesso dalla normativa attualmente vigente è la concessione con gara. Le gare sono gestite per ambiti ottimali (ATEM) ed il Comune di Fermo appartiene all'ambito del 3° raggruppamento; dopo il sisma 2016 la procedura è rimasta in stallo così come in gran parte d'Italia, indipendentemente da situazioni locali. Il Comune di Fermo che è capofila dell'Atem gas con titolarità alla gestione della gara, ha provveduto nel corso del 2025, a trasmettere la documentazione ad oggi elaborata ad Arera, di fatto svolgendo passi significativi nell'attività prodromica alla pubblicazione del bando di gara.

L'ASITE srl ha poi la gestione dell'asset immobiliare "discarica comprensoriale", bene conferitole in proprietà dal Comune di Fermo e con diversi impianti collegati nel CIGRU come già precisato. Tale ultima gestione è servizio pubblico a rete per la parte che è nell'ambito di quello unitario ed integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Fermo e del bacino di riferimento, mentre la gestione dei rifiuti speciali è "attività liberalizzata soggetta a mera autorizzazione ma mantiene una valenza pubblicistica di pubblico interesse". L'attività della discarica viene esercitata sulla base di autorizzazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni preposte che non costituiscono atti di natura concessoria o di affidamento di diritti di esclusiva da parte del Comune di Fermo. Ne consegue che Asite potrà continuare a gestirla a prescindere dall'affidamento in house del servizio di igiene ambientale.

Attualmente il vincolo statutario per l'in house all'art.3, dopo le modifiche disposte in applicazione degli indirizzi della deliberazione n.74/2017, recita: "2. La società provvede, per conto del Comune di Fermo, allo svolgimento dei servizi pubblici e strumentali sopraelencati secondo il modello "in house providing".

3. I predetti servizi sono definiti unilateralmente da parte del Comune di Fermo – ovvero, nel caso di servizi a rete, ricevuti in affidamento da parte degli enti di governo degli ambiti ottimali - sulla base di convenzioni per lo svolgimento dei servizi stessi, che la società svolge, in regime di affidamento diretto.

4. Lo svolgimento dei servizi affidati alla società dall'ente pubblico socio ovvero dagli enti di governo degli ambiti ottimali per i servizi a rete deve rappresentare oltre l'ottanta per cento del fatturato societario o altro limite imposto da norme di legge. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato indicato al periodo che precede può essere rivolta anche a finalità diverse ed è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società."

L'Amministrazione ha inteso mantenere anche in sede di ultima revisione ordinaria del piano di razionalizzazione partecipazioni societarie ex art.20 Dlgs n.175/2016, la scelta per Asite dell'attuale assetto di multiservizi con affidamenti in house. Nel futuro gli sviluppi sulla gara d'ambito per la distribuzione gas e l'andamento del relativo mercato così come le scelte dell'ATA rifiuti imporranno ulteriori approfondimenti degli assetti societari.

Per l'ATA rifiuti la legge di riferimento è il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" che dispone:

all'art. 200 che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dai piani regionali;

all'art. 201 che le regioni disciplinano le forme e i modi di collaborazione tra gli enti locali del medesimo ATO, alle quali demandare l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

all'art. 198 prevede che i Comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

all'art. 202 dispone che l'Autorità d'ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara sul bacino di riferimento ed inoltre che “gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio”.

L'art. 7 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2009 n. 24 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, come novellato dall'art 1 della legge regionale 25 ottobre 2011 n. 18, affida le funzioni in materia di servizio integrato dei rifiuti all'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale e determina che i rapporti tra gli enti locali appartenenti all' ATA sono regolati da apposita Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000. Alla nostra ATA partecipano 40 Comuni con presidenza in capo alla Provincia di Fermo.

L'attività dell'ATA è iniziata ed è stato recentemente approvato il Piano d'ambito dove sono contenute anche le scelte gestionali sia in termini di impianti a disposizione sia di servizi ambientali.

L'Asite srl ha visto durante la fase dell'emergenza da pandemia COVID-19 farsi più complessa l'attività con particolare riferimento al servizio raccolta e smaltimento rifiuti che ha subito un incremento nelle attività sul territorio comunale anche in relazione alla diversa organizzazione, conseguente all'applicazione delle misure di sicurezza necessarie per tutelare i lavoratori e alle particolari norme per la raccolta per le famiglie/individui in quarantena obbligatoria.

ASITE Srl, in accordo con il socio, intende proseguire nella definizione ed attuazione delle politiche aziendali necessarie a tutelare la propria dotazione di impianti per non farsi trovare carente non solo nel breve ma anche nel medio/lungo periodo.

Infatti Asite Srl ha progettato un impianto di digestione anaerobica per il trattamento dei rifiuti organici, ovvero un impianto di trattamento rifiuti che produrrà biogas con cui si genererà biometano. Tale progetto è stato avallato dall'amministrazione Comunale ed è stato autorizzato dalla Provincia di Fermo con determinazione conclusiva R.G. n. 61 del 31.01.2022.

Con determinazione del dirigente dell'area tecnica n. 157 del 06.03.2025 RG n. 487, è stato approvato il progetto esecutivo “Appalto integrato dell'intervento F62F18000070004 PNRR - Decreto ministeriale n. 396 del 28.09.21 - AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. Intervento di realizzazione di un "Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano”, composto dagli elaborati elencati nell'allegato “1.1.1-23008-OW-C-11-EE-001-AA0-3-ELENCO ELABORATI”, verificato dalla società incaricata Normatempo Italia srl in data 5/02/2025 e validato dal RUP Ing. Mauro Fortuna dando atto che l'importo complessivo del progetto è pari a Euro 36.353.109,24 ed approvando il nuovo quadro tecnico economico.

In data 24.03.2025 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna lavori;

Le lavorazioni sono attualmente in corso a partire dalle demolizioni dei fabbricati esistenti.

Il finanziamento concesso e quindi la concreta possibilità di realizzare il biodigestore ha un relevantissimo valore strategico tenuto conto del fatto che le prospettive future di Asite Srl sono strettamente correlate alla possibilità di implementare un impianto di tali caratteristiche, ancor più dopo che l'ATA rifiuti sarà pienamente operativa. L'impianto di digestione anaerobica infatti consentirebbe il trattamento dei rifiuti organici con produzione di biogas con cui si genererà biometano. Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente principalmente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno. La scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- strategica, anche dal punto di vista economico, per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni con il perfezionarsi della raccolta differenziata;
- funzionale all'attuale impianto di compostaggio al fine di ridurre sensibilmente l'impatto ambientale derivante dall'attuale processo di stabilizzazione della FORSU.

Con riferimento all'attività del C.I.G.R.U. (Centro Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani):

con Determina Settore Ambiente Provincia di Fermo n. 12 del 09/02/2023 (RG n. 106/2023) è stato approvato il progetto di “Riprofilatura con aumento di volume e adeguamento capping di una porzione di discarica per rifiuti non pericolosi”. Le nuove volumetrie disponibili (94.452 mc) hanno assicurato, in conformità e in continuità delle previsioni del Piano d'Ambito il soddisfacimento dei fabbisogni dell'ATO di riferimento fino a tutto il 2024 (breve periodo). Tali previsioni non hanno tuttavia potuto tener conto dei successivi accordi interprovinciali per il conferimento dei rifiuti urbani pretrattati negli impianti di smaltimento della Provincia di Fermo sottoscritti, ai sensi dell'art. 3 lett. d) della L.R. n. 24/2009:

Accordo tra la Provincia di Ascoli Piceno e la Provincia di Fermo del 17/02/2023, modificato con Accordo del 09/03/2023, per il conferimento complessivo di circa 3.000 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dall'ATO 5 fino al 09/04/2023, successivamente prorogato di ulteriori 30 gg. con Accordo del 07/04/2023;

Accordo tra la Provincia di Macerata e la Provincia di Fermo del 04/08/2023 per lo smaltimento definitivo dei rifiuti urbani trattati dell'ATO 3, per un quantitativo pari a circa 25.000 tonnellate.

considerando le stime di conferimento per il 2023 e il conseguente esaurimento delle volumetrie disponibili entro i primi mesi del 2024, è stata temporaneamente accantonata l'ipotesi di realizzare il nuovo corpo D, sebbene il progetto avesse già ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato con R.G. n. 61 del 31.01.2022, per le tempistiche di realizzazione (tempo di espletamento della gara, affidamento dei lavori, tempi di realizzazione e collaudo finale). Per ottenere nell'immediato volumetrie subito disponibili, senza interventi particolarmente gravosi in termini di tempo e costi (con una tariffa analoga a quella prevista dal precedente progetto di riprofilatura da 94.452 mc), il 12/05/2023 l'ASITE ha presentato l'istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale (PAUR) relativa al “Progetto di raccordo morfologico con aumento di volume (128.500 mc) e adeguamento capping porzione di discarica (corpo C) per rifiuti non pericolosi, sita in Comune di Fermo, Località San Biagio, all'interno del Centro Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani (CIGRU)”, in modo da garantire le volumetrie necessarie per ulteriori anni e quindi il tempo sufficiente all'attuazione dello sviluppo impiantistico già prospettato (realizzazione ampliamento presso l'area ex Camacci);

con Determina Settore Ambiente Provincia di Fermo n. 12 del 19/02/2024 (RG n. 94/2024), oltre ad approvare l'aumento delle volumetrie nette di abbancamento pari a 128.500 metri cubi e a specificare il prolungamento della durata della discarica sino al mese di marzo 2026, viene:

espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 26 marzo 2012, n. 3, ed in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativamente al progetto di ampliamento sulla discarica esistente da 128.500 mc, oltre alla volumetria, pari a 94.452 metri cubi, già approvata in ampliamento con la precedente Determinazione Dirigenziale n. 12 del 09/02/2023 (R.G. n. 106);

posticipato al 31/12/2025, il termine per la costruzione dell'opera di contenimento al piede dell'area di intervento, composta da un sistema di gabbionate in pietrame, ancorato su pali trivellati intestati all'interno del corpo di discarica esistente, avente la funzione di argine, approvata D.D. n. 14 del 26/02/2019 (R. G. n. 145).

con nota del 22/02/2024 l'impresa FERMO A.S.I.T.E. S.r.l. ha trasmesso l'istanza per l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato al rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico, per l'approvazione del progetto denominato “Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi: nuova vasca presso l'area ex Camacci” situato in località San Biagio nel comune di Fermo.

L'intervento in progetto è ubicato in adiacenza alle esistenti vasche di discarica, favorendo l'ottimizzazione dell'accesso e delle infrastrutture di servizio. Sebbene la potenzialità del sito possa prevedere un ampliamento complessivo pari a 810.000 mc, l'aumento proposto, pari a 450.000 mc, è stato definito sulla base dei fabbisogni del territorio per il periodo 2024-2030, tenendo conto di eventuali criticità e scostamenti di obiettivi di recupero e di riciclaggio e il conferimento dei rifiuti provenienti da altri territori sulla base di accordi di sussidiarietà (Rif: OIKOS Progetti s.r.l., marzo 2024. “Relazione tecnica della, in risposta a quesito formulato in merito ai fabbisogno di discarica sino all'anno 2023”); detto progetto di ampliamento presso l'area ex Camacci è attualmente in fase di istruttoria presso la Provincia di Fermo servizio ambiente;

Con deliberazione n. 2 del 17.04.2024 dell'ATA4 Fermo ad oggetto: “Applicazione legge regionale n. 24/2009 art. 7, comma 4 lett. c) monitoraggio del piano d'ambito, approvato con delibera n. 5 del 02.08.2022, con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica dell'Ata 4 Fermo” l'Assemblea Territoriale d'Ambito ha preso atto della necessità di disporre di capacità di abbancamento aggiuntive rispetto a quelle oggi disponibili alla luce degli ultimi atti autorizzativi, che si collocano, in funzione di diverse possibili evoluzioni del quadro gestionale, nell'intervallo compreso tra 380.000 – 510.000 mc; Approvando la

suddetta relazione pertanto, Ata4 Fermo con deliberazione n. 2/2024 ha preso atto che tale fabbisogno volumetrico aggiuntivo, necessario a garantire la piena autosufficienza nella gestione dei rifiuti nel territorio, andrà soddisfatto attraverso l'ampliamento della discarica esistente presso il Polo impiantistico San Biagio in Comune di Fermo;

A seguito della sopravvenuta necessità di apportare modifiche impiantistiche al progetto del biodigestore e, quindi, al fine di provvedere alla relativa autorizzazione, tra agosto e settembre 2024 è stato necessario sospendere il procedimento di ampliamento dell'ex area Camacci. Conseguentemente allo scopo di garantire continuità nell'abbancamento dei rifiuti in discarica, in accordo con la Provincia di Fermo Asite srl sta procedendo all'istruttoria di un ulteriore procedura per eseguire un nuovo sormonto localizzato sul corpo B2 della discarica esistente, idoneo a garantire il tempo necessario sino alla realizzazione della nuova vasca.

L'attenzione dell'Amministrazione e dell'Asite continuerà quindi ad essere indirizzata verso l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti e della sicurezza dei luoghi di lavoro. La gestione dei rifiuti urbani è uno dei problemi più delicati che le Amministrazioni locali si trovano ad affrontare, comporta ripercussioni sia sotto l'aspetto igienico-ambientale che sotto quello economico. Il sistema di raccolta comunale dovrà uniformarsi a quanto previsto dalla Del. 443 (e successive) di ARERA in quanto il settore è ora sottoposto ad attività regolatoria dell'Autorità. Obiettivo della delibera è quello di ridurre i costi per l'utente, favorire gli investimenti nel settore e definire una tariffa puntuale. L'obiettivo finale dell'Amministrazione è ridurre la produzione dei rifiuti ed incrementare ulteriormente la percentuale della predetta raccolta differenziata conseguendo e migliorando le percentuali previste dalla normativa regionale e nazionale.

Sicuramente positive prospettive economiche e finanziarie oltre che gestionali per Asite Srl dipendono dalla possibilità di concretizzare le politiche aziendali reputate necessarie a tutelare la propria dotazione di impianti per non trovarsi carente nel medio/lungo periodo.

Fermo Gestione immobiliare srl in liquidazione

Con delibera del Consiglio Comunale n. 122 del 13.10.2004 e successivo atto Notaio Ciuccarelli rep. 21419/5390 del 21/01/05, si è costituita la Società "Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l." e con delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 29/11/2005, è stato conferito, da parte del Comune di Fermo, alla società Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l. porzione dell'immobile "ex Fondazione Sagrini". Con la suddetta si stabiliva tra l'altro che: "la società Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l. dovrà realizzare tutti i lavori di riqualificazione dell'area ex Sagrini, (anche della quota parte di proprietà comunale), come da progetto depositato presso il Comune di Fermo e approvato con atto G.C. n. 162 del 26.04.2007, previa stipula di apposita convenzione urbanistica prima del rilascio del permesso di costruire, nella quale venga regolamentata anche la parte delle opere a vantaggio del comune". La Fondazione Sagrini, con atto notarile n. 67564/7168 del 27/09/05, ha nominato la Società Fermo Gestione Immobiliare s.u.r.l., sub-procuratore speciale per la gestione dell'iter relativo alle procedure d'appalto e conduzione dei lavori per la parte di propria competenza. Relativamente alla parte esecutiva dell'intervento, il progetto è stato approvato con atto della Fermo Gestione Immobiliare n. 2 del 24/04/2007 e recepito dalla Fondazione Sagrini con deliberazione n. 58 del 26/04/2007 e dal Comune di Fermo con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 26.04.2007 e con la "Convenzione urbanistica per l'attuazione dell'intervento edilizio sull'immobile ex Sagrini" rep. n. 850/2007 del 18/09/2007, stipulata dal Comune di Fermo, dalla Società Fermo Gestione Immobiliare e dalla Fondazione Sagrini, è stata stabilita la regolamentazione delle Opere Pubbliche a vantaggio del Comune di Fermo, nonché la determinazione del contributo di costruzione ai sensi del vigente D.P.R. 380/2001.

Con deliberazione consiliare n.62 del 29/8/2013 si è decisa la messa in liquidazione della società, liquidazione che è ancora in corso.

Si auspica che quanto prima si possa giungere alla chiusura definitiva della società anche alla luce del fatto che recentemente la Soprintendenza, come da comunicazione del Ministero della Cultura Segretariato Regionale per le Marche acquisita al prot. n. 1617 del 21.05.2024, ha fatto chiarezza in merito al vincolo interessante il complesso ex Sagrini.

- **7. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.**

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2026	10.904.428,80	7.172.581,64	3.563.000,00	0,00	21.640.010,44
	2027	10.628.467,23	4.297.581,64	2.400.000,00	0,00	17.326.048,87
	2028	10.670.448,21	987.060,62	1.850.000,00	0,00	13.507.508,83
2	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2026	1.902.586,63	63.419,63	0,00	0,00	1.966.006,26
	2027	1.902.601,17	63.419,63	0,00	0,00	1.966.020,80
	2028	1.902.544,60	63.419,63	0,00	0,00	1.965.964,23
4	2026	2.956.712,29	15.234.696,23	0,00	0,00	18.191.408,52
	2027	2.973.446,87	10.699.036,13	0,00	0,00	13.672.483,00
	2028	2.764.142,84	5.672.310,00	0,00	0,00	8.436.452,84
5	2026	3.857.772,53	1.995.879,02	0,00	0,00	5.853.651,55
	2027	3.758.207,10	4.031.133,02	0,00	0,00	7.789.340,12
	2028	3.755.060,15	2.531.133,02	0,00	0,00	6.286.193,17
6	2026	1.234.710,05	918.550,00	0,00	0,00	2.153.260,05
	2027	837.251,59	160.550,00	0,00	0,00	997.801,59
	2028	815.038,48	283.550,00	0,00	0,00	1.098.588,48
7	2026	1.313.961,00	1.426.851,66	0,00	0,00	2.740.812,66
	2027	1.151.461,00	0,00	0,00	0,00	1.151.461,00
	2028	1.151.461,00	0,00	0,00	0,00	1.151.461,00
8	2026	734.666,89	2.872.482,36	0,00	0,00	3.607.149,25
	2027	598.903,76	2.240.000,00	0,00	0,00	2.838.903,76
	2028	596.645,80	3.090.000,00	0,00	0,00	3.686.645,80
9	2026	7.868.675,62	19.191.783,74	0,00	0,00	27.060.459,36
	2027	8.122.080,47	7.938.000,00	0,00	0,00	16.060.080,47
	2028	8.108.466,38	750.000,00	0,00	0,00	8.858.466,38
10	2026	3.307.249,74	4.597.899,01	0,00	0,00	7.905.148,75
	2027	3.223.267,46	3.458.097,00	0,00	0,00	6.681.364,46
	2028	3.098.272,94	2.578.097,00	0,00	0,00	5.676.369,94

11	2026	120.396,00	40.500,00	0,00	0,00	160.896,00
	2027	120.766,00	0,00	0,00	0,00	120.766,00
	2028	120.766,00	0,00	0,00	0,00	120.766,00
12	2026	28.775.196,55	2.881.199,10	0,00	0,00	31.656.395,65
	2027	23.769.328,59	82.300,00	0,00	0,00	23.851.628,59
	2028	22.519.075,36	80.300,00	0,00	0,00	22.599.375,36
13	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2026	212.518,28	408.660,00	0,00	0,00	621.178,28
	2027	184.518,28	224.000,00	0,00	0,00	408.518,28
	2028	184.518,28	0,00	0,00	0,00	184.518,28
15	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2026	48.889,46	0,00	0,00	0,00	48.889,46
	2027	45.453,10	0,00	0,00	0,00	45.453,10
	2028	41.822,65	0,00	0,00	0,00	41.822,65
18	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2026	230.612,00	30.000,00	0,00	0,00	260.612,00
	2027	121.576,00	0,00	0,00	0,00	121.576,00
	2028	121.576,00	0,00	0,00	0,00	121.576,00
20	2026	2.962.123,34	0,00	0,00	0,00	2.962.123,34
	2027	2.828.273,34	0,00	0,00	0,00	2.828.273,34
	2028	2.855.123,34	0,00	0,00	0,00	2.855.123,34
50	2026	0,00	0,00	0,00	1.901.414,63	1.901.414,63
	2027	0,00	0,00	0,00	2.348.762,67	2.348.762,67
	2028	0,00	0,00	0,00	2.526.864,18	2.526.864,18
60	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2026	0,00	0,00	0,00	31.450.830,22	31.450.830,22
	2027	0,00	0,00	0,00	31.450.830,22	31.450.830,22
	2028	0,00	0,00	0,00	31.450.830,22	31.450.830,22

TOTALI	2026	66.430.499,18	56.834.502,39	3.563.000,00	33.352.244,85	160.180.246,42
	2027	60.265.601,96	33.194.117,42	2.400.000,00	33.799.592,89	129.659.312,27
	2028	58.704.962,03	16.035.870,27	1.850.000,00	33.977.694,40	110.568.526,70

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	10.015.396,60	21.237.890,33	3.563.000,00	0,00	34.816.286,93
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.950.547,40	125.639,63	0,00	0,00	2.076.187,03
4	3.146.853,80	11.125.825,23	0,00	0,00	14.272.679,03
5	3.771.948,13	7.048.167,99	0,00	0,00	10.820.116,12
6	1.328.251,10	2.016.958,60	0,00	0,00	3.345.209,70
7	1.301.171,39	1.426.851,66	0,00	0,00	2.728.023,05
8	750.629,93	14.874.824,95	0,00	0,00	15.625.454,88
9	8.413.550,34	22.782.967,89	0,00	0,00	31.196.518,23
10	3.782.592,02	5.488.593,72	0,00	0,00	9.271.185,74
11	97.308,24	40.500,00	0,00	0,00	137.808,24
12	28.298.030,41	3.097.978,79	0,00	0,00	31.396.009,20
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	221.966,14	2.036.412,56	0,00	0,00	2.258.378,70
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	48.889,46	0,00	0,00	0,00	48.889,46
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	241.524,21	30.000,00	0,00	0,00	271.524,21
20	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00
50	0,00	0,00	0,00	1.901.414,63	1.901.414,63
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	14.873.000,00	14.873.000,00
TOTALI	63.688.659,17	91.332.611,35	3.563.000,00	16.774.414,63	175.358.685,15

7.1 STAMPA DETTAGLI PER MISSIONE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-10-2020		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	24.030.219,00	22.788.000,00	24.016.874,80	24.312.849,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.871.175,38	2.441.886,71	3.801.093,38	3.730.488,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.417.630,57	3.819.683,41	2.868.028,91	2.866.028,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	28.696.573,51	50.051.057,86	28.076.736,13	12.782.010,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.140.000,00	230.000,00	1.000.000,00	300.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	61.155.598,46	79.330.627,98	59.762.733,22	43.991.376,66
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	21.640.010,44	34.816.286,93	17.326.048,87	13.507.508,83

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	10.904.428,80	10.015.396,60	10.628.467,23	10.670.448,21
Spese in conto capitale	7.172.581,64	21.237.890,33	4.297.581,64	987.060,62
Incremento di attività finanziarie	3.563.000,00	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	21.640.010,44	34.816.286,93	17.326.048,87	13.507.508,83

Missione: 2 Giustizia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Giustizia	Giustizia		01-10-2020		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.500,00	2.305,24	2.500,00	2.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.500,00	2.305,24	2.500,00	2.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
2 Giustizia**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	548.490,00	689.467,80	638.490,00	638.490,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.512.400,00	2.206.114,26	1.512.400,00	1.512.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	28.721,00	37.561,25	28.721,00	28.721,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.089.611,00	2.933.143,31	2.179.611,00	2.179.611,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.966.006,26	2.076.187,03	1.966.020,80	1.965.964,23

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	1.902.586,63	1.950.547,40	1.902.601,17	1.902.544,60
Spese in conto capitale	63.419,63	125.639,63	63.419,63	63.419,63
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.966.006,26	2.076.187,03	1.966.020,80	1.965.964,23

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	221.500,00	221.500,00	221.500,00	221.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	19.621,58	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		95.200,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.200.000,00	2.000.000,00	600.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.447.500,00	2.336.321,58	831.500,00	931.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	15.743.908,52	11.936.357,45	12.840.983,00	7.504.952,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	18.191.408,52	14.272.679,03	13.672.483,00	8.436.452,84

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	2.956.712,29	3.146.853,80	2.973.446,87	2.764.142,84
Spese in conto capitale	15.234.696,23	11.125.825,23	10.699.036,13	5.672.310,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	18.191.408,52	14.272.679,03	13.672.483,00	8.436.452,84

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.747.217,00	1.284.785,15	1.685.000,00	1.685.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	411.420,00	263.170,00	411.420,00	411.420,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.000,00	178.345,07	7.000,00	7.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	2.165.637,00	1.726.300,22	2.103.420,00	2.103.420,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.688.014,55	9.093.815,90	5.685.920,12	4.182.773,17
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.853.651,55	10.820.116,12	7.789.340,12	6.286.193,17

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	3.857.772,53	3.771.948,13	3.758.207,10	3.755.060,15
Spese in conto capitale	1.995.879,02	7.048.167,99	4.031.133,02	2.531.133,02
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.853.651,55	10.820.116,12	7.789.340,12	6.286.193,17

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	377.300,00	307.300,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	146.619,00	192.422,69	146.619,00	146.619,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		729.238,15		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	650.000,00	450.000,00	100.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.173.919,00	1.678.960,84	286.619,00	186.619,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	979.341,05	1.666.248,86	711.182,59	911.969,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.153.260,05	3.345.209,70	997.801,59	1.098.588,48

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	1.234.710,05	1.328.251,10	837.251,59	815.038,48
Spese in conto capitale	918.550,00	2.016.958,60	160.550,00	283.550,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.153.260,05	3.345.209,70	997.801,59	1.098.588,48

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	467.500,00	371.566,25	305.000,00	305.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	272.820,00	205.587,66	272.820,00	272.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	919.973,11	819.973,11		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.660.293,11	1.397.127,02	577.820,00	577.820,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.080.519,55	1.330.896,03	573.641,00	573.641,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.740.812,66	2.728.023,05	1.151.461,00	1.151.461,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	1.313.961,00	1.301.171,39	1.151.461,00	1.151.461,00
Spese in conto capitale	1.426.851,66	1.426.851,66		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.740.812,66	2.728.023,05	1.151.461,00	1.151.461,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	133.592,00	433.458,34		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00		10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.506.667,81	5.191.797,61	2.108.105,45	1.311.105,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.650.259,81	5.625.255,95	2.118.105,45	1.321.105,45
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		10.000.198,93	720.798,31	2.365.540,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.607.149,25	15.625.454,88	2.838.903,76	3.686.645,80

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	734.666,89	750.629,93	598.903,76	596.645,80
Spese in conto capitale	2.872.482,36	14.874.824,95	2.240.000,00	3.090.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.607.149,25	15.625.454,88	2.838.903,76	3.686.645,80

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.388,00	16.751,58		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.218.582,52	1.146.066,50	1.965.325,49	1.965.325,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.805.229,94	21.536.947,79		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.188.164,75	9.805.820,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	13.278.365,21	32.555.586,86	2.015.325,49	2.015.325,49
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	13.782.094,15		14.044.754,98	6.843.140,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	27.060.459,36	31.196.518,23	16.060.080,47	8.858.466,38

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	7.868.675,62	8.413.550,34	8.122.080,47	8.108.466,38
Spese in conto capitale	19.191.783,74	22.782.967,89	7.938.000,00	750.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	27.060.459,36	31.196.518,23	16.060.080,47	8.858.466,38

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.053.200,00	1.053.200,00	1.053.200,00	1.053.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	136.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		348.690,69		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	800.000,00	700.000,00	650.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.989.200,00	2.237.890,69	1.839.200,00	2.189.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.915.948,75	7.033.295,05	4.842.164,46	3.487.169,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.905.148,75	9.271.185,74	6.681.364,46	5.676.369,94

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	3.307.249,74	3.782.592,02	3.223.267,46	3.098.272,94
Spese in conto capitale	4.597.899,01	5.488.593,72	3.458.097,00	2.578.097,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	7.905.148,75	9.271.185,74	6.681.364,46	5.676.369,94

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.000,00	37.000,00	62.000,00	62.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	62.000,00	37.000,00	62.000,00	62.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	98.896,00	100.808,24	58.766,00	58.766,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	160.896,00	137.808,24	120.766,00	120.766,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	120.396,00	97.308,24	120.766,00	120.766,00
Spese in conto capitale	40.500,00	40.500,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	160.896,00	137.808,24	120.766,00	120.766,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.985.415,06	22.771.691,13	18.589.503,30	17.041.074,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.958.903,74	3.088.560,96	2.875.903,74	2.875.903,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	53.000,00	459.345,57	53.000,00	53.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.059.081,82			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	28.056.400,62	26.319.597,66	21.518.407,04	19.969.978,03
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.599.995,03	5.076.411,54	2.333.221,55	2.629.397,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	31.656.395,65	31.396.009,20	23.851.628,59	22.599.375,36

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	28.775.196,55	28.298.030,41	23.769.328,59	22.519.075,36
Spese in conto capitale	2.881.199,10	3.097.978,79	82.300,00	80.300,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	31.656.395,65	31.396.009,20	23.851.628,59	22.599.375,36

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	71.900,00	429.957,61	43.900,00	43.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.797.822,60	2.027.500,00	1.797.822,60	1.573.822,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	52.555,45	185.928,15	52.555,45	2.555,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.922.278,05	2.643.385,76	1.894.278,05	1.620.278,05
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	621.178,28	2.258.378,70	408.518,28	184.518,28

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	212.518,28	221.966,14	184.518,28	184.518,28
Spese in conto capitale	408.660,00	2.036.412,56	224.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	621.178,28	2.258.378,70	408.518,28	184.518,28

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.000,00	18.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	15.000,00	18.000,00	15.000,00	15.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	33.889,46	30.889,46	30.453,10	26.822,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	48.889,46	48.889,46	45.453,10	41.822,65

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	48.889,46	48.889,46	45.453,10	41.822,65
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	48.889,46	48.889,46	45.453,10	41.822,65

Missione: 19 Relazioni internazionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
18	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
19 Relazioni internazionali**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	148.756,00	144.420,70	9.720,00	9.720,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.000,00	20.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	178.756,00	164.420,70	9.720,00	9.720,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	81.856,00	107.103,51	111.856,00	111.856,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	260.612,00	271.524,21	121.576,00	121.576,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
19 Relazioni internazionali**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	230.612,00	241.524,21	121.576,00	121.576,00
Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	260.612,00	271.524,21	121.576,00	121.576,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.962.123,34	320.000,00	2.828.273,34	2.855.123,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.962.123,34	320.000,00	2.828.273,34	2.855.123,34

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti	2.962.123,34	320.000,00	2.828.273,34	2.855.123,34
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.962.123,34	320.000,00	2.828.273,34	2.855.123,34

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
20	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.901.414,63	1.901.414,63	2.348.762,67	2.526.864,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.901.414,63	1.901.414,63	2.348.762,67	2.526.864,18

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.901.414,63	1.901.414,63	2.348.762,67	2.526.864,18
TOTALE USCITE	1.901.414,63	1.901.414,63	2.348.762,67	2.526.864,18

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
21	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi		01-01-2018		No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	31.450.830,22	14.873.000,00	31.450.830,22	31.450.830,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	31.450.830,22	14.873.000,00	31.450.830,22	31.450.830,22

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	31.450.830,22	14.873.000,00	31.450.830,22	31.450.830,22
TOTALE USCITE	31.450.830,22	14.873.000,00	31.450.830,22	31.450.830,22

8. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “AMBITO STRATEGICO” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi

aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

LINEE PROGRAMMATICHE

2026/2028

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Lo scenario "aziendale", mutato imprevedibilmente causa pandemia da Covid 19, ha, se non altro, accelerato l'approccio alla tecnologia, prendendo atto dei vantaggi che essa offre; basti pensare alla familiarità con la quale, ora, si riuniscono più persone, fisicamente "a distanza".

Si ritiene quindi che debba proseguire il supporto nelle valutazioni riguardo la revisione dell'organizzazione interna e dei processi. Passata infatti la primissima fase di emergenza COVID 19, nella quale è stato necessario fornire soluzioni tempestive e immediate volte a non interrompere i servizi, l'assetto futuro sarà connotato e modellato all'insegna della resa delle prestazioni lavorative e dei servizi interni esterni in modalità digitale, come ampiamente previsto anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I servizi di supporto alle politiche di prevenzione della corruzione e per la trasparenza si ispirano ai principi di buon andamento, legalità e democraticità dell'azione amministrativa; tali politiche determinano e indirizzano i risultati attuali e futuri in termini di competenza, efficienza, imparzialità e partecipazione al procedimento amministrativo;

Nei servizi denominati "Sportello al Cittadino", particolare attenzione verrà posta riguardo la resa dei servizi in modalità "a distanza" e in forma pienamente digitalizzata, con indubbi vantaggi per i cittadini e razionalizzazione delle risorse interne.

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Il personale della Segreteria continua a fornire il consueto supporto alle attività relative all' Anticorruzione e trasparenza nella predisposizione, aggiornamento e monitoraggio dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nella costante ottica della prevenzione dell'illegalità e garanzia dell'integrità. Particolare attenzione sarà rivolta a potenziare i collegamenti e interazioni fra il PTPCT e gli altri strumenti programmatici dell'Ente quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Performance e Privacy.

Si considera prioritario implementare il flusso degli atti amministrativi, e relativi collegamenti con le procedure di gestione finanziaria, in modalità completamente digitale. Si auspica un percorso condiviso con l'intera struttura organizzativa dell'Ente così come risultante dalle modifiche già avvenute o da completarsi.

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari

al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Strategia:

Monitorare la gestione economico-finanziaria e gli equilibri di bilancio (cassa, competenza e residui), avendo riguardo a particolari tipologie di spese al fine pervenire ad una gestione più oculata ed efficiente delle risorse.

Finalità da conseguire

Si intende perseguire gli obiettivi di pareggio di bilancio, monitorando attentamente il trend delle entrate e delle spese, anche alla luce dei tagli (informatica e spending review) e accantonamento forzoso introdotti a partire dall'anno 2024.

Come da Progetto PNRR 1.15, l'adozione dell'Accrual è prevista entro il 30 giugno 2026, termine inteso dalla Commissione Europea come termine di approvazione dei bilanci e quindi da intendersi riferito alla gestione e ai bilanci dell'esercizio 2025, per almeno il 90% dell'intero settore pubblico".

La nuova riforma delle norme di contabilità pubblica mira a colmare il divario con gli standard contabili europei tramite l'attuazione di un sistema di contabilità basato sul principio accrual unico per il settore pubblico. L'obiettivo è portare a compimento il quadro concettuale di riferimento per un sistema unico di contabilità accrual secondo i criteri qualitativi definiti da Eurostat, gli standard di contabilità Accrual e il piano dei conti multidimensionale.

La Ragioneria Generale dello Stato, dopo aver ricordato che Riforma 1.15 del PNRR ha come obiettivo la realizzazione di un sistema contabile unico per tutte le amministrazioni pubbliche del Paese, basato sul principio contabile accrual (contabilità economico-patrimoniale), volto a realizzare una effettiva e compiuta armonizzazione della contabilità e dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, evidenzia che la Riforma prevede il raggiungimento, entro il secondo trimestre 2026, di due milestone e un target. In particolare:

- il milestone M1C1-108 (2024/Q2) stabilisce che, entro il primo semestre del 2024, venga approvato il quadro concettuale di riferimento per il nuovo sistema di contabilità accrual (secondo le caratteristiche qualitative definite da Eurostat-EPSAS Working Group), i set di standard contabili accrual ITAS (Italian Accounting Standards) ispirati agli IPSAS/EPSAS, corredati delle relative linee guida generali, e il Piano dei conti multidimensionale;
- il target M1C1-117 (2026/Q1) prevede che, entro il primo trimestre del 2026, si concluda il primo ciclo di formazione per la transizione al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale a base accrual, rivolto ai rappresentanti delle amministrazioni pubbliche rientranti nel perimetro di applicazione della Riforma 1.15;
- il milestone M1C1-118 (2026/Q2) stabilisce un triplice obiettivo, da realizzare entro il secondo trimestre 2026:
 - la produzione, per l'esercizio 2025, di schemi di bilancio (financial statements) coerenti con l'impianto di regole e principi definiti dalla Struttura di governance (milestone M1C1-108) da parte un numero di amministrazioni pubbliche che rappresentino almeno il 90% del totale della spesa primaria del settore pubblico;
 - l'adozione di una riforma legislativa che preveda l'introduzione graduale, a partire dal 2027, del nuovo sistema contabile accrual unico per tutte le pubbliche amministrazioni italiane;
 - la definizione di programmi di formazione per la transizione al nuovo sistema contabile.

Il conseguimento delle tappe sopra indicate comporta la realizzazione di una complessa serie di azioni, che sono dettagliate all'interno del Piano triennale di attività della Struttura di governance per il triennio 2024-2026.

Per quanto riguarda il Bilancio di previsione 2026/2028, non esistono particolari adempimenti connessi all'introduzione della contabilità Accrual; per cui dopo la formazione del personale si è in attesa dell'aggiornamento dell'applicativo della contabilità

Prioritario rimane il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in particolare quelli connessi al rispetto dei tempi medi di pagamento (di cui alla Legge 145/2018 art. 1

commi da 859 a 872 che prevede che: “a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Per quanto riguarda il nuovo concetto di equilibrio, esso viene definito come “un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria”, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Nel computo del saldo di equilibrio:

1. È consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato;

2. Non è consentito l'utilizzo, nel calcolo, delle entrate vincolate e accantonate che non sono state utilizzate in corso d'esercizio.

In merito alla definizione di equilibrio introdotta dal comma 2 in esame, si rileva che la specificazione del saldo in termini di “competenza finanziaria”, risulta sostanzialmente in linea con la previgente definizione del saldo di equilibrio, contenuta nel comma 821 della legge n. 145/2018, che era già espresso in termini di sola competenza e già considerava la differenza tra entrate e spese.

Inoltre, il permesso di utilizzare l'avanzo di amministrazione – che comprende di fatto solo le somme libere avanzate, mentre il risultato di amministrazione è composto anche delle somme vincolate, destinate ed accantonate – risulta, in sostanza, in linea con il previgente requisito che qualora l'importo del risultato di amministrazione non fosse pari o superiore alla somma delle quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza dovesse essere iscritta nel primo bilancio successivo, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.

In ultimo, la nuova definizione impedisce che l'ente che possieda entrate vincolate ed accantonate, e che non le abbia utilizzate in corso d'esercizio, possa ulteriormente non spenderle e dunque non erogare le attività cui tali risorse sono destinate, ma utilizzarle contabilmente per migliorare il proprio saldo.

Ai sensi del comma 9, l'equilibrio di bilancio degli enti territoriali così definito dal comma 2 viene verificato anzitutto a livello di comparto, e solo in caso di sfioramento si potranno applicare sanzioni agli enti inadempienti.

Si procederà, anche per l'annualità in corso, ad effettuare approvvigionamenti per servizi e forniture mediante piattaforme elettroniche (ME.PA) o attraverso la propria piattaforma.

Descrizione dell'obiettivo

L'attività continuerà a concentrarsi sulla puntuale verifica delle attività connesse al finanziamento da PNNR, coordinando i vari settori coinvolti al fine di poter far fronte al pagamento dei vari SAL garantendo rispetto dei tempi medi di pagamento al fine di evitare il ricorso alla cassa vincolata.

L'obiettivo consiste nel garantire gli approvvigionamenti necessari per garantire il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente.

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Per il triennio 2026/2028 le politiche dell'Amministrazione in materia di entrate tributarie e fiscali potranno subire modifiche a seguito dell'approvazione dei decreti legislativi emanati in attuazione della legge di delega al governo per la riforma fiscale che impattano sui tributi locali, sulla riscossione coattiva, sull'attività di accertamento ed i meccanismi sanzionatori, etc.

Obiettivo primario dell'Ente è comunque mantenere costanti le tariffe per IMU e contenere quelle della Tari, che saranno calcolate queste ultime tenendo conto del PEF aggiornato:

- Le aliquote IMU, dopo la proroga intervenuta ai sensi dell'art. 6-ter del dl n. 132 del 2023, sono state aggiornate dal 2025 tenendo conto del prospetto obbligatorio per l'approvazione delle aliquote che prevede un coordinamento con l'ampio ventaglio di riduzioni previsto dall'Ente (alloggi locati, locazioni canone concordato, immobili utilizzati da imprese artigiane ecc.), tramite l'applicativo messo a disposizione dal MEF. Sulla base del prospetto, è possibile mantenere invariate le agevolazioni IMU già presenti per l'anno 2025. A seguito dell'approvazione dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 e dell'art. 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, in caso di mancata approvazione e pubblicazione nei termini di legge del Prospetto, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente. Nell'anno corrente proseguirà l'attività di recupero coattivo previo invio di sollecito bonario, prassi ormai consolidata nel corso degli anni, con importanti risultati in termini di gettito, anche grazie all'ampio ricorso a provvedimenti di rateizzazione che consentono di intervenire sulle posizioni più complesse e che evitano al contribuente l'aumento del carico sanzionatorio e delle spese aggiuntive. L'attività di accertamento ha anche generato una significativa attività di versamento spontaneo sulle annualità non accertate (ravvedimento operoso) con un significativo incremento di gettito. Sul versante delle tariffe è possibile, nel triennio, la cessazione dell'esenzione sisma 2016 per gli immobili oggetto di ordinanza di sgombero, ad oggi valida fino al 2025. Per quanto concerne l'attività di accertamento, la normativa ha previsto nuove modalità di emissione degli avvisi introducendo il contraddittorio preventivo. Tale istituto comporta l'allungamento dei tempi di accertamento, l'Ufficio al fine di bilanciare il prolungamento dell'attività anticipa l'attività di controllo.
- Per quanto riguarda la Tari, non si può non tenere presente che con l'intervento dell'ARERA quale autorità di regolazione della tariffa dei rifiuti, i margini di intervento per l'ente saranno via via più ristretti nell'ottica della trasparenza e del contenimento del costo del servizio per il cittadino/utente del servizio. Il tributo ambientale è al centro di una serie di variazioni normative che impediscono di prevederne gli scenari futuri. Segnaliamo in particolare la Delibera 18/01/2022 n. 15/2022/R/rif con la quale l'Autorità interviene sulla qualità del servizio sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi che per quelli tecnico/ambientali imponendo degli standard

minimi da rispettare per tutti i soggetti coinvolti nella gestione. L'autorità interverrà nel triennio anche per regolare i rapporti tra ente e soggetti gestori del servizio di raccolta rifiuti e conferimento in discarica, elaborando un contratto tipo e stabilendo anche i meccanismi per il calcolo del costo del conferimento in discarica dei rifiuti. Sul versante dell'attività ordinaria è intenzione dell'ente l'incremento dell'attività di controllo delle superfici domestiche e non domestiche. Già i primi risultati si rivelano interessanti in termini di gettito. Dall'anno 2024 sono state introdotte prima la TARI UR1 – UR2 ed ora anche la UR3 (bonus sociale).

La Corte dei Conti Sezione Autonomie, con delibera n. 13/2025 ha affrontato il tema delicato delle componenti perequative TARI, che chiarisce che non è possibile un'imputazione in conto terzi degli accertamenti per le componenti perequative e della spesa di riversamento, con conseguente necessità dell'Ente di vigilare costantemente sulla copertura della spesa, cui la componente perequativa è destinata, e sugli equilibri prospettici connessi. Si fa presente, che è stato richiesto, dagli Enti di Settore, ad ARERA e CSEA di riesaminare la propria posizione, in favore di criteri basati sul riscosso, correttivi per l'inesigibile e l'avvio di un Tavolo Tecnico congiunto, al fine di poter definire con chiarezza l'applicazione delle componenti perequative TARI e soprattutto azioni sostenibili per tutti gli Enti.

- Si continuerà ad agevolare il pagamento per le utenze domestiche in possesso di determinati requisiti reddituali misurati con l'ISEE, come pure per le famiglie con figli studenti universitari o che frequentano corsi di specializzazione post diploma fuori comune. Si manterrà il contributo pari all'intera somma dovuta per i cittadini residenti in prossimità della discarica comunale.
- Su fronte della riscossione coattiva l'attività è affidata ad un soggetto esterno. Il contratto in essere scadrà a fine 2026.
- Il nuovo canone patrimoniale unico entrato in vigore nel 2021 con l'approvazione del nuovo regolamento e la nuova tariffazione, è l'unico prelievo affidato ad un soggetto esterno. L'attuale affidamento scade a fine anno 2026. Sarà cura dell'ufficio tributi valutare le modalità di proseguimento del servizio.
- Per il 2026, le tariffe dell'imposta di soggiorno restano invariate le tariffe già in vigore per il 2025. È stato acquistato un gestionale di supporto agli operatori turistici che può essere utilizzato per la predisposizione del modello 21 per la Corte dei Conti e la generazione del PagoPa per i versamenti.

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata fondamentalmente sulla:

- a) razionalizzazione e ottimizzazione della gestione del patrimonio comunale;
- b) valorizzazione del patrimonio da perseguire anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni;
- c) Acquisizione al patrimonio comunale di beni derivanti sia dallo Stato (Federalismo Demaniale) che dai privati per la realizzazione di finalità pubbliche (espropri, permuta, ecc).
- d) Edilizia residenziale pubblica

Ottimizzazione nell'uso e gestione dei beni patrimoniali – potenziamento dell'attività di controllo

Ricognizione e aggiornamento del Patrimonio immobiliare

Il Comune di Fermo possiede un vasto patrimonio immobiliare (terreni e fabbricati) ricadente anche in altri Comuni a seguito di lasciti di Enti di Assistenza (Comuni di Magliano di Tenna, Torre S. Patrizio, Petritoli e Carassai).

Al fine di ottimizzare la gestione di questo vasto patrimonio, anche in ragione degli adempimenti di legge, l'Ente anni addietro si è dotato del programma Babylon, effettuando un caricamento dell'inventario patrimoniale non sempre corretto e comunque senza alcun aggancio degli immobili inseriti (terreni o fabbricati) al dato catastale. Ciò ha comportato, negli anni, il non utilizzo di tale programma, se non per l'assolvimento degli obblighi di legge circa la trasmissione dei dati e il mancato aggiornamento dei dati in esso contenuti. Stante ciò, considerata anche l'enorme mole di dati che vengono annualmente richiesti relativi al patrimonio degli enti, nel 2024 l'Amministrazione ha stanziato i fondi necessari per procedere alla revisione ed aggiornamento dell'inventario dei beni immobili del Comune in collaborazione con la ditta GIES srl di San Marino. Al 31/12/2024 tale revisione è stata completata. Sarà ora possibile verificare e programmare l'eventuale aggiornamento catastale degli immobili, esportare i dati su programmi di georeferenziazione per mappare le proprietà ed arrivare ad una sempre maggiore razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse. Ad ogni immobile sarà ora possibile agganciare tutti i documenti utili ad un corretto aggiornamento del fascicolo del fabbricato (atti, contratti, utenze, certificazioni, ecc.). Inoltre, acquistando un altro applicativo, sarà possibile gestire in maniera più agevole la riscossione dei canoni ed i rimborsi delle utenze.

Potenziamento dell'attività di controllo. Il potenziamento del sistema informatizzato per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Fermo e dell'attività di controllo sulle procedure ad esso collegate diventa fondamentale e strategico per scoraggiare quei fenomeni, frequenti nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sulla gestione patrimoniale: occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili, canoni di locazione irrisori, situazioni di degrado e perdita totale degli immobili per mancata programmazione di interventi di manutenzione, ecc.

Allo scopo di valorizzare il proprio patrimonio, l'ente intende rafforzare l'attività di controllo delle procedure, intervenendo ad esempio con la revisione dei contratti di locazione, laddove presentino condizioni economiche non più convenienti, ed il rinnovo a canoni adeguati.

Regolarizzazione occupazioni senza titolo

Al fine di procedere alla regolarizzazione di alcune occupazioni senza titolo riscontrate in locali di proprietà comunale, si procederà alla formalizzazione con gli attuali occupanti di contratti di affitto, nelle more di procedere, alla prima scadenza contrattuale, ad una nuova assegnazione mediante procedura ad evidenza pubblica.

Gestione patrimonio immobiliare attraverso concessioni d'uso.

Il Servizio Patrimonio persegue l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle diverse associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione degli spazi al fine di razionalizzare le risorse e favorire e promuovere le forme di aggregazione, lo scambio di informazioni e la creazione di iniziative comuni o collettive. La concessione in comodato d'uso di immobili comunali consente, oltre a mantenerli in buono stato di conservazione senza eccessivi costi per l'Ente (le manutenzioni ordinarie sono a carico del comodatario), l'abbattimento del costo delle utenze (acqua, luce e gas) che vengono gestite direttamente dalle associazioni. Attualmente alcuni ex edifici scolastici vengono utilizzati quali sedi associative: ex Asilo Nido sito in Via del Bastione, ex asilo nido Piazzale della Ricostruzione San Giuliano, parte dell'ex Centro di riabilitazione Montessori S. Giuliano e ex scuola Marina Palmense.

Al fine di recepire quanto stabilito dal D. Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore", con Delibera di GC 15/2025 sono state modificate le linee guida per l'assegnazione di locali di proprietà comunale ad associazioni senza scopo di lucro. Pertanto l'ufficio provvederà al rinnovo dei contratti in scadenza alla luce dei nuovi indirizzi, ed all'assegnazione di locali che si rendessero liberi, in considerazione delle numerose richieste pervenute, in altri immobili comunali che potrebbero essere adibiti a sede dell'Associazionismo locale.

Il 10/07/2019 con atto rep. n. 11596 il Comune ha acquisito dal Demanio dello Stato l'intero compendio dell'ex poligono Tiro a Segno. Al momento dell'acquisizione le strutture ivi presenti risultavano utilizzate da diverse associazioni (Contrada S. Bartolomeo, Centro sociale Tirasegno, ASD Bocciofila Fermana, ASD Tirasegno 95) per le quali sarà necessario procedere alla formalizzazione dei contratti di comodato e procedure ad evidenza pubblica per gestione impianti sportivi.

Affitto immobile ad uso cantiere navale loc. Marina Palmense

Il Comune di Fermo, proprietario dell'area ex campo di volo in loc. Marina Palmense, con contratto di durata annuale, automaticamente rinnovabile, ha concesso una parte dell'area e il soprastante capannone in affitto per attività di cantieristica navale. A seguito di richiesta da parte dell'affittuario, che richiede una maggiore durata del contratto, a fronte dell'impegno ad effettuare interventi di ristrutturazione dell'immobile, con atto di G.C. n. 418 del 21/12/2021, modificato con successivo atto di

G.C. 137 del 12/04/2022 è stato stabilito di accogliere tale richiesta stabilendo una durata contrattuale di anni 20 e la compensazione del canone dovuto per l'intera durata contrattuale con i lavori che l'affittuario si è impegnato ad eseguire, suddivisi in tre stralci funzionali. Il contratto che è stato sottoscritto in data 02/08/2022.

L'ufficio provvede ad espletare tutte le attività di gestione e di controllo degli adempimenti a carico dell'affittuario, con particolare riguardo ai lavori di ristrutturazione che si è impegnato ad effettuare.

Concessione in affitto fondi agricoli in Comune di Fermo

A seguito di richieste pervenute da parte di coltivatori diretti/imprenditori agricoli è intenzione dell'Amministrazione procedere ad una ricognizione dei terreni siti nel territorio comunale che possono essere assegnati in affitto a fini agricoli attraverso procedura ad evidenza pubblica.

Dismissione e valorizzazione del patrimonio di proprietà comunale

L'art. 58 del decreto legge n. 112/2008 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente individui, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e predisponga un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione. Con riferimento al periodo 2026-2028 l'Amministrazione comunale intende alienare il patrimonio non ritenuto strategico, e comunque improduttivo, potenziare la redditività di quello che produce introiti per l'Ente, e riqualificare i beni di proprietà, soprattutto quelli con particolare valenza storico-culturale.

Alienazione casa colonica e accessori PIP Girola

Tra i beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente c'è il fabbricato colonico e relativi accessori all'interno del PIP Girola. L'alienazione di tale bene, avente una destinazione di PRG per "attrezzature di servizio privato", può dare un maggiore slancio e sviluppo all'area produttiva circostante.

In data 04/12/2020 è stata indetta la procedura aperta per l'alienazione dell'immobile in oggetto. Visti i due esperimenti di gara andati deserti, (Prese d'atto con D.D. n. 12 del 01/02/2021 – R.G. 140e D.D. 37 del 02/03/2021 R.G. 331 l'Amministrazione, al fine di rendere maggiormente appetibile l'immobile, ha definitivamente approvato la Variante al vigente PIP Girola ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 34/92 e smi ai fini dell'alienazione del lotto produttivo denominato "XY", con traslazione, cambio di destinazione ed accorpamento alla ex casa colonica.

Con Determina Dirigenziale n. 13 del 12/01/2023 R.G. 47 è stata indetta procedura aperta preceduta da avviso pubblico per l'alienazione dell'immobile per un importo a base d'asta di € 469.000,00, il cui avviso pubblico è stato pubblicato in data 27/01/2023. Con Determina Dirigenziale n. 232 del 14/03/2023 RG 578 si è preso atto che il primo esperimento di gara è andato deserto ed è stato avviato il secondo tentativo di gara con scadenza 28/04/2023. Non essendo pervenute offerte entro tale termine, con Determina Dirigenziale n. 410 del 03/05/2023 RG 1034 se ne è preso atto.

Considerato che sono risultati infruttuosi due esperimenti di gara, l'Amministrazione intende ripetere la procedura di gara ad un prezzo ridotto del 10%, così come stabilito dall'art. 16 lett. a) del vigente "Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale".

Alienazione immobile residenziale sito a Marina Palmense

Il Comune è divenuto proprietario per la quota di $\frac{1}{2}$ di un immobile residenziale in località Marina Palmense. È intenzione dell'Amministrazione procedere all'alienazione della quota di proprietà pertanto con atto di CC n. 40 del 22/04/2021 è stato modificato il regolamento comunale per le alienazioni con l'aggiunta del comma c) dell'art. 17 volto a disciplinare l'alienazione di un bene in comproprietà.

Essendo pervenute alcune richieste di acquisto per tale immobile, a seguito della verifica di congruità dei valori proposti da parte del Servizio Patrimonio, e dell'accettazione da parte dei comproprietari privati, si provvederà ad inserire il bene nel Piano delle Alienazioni 2026 e successivamente si avvierà una procedura ad evidenza pubblica.

Alienazione abitazione Magliano di Tenna

A seguito di richiesta di acquisto pervenuta da parte del Comune di Magliano di Tenna relativamente all'immobile di proprietà comunale sito in Comune di Magliano

di Tenna in località S. Filippo, con atto di Consiglio Comunale n. 36 del 30/04/2021 è stato modificato il Regolamento per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale e specificatamente gli artt. 6 e 18 per le parti che riguardano l'alienazione in favore di ente locale ai sensi dell'art. 2 Dlgs.n.267/2000. Con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 28/12/2021 si è poi provveduto ad inserire l'immobile nel Piano delle Alienazioni. Detta proprietà, pervenuta al Comune di Fermo dall'Opera d'Istruzione e Beneficienza Giovanni Battista Carducci nel 2002, è composta da tre unità immobiliari poste al piano secondo dell'edificio (catastalmente due abitazioni ed un'ex scuola, ma di fatto un'unica abitazione), oltre all'adiacente Chiesa di S. Filippo. Il Comune di Magliano intende acquistare l'intero piano secondo, con l'intento di ristrutturarlo e destinarlo ad associazioni con fini culturali, al prezzo stabilito dal Comune di Fermo in € 40.000,00 con le seguenti modalità: quanto ad € 17.610,59 con impegno finanziario, quanto ad € 19.892,41 con lavori di manutenzione ed eliminazione umidità all'interno della Chiesa di San Filippo e quanto ad € 2.497,00 con l'impegno di tenere aperta tale Chiesa, dove è sepolto l'arch. fermano G.B.Carducci, per scopi turistici o eventualmente anche di culto. Resta inteso che la chiesa di S. Filippo resterà di proprietà del Comune di Fermo e sarà concessa in uso al Comune di Magliano di Tenna.

Con nota prot. 34091 del 08/06/2021 è stata richiesta, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche la verifica dell'interesse culturale, trattandosi di immobile appartenente ad Ente pubblico ed avente più di 70 anni.

Con nota prot. 4399-P del 14/12/2023 la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche ha trasmesso il provvedimento di dichiarazione di interesse culturale per tale immobile. Sarà quindi necessario, al fine di procedere all'alienazione, richiederne l'autorizzazione alla Direzione Regionale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Alienazione immobili realizzati in diritto di superficie località Casabianca

L'Ente risulta proprietario superficiario dell'area e degli immobili realizzati nell'ambito della lottizzazione Casabianca per la distribuzione dell'acqua potabile a servizio della lottizzazione stessa e posti a monte della SS 16. Tali impianti non sono più in uso da tempo e pertanto gli immobili e l'intera area non rivestono più alcuna utilità per l'Ente. In considerazione della richiesta di una società di telefonia di installare una nuova stazione radio base per rete di telefonia mobile in località Casabianca, al fine di evitare che la stessa possa essere posizionata lungo la costa e verificato con la stessa che l'area di che trattasi sarebbe idonea a tale scopo, è stato intrapreso un confronto con la Società proprietaria dell'area che è interessata ad acquisirne la piena proprietà rendendosi disponibile a consentire il posizionamento sulla stessa della nuova antenna.

Alienazione ex scuola rurale S. Claudio

Tra i beni non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, vi è l'ex scuola rurale di S. Claudio. Per tale immobile in disuso ormai da tempo, in considerazione della vicinanza al nuovo ospedale in corso di realizzazione e quindi alla sua valorizzazione, è intenzione dell'Amministrazione procedere all'alienazione.

Permuta aree

A seguito di richieste di parte, si provvederà a dare corso a tutte quelle permuta tra aree di proprietà privata adibite a strada pubblica e aree di proprietà comunale (vecchi relitti stradali) utilizzate dal privato.

Alienazione area via Ficcadenti

A seguito di richiesta da parte di alcuni degli eredi dei soggetti a cui erano state espropriate le aree per la realizzazione del maxi parcheggio, si provvederà alla retrocessione di parte delle aree non utilizzate per la realizzazione dell'opera pubblica.

Valorizzazione Rocca Montevermine

Tra gli immobili da valorizzare un rilievo particolare riveste la tenuta agraria di Rocca Monte Varmine sulla quale, oltre a circa 600 ha di terreni, insiste un significativo patrimonio edilizio, costituito da case coloniche con relativi annessi e dalla Rocca medievale, bene culturale di rilevante valore storico ed architettonico, identificativo della specificità socio-economica della Valdaso e dell'intero Fermano. La valorizzazione della tenuta di Rocca Monte Varmine, essendo di notevoli dimensioni, non può prescindere da una visione programmatica di medio-lungo termine.

A seguito di gara ad evidenza pubblica nel 2017, conclusi i contenziosi con gli ex affittuari, sono stati assegnati in affitto 16 fondi agricoli (terreni e fabbricati colonici)

in cui l'intera colonia era stata suddivisa.

A seguito delle verifiche di mancato adempimento agli obblighi contrattuali previsti a carico degli affittuari dei lotti 1-5-15-4-13-3-12-16-10-11 è stata conclusa la procedura di risoluzione anticipata dei contratti, ma alla data prevista per la ripresa in consegna dei lotti, gli stessi non sono stati riconsegnati nel possesso dell'Ente. Il Comune ha pertanto esperito il tentativo obbligatorio di conciliazione previsto dal D. Lgs n. 150/2011 Articolo 11 comma 3 il cui esito è stato negativo. Pertanto si provvederà con l'ausilio della Direzione Amm.va U.O. Autonoma Avvocatura comunale ad avviare l'azione giudiziaria per il recupero dei terreni.

Con i fondi sima per un importo di circa 6 mln di Euro si procederà alla messa in sicurezza della torre centrale della Rocca oltreché ad altri edifici che consentiranno la riapertura e la fruibilità del Castello.

Valorizzazione di aree comunali da destinare ad orti sociali

Al fine di promuovere la realizzazione di orti sociali, l'Amministrazione ha inteso individuare nuove aree (area CIIP località Valdete), oltre a quelle già esistenti in località San Tommaso da destinare a tale finalità. Degli orti in località S. Tommaso risulta ad oggi ancora da assegnare n. 21 orti per i quali si dovrà procedere con un nuovo bando. Nel triennio, effettuate le opere necessarie per rendere l'area CIIP località Valdete idonea, si procederà previo bando pubblico all'assegnazione anche di tali orti.

Alienazione/affitto immobili ex Solgas Immobili srl

Con atto di assegnazione all'unico socio (Comune di Fermo) dei beni immobili di proprietà della Solgas Immobili srl in liquidazione rep. 87494 del 28/05/2025, l'Ente è divenuto proprietario di una serie di immobili:

1. Ex Casa Santopaolo in via G. Mameli
2. Locale commerciale (ex Sagrini)
3. N. 20 posti auto (ex Sagrini)
4. Complesso immobiliare ex Consorzio Agrario

Gli immobili identificati con i numeri 1-2-3 non rivestono per l'Ente alcun interesse istituzionale e pertanto possono essere concessi in locazione o alienati. Al fine di verificare l'effettivo interesse a tali operazioni, l'Amministrazione intende dare mandato al Servizio Patrimonio di effettuare un'indagine di mercato preliminare, volta a stabilire per quali di essi vi è interesse all'affitto e per quali all'acquisto per poi procedere in base alle risultanze.

Acquisizione al patrimonio comunale di beni per la realizzazione di finalità pubbliche (espropri, permute, acquisti, comodati, ecc).

Interventi riguardanti la valorizzazione del patrimonio immobiliare presente sul territorio

Al fine di contribuire al riordino del demanio stradale dell'Ente, il Servizio dovrà portare avanti le acquisizioni di aree private, su cui insistono da oltre vent'anni strade pubbliche, ai sensi della Legge 448/98.

Al fine di riqualificare le aree pubbliche di proprietà comunale verranno favoriti gli interventi su immobili non utilizzabili per alcun fine istituzionale mediante permute o concessione in uso a possibili utilizzatori.

Riguardo alle aree verdi, è intenzione dell'Amministrazione riqualificare e rendere fruibile, anche attraverso iniziative ricreative e culturali, il Parco della Mentuccia, polmone verde a ridosso dell'abitato cittadino. A tal fine sarà necessario procedere alla formalizzazione di tale uso con l'Ente proprietario (Regione Marche) attraverso una concessione pluriennale.

Altra area di proprietà privata che l'Ente intende valorizzare attraverso la sistemazione del sentiero e l'apposizione di idonea cartellonistica è il Bosco del Cugnolo in

località Torre di Palme. A tal fine sarà necessario procedere alla formalizzazione di tale uso con la proprietà attraverso un comodato d'uso gratuito.

Nell'ambito dell'Accordi di Programma per la realizzazione della nuova sede della Steat spa in variante al vigente PRG, il Comune di Fermo si è impegnato a cedere in proprietà alla Società alcune aree in località Girola e alla Provincia di Fermo l'area necessaria per la realizzazione delle opere di miglioramento della viabilità sulla SP "Mezzina" (ampliamento rotatoria esistente, mentre la Steat spa si è impegnata alla cessione al Comune di Fermo dell'area del parco di Monte Cacciù sito in c.da Castiglione e già detenuto dall'Ente in comodato d'uso gratuito fino al 31/05/2026.

E' intenzione dell'Amministrazione acquisire per donazione dalla Provincia Picena dei Frati Minori Cappuccini il diritto di superficie per 60 anni su l'area sita in zona Cappuccini al fine di realizzarvi un parco pubblico per il quartiere. Con atto di Consiglio Comunale n. 35 del 08/07/2025 è stata autorizzata l'acquisizione di che trattasi che dovrà essere formalizzata con atto pubblico.

L'Amministrazione ha necessità di reperire un immobile ad uso magazzino per collocarvi tutti i materiali e mobilio delle varie scuole oggetto di interventi edilizi, oltre che del materiale dell'ex Mercato coperto già spostato provvisoriamente presso un capannone preso in affitto. Tale immobile, avente caratteristiche idonee all'uso e posizionato preferibilmente all'interno dei limiti delineati dal centro urbano, dovrà essere acquisito in locazione con la formula del rent to buy.

In relazione all'edilizia scolastica, a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica eseguite per tutti i plessi di proprietà comunale, è stata evidenziata la necessità di effettuare interventi su molti di essi. Relativamente alla necessità di procedere con investimenti anche molto onerosi su tali immobili, l'Amministrazione sta effettuando un'analisi costi/benefici, anche in considerazione della progressiva diminuzione della popolazione scolastica, valutando una riorganizzazione dei vari plessi con possibilità di procedere ad accorpamenti, realizzazione di nuovi edifici e dismissione di quelli non più necessari.

Al fine di incrementare la vocazione turistica della zona costiera, agevolando i collegamenti delle aree ed attività ad ovest della ferrovia con il mare, l'Amministrazione comunale ha avviato nel 2020 la procedura di acquisizione in comodato d'uso da RFI (Rete Ferroviaria Italiana) di alcuni sottopassi ferroviari nella zona di Lido di Fermo conclusa in data 22/12/2020 con la sottoscrizione del contratto di comodato di durata di anni nove. Tale procedura potrà essere estesa anche ai sottopassi presenti nella zona di Marina Palmense.

Oltre a quanto sopra si sta procedendo, a seguito delle richieste da parte dei proprietari superficiali, alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per immobili in aree PEEP.

Acquisizione aree a standard previste in convenzioni urbanistiche.

Procedure espropriative

Il Servizio provvede, inoltre, all'espletamento di procedure espropriative preordinate alla realizzazione di opere pubbliche da parte dell'Ente o di altri Enti (Provincia e Regione), alla definizione di contenziosi nonché all'acquisizione di immobili necessari a finalità di ordine pubblico.

Nell'ambito dei lavori di realizzazione della "BRETTELLA CONNESSIONE DA SP204 LUNGOTENNA (SAN MARCO) AL CASELLO A14 DI PORTO S. ELPIDIO", l'Accordo di Programma che sarà sottoscritto tra gli Enti coinvolti prevede, tra gli impegni a carico dei Comuni di Fermo e Porto Sant'Elpidio, l'espletamento delle procedure di esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 in attuazione dell'art. 9 L.R. 18 aprile 1979, n. 17, ad intestare in catasto, in favore della Regione Marche, le aree espropriate per la realizzazione dell'intervento e ad autorizzare la Regione Marche a realizzare le opere sulle aree espropriate e/o comunque acquisite e/o oggetto di convenzione e sulle aree di proprietà comunale.

Nell'ambito della procedura per il completamento della Ciclovia Ete Vivo (da Calderaro a Fonte Fallera), finanziata dal bando ITI Urbani II 2021-2027, nel caso non si dovesse addivenire ad accordi bonari di cessione/asservimento con i proprietari delle aree interessate, sarà necessario espletare le procedure espropriative/di asservimento previste dal DPR 327/2001.

Sempre in tema di espropriazioni, sono state avviate le procedure per acquisizione al patrimonio dell'Ente di alcuni terreni in località Marina Palmense, individuati come standard urbanistici nella Variante Urbanistica ex PP8, da approvare ai sensi dell'Accordo di Programma tra il Comune di Fermo e la Provincia di Fermo.

Non appena si disporrà delle necessarie somme in bilancio, dovranno essere avviate le seguenti procedure di acquisizione ai sensi dell'art. 42bis DPR 327/2001 relative ad aree utilizzate senza titolo per scopi di interesse pubblico:

- area via dei Palmensi

Il Servizio provvede inoltre ad espletare le procedure di asservimento previste dall'art. 52-sexies del D.P.R. 327/2001 relativamente alle infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale.

**Missione 1: Servizi istituzionali,
generali e di gestione**

**PROGRAMMA 1.5: GESTIONE DEI BENI
DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Ottimizzazione
nell'uso e
gestione dei
beni
patrimoniali –
potenziamento
dell'attività di
controllo

Acquisizione al
patrimonio
comunale di beni
per la
realizzazione di
finalità pubbliche
(espropri,
permute,
acquisti,
comodati, ecc).

Dismissione
di immobili di
proprietà
comunale e
valorizzazion
e del
patrimonio
esistente

Procedure
espropriative

Valorizzazione
immobili di proprietà
comunale: Tenuta
agraria Rocca Monte
Varmine

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Le attività dai vari Servizi e Uffici del Settore IV saranno ancora impegnate fino al 2026 nel completamento delle opere finanziate con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC), e soprattutto nell'attuazione degli interventi già finanziati. Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo Complementare (FC) istituito con il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi. Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

7. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: stanziamento complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
8. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: stanziamento complessivo 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva;
9. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese;
10. “Istruzione e Ricerca”: stanziamento complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico;
11. “Inclusione e Coesione”: prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale;
12. “Salute”: stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF). Il piano è istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato. La complementarietà del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

L'Amministrazione ha ottenuto finanziamenti importanti in questa prima fase degli esiti dei bandi di PNRR per importi di circa 100 mln di Euro.

Risulteranno in fase di esecuzione fino al 2027 alcuni interventi di Rigenerazione Urbana, per cui è stata prevista una proroga dei termini di conclusione 31/12/2027.

PNRR	Intervento	Cofinanziamento Ente	Finanziamento PNRR	Preassegnazione DPCM fondo opere indifferibili	Incremento Circolare 37 2022	QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"	EX SCUOLA "UGO BETTI"*L.GO C. MORA*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO	Ministero interni € 196.451,73	4.518.548,27 €	451.854,83 €	1.145.256,35 €	5.860.256,35 €
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"	COMPLETAMENTO EX COLLEGIO FONTEVECCHIA BLOCCO NORD*VIE VARIE*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E		13.350.000,00 €	1.335.000,00 €	1.943.259,47 €	16.628.259,47 €

	RIFUNZIONAL IZZAZIONE					
MISSIONE 5 COMPONEN TE 2 INVESTIME NTO/SUBINV ESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZ IONE URBANA"	LAVORI DI MIGLIORAME NTO ACCESSIBILIT A' EX MERCATO COPERTO*P.L E CARDUCCI*RI FACIMENTO SCALA E ASCENSORI E NUOVA SCALA ESTERNA CON PENSILINA		650.000,00 €	65.000,00 €	456.730,66 €	1.171.730,66 €
MISSIONE 5 COMPONEN TE 2 INVESTIME NTO/SUBINV ESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZ IONE URBANA"	LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONAL IZZAZIONE CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EX MERCATO COPERTO - II		1.300.000,00 €	130.000,00 €	899.430,24 €	2.329.430,24 €

	STRALCIO*P. LE CARDUCCI*C OMPLETAME NTO PIANO SEMINTERRA TO E PORZIONE PIANO TERRA					
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 732 - Realizzazione di appartamenti di housing sociale		6.430.000,00 €	1.286.000,00 €		7.716.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 734 - Ristrutturazione di immobili per realizzazione foresteria sociale per accoglienza accessibile dei familiari dei degenti dl nuovo ospedale		3.300.000,00 €	660.000,00 €		3.960.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 736 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione polo culturale cittadini presso l'ex chiesa di		880.000,00 €	176.000,00 €		1.056.000,00 €

	quartiere di Molini Girola					
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 738 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centrale di gestione e produzione del sistema di teleriscaldament o		560.000,00 €	112.000,00 €		672.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 740 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro formazione in collaborazione con ente maestranze edili		240.000,00 €	48.000,00 €		288.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 741 - Realizzazione manufatto open space da destinare a teatro e manifestazioni aggregative	184.200,00 €	1.260.000,00 €	252.000,00 €	415.800,00 €	2.112.000,00 €

M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 743 - Ristrutturazione di immobile per realizzazione centro riabilitativo sociale e incubatore impresa sociale per le caring e le health		1.330.000,00 €	266.000,00 €	100.000,00 €	1.696.000,00 €
M5C2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità	INTERVENTO 744 - Riqualificazione area verde pubblico e spazi attrezzati per l'ambiente e la socialità		500.000,00 €	100.000,00 €		600.000,00 €
Piano Nazionale Completament o al PNRR	PNC - Palazzo Trevisani, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"		1.824.000,00 €	273.600,00 €	91.200,00 €	2.188.800,00 €
M2 C1 I1.1	Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano -	7.027.271,28 €	22.106.219,58 €	2.572.854,51 €		31.706.345,37 €

	Biodigestore					
M2 C4 I 3.4	Interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti Orfani ricadenti nel territorio della Regione Marche – località area demaniale fiume Tenna a confine con Ex stabilimento Sacomar		1.848.534,00 €			1.848.534,00 €
M4 C1 I 1.1	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO IN LOCALITÀ LIDO SAN TOMMASO	€ 338.000,00	€ 192.000,00			€ 530.000,00

Programma 1.6: Ufficio tecnico

Gli obiettivi principali che caratterizzano le attività e gli interventi in materia di LL.PP. sono incentrati sui seguenti temi:

- *Fermo, Città della Cultura, della Conoscenza, dell'Accoglienza*
- *Fermo Città Green e Sostenibile*
- *Fermo Città Solidale e Dinamica*

Fermo, Città della Cultura, della Conoscenza, dell'Accoglienza

Risulta di fondamentale importanza intervenire sul vasto patrimonio comunale attraverso principalmente opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici. Particolare attenzione dovrà essere prestata agli immobili danneggiati dalla crisi sismica che ha colpito il territorio comunale nel periodo da agosto 2016 a gennaio 2017, a causa del quale si sono registrati ingenti danni a edifici strategici quali Palazzo Priori, Auditorium San Martino, Villa Vitali, Palazzo Comunale, Cimitero urbano, ex scuola Fracassetti, Don Dino Mancini, Leonardo da Vinci ecc.

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei finanziamenti relativi alle *“Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Programma Regionale Marche FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR011 e Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027, CCI 2021IT05SFPR009”*, ha ricevuto un finanziamento di 1 mln di Euro per il recupero e restauro di una parte di palazzo dei Priori in particolare il primo piano ex locali della Polizia Locale per una sua rifunzionalizzazione con finalità di utilizzo riguardanti l'allestimento di mostre ed eventi a sfondo culturale. L'intervento prevede anche un adeguamento impiantistico dell'edificio.

SISMA

Con fondi post Sisma 2016 Ordinanza commissariale n. 137 del 29/03/2023, l'Ente ha ottenuto importanti finanziamenti per ripristinare l'agibilità dell'auditorium San Martino in centro storico (7 milioni di euro) mediante interventi di miglioramento sismico. Con la medesima ordinanza è stato finanziato il ripristino dell'agibilità del Cimitero monumentale per 3,5 milioni di euro. I lavori saranno avviati nel 2025. L'ordinanza Speciale n. 31 del 2021 ha previsto un importante finanziamento di 6 milioni di € per il miglioramento sismico dell'immobile denominato “Palazzo Sacconi” in centro storico. Oltre al miglioramento sismico, i fondi sono destinati a rifunzionalizzare l'edificio per destinarlo ad essere utilizzato dall'Ente Universitario Fermano. È previsto l'inizio dei lavori nel 2026. Sempre in tema di edifici cimiteriali nel 2025 è previsto l'inizio dei lavori riguardante l'ampliamento del blocco I del cimitero Urbano, l'ampliamento del cimitero di Torre di Palme. Per quanto riguarda il cimitero di Capodarco si dovrà procedere nel prossimo triennio all'individuazione di un'area idonea e alla successiva progettazione con relativa programmazione dell'inizio dei lavori.

Per la scuola Leonardo da Vinci, anch'essa finanziata con l'ordinanza speciale n. 31, è prevista la demolizione e ricostruzione in sito e i lavori partiranno nel 2025.

EDILIZIA SCOLASTICA

Prosegue la programmazione dell'Ente in materia di adeguamento sismico delle scuole primarie e dell'infanzia avviata a seguito di quanto stabilito nella DGC 349/2019. Sono stati infatti candidati a finanziamento nella programmazione Triennale dell'Edilizia Scolastica della Regione Marche i progetti esecutivi degli interventi di adeguamento sismico della Primaria ed infanzia Lido San Michele e Molini, le cui spese tecniche sono finanziate con decreto M.I.T 7896/20.

Sono state concluse le verifiche e le validazioni delle VVS degli edifici scolastici da parte del Prof. Giacchetti della Politecnica delle Marche. Con la DGC 349/2019 è stato redatto un documento d'indirizzo programmatico degli interventi sugli edifici scolastici che ha tenuto in considerazione criteri oggettivi riguardanti la pericolosità, l'esposizione e la vulnerabilità. Tale atto rappresenta finalmente un indirizzo sugli interventi dell'edilizia scolastica comunale in base al quale programmare le risorse da assegnare negli anni ad ogni scuola che necessità di tali interventi.

Saranno oggetto di interventi di adeguamento sismico altri istituti scolastici tra cui:

- la scuola primaria Tirassegno,
- la scuola primaria Monaldi,
- la scuola media di Capodarco,
- le scuole primaria e dell'infanzia Sapienza,
- la scuola media di Torre di Palme,
- la scuola primaria Cavour.

Per l'Asilo Nido a San Tommaso sono stati intercettati fondi del PNRR, M4 C1 Investimento 1.1 per l'ampliamento della struttura ed è previsto di avviare la progettazione e i lavori nel prossimo biennio.

EDILIZIA PUBBLICA – RECUPERO E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

Altro argomento in termine di sicurezza, propedeutico al raggiungimento di standard elevati di sicurezza e fruibilità delle strutture in senso generale, è il superamento delle barriere architettoniche; ulteriori interventi saranno progettati e pianificati in collaborazione con le associazioni che a vario titolo si occupano, sul territorio comunale, dell'assistenza e della tutela dei disabili.

Tra gli altri fabbricati comunali che necessitano di lavori di manutenzione straordinaria e o consolidamento vi sono Palazzo Preziotti e Villa Vitali. Infine seppure di proprietà privata sarà indispensabile intraprendere un percorso che porti al recupero dell'ex Cinema Helios, nell'ottica anche del rilancio del centro storico.

Rimangono poi da realizzare i lavori di consolidamento delle Cisterne Romane, per le quali sarà essenziale attivare quanto più possibile il coinvolgimento di diverse fonti di finanziamenti.

Il centro storico non va visto come un semplice quartiere a sé, poiché è da questo che si irradia l'intera città, intendendo con ciò non solo una espansione di carattere fisico ma anche di natura politica, sociale e culturale, realtà questa che negli anni si è andata perdendo, portando in definitiva il centro ad essere dimenticato. Non bisogna certo dimenticare che le potenzialità turistico ricettivo di Fermo non sono esclusivamente legate al suo centro, così com'è anche vero che un centro spento e non attraente non solo per il turista ma anche per chi abita i centri circostanti, riflette il suo scarso appeal anche al resto dei quartieri che lo circondano. Le attività di riqualificazione delle emergenze del centro quindi non devono essere viste come attività fini a sé stesse e al centro semplicemente come quartiere, ma come forte momento politico di rilancio della intera città. Riguardo alle riqualificazioni e recupero delle strutture si procederà con la prosecuzione dei lavori già avviati sui fabbricati di grande valore storico e architettonico presenti nel centro storico. Nello specifico si citano i lavori sul Fontevicchia di cui è già stato recuperato il primo cortile adiacente alla chiesa di San Domenico all'interno del quale sono presenti i musei prossimi oramai al completamento. Con i fondi della rigenerazione urbana, confluiti nel PNRR, si procederà al recupero definitivo dell'edificio nella parte del secondo cortile. Inoltre, grazie alle risorse del programma OOPP del sisma, si procederà prossimamente con il recupero della Chiesa Sant'Agostino. Per l'ex scuola Betti anch'essa sarà recuperata e si procederà ad una rifunzionalizzazione della stessa con le risorse sempre della rigenerazione urbana già finanziate; le funzioni saranno quelle individuate nell'ambito del progetto denominato SpazioBetti, orientato al soddisfacimento delle due macrocategorie di bisogni, i giovani e il welfare comunitario, con azioni volte a creare un luogo *“di incontro nel quale si possa piacevolmente scegliere di stare, che si sforza di produrre socialità, competenze, benessere, inclusione e partecipazione”*, prevedendo attività di formazione, co-working, produzione culturale, ristorazione, ricettiva-alberghiera.

Tra gli interventi di restauro sul patrimonio architettonico, dopo il restauro delle mura di Via Monteverde, del restauro e consolidamento del torrione di via del Bastione, del tratto di mura in via XXIV Maggio, della fontana di Santa Caterina, il restauro e recupero della vecchia centrale di sollevamento dell'acquedotto in C.da Molini, Via della Rocca, Via Sant'Anna, Vicolo degli Aceti torrione Santa Caterina e mura di San Giuliano, necessitano di interventi altre zone delle mura di cinta castellane, in particolare quelle lungo Viale Vittorio Veneto, in parte già eseguiti, Via XX Settembre, Via Crollalanza, Via del Bastione. Attraverso l'istituto dell'Art Bonus si cercherà di coinvolgere privati per il completamento di altri tratti di mura medievali e la riqualificazione di viale XX Giugno.

È previsto un intervento di restauro e risanamento conservativo della facciata principale della Biblioteca civica, finalizzato al recupero del decoro architettonico e alla messa in sicurezza degli elementi degradati. L'intervento consentirà di valorizzare il pregio storico dell'immobile e di migliorarne l'integrazione nel contesto urbano circostante.

Sarà meritevole anche di un recupero e riqualificazione l'ex stazione di Santa Lucia nonché di alcune stanze di Palazzo dei Priori come la sala degli Stemmi.

Nell'ambito dello sviluppo di Fermo quale città Universitaria, in estrema sintonia con il lusinghiero riconoscimento dell'UNESCO alla città di "learning city" si colloca il progetto di "recupero e rifunzionalizzazione finalizzato ad attività universitaria" dell'immobile donato negli anni 50 al Comune di Fermo dal prof.re Preziotti, sito in via Migliorati. La città di Fermo rappresenta infatti uno dei principali distretti scolastici delle Marche con un'offerta formativa piuttosto varia da parte sia degli istituti scolastici- universitari, quali ad esempio la Politecnica delle Marche, che delle istituzioni Pubbliche, Comune di Fermo, Ente Universitario del Fermano. Negli anni infatti, dall'istituzione dell'Istituto Industriale Montani in poi, la città ha sempre di più consolidato la natura di città dell'"Istruzione", annoverando ad oggi: il corso di laurea in Ingegneria gestionale, il Corso di Infermieristica ed il corso di Intermediazione Linguistica della SSML San Domenico.

L'Amministrazione intende realizzare il Parco Tau nell'area dei Cappuccini, quale nuovo spazio verde attrezzato a servizio del quartiere e della città.

ITI

Un'altra importante direttrice di interventi è quella relativa agli ITI Urbani Asse 4 PR Marche FESR 2021-2027 che hanno come obiettivo di:

- Avviare processi green e blu contribuendo ad aumentare la qualità della vita urbana
- promuovere processi partecipati di rigenerazione urbana recuperando spazi e luoghi pubblici e patrimonio culturale con obiettivi di inclusione e promozione sociale
- Promozione e valorizzazione turistica degli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale realizzati dalla stessa strategia, potenziando l'organizzazione turistica su scala urbana intercomunale
- Interventi per l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali e creativi orientati all'inclusione e all'innovazione sociale e ad azioni strutturate di welfare culturale

In data 31.07.2024 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Marche e il Comune di Fermo per gli interventi finanziati di seguito rappresentati:

Intervento	FINANZIAMENTO ITI	COFINANZIAMENTO
ITI URBANI PR FESR 21-27 - Progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense	300 000,00	
ITI URBANI PR FESR 21-27 - Riqualificazione accesso waterfront Casabianca (Lido di Fermo)	1 150 000,00	

ITI URBANI PR FESR 21-27 Stralcio funzionale del nuovo impianto sportivo a Casabianca (Lido di Fermo) - a completamento dell'intervento finanziato dal Fondo Riqualficazione periferie (DPCM 25 maggio 2016)	250 000,00	20 000,00
ITI URBANI PR FESR 21-27 Riqualficazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo	1 000 000,00	
ITI URBANI PR FESR 21-27 Progetto di riqualficazione del Parco del Girfalco	1 000 000,00	260 000,00
ITI URBANI PR FESR 21-27 completamento ciclovvia Ete Vivo da Calderaro a Fonte Fallera	450 000,00	30 000,00

Nel dettaglio l'Amministrazione comunale intende procedere ad una riqualficazione complessiva del Girfalco, da realizzare per stralci successivi, con l'obiettivo prioritario di riorganizzare il sistema di accessibilità carrabile e pedonale e di risolvere alcune criticità legate soprattutto alla gestione delle acque meteoriche ed alla manutenzione delle preesistenze arboree e di arredo urbano, ridisegnando aiuole verdi e percorsi per garantire l'accessibilità e la fruibilità. Per Palazzo dei Priori l'intervento è volto alla rifunzionalizzazione del piano terra e del primo piano seminterrato, ridisegnando completamente l'assetto del polo museale.

L'intervento di riqualficazione del Water Front di Casabianca ha l'obiettivo principale di creare un "nuovo ingresso" alla località di Casabianca ed all'annesso tratto costiero, nell'intento di risolverne le emergenze legate alla viabilità carrabile, alla fruizione ciclo-pedonale, al decoro urbano ed al miglioramento della fruizione turistica e locale. La zona sarà oggetto di riqualficazione attraverso il completamento funzionale della struttura bocciofila, sita in Via Pazzi, volto a restituire ai cittadini una struttura di intrattenimento sociale, ludica e ricreativa ponendosi l'obiettivo di essere uno spazio di aggregazione e di intrattenimento.

Con i finanziamenti ITI Urbani si procederà anche alla rinaturalizzazione di tutta l'area di Marina Palmense per creare un ambiente idoneo ad accogliere la fauna e la flora autoctone attraverso il ripristino e il recupero di valori ambientali capaci di incrementare la qualità dei servizi ecosistemici della costa, tutelare habitat e biodiversità e fornire una risorsa esperienziale e didattica per abitanti e turisti.

Continua l'opera di recupero della cinta muraria della città, avviata negli ultimi anni. Il comune è risultato assegnatario di un finanziamento di € 483.480,00 da parte della Regione Marche, a fronte di una spesa complessiva di € 612.000,00 per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche di un tratto prospiciente v.le della Carriera. Le opere verranno completate nei prossimi mesi.

Fermo Città Green e Sostenibile

La sicurezza della rete infrastrutturale, sia viaria, sia pedonale sarà perseguita mediante un miglioramento del sistema delle manutenzioni prevedendo un potenziamento delle asfaltature delle strade comunali, secondo un ordine dinamico al fine di poter tenere conto dell'eventuale cambiamento delle condizioni che potranno di volta in volta imporre di intervenire in zone diverse o con gradi di intensità differenti prevedendo possibilmente la copertura di tutti i quartieri.

Sono in previsione la sistemazione di nuovi marciapiedi, il potenziamento di quelli esistenti e sarà attuata una programmazione di interventi in relazione ad un ordine di priorità oggettiva. La necessità della realizzazione di nuove opere viarie potrà essere avanzata direttamente dalle realtà aggregative insistenti nei quartieri stessi (centri sociali, comitati di quartiere) al fine di poter avere una programmazione condivisa di priorità manutentive o di investimento, da parte degli stessi residenti.

Attraverso il "Programma Regionale Marche FESR 2021-2027 Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati" sarà implementata l'accessibilità delle aree turistiche dell'area di Marina Palmense.

La mobilità sostenibile continua ad essere un elemento trainante nella programmazione dell'Amministrazione e prevede la realizzazione di un nuovo stralcio del

progetto della Ete Vivo, inserita anche nei Piani di Sviluppo Regionali delle Infrastrutture Ciclabili, che collegherà il Comune di Porto San Giorgio con quello di Fermo, attraverso una pista ciclabile; in particolare l'intervento riguarderà il tratto compreso tra la Strada Comunale Calderaro e la Contrada Orzolo in prosecuzione verso Ovest del tratto già realizzato con precedenti finanziamenti regionali e statali. Altra opera prevista ed in fase di progettazione è la realizzazione di un ponte ciclopeditonale di collegamento tra i quartieri di Molini e Campiglione che attraversa il fiume Tenna all'altezza dell'ex Conceria in cui sono in corso i lavori di riqualificazioni legati al PINQUA.

La Regione nell'ambito del completamento della CICLOVIA NAZIONALE TURISTICA ADRIATICA ha individuato un tratto di Marina Palmense per circa 900 metri e il soggetto attuatore nel Comune di Fermo. DGR n. 1213 del 28/07/2025. Con successivo DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ n. 219 del 20 agosto 2025 è stata definito l'importo pari a euro 440.000,00. LA Convenzione è stata registrata con REP 1133 del 16_10_2025 CON DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ n. 328 del 05 novembre 2025 è stato erogato anticipo del 10%.

Sarà sviluppata la progettazione di una rotatoria in corrispondenza dell'area di San Michele lungo la Statale Adriatica, al fine di razionalizzare l'intersezione viaria e migliorare la sicurezza stradale. L'intervento è finalizzato a fluidificare i flussi di traffico e a ridurre le situazioni di criticità per la mobilità veicolare e pedonale.

Nel comparto AP 62 in località Campiglione saranno avviate le opere di urbanizzazione comprendenti nuova viabilità interna, parcheggi, percorsi pedonali e sistemazioni a verde. Tali interventi garantiranno una migliore accessibilità all'area e la dotazione di servizi adeguati alle future funzioni insediate.

Riguardo alle infrastrutture carrabili, è necessario prevedere il rifacimento del Ponte di "Molino Paci" in località Salvano, la sistemazione di alcune vie del centro di Capodarco e il consolidamento del muro di contenimento di via Ripida, il completamento di una parte di Via Ognissanti.

Dopo l'apertura del ponte sull'Ete Vivo nel 2024, a settembre 2024 inizieranno i lavori di un tratto della medesima Ciclovia Adriatica che dal fosso San Biagio arriverà fino all'ingresso del Camping Verde Mare. Nel prossimo triennio si dovranno intercettare le ulteriori risorse per completare l'ultimo tratto di ciclovia di circa 3 km per terminare definitivamente l'infrastruttura green costiera. Grazie ai finanziamenti dell'ITI Urbani II si procederà nel 2025 con la realizzazione di un ulteriore stralcio di ciclovia tra via Calderaro e Via Orzolo con l'obiettivo di arrivare a Fonte Fallera.

Il completamento di tale tratto di ciclovia consentirà di collegare i quartieri di Viale Trento con San Giuliano-Tirasegno, consentendo il collegamento con scuole, edifici pubblici e provati favorendo il decongestionamento del traffico veicolare del tratto via Salvo D'Acquisto, Via Bellesi, Viale Trento.

A seguito della riscossione della polizza fidejussoria per inadempimento del lottizzante per un importo di 175 mila Euro nel 2026 saranno realizzati i completamenti tra la Via Ada Natali e la Via Sapri per consentire un migliore accesso carrabile e pedonale al Centro per l'Impiego.

In termini di sicurezza sul territorio riveste un ruolo importante gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico poiché il territorio comunale è caratterizzato da numerosi dissesti censiti nel PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ai sensi DACR 116/2004, molti dei quali classificati con gradi di rischio R3 (elevato) e R4 (molto elevato). Occorrerà dotarsi di adeguate progettazioni, che ovviamente non potranno prescindere da appositi studi e indagini preventivi, in modo tale da disporre in tempi ristretti di tutti gli strumenti necessari per poter attivare i canali di finanziamento regionali e nazionali che con cadenza periodica vengono appositamente predisposti per questi scopi. Tra le priorità di intervento vi sono i dissesti che attualmente interessano la viabilità di Via Agnozzi e di Via Giammarco.

A seguito di partecipazione al Bando Regionale per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per la progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati al miglioramento della rete stradale, con la progettualità "MESSA IN SICUREZZA LOC. PETRONILLA – VIA GIAMMARCO". CUP F67H23002520006, con DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ n. 260 del 22 settembre 2025 è stato riconosciuto il cofinanziamento di euro 235.000,00 per la progettualità di euro 470.000,00. L'intervento riguarda il dissesto sulla viabilità comunale denominata Via Giuseppe Giammarco in località Santa Petronilla, in particolare sul parcheggio Sud della strada e sul relativo marciapiede con un grosso distacco, pari ad almeno a 30 cm, del muro di contenimento della strada stessa.

L'Anas in qualità di soggetto attuatore per gli interventi sulle viabilità danneggiate dal sisma 2016 ha comunicato che presso il comune di Fermo sono stati previsti quattro interventi per un importo complessivo di circa 3,7 mln di Euro nei seguenti siti, bretella Tornabuoni, Pompeiana, Tirasegno e Santa Petronilla.

Dovranno essere inoltre redatti appositi studi per il consolidamento del versante est di Torre di Palme e la zona Mentuccia ovest. Dopo avere consolidato gran parte

del dissesto che interessava da anni la viabilità della Variante del Ferro, proseguono interventi locali per ultimare la sistemazione idrogeologica.

Dopo molti anni sono stati ispezionati i pozzi drenanti del versante nord della città, in centro storico, realizzati a seguito di un movimento franoso innescatosi intorno agli anni probabilmente per effetto dell'innalzamento della locale falda acquifera sotterranea dovuta all'inutilizzo dei pozzi esistenti, dopo l'attuazione del servizio idrico pubblico, fu realizzato, nel periodo compreso tra il 1980 ed il 1985, un sistema di drenaggio delle acque sotterranee finalizzato all'abbattimento delle pressioni interstiziali del terreno in frana. Nello specifico, su progetto del Prof. Ing. Guglielmo Meardi, furono realizzati n. 4 pozzi di grosso diametro (luce interna 3.0 mt.), ubicati uno nella zona di Piazzale Michelangelo, 2 in corrispondenza di Largo Raffaele Ciferri ed il quarto sul vicolo a nord del Tribunale di Fermo. È stato incaricato il Dott. Massimo Basili al fine di verificare lo stato di efficienza del sistema drenante. I pozzi sono stati rilevati puntualmente e georeferenziati e saranno inseriti nella cartografia del PRG su apposita banca dati. Dopo attenta ispezione si è riscontrata una discreta condizione del sistema drenaggio ad eccezione di un pozzo per il quale si dovrà operare con uno spurgo dei dreni e una impermeabilizzazione del fondo del pozzo. Sono in corso le verifiche riguardo alla funzionalità dei drenaggi del dissesto in località Mentuccia.

Le problematiche che interessano il territorio comunale non sono soltanto quelle legate al dissesto idrogeologico ma vi sono quelle attinenti alle criticità dell'erosione costiera che interessano il litorale sud. Le opere di protezione e difesa della costa nella zona a sud di Marina Palmense, attraverso un cofinanziamento tra il Comune, la Regione e le RFI sono state ultimate come pure gli interventi residuali di manutenzione su alcune scogliere esistenti. Per quanto concerne il completamento delle scogliere di Lido Tre Archi anche qui sono stati completati gli interventi finanziati come pure le manutenzioni su scogliere esistenti. Sempre in tema di difesa idraulica della costa, dopo la conclusione degli interventi di sopraelevazione delle scogliere sommerse di Marina Palmense con fondi PNRR, è stata avanzata alla Regione Marche la richiesta di ulteriori finanziamenti rispettivamente per la realizzazione di ulteriori n. 9 scogliere emerse. In coerenza e conformità con il PGIZC approvato nel 2019, si dovrà programmare ulteriori interventi per il completamento delle scogliere emerse procedendo verso nord fino alla foce del fiume Ete Vivo per contrastare definitivamente i processi di erosione costiera che caratterizzano da anni il litorale sud del territorio di Fermo.

Sempre in termine di sicurezza, saranno realizzati ulteriori tratti di illuminazione pubblica all'altezza dei quartieri e/o agglomerati che a seguito dello sviluppo edilizio necessitano di una maggiore luminosità. Nel 2024 è stata realizzata l'illuminazione di Via Campofiloni a Marina Palmense principale via di accesso alla ciclovia Adriatica nella parte nord della medesima località.

Al fine di evitare l'interruzione del sottopasso Tre Archi in concomitanza con eventi piovosi intesi sarà realizzato un impianto di sollevamento acque piovane al fine di ridurre problematiche di allagamento dell'infrastruttura.

L'Amministrazione per quanto riguarda l'efficientamento delle infrastrutture in termini di ottimizzazione dei collegamenti, s'impegnerà, unitamente agli altri Comuni, con la Provincia alla realizzazione delle più importanti linee viarie sovracomunali.

Sono in corso di ultimazione i lavori per la risalita meccanizzata della parte sud della città tra via Mazzini e il Duomo i quali prevedono la realizzazione di un ascensore. L'Ente ha partecipato a un bando regionale per il finanziamento dell'impianto di risalita risultando tra i pochi comuni finanziati per un importo complessivo di Euro 1.675.000,00 di cui €1.333.333,33 finanziamento regionale e cofinanziamento comunale per € 341.666,67.

Sul Parco del Duomo si procederà alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi volti alla riqualificazione di una parte dell'area utilizzando fondi propri provenienti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare.

Saranno sviluppati progetti di mobilità alternativa che preveda il collegamento ciclo – pedonale tra Lido di Fermo e Fonte Fallera, proseguendolo fino al Terminal Orzolo. A riguardo sono terminati i lavori del primo stralcio del recupero di Fonte Fallera con la realizzazione di un camminamento che dal quartiere Tirasegno passando appunto per le vecchie fonti si arriva al nuovo Polo scolastico di Via Salvo D'Acquisto.

Per il territorio litoraneo, analogamente, si dovranno realizzare collegamenti ciclo – pedonali lungo le zone costiere a nord ed a sud, in continuità con gli studi che per il suo territorio sta portando avanti il Comune di Porto San Giorgio.

Particolare attenzione sarà posta al potenziamento della rete della pubblica illuminazione.

Il perseguimento degli obiettivi nel corso degli ultimi anni sull'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione degli importanti investimenti, per una spesa di

circa 4 mln, riguardanti in particolare la pubblica illuminazione, la cittadella dello Sport e alcuni edifici comunali, hanno consentito al Comune di Fermo di essere scelto tra le Amministrazioni della serie “Italia in Classe A” promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzata da ENEA - Agenzia nazionale.

È in corso la fase di studio e analisi per la valutazione sull'efficientamento calore al fine di programmare i necessari interventi volti al risparmio e all'ottimizzazione del servizio. È stata avanzata la richiesta di proposta alla società aggiudicataria del lotto Consip di riferimento.

In tema di efficientamento delle strutture, la priorità sarà assegnata alle scuole per la quale l'Amministrazione ha partecipato a bandi MIUR per Lido San Michele e Molini quest'ultimo finanziato con fondi PNRR e i cui lavori saranno ultimati nel corso dell'anno 2025. Sono in fase di esecuzione i lavori riguardanti la sopraelevazione dell'ampliamento della Don Dino Mancini il cui piano terra è stato realizzato con fondi in parte a valere sul PNRR. Per quest'ultimo edificio erano stati di recente completati anche i lavori di il miglioramento sismico.

L'Amministrazione sta effettuando una valutazione complessiva sui consumi calore ed energia elettrica degli edifici al fine di programmare interventi articolati per ordine di priorità da finanziare con risorse proprie, GSE o altri fondi ministeriali e comunitari. Il caro bollette ha determinato un incremento dei costi delle utenze che incidono in modo sostanziale sulla spesa corrente e quindi sulle casse dell'Ente e pertanto vanno pianificati e programmati interventi su un orizzonte pluriennale volti al contenimento e alla riduzione delle spese specifiche.

Al margine del centro storico, come già ricordato, si è agito già su Piazza Dante, punto di accesso alla città da destinare ai centri ricettivi primari, rendendolo un centro servizi da raccordare con il vicino Terminal a mezzo della pedonalizzazione del tratto di Via delle Mura che li collega, al contempo riqualificando questo tratto con arredo verde che si ricongiunga fino alla vicina risalita meccanizzata, e della realizzazione di una rampa per disabili.

A chiudere il progetto di mobilità sostenibile a sud si intende intervenire sull'ex Campo di Volo di Marina Palmense, nell'ottica di un rilancio turistico e culturale non solo dell'area ma dell'intera costiera, sarà prioritaria la rivitalizzazione, integrazione e rivisitazione dei tanti progetti già di proprietà del comune per la creazione di una oasi ecologica legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale. A seguito del Protocollo d'Intesa siglato nell'estate del 2022 tra il Comune e WWF Italia è stato realizzato un primo stralcio degli interventi del progetto di riqualificazione redatto dal Dott. Leonardo Marotta prevedendo alcuni camminamenti e punti di avvistamento per l'osservazione dell'essenze faunistiche

Sono in corso di attuazione, sulla stessa area, le progettualità in atto derivanti dalla realizzazione dell'Autostrada (A14): Bologna – Bari – Taranto. Ampliamento terza corsia tratto Rimini nord – Porto Sant'Elpidio, ovvero la riforestazione a titolo compensativo con piante autoctone.

Nel 2023 è pervenuta la proposta della delegazione Lipu di Fermo-Porto San Giorgio, con la quale l'Associazione intende creare un bosco costiero dedicato a M. L. Urban, fondatrice della Delegazione a Fermo nel 1982, recentemente scomparsa, che prevede la riforestazione di parte dell'area naturalistica, distinta al Catasto al foglio 88 part. A, del perimetro di 253 m e della superficie di 3780 mq, con la creazione di un bosco di lecci e ontani, in due distinte zone: una a nord del sentiero realizzato nel 2023 dal WWF e l'altra a sud.

Nel primo semestre del 2024 sono stati effettuati i primi lavori di piantumazione, che proseguiranno negli anni successivi.

Il Comune di Fermo è Ente capofila per il progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Marchigiana, area “*Colline costiere del Fermano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano e Porto Sant'Elpidio*”. Il progetto, approvato nel 2018, intende sostenere e promuovere la metodologia della progettazione delle reti ecologiche di area vasta quale elemento integrante degli strumenti di governo del territorio comunale o intercomunale, nell'ambito delle previsioni della Rete ecologica delle Marche di cui alla LR n.2/2013. Sono in corso con la Regione ulteriori fasi di progettazione della REM in questione. Tale progetto è oggetto di un tavolo di concertazione con l'Anci Marche, al cui il Comune di Fermo ha aderito, al fine di trasferirlo sugli strumenti di pianificazione comunale.

Nel primo semestre del 2024 (atto G.C. n. 76 del 27.02.2024) è stato approvato il protocollo d'intesa volto a regolare i rapporti connessi alla realizzazione di azioni di forestazione urbana finanziati da aziende terze o cittadini stipulato con l'associazione Rete Clima. Sono in corso di redazione le progettualità relative alle attività di riforestazione che di volta in volta saranno concordate con l'Ass.ne.

Nel 1 semestre del 2024 quest'Amm.ne Comunale ha presentato la candidatura al bando di finanziamento della REGIONE MARCHE PR MARCHE FESR 2021/2027

ASSE 2 OS 2.7 AZIONE 2.7.2 Intervento 2.7.2.1. Erogazione finanziamenti a Enti locali per la realizzazione di progetti di infrastrutture verdi urbani e periurbani: è stata proposta la Riforestazione dell'Area di recupero naturalistico- ambientale di Marina Palmense: Bosco costiero di Marina Palmense, per la realizzazione di un alletto (habitat 91E0*: Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)". Il progetto è stato finanziato, sono in corso le progettualità relative alla sua realizzazione.

Sempre in tema di sviluppo delle ciclovie è in fase di progettazione il ponte ciclopedonale per il collegamento dei quartieri di Campiglione e Molini di Tenna all'altezza dell'ex Conceria in cui sono in corso i lavori di riqualificazioni legati al PINQUA.

Tra gli interventi di riqualificazione da attuare sul territorio inoltre, si prevede la realizzazione di una spiaggia accessibile presso la concessione demaniale dell'ex Centro studi Polizia di Stato.

Il Comune di Fermo ha ottenuto un contributo regionale per il progetto del PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile) che si dovrà integrare al piano di viabilità generale e senz'altro anche con la viabilità dei comuni limitrofi in particolare con Porto San Giorgio.

Infine nel prossimo triennio saranno programmati piani di manutenzione straordinaria delle strade prevedendo asfalti lungo le viabilità comunali seguendo criteri dettati sia dallo stato di luoghi, sia dal grado di flusso veicolare che ne determina una maggiore esposizione e pertanto maggiori rischi per i fruitori.

Riguardo all'amianto, proseguiranno i controlli di amianto sugli edifici privati da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'AST Fermo. All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Politiche Ambientali procede con apposita ordinanza in merito.

In tema di rifiuti è in atto una ulteriore revisione dei servizi di raccolta che va ad integrare quanto descritto sopra.

È prevista infatti la creazione, in zone periferiche, di 6 Ecocentri di quartiere o Stazioni Ecologiche presidiate, dove l'utente può conferire i rifiuti in modo autonomo e sotto la supervisione di un incaricato. Questo sistema aiuta a facilitare il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Ogni utenza può recarsi, ad orari flessibili, presso la Stazione Ecologica Presidiata più vicina o che ritiene più idonea alle proprie esigenze. Una volta entrato e passato il badge elettronico, l'utente potrà conferire i propri rifiuti coadiuvato dall'incaricato della Società. Il controllo sarà fatto direttamente dal responsabile che segnalerà all'utente eventuali anomalie sul prodotto da conferire. In questo modo si otterrebbe una qualità molto elevata della differenziata che garantirà una economicizzazione del servizio oltre ad un'ottimizzazione in termini di risultati.

In aggiunta alla creazione dei piccoli ecocentri di quartiere si sta progettando un servizio di raccolta di "Prossimità informatizzata" con l'ausilio di mezzi monoperatore e posizionamento di cassonetti di grande volumetria (da 2400 a 3200 lt) che garantiranno un'ulteriore ottimizzazione del servizio con conseguente sgravio dei costi. Le "Prossimità informatizzate" necessarie a coprire tutta l'area interessata sono 121 e verrebbero collocate in postazioni strategiche del territorio. Saranno poi installate delle telecamere di sorveglianza su ogni isola al fine di ridurre la possibilità di abbandono dei rifiuti e per eliminare eventuali atti vandalici.

Fermo Città Solidale e Dinamica

In materia di strutture sportive, oltre alla continua manutenzione straordinaria che si attuerà di anno in anno con il tipo di programmazione già più volte descritta, dovranno essere realizzati gli ampliamenti degli spogliatoi del campo sportivo di Capodarco, ulteriori recuperi funzionali dell'impianto sportivo Cops (campetti esterni, manto in sintetico di uno dei due campi, ecc.), Firmum Village, ecc.. Dopo avere completato i lavori per la riqualificazione di alcuni centri sportivi minori quali Via dei Mille, Salvano, Capodarco, Tirassegno, sono in fase di realizzazione ulteriori interventi presso le località Ete Caldarette, Rione Murato e Ex Campo da calcio Gazzoli presso il quartiere di Santa Caterina. Per quest'ultimo è stato previsto un ulteriore stralcio di 600 mila euro al fine realizzare una struttura aggregativa e sociale al fine di risolvere lo sfratto da parte dell'Asur dell'attuale sede del centro sociale di Santa Caterina in Via San Lorenzo.

È intenzione dell'Amministrazione procedere al completamento del Centro Sociale di Lido di Fermo. È prevista la realizzazione dell'ampliamento del Centro sociale di Lido di Fermo, mediante sopraelevazione e riorganizzazione degli spazi interni. L'intervento consentirà di incrementare gli ambienti destinati ad attività aggregative,

culturali e sociali, migliorando la qualità dell'offerta per i residenti e gli utenti del litorale. Sul tema del territorio, dopo la valorizzazione e nuova realizzazione delle zone verdi quali, Via Rubens, Via del Crocefisso, Via Barletta si procederà alla sistemazione e alla realizzazione di ulteriori aree verdi di quartiere quali ad esempio quella presso il quartiere di San Michele il cui primo stralcio è stato eseguito si procederà a successive implementazioni di strutture e arredi.

L'impegno dei prossimi anni in relazione alla gestione delle spiagge e al riconoscimento della "Bandiera Blu" sarà quello di riqualificare le aree adiacenti la pista ciclabile di nuova realizzazione, con nuove piantumazioni, pulizia delle aree, ecc. e l'installazione di nuove passerelle per disabili.

E' prevista la realizzazione di nuove scogliere a protezione della costa per evitarne l'erosione e rendere più fruibile e sicura la balneazione nella zona di Casabianca.

Nel 2026 l'obiettivo dell'Assessorato è quello di installare contenitori multiuso per la raccolta differenziata nelle spiagge libere, identificati da un palo portabandiera su cui verrà issato il vessillo della Bandiera Blu.

Inoltre saranno installate bacheche informative riportanti le informazioni sulla qualità delle Acque di balneazione.

Il programma di manutenzione degli impianti antincendio, a tutela di immobili dal valore inestimabile, prevede l'adeguamento dell'impianto di rilevazione incendio del Teatro dell'Aquila e modifiche e adeguamento all'impianto di rilevazione incendio della Biblioteca Comunale.

In relazione alle attività cimiteriali, nel prossimo triennio sarà effettuato un Censimento generale di tutte le lampade votive del Cimitero Urbano di Fermo, Cimitero di Capodarco e Cimitero di Torre di Palme (già iniziato nel 2022). Nel prossimo anno proseguirà il riordino generale degli archivi dei defunti ivi presenti dal 1913 ad oggi del Cimitero Urbano di Fermo.

PROGRAMMA 1.7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Oltre alla realizzazione delle attività quotidiane consolidate, il programma dei Servizi Demografici e dello Stato Civile ricomprende ancora il progetto della bonifica dell'archivio anagrafico e di stato civile, con particolare riferimento ai soggetti AIRE, sia per il transito dei flussi informativi all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), sia per l'avvio dello stato civile digitale, al quale il comune di Fermo ha aderito già dal mese di agosto 2025, l'ANSC.

L'ANSC insieme all'ANPR costituiranno la banca dati unica della popolazione residente a cui fanno riferimento sia i Comuni, sia l'intera Pubblica amministrazione ed i gestori dei pubblici servizi.

Tali operazioni hanno richiesto la necessità di potenziare il programma delle attività formative degli operatori, al fine di consentire un grado di operatività adeguato alle nuove esigenze derivanti dalla gestione di detti archivi.

In ottemperanza inoltre alla Circolare 118/2022 del Ministero dell'Interno, il Comune di Fermo ha, nei tempi previsti, conferito tutti i dati d'iscrizione alle liste elettorali in ANPR, previa bonifica dei dati elettorali, delle doppie iscrizioni in ANPR ed a tutte le operazioni necessarie prima del subentro.

Nel contempo sono state predisposte iniziative volte ad incentivare l'offerta di servizi on line, accanto a quelli già previsti da ANPR. Tali iniziative, insieme al sistema di prenotazione dei servizi a sportello ed al canale on line delle dichiarazioni residenza, hanno contribuito ad alleggerire i carichi dello sportello fisico, con conseguenti interventi di razionalizzazione ed efficientamento dell'impiego delle risorse umane.

Il prossimo 3 agosto 2026 le carte d'identità rilasciate su modello cartaceo, indipendentemente dalla scadenza riportata, cesseranno di essere valide (*Circolare del Ministero dell'Interno Dipartimento affari interni e territoriali Direzione Generale per i servizi demografici n. 73 del 13/10/2025*). Ciò significa che circa 7500 cittadini si troveranno a dover cambiare la carta d'identità cartacea con quella elettronica in tempi brevi. Per cui si renderà necessario potenziare sia l'apertura degli sportelli in funzione quotidianamente, sia prevedere delle aperture straordinarie nei fine settimana per garantire, in tempi ristretti (circa 8 mesi) il rilascio del maggior numero possibile di carte d'identità elettroniche che, nella normalità, corrispondono al lavoro di due anni (in genere si rilasciano annualmente circa 4000 CIE).

Nell'anno in corso è stata organizzata e gestita con grande efficienza l'attività propedeutica allo svolgimento del referendum costituzionale e delle elezioni comunali. Riguardo gli adempimenti Istat, il Comune di Fermo è ente partecipante al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni articolato nella rilevazione

campionaria che avrà, a differenza delle frequenze sinora previste, cadenza annuale. Allo scopo, in ossequio alla normativa, anche per l'anno corrente è stato già costituito l'ufficio Comunale di censimento e ne sono stati designati i coordinatori. Oltre al censimento nel corso dell'anno sono state e saranno effettuate diverse altre rilevazioni e indagini multiscopo che impegna l'ufficio per buona parte dell'anno.

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2025 tutti i progetti PNRR sono stati portati a compimento e regolarmente liquidati, con la sola eccezione della linea 1.3.1 PDND – Georeferenziazione dei numeri civici, la cui conclusione è programmata per il 31 dicembre 2025.

La puntualità nell'esecuzione e la qualità degli interventi realizzati sono state riconosciute dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, che ha inserito il Comune di Fermo nel *“Laboratorio per la definizione di un format del Piano Triennale per l'Informatica nella PA dedicato ai Comuni”*, iniziativa coordinata da AGID.

Le economie generate a seguito della chiusura e liquidazione dei progetti sono destinate a spese in conto capitale o a spese informatiche non ricorrenti.

Nel 2025, utilizzando parte di tali fondi, è stato avviato un intervento di consolidamento dell'infrastruttura informatica attraverso l'acquisizione di nuovi server per la sede centrale e per il Centro Montessori.

Contestualmente, il sistema di backup è stato potenziato mediante l'adozione di soluzioni di protezione dei dati *offline* e non modificabili.

Queste attività rientrano nel percorso di rafforzamento delle misure di sicurezza informatica previste dalle linee guida AGID e richiamate nel Piano Triennale per la Digitalizzazione.

Per il 2026 è programmato il completamento della migrazione in *cloud* di tutti gli applicativi in uso, in coerenza con quanto previsto dallo stesso Piano Triennale.

Si conferma inoltre la necessità di proseguire con la sostituzione programmata delle postazioni di lavoro, al fine di mantenere un parco dispositivi efficiente e aggiornato, riducendo il numero di interventi straordinari e imprevedibili che comportano costi aggiuntivi e un impiego non pianificabile del personale tecnico. Gli approvvigionamenti vengono effettuati, ove possibile, tramite Convenzioni Consip.

Proseguono anche le attività finalizzate al potenziamento degli strumenti per la comunicazione istituzionale e per il miglioramento della fruizione dei servizi da parte dei cittadini, comprese le soluzioni in ambiente *mobile* (App e portali dedicati). In tale ambito si collocano l'attivazione, nel 2025, dei sistemi informatici per la gestione delle Cedole Librarie e del Trasporto Scolastico, finanziati con le economie dei progetti PNRR.

In relazione ai lavori previsti sulla sede comunale e finanziati con fondi sisma, si prospetta la temporanea dislocazione di alcuni uffici in sedi periferiche. Il Sistema Informatico Comunale sta pertanto valutando le soluzioni tecniche più idonee per garantire sia la connettività con l'infrastruttura centrale sia il corretto funzionamento dei servizi locali coinvolti, assicurando efficienza, sicurezza dei flussi informativi e il contenimento dei costi.

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Ogni organizzazione deve avere come obiettivo il miglioramento organizzativo e gestionale della struttura e per il suo raggiungimento deve porre attenzione al capitale umano, valorizzando le persone e le professionalità attraverso percorsi di riorganizzazione finalizzati allo sviluppo di un management che operi per obiettivi e progetti. Questo obiettivo si concretizza tramite lo sviluppo di azioni di verifica e promozione del benessere organizzativo del personale, nella logica della valorizzazione delle risorse umane quale componente essenziale del patrimonio aziendale.

Il lavoro in modalità agile rappresenta un efficace strumento di lavoro di cui il Comune di Fermo intende continuare ad avvalersi (giusto regolamento approvato con Delibera di Giunta Comunale n.167 del 17/05/2022 confluito poi nel Piao – Piano Integrato di Attività e Organizzazione), in quanto questa modalità organizzativa offre un’opportuna sinergia tra l’attività in presenza e l’attività a distanza al fine di incrementare la produttività e, nel contempo, il benessere lavorativo consentendo di conciliare al meglio i tempi della vita lavorativa con quella privata.

Il programma triennale di azioni positive triennio 2025/2027 approvato nel PIAO con Delibera di G.C. n.50 dell’11/02/2025, previsto dall’art. 7, comma 5, del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 196, ora riformulato dall’art.48 del D.Lgs. 11/04/2006, n.198, è altresì finalizzato a favorire l’integrazione del principio di pari opportunità nelle concrete scelte di gestione delle risorse umane garantendo l’esercizio dei diritti di pari opportunità per uomini e donne.

L’obiettivo delle azioni positive è di eliminare ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori.

E’ in fase di sottoscrizione il contratto integrativo dell’Ente.

Con il Piano Fabbisogno di personale approvato con D.G.C. n.335/2025 sono state previste n.3 progressione di carriera (verticale) ai sensi dell’art.15 del CCNL del 16/11/2022 e n.1 progressione di carriera (verticale) in deroga ai sensi dell’art.13 del predetto CCNL (quest’ultima finanziata con lo 0,55% del monte salari anno 2018).

Il piano fabbisogno è in fase di ulteriore aggiornamento.

Il piano di reclutamento del personale è strettamente collegato al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall’Amministrazione.

La programmazione del fabbisogno di personale confluisce nel PIAO, ma il DUP deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Con FAQ nr. 51 del 16.02.2023 la Commissione Arconet in merito alla programmazione del fabbisogno di personale ha disposto quanto segue:

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Al riguardo, si richiamano:

- *l’articolo 8, comma 1, del DM 30 giugno 2022, n. 132 che descrive il rapporto tra il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e i documenti di programmazione finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo che “ il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del*

presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto”;

- *l’art. 7 del medesimo decreto il quale prevede che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data e il successivo art. 8 comma 2, il quale precisa che “in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”.*

Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all’approvazione di tale documento contabile.

Ad esempio, gli enti locali che non si avvalsi delle facoltà di rinvio, nel corso del 2022 hanno approvato il DUP 2023-2025, la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, il bilancio di previsione 2023 – 2025 e il PEG 2023-2025. Sulla base del quadro di programmazione definito da tali documenti nell’anno successivo è approvato il PIAO 2023-2025.

Risulta pertanto evidente che in occasione dell’approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell’ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Di conseguenza nell’apposita sezione operativa del Dup sarà inserita la programmazione di che trattasi.

Per il triennio 2026/2028 non sono previste sostanziali modifiche in quanto le assunzioni di personale sono volte a sostituire il personale cessato cd “turn over”.

L’articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, prevede la predisposizione del PIAO – *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* che è un documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre.

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce all’art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP)
- Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Pertanto la programmazione del fabbisogno di personale verrà inserita nell'apposita sezione del PIAO, da approvare entro il mese di gennaio, e il bilancio di previsione 2026/2028 tiene conto della spesa di personale già programmata e degli indirizzi contenuti nel presente documento.

Il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2025/2027 è stato approvato con Delibera di G.C. n.50 dell'11/02/2025 e smi.

Il DL 80/2021 ha previsto nuove misure per il rafforzamento delle capacità amministrative nelle amministrazioni pubbliche funzionali anche all'attuazione degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), introducendo nuovi percorsi di reclutamento, mobilità, valorizzazione e ordinamento professionale.

Inoltre il DPR 82/2023 ha apportato notevoli modifiche al DPR 487/1994 riformando le regole per l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici nel segno della digitalizzazione, della semplificazione, della parità d'accesso ed equilibrio di genere, superando le situazioni di svantaggio, con l'obiettivo di garantire la massima partecipazione ai concorsi e la piena trasparenza ed efficienza nelle procedure.

Le modifiche introdotte dal DPR 82/2023 sono state recepite nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi da ultimo modificato con Delibera di G.C. n.472 del 31/12/2024.

Con decreto legislativo n.75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del D.Lgs. 165/2001; in particolare nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, si dispone: “Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”.

In relazione alla novella dell'articolo 6 non è più possibile programmare le assunzioni sulla base della dotazione organica, tuttavia va detto che, in base ai vincoli finanziari, il Comune di Fermo da anni programma il proprio fabbisogno in relazione alle cessazioni delle unità di personale e non certo alla dotazione organica teorica.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato: “Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate

eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie”.

Il comma 3 dell'articolo 6 novellato del D.Lgs. n.165/2001 dispone: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.*

In sintesi con le modifiche della riforma Madia la dotazione organica altro non è che una fotografia del personale in servizio, e che ogni anno occorre individuarla sia sul piano qualitativo che quantitativo.

La nuova disciplina, infatti, abbandona la determinazione della possibilità di spesa per assunzioni a tempo indeterminato fondata sul costo delle cessazioni dell'anno precedente per abbracciare invece la sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019) e che la tabella 1 del DM indica i valori di soglia di virtuosità per fascia demografica; per i Comuni con popolazione nella fascia da 10.000 a 59.999 abitanti il limite del predetto rapporto è il 27%;

PRESO atto che dal 2025 viene meno l'obbligo di incremento calmierato della spesa di personale di cui alla tabella 2 dell'art.5 del DM 17.03.2020, pertanto, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia previsto per la propria fascia demografica potranno incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del citato Dm che nel caso del Comune di Fermo è il 27%; in sede di rendiconto 2024 (ultimo approvato) ai fini del DM il Comune di Fermo ha registrato la percentuale del 19,73%, quale rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, quindi al di sotto del valore soglia di spesa massima di personale rispetto alle entrate correnti.

Il Comune di Fermo si è dimostrato quindi un Ente virtuoso in termini di rapporto tra spesa del personale e entrate correnti, pertanto le assunzioni che verranno previste, in alcune particolari situazioni, verranno effettuate anche prima della data di cessazione del personale in servizio (es. ferie non godute, malattia, ecc.).

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE						
2024						
Anno ultimo rendiconto approvato	2024					
Numero abitanti	35.959					
Ente facente parte di unione di comuni	No					
Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)						
Macroaggregato	Anno 2024					
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	8.946.441,21					
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale						
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente						
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto						
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.						
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.						
altre spese	5.856,26					
Totale spesa	8.952.297,47					
Entrate correnti (accertamenti di competenza)						
Titolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024			
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.140.469,21	23.102.372,60	25.055.777,17			
2 - Trasferimenti correnti	12.786.881,53	14.663.743,99	16.719.355,77			
3 - Entrate extratributarie	8.953.479,40	9.506.365,93	9.179.140,70			
altre entrate	0	0	0			
Totale entrate	43.880.830,14	47.272.482,52	50.954.273,64			
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			47.369.195,43			
F.C.D.E.			1.985.602,45			
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			45.383.592,98			
Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo			
19,73%	27,00%		%			
Soglia rispettata	SI	NO				
Spesa del personale anno 2018	8.428.991,64					
Resti assunzionali	0					
Anno	% massima	Spesa permessa	Incremento annuo	Incremento max cumulativo	Incremento registrato/previsto	Residui annui
2022	19	10.030.500,05	252.869,75	252.869,75	63.351,84	189.517,91
2023	21	10.199.079,88	168.579,83	421.449,58	62.135,97	106.443,86
2024	22	10.283.369,80	84.289,92	505.739,50	102.967,34	-18.677,42
Totale						277.284,35

A tal proposito giova ricordare che secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017 il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del PTFP, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale;

Gli indirizzi e i criteri per la successiva predisposizione del fabbisogno di personale sono quelli di procedere essenzialmente alla sostituzione del personale che si prevede verrà collocato a riposo nel periodo di riferimento, cosiddetto "turn over", con possibilità di incrementare la spesa di personale rispetto alle cessazioni in maniera contenuta, tenuto conto delle risorse disponibili da utilizzare per la copertura della maggiore spesa ovvero avendo valutato che l'unità di personale

aggiuntiva consente maggiori incassi o risparmi di spesa, al fine di assicurare la sostenibilità finanziaria della relativa spesa di personale.

Le modalità operative di assunzione, che verranno definite, in sede di programmazione si ricordano sono:

- mobilità tra enti, di cui art 30 commi 1 e 2 del D.Lgs. n.165/2001,
 - utilizzo di graduatorie esistenti qualora vi sia identità tra l'oggetto della procedura che ha dato luogo alla graduatoria e la nuova esigenza di assunzione, sia con riferimento al profilo ed alla categoria professionale, sia ad ogni altro elemento che connota e caratterizza profondamente i posti da coprire e quelli messi a concorso,
 - procedura concorsuale;
- il D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla L. 15/2025, ha prorogato fino al 31/12/2025, la deroga agli obblighi in materia di mobilità volontaria propedeutica alle assunzioni di cui all'art.30 D.Lgs 165/2001.

Il D.L. n.25/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n.69 del 09/05/2025 ha introdotto all'art.30 del D.Lgs. n. 165/2001 il comma 2-bis il quale ha previsto che a decorrere dall'anno 2026 almeno il 15% delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun anno finanziario (ovvero delle facoltà effettivamente destinate a nuove assunzioni) sia riservato alla mobilità volontaria, con priorità per i dipendenti in comando nella stessa area funzionale (esclusi quelli presso uffici di diretta collaborazione), con almeno 12 mesi di servizio e valutazione della performance pienamente favorevole; le posizioni residue saranno coperte tramite concorso; le nuove disposizioni si applicheranno agli enti locali con almeno 50 dipendenti a tempo indeterminato e solo nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale;

Verrà comunque pianificato un piano di reclutamento capace di rispondere alle strategie che l'Amministrazione intende perseguire quanto a servizi erogati e ad una più elevato livello professionale del proprio personale, ricorrendo anche ad esperti di reclutamento di personale.

Per garantire una rapida ed efficiente risposta alle esigenze di reclutamento, l'Ente intende continuare ad affidarsi a ditte consolidate e specializzate per lo svolgimento delle prove concorsuali, al fine di utilizzare gli strumenti informatici e digitali previsti dalla normativa vigente; il ricorso a tali ditte consente altresì di ottimizzare i tempi di gestione e correzione delle prove concorsuali.

Per quanto concerne la stabilizzazione di personale a tempo determinato, al fine di superare il precario nella pubblica amministrazione, le normative che regolano tale istituto sono le seguenti:

- D.L. n.44/2023, convertito in Legge 74/2023 (art.3 comma 5 che modifica, il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 all'art.20);
- Art. 35-bis del D.L. n.115/2022 convertito dalla L. n.142/2022;
- Art. 50 c. 17-bis D.L. n.13/2023 convertito il L. n.41/2023;

Di seguito il prospetto riepilogativo in ordine alle assunzioni/cessazioni previste per il triennio 2026/2028 che potranno subire modifiche e che verranno riportate nel PIAO dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione in ordine alla “*sostenibilità finanziaria dell'Ente*”:

CESSAZIONI

ANNO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Risparmio di spesa annua derivante dalle cessazioni C
2026	2 unità	2 unità	1 unità	151.640,47
2027	0 unità	2 unità	3 unità	168.313,91
2028	1 unità	3 unità	3 unità	225.136,58

ASSUNZIONI

ANNO	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	Spesa annua derivante dalle assunzioni A
2026	1 unità	4 unità	3 unità	194.215,22 *
2027	0 unità	2 unità	3 unità	163.514,50
2028	1 unità	3 unità	3 unità	225.136,58

* la spesa tiene conto di cui n.2 progressioni verticali ordinarie e comprende la spesa eterofinanziata per € 33.417,35. L'ammontare complessivo della maggiore spesa ai sensi del DPCM 17/03/2020 è pertanto di € 9.157,39.

ANNO	Maggiore spesa ai sensi dell'art. 33 co. 2 D.L. 34/2019 e successivo D.P.C.M. 17/03/2020 B (B = A – C)
2026	9.157,39
2027	(- 4.779,41)
2028	0

Sul piano strettamente contabile si segnala che nella presente missione sono indicate le specifiche entrate inerenti le risorse umane e più precisamente le tasse delle procedure concorsuali ed i contributi/rimborsi statali per i distacchi sindacali e per utilizzo di personale da parte di altri enti.

Per quanto riguarda le spese si fa riferimento a stipendi e contributi del servizio ed ai fondi contrattuali per la produttività dei dipendenti e dei dirigenti.

In merito alla spesa di personale a tempo determinato, soggetto al limite di cui all'art 9 comma 28 del D.L. 78/2010, la spesa da prevedere per tale scopo rientra nel limite di euro 180.599,48.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In ordine alla formazione e riqualificazione del personale dipendente, viene svolta attività di aggiornamento del personale, fornendo il supporto amministrativo e professionale inerente l'attività di formazione promossa da altri enti, autorizzandone la partecipazione a corsi di aggiornamento, formazione e addestramento sulla base del budget assegnato, mediante determinazione dirigenziale, in base alle esigenze formative evidenziate dai singoli settori. È stata assicurata anche la partecipazione dei dipendenti a corsi finanziati dall'Inps "Valore P.A.".

Investire nella riqualificazione e formazione del personale già in servizio appare necessaria per restare al passo con le innovazioni che costantemente e con sempre maggior rapidità interessano le attività lavorative all'interno dell'ente. Questa attività formativa vorrebbe essere anche una leva motivazionale capace di mantenere elevato il livello di partecipazione agli obiettivi dell'ente.

Particolare attenzione viene data alla formazione del personale neo-assunto.

Nel mese di settembre 2025 si è conclusa la formazione a valere sull' "Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-Investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU", che di seguito viene riepilogata:

progetto	titolo corso/argomento	durata in ore	numero edizioni
1^ PROGETTO	SOFT SKILLS	24	2
	GESTIONE DELL'EVENTO AGGRESSIVO		
	FORMAZIONE MEDIA CORSI EXCEL		
2^ PROGETTO	CORSO INGLESE	24	1
3^ PROGETTO	FORMAZIONE SPECIALISTICA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	24	1
4^ PROGETTO	FORMAZIONE AVANZATO CORSI EXCEL E SULL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	24	2

L'Ente, inoltre, garantisce la formazione ai propri dipendenti in specifiche tematiche di interesse comune.

L'attuale piano formativo formulato al termine del confronto con le Organizzazioni Sindacali può essere oggetto di modifica o integrazioni in base alle esigenze che l'Ente individuerà e che dovranno essere soddisfatte.

ADEMPIMENTI di cui al D.Lgs. n.81 del 09/04/2008

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro si è proceduto ad affidare alla Ditta SEA Gruppo per il triennio 2023-2024-2025 la gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso le pubbliche amministrazioni. Per le annualità 2026/2028 si procederà all'individuazione della ditta che garantirà il servizio di che trattasi.

La ditta, sopra citata, svolge il servizio di assistenza e supporto tecnico nella gestione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il citato decreto prevede che il datore di lavoro assicuri al lavoratore un'adeguata e sufficiente formazione sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro, che verranno organizzati dall'Ente nel rispetto della formazione obbligatoria generale e specifica.

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 3.2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

In continuità con gli indirizzi del precedente mandato amministrativo, obiettivo nevralgico dell'Amministrazione è assicurare il continuo miglioramento della sicurezza urbana che è un elemento fondamentale del vivere sociale e condizione imprescindibile per garantire ai cittadini il pieno esercizio delle libertà riconosciute dal nostro ordinamento giuridico, in forma individuale e collettiva, nella consapevolezza che il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio oltre che un fondamentale parametro di valutazione della qualità della vita di una comunità.

Sicurezza la cui percezione può migliorare prevedendo la presenza della Polizia Locale nei quartieri, obiettivo attualmente complesso data l'esiguità dell'organico attuale ma che già da diversi anni, si sta attuando in una fascia pomeridiana per più giorni limitatamente nel quartiere 3 Archi.

Tale servizio dedicato ha riscontrato il favore della cittadinanza determinando inoltre un diretto contatto tra la polizia locale ed i residenti, pertanto la suddetta attività verrà riproposta anche negli anni successivi e se possibile incrementata.

Si intende potenziare la percezione di sicurezza da parte della città prevedendo comitati spontanei di cittadini che collaborino con le Forze di polizia senza sostituirsi ad esse ma con messa a disposizione di informazioni soprattutto attraverso strumenti informatici. Il rapporto tra le Istituzioni pubbliche e i privati cittadini è indispensabile garanzia di miglioramento per l'intera Comunità, il cui funzionamento si fonda sul principio della "*sussidiarietà circolare*" nella quale tutti, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, si adoperano al fine di generare una collaborazione sistemica non estemporanea grazie alla attuazione del protocollo stipulato con Prefettura/ Ministero Interno disciplinante il "Controllo di vicinato".

Considerato che negli anni si è sempre più diffuso l'abusivismo commerciale specialmente durante il mercato serale di Lido di Fermo, grazie all'implemento programmato di personale, in collaborazione anche con le altre forze di polizia, si è aumentata la presenza del personale della polizia locale in loco per ridurre al minimo tale criticità: servizio, quest'ultimo che, per quanto possibile, è intenzione di potenziare negli anni successivi.

Considerato che obiettivi primari della polizia locale sono la sicurezza del pedone e di tutti gli utenti della strada, dopo l'attivazione del t-red, dalla primavera del 2025 è stato attivato un servizio di rilievo della velocità nelle vie indicate dal Decreto Prefettizio, al fine di prevenire e se necessario sanzionare le violazioni per eccesso di velocità.

Tale servizio già nel breve periodo ha contribuito ad una significativa flessione degli incidenti sul territorio comunale, pertanto sarà riproposto anche negli anni 2026 e seguenti.

Per proseguire nel percorso dell'innovazione ed ammodernamento degli strumenti utilizzati dalla Polizia Locale (rinnovato completamente anche l'impianto radio,

fondamentale in situazione di crisi ed emergenza a cui comunque bisogna essere preparati) e lo snellimento dell'organizzazione interna del lavoro a favore dell'utilizzo su strada del personale, dopo aver sostituito i vecchi e famigerati blocchetti cartacei per l'elevazione delle sanzioni conseguenti a violazioni al codice della strada con palmari colloquianti direttamente con il sistema informatico, riducendo la pura attività burocratica conseguente, da giugno 2025 è stata introdotto un programma informatico che comunica on line tra centrale operativa e pattuglie sul territorio per la gestione degli interventi, ottimizzandone i tempi.

Si conta, inoltre, di migliorare il rapporto del Comando di Polizia Locale con i cittadini attivando, ove possibile, lo sportello informatico e la possibilità di inoltrare on line attraverso il sito web domande e richieste di autorizzazioni con procedure standardizzate.

Si è inoltre potenziato il servizio in borghese nelle ore pomeridiane e non, oltre che nelle vie del centro storico anche al terminal, tale servizio visti i risultati, per quanto possibile, è intenzione di potenziare negli anni successivi.

In considerazione del fatto che il personale della polizia locale sta frequentemente svolgendo un servizio nella fascia pomeridiana nel quartiere 3 Archi, si è provveduto all'acquisto di n. 4 body cam che saranno utilizzate nell'ambito dei servizi espletati nell'anzidetto quartiere, nonché in occasione dei T.S.O.

L'utilizzo di tale strumentazione si pone il duplice obiettivo del miglioramento del servizio nonché della tutela e salvaguardia dei nostri agenti, che debbono essere muniti dei migliori e più moderni apparati ancor più quando svolgono servizi particolarmente a rischio.

Nel anno 2025 si è proceduto grazie ai fondi dedicati della Regione Marche e all'attività di coordinamento svolta dalla locale Prefettura ad effettuare un progetto volto ad incrementare per diversi mesi dell'anno, la fascia oraria dalle ore 19 alle 22. Tale incremento ha garantito una maggiore presenza sul territorio della polizia locale nonché ha potuto liberare le altre forze di polizia dal rilievo di eventuali incidenti e non solo.

Visti i risultati positivi di tale progetto si auspica che venga riproposto negli anni successivi.

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile: Dott. Alessandro Ranieri

Referente: Dott.ssa Ida Imperato

Dott.ssa Samuela

Dott.ssa Raffaella Iale

n.1 personale in somministrazione PQ

Descrizione del programma

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- la L. 23 dicembre 1998, n. 448 “Misure di Finanza Pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” art. 27;
- il DPCM n. 320/99, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

- La L. 10 marzo 2000, n. 62, “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione” e ss.mm.;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” e s.m.i.;
- Il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 concernente: “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, (17G00071)
- Regolamento comunale Servizio di Trasporto Scolastico (Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 82 del 24/08/2010, Deliberazione Consiglio Comunale n. 109 del 30/09/2010, Deliberazione Consiglio Comunale n. 120 del 17/11/2010).

Obiettivi Strategici

L'Amministrazione programma e gestisce un sistema integrato di servizi scolastici ed educativi secondo il principio della sussidiarietà orizzontale tra Ente Locale e Istituzione Scolastica. In quest'ottica, l'obiettivo primario è co-progettare e realizzare, secondo una logica di programmazione partecipata e secondo il metodo della concertazione, attività di arricchimento dell'offerta formativa (P.O.F.) (es. tavolo della legalità), interventi di prevenzione della dispersione scolastica, come il progetto di psicologia scolastica, progettualità mirate a garantire una corretta informazione riguardo i possibili percorsi scolastici e professionali per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado affinché essi possano individuare quei riferimenti che consentiranno loro una scelta giusta e consapevole nel proseguo degli studi (“Orientamento scolastico”).

Tra gli interventi a garanzia del diritto allo studio, si intende in particolar modo sostenere tutte quelle iniziative che sono volte a realizzare una serie di attività rivolte al personale scolastico, a studenti e famiglie, con l'obiettivo generale di garantire l'integrazione scolastica, la prevenzione del disagio e della dispersione.

Per le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, l'Amministrazione comunale interviene mediante programmi di organizzazione della rete scolastica e manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il trasferimento di risorse finanziarie per il funzionamento delle segreterie e delle direzioni, con l'acquisto di arredi e attrezzature, nonché la fornitura delle utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, telefono, ecc.).

Grazie all'attribuzione del Fondo 0/6 viene operata anche per il presente anno una programmazione integrata tra scuole dell'infanzia e scuole primarie di formazione e consolidamento delle competenze delle insegnanti ed educatrici.

L'Amministrazione Comunale garantisce una sempre più efficiente organizzazione delle mense scolastiche (con il coinvolgimento dell'ASITE s.u.r.l.) e del trasporto scolastico (con il coinvolgimento dell'Autoparco) nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, con l'impiego importante anche di risorse finanziarie. Permane l'impegno dell'Amministrazione al mantenimento delle rette agevolate per il trasporto scolastico con l'utilizzo esclusivo delle modalità informatizzate per la richiesta del servizio da parte delle famiglie tramite modulistica “on-line” disponibile sul sito istituzionale del Comune così come il relativo pagamento on-line attivo sempre sul sito del Comune tramite la piattaforma informatica Mpay della Regione Marche, nell'ottica di una sempre crescente informatizzazione di tutti i procedimenti.

Un ruolo importante è naturalmente riconosciuto a tutti quegli interventi volti a garantire l'integrazione scolastica di ogni soggetto fragile, con particolare

riferimento agli allievi disabili e a quelle iniziative che favoriscano la creazione, anche nell'ambito della Scuola, di una cultura dell'accoglienza, della non discriminazione e dell'inclusione.

L'Amministrazione intende inoltre proseguire l'opera di riqualificazione dei plessi scolastici cittadini, già avviata in questi ultimi anni, ponendo particolare attenzione ai poli scolastici periferici del nostro territorio cittadino, che vanno in particolar modo sostenuti e valorizzati.

Per la prima volta per l'anno scolastico 2025/2026 viene utilizzato in via sperimentale un sistema completamente informatizzato per la gestione delle cedole librerie in collaborazione con Halley spa

Programma 4.2 – Altri ordini d'istruzione.

Sarà considerata prioritaria la messa a sistema dell'offerta educativa per la fascia 6 – 18 anni, con particolare attenzione alla fascia di età 11 – 14 anni, ove tale offerta dovrà essere particolarmente qualificata in ragione delle mutate necessità dell'area dell'adolescenza. E' proprio in questa fascia di età che, in sinergia tra l'istituzione, la scuola pubblica, il settore educazione del comune, i quartieri, si dovranno individuare progettualità ancora più efficaci, capaci di prevenire e contrastare il preoccupante fenomeno della dispersione e abbandono scolastico, intercettando le diverse forme di disagio giovanile.

L'area della pre-adolescenza e dell'adolescenza ha trovato nell'Amministrazione un attento e propositivo attore, nel quadro di collaborazioni e impegni con tutti coloro che a vario titolo e con ruoli diversi ma complementari, sono chiamati a compiti di responsabilità educativa: genitori, Istituzioni, Associazionismo.

Nella suddetta Rete il Comune di Fermo e l'Ambito Territoriale di Fermo svolgeranno funzione di accompagnamento, supervisione e di monitoraggio all'andamento della stessa, oltreché promuoveranno e pubblicheranno costantemente i servizi\strutture presenti in essa. Specificato che il progetto suddetto prevede la partecipazione di varie Cooperative Sociali, Associazioni, Istituzioni Territoriali che attuano e gestiscono servizi/strutture educative rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Dotazione Organica

- n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
- n. 1 Istruttori Amministrativi PQ
- n. 1 addetto al back office PQ
- n. 1 Volontario del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 1 VALORIZZAZIONE DEI BENI D'INTERESSE STORICO

REFERENTI DEI PROGRAMMI:

DIRIGENTE SETTORE III CULTURA, POLITICHE PER IL BENESSERE DELLA PERSONA E MARKETING TERRITORIALE: Dott. Giovanni Della Casa

P.O.: Dott.ssa Maria Chiara Leonori

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI:

“[...] Fornitura di servizi culturali; amministrazione di attività culturali; vigilanza e regolamentazione di strutture culturali; funzionamento o sostegno a strutture a scopo culturale (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.); produzione, funzionamento o sostegno ad eventi culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.); sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno di singoli artisti, scrittori, disegnatori, compositori e altri operatori del settore o ad organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali [...]. [Estr. dalla Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)].

Normativa di riferimento: *Codice dei beni culturali e del paesaggio; legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 “Norme in materia di beni e attività culturali”; Programma regionale Cultura.*

Obiettivo strategico di mandato: *Valorizzare il sistema cultura quale risorsa per una Città migliore, inclusiva ed accogliente.*

Obiettivi funzionali:

- *Favorire la partecipazione e l'accessibilità al patrimonio culturale locale;*
- *Attuare progetti per sviluppare l'identità culturale di Fermo;*
- *Attuare progetti per la conoscenza del patrimonio culturale locale anche al di fuori del territorio;*
- *Attuare progetti di valorizzazione dell'arte contemporanea;*
- *Attuare progetti per il pieno e corretto utilizzo delle risorse pubbliche derivanti da possibili contributi nazionali, regionali e di privati per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale locale.*

Azioni comuni nel triennio:

- *Mantenere la più ampia apertura dei musei civici;*
- *Promuovere la conoscenza della storia locale e delle radici culturali cittadine attraverso iniziative di educazione museale per ogni fascia di età;*
- *Migliorare la conoscenza e la valorizzazione dei musei cittadini attraverso l'implementazione costante del portale web dei musei e azioni di marketing ed advertising;*
- *Mantenere aggiornato l'elenco inventariale dei beni museali comunali;*
- *Migliorare la conservazione del patrimonio museale attraverso interventi di manutenzione programmata e restauro;*
- *Valorizzare il patrimonio museale cittadino attraverso eventi espositivi di rilievo regionale e/o nazionale, coerentemente ai finanziamenti o co-finanziamenti disponibili;*

- *Valorizzare il patrimonio museale cittadino attraverso mostre di rilievo locale proposte da associazioni e/o privati cittadini;*
- *Garantire, per quanto possibile, la piena accessibilità degli spazi comunali ad associazioni e privati cittadini per il sostegno della cultura locale;*
- *Collaborare con i Servizi comunali competenti per la riqualificazione dell'area "accoglienza ed esposizione" al piano terra di Palazzo dei Priori;*
- *Collaborare con i Servizi comunali competenti per il completamento dell'allestimento del museo archeologico presso il complesso edilizio Fontevicchia;*
- *Collaborare con i Servizi comunali competenti per il completamento dell'allestimento del museo archeologico di Torre di Palme;*
- *Attuare le azioni collegate al progetto "Strategia fotografia", subordinatamente al finanziamento ministeriale;*
- *Valorizzare il patrimonio digitale dei beni culturali acquisito tramite il progetto di digitalizzazione regionale finanziato con fondi PNRR, tramite la gestione della borsa di ricerca finanziata dalla Scuola Nazionale del patrimonio e delle attività culturali;*
- *Attuare azioni di promozione e valorizzazione del parco storico di Villa Vitali;*
- *Attuare attività di promozione e valorizzazione della cultura cinematografica;*
- *Gestire gli operatori del progetto Servizio Civile Nazionale e Regionale.*

Azioni specifiche 2026, 2027, 2028:

2026

- *Gestione e controllo del contratto di appalto dei servizi museali;*
- *Espletamento della procedura di gara per il collegamento degli impianti di sicurezza di musei e biblioteche;*
- *Monitoraggio annuale dello stato di conservazione dei beni museali, immobili e mobili;*
- *Aggiornamento dell'inventario dei beni museali mobili;*
- *Realizzazione degli interventi di manutenzione e restauro necessari per la corretta conservazione dei beni museali mobili, compatibilmente con le risorse disponibili;*
- *Gestione e controllo delle proposte di attività culturali e mostre negli spazi comunali avanzate da associazioni e privati cittadini;*
- *Progettazione per l'accesso a bandi nazionali e regionali per l'incremento delle risorse a disposizione del Servizio Musei e relativa rendicontazione nel caso di avvenuto finanziamento;*
- *Gestione e controllo della programmazione culturale attraverso la piattaforma di richiesta degli spazi comunali e coordinamento del calendario di attività;*
- *Partecipazione attiva alla progettazione dei nuovi spazi museali da parte dei Servizi comunali competenti;*
- *Attuazione e controllo delle azioni collegate al progetto "Strategia fotografia", subordinatamente al finanziamento ministeriale;*
- *Attuazione e controllo delle azioni di valorizzazione del patrimonio digitale dei beni culturali acquisito tramite il progetto di digitalizzazione regionale finanziato con fondi PNRR, tramite la gestione delle attività realizzate dalla borsa di ricerca finanziata dalla Scuola Nazionale del patrimonio e delle attività culturali;*
- *Attuazione, coordinamento e promozione delle attività di valorizzazione partecipata collegate al progetto di recupero e valorizzazione del parco storico di Villa Vitali finanziato con fondi PNRR diretto dal Settore Lavori Pubblici;*
- *Gestione e controllo delle attività di valorizzazione della cultura cinematografica previste dall'attuale contratto di locazione del Cinema degli artisti ed espletamento delle procedure di gara per la gestione del contratto di locazione in scadenza nel 2026;*
- *Gestione degli operatori del progetto Servizio Civile nazionale e regionale.*

2027

Prosecuzione delle attività avviate nel 2026, con particolare riferimento a:

- *Gestione e controllo del contratto di appalto dei servizi museali;*
- *Espletamento della procedura di gara per il collegamento degli impianti di sicurezza di musei e biblioteche;*
- *Monitoraggio annuale dello stato di conservazione dei beni museali, immobili e mobili;*
- *Aggiornamento dell'inventario dei beni museali mobili;*
- *Realizzazione degli interventi di manutenzione e restauro necessari per la corretta conservazione dei beni museali mobili, compatibilmente con le risorse disponibili;*
- *Gestione e controllo delle proposte di attività culturali e mostre negli spazi comunali avanzate da associazioni e privati cittadini;*
- *Progettazione per l'accesso a bandi nazionali e regionali per l'incremento delle risorse a disposizione del Servizio Musei e relativa rendicontazione nel caso di avvenuto finanziamento;*
- *Gestione e controllo della programmazione culturale attraverso la piattaforma di richiesta degli spazi comunali e coordinamento del calendario di attività;*
- *Partecipazione attiva alla progettazione dei nuovi spazi museali da parte dei Servizi comunali competenti;*
- *Attuazione e controllo delle azioni collegate al progetto "Strategia fotografia", subordinatamente al finanziamento ministeriale;*
- *Attuazione e controllo delle azioni di valorizzazione del patrimonio digitale dei beni culturali acquisito tramite il progetto di digitalizzazione regionale finanziato con fondi PNRR, tramite la gestione delle attività realizzate dalla borsa di ricerca finanziata dalla Scuola Nazionale del patrimonio e delle attività culturali;*
- *Attuazione, coordinamento e promozione delle attività di valorizzazione partecipata collegate al progetto di recupero e valorizzazione del parco storico di Villa Vitali finanziato con fondi PNRR diretto dal Settore Lavori Pubblici;*
- *Gestione e controllo delle attività di valorizzazione della cultura cinematografica previste dall'attuale contratto di locazione del Cinema degli artisti ed espletamento delle procedure di gara per la gestione del contratto di locazione in scadenza nel 2026;*
- *Gestione degli operatori del progetto Servizio Civile nazionale e regionale.*

2028

Prosecuzione delle attività avviate nel 2027, con particolare riferimento a:

- *Gestione e controllo del contratto di appalto dei servizi museali;*
- *Espletamento della procedura di gara per il collegamento degli impianti di sicurezza di musei e biblioteche;*
- *Monitoraggio annuale dello stato di conservazione dei beni museali, immobili e mobili;*
- *Aggiornamento dell'inventario dei beni museali mobili;*

- Realizzazione degli interventi di manutenzione e restauro necessari per la corretta conservazione dei beni museali mobili, compatibilmente con le risorse disponibili;
- Gestione e controllo delle proposte di attività culturali e mostre negli spazi comunali avanzate da associazioni e privati cittadini;
- Progettazione per l'accesso a bandi nazionali e regionali per l'incremento delle risorse a disposizione del Servizio Musei e relativa rendicontazione nel caso di avvenuto finanziamento;
- Gestione e controllo della programmazione culturale attraverso la piattaforma di richiesta degli spazi comunali e coordinamento del calendario di attività;
- Partecipazione attiva alla progettazione dei nuovi spazi museali da parte dei Servizi comunali competenti;
- Attuazione e controllo delle azioni collegate al progetto “Strategia fotografia”, subordinatamente al finanziamento ministeriale;
- Attuazione e controllo delle azioni di valorizzazione del patrimonio digitale dei beni culturali acquisito tramite il progetto di digitalizzazione regionale finanziato con fondi PNRR, tramite la gestione delle attività realizzate dalla borsa di ricerca finanziata dalla Scuola Nazionale del patrimonio e delle attività culturali;
- Attuazione, coordinamento e promozione delle attività di valorizzazione partecipata collegate al progetto di recupero e valorizzazione del parco storico di Villa Vitali finanziato con fondi PNRR diretto dal Settore Lavori Pubblici;
- Gestione e controllo delle attività di valorizzazione della cultura cinematografica previste dall'attuale contratto di locazione del Cinema degli artisti ed espletamento delle procedure di gara per la gestione del contratto di locazione in scadenza nel 2026;
- Gestione degli operatori del progetto Servizio Civile nazionale e regionale.

Motivazione delle scelte

La tradizione secolare di Fermo a particolare vocazione culturale rappresenta un'eredità preziosa, non solo in termini di patrimonio culturale ma anche come potenziale straordinario di crescita della città. Nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale la cultura rappresenta il volano per uno sviluppo moderno in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute economiche sull'intero territorio. “Tradizione, innovazione e sviluppo” sono le parole chiave dell'indirizzo politico culturale di mandato che tiene conto delle innumerevoli ricchezze della città, sotto diversi aspetti: museale e monumentale (Musei, Biblioteca e Teatro). Su queste ricchezze si innestano le scelte di promuovere il linguaggio artistico in tutte le sue espressioni e le attività con finalità didattico-educativa, attraverso iniziative di pedagogia culturale come l'educazione alla conoscenza del passato storico ed artistico, la riqualificazione del patrimonio storico e del paesaggio, anche urbano ed il recupero della memoria storica e dei suoi luoghi cittadini. Nella definizione del brand culturale della città, riveste un ruolo di particolare importanza anche l'organizzazione di uno o più eventi espositivi in grado di esprimere le caratteristiche culturali della città e di rappresentarne l'unicità nel panorama regionale. L'indirizzo politico culturale, nelle sue linee essenziali, si pone l'obiettivo di valorizzare l'intero tessuto culturale cittadino, attraverso l'attivazione e il consolidamento di collaborazioni positive con le istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, con le innumerevoli associazioni culturali che operano in città e favorendo occasioni di incontro e crescita culturale condivisa. Tale obiettivo è reso immediatamente visibile anche attraverso la programmazione di iniziative culturali con un calendario stagionale che scandisce i momenti più importanti dell'anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia), evidenziando tutta la ricchezza culturale in termini di luoghi, monumenti, opere, storia e personaggi della città di Fermo. Altro obiettivo ritenuto fondamentale è quello di attrarre più risorse pubbliche e private possibili, sfruttando tutti i bandi al fine di incrementare le risorse destinate al comparto cultura.

Indicatori:

- *Numero di ore di apertura dei musei civici;*
- *Numero di visitatori dei musei civici;*
- *Numero di utenti che hanno partecipato ad iniziative di educazione museale;*
- *Numero di card e biglietto unico venduti;*
- *Numero di visualizzazioni del portale web musei;*
- *Numero di followers pagine social musei;*
- *Numero di restauri effettuati;*
- *Organizzazione di almeno un evento espositivo di rilievo regionale;*
- *Numero di mostre di rilievo locale organizzate da associazioni e/o privati cittadini all'interno di spazi comunali;*
- *Realizzazione del progetto finanziato con bando ministeriale PAC - Piano per l'arte contemporanea, subordinatamente al finanziamento concesso;*
- *Numero di ore di concessione degli spazi comunali ad associazioni e/o privati;*
- *Ammontare delle entrate annuali da biglietteria ed altri introiti dei musei.*

Dotazione organica per il 2026:

- *Dirigente del Settore III Servizi Cultura, Turismo, Teatro, Biblioteche e Musei, Progetti Speciali e Fondi Comunitari, dott. Dino Vesprini (q.p.);*
- *Funzionario P.O. Servizio Biblioteche e Musei, dott.ssa Maria Chiara Leonori (q.p.)*
- *Funzionario Servizio Musei, dott.ssa Francesca Giagni;*
- *Operatrice esperta Servizio Musei, dott.ssa Maria Laura Micucci (al 50% con la Biblioteca);*
- *Personale della ditta appaltatrice dei servizi museali (indicativamente 15 persone);*
- *N. 3 Operatori Servizio Civile Volontario;*
- *N. 1 Borsa di ricerca Dicolab;*

- *Eventuali tirocinanti e stagisti universitari e delle scuole secondarie (se attivati).*

Dotazione strumentale

Beni immobili e mobili assegnati al Servizio Musei nell'inventario comunale.

PROGRAMMA 5.2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

MISSIONE 1 – BENI CULTURALI

La tradizione secolare di Fermo, *civitas studiis aptissima* – città congeniale per gli studi – e con particolare vocazione alla cultura – rappresenta un'eredità **preziosa, non solo in termini di patrimonio culturale museale e monumentale, ma come potenziale straordinario di crescita della città.** Nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale la cultura rappresenta il volano per uno sviluppo moderno in grado di coniugare la valorizzazione del patrimonio culturale con lo sviluppo turistico enogastronomico, favorendo la crescita economica e la definizione di un brand di eccellenza per la città, con positive ricadute sull'intero territorio. Tradizione, innovazione e sviluppo quali parole chiave nell'indirizzo politico culturale che tiene conto delle innumerevoli ricchezze della città, sotto diversi aspetti: museale e monumentale (Musei Civici, Biblioteca, Teatro), di promozione del linguaggio artistico in tutte le sue espressioni (arti visive e coreutiche) e della sua finalità didattico-educative (attraverso le iniziative di pedagogia culturale insite nella valorizzazione dei beni culturali come l'educazione al libro ed alla lettura), di riqualificazione del patrimonio storico e del paesaggio – anche urbano – attraverso il recupero della memoria storica e dei suoi luoghi cittadini. Nella definizione del brand culturale della città, riveste un ruolo di particolare importanza, anche l'identificazione di un evento in grado di esprimere in sintesi le caratteristiche culturali della città e di rappresentarne l'unicità nel panorama nazionale, al pari di analoghe iniziative già consolidate nel settore enogastronomico.

L'indirizzo politico culturale, nelle sue linee essenziali, si pone l'obiettivo di valorizzare l'intero tessuto culturale cittadino, attraverso l'attivazione ed il consolidamento di sinergie positive con le istituzioni scolastiche cittadine di ogni ordine e grado, con le innumerevoli associazioni culturali che operano in città e favorendo occasioni di incontro e crescita culturale condivisa. Tale obiettivo è reso immediatamente visibile anche attraverso la programmazione di eventi culturali con un calendario stagionale che scandisce i momenti più importanti dell'anno (stagione primaverile, estiva, autunnale e natalizia), evidenziando tutta la ricchezza culturale in termini di luoghi, monumenti, opere, storia e personaggi della città di Fermo, realizzato attraverso la positiva sinergia con istituzioni ed associazioni culturali della città e dell'intero territorio fermano.

La politica culturale del Comune di Fermo si esprime in un'ampia e variegata attività che può, in sintesi, tradursi in questi tre ambiti principali di interesse: Beni e Attività Culturali, Promozione e progettazione culturale partecipata articolati nei macro-obiettivi indicati di seguito.

Programma 1. Teatro dell'Aquila

Il Teatro cittadino rappresenta già un unicum nel panorama regionale per la grandezza della struttura, il suo valore storico, la partecipazione dei cittadini alle stagioni, la qualità dei cartelloni. È necessario potenziare sempre più le programmazioni, ottimizzando le repliche, aumentando i servizi agli abbonati, migliorando la sua fruibilità e abbattendo i costi. Verrà data continuità ad una politica attenta all'educazione del pubblico giovane e delle scuole all'opera lirica attraverso la rappresentazione di anteprima delle opere in cartellone ad un prezzo agevolato per i giovani studenti e per gli accompagnatori adulti. Tale opera formativa verrà svolta in collaborazione con le scuole della città e del territorio fermano, attraverso anche interventi didattici eseguiti gratuitamente presso le scuole, da parte di artisti della

lirica, in collaborazione con i docenti di competenza. L'attività di formazione alla lirica si affiancherà ad integrazione con quella di progetto finalizzati in questo settore come "Opera Domani". Speculari e corrispondenti sul piano della prosa iniziative dedicate al teatro per bambini e ragazzi come "Scuola di Platea" e "Tir – Teatri in Rete" che favoriscono la conoscenza di opere di autori della letteratura classica e contemporanea, con la possibilità di approfondire anche la conoscenza linguistica attraverso la rappresentazione di opere nella loro lingua originale.

Per quanto concerne la stagione lirica e di prosa obiettivo sarà quello di incrementare ulteriormente il pubblico, sia in termini di numeri che di incassi, ampliando la programmazione e l'offerta artistica, in particolare potenziando le stagioni di prosa 2026-2028, **analogamente a quanto avvenuto per la stagione di prosa 2024-2025**. Forte del successo di pubblico della stagione di prosa 2025-2026, che ha registrato **n. 1200 abbonati**, è **intenzione mantenere l' ampliamento dell' offerta di spettacoli anche per il calendario dei prossimi anni 2026-2028, con la terza rappresentazione che ha ottenuto positivo riscontro da parte del pubblico**.

Partendo da questi positivi presupposti si intende proseguire nella promozione di progetti che favoriscano l'avvicinamento del pubblico- ed in particolare di quello giovane- al mondo della lirica ed in generale del teatro. Sul piano dei costi verrà potenziata la sinergia pubblico-privato con il coinvolgimento di enti privati e aziende – alcune con rilevanza nazionale sul piano della comunicazione-, consentendo risparmi in termini di risorse del bilancio corrente. Sinergia col privato che, per quanto riguarda la programmazione teatrale, si intende incentivare ulteriormente anche nelle stagioni teatrali delle annualità 2026-2028. L'introduzione di una terza rappresentazione e quindi l'arricchimento ulteriore della programmazione di prosa incrementa l'attrattiva verso nuovi possibili sponsor, dal momento che colloca il Teatro dell'Aquila in circuiti nazionali, rendendolo una possibile meta per produzioni di maggior pregio e rilevanza artistica. Ciò incentiva investimenti da parte di privati con positiva ricaduta di immagine sul teatro e sui proventi da entrata da reinvestire in termini di promozione e servizi.

Analogamente per quanto concerne l'arena all'aperto di Villa Vitali è intenzione ampliare l'offerta artistica, sia nella stagione autunnale-invernale presso il Teatro dell'Aquila, sia all'aperto presso l'arena all'aperto di Villa Vitali. Si intende potenziare l'offerta culturale e musicale estiva, con appuntamenti dedicati anche alla musica contemporanea e rivolti ad un target giovanile, nonché valorizzando un bene culturale strategico per il centro città come l'arena, oggetto di recente anche di interventi finanziati dal PNRR nell'area del parco e giardino storico. **E' intenzione dell'Amministrazione Comunale valorizzare il parco e l'arena all'aperto di Villa Vitali, con il coinvolgimento delle associazioni culturali e degli istituti scolastici del territorio, attraverso attività culturali, incentrate su linguaggi artistici interdisciplinari musicali, performativi e di arti visive, prevedendo anche installazioni di arte contemporanea in grado di armonizzare le creazioni artistiche con la valorizzazione del nuovo arredo floro-botanico del parco. Nel contesto delle attività culturali di valorizzazione dell'arena e del parco si inserisce anche il Festival Shakespeare nel Parco organizzato in collaborazione con Proscenio Teatro ed Amat cui è intenzione dell'Amministrazione dare continuità, favorendo la crescita di giovani compagnie professionali del territorio cittadino e regionale, l'educazione del pubblico giovanile attraverso lo studio dei classici della letteratura, rivisti alla luce della sensibilità e delle tendenze della cultura teatrale contemporanea.**

Nella politica di ampliamento del pubblico verrà riservata ulteriore attenzione anche alle categorie svantaggiate ed ai diversamente abili, proseguendo sul fronte di interventi per la mobilità garantita in occasione degli spettacoli teatrali – stipula di apposite convenzioni per il trasporto sanitario con la locale pubblica assistenza-, direzione su cui si intende proseguire per favorire la più ampia accessibilità al Teatro.

L'Amministrazione Comunale, procederà all'indizione di apposita gara sopra-soglia attraverso la Stazione Appaltante Unica della Provincia di Fermo per l'affidamento del servizio di sala, biglietteria, guardaroba, coordinamento amministrativo dei servizi per gli spettacoli e gli eventi presso il Teatro dell'Aquila e l'arena all'aperto di Villa Vitali e l'affidamento del servizio in concessione per la gestione del Caffè dell'Aquila.

E' intenzione in alcune date il servizio biglietteria con una seconda unità, per far fronte al servizio al pubblico per gli spettacoli di maggiore complessità e verrà anche ripensato lo spazio destinato al servizio, tenuto conto del crescente pubblico del teatro e la gestione.

L'affidamento a fornitore unico ha già consentito una razionale organizzazione dei servizi sul piano logistico e della gestione dei costi, favorendo ulteriormente un miglioramento della gestione nel coordinamento dei servizi al pubblico ed è intenzione dell'Amministrazione Comunale proseguire in questa direzione, in osservanza del Codice dei contratti pubblici, decreto lgs 36/2023.

L'Amministrazione Comunale proseguirà l'obiettivo di garantire l'incremento del pubblico, sviluppando ulteriormente anche nel triennio 2026-2028 i servizi che ne

agevolano la più ampia fruizione da parte delle diverse categorie sociali – bambini, studenti, giovani, disabili, anziani – e rendono il teatro un luogo accessibile per tutti, da ogni punto di vista.

Il Teatro dell'Aquila, in virtù dell'adesione al protocollo della regione Marche – Rete dei Teatri Storici per la candidatura UNESCO, ha attivato, su indicazione regionale, quale requisito necessario per la candidatura la procedura per il riconoscimento del vincolo storico da parte della competente Soprintendenza per i beni storico-artistici delle Marche per poter perfezionare la candidatura. L'adesione al protocollo UNESCO impone anche la ricostruzione attraverso apposita ricerca storica sia della “fabbrica” sette-ottocentesca del Teatro, sui restauri di cui è stato oggetto e sulla storia della sua attività teatrale, nonché rilievi statistici sull'uso e la valorizzazione attuale del Teatro come bene storico-museale, quale centro cittadino pulsante della cultura. **La procedura per il riconoscimento del vincolo storico del Teatro dell'Aquila è pervenuta al termine nel 2024 con comunicazione formale della Soprintendenza. E' stata prodotta dall'Ufficio la documentazione necessaria richiesta dalla Regione Marche nei primi steps richiesti per la formulazione del dossier per la candidatura Unesco. Il lavoro procederà anche negli anni 2025-2027, sia nel fornire l'ulteriore documentazione necessaria, sia nell'approntare i necessari strumenti di governance che discendono dalla candidatura che andrà inviata dalla regione Marche entro il 31 gennaio 2025.**

Verrà intensificata la collaborazione con circuiti regionali come AMAT, FORM, finalizzata al consolidamento del ruolo di rilievo del Teatro dell'Aquila anche in un contesto regionale unitamente alla piena operatività della Fondazione della Rete Lirica delle Marche formalmente istituita nel 2018 la cui Presidenza è stata già assegnata al Comune di Fermo per il triennio 2018-2019-2020, mentre nel triennio 2026-2028 il Comune di Fermo ne resta socio sostenitore e membro del consiglio direttivo.

Il Teatro dell'Aquila, a seguito del sisma che ha colpito la città nel 2016 che ha reso inagibili diverse sala per eventi, ha sostenuto e sostiene in maniera significativa la continuità delle attività culturali sia di natura turistico congressuale sia di natura istituzionale, come sede di svolgimento di eventi, rassegne e cerimonie promosse da altri settori. In attesa del ripristino del Centro Congressi S. Martino- unica struttura nel centro storico con più di 300 posti, attrezzata per accogliere congressi e convegni - il Teatro dell'Aquila rappresenta di fatto la struttura su cui converge principalmente l'attività culturale di convegni, congressi, presentazioni di libri, conferenze ed eventi di natura istituzionale, come cerimonie, spesso anche di rilevanza regionale. Pertanto accanto alle aperture previste dalla stagione teatrale di prosa, lirica e concertistica, un numero rilevante delle aperture del Teatro dell'Aquila è rappresentato dall'utilizzo per concessioni a soggetti terzi della struttura, con tutte le implicazioni sul piano della gestione ed organizzazione dei servizi. La gestione razionale delle concessioni d'uso a terzi del Teatro è stata rinforzata dalla possibilità di prenotazione della struttura attraverso apposita pagina informativa sul sito web comunale e mediante l'attivazione di un apposito sistema gestionale di software per rendere più agevole la prenotazione da parte di soggetti terzi. Tale sistema verrà ulteriormente incrementato e perfezionato per rendere maggiormente agevole e funzionale il s/w di prenotazione attraverso la pagina dedicata del sito web istituzionale, anche nella sua interfaccia al pubblico rinnovata secondo le linee guida ministeriali. A tale rilevante incremento dell'attività in cui il teatro funge, da contenitore dell'attività convegnistico-congressistica, si aggiungono le residenze di allestimento della produzione di compagnie locali e territoriali, incentivate sia nell'ambito della prosa, sia in quello della musica contemporanea con l'allestimento di date zero di tour nazionali. Ciò determina un calendario delle aperture teatrali maggiormente nutrito ed impegnativo sul fronte della gestione complessiva del Teatro. **E' intenzione inoltre dell'Amministrazione Comunale rinforzare la promozione e comunicazione del teatro dell'Aquila attraverso un sito web dedicato, incrementandone la visibilità e l'informativa agli utenti del Teatro attraverso le pagine social dedicate.**

E' intenzione dell'Amministrazione provvedere anche ad interventi strutturali del Teatro dell'Aquila, con precedenza agli interventi relativi alle misure di sicurezza, alle verifiche strutturali ed agli interventi di restauro anche degli arredi in via conservativa. **In particolare si evidenzia la necessità di adeguamento strutturale del locale ove sono conservati i n. 6 fondali teatrali storici di Alessandro Sanquirico degli inizi del XIX secolo (unici conservati al mondo dello scenografo del Teatro alla Scala di Milano) e di altri autori, al fine di garantire la migliore conservazione e tutela dei pregiati beni storico-artistici. E' intenzione dell'Amministrazione anche avviare uno studio di fattibilità per eventuale progetto di restauro dei fondali del Sanquirico, previo reperimento di adeguati contributi ministeriali, regionali e attraverso sponsorizzazioni.**

Sul piano della valorizzazione storica del Teatro dell'Aquila è intenzione procedere alla digitalizzazione delle fonti documentarie conservate presso diversi

uffici sedi comunali (ufficio cultura, biblioteca civica e archivio ufficio tecnico), sia presso altre sedi cittadine come l'Archivio di Stato di Fermo. Ciò al fine di riunire almeno virtualmente la documentazione storica archivistica e manoscritta esistente sulla storia del Teatro dell'Aquila.

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è reperire risorse quindi, per favorire tali interventi di restauro, digitalizzazione e per lo sviluppo delle tecnologie digitali 3D. Tale progettazione si inserisce nel contesto della candidatura UNESCO promossa dalla regione Marche per il Sistema dei Teatri Storici Condominiali all'Italiana cui ha aderito il Comune di Fermo con il Teatro dell'Aquila.

La mancanza di un vero formale ingresso strutturale del Teatro ha già comportato il potenziamento del servizio di segnaletica e di arredo informativo dell'ingresso utilizzato per accesso alla biglietteria ed al foyer, migliorando sempre più l'immagine comunicativa del Teatro (anche con identificazione di loghi identificativi dei servizi come per il Caffè dell'Aquila) e l'impatto nell'accoglienza del pubblico. Secondo tale trend verranno incentivati ulteriori interventi di potenziamento della segnaletica nell'area di ingresso del teatro, destinata al pubblico e dell'informativa sui servizi attraverso l'utilizzo integrato anche di messaggistica informativa audio e video.

6. Intervento 1 – Sviluppo attività produzione artistica

Nell'ambito di tale intervento, verrà intensificato l'impegno già particolarmente rilevante nel consolidare il ruolo centrale del Teatro dell'Aquila nella produzione artistica della lirica nel contesto regionale, tenendo conto che fino al 2020 la Presidenza della Fondazione Rete Lirica delle Marche è stata assegnata al Comune di Fermo che negli anni 2026-2028 proseguirà nell'impegno quale socio fondatore in seno al consiglio direttivo.

La razionalizzazione delle risorse da utilizzare attraverso la programmazione congiunta della Fondazione, consente di sviluppare ulteriormente le competenze gestionali e specialistiche nel settore della lirica acquisite nel triennio precedente. La Fondazione Rete Lirica delle Marche consente di estendere la produzione artistica anche a iniziative consolidate come "Opera Domani" nell'ottica di formazione dei giovani alla lirica. La programmazione dell'anteprima delle opere liriche riservate ai giovani si articolerà in un ampliamento dell'offerta formativa riservata alle scuole, differenziando i percorsi informativi in base al grado scolastico ed incrementando l'offerta per le scuole superiori di secondo grado con appositi progetti "Opera Studio".

I protocolli di intesa con scuole ad indirizzo artistico del territorio quali il Liceo Artistico-Istituto D'Arte "Preziotti – Licini" hanno consentito già di utilizzare la produzione lirica come occasione formativa per studenti e docenti di indirizzi congrui come quello scenografico. Si tratta di un positivo rapporto di sviluppo che verrà intensificato in occasione della residenza di produzione della lirica nel corso del triennio 2026-2028. In occasione della serata inaugurale della lirica che segna formalmente l'avvio della stagione teatrale si potranno mettere in atto collaborazioni con le scuole ed associazioni del territorio, sensibilizzando l'opinione pubblica anche su specifiche progettualità di scopo benefico.

Verrà intensificata tale collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado della città e del territorio fermano per favorire interazione di docenti e studenti della città in occasione di allestimenti e produzioni di opere liriche come importanti momenti formativi, articolato in appositi tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro.

7. Intervento 2 – Valorizzazione del Teatro su scala regionale e nazionale attraverso partnership e/o accordi in rete

L'adesione alla Fondazione Rete Lirica delle Marche, al circuito regionale AMAT ed i positivi risultati ottenuti in termini di presenze, enti pubblici partecipanti, sponsor e fund-raising consentiranno di rafforzare anche nel periodo 2026-2028, la valorizzazione del Teatro su scala regionale, consolidandone in termini concreti il ruolo leader nel contesto del circuito lirico regionale e nazionale attraverso l'ospitalità di prestigiose produzioni nazionali anche in relazione all'introduzione della terza rappresentazione di ciascun evento in calendario della stagione di prosa che collocano il teatro in una posizione di rilievo nel circuito artistico nazionale.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale consolidare ulteriormente tale ruolo attraverso l'incentivo alla produzione musicale ed artistica in generale e lo sviluppo

di partnerships con soggetti pubblici e privati nazionali, in grado di supportarne la promozione e comunicazione in maniera significativa ed estensiva sul territorio nazionale.

L'incentivo alla produzione artistica ed alla residenzialità delle masse artistiche e tecniche investirà l'intero ambito musicale e non solo quello della lirica, ma anche della musica leggera. Il Teatro è stato sede nella stagione teatrale 2024-2025 di produzioni artistiche di anteprima e date zero –con ampia visibilità su scala nazionale come centro di produzione artistiche per tour nazionali.

Verranno ulteriormente dettagliate le procedure amministrative, già avviate, per definire le modalità di disciplina delle produzioni di artisti, compagnie musicali presso il Teatro dell'Aquila. La produzione di date zero del tour di artisti contemporanei di rilevanza nazionale potrà rappresentare ulteriori occasioni per la definizione di un modello in termini gestionali, amministrativi ed organizzativi di partnership pubblico-privato, favorendo la scelta del Teatro dell'Aquila come residenza di artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, con soggiorno delle truppe presso strutture recettive della città e del territorio ed una visibilità nazionale significativa in termini di comunicazione e promozione dell'intera città. Nel triennio precedente le residenze di produzione di artisti di fama nazionale hanno contribuito a connotare il Teatro dell'Aquila nel contesto nazionale come sede particolarmente attrattiva per le produzioni e gli allestimenti di date zero di tour musicali e di prosa, tenuto conto della dimensione del Teatro e della qualità dei servizi offerti. E' obiettivo procedere in tale direzione anche negli anni 2026-2028, allo scopo di qualificare sempre più l'immagine del Teatro sul fronte nazionale, aumentando la capacità di attrattiva di risorse pubbliche e private e attivazione di sinergie e convenzioni con enti ed istituzioni del settore.

La programmazione teatrale include anche la stagione concertistica, musicale e sinfonica organizzata in collaborazione con soggetti terzi quali la Fondazione Orchestra Regionale delle Marche (F.O.R.M.), la Gioventù Musicale d'Italia – sezione di Fermo e l'Accademia Annio Giostra e con il Conservatorio Statale "G. B. Pergolesi" di Fermo e nuovi soggetti come Il Circolo di Ave APS, Cantiere Musicale e **Associazione "G. D'Annunzio"**. Resta in essere la linea di apertura verso nuove collaborazioni, individuando da parte dell'Amministrazione Comunale ulteriori soggetti culturali con i quali avviare una collaborazione, ai fini di realizzare un'offerta di musica colta ed extracolta coordinata.

E' obiettivo nel triennio 2026-2028 continuare il progetto già avviato integrare la programmazione della stagione concertistica della musica da camera, con musica jazz e musica extracolta, rinnovandone sia i contenuti, sia modalità e forme di comunicazione degli stessi attraverso concerto ormai appuntamenti consolidati come il Concerto Gospel di Natale e il Concerto di Capodanno.

Una pianificazione razionale ed una programmazione delle concessioni a soggetti terzi e delle collaborazioni con agenzie di produzione, sia del territorio regionale, sia nazionale consentirà una gestione organizzata, per quanto concerne i servizi obbligati per l'apertura al pubblico del Teatro dell'Aquila e un monitoraggio continuo.

8. Intervento 3 – Potenziamento della programmazione e abbattimento dei costi

La Fondazione Rete lirica delle Marche consentirà nella sua consolidata operatività di produzione della lirica di favorire ulteriormente l'abbattimento dei costi, attraverso l'utilizzo di maestranze tecniche ed artistiche di consolidata esperienza e lo scambio di buone prassi mutate da teatri di tradizione marchigiani di eccellenza come l'arena Sferisterio di Macerata. La convergenza fra enti locali e fondazioni su obiettivi condivisi come la comunicazione della stagione lirica sull'intero territorio regionale favorisce l'adozione di strategie di maggiore efficacia e pervasività in termini di promozione, con economicità e raggiungimento di un target indubbiamente più ampio di potenziali spettatori.

Una programmazione ragionata con gli altri enti partners della rete lirica in termini di budget, di comunicazione e cronologia del calendario delle rappresentazioni – estese nel periodo autunnale, invernale ed estivo, rappresenterà anche per il triennio 2026-2028 una forma di investimento sia dal punto di vista dell'abbattimento costi, sia del trasferimento di know-how con l'acquisizione di professionalità e qualificazione formativa delle risorse umane impiegate.

Verrà intensificata la sinergia con associazioni teatrali e compagni locali e regionali, attraverso la revisione delle modalità e tariffe di concessione del Teatro dell'Aquila a soggetti terzi, le procedure di prenotazione del Teatro -attraverso utilizzo di appositi programmi di gestione informatizzata- e la disciplina sul piano giuridico delle concessioni a terzi, al fine di integrare ed arricchire l'offerta culturale della stagione teatrale, promuovendo artisti e compagnie locali.

L'abbattimento dei costi, sul piano della comunicazione e promozione dell'offerta teatrale, verrà favorito anche dalla realizzazione di un programma di comunicazione on line, attraverso l'utilizzo integrato dei social networks e di utilizzo di possibilità anche di fruizione on line dell'offerta di eventi teatrali in programma.

Programma 2. Villa Vitali

A Villa Vitali la cittadinanza fermana è estremamente legata, sia per la storicità della struttura, da sempre parco pubblico e luogo di aggregazione per bambini e famiglie, sia perché ambiente di prestigiose rassegne e festival musicali che nel corso degli anni passati hanno visto passare grandi nomi della musica classica e leggera. Dopo gli esiti del sisma del 2016 che hanno decretato l'inagibilità di Villa Vitali con conseguente spostamento presso Palazzo Paccarone nel 2018 di gran parte del polo museale scientifico, sono stati eseguiti interventi di consolidamento sulle ali laterali dei padiglioni utilizzati in occasione del festival come sede di servizi quali la biglietteria ed i camerini dello staff tecnico e di produzione.

Nel 2022 sul piano strutturale è stata terminata l'opera di rifacimento del palcoscenico dell'arena di Villa Vitali e nel contesto della rassegna del festival Villa In Vita, al fine di garantire lo spettacolo anche in caso di intemperie, si è provveduto di intesa, a partire dall'annualità 2022-2023, con AMAT a prevedere un ring di copertura del palcoscenico che ne tutela anche la conservazione nel periodo estivo.

Grazie al finanziamento ottenuto nel 2022 del PNRR Investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" con un progetto finalizzato alla valorizzazione del parco e giardino storico di Villa Vitali sono stati eseguiti interventi nell'area negli anni 2022-2024, finalizzati al recupero di manufatti ed edifici storici esistenti anche funzionalmente ai servizi di accoglienza all'arena. Il recupero degli edifici storici delle stalle, della serra fredda e serra calda ha comportato la realizzazione di un punto espositivo ed altri spazi funzionali all'accoglienza, sia per i visitatori del parco, sia per i fruitori dell'arena. E' stato di un volume che raccoglie gli esiti delle ricerche storiche e botaniche finanziate dal progetto PNRR.

L'individuazione di spazi a supporto dell'attività dell'arena- aree e locali per staff tecnici ed artistici- è obiettivo importante per potenziare l'attività di spettacolo e di produzione artistica.

L'edizione dal 2016 al 2019 del Festival Villa in Vita organizzato in collaborazione con AMAT ha visto l'arena di Villa Vitali sede di produzioni di allestimenti di date zero di artisti di rilevanza nazionale che hanno riqualificato l'immagine dell'arena anche in circuiti artistici nazionali dopo decenni di assenza di festival musicali estivi presso la sua sede. Dopo il periodo pandemico, nelle stagioni 2023-2025 è ripresa pienamente l'attività dell'arena all'aperto di Villa Vitali con il Festival Villa In Vita organizzato da AMAT in collaborazione con il Comune di Fermo e con eventi promossi da soggetti terzi che hanno contribuito a variegare l'offerta culturale ed artistica al pubblico. In continuità con le stagioni precedenti anche nella stagione 2026-2028 si procederà alla realizzazione del Festival, dando anche spazio a soggetti terzi che integrano la programmazione di spettacoli ed eventi, destinati anche ad un target di pubblico giovane.

L'arena è stata sede di produzioni di date zero di tour musicali nazionali, favorendo la circolazione dell'immagine dell'arena in circuiti di produzione nazionale, con l'obiettivo di incentivare anche negli anni a seguire le residenze di allestimento.

E' intenzione conferire continuità a tale programmazione del Festival Villa In Vita in collaborazione con AMAT anche per gli anni 2026-2028, sviluppando ulteriormente il festival Shakespeare nel parco, come progetto particolarmente destinato alle compagnie del territorio impegnate nei settori dello spettacolo, della recitazione, della musica e della danza.

Analogo spazio verrà riservato nella programmazione estiva dell'arena anche alle compagnie amatoriali del territorio cittadino.

Sono stati potenziati spazi di backstage all'aperto ed è intenzione procedere con ulteriore sviluppo dell'area tecnica funzionale agli staff di produzione artistica ed alle maestranze tecniche.

E' stata rinnovata ed incrementata la pagina informativa e di prenotazione dell'arena di Villa Vitali tramite il sito web comunale, con la messa in rete di apposito software gestionale on line per favorire le istanze di concessione d'uso a terzi e l'acquisizione di informazioni complessive sullo spazio dell'arena all'aperto di Villa Vitali.

Il progetto finanziato PNRR "Parco e giardino storico di Villa Vitali" ha consentito la ristrutturazione ed il ripristino di manufatti presenti nel parco come l'ex serra

calda e l'ex serra fredda che verranno riqualificati ed adibiti a spazi museali. Ciò rappresenterà un valore aggiunto, anche per il flusso di spettatori e turisti che frequentano l'arena all'aperto di Villa Vitali per la stagione estiva di spettacoli ed eventi. Nel contesto del progetto PNRR, è stata implementata la segnaletica del parco di Villa Vitali in maniera tale che sia utile e funzionale anche in occasione degli spettacoli presso l'arena di Villa Vitali, facilitando la fruizione del parco e delle strutture museali – serra calda e serra fredda – che verranno messe a disposizione del pubblico.

Programma 5. Accessibilità alle strutture culturali

L'obiettivo è quello di favorire la fruizione di strutture culturali da parte dei portatori di disabilità motorie e sensoriali attraverso interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche.

In particolare si procederà nell'implementare gli interventi per agevolare l'accessibilità a chi è portatore di disabilità motorie attraverso la posa in opera di ausili per il superamento dei dislivelli.

Al fine di agevolare la fruibilità delle strutture culturali ai non vedenti è auspicabile la realizzazione di plastici all'ingresso dei musei, di pubblicazioni in braille, di impianti di audio diffusione tramite pc multimediale e casse di amplificazione, il potenziamento della postazione per dislessia ed ipovisione attiva nella biblioteca civica, con l'acquisto sia di sistemi migliorativi della fruizione facilitata (sintesi vocale, riproduzione amplificata, etc.) sia di audiolibri prevalentemente a contenuto storico artistico o comunque utile ad introdurre alle tematiche dei beni culturali, dando seguito all'intervento già effettuato presso la Sala del Mappamondo attraverso un finanziamento regionale nel corso del precedente mandato.

Gli interventi per favorire l'accessibilità e la fruizione dei contenuti alla disabilità uditiva dovranno riguardare anche la produzione di video introduttivi alle strutture museali e teatrali con commento in LIS (Lingua dei Segni) per la fruizione da parte dei non udenti. I predetti interventi non potranno prescindere da una adeguata formazione del personale dei musei e del teatro, da una segnaletica esterna, anche stradale, coordinata, per informare dell'esistenza di strutture ad accessibilità fruitiva, dall'attivazione di convenzioni con le associazioni dei non vedenti e dei non udenti per visite guidate. Ugualmente importanti saranno la sensibilizzazione delle scuole, dell'associazionismo sociale e di settore nonché il coinvolgimento della rete di informazione turistica regionale per la definizione di un turismo accessibile complessivo.

1. Intervento 1 – Per disabilità

Potenziamento degli strumenti tecnici, delle attrezzature museali e dei supporti bibliografici a sostegno delle disabilità e del disagio sociale, con particolare riferimento ad ipovisione, dislessia, autismo ed attività di sensibilizzazione alla tematica dell'integrazione. Potenziamento dell'accesso al Teatro dell'Aquila e in generale a tutte le strutture culturali pubbliche della città.

2. Intervento 2 – Per infanzia

Attività di avvicinamento alla lettura (letture animate, calendario “Nati per”, progetto “Biblionido”, presentazione di libri, festival, visite guidate per i più piccoli alla biblioteca ragazzi e al libro antico, sensibilizzazione all'utilizzo dell'OPAC ragazzi, lettura in sede, prestito e prestito intersistemico di libri per ragazzi). Servizi in generale di supporto a famiglie e bambini, come servizi di baby-parking e di animazione presso strutture culturali.

3. Intervento 3 – Tecnologica

Estensione del WI-FI e dell'accessibilità tecnologica a tutte le strutture culturali pubbliche, messa on-line di contenuti culturali, digitalizzazione del patrimonio bibliografico e museale, sviluppo delle tecnologie informatiche per l'informazione dei cittadini sugli eventi organizzati dal Comune.

MISSIONE 2 – ATTIVITA' CULTURALI

Programma 7. Punti di riferimento della programmazione annuale

4. Intervento 1 – Cavalcata dell'Assunta

La vicinanza e il consolidamento della manifestazione principe della città di Fermo, la Cavalcata dell'Assunta dovrà essere un obbligo della nuova Amministrazione. Si propone l'istituzione di un Comitato Storico Scientifico che affianchi i Vicepresidenti e il Regista nell'attività di gestione del cartellone dei festeggiamenti e dell'aderenza storica della manifestazione. Attraverso l'attività di formazione all'interno delle Contrade per far sì che i contradaioi diventino sempre di più e a loro volta giocolieri, musicisti, animatori artistici dello stesso Palio. E poi ancora con un potenziamento in generale di tutte le attività di contrada, durante tutto l'anno, un sostegno della specifica programmazione estiva della manifestazione storica, con una sua estensione anche nella zona costiera presso Lido di Fermo, come già nelle annualità 2018-2021, valutando la possibilità di una realizzazione in orario serale dello spettacolo degli sbandieratori sul tema della Sibilla. Si potenzierà inoltre la promozione sia a livello nazionale sia a livello internazionale della Cavalcata dell'Assunta in concomitanza con eventi culturali quali iniziative espositive in sinergia con aziende del territorio, scambi culturali e promozioni turistiche enogastronomiche mediante i tour del Festival Tipicità presso mete nazionali e internazionali come la stessa città gemellata di Ansbach. L'azione amministrativa dovrà dunque mirare a potenziare la ricerca delle fonti storiche e a garantire sempre maggiore visibilità alla manifestazione. La Cavalcata va sostenuta tutto l'anno, sia nella parte concernente le attività di contrada che sul versante della formazione di nuovi contradaioi. Particolare cura andrà messa, allora, nell'organizzazione di laboratori permanenti con le scuole. Questa attività settoriale potrebbe essere ampliata ed estesa a quante più scuole possibili, coinvolgendo anche le figure storiche della Cavalcata per far conoscere ancora di più la rievocazione e l'attività delle contrade.

In sintesi, fra le azioni di potenziamento della Cavalcata dell'Assunta quale manifestazione di punta dell'estate fermana si prevede:

- l'apertura di una sede stabile in Piazza del Popolo (in cui promuovere gli eventi specifici, pianificare occasioni di formazione per i nuovi contradaioi e attività identitarie)
- realizzare di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti nazionali ed europei
- creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine
- dedicare una sezione della Biblioteca civica ai volumi concernenti la Cavalcata dell'Assunta;
- creare un Centro studi medievale-rinascimentale, con particolare attenzione ai giochi storici anche attraverso il coinvolgimento di altri Comuni interessati;
- implementare la segnaletica cittadina con quadri/legende che identificano le diverse aree della città non solo in base alla toponomastica ma anche con riferimento alle contrade;

Nell'ambito degli eventi ampia è la collaborazione con molteplici Associazioni culturali, letterarie, sportive, di spettacolo ecc per la realizzazione di un'ampia scelta di eventi tutto l'anno con mirate attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle manifestazioni più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, Vivi Fermo tutto l'anno/Vivi Fermo a colori declinato su tutte le stagioni (autunno e primavera), l'Estate "D'Estate la voglia di.." con un'ampia programmazione dal centro storico al litorale a Villa Vitali e infine "Fermo Magica" ovvero l'intera programmazione di eventi nel periodo natalizio.

Tutta la programmazione degli eventi, raggiunta in sinergia con le Associazioni vede una mirata attività promozionale con stampati specifici diffusi capillarmente, pagine sponsorizzate su FB, quotidiani locali e nazionali, radio locali e nazionali, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali, al fine di promuovere gli eventi e la città di Fermo durante tutto l'anno.

In considerazione del riconoscimento Unesco di Fermo come città del network delle Learning Cities – insieme a Torino, Palermo, Lucca e Trieste - della costituzione dell'associazione “Fermo Città dell'Apprendimento”, dell'inserimento nella programmazione triennale della cultura della regione Marche, vista la costante crescita della rievocazione storica, è intenzione qualificare la manifestazione attraverso un formale riconoscimento Unesco e ministeriale nelle liste del patrimonio culturale immateriale. La Cavalcata dell'Assunta è espressione di secolari tradizioni storico-culturali cittadine e del territorio.

5. Intervento 2 – Premio Violinistico Postacchini

Il concorso si configura come evento di rilevanza internazionale, qualificante in termini curriculari per i giovani violinisti che intendono percorrere la carriera concertistica internazionale. Giurie ed artisti internazionali sono protagonisti di un evento consolidato, promosso in collaborazione con l'Associazione Culturale “Antiqua Marca Firmana”.

Il concorso rende omaggio alla prestigiosa tradizione musicale fermana, ricordando la figura del celebre liutaio fermano Andrea Postacchini (1781 – 1862), noto anche come “lo Stradivari delle Marche”. L'organizzazione del concorso vede la collaborazione tra Comune di Fermo e Associazione Antiqua Marca Firmana formalizzata già dalla stipula **della convenzione di durata triennale (dal 6.6.2024 al 6.6.2027)**. La pandemia ha segnato l'interruzione per gli anni 2020-2021-2022 dello svolgimento del festival, trattandosi di evento internazionale, con la presenza di numerosi concorrenti dal continente asiatico. Lo svolgimento del concorso è stato sostituito da programmazione alternativa proposta dal Centro Culturale Antiqua Marca Firmana che ha previsto concerti di archi con i vincitori delle precedenti edizioni, cerimonie pubbliche di riconsegna dei violini restaurati, le celebrazioni per i 240 anni dalla nascita del liutaio fermano Andrea Postacchini (1781-1862) con eventi e realizzazione di un docufilm.

Il concorso internazionale è regolarmente ripreso con la 30. Edizione dal 22 al 27 maggio 2023 e si è regolarmente svolta anche la 31. Edizione del concorso dal 17 al 24 maggio 2025 con la presenza di violinisti stranieri, europei ed extraeuropei **ed è già in programmazione l'edizione del 2026**.

E' stata siglata nel 2024 la nuova convenzione di durata triennale (2024-2026) tra il Comune di Fermo e il Centro Culturale Antiqua Marca Firmana per conferire stabilità al premio e valorizzarne l'attività. Tale revisione organizzativa si configurerà come un obiettivo strategico nel garantire continuità ed una crescita di ampio respiro della manifestazione, con le positive ricadute sulla città in termini di brand culturale ed anche sul piano del turismo culturale ed accademico-musicale.

E' intenzione anche sviluppare anche eventi a latere dedicati al settore artigianale della liuteria attraverso iniziative espositive, convegnistiche e studi specifici avvalendosi di networks istituzionali che coinvolgano altri enti pubblici e privati ed istituzioni culturali qualificate a livello nazionale ed internazionale nel settore della liuteria.

Intervento 3 – Strutturazione di un Festival specifico

Nel triennio 2018-2020 è l'Amministrazione Comunale ha consolidato lo svolgimento del Festival “Fermhamente” già definito sia nella sua veste grafica sia dei contenuti a cui si intende dare continuità anche nel periodo 2025-2026, auspicando per il 2026/2028 l'attivazione di una convenzione triennale a sostegno parziale dell'evento unitamente all'accesso a finanziamenti regionali e non per la fattispecie specifica.

Il Festival rappresenta strumento di divulgazione della cultura scientifica alla cittadinanza ed è promosso dall'Amministrazione Comunale in sinergia con scuole di

ogni ordine e grado del territorio ed Atenei marchigiani. Si è proceduto anche nel triennio 2021-2023 allo sviluppo della formula del festival quale evento contenitore di conferenze, convegni, mostre, laboratori, concerti, proiezioni che utilizzino in maniera sinergica i diversi linguaggi al fine di divulgare al più ampio target di pubblico contenuti culturali diversi afferenti al settore scientifico e tecnico. Fermo si conferma città italiana della cultura scientifica; dopo tre edizioni di successo “FermHamente: festival della scienza” la città è orientata a fare del festival un appuntamento fisso della programmazione degli eventi proposti. L’evento si colloca all’interno di un percorso di offerta formativa per gli studenti che ci rende protagonisti delle Learning Cities Unesco e che attraverso uno specifico potenziamento con una ribalta promozionale a livello nazionale vuole diventare evento di riferimento nel suo genere come manifestazione vetrina di “Fermo Learning Cities”.

Il Festival Fermhamente è in piena consonanza tematica e sinergia operativa con altro progetto della Città di Fermo: il Laboratorio FERMOTECH, insediato all’interno dei nuovi locali dell’Ex Mercato Coperto. Fermotech si inquadra in un contesto generale che vede la ricerca e l’innovazione assumere un ruolo sempre più importante per la competitività dei settori produttivi, anche i più tradizionali, ed in particolare a qualificare e sviluppare metodi e tecnologie innovative IT (Information Technology) per le fasi di ideazione e di supporto alla commercializzazione dei prodotti.

Ecco allora che laddove Fermotech svolge attività di ricerca ed innovazione, Fermhamente si occupa di divulgare al grande pubblico - agli studenti in particolare - le medesime applicazioni delle più moderne tecnologie in uso nel laboratorio.

Per la durata del Festival, grazie al coinvolgimento attivo dei ricercatori universitari, gli ambienti del laboratorio saranno aperti alle visite degli studenti e formeranno parte integrante del fitto programma di eventi di Fermhamente.

Nell’ambito della programmazione di festival indirizzati a target specifici va ricompresa anche l’ideazione di festival specificatamente dedicati sul piano della tradizione culturale musicale ad un pubblico giovane e alle famiglie, come il Bababoom festival, Musiklarenia e il Festival Internazionale di Arte di Strada “Buskeria”, ciascuno incentrato alla promozione di generi musicali diversi e sull’arte di strada per la valorizzazione in termini culturali e turistici di aree diverse della città quali il litorale di Marina Palmense, l’Ex Conceria, nonché del centro storico e largo dei Clarenì a Capodarco.

MISSIONE 3 – PROMOZIONE E PROGETTAZIONE CULTURALE PARTECIPATA

Programma 9. - Sinergia con istituti scolastici e Associazioni

Fermo è una città policentrica, realtà urbana e sociale caratterizzata da un cuore insediativo forte e da un corollario di quartieri e contrade orbitanti e autonome. Questa caratteristica del territorio fermano e della sua gente rappresenta una grande risorsa da valorizzare attraverso la partecipazione e la progettazione di uno scopo condiviso da perseguire con strategie differenti.

Ovviamente la costruzione di una comunità territoriale coesa e solidale non può prescindere dalla scuola, luogo di quotidiane relazioni tra studenti, insegnanti e famiglie, spazio in cui la pedagogia si sviluppa in relazione al territorio.

La città di Fermo ospita sul proprio territorio istituzioni scolastiche di grande rilevanza. La progettualità culturale del Comune di Fermo perciò interagirà sempre più con tutti i gradi e gli ordini di istruzione a partire dal Nido, passando per gli Istituti Scolastici Comprensivi (ISC), le Scuole Superiori, il Conservatorio, l’Ente Universitario, la Curia Arcivescovile. E’ necessario pertanto proseguire sulla strada della connessione stretta tra realtà scolastiche e Città, costruendo e strutturando una proposta educativa comune che di questi legami faccia sempre di più la sua forza.

Proprio grazie alla tradizione storica e alla vocazione della città agli studi, Fermo ha ottenuto il 20 marzo 2018 il riconoscimento come Learning City (Città dell’Apprendimento) nella Global Network Unesco delle Learning Cities. L’ingresso della città di Fermo nella rete delle Learning Cities Unesco comporta per la città il compito di promuovere azioni e progetti definiti nel documento di candidatura quali: l’apprendimento inclusivo, facilitare l’apprendimento al lavoro, diffondere l’utilizzo di nuove tecnologie, incoraggiare l’apprendimento permanente e l’insegnamento permanente, favorendo la cultura dell’apprendimento lungo l’intero arco della vita.

Nel triennio 2018-2021 il lavoro svolto in quest'ottica ha portato ad un rilevante incremento dell'attività del Teatro dell'Aquila, favorendo la formazione dei bambini e giovani alla lirica attraverso specifici programmi ed alla prosa con specifiche rassegne teatrali per bambini e ragazzi, alla realizzazione di tanti laboratori museali per tutte le età, fino all'affermazione di veri e propri Festival come Fermhamente o Fermo sui Libri, nati e concepiti proprio per mettere in collegamento il mondo della scuola con quello della divulgazione della scienza.

L'amministrazione ha supportato negli anni gli obiettivi del Comitato Scientifico "Fermo Learning City" attraverso una pianificazione annuale di azioni fino alla deliberazione in consiglio comunale nel 2021 della Costituzione dell'Associazione "Fermo Città Apprendimento E.T.S." quale strumento giuridico congruo per garantire stabilità ed operatività nel raggiungimento degli obiettivi UNESCO.

A questo proposito verranno censite le attività formative ed educative della città (0-99 anni) con la realizzazione di video e materiale turistico-informativo per la promozione di Fermo con questo specifico taglio, potenziando il brand "Fermo Learning City" e lavorando per la costituzione di un network tra le quattro città Unesco marchigiane e le tre Learning Cities italiane, al fine di promuovere iniziative comuni, anche internazionali e scambio di buone pratiche.

Saranno inoltre supportati e potenziati i Festival "Fermhamente" e "Fermo sui Libri" come azioni di formazione culturale che rientrano negli obiettivi "Fermo Learning City".

Tale lavoro, che vede la valorizzazione delle singole realtà e la loro messa in rete, soprattutto in campo educativo, non può prescindere dall'attenzione alle Scuole Superiori e all'Università.

A tal proposito va evidenziato per quanto concerne la gestione dell'Ente Universitario del Fermano un incremento dei corsi attivati presso la sede di Fermo, con il corso di laurea in logopedia attivato dalla Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Medicina a Fermo ad integrare quello già presente di scienze infermieristiche oltre a quello magistrale di ingegneria gestionale già esistente. Ciò nella direzione di sviluppare sempre più la città come polo universitario con articolata offerta formativa anche nel campo delle professioni sanitarie. E' stata disciplinata la gestione del rapporto amministrativo con l'Ente Universitario del Fermano, nelle varie fasi annuali di bilancio previsionale, liquidazione quote e presentazione del consuntivo. Ciò al fine di migliorare e razionalizzare la gestione del rapporto tra Comune ed Ente Universitario del Fermano, tenuto conto del continuo incremento dell'attività universitaria cittadina.

Obiettivo dell'Amministrazione è anche incentivare il coinvolgimento delle scuole secondarie superiori della città - scuole secondarie superiori quali IPSIA "O. Ricci", Istituto d'arte "O. Licini- U. Preziotti", Liceo Scientifico "T.C. Onesti", ITIS "G. e M. Montani", Liceo Classico "A. Caro"- in eventi ed attività ricorrenti quali la stagione teatrale, il calendario delle iniziative natalizie a tema il Carnevale, lo sviluppo dei servizi di biblioteca.

Fermo si sta riscoprendo anche città universitaria e l'obiettivo è quello di riuscire a sviluppare la presenza universitaria in città con l'insediamento di nuovi corsi di laurea. L'Amministrazione Comunale supporta anche l'organizzazione delle cerimonie di laurea dei corsi universitari attivati nella sede di Fermo, dando pubblica evidenza alla positiva conclusione dei corsi di laurea da parte degli studenti che scelgono la sede di Fermo, favorendo la consapevolezza della realtà universitaria tra quelle cittadine.

Infine, la riattivata Convenzione annuale con il Conservatorio Statale di musica "G. B. Pergolesi", già consente di articolare una programmazione di collaborazioni musicali in eventi quali conferenze, concerti, rassegne da concordare sulla base del calendario artistico e teatrale.

Con le Associazioni Musicali cittadine inoltre resteranno attive collaborazioni e convenzioni con Associazione Musicale Amadeus per servizi istituzionali da realizzarsi con la Banda Città di Fermo e con le Associazioni che effettuano i Corsi di Orientamento Musicale (Vox Poetica Ensemble, Ass, Amadeus, Corale S, Lucia)

Programma 10. Promozione e Comunicazione

La programmazione culturale, e non solo, sarà strutturata in un insieme di eventi stagionali per aumentare la capacità di promozione e creare sinergie tra le diverse iniziative. A tal fine sarà istituita un'apposita cabina di regia tra i diversi assessorati (cultura, teatro, sport, commercio, servizi sociali) per evitare sovrapposizioni e potenziare la comunicazione. Sarà reso agevole l'accesso del cittadino e ai servizi culturali attraverso una maggiore informatizzazione con prenotazione delle sale online e attivazione servizi di e-governament. La comunicazione degli eventi avverrà in modo integrato e ricorrendo alle nuove tecnologie di gestione, siti internet, social network, realizzazione di Applicazioni e attraverso i normali canali (distribuzione di materiale cartaceo con una mappatura completa in zone prestabilite).

L'aggiornamento del nuovo portale di promozione della città www.visitfermo.it completo di tutti i POI e della sezione cultura e Teatro con gestione landing page della sezione e contenuti sempre aggiornati permette l'inserimento costante di eventi e di stagioni con atterraggio diretto di campagne di marketing social sulle sezioni apposite, facilitando l'informazione e la fruizione da parte della cittadinanza arricchita dalla programmazione puntuale degli eventi con schede specifiche di approfondimento. Verrà intensificata ulteriormente la promozione e l'informazione mediante utilizzo di pagine specifiche dei social networks in particolare del profilo facebook Teatro dell'Aquila, ideando apposite campagne informative e promozionali adatte al momento di fruizione totalmente online degli eventi in occasione di spettacoli teatrali, eventi culturali e turistici di maggior rilievo; ma anche utilizzando e integrando il profilo facebook Teatro dell'Aquila di contenuti specifici ai fini di attrarre pubblico e creare "campo fertile" per la fruizione degli eventi in streaming. In particolare per quanto concerne il Teatro dell'Aquila l'offerta informativa è completata e continuamente aggiornata sul sito web www.visitfermo.it/teaterodellaquila con la predisposizione di apposita landing page (mini sito) che raggruppa tutte le stagioni (opera, prosa, musica, capodarco) con la promozione di eventi specifici della stagione teatrale che vengono visualizzati all'interno della landing stessa. In particolare per quanto concerne il teatro sito istituzione è stata realizzata una pagina informativa destinata ad ospitare tutte le informazioni tecniche ed amministrative necessarie per l'utilizzo in concessione d'uso del Teatro da parte di terzi. Tale pagina rappresenterà uno strumento valido ed organico per gestire funzionalmente le tante richieste della struttura.

Anche per quanto concerne l'arena di Villa Vitali è intenzione rafforzarne la promozione e la comunicazione anche nella stagione autunnale-invernale, attraverso il portale di promozione della città [visitfermo.it](http://www.visitfermo.it) nella specifica sezione Villa Vitali, mediante mostre virtuali o schede informative che vadano a valorizzare la ricca storia non solo della Villa ma anche delle sue pertinenze esterne (spazi dell'arena, del giardino e del parco coi manufatti e i resti archeologici e le specie botaniche), favorendone una fruizione virtuale destagionalizzata.

Le stagioni teatrali invernali ed estive saranno oggetto di promozione continua ed integrata online ed offline con campagne di affissione su scala provinciale e regionale, campagne di marketing sui social con specifico atterraggio su landing page con intera programmazione, costi di biglietti, e apertura di biglietteria.

L'aspetto comunicativo e di ritorno in immagine sarà particolarmente curato al fine di rispondere alle sempre crescenti esigenze di visibilità dei numerosi brand che sponsorizzano la stagione, con i quali il settore cura tutto l'aspetto contrattuale e di benefit.

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

L'attività sportiva è componente importante del programma amministrativo, racchiude in sé diversi aspetti, tra questi al centro la socialità fondamentale per uno sviluppo armonioso della persona, è anche una vetrina per la città e un importante veicolo per la crescita del turismo.

Inoltre è compito dell'Amministrazione offrire le migliori condizioni a coloro che vogliono praticare sport anche a livello agonistico.

L'Amministrazione si propone di continuare nel recupero delle strutture poco utilizzate o bisognose di interventi strutturali, migliorando l'impiantistica sportiva al fine di arricchire e aggiornare la proposta presente in città.

Supportare, promuovere e facilitare lo svolgimento dell'attività sportiva rimane compito importante dell'azione amministrativa. Lo sport è salute, formazione educativa, rispetto delle regole, attività ludico-ricreativa, socializzazione, prevenzione del disagio sociale. Ma anche veicolo di affermazione per i singoli atleti e delle tante realtà sportive fermane. Questo accresce il ritorno di immagine per la città di Fermo, il movimento sportivo si pone così strumento di promozione turistica e di sviluppo del territorio.

Ogni giorno la città si anima con migliaia di "atleti", piccoli e grandi, che riempiono e colorano i campi di calcio della città di Fermo, le palestre, i campi di gioco e gli spazi verdi attrezzati. E' compito precipuo dell'attuale amministrazione che governa la città quello di assecondare e sostenere questa passione, mettendo più persone

possibili nella condizione di svolgere al meglio l'attività motoria, e sportiva agonistica. Nella convinzione che gli sportivi di oggi, soprattutto i più giovani, saranno i cittadini e gli amministratori di domani con la voglia di spendersi per una Fermo migliore.

L'azione di questa amministrazione continua a svilupparsi secondo precise direttrici già percorse negli anni passati:

- Ridurre le disparità esistenti tra chi utilizza le diverse strutture cittadine;
- Favorire chi organizza l'attività sportiva ludico/agonistica per i giovani, senza dimenticare chi si dedica alla pratica sportiva per gli adulti e la terza età (ben consapevoli dei benefici sociali e sanitari che questa seconda attività comporta, anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione);
- Supportare e pubblicizzare – laddove possibile – lo svolgimento di tutte quelle manifestazioni e competizioni che aprono al territorio;
- Valorizzare, recuperare, incrementare i luoghi e gli impianti destinati alla pratica sportiva, anche all'aperto.

Attività sportiva di base: migliorare la funzionalità delle strutture

Diverse strutture sportive cittadine necessitano di adeguata manutenzione, altre di semplici migliorie o di interventi più consistenti.

Questa Amministrazione comunale continuerà ad adoperarsi perché gli interventi necessari sulle strutture esistenti siano fatti con il coinvolgimento delle associazioni sportive affidatarie o utilizzatrici.

Integrazione tra Sport e Disabilità

La qualità della vita delle persone con disabilità è fortemente condizionata dall'assenza di occasioni di "svago", di esperienze sociali, di proposte per il tempo libero. Per migliorare i livelli di benessere di "giovani disabili" bisogna contrastare la solitudine e l'isolamento, ovviare all'assenza di un gruppo di pari con il quale progettare e vivere il tempo libero. Prendere sempre più coscienza che i disabili hanno diritto, come tutti, alla felicità, al divertimento, ad avere uno spazio di benessere nel quale coltivare i propri interessi, allacciare e rafforzare relazioni significative, sentirsi pienamente realizzati. Sarà utile sostenere l'organizzazione di manifestazioni sportive con lo scopo di raccogliere fondi a favore di quelle associazioni che sono impegnate nella disabilità. Sollecitare e sostenere le società sportive ad avviare e mantenere settori per i disabili, accompagnando, anche, la progettualità di nascita di nuove associazioni nel settore. Favorire e promuovere manifestazioni sportive per quelle società in ambito disabilità già presenti sul territorio. Favorire e promuovere incontri e convegni finalizzati a comunicare l'azione positiva dello sport su chi è in condizione di disabilità.

In questi ultimi anni diverse associazioni hanno già iniziato questo percorso, a noi il compito di accompagnarle per raggiungere risultati in tale campo.

Gestione degli impianti

Modulare le gestioni e favorire un utilizzo da parte di un maggior numero di cittadini.

Intervenire perché si rispetti il flusso di crescita delle singole realtà sportive, adeguando l'impiantistica e i vari spazi alla crescita o alla diminuzione delle attività con maggiore attenzione a quelle dei settori giovanili nelle diverse discipline.

Interventi su alcune importanti strutture cittadine

Come previsto dall'accordo con il Ministero dell'Interno, proprietario dell'ex COPS (Centro Studi di Polizia di Stato), si continua a migliorare la struttura

esistente, ipotizzando anche di realizzare un campo di calcio con fondo in sintetico. Lo stabile che ospita la palestra e i locali a servizi e spogliatoi è stato recuperato; sono stati fatti alcuni interventi al campo di calcio e all'anello pedonale circostante, molto utilizzato dai cittadini residenti.

La palestra, ristrutturata anche nella copertura e rifinita con la pavimentazione in parquet, è utilizzata sia il mattino con attività delle scuole, sia il pomeriggio sera con le attività delle associazioni sportive.

Per il Campo di calcio “Angelo Postacchini” di Capodarco, nel lavoro di miglioramento degli impianti sportivi della città è ancora in fase di studio la costruzione di un secondo spogliatoio, necessario a rendere l'impianto più funzionale, oltre al rifacimento dell'impianto di illuminazione con fari al LED.

Il Campo di calcio del quartiere Tirassegno ha ora un nuovo fondo in sintetico e permette un maggior utilizzo, soprattutto da parte del settore giovanile delle società calcistiche della città.

Nella riqualificazione del quartiere di Lido Tre Archi attenzione particolare è posta alla realizzazione e recupero dell'area sportiva con diversi impianti. La realizzazione di tali opere rappresenta un'importante traguardo per l'amministrazione, che vede lo sport anche come attività aggregativa e di socializzazione. Pensiamo di sostenere gli importanti investimenti infrastrutturali fatti sviluppando progetti che portino alla piena fruizione degli impianti, attraverso la collaborazione con l'associazionismo sportivo del territorio per l'organizzazione di attività durante tutto l'anno.

Presso la Piscina Comunale sono in atto lavori e interventi continueranno anche negli anni a venire al fine di allungare il più possibile la vita dell'importate struttura natatoria per il territorio.

Presso il quartiere di Marina Palmense è stata ora in funzione la nuova palestra polifunzionale che contribuisce ad aumentare la disponibilità di strutture per diverse discipline sportive.

Il Servizio Sport del Comune di Fermo cura tutte le azioni necessarie a:

1. garantire la fruizione e l'uso pubblico delle strutture sportive assicurandone la piena ed efficace disponibilità come “servizio a domanda individuale”. Molti impianti sportivi sono gestiti da società/associazioni sportive. Nel triennio 2026-2028 sono in scadenza gli affidamenti in concessione della gestione dei seguenti impianti:
 - Circolo Tennis il 30/09/2026;
 -
 - Il Campo di Calcio Salvano il 31/03/2025 con possibilità di estensione della convenzione per altri due anni fino al 28/02/2027;
 - Il Campo di calcio A. Postacchini di Capodarco il 30/06/2027;
 - Il Campo di Calcio Ilario e Orlando Stanghetta di Marina Palmense il 30/06/2027;
 - Il Campo di calcio Aureliano Smerilli di San Marco il 28/02/2026 con possibilità di estensione della convenzione per altri due anni fino al 27/02/2028;
 - Il Complesso di Ginnastica di Via Leti il 28/02/2026;
 - Il Complesso di Atletica Leggera e pistino indoor il 30/06/2026;

2. Promuovere e valorizzare l'offerta di attività sportiva attuata dalle associazioni del territorio;
3. Patrocinare e sostenere le manifestazioni legate alle attività sportive. In questo contesto è necessario coordinare le attività tra gli uffici comunali coinvolti, con altri Enti quali Comuni, Provincia, Regione, CONI, Federazioni Sportive, Scuole e i loro Uffici;
4. Promuovere la collaborazione per la realizzazione di manifestazioni ed attività aggregative tra le associazioni sportive e le altre realtà presenti nei singoli quartieri della città (Parrocchie, Centri Sociali, Contrade e Esercizi commerciali).

Gli impianti disponibili per le attività, di proprietà comunale e convenzionati con l'Ente sono:

Campi di Calcio:

- Campo di calcio "Bruno Recchioni";
- Campi di calcio COPS con annessi spogliatoi collegati alla palestra;
- Campo di calcio Campiglione;
- Campo di calcio "Angelo Postacchini" di Capodarco;
- Campo di calcio "Aureliano Smerilli" di San Marco ;
- Campo di calcio Salvano;
- Campo di calcio "Ilario e Orlando Stanghetta" di Marina Palmense;
- Campo di calcio "Tirassegno";

Palestre a gestione diretta:

- CONI "Giulio Pennente";
- Capodarco;
- di Via Leti;
- I.S.C. L. Da Vinci;
- ex Fracassetti;
- Plesso Scuola Cavour;
- COPS;
- Nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti;
- di Marina Palmense;

Palestre a convenzione: Palestra comunale di ginnastica di Via Leti, in adiacenza alla palestra F.G.I. "Federico Appoggetti" affidata per la gestione fino al 28/02/2026;

Piscina Comunale: in gestione affidata alla Virtus Buonconvento S.S.D., fino al 09/09/2031, estesa al 09/09/2034;

Bocciodromo "Tirassegno" che, dopo la ristrutturazione, sarà affidato in concessione per la gestione;

Skate Park località Lido Tre Archi in fase di affidamento dal 21/09/2025, presumibilmente fino al 31/12/2029;

Impianti convenzionati:

- Palestra F.G.I. “Federico Appoggetti”: di proprietà della Federazione Ginnastica d’Italia e convenzionata con il Comune di Fermo per la gestione e manutenzione. Dal Comune affidata per la gestione al Consorzio Ginnastica del Fermano fino al 28/02/2026;
- Impianto “Campo di calcio Olimpia”: di proprietà della Parrocchia di Sant’Antonio di Padova, concesso in comodato d’uso per anni 30 anni, a partire dal 2006, al Comune di Fermo e convenzionato con l’AFC Fermo S.S.D. a r.l., subentrata alla A.S.D. “Firmum Azzurra”, per la ristrutturazione e gestione fino all’11/07/2036; dopo l’intervento per sanare un cedimento del terreno non previsto nel 2006, la Parrocchia di Sant’Antonio di Padova ha concesso altri 5 anni di utilizzo;

Impianti minori:

- Centro Sportivo Sandro D’Addio del quartiere di Santa Caterina affidato in concessione per la gestione alla ASD USA Fermo 2021 fino al 28/02/2032;
- Centro sportivo ricreativo Area Verde Santa Croce affidato all’omonima associazione Area Verde Santa Croce fino al 25/09/2029;
- Parco Ricreativo San Carlo di proprietà della Curia Arcivescovile, convenzionata attraverso il proprio soggetto O.R.A.F.A.C. per permettere l’utilizzo pubblico fino al 30/03/2026;
- Centro sportivo composto da piccola Palestra e Area a verde attrezzato sito in località Molini di Tenna in concessione per la gestione al locale CSRT Molini di Tenna fino al 24/10/2027;

Nel dettaglio si riportano le principali attività:

CAMPO DI CALCIO “B. RECCHIONI” e CAMPI COPS

Sono utilizzati principalmente per l’intera stagione calcistica dalla Fermana Football Club Srl. I campi COPS sono messi a disposizione anche ad altre realtà calcistiche del territorio soprattutto per i settori giovanili.

CAMPI DI CALCIO MINORI

I gestori collaborano con l’Ufficio Sport per permettere l’utilizzo dei campi di calcio comunali per le attività dei settori giovanili e dei diversi campionati di calcio della FIGC e degli Enti di Promozione Sportiva (in particolare UISP e CSI).

PALESTRE

Le palestre sono affidate per l’utilizzo, con specifico atto o contratto che segue la stagione sportiva settembre-giugno di ogni anno, a società/associazioni sportive, scuole di primo e secondo grado, ASUR Territoriale per attività di ginnastica per la terza età, associazioni che operano nel campo delle disabilità per minori.

La Palestra CONI, COPS e di Via Leti sono annualmente concesse in orario antimeridiano alla Provincia di Fermo per le attività scolastiche delle scuole di secondo grado.

PALESTRA FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

La palestra di ginnastica di Via Leti è riferimento per l'intero movimento ginnico nazionale. La gestione della struttura comprende la palestra della Federazione Ginnastica d'Italia e la palestra di ginnastica comunale. Gran parte del tempo le due strutture sono utilizzate, oltre che dalla Federazione Ginnastica d'Italia, dalle associazioni sportive che compongono il Consorzio Ginnastica del Fermano, gestore.

PISCINA COMUNALE

La struttura è a disposizione di singoli cittadini, società/associazioni sportive, scuole e altri soggetti per attività natatorie e corsi di nuoto afferenti alla Federazione Italiana Nuoto, attività per disabili, nuoto libero, ecc.

PISTA DI ATLETICA

Il gestore A.D. Sport Atletica Fermo collabora con l'Ufficio Sport comunale per permettere l'utilizzo dell'impianto durante tutto l'anno, oltre che per le attività di atletica leggera dallo stesso gestore organizzate e promosse, a:

- scuole medie superiori in orario scolastico antimeridiano per le attività di educazione fisica (Istituto d'Arte, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri, ITT Montani);
- scuole elementari e medie per attività didattica;
- scuole medie per attività dei Centri Sportivi Studenteschi, gare incluse;
- gruppi per attività rivolte alla terza età;
- singoli e/o società sportive per preparazione atletica.

La pista indoor, utilizzata nel periodo invernale per gli allenamenti di atleti provenienti da tutto il territorio regionale, da gennaio a marzo è inserita nel calendario federale delle gare indoor di atletica leggera.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI – PATROCINI

L'Amministrazione Comunale è fortemente impegnata nel sostenere l'organizzazione di eventi legati allo sport, suddivisi in:

- **Gare e manifestazioni rivolte a minori**, quali: Torneo di minibasket, tornei di calcio, minivolley, tennis, esibizioni e saggi di fine anno sportivo, ecc.
- **Eventi organizzati dalle scuole**: Tornei di calcio a 5, maschili e femminili, presso il Ricreatorio San Carlo, Parco della Mentuccia, Centro Sociale Santa Petronilla, Molini, Rione Murato, ecc.
- **Eventi, gare ed attività per disabili**: Sitting Volley, moto terapia, ecc.
- **Eventi, gare e manifestazioni cittadine**: Tornei di calcio a 5 presso i Centri Sociali, gare di ruzzola e giochi tradizionali, bocce, cicloturistiche, podismo, ecc.
- **Gare a livello agonistico e campionati** attuati dalle singole federazioni sportive: calcio, pallavolo, sitting volley, pallacanestro, ciclismo, atletica leggera, ginnastica, nuoto, pallanuoto, nuoto per disabili, pugilato, arti marziali, sport tradizionali, sport motoristici, ecc.
- **Manifestazioni di rilievo**: Gara Ciclistica Internazionale per dilettanti di Capodarco, Campionato Italiano di Biliardo specialità Boccette, Tiro alla Fune, Motocross, Pugilato, Beach Volley, ecc.

Alcuni eventi, quali "Buon Campionato", legati alla promozione delle diverse discipline sportive presenti nel territorio, sono organizzati direttamente dal Comune di Fermo.

MISSIONE 7 TURISMO

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo 1. promozione turistica

Dall'estate 2025, momento in cui è nato il brand della riviera fermana “Costa dei Borghi- Riviera Fermana tra mare e Sibilla”, la promozione turistica dei 6 comuni della Costa della nostra meravigliosa provincia dovrà essere completamente rivisitata.

Ecco che ognuno di questi 6 comuni, tra cui il nostro capoluogo di provincia e capofila del progetto, dovrà assolutamente cambiare modi e abitudini di promuovere il proprio comune in virtù di un brand unico.

Sfidante sarà come mettere a terra questo cambiamento singolarmente in una visione nuova e d'insieme. Si dovranno concretizzare azioni realizzabili sia di promozione che di sviluppo, di incoming e di attraction verso tutta la costa. Ovviamente la Città di Fermo dovrà giocare un ruolo più importante e cioè quello di essere durante la stagione estiva uno dei 6 comuni puntando sugli 8 km di costa come riviera da promuovere diversificata tra nord sud e centro con ognuna proprie caratteristiche, ma soprattutto durante le altre 3 stagioni dovrà giocare invece il ruolo di attrattore in nome della tanto sospirata da tutti, destagionalizzazione, facendo godere agli altri 5 comuni costieri di tutta la storia arte e cultura di cui è padrona, che verrà unitamente promossa.

Pertanto è nell'animo di questa amministrazione che ha creato il brand, volere fortemente che non sia solo un nome con cui identificarsi, ma l'inizio di un viaggio insieme che negli anni si dovrà rafforzare sempre di più. Duro e faticoso sarà l'inizio sia per le amministrazioni che per tutto l'indotto turistico in quanto sarà necessario cambiare totalmente vision in uno sguardo d'insieme, pur rimanendo realtà comunque distinte. Con coraggio si affronteranno situazioni delicate come quelle relative ad azioni che andranno a stravolgere modus operandi consolidati negli anni da parte di ogni Comune. Ad esempio una azione su tutte quella di pensare un calendario unico di eventi estivo della Costa dei Borghi, dove la difficoltà di incastrare date storiche e perpetuate nel tempo di certi eventi sarà forte. A partire da BIT 2026 la Costa dei Borghi sarà presente con apposito materiale promozionale per poi partecipare anche a fiere di settore.

In questa nuova ottica, non solo gli eventi ma anche le relazioni ed i gemellaggi saranno rivisitati, verranno visti in modo diverso ed entreranno a far parte di una sorta di “calderone” da cui attingere tutti. Fermo sicuramente, potenzierà ancor più i gemellaggi e gli scambi culturali, con le città già gemellate come Ansbach e Anglet, e con quelle con le quali esistono rapporti di collaborazione Cagnes SurMer, la Boemia, Bahia Blanca ed altri comuni con cui la A.C. sta intessendo relazioni.

Con la città di Ansbach si vuole rafforzare in particolare la cooperazione tra le due città per fare incontrare i giovani, proseguire nello scambio, già esistente, tra gli istituti scolastici, favorire positive interazioni tra le associazioni sportive giovanili delle due città, favorire i contatti tra le corali delle due città e tra le due realtà della protezione civile.

Al fine di ampliare sempre più, il discorso di **destagionalizzazione**, l'Amministrazione comunale e la società di gestione dei Musei, ideeranno e venderanno pacchetti weekend e one-day già vivi, ma anche di nuovi sempre rivolti all'azione di attraction; analoga operazione verrà effettuata in collaborazione con il Sistema Turistico Locale Marca Fermana e con operatori turistici specializzati e l'organizzazione di Tipicità. Con le strutture turistiche ricettive e non (incluso i B&B) si procederà all'implementazione di un'offerta turistica sempre più integrata. In particolare verranno favorite le associazioni di operatori in modo da garantire servizi standardizzati e di qualità. Azioni sinergiche saranno pianificate in incontri periodici con gli operatori del settore, come già si è fatto negli scorsi anni.

Il Cluster **Turismo Sportivo** rappresenta un ottimo volano per la destagionalizzazione. Il Settore collabora con quello sportivo e con le numerose realtà coinvolte al fine di veicolare la promozione del territorio ai tanti turisti del settore sportivo e sfruttare gli eventi maggiori, come ad esempio uno su tutti, il GP di Capodarco ad esempio, che ogni anno è sempre di più volano di promozione non solo nel giorno del 16 agosto dedicato alla corsa ma anche per tutti gli altri 364 giorni all'anno rimanenti, poiché ogni volta che il gran premio di capodarco partecipa a gare, fiere ed altri eventi sportivi, il nome della città di Fermo viene promosso e riconosciuto a livello nazionale ed internazionale. Pertanto in collaborazione con gli organizzatori della storica corsa, ogni anno si programmerà un vero e proprio calendario di momenti di promozione coordinati con attività di promozione turistica del territorio.

In merito, allo sviluppo di **campagne promozionali** sul web, avviene per il nostro Comune, sia attraverso il rinnovato portale ufficiale di Fermo www.visitfermo.it, ricco di contenuti informativi, sia tramite il nostro numero telefonico unico all'avanguardia, riconosciuto sul territorio come unicum, che offre all'utente un'ampia gamma di opzioni per comunicare, chiedere informazioni e lasciare feedback.

Nel triennio 2026/2028 si potenzierà ancor di più, la promozione su regioni non solo limitrofe come l'Umbria ma ampliando in Abruzzo, come già fatto nel 2025, per poi procedere sul nord Italia, mirando ad azioni sulle regioni più popolate e, attraverso la realizzazione di prodotti video ad hoc, sul mercato estero attraverso canali privilegiati di promozione offline.

Inoltre, l'amministrazione sta puntando molto e continuerà a farlo, per favorire l'immagine come destinazione turistica della Città, su prodotti tv, infatti, sono state realizzate numerose **riprese televisive** in particolare per: **Rai Play trasmissione Italia Più Bella che c'è** (in onda a luglio 2025), per **Linea Verde** (riprese a inizio luglio 2024) e per il **programma Rai I colori dei Borghi** (riprese a fine luglio 2024). Inoltre sono state effettuate riprese dalla produzione **Rail di Camper** (giugno 2025) e per Rai2 saranno realizzate riprese dalla Trasmissione "Missioni" (luglio 2025, messa in onda agosto 2025) sono previsti inoltre ulteriori servizi promozionali su piattaforme come Sky.

Inoltre sempre su questo filone, c'è anche l'obiettivo di continuare l'efficace sodalizio con numerose testate giornalistiche nazionali (Sole 24 Ore, Rivista Nazionale Borghi, Il Messaggero ecc) al fine di implementare la promozione della Città come Destinazione di qualità anche per il triennio 2026/2028. Una importante vetrina promozione è stata sfruttata con la collaborazione della Regione Marche a Sanremo 2025 dove la città è stata presente attraverso i propri operatori turistici con capillare diffusione di materiale cartaceo e gadget e unitamente alla Cavalcata dell'Assunta. L'obiettivo è di ripercorrere azioni nazionali dello stesso respiro attraverso l'accordo con la Regione Marche. Inoltre potranno essere pianificati acquisti su testate di settore come **Borghi Magazine** e/o **Bell'Italia** con l'obiettivo nei prossimi anni di intercettare ulteriori testate di respiro internazionale al fine di promuovere la città, sono in corso rapporti con **Touring Club** per uno spazio specifico dedicato alla città.

La proposta politica mette al centro il visitatore e le sue diverse esigenze di svago e cultura, garantendo accesso a musei, siti culturali, impianti sportivi, trasporti, negozi, alberghi, villaggi turistici, ristoranti e altro. Il tutto in sinergia con la Regione Marche che ha progettato di uniformare su tutto il litorale regionale il sistema di accesso alle informazioni turistiche sul portale "Destination Marche". La città sarà anche presente a fiere di settore, le maggiormente attraenti per gli operatori del settore fra cui Berlino e Barcellona a marzo 2026.

Nell'anno 2025 la Città è stata presente al salone **BIT 2025** presso l'area talk dello stand Let's Marche svoltosi nei padiglioni Rho Fiera dal 9 all'11 febbraio 2025. L'incontro dal tema "il fermano un territorio da vivere a 360 gradi. Presentazione dell'offerta turistica della Provincia di Fermo e dei comuni di Fermo, Porto Sant'Elpidio, e Porto San Giorgio" è stato corredato dalla presenza per tutto il periodo della fiera di operatori dei punti informativi che hanno distribuito materiale turistico in doppia lingua e gadget della città al tanto pubblico presente in fiera. A novembre 2024 il Comune di Fermo ha partecipato al **Salone delle Vacanze**, prestigiosa fiera a Lugano (Svizzera) acquisendo molti contatti con l'obiettivo di fare incoming nella stagione prossima, inoltre la città è stata presente al TTG di Rimini ad ottobre con la manifestazione Tipicità. La Città sarà presente anche a BIT 2026 con uno spazio specifico all'interno dello stand della Regione Marche.

A novembre 2024 il Comune ha partecipato a Torino ad **ANCIOFF nel Villaggio dei Comuni** istituito nell'ambito dell'Assemblea Nazionale ANCI, con attività di

tipo promozionale e acquisizione di contatti, nella stessa occasione dal 22 al 24 novembre l'Assessorato al Turismo è stato oggetto di una intervista andata in onda su Tg Regionale Piemonte. L'obiettivo è di consolidare la partecipazione a queste due fiere e partecipare anche ad altri eventi fieristici specifici del settore.

Proseguiranno le attività promozionali su tutto il territorio provinciale delle **manifestazioni** più importanti, che vengono declinate in tutto l'anno: Baraonda e Baraonda Summer il Carnevale invernale ed estivo di Fermo, le numerosissime manifestazioni cittadine declinate su tutte le stagioni (autunno e primavera) e l'Estate "D'Estate la voglia di" ; attraverso la distribuzione di stampati specifici, pagine sponsorizzate su FB, eventi sempre aggiornati sulla pagina Visitfermo, uscite su carta stampata locale e regionale, utilizzo di quotidiani online, spot radio, affissioni su territorio comunale e provinciale attraverso impianti sequenziali, il tutto al fine di offrire tutto l'anno una programmazione ampia e varia.

Particolare rilievo svolge **La Cavalcata dell'Assunta**, quale manifestazione di punta dell'estate fermiana ed evento turistico che rappresenta un patrimonio unico e prezioso della cultura locale. Pertanto si opereranno azioni volte potenziarne la visibilità attraverso:

- formazione di un team lavorativo per una progettazione costante che permetta di accedere ai finanziamenti europei
- creare terreno fertile per il riconoscimento della DeCo ovvero Denominazione Comunale di Origine

L'evento, per cui la città di Fermo si conferma capoluogo regionale dell'enogastronomia locale, riposizionando il brand della città stessa per un rinnovato sviluppo economico e occupazionale risulta essere certamente "Tipicità"

Il progetto di "**Fermo Ambassador**" come creazione di una rete viva di fermiani nel mondo o personalità che promuovo Fermo fuori dai suoi confini territoriali naturali e con una sezione dedicata ai City Ambassador all'interno del portale di promozione turistica www.visitfermo.it dove poter conoscere tutti gli ambassador, il loro ruolo nel mondo e i progetti attivati con Fermo e il territorio. Inoltre, è in itinere la creazione di una associazione dedicata a questo progetto che inorgoglisce i tanti residenti e non solo, con un proprio Logo e landing page dedicata.

L'accoglienza fermiana inoltre è ricca di programmazione esplicitata dal concetto di Vivi Fermo tutto l'anno: numerosissimi gli eventi culturali, artistici, esclusivamente turistici, di accoglienza e valorizzazione del patrimonio cittadino a disposizione in ogni stagione, come la ricchissima programmazione estiva e "**Fermo Magica**", il Natale della città di Fermo che ogni anno fanno della città un punto di riferimento e catalizzatore per tutto il territorio sotto il profilo della ricettività turistica provinciale. Il progetto è ormai stabilmente inserito nei finanziamenti dei Bandi Regionali di accoglienza come cardine per la città a livello di destinazione turistica stagionalizzata, l'obiettivo pertanto è di mantenere il finanziamento regionale e ampliare a livello promozionale il progetto attraverso azioni mirate al cluster Famiglia.

In particolare **Fermo Magica**, viene riconfermata e sempre riconosciuta come brand dalla Regione Marche e riconosciuta nel bando accoglienza, poiché l'evento nei 40 giorni del periodo natalizio vede appunto numeri da capogiro per presenze di visite sia alla riconosciuta Fermo città dei Presepi che alla Casa di Babbo Natale. Pregio ogni anno la cura dell'aspetto promozionale sia con azioni off line che online per promuovere il format vincente a livello Nazionale ed internazionale. In particolare nel 2024 è stato realizzato il video Fermo Magica Story diffuso nelle sale cinematografiche e con apposita campagna social durante il periodo prenatalizio e natalizio al fine di ampliare la promozione del format dedicato al cluster famiglie e non solo, sia a livello regionale che extraregionale. Il progetto nei prossimi anni è di creare video in pillole per promuovere l'evento anche attraverso canali alternativi fuori dalla Regione Marche.

Per l'edizione Fermo Magica 2024 la promozione in centro Italia è stata implementata con un **progetto outdoor** sugli autobus della città di Perugia congiuntamente ad una campagna social sullo stesso territorio volta a promuovere fermo magica.

Si sta negli anni sempre di più cercando di valorizzare, la destinazione Fermo da realizzarsi attraverso il potenziamento del brand turistico tramite una serie di azioni strategiche:

- estensione del sistema di segnaletica turistica anche a punti di interesse oltre il centro storico, sul litorale fermano e in punti di interesse di particolare rilevanza culturale/ambientale/storica;
- distribuzione e vendita del Kit del turista attraverso l'implementazione della City Box già contenente guide turistiche e gadget con: nuovi prodotti turistici, gadgets specifici per bambini e ragazzi. In particolare l'azione sarà legata al nuovo progetto Fermo Family, con la creazione e diffusione di una speciale Fermo Family Card rivolta a facilitare la fruizione dei servizi e delle attività dedicate alle famiglie e al contempo favorire lo sviluppo di un network di operatori economici che hanno l'opportunità di competere e cooperare allo stesso tempo promuovendo offerte coerenti con il calendario di iniziative e di sfruttare il principio delle "vendite collegate". La "Fermo Family Card" è una tessera per sconti e servizi turistici che prevede promozioni e convenzioni in un circuito di operatori turistici e attività economiche aderenti. Lo strumento mira a svilupparsi a livello territoriale e ha una durata illimitata coinvolgendo le strutture ricettive e gli operatori del settore. Permette di accedere a: servizi scontati/gratuiti presso strutture aderenti e operatori commerciali, sconti per attività laboratoriali o accessi ai musei e al teatro in eventi dedicati, estrazioni di premi in specifici periodi (es. Natale) che incentivino la fidelizzazione delle famiglie attraverso un'esperienza family interamente dedicata.
- distribuzione di shopper istituzionale e turistica per materiale turistico e veicolazione capillare sull'interno territorio provinciale, extra provinciale e regionale della programmazione degli eventi cittadini.
- attivazione di un punto distribuzione souvenirs;
- predisposizione e diffusione di materiale informativo in doppia e/o tripla sia negli uffici informativi comunali e non, sia durante gli eventi organizzati localmente, in Italia e all'estero .
- Traduzione del portale di promozione turistica www.visitfermo.it in tedesco e/o francese

L'Amministrazione comunale vuole rafforzare l'identità della Città valorizzando il brand turistico esistente "Fermo a Place for me", concepito per svecchiare un'immagine stereotipata presso i turisti. Il marchio diventa ambasciatore di una serie di valori e di tratti distintivi, nello specifico si propone come una meta moderna, di tendenza ed emozionante, facendo leva sull'arte tipica di vivere dei Fermi.

Ecco perché si vuole la realizzazione in tre/quattro lingue del materiale promozionale cittadino (guida della Città, Guida di Torre di Palme, sito internet).

La campagna **promozionale del Lido di Fermo** "L'ideale per la tua estate" e di Marina Palmense "Mare in piena Libertà" conferma la volontà dell'amministrazione di attrarre grandi numeri in termini di presenze nel territorio fermano soprattutto nel periodo estivo. In particolare nel 2025 è stata mirata nelle regioni del centro Italia Umbria e Abruzzo attraverso autobus di linea brandizzati già realizzati per il natale in Umbria, luogo da dove proviene un' ampia parte di turismo familiare, reso più agevole dal recente collegamento stradale con la nuova quadrilatero, con l'obiettivo di esportare la promozione al nord Italia. La campagna verrà estesa gradualmente ad altre regioni, obiettivo è la Lombardia dalla quale risultano delle provenienze.

Prosegue inoltre l'attività promozionale con il **Fermo Summer Bus** in fase di potenziamento per offrire un servizio dalla spiaggia alla città in occasione di eventi sia divisi per cluster, esempio eventi Family. Nel 2025 è stato riconfermato il servizio ai giorni con grandi eventi ricorrenti (ex. Cavalcata dell'Assunta, Notte bianca ecc). Nell'ambito del Summer bus si promuoveranno collaborazioni con attività commerciali per offrire una scontistica a chi usufruisce del servizio e ai possessori della Fermo Family Card, l'obiettivo nei prossimi anni è di renderlo un servizio stabile e riconosciuto, gratuito per giorni specifici ed eventi, aumentando il numero delle

corse per permetterne un ampio uso. Nel triennio 2026/2028 sarà rinnovata la richiesta di finanziamento del progetto alla Regione Marche (qualora prevedano Bando specifico). Da quest'anno la messa a terra anche del progetto FERMO SUMMER BIKE, con la possibilità da parte del turista di noleggiare bici da nord a sud della costa e attraverso il Fermo family day del mercoledì la possibilità di godere di pacchetti che danno la possibilità di far parte di tour organizzati con guide specializzate cicloturistiche in giro per il territorio.

Inoltre, grazie al riconoscimento di Fermo come Unesco Learning City, l'ingresso in tale circuito sarà veicolo promozionale per l'intera città con le sue peculiarità storico/artistiche/culturali e darà la possibilità di attivare specifiche collaborazioni con altre città italiane ed all'estero, attivando in tal modo occasioni di promozione specifica del territorio.

Le potenzialità della “rete” e delle nuove tecnologie è talmente elevata che in termini di comunicazione l'efficacia dei social network è pari a quella della carta stampata. Pertanto anche il settore turismo, e non solo quello, dovrà far ricorso a questi nuovi strumenti. In particolare:

- potenziare la comunicazione online attraverso un nuovo portale di promozione turistica della città con tecnologia responsive, contenuti ottimizzati in quattro lingue, gestione di campagne di marketing, newsletter, mail multiple per strutture ricettive con filtri avanzati, e aggiornamento completo e costante di eventi e contenuti in blog;
- potenziare l'offerta turistica della città attraverso l'implementazione della sezione “Cosa fare” nel portale visitfermo.it con:
 - a) lo sviluppo di itinerari turistici (in doppia lingua) divisi per cluster (family, sport, enogastronomici, culturali ecc..) promozionati sinergicamente con azioni di campagne di marketing facebook e ADS mirate
 - b) lo sviluppo della sezione Fermo Family con una offerta targettizzata sul cluster famiglia che aggiunga agli eventi dedicati presenti vari servizi collegati alla Fermo Family Card e non solo .
- potenziamento di campagna social della città attraverso le pagine dell'Ente con campagne di marketing mirate per interessi e target e rivolte ad area nazionale con l'utilizzo di nuovi contenuti fotografici, video turistici rinnovati e legati al brand turistico, anche attraverso contest fotografici e prodotti promozionali di eventi e della meta turistica “Fermo”
- potenziamento dei servizi web (social network di ogni genere) anche sulle spiagge del litorale anche attraverso campagne online con video 4K (spiagge, mare) e realizzazione di video su Torre di Palme per promozione specifica;
- grazie al progetto WiFi spiagge Marche, la città virtuale è più accessibile dal web al turista prima nella fase di scelta della meta turistica poi durante la permanenza;
- proseguire nel processo di estensione del WIFI nel centro storico, e nel borgo di Torre di Palme ma anche all'interno di alcuni edifici comunali per aumentare le potenzialità legate al turismo congressuale;
- implementare ancora le nuove tecnologie legate alla cosiddetta “realtà” aumentata e visual art per musei e beni culturali.
- Updating del data base di indirizzi e testate giornalistiche, di blogger, di siti web del settore turismo e di tour operator ai quali inviare le notizie turistiche.

La Regione Marche ha riconosciuto nel progetto e realizzazione del portale di promozione turistica visitfermo con l'approvazione del progetto denominato “Verso un DMS Regionale- La digitalizzazione e le nuove tecnologie per il rilancio del turismo regionale” riconoscendo nel primo progetto pilota il portale suddetto fra quelli da inserire nel progetto regionale DHM ovvero Digital Hub Marche che si prefigge lo scopo di sperimentare le modalità tecniche di interoperabilità totale fra

il sistema informatico locale (visitfermo) e quello regionale come ponte effettivo per italia.it e pertanto per il progetto del MiTur. Nel 2025 si stanno espletando tutte le azioni inserite nel progetto DHM di cui il Comune è beneficiario con una interoperabilità totale del sito visitefermo.it verso il portale regionale e nazionale, aggiungendo azioni specifiche di itinerari nuovi, traduzioni in più lingue, pacchetti turistici e nuovi video.

Potrà essere proseguito il progetto riconosciuto dalla Regione dal 2022 al 2024 denominato **Fermo Family**. Fermo Family consiste in un calendario di eventi, manifestazioni, servizi selezionati e dedicati alle famiglie con una speciale attenzione ai piccoli visitatori i quali, al pari degli adulti, possono vivere un'esperienza immersiva sentendosi protagonisti della loro vacanza. Fermo Family offre alle famiglie la possibilità di scegliere tra attività culturali, sportive, ambientali tutte volte a valorizzare e far conoscere la città in una versione appetibile dal pubblico dei piccoli, attraverso spettacoli, festival ed eventi dedicati, con attività didattiche museali, laboratori esperienziali, letture creative ed attività nella natura. Fermo Family vuole essere pertanto un grande contenitore con servizi appositamente pensati per le famiglie, sempre in implementazione e in crescita, con appuntamenti tutto l'anno per i più piccoli, e il "Fermo Family Day", un giorno a settimana nei mesi di luglio e agosto dedicato interamente alle famiglie, con eventi in location del centro storico organizzati abbinandoli ad un servizio di ristorazione a misura di famiglie e al trasporto con apposita navetta gratuita (Fermo Summer Bus)

Fulcro del "Fermo Family" sono gli eventi che si susseguono tutto l'anno e che in estate riscuotono particolare successo, rendendo sempre variegata e innovativa l'offerta turistica rivolta alle famiglie e ai visitatori più giovani. In particolare rassegne estive di teatro per ragazzi, carnevale estivo, mercatini per bambini in centro e a Lido, letture e laboratori presso i Musei e la Biblioteca ragazzi. Tutto il progetto ha previsto uno sviluppo progressivo di azioni promozionali offline e online (totem e display con brochure eventi Fermo Family distribuiti in tutte le strutture ricettive e nei negozi, campagne online su scala regionale ed extra, pagina specifica su sito visitfermo con eventi, servizi e circuito di locali aderenti, circuito di strutture/locali aderenti contrassegnati da adesivo, pacchetti con eventi a pagamento/natale/teatro in appositi periodi, card)

In particolare obiettivo è quello di potenziare azioni specifiche dell'offerta legata al progetto, in particolare con attività unitamente ad allestimento specifico della zona verde di Lido Casabianca in modo da attrarre il cluster famiglia anche in zone specifiche e uniche come un area verde posta vicino al mare.

obiettivo 2: Azioni di incoming

Le azioni di Incoming sono assolutamente importanti per un Comune, non solo come ente che deve tendere a promuovere la città stessa, ma anche come ente che deve facilitare il lavoro di tutte le strutture ricettive presenti sul territorio come indotto turistico.

E' necessario pertanto allinearsi ad una mentalità imprenditoriale legata all'accoglienza del turista stesso, così come la regione Marche sta facendo dal post covid in poi, per fare certamente un gioco di squadra.

Una accoglienza sviluppata verso un turismo esperienziale sempre più ricercato dai visitatori, che si aspettano di vivere una vacanza multisettoriale tra mare, cultura, sport, benessere, una volta scelta la regione Marche come meta.

L'accoglienza dovrà quindi prospettarsi per il turista prima della vacanza, al fine di avere poi un filo rosso che leghi tutta la permanenza fino al momento dei ricordi, una volta tornati a casa tanto da averne quasi nostalgia.

L'Amministrazione Comunale intende lavorare su quanto sopra anche qui con ottica nuova di unico brand. E la sfida sarà proprio sulle azioni di incoming.

Poiché ritiene che l'azione di incoming possa essere la chiave appunto del lavoro coordinato e ricercato di tutti sul territorio per arrivare insieme all'obiettivo comune e cioè quello che il territorio, diventi meta turistica per diversi motivi. Le linee politiche strategiche del turismo prevedono anche la possibilità di proporre progetti di formazione costante e gratuita per gli operatori turistici ed economici della città e interventi finalizzati alla implementazione e potenziamento dei servizi minimi di

accoglienza al fine di promuovere il territorio stesso, quale destinazione turistica e creare condizioni strutturali per garantirne lo sviluppo continuativo nel tempo.

Solo con questa forma si potrà anche potenziare l'azione di destagionalizzazione che tanto sta a cuore soprattutto a chi lavora nel settore turismo che è in sofferenza il resto dell'anno dopo la stagione estiva.

E su questo discorso certamente si è deciso di mettere a terra numerose azioni appunto grazie al fatto che Fermo risulta essere città di Arte Storia e Cultura. Non a caso nel portale turistico si è deciso di usare proprio il claim di Fermo come città sì di mare ma anche di storia arte e cultura, puntando proprio su musei, e altri luoghi della cultura e dell'arte in genere.

Numerose le azioni in campo per sviluppare cluster differenti di turismo :

Il turismo green alla ricerca di ritmi lenti nel contesto dell'ambientazione rurale

Il viaggio creativo che ruota attorno alla interazione tra turista e popolazione locale per una esperienza di viaggio immersiva

Il bike tourism in linea con il cluster regionale

Il turismo congressuale già avviato e da potenziare attraverso una promozione mirata e seguito da un gruppo di lavoro che coinvolga strutture ricettive, operatori del settore e amministrazione

Il wedding tourism focalizzato sul borgo di Torre di Palme

Il turismo del benessere, al centro del quale non c'è solo il benessere fatto di sport e massaggi, ma dove c'è cura del corpo e della psiche

In particolare interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale garantendo maggiori e più capillari servizi sia volti a tutela della sicurezza del turista sia alla sua permanenza (trasporti, servizi in spiaggia, servizi informativi anche a mezzo di nuove tecnologie: numero unico, app, qr code).

Tra i servizi denominati essenziali, dedicati alla balneazione, c'è quello dell'Info Point, e l'Amministrazione ha già messo in atto l'estensione oraria del servizio degli stessi punti informativi, soprattutto di Lido di Fermo, e prevede di continuare a farlo, in quanto è necessario espletare una maggiore accoglienza turistica come punto decentrato degli IAT regionali, non ultimo anche per rispondere a richieste di maggiore sicurezza anche ai fini delle necessità espresse ogni anno proprio dalla Capitaneria di Porto.

In tal senso l'obiettivo è mantenere l'apertura dei **Punti Informativi** di Lido di Fermo, Lido Tre Archi e Marina Palmense con un affidamento realizzato su base triennale con un ampliamento, già partito dal 2024 dell'orario di apertura a Lido di Fermo (10/19) e delle giornate di apertura di quello di Marina Palmense, in virtù della crescita della domanda turistica legata al nuovo ponte. Nel 2024 il servizio ha beneficiato di un contributo della regione Marche per gli IAT Regionali per cui il progetto dello IAT di Fermo e dei punti informativi è stato riconosciuto al primo posto in graduatoria. L'attività si è consolidata e confermata nell'estate 2025 ed è stata fatta richiesta di accesso al finanziamento regionale per il prossimo anno. L'obiettivo è di continuare e migliorare l'espletamento delle aperture dei tre punti informativi per continuare ad accedere ai contributi regionali attraverso lo specifico Bando IAT.

Unitamente al servizio degli IAT gli operatori garantiscono quello del **numero unico di informazione turistica** 0734.343434 attivo tutto l'anno con orario 9-19. L'obiettivo, finanziato con progetto regionale FUNT per una prima parte nel 2024/2025 è quello di applicare l'AI al numero unico per renderlo attivo h24 per essere sempre informati sulla città e sugli eventi

Collegato a questo servizio, è quello della **fonica informativa** sia di promozione eventi e pubblicità sia di emergenza in casi di anomalie e urgenze richieste dalla

Capitaneria di Porto (quali ad esempio comunicazioni legate agli eventi atmosferici anomali o di smarrimento cose e persone ecc...). Già da quasi un decennio il servizio di pubblicità fonica è stato approntato in doppia lingua (italiano/inglese) con una programmazione sistematica e costante sempre più qualitativa negli anni a seguire, dell'emissione degli annunci al più vasto pubblico possibile. Il servizio proseguirà negli anni con espletamento in doppia lingua degli annunci si ad tipo promozionale che di sicurezza e logistica.

Altro servizio essenziale, è quello invece del **salvataggio ed assistenza bagnanti** in spiaggia.

A partire dal 2021, come programmato, l'amministrazione comunale si è impegnata a migliorare di anno in anno, il servizio dedicato a tutti coloro che usufruiscono della spiaggia, con servizi maggiormente qualificati e qualificanti.

Nel 2023, è stato ampliato il numero delle torrette (n. 3 aggiuntive) che verrà certamente mantenuto stabile nel suo numero totale, ed è prevista in corso di anno, una procedura di affidamento triennale del servizio stesso. In quest'ultimo verrà ricompreso anche quello di apposizione e monitoraggio dei cartelli monitori nei tratti di spiaggia non serviti dal salvataggio a mare, e l'apposizione dei gavitelli di sicurezza, altri servizi essenziali che devono essere espletati a norma di legge.

Nel 2024 le tre torrette aggiuntive su Lido Casabianca e Marina Palmense sono state riconfermate, inoltre è stato ampliato l'orario di servizio delle 2 di Marina Palmense aggiungendo i weekend da fine giugno e di fine agosto e inizio settembre, nel 2025 è stato aumentato l'orario di espletamento presso Marina Palmense aggiunta una torretta per rispondere all'alto incremento di turisti e bagnanti legato al nuovo ponte.

Per le annualità 2026/2028 è previsto l'espletamento di apposita gara con la SUA Provinciale (servizio per anni 2+2).

L'accoglienza dovrà tendere ad essere dedicata a tutti, sia a persone con disabilità, sia a famiglie con bebè, sia a famiglie che hanno necessità di una spiaggia attrezzata per cani, con personale e attrezzature tecnologiche che aiutino a garantire l'efficienza e la prontezza di tutti i servizi dedicati.

In merito al **Borgo di Torre di Palme**, fiore all'occhiello del Comune di Fermo, nel 2025 è avvenuta la riconferma del Borgo, come ospite onorario del Club dei Borghi più Belli d'Italia. Il borgo resterà comunque nell'Associazione Regionale "Borghi più belli d'Italia nelle Marche" con la quale è intenzione dell'Amministrazione proseguire la collaborazione. Inoltre nel 2025 è stata avvita la richiesta di inserimento di Torre di Palme come Borgo Emerito nel Club Nazionale.

Inoltre sarà resa possibile una maggiore fruizione del Bosco del Cugnolo, location attrattiva e romantica con la visita alla grotta degli amanti che sempre di più incuriosisce e vive. Si prevedono pertanto, azioni di valorizzazione.

E' stata riconfermata l'adesione alla Giornata nazionale del **Trekking Urbano** con un programma di due giornate il 31 ottobre e il 1 novembre, l'appartenenza a questo circuito nazionale sarà riconfermata anche per gli anni 2026/2028 essendo un'ottima vetrina per qualificare la destinazione turistica destagionalizzandola. L'evento registra un ottimo numero di iscritti ed è divenuto ormai un appuntamento ricorrente ed atteso dai cittadini e non solo, evento all'insegna del benessere che destagionalizza ogni anno visite alle bellezze della città e non solo sarà riconfermato per le altre edizioni.

L'adesione al Sistema Turistico Locale "Marca Fermana", oltre ad essere riconfermata viene riconosciuta in modo più sentito, poiché l'associazione, sta crescendo positivamente nella promozione e nell'accoglienza dell'intero territorio provinciale e, si è certi, contribuirà ad un lavoro sinergico che coinvolga un più ampio territorio rispetto quello comunale. Inoltre, un maggior coordinamento consentirà al Comune di Fermo, di essere presente attraverso l'associazione Marca Fermana, alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali.

Si è riconosciuto, anche sul nostro territorio che, Il turismo en plein air sta riscontrando ultimamente un notevole incremento in numero di veicoli ed in numero di arrivi. Pertanto, l'Amministrazione comunale intende confermare la possibilità di accoglienza anche per questo segmento turistico potenziando per quanto possibile

il numero di aree di sosta attrezzate e favorire le convenzioni con i privati. Infatti, Sul lungo periodo si farà il possibile per individuare sempre più, nuove aree da destinare a sosta camper. In tal senso si è deciso di partecipare ad un bando regionale per lo sviluppo del plen air e per reperire fondi volti alla promozione dei siti e all'adeguamento in loco delle strutture promo pubblicitarie.

In particolare il riconoscimento ottenuto nel 2024 della **Bandiera Gialla – Comune Ciclabile** offrirà nel triennio 2026/2028 di implementare i percorsi, le azioni di promozione e comunicazione online e offline, gli eventi legati al bike, gli itinerari online, al fine di destagionalizzare l'offerta turistica e di crescere nel riconoscimento concesso attraverso l'acquisizione di maggiori punti rispetto alla ciclabilità.

Si lavorerà inoltre per mantenere la qualità dei servizi informativi e di salvataggio importanti a concorrenza dell'ottenimento della **Bandiera Blu** e la **Bandiera Verde Eco Schools** un programma ambientale legato alla bandiera blu che coinvolge scuole e cittadinanza in attività volte al green. Si Sono in atto e lo saranno, verifiche per l'eventuale ottenimento della Bandiera Lilla (riconoscimento per l'accessibilità in spiaggia).

Inoltre proficua è stata la partecipazione al G20Spiagge nel maggio 2025. Si sono conosciute nuove visioni e nuove opportunità e certamente si far parte della rete in futuro con il brand Costa dei Borghi che nella ricerca di visibilità al G20 Spiagge avrà certamente successo tra le maggiori destinazioni balneari della penisola.

Obiettivo 3. Incremento della collaborazione con soggetti pubblici e privati

Obiettivo sempre più fondamentale da coltivare e raggiungere è quello di implementare anche la più piccola collaborazione tra pubblico e privato.

Così, l'integrazione delle manifestazioni estive locali con iniziative a carattere regionale, quindi promosse in canali di comunicazione regionali e/o nazionali e relativa ricerca di fondi di finanziamento europei, statali, regionali, con predisposizione di progetti, gestione istanze in tutte le fasi.

Fra gli eventi a carattere regionale proseguirà con la quarta edizione l'appuntamento con **Futuro Turismo** convegno su nuove tecnologie, nuovi linguaggi e buone pratiche nel mondo del turismo che ha ottenuto negli anni il patrocinio della Regione, Consiglio Regione Marche, Provincia di Fermo, Anci Nazionale, Camera di Commercio, Marca Fermana e Associazione Borghi più belli d'Italia nelle Marche configurandosi come appuntamento annuale immancabile degli "stati generali del Turismo" connotando la città come punto di riferimento in tale senso.

Azioni di sponsoring saranno sempre più messe in campo, per il finanziamento delle attività ed eventi realizzati dal settore. Convinti che solamente con la condivisione tra pubblico e privato ci sarà un futuro dedicato al turista ed al settore turismo che anima sempre di più la nostra amata penisola.

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il settore edilizio, nell'ultimi anni, a seguito del decremento dei bonus riguardanti la ristrutturazione e il recupero del patrimonio edilizio immobiliare, ha registrato una forte contrazione degli incassi relativi ai **contributi di costruzione (oneri di urbanizzazione primari e secondari e costo di costruzione)**. Le recenti modifiche normative statali che hanno rimodulato al ribasso gli istituti dell'incentivazione hanno determinato una progressiva contrazione dell'attività del settore. Inoltre, con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale la L.R. 19/2023 è stata stabilita la decadenza della L.R. 22/09 cd Piano Casa a dicembre 2023, principale volano dell'edilizia residenziale negli ultimi 13 anni, si stanno registrando notevoli riduzioni dell'incasso dei predetti contributi di costruzione e delle monetizzazioni: quest'ultimo istituto extraonere applicato ai titoli abilitativi presentati e rilasciati ai sensi della richiamata legge sul Piano Casa. Si stima che tra contributo di costruzione

e monetizzazioni gli incassi potranno ridursi di oltre 600 mila Euro.

Al momento, pertanto, le stime di previsione riguardanti gli incassi riferiti a oneri di urbanizzazione, monetizzazione, sanzioni e oblazione per i procedimenti di sanatoria edilizia (condoni, art. 36, 36bis e 37 DPR 380/01 ecc.) per il prossimo triennio possono essere ritenute di poco superiori a 700 mila Euro.

L'incasso degli oneri è una delle principali entrate ancora in gran parte disponibili per la spesa corrente dell'Amministrazione, la quale si trova di fronte alla necessità di porre in essere ogni strategia che ritenga opportuna per far ripartire l'attività edilizia nel territorio della città di Fermo, mediante tutta una serie di iniziative, anche collaterali, che renderanno la città più interessante da un punto di vista edile relativamente ad investimenti immobiliari. Ecco, pertanto, la necessità di intraprendere iniziative, volte all'incentivazione dell'apertura di nuove attività in centro storico. Una vera e propria sinergia di azioni, che condurranno la nostra città a un rilancio economico, che di conseguenza avrà importanti ripercussioni anche sull'attività edilizia. Al fine di alleviare la pressione fiscale e sempre nell'ottica di un incremento dell'attività edilizia, è intenzione dell'Amministrazione proseguire nella strada indicata dalla normativa vigente che incentiva l'utilizzo del patrimonio esistente, con una conseguente riduzione del consumo del suolo (PORU L.R. 22/11, DL 76/2020 "decreto semplificazioni", L.R. 19/2023). L'Amministrazione ha pubblicato un avviso per la "retrocessione" di aree edificabili ad agricole, cui farà seguito una specifica variante urbanistica. Nelle more di adozione dell'atto le stesse richieste potranno essere utilizzate, secondo l'istituto della "compensazione", con zone strategiche per interventi di interesse pubblico promossi da soggetti pubblici e/o privati al fine di garantire il rispetto del principio del consumo di suolo. L'Amministrazione ha predisposto un documento di indirizzi per l'ufficio pianificazione urbanistica per un nuovo avviso da pubblicare finalizzato alla trasformazione di aree in zone turistico ricettive. In una realtà come quella fermiana il turismo rappresenta una importante forma di ricchezza e occupazione. Un settore che però negli ultimi anni è stato al centro di grandi trasformazioni che hanno visto soprattutto il declino delle strutture alberghiere tradizionali e la richiesta di una ospitalità più completa e non solo limitata al soggiorno marino. L'obiettivo è quindi quello di adeguare la nostra offerta alle richieste di una clientela sempre più esigente e differenziata: la città d'arte, i percorsi naturalistici, quelli enogastronomici, gli outlet. L'ecosostenibilità è il principio fondante del nuovo viaggiare e in questo sviluppo sempre più diversificato e flessibile si inserisce per esempio lo Slow Tourism e il Green Tourism, che mettono in luce il rapporto tra attività turistica e natura, con una particolare attenzione alla preservazione dell'ambiente.

La trasformazione della fruizione turistica può favorire lo sviluppo di nuove strutture ricettive, soprattutto nelle aree più interne. Non solo il tradizionale agriturismo, che nel tempo ha dato una buona risposta a queste esigenze, ma incentivando forme più innovative, come gli agricamping e i glamping. Ciò si potrà ottenere anche attraverso una conversione di aree con destinazione residenziale ad oggi mai partite o riqualificando aree agricole non più produttive.

L'obiettivo finale è quello di fornire un ventaglio di proposte più personalizzate in modo che ogni turista possa sentirsi al centro dell'offerta e il suo soggiorno diventare un'esperienza di valore, con il fine di contribuire a migliorare gli obiettivi della pianificazione turistica per i quali questa Amministrazione ha stabilito di farsi guidare, nella valutazione delle richieste e nelle successive decisioni da intraprendere, da un Sistema di indicatori individuati dall'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) (di cui ISPRA fa parte), basato su indicatori atti a monitorare e valutare la connessione tra turismo e ambiente.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 19/2023 l'Amministrazione nel prossimo triennio dovrà fare fronte alla redazione del nuovo piano regolatore PUG (piano urbanistico generale) che di fatto andrà a modificare l'impianto urbanistico attuale concepito secondo i criteri della ex L.R. 34/92. Per gli adempimenti previsti dalla Regione Marche, l'Ente dovrà reperire importanti risorse per avviare tutte le attività di studio, analisi e valutazione propedeutiche all'adozione e alla successiva approvazione del predetto PUG.

Proseguono le già avviate diverse valutazioni riguardanti la **zona costiera di Marina Palmense**, con l'intenzione di suddividere l'intera area progetto almeno in due sub comparti corrispondenti rispettivamente all'Oasi faunistica e alla zona da dedicare ad attività sportive. Per quest'ultime, dopo l'approvazione del progetto di riqualificazione ambientale in variante urbanistica del campo da rugby in località Marina Palmense, a seguito del finanziamento ricevuto attraverso la partecipazione del bando Sport e Periferie, il Comune di Fermo ha beneficiato di un finanziamento di 750 mila Euro per la ristrutturazione del campo da rugby in località Marina Palmense. L'Amministrazione cofinanzierà l'intervento per circa 250 mila Euro. I lavori iniziati termineranno entro il 2026. Attualmente, si stanno valutando procedure e progetti per la riqualificazione dell'area dell'Oasi faunistica. Per quanto concerne l'area dell'Oasi faunistica è stato acquisito lo studio del Dott. Leonardo Marotta in

cui sono individuate le linee programmatiche per il recupero e la valorizzazione della medesima area. Un primo stralcio verso la riqualificazione ambientale sarà attuato con la riforestazione a seguito della compensazione della società autostrade per la realizzazione della terza corsia. A seguito del protocollo d'intesa sottoscritto nell'estate del 2022 tra il Comune di Fermo e il WWF Italia sono stati realizzati alcuni punti di avvistamento della fauna nonché di camminamenti interni.

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei finanziamenti relativi alle *“Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Programma Regionale Marche FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR011 e Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027, CCI 2021IT05SFPR009”*, ha ricevuto un finanziamento di 300 mila di Euro per il progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense. Tale intervento rappresenta l'attuazione di uno stralcio del predetto progetto generale redatto dal Dott. Marotta. I lavori inizieranno nel 2026.

Per la zona costiera a sud del territorio comunale si stanno studiando inoltre modalità di risoluzione dei problemi urbanistici creati da piani particolareggiati già oggetto di approvazione negli anni '70-'80 e non completamente attuati, mettendoli in relazione con i soprastanti nuclei storici, con individuazione di strategie volte alla rigenerazione e riqualificazione sia degli spazi pubblici, sia degli utilizzi.

Tale attività è stata incrementata con un'altra area progetto, APR 40, per la quale è stata approvata la variante urbanistica e, come opera compensativa ed anticipazione del vigente PRG, la cessione al Comune di un'ampia area a parcheggio pubblico. I lavori per la realizzazione delle oo.uu. e delle opere compensative sono in corso.

La corposa attività di riqualificazione e valorizzazione delle aree costiere ha mosso l'Amministrazione a contattare vari soggetti privati proprietari di aree destinate a standards urbanistici negli annosi piani particolareggiati, dei quali non sono mai state portate a termine le procedure espropriative, incentivando i privati a convenzionarsi con l'ente, così come previsto dalle NTA del PRG, al fine di garantire comunque la presenza di servizi quali parcheggi, aree verdi, attrezzature sportive, ecc., funzionali al miglioramento delle aree ritenute strategiche ai fini turistici, in un'ottica di sviluppo di forme economiche per la creazione di forme- lavoro. L'ufficio Pianificazione proseguirà nell'azione di supporto alla predisposizione degli atti necessari, da valutare caso per caso, utili al raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

Il Sisma che ha colpito la Regione Marche e, in particolare modo gli eventi del 24 Agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016, ha determinato sul territorio comunale alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, per la sicurezza di beni pubblici e privati, provocando anche lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti alle strutture scolastiche. A distanza di nove anni da tale evento calamitoso, l'aggravio dei carichi di lavoro ordinari, già di per se notevoli, costituito inizialmente dalla redazione degli atti conseguente alla rilevazione del danno, dall'esecuzione di riparazioni negli edifici pubblici, attualmente si concretizza nei provvedimenti conseguenti alle messe in sicurezza ai sensi della Circolare CG/TERAG16/00072035 del 22/12/16, nelle rendicontazioni delle opere eseguite, nell'assistenza alla popolazione sfollata e non, e si può dire che risulta per certi versi incrementata dall'avvio di numerosi cantieri soprattutto in centro storico, sia pubblici che privati, per i quali l'evoluzione normativa, determinata da ultimo dal Testo Unico per la Ricostruzione, ha coinvolto maggiormente gli enti locali. Gravano sempre sugli uffici le procedure relative al CDA (contributo disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione) o istituti alternativi (assegnazione di cd invenduti) a favore della popolazione che ha dovuto abbandonare le proprie abitazioni inagibili o oggetto di opere di ripristino, ulteriormente affinate da nuove norme e disposizioni. Tale rendicontazione continua ad avvenire mensilmente. Sempre riguardo alle procedure legate alla ricostruzione, si rappresentano le attività di conformità edilizia che per ogni procedimento deve obbligatoriamente essere verificata dall'Ente. Spesso a tali conformità sono legati procedimenti di condono o sanatoria ai sensi del DPR 380/01 e smi.

La nuova normativa, intervenuta copiosa con vari decreti governativi, unitamente alle novità introdotte con superbonus 110% e in ambito legislativo regionale, hanno consentito l'attivazione di nuove richieste d'intervento sul patrimonio edilizio esistente e la conseguente necessità di disincentivare il degrado e riqualificare il tessuto storico, al fine di consentire interventi di consolidamento e miglioramento sismico generalizzato in linea con le attuali Norme Tecniche per le Costruzioni. L'approvazione del nuovo REC sulla base del Regolamento Edilizio Tipo varato dalla Regione Marche, sta incidendo positivamente sull'attività edilizia del territorio comunale con ulteriori semplificazioni e chiarimenti.

Eliminazione e superamento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati

L'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, ha istituito un fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge.

Il servizio effettua annualmente la determinazione del fabbisogno comunale per soddisfare le richieste di contributi ai sensi della L.13/89 per ciascun anno, mantenendo i precedenti fabbisogni non soddisfatti. Sulla base delle richieste che pervengono entro il 01/03 di ciascun anno, la relativa attività istruttoria consente di stabilire l'ammissibilità delle richieste che, insieme a quelle degli anni precedenti non ancora soddisfatte, sono inserite nell'apposito modello "C" regionale. Viene pertanto aggiornata la graduatoria e stabilito il fabbisogno complessivo per il comune di Fermo da richiedere alla Regione Marche nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 13/89.

Infine, con successive richieste di idonea documentazione e con successivi atti, l'ufficio provvede alla liquidazione dei singoli contributi, previa verifica dell'effettiva e regolare realizzazione dei lavori per cui è finalizzato il contributo stesso e nei limiti dei finanziamenti concessi dalla Regione Marche.

Attualmente, l'Ente ha liquidato i contributi richiesti fino a marzo 2023 e sta predisponendo gli atti per chiedere alla Regione le somme già determinate per liquidare quanto richiesto fino a marzo 2024.

Sono in fase di valutazione e istruttoria alcune **Varianti Urbanistiche** relative all'APR 81 in località Capodarco ulteriori Variante ex art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 sempre in località Capodarco, in località Via Leti, al centro sportivo in località Casabianca, all'APR 84 in località Campiglione, all'APR 46 in località Capodarco, al lotto di Casabianca, all'Accordo di Programma Comune - Provincia di Fermo per il PP8 Marina Palmense, Piano Particolareggiato di Torre di Palme. Inoltre è prevista la progettazione per una variante urbanistica che preveda la delocalizzazione nel medio lungo termine dello stabilimento della Steat dalla ex Stazione di Santa Lucia per poi procedere alla valorizzazione della stessa area creando uno spazio a servizi per le numerose scuole che insistono tra via Bellesi e Via Salvo D'Acquisto. L'attività di confronto continuo con la società, ma anche con l'ente intermedio (Provincia), ha condotto le amm.ni coinvolte alla decisione di affrontare la problematica attraverso l'istituto dell'Accordo di Programma in variante al vigente PRG. E' stata convocata la conferenza dei servizi preliminare, il procedimento si concluderà nel 2026.

Nell'anno corrente saranno previste anche varianti per alcuni cambi di destinazione richiesti da parte dei privati a fine di agevolare la collocazione sul mercato di alcuni immobili rimasti invenduti.

Per quanto concerne l'APR 62 in località Campiglione, zona Super 8, è stata sottoscritta la nuova convenzione urbanistica. Nel prossimo triennio saranno realizzate le oo.uu. previste in convenzione.

In sede di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al PRG in adeguamento al PPAR, al PIT ed al PTC, approvata con delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25/5/2006, sono emerse alcune difficoltà interpretative o incongruenze dell'articolato per le quali in alcuni casi si è ritenuto necessario precisare le origini della norma, senza peraltro stravolgerne il contenuto, al fine di renderne chiara e non equivoca la lettura e ottenere certezza interpretativa della stessa. A tale riguardo l'Ufficio Pianificazione Urbanistica sta provvedendo e provvederà con varianti urbanistiche parziali apportando modifiche normative con lo scopo di ampliare le possibilità di riutilizzo del patrimonio edilizio esistente e nel contempo di innescare processi di rivitalizzazione e rilancio di attività, coinvolgendo sia il settore delle attività commerciali sia quello terziario.

È inoltre in corso un approfondimento circa la corretta applicazione di aspetti perequativi alla luce delle novità introdotte dall'art. 16, comma 4, del DPR n.380/2001 e s.m., così come modificato dalla L. 164/2014. Per tale aspetto si sottolinea che le tabelle parametriche da parte della Regione Marche non sono mai state definite e il comma 4 bis fa salve le diverse disposizioni delle legislazioni regionali e degli strumenti urbanistici generali comunali. In assenza di documenti regionali molti Comuni si stanno muovendo per delineare un documento da sottoporre al C.C. che costituisca una sorta di regolamento applicativo. L'ufficio Pianificazione Urbanistica e il SUE stanno elaborando e predisponendo i criteri per giungere ad un sistema equilibrato di calcolo del contributo che sarà da condividere con associazioni di categoria e vari ordini professionali attraverso incontri per la condivisione degli obiettivi.

La definitiva assegnazione del SUAP al Settore II, unitamente alla creazione dello sportello telematico SUAP, ha spostato solo parzialmente la competenza nella gestione dei procedimenti ai sensi del DPR 160/10 dall'ufficio pianificazione ed edilizia privata al succitato ufficio. Tuttavia, questo nuovo assetto non ha escluso l'Ufficio Pianificazione da alcuni adempimenti richiesti, anche se da altro Servizio dell'Ente. Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) concentra in un solo ufficio i passaggi amministrativi necessari per realizzare, trasformare, ristrutturare o riconvertire, ampliare o trasferire un impianto produttivo nonché per esercitare l'attività produttiva di beni e di prestazione di servizi in tale impianto. Rimane, infatti, costante l'assistenza tecnica sia agli altri uffici per quanto concerne le procedure di variante, sia ai tecnici esterni redattori dei progetti, i quali sono in contatto con il Servizio, sia prima della presentazione, sia dopo l'avvio della procedura, in caso di richieste di integrazione da parte della Conferenza dei Servizi. È inoltre costante la necessità di aggiornamento in virtù delle numerose modifiche normative introdotte e in continua evoluzione da parte dello Stato nelle diverse materie di competenza.

Proseguirà l'attività di supporto ai servizi interessati e conseguente collaborazione, per l'applicazione delle norme di PRG e per il rilascio di eventuali pareri circa la individuazione di procedure appropriate per la trasformazione di immobili.

Il PRG vigente prevede la realizzazione di edilizia residenziale pubblica all'interno delle zone di espansione residenziale previste (Aree Progetto), riservando allo scopo una percentuale delle volumetrie previste all'interno di tali aree. L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di introdurre nuove forme di realizzazione di edilizia abitativa a scopo sociale come il "social housing" e progetti di "autocostruzione".

Il vigente PRG prevede che l'espansione residenziale avvenga attraverso piani attuativi di iniziativa privata, estesi a comparti unitari denominati "Aree Progetto". Dopo una prima fase di stallo, stanno ora pervenendo diverse proposte di piani attuativi, alcuni dei quali da approvare in variante al PRG.

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'**autorizzazione paesaggistica** o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata". (G.U. 22 marzo 2017, n. 68) dal 6/04/2017, data di entrata in vigore del Regolamento soprariportato, sono cambiate le modalità procedurali ed i termini di conclusione del procedimento relativi agli interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. Dalla data di entrata in vigore del regolamento sopracitato, il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139, è stato abrogato. L'applicazione delle nuove disposizioni in tema di autorizzazioni semplificate, ha comportato una maggiore esigenza di assistenza tecnica nei confronti dei progettisti esterni e l'ufficio competente ha espletato numerose consulenze sulla nuova modulistica tipo, già inserita nell'apposito sito web del Comune (Modello richiesta, Allegato A "Elenco degli interventi esclusi", Allegato B "Elenco degli interventi soggetti a regime semplificato", Relazione Paesaggistica), in parte ad uso interno, per il Front Office e per l'ufficio Edilizia Privata, per l'istruttoria delle pratiche, da inserire nel programma che gestisce le autorizzazioni paesaggistiche.

Oltre all'importanza di azioni sinergiche tra i diversi uffici, al fine di garantire il rispetto dei termini assegnati, in considerazione degli effetti e delle possibili conseguenze, in caso di ritardo, sugli atti conclusivi dei procedimenti di cui trattasi, sono stati adottati dei provvedimenti comunicando agli uffici i principali aspetti di rilievo:

- Alla presentazione della domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata si applicano le vigenti disposizioni in materia di amministrazione digitale;
- Il procedimento autorizzatorio semplificato si conclude con un provvedimento, adottato entro il termine tassativo di sessanta giorni (60 gg.) dal ricevimento della domanda da parte dell'amministrazione procedente, che è immediatamente comunicato al richiedente.
- L'amministrazione procedente richiede all'interessato, ove occorrono, in un'unica volta, entro dieci giorni dal ricevimento dell'istanza, gli ulteriori documenti e chiarimenti strettamente indispensabili, che sono inviati in via telematica entro il termine di dieci giorni (10 gg.) dal ricevimento della richiesta.

Particolare attenzione è stata posta nel coordinamento di tale disciplina con quella edilizia e urbanistica, partecipando a riunioni interservizi, collaborando con l'Ufficio SUAP, al fine di assicurare certezza dei tempi e snellimento delle procedure.

È stata implementata la modulistica relativa ai procedimenti di Autorizzazione Paesaggistica e Accertamento di Compatibilità Paesaggistica nuovamente aggiornata e inserita nel portale informatico attraverso lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE).

Grazie alla Variante al *Regolamento di Arredo Urbano del centro storico* approvato con D.C.C. n. 64 del 31/07/2017 per volontà dell'Amministrazione Comunale che conferma la necessità di recuperare un'immagine di città fatta di permanenze culturali e ambientali, si potrà intervenire affinché si riesca a convivere con i processi di trasformazione in atto e con la linea di indirizzo della Soprintendenza ai fini della salvaguardia del paesaggio e dei caratteri identitari del contesto storico che prevede interventi di impatto visivo nullo e perfetta integrazione architettonica.

La gestione delle competenze inerenti al **Pubblico Demanio Marittimo**, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99 si esplica nelle procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali a seguito di richieste da parte dei concessionari, nella quantificazione dei canoni, nell'esame dei progetti edilizi ecc.

Da anni l'Italia è sotto stretta osservazione da parte delle Istituzioni Europee per la disciplina delle concessioni balneari. Già dal 2006 la cd "direttiva Bolkestein" ha obbligato gli Stati membri, in nome della concorrenza di mercato, a liberalizzare le spiagge pubbliche, che sono così divenute passibili di affidamento in concessione con gare pubbliche aperte a tutti gli operatori europei. L'Italia ha a lungo tergiversato e la Commissione europea ha avviato una procedura d'infrazione, poi sospesa in attesa di riforme.

A novembre 2021 una sentenza del Consiglio di Stato ha annullato la validità della proroga dei titoli fino al 31 dicembre 2033, che era stata disposta dalla legge 145/2018, ritenendola in contrasto con la direttiva europea Bolkestein che proibisce i rinnovi automatici sulle concessioni pubbliche. Per evitare gli effetti devastanti che avrebbe comportato l'annullamento immediato e improvviso di migliaia di concessioni, il Consiglio di Stato nella stessa sentenza ha dichiarato che i titoli in essere sarebbero comunque rimasti validi fino al 31 dicembre 2023, ma ha anche stabilito che qualsiasi eventuale ulteriore proroga automatica oltre quella data sarebbe stata inammissibile e immediatamente disapplicabile. Tuttavia il Governo con il decreto milleproroghe di febbraio scorso, ha ignorato le disposizioni del CdiS e ha deciso di approvare una proroga di un anno, spostando la scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2024. I funzionari comunali che si occupano della gestione del demanio marittimo si trovano in una non facile situazione: da un lato c'è una legge italiana che richiede di protocollare la nuova scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2024, ma dall'altro lato c'è la responsabilità civile e penale di applicare una norma in palese contrasto con la giurisprudenza amministrativa e con il diritto europeo.

La legge 118/2022 (la "legge sulla concorrenza" voluta dal governo Draghi), nel recepire le disposizioni del Consiglio di Stato, ha fissato la data di scadenza al 31 dicembre 2023, ammettendo che in presenza di ragioni oggettive che impediscono la conclusione della procedura selettiva entro il 31 dicembre 2023, connesse, a titolo esemplificativo, alla pendenza di un contenzioso o a difficoltà oggettive legate all'espletamento della procedura stessa, l'autorità competente, con atto motivato, può differire il termine di scadenza delle concessioni in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024. L'articolo di legge citato è stato modificato dal decreto milleproroghe, che ha spostato di un anno entrambe le date, fissando il termine effettivo delle concessioni al 31 dicembre 2024 e il differimento per "ragioni oggettive" al 31 dicembre 2025. In seguito il prevalente indirizzo giurisprudenziale, con la recente giurisprudenza del Consiglio di Stato, ha ritenuto illegittime le proroghe delle concessioni demaniali per finalità turistico-ricreative poiché in contrasto con la normativa comunitaria e imponendo alle Amministrazioni pubbliche la disapplicazione delle norme di ogni in ragione della obbligatorietà delle procedure a evidenza pubblica, dunque stabilendo che i Comuni sono tenuti ad **indire gare** per riassegnare le concessioni balneari, disapplicando il cd. decreto Milleproroghe 2023 ed anche la recente L. 14/2023 deve essere disapplicata in quanto introduce una nuova proroga non funzionale alle gare, indeterminata e potenzialmente illimitata posto il divieto di nuovi bandi fino all'emanazione dei decreti legislativi delegati. Saranno i Comuni a decidere la durata delle nuove concessioni con divieto espresso di proroghe e rinnovi anche automatici, affermando l'obbligo per le amministrazioni locali di disapplicare eventuali deroghe al 31.12.2024. In conseguenza delle disposizioni sopra esposte e delle sentenze che si sono susseguite, molte amministrazioni stanno procedendo in ordine sparso in attesa di pronunciamenti definitivi. La Regione Marche è stata sollecitata a fornire un quadro unitario di indirizzi ai comuni costieri ed il Comune di Fermo ha partecipato ai tavoli tecnici che si sono costituiti a tal fine.

Il Consiglio di Stato, con tre recenti ordinanze dello stesso contenuto (numero 1813/2024, 1814/2024 e 1815/2024), ha affermato che sulla spiaggia prevale l'interesse privato a continuare l'attività dello stabilimento balneare, ancorché decaduta la concessione, poiché i Comuni non sono nelle condizioni di affidare a terzi il compendio demaniale. Il Consiglio di Stato precisa che «*nel bilanciamento degli interessi contrapposti, appare preminente quello del privato, tenuto conto che in questo modo*

sono altresì soddisfatti gli interessi pubblici alla manutenzione dell'area e alla percezione dei canoni demaniali senza soluzione di continuità». Queste ordinanze cautelari si aggiungono alla numero 3943/2024 dello scorso 30 aprile, emessa sempre dal Consiglio di Stato, che ha chiarito che è sospesa la messa a gara delle concessioni demaniali marittime vigenti in attesa del pronunciamento della Corte di giustizia europea sulla validità dell'articolo 49 del Codice della navigazione. Si tratta oramai di un orientamento giurisprudenziale consolidato del Consiglio di Stato, affermato anche nelle ordinanze cautelari numero 138/2024 del 17 gennaio 2024 e numero 8010/2022 del 15 settembre 2022. Siamo in presenza di importanti decisioni della giustizia amministrativa in favore dei concessionari attualmente operanti, che però non fanno venire meno sia la necessità che l'urgenza di un provvedimento legislativo chiarificatore che continua a mancare, esponendo a gravi e concreti rischi la parte più preziosa del turismo italiano.

Il Consiglio di Stato ribadisce l'obbligo di indire i bandi, smentendo la tesi della "non scarsità di risorsa" portata avanti dal governo.

Al fine di individuare il giusto percorso procedurale per impostare atti e bandi entro il mese di settembre 2024, l'ufficio ha partecipato e continua a partecipare a vari eventi formativi. Di seguito si indica l'approccio metodologico che guiderà l'ufficio demanio nelle attività principali da svolgere, preferibilmente in collaborazione e trasversale con altri uffici e servizi, sia tecnici che amministrativi del IV e V Settore, nonché del servizio legale dell'Ente:

- Bozza condivisa di atto d'indirizzo volto a declinare i principi e i criteri che saranno seguiti per l'avvio delle procedure amministrative rilevanti;
- Mappatura preliminare dello stato attuale delle concessioni assentite dal Comune e del regime giuridico sino ad oggi applicato con riferimento ai temi rilevanti ai fini dell'avvio delle nuove procedure (ad esempio, presenza di attività assentite in sub concessione, programmi di attività dei concessionari in corso di esecuzione, quantificazione dei canoni demaniali);
- Adozione di atti amministrativi, anche programmatici, che individuino le principali linee di indirizzo che l'Amministrazione comunale intende applicare ai fini dell'assegnazione delle nuove concessioni, nonché i macro-criteri che saranno valorizzati nell'ambito delle avviando procedure. Si tratta di atti la cui adozione è consigliabile, tra l'altro, per giustificare l'estensione temporale fino a fine 2024 delle attuali concessioni, la quale richiede, come visto, *«ragioniogettive»* a suo supporto. Tali atti potranno prevedere ipotesi di lavoro tarate sul modello del procedimento a istanza di parte ai sensi dell'art.36 e ss. cod.nav., traguardando pertanto meccanismi di evidenza pubblica in linea con quello previsto all'art.18 reg.nav.mar., da tempo pienamente legittimato dalla giurisprudenza quale istituto in linea con i principi di trasparenza, imparzialità e non discriminazione di matrice UE.

In alternativa, gli stessi atti potranno prevedere l'indizione di procedimenti di gara pubblica a iniziativa d'ufficio, nell'ambito dei quali valorizzare i criteri di assegnazione delle concessioni previsti nella normativa vigente:

- Redazione di un PEF (piano economico finanziario, necessario a stimare la redditività e la bancabilità del progetto);
- Individuazione criteri motivazionali per selezione dell'offerta;
- Interlocuzioni con concessionari individuati;
- Provvedimenti conclusivi delle procedure.

A dimostrazione di quanto sia complessa la materia, che richiede costantemente attenzione in virtù della veloce evoluzione, sia normativa che giurisprudenziale, si evidenzia che in data 17/09/2024 è entrato in vigore il **decreto legge Infrazioni**, n.131/2024, che contiene i criteri per disciplinare le gare delle concessioni balneari. Le norme sono incluse nel primo articolo del decreto legge, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, contenente *“Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano”*. Il provvedimento, varato lo scorso 4 settembre dal consiglio dei ministri, dà la possibilità agli enti locali di prolungare la validità delle concessioni fino al 30 settembre 2027 e regola le procedure selettive per riassegnare i titoli in scadenza.

Restano da decidere le regole per il calcolo degli indennizzi economici ai concessionari uscenti, che saranno a carico dei subentranti. Su questo aspetto, il decreto Infrazioni rinvia a un successivo decreto attuativo che il Ministero delle infrastrutture dovrà adottare entro il prossimo 31 marzo. Resta da vedere se gli enti locali usufruiranno della possibilità di allungamento temporale, prevista dal decreto ma in contrasto con svariate sentenze del Consiglio di Stato e della Corte di giustizia Ue.

che hanno proibito le proroghe automatiche, oppure se avvieranno subito le gare. I Comuni non hanno il potere di regolamentare in autonomia gli indennizzi, che sono una esclusiva competenza statale; ma se dovessero aprire i bandi senza questo aspetto, potrebbero ricevere diffide e ricorsi da parte dei concessionari uscenti, che lo ritengono un loro diritto.

Poiché si registrano già numerose proposte di emendamento, contestualmente a indicazioni di chiusura a modifiche da parte del governo – si ritiene utile percorrere la carrellata delle risposte che la questione della scadenza delle concessioni demaniali marittime (e di tutte le concessioni di beni per usi commerciali, turistici, ricreativi e di servizi) pone. Sono ancora “soluzioni” legittime quelle oggi disponibili ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia (salvo le precisazioni che si diranno nelle prossime righe), nonché quelle previste da strumenti parallelamente previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023); tuttavia, l’entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 118/2022 (la “legge Concorrenza” del governo Draghi) operate dal decreto n. 131/2024 impongono qualche elemento di riflessione ulteriore. Tali sono le soluzioni alternative a quella “generale” prefigurata, entro i prossimi tre anni, dal decreto 131/2024, che apre alle procedure comparative nell’assegnazione delle nuove concessioni demaniali. Resta inteso che, laddove un ente concedente avvii le procedure di assegnazione di nuove concessioni o riceva un’istanza dal mercato per la messa a bando di una concessione, dette concessioni non saranno più disponibili né per una procedura ai sensi delle norme regionali o del decreto n. 400/1993 né per un qualsiasi partenariato pubblico-privato, in quanto oggetto di procedura già avviata (fatta salva, comunque, la revoca della procedura indetta facendo riferimento a motivi di interesse pubblico, che potrebbe avvenire ai sensi dell’art. 21-quinquies della legge n. 241/1990, rilasciando spazio a una iniziativa di partenariato pubblico-privato). Le riflessioni sin qui condivise – oltre alla considerazione che sono espresse nel quadro normativo vigente al tempo in cui si scrive e nel quadro giurisprudenziale ora noto – non potranno che essere riviste laddove il decreto legge n. 131/2024 fosse convertito con modificazioni. Frattanto, è parere dell’ufficio Demanio che la vicenda dell’assegnazione delle concessioni demaniali sia ben più complessa e aperta di quanto si possa ritenere, fermo restando che, ormai, è principio acquisito dall’ordinamento che è incompatibile e illegittimo ogni meccanismo di assegnazione diretta o proroga automatica delle concessioni demaniali e che è indispensabile che, direttamente o indirettamente, la concessione del bene demaniale sia oggetto, di una procedura caratterizzata da evidenza pubblica, parità di trattamento e non discriminazione.

L’ufficio dovrà portare a termine le procedure per l’aggiornamento del Piano di Spiaggia al PGIZC regionale, pur avendo già recepito le modifiche sostanziali che il piano regionale ha apportato al previgente PGIAC. Si tratterà di recepire le modifiche formali relative alle precise denominazioni, avendo approvato il PP della spiaggia a cavallo dei due piani regionali. Sostanzialmente però anche la recente variante al PP, in corso di approvazione definitiva, ha ottenuto il parere di conformità previsto da parte della regione.

L’ufficio ha proceduto inoltre a redigere richiesta di consegna dell’area demaniale di Marina Palmense per la realizzazione della ciclovia.

Corposa è stata e sarà l’attività di vigilanza richiesta dall’Agenzia del Demanio, per la quale l’ufficio ha coinvolto l’ufficio competente “Controllo del Territorio” ed attraverso sopralluoghi, redazioni di verbali con documentazione fotografica, è stato dato parziale riscontro alle richieste effettuate. Le restanti sono in corso e dovranno essere oggetto di successivi approfondimenti.

Relativamente alle **attività estrattive**, l’ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1° dicembre 1997, n. 71 e s.m. “Norme per la disciplina delle attività estrattive”. In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l’istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. È stato dato avvio ad un’attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale, al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all’attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro.

Annualmente viene effettuata la verifica sulla trasmissione della scheda di cui all’allegato B con i relativi allegati, previsto per legge, sulle attività in corso o concluse ma non ancora collaudate, ai fini del successivo calcolo del contributo dovuto e dell’accertamento dei versamenti. Gli stessi andranno calcolati in proporzione alle percentuali stabilite e versati alla Regione ed alla Provincia.

Sono in corso di verifica anche richieste di proroga su attività autorizzate negli anni precedenti, ma rimaste ferme a causa dei mutamenti del mercato e della conseguente crisi a far data dall'anno 2009 circa. È in corso anche la verifica complessiva degli importi versati e/o dovuti dall'anno 2010, così come richiesto dal competente Servizio regionale. Per tale specifico aspetto è stato coinvolto anche il Servizio Risorse Finanziarie comunale, il cui esito andrà successivamente riscontrato alla Regione. Dovrà essere predisposto tutto quanto occorre per verificare le richieste di proroga delle attività che per diverse ragioni non riescono a concludere i lavori entro i termini previsti dagli atti rilasciati.

Riguardo all'informatizzazione e digitalizzazione il portale di consultazione del **PRG online (Silver Browser)** viene costantemente aggiornato, in particolare la banca dati del GIS è implementata con le informazioni sulle cartografie del verde pubblico, il censimento del patrimonio forestale pubblico, i punti luce della pubblica illuminazione, opere di difesa costiera (PGIZC), piani per l'assetto idrogeologico, transetti costieri con censimento degli scarichi a mare, siti contaminati e ulteriori sottoservizi. Gli uffici hanno scansionato e georeferenziato le cartografie dei Piani Particolareggiati (Lido Tre Archi, San Tommaso, San Michele, Lido di Fermo, Marina Palmense, centro storico) che potranno essere consultati online garantendo all'utente un servizio diretto senza necessità di recarsi in comune. Tale progettualità oltre alla finalità del servizio all'utenza sopra richiamato, si pone l'obiettivo rendere più agevole la fruizione di tali strumenti anche da casa o dal proprio studio professionale.

Si confermano le funzioni delegate dalla Regione in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, nonché le numerose attività ispettive di supporto agli organi investigativi della Procura. All'interno della microrganizzazione del settore, l'**Ufficio condono** proseguirà a definire tutte le istanze di sanatoria ancora aperte e, qualora pervenga istanza in tal senso, a revisionare quelle già approvate, che abbiano evidenziato nel tempo errori materiali che impediscono future progettazioni e interventi. A seguito del nuovo assetto organizzativo, si registrano incrementi significativi nei rilasci delle pratiche di sanatoria oltre ad una sensibile riduzione dei tempi di istruttoria. Dal 2022, l'ufficio Edilizia Pubblica e Privata è stato completamente rinnovato da un punto di vista del personale assegnato, sia a seguito del collocamento a riposo del responsabile che di mobilità. L'Ufficio Abusi Edilizi invece è stato potenziato con una unità e continua a gestire tutto ciò che è controllo e vigilanza dell'attività edilizia nel territorio comunale di Fermo, nonché la repressione dell'abusivismo, che si esplica attraverso l'accertamento degli abusi, di concerto con altri settori del Comune o con altri Enti, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente. L'evoluzione normativa avviata dal 2022 sta comportando una maggiore stretta sugli abusi edilizi ed in particolare sulle demolizioni d'ufficio, la cui titolarità è passata alla Prefettura.

A seguito dell'approvazione del Nuovo Regolamento Edilizio e quindi delle 42 definizioni uniformi a questo allegate, si è proceduto a una sistematica revisione dei **diritti di segreteria** richiesti per i procedimenti edilizi adeguandoli a tali nuove tipologie e laddove così non fosse saranno aggiornati sulla base dell'indice ISTAT. Contestualmente, ogni anno continuerà a essere rinnovato il costo di costruzione sulla base degli indici ISTAT forniti dalla Regione Marche e ogni cinque anni saranno quindi aggiornati gli oneri come previsto dalla norma che impone una cadenza quinquennale per tale tipo di aggiornamento in attesa delle tabelle da parte della Regione Marche così come disposto dalla L.R. 19/2023; in particolare, con Delibera di Giunta n. 265 del 23/07/2024 sono stati aggiornati gli oneri di Urbanizzazione Primaria e Secondaria secondo le indicazioni pervenute da parte della Regione.

Riguardo all'attività dello **Sportello Unico per l'Edilizia**, l'attivazione nel corso del 2021 della piattaforma informatica dedicata alla presentazione delle domande edilizie, un vero e proprio SUE Telematico, ha rappresentato un nuovo sistema semplificato di ottenere le autorizzazioni in materia edilizia, che dal 2022 ha fornito risposte sempre più celeri al cittadino, implementandosi con modelli sempre più aggiornati e confacenti alle esigenze sia dell'ente che dei professionisti. Negli anni l'obiettivo è quello di rendere tale strumento sempre più aggiornato e performante da un punto di vista tecnologico oltre che inserito compiutamente nella rete dei programmi già in uso al fine di georeferenziare, ad esempio, le istanze edilizie. In tale ottica, prosegue quindi il percorso virtuoso già avviato da qualche anno che sta dematerializzando tutti gli atti relativi ai procedimenti edilizi, con conseguente risparmio di spazi destinati all'archiviazione e di sempre maggiore velocità nelle

risposte alle richieste di accesso agli atti.

Il **processo di innovazione tecnologica** dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), principale front-office con l'utenza, soprattutto con i tecnici, consente di agevolare e semplificare le attività lavorative sia degli utenti sia dei tecnici. Il nuovo software si pone in linea con i programmi descritti nel documento AGID "Strategia per la crescita digitale 2014-2020" e con il Decreto Semplificazione del 16 Luglio 2020, il progetto segue le linee tracciate per una gestione digitale dello sportello:

- il progetto considera prioritario il principio "digitale per definizione" (digital first), offrendo servizi al cittadino utilizzando modelli PDF o form web;
- adottando il portale la Pubblica Amministrazione si apre alle esigenze del cittadino e centralizza le informazioni;
- con esso l'Ente promuove soluzioni volte a stimolare la riduzione dei costi e a migliorare la qualità dei servizi;
- garantisce al cittadino, professionista e tutta la catena degli stackholder la massima trasparenza e l'accessibilità alle informazioni.

Seguendo gli indirizzi nel Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione 2019-2020 di Agid, che prevede lo smaltimento della maggior parte dei Data Center Comunali che non rispettano gli standard di efficienza e sicurezza e nel contempo prevede la formazione di un piano per la migrazione verso il Cloud della PA e il consolidamento dei data center centralizzati, i software forniti nel progetto sono tutti in tecnologia web, cioè in applicazioni Cloud native che possono essere utilizzati in qualsiasi posizione territoriale coperta da rete internet e funzionanti, oltre che su PC, anche su dispositivi mobili quali tablet e smartphone. La Piattaforma CITYWARE.online SUE è una suite dinamica web based, funzionalmente ricca e completa, basata su concetti quali unicità della base dati, integrità, sicurezza e che copre in modo integrato e funzionalmente approfondito l'insieme dei processi legati alle problematiche dell'edilizia, nel pieno rispetto della normativa vigente. Il programma permette l'archiviazione e la gestione di tutti i dati inerenti alle pratiche edilizie siano essi permessi di costruire, SCIA, autorizzazioni, CILA accertamenti di conformità urbanistica, Condoni, ecc.....

Il software offre gli strumenti per gestire le pratiche secondo i seguenti aspetti:

- burocratico (situazione della pratica, dei pareri, della documentazione allegata, dei provvedimenti);
- urbanistico (confronto tra dati di progetto e limiti previsti dal PGT vigente o in salvaguardia);
- economico (calcolo degli oneri, del contributo sul costo di costruzione, rateizzazioni, previsioni di incasso, calcolo degli interessi e delle more).

A seguito del Decreto Salva Casa (D.L. 69/2024, convertito con legge 105/2025), sono state introdotte importanti misure di semplificazione per favorire le "lievi difformità edilizie" e la sanatoria edilizia di molti interventi di trasformazione interna eseguita senza titolo e l'Ufficio SUE si impegna nel recepire tali novità, che hanno comportato una puntuale modifica di alcuni articoli del Testo Unico (in particolare in riferimento alle seguenti tematiche: Edilizia libera; Stato legittimo degli immobili; Mutamento della destinazione d'uso; Accertamento di conformità (superamento della doppia conformità e determinazione delle variazioni essenziali); Parametrizzazione delle tolleranze costruttive; Regolarizzazione delle varianti in difformità dal titolo rilasciato prima della c.d. legge Bucalossi; Sanzioni per interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire; Recupero sottotetti; Agibilità/abitabilità).

Dopo l'approvazione in conferenza unificata tra Governo, Regioni e Anci, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 11 aprile 2025 n. 85 l'accordo 27 marzo 2025 contenente le nuove modifiche alla modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia. Queste modifiche, previste dal D.Lgs. 126/2016 servono ad aggiornare i moduli già approvati negli Accordi della Conferenza Unificata del 4 maggio e 6 luglio 2017, in modo da renderli conformi alle novità introdotte dal D.L. 69/2024.

Con deliberazione n. 902 de 16 giugno 2025, pubblicata nel Bollettino Regionale n. 57 del 27 giugno 2025, è stata approvata la modulistica edilizia aggiornata al D.L. 69/2024 (c.d. Decreto Salva casa) in recepimento dell'Accordo in Conferenza Unificata del 27 marzo 2025.

I moduli unificati e standardizzati approvati dalla D.G.R. Marche 902/2025 sono i seguenti:

- Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA);
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA);
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al permesso di costruire;

- Permesso di Costruire;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività specifica per la ricostruzione;
- Permesso di Costruire specifico per la ricostruzione.

Per effetto del provvedimento sono revocati i modelli precedentemente approvati con D.G.R. 670/2017 e 1051/2017. Restano in vigore i seguenti modelli 2017 non interessati dall'aggiornamento richiesto dal Salva Casa:

- Comunicazione Inizio Lavori (DGR 670/2017);
- Soggetti coinvolti (DGR 670/2017);
- Comunicazione di fine lavori (DGR 670/2017);
- Segnalazione Certificata per l'Agibilità (DGR 670/2017).

Lo Sportello Unico Edilizia aggiorna regolarmente e tempestivamente la modulistica a disposizione dei tecnici esterni in base alle modifiche normative che si vanno verificando di volta in volta.

È in corso la messa a regime delle novità normative introdotte dalla Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche 24 giugno 2025, n. 976 - L.R. n. 1/2018 - Linee guida per l'attuazione delle norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche - Modifica DGR 975/2021 e 1520/2003. In merito a tale modifica normativa regionale, tra le funzioni dei comuni ci sono:

- funzioni relative agli interventi "privi di rilevanza". Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera b) della Legge, i comuni esercitano le funzioni previste dal DPR 380/2001 relative agli interventi "privi di rilevanza", stabilendo con proprio atto le relative modalità, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle presenti Linee Guida.
- funzioni relative alla vigilanza e alla repressione delle violazioni. Ai sensi dell'articolo 12 della Legge, i comuni, nell'ambito della più generale attività di vigilanza sull'attività edilizia, effettuano controlli diretti ad accertare che: 1) i lavori vengano eseguiti in conformità ai progetti preventivamente autorizzati o depositati, secondo quanto previsto dalla Legge e dalle presenti Linee Guida; 2) le costruzioni, una volta completate, non vengano utilizzate in assenza del collaudo o della DRE (Dichiarazione di Regolare Esecuzione), laddove prevista.

Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, sono state introdotte alcune importanti novità relative alle normative riguardanti le energie rinnovabili. In particolare il D.Lgs. n. 190/2024, entrato in vigore il 30 dicembre 2024, rappresenta un passo significativo verso la semplificazione e la promozione delle energie rinnovabili in Italia. In questo contesto, la regione Marche ha già adottato misure per allinearsi al decreto, approvando opportune disposizioni volte a semplificare la gestione delle fidejussioni e a ridurre gli oneri istruttori, favorendo così investimenti nel settore delle energie rinnovabili. L'art. 6 del D.Lgs. n. 190/2024, disciplina i regimi amministrativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti. Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, il SUE gestisce i procedimenti di PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) attraverso la convocazione delle Conferenze dei Servizi (di cui all'art. 14 e seguenti della legge n. 241 del 1990, con alcune variazioni) e si coordina con gli Enti coinvolti dall'intervento al fine di recepire i pareri necessari alla conclusione del procedimento.

È in corso la discussione relativa alla proposta di un nuovo Regolamento del Contributo di Costruzione della regione Marche, alla quale l'Ufficio SUE lavora partecipando assiduamente ai tavoli tecnici convocati dall'ANCI Marche. Il Regolamento Regionale n. 6/1977 è stato abrogato dall'art. 27 della L.R. n. 16/2010 e nel frattempo i singoli comuni della Regione Marche si devono dotare di un Regolamento Comunale redatto sullo schema di Regolamento Oneri Tipo proposto dall'ANCI (4_Il regolamento regionale 23 luglio 1977 n. 6 Attuazione della legge 28 gennaio 1977 n. 10 concernente: "Determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione" si applica fino al novantesimo giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge. 5_Decorso il termine di cui al comma 4, il regolamento

regionale 23 luglio 1977 n. 6 è abrogato). Non appena verrà approvato il Regolamento del Contributo di Costruzione da parte della Regione Marche, si provvederà a redigere l'atto di recepimento e alla messa in regime dei nuovi Oneri da applicare alle diverse tipologie di interventi edilizi.

Svincolo prezzo massimo di cessione per le aree PEEP. Con la modifica introdotta dall'art. 23, L.179/1992, non sono più previsti divieti di alienazione per gli alloggi in proprietà all'interno delle aree PEEP e, a decorrere dall'entrata in vigore della legge 85/1994, anche gli alloggi in edilizia agevolata, decorsi cinque anni dall'assegnazione o dall'acquisto, possono essere alienati o locati. Tuttavia nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e in quelle stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà, permangono tuttora i vincoli relativi al prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative nonché del canone massimo di locazione delle stesse, fino alla scadenza delle stesse. In relazione a tali vincoli, al fine di agevolare il trasferimento degli immobili, l'art. 5, comma 3-bis, del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 "Decreto sviluppo 2011", convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, ha modificato la disciplina dettata con riguardo all'edilizia residenziale convenzionata, aggiungendo nell'art. 31 della Legge 23 dicembre 1998 n. 48 i commi *49-bis e 49-ter*, i quali hanno determinato che trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, possono usufruire della possibilità di affrancamento anche dei vincoli di prezzo di cessione e canone di locazione le abitazioni che fanno riferimento alle seguenti convenzioni:

- convenzioni attuative dei PEEP, stipulate ex art. 35 della Legge 865/71, per la concessione dell'area in diritto di superficie o cessione in diritto di proprietà;
- convenzioni stipulate ai sensi dei commi 45 e seguenti dell'articolo 31 della Legge 448/98 per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà ovvero per la soppressione dei vincoli di inalienabilità ex L. 865/71, per le quali non siano ancora scaduti i termini di validità;
- convenzioni di cui all'articolo 18 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Ai sensi delle nuove disposizioni normative, il Comune di Fermo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 04/07/2023 ha approvato il regolamento per la trasformazione del diritto di superficie ed eliminazione dei vincoli su immobili realizzati in edilizia convenzionata con il quale sono state finalmente chiarite e rese più agevoli le procedure in materia. Occorre precisare che le richieste in tal senso sono sempre più numerose, essendo un problema che riguarda i quartieri più popolosi di Fermo (Tirassegno, Santa Petronilla, ecc.). Nei prossimi anni, i cittadini potranno superare questo annoso problema consapevoli dei costi che dovranno affrontare e delle modalità di richiesta, consentendo all'ente di incassare quindi ulteriori somme.

Si continuerà a lavorare infine in modo intersettoriale con la Polizia Locale e i LL.PP. per la redazione e approvazione del **PUMS** (piano urbano per la mobilità sostenibile) attraverso il quale si individueranno i criteri per lo sviluppo delle nuove infrastrutture viabili sia carrabili ma soprattutto green del tipo ciclo pedonale. L'Amministrazione comunale ha ricevuto un finanziamento per la progettazione del PUMS e nel prossimo biennio dovrà essere redatto e approvato. Per la città è stato sviluppato un planning delle ciclovie sull'intero territorio da mare verso l'interno in cui si mette in connessione la ciclovie del Tenna con quella dell'Ete Vivo fino alla ciclovie adriatica. Il percorso è stato studiato con la finalità di valorizzare il nostro territorio agricolo-rurale, storico-architettonico passando per le caratteristiche fonti storiche, quali fonte Nova, fonti San Francesco di Paola, fonte Fallera, ecc.

**MISSIONE 8:
Assetto del territorio ed edilizia
abitativa**

**Programma 8.1:
Urbanistica e assetto del territorio**

Regolamento
per la
determinazione
dell'incidenza
degli oneri di
urbanizzazione

Potenziamento
SUE al fine di
garantire i rilasci i
tempi più celeri
anche in
relazione alle
nuove
disposizioni
dettate in
materia
ambientale sulle
PAS e dalle nuove
linee guida
regionali sul
sisma

Semplificazione
e snellimento
procedure
amministrative
relative al SUE
(sportello unico
edilizia)
mediante
informatizzazione
e del portale.

Nuove
concessioni
demaniali
previo
assegnazione
attraverso bandi
pubblici.

Accordi di
Programma in
Variante
urbanistica con la
Provincia per la
nuova area
STEAT e per l'ex
PP8 di Marina
Palmense

PUMS piano
urbano mobilità
sostenibile
come piano
intersettoriale
con i LL.PP. e la
Polizia Locale
(viabilità).
Adozione criteri
e linee guida
per il PEBA
(piano
eliminazione
barriere

**Varianti
urbanistiche
e SUAP**

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La gestione del verde

I servizi di manutenzione del verde urbano del Comune Fermo sono finanziati con le somme in disponibilità del Bilancio corrente. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e pulizia di aree a verde pubblico (circa 120 ettari con circa 14.000 piante arboree), le mura castellane, ripe, scarpate pubbliche, scuole e cimiteri.

Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stata redatta una cartografia delle aree verdi pubbliche. Si ritiene che tale strumento sia fondamentale ed efficace sia per la corretta gestione delle attività manutentive sia nelle fasi di gestione degli affidamenti. Infatti tale cartografia è stata redatta attraverso uno strumento informatico ARC-GIS che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.). L'aggiornamento della cartografia avviene con cadenza annuale a seguito dell'acquisizione al Patrimonio dell'Ente di beni patrimoniali e demaniali. La cartografia ricognitiva è un elaborato previsto dall'atto di convenzione per il conferimento del servizio alla Società Fermo Asite alla quale è stato conferito in House il servizio di sfalcio delle aree verdi con Atto di Consiglio n. 51 del 30/06/2021 e successivo contratto stipulato con l'Asite il 21/10/2021 rep. n. 1621/2021. Il servizio sta dando i risultati auspicati, la città si presenta più pulita e gli interventi di manutenzione di sfalcio sono svolti in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell'Amministrazione. Il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, avrà lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma e innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento. Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio. Il contratto di manutenzione del verde pubblico stipulato con la soc. Fermo Asite s.u.r.l. è stato rinnovato nel primo semestre del 2021 ed è tutt'ora in corso di esecuzione.

Con atto di C.C. n. 62 del 28.07.2016 l'Amministrazione Comunale, una tra le prime della Regione Marche, si è dotata del “*Regolamento Comunale del verde Urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale*”, in attuazione della Legge Regionale n. 6/2005. In alcune aree le manutenzioni e la cura del verde è stata affidata, con contributo economico, mediante il principio di Sussidiarietà previsto dall'art. 4.1 del Regolamento Comunale del Verde Urbano secondo i criteri di sensibilizzazione e promozione della cultura del verde, a realtà associative o aggregative delle stesse zone, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti. Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltreché contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria città.

Saranno nuovamente riproposti gli affidamenti per la manutenzione delle aree verdi destinate allo sgambamento dei cani alle associazioni animaliste che sulla scorta degli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti, garantiranno così un servizio di vigilanza e custodia di aree densamente frequentate da possessori dei cani.

E' stato assunto con contratto a tempo indeterminato un agronomo che è stato inserito nell'organico del servizio ambiente, il quale svolge l'attività relativa al monitoraggio delle alberature pubbliche.

I risultati del monitoraggio consentiranno di elaborare un puntuale piano di abbattimenti e potature i cui lavori si concludono entro il 31 marzo di ogni anno e saranno seguiti sia nella progettazione che nella direzione dei lavori dall'agronomo. La tempestività degli interventi di manutenzione eseguiti sulle alberature comunali ha ridotto in modo sostanziale gli schianti delle alberature e incidenti occasione di eventi meteorologici avversi avvenuti nelle stagioni invernali precedenti. Nei prossimi anni proseguiranno le attività di monitoraggio e pianificazione di interventi di potatura e abbattimenti. Abbattimenti su specie in stato di seccume o senescenti, previo controllo agronomico. Controllo, e eventuali sostituzioni, degli ancoraggi (tutori/ legature) su tutte le alberature piantumate negli anni precedenti. I controlli effettuati hanno dato corso a una serie di Ordinanze a carico di privati per la manutenzione delle alberature di proprietà. Nei casi di avvenuta inottemperanza alle ordinanze,

interviene direttamente il servizio Ambiente affidando gli interventi da eseguire per la messa in sicurezza a ditte del settore, effettuando la rivalsa, prevista per legge, nei confronti dei privati proprietari.

Particolare attenzione, sarà prestata dal Servizio Ambiente, alla pulizia da erbe infestanti, delle mura urbane ma anche di tutte quelle del centro storico, in particolare eliminando la parietaria, al fine di evitare la proliferazione di zanzare e pericolose allergie per i residenti nelle stesse zone-

Proseguirà costantemente l'attività di eliminazione della processionaria, in più aree del territorio, sia su piante inserite nei Piano di interventi annuali, sia su segnalazioni dei cittadini.

L'Assessorato all'Ambiente ha in programma di proseguire la riqualificazione nell'anno 2026 dell'area intorno al cedro Atlantico dimorato al Parco del Girfalco, adiacente la cattedrale. Il progetto prevede la rimozione del terreno esistente compattato dall'uso a parcheggio, la concimazione di fondo e il riporto di terreno vegetale (intervento già effettuato, la successiva realizzazione di recinzione idonea intorno al cedro, che sarà interdotta al parcheggio delle auto. È prevista anche la messa a dimora di un esemplare di cedro Atlantico sul quadrante sx (lato nord) del parco del Girfalco. Inoltre l'Assessorato ha in programma la riqualificazione delle rotatorie stradali, iniziata con la messa a dimora dell'olivo bonsai in quella di S. Francesco e la riattivazione della fontana della rotatoria di S. Giuliano. Ulteriore rotatoria in fase di realizzazione sarà quella del quartiere Tirassegno. Dall'anno 2025 e continueranno per tutto il 2026 le ripiantumazioni in diverse parti della città con essenze arboree lungo viali alberati e aree verdi e anche nelle aree periferiche. Particolare attenzione sarà posta nei vari giardini pubblici del territorio, con interventi manutentivi del verde e eventuale sostituzione di essenze rovinate, attuando il meccanismo della compensazione previsto dalla L.R. in materia.

Saranno intensificati negli anni 2026-2027 gli interventi endoterapici finalizzati al controllo di parassiti e mantenimento in buono stato fitosanitario delle essenze arboree più a rischio, i trattamenti con palo iniettore per la fertirrigazione. Saranno inoltre effettuati interventi mirati sui prati dei parchi cittadini più frequentati al fine di ripristinare adeguati manti erbosi.

L'Amministrazione ha beneficiato di un finanziamento per la "Riforestazione dell'Area di recupero naturalistico- ambientale di Marina Palmense: Bosco costiero di Marina Palmense, per la realizzazione di un alletto (habitat 91E0*: Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)". Sempre in tema di nuove piantumazioni l'Amministrazione insieme a Rete Clima ha sottoscritto un protocollo per la riqualificazione e riforestazione dell'area dell'oasi faunistica di Marina Palmense che , previa conferma del finanziamento, potrà essere attuato nel 2026.

Piantumazioni arboree per nuovi nati

Con atto di G.C. n. 371 del 26.11. 2019 è stato avviato il progetto *"Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato"*, in attuazione di cui alla Legge n.113/1992, individuando le aree destinate alla piantumazione degli alberi nelle aree di proprietà della società Fermo Asite s.u.r.l., site intorno alla discarica, dando mandato alla stessa società di eseguire la piantumazione, annualmente, nel numero risultante dal registro anagrafico, registrando la pianta e il luogo in cui l'albero è stato piantato, anche al fine di informare la persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.

Per le essenze da piantumare si è fatto riferimento a quanto contenuto nel Regolamento comunale del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale.

Nei prossimi anni la soc. Fermo Asite proseguirà la piantumazione delle essenze arboree dei nuovi nati apponendo anche una bacheca con i nomi dei neonati nell'area intorno alla discarica creando, così, un polmone verde intorno al polo impiantistico di c. da San Biagio.

Acque Marine e spiagge per cani

Con atto di C.C. n. 11 del 2/2/2016 è stato conferito alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. il servizio di manutenzione e pulizia dell'arenile demaniale con opere accessorie quali la realizzazione di bagni, la posa in opera di passerelle di accesso alla spiaggia per disabili ecc. A seguito di scadenza del contratto con Atto di Consiglio Comunale n. 52 del 18/06/2021 è stato nuovamente affidato in house del servizio Pubblico di manutenzione e pulizia della Spiaggia alla Soc. "Fermo ASITE s.u.r.l." e approvato il disciplinare tecnico.

Il servizio Ambiente viene impegnato, unitamente alla Regione Marche, nell'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione, che avviene ogni quadriennio, inoltre è stato impegnato nella ricerca, unitamente a Regione Marche, Ciip, Arpa e comuni limitrofi, delle cause di alcune criticità rilevate nelle analisi del fosso Valloscura.

Il Servizio Ambiente è impegnato costantemente, di concerto con la Regione Marche, nell'attuazione di ordinanze gestionali, che consentano, unitamente al gestore delle reti idriche e fognarie Ciip, di affrontare con maggiore attenzione e puntualità gli eventi di mancata balneabilità delle acque, in occasione di eventi meteorologici avversi.

È stato aggiornato il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, al fine di garantire una maggiore frequenza di pulizia della battigia e della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.

Le spiagge del fermano hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu per l'anno 2025 e per il 2026 saranno effettuate tutte le attività di competenza secondo i criteri imposti dalla procedura FEE per l'ottenimento della Bandiera Blu, un eco-label volontario assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. Obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione locale di numerose località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale. A tal fine l'assessorato all'Ambiente sta migliorando, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce. Sono stati realizzati bagni e docce pubbliche sulle spiagge libere e installate le passerelle per disabili per raggiungere l'arenile di cui l'Asite ha la cura. Particolare attenzione sarà prestata alla tutela della balneazione proseguendo nelle attività necessarie a tal fine, di concerto con la Regione Marche. Ad oggi le attività svolte hanno consentito di ottenere una classificazione dell'acqua eccellente su tutto il litorale marino. Nel corso dell'anno 2026, prima dell'avvio della stagione balneare (dal 1° aprile al 31 ottobre), sarà attrezzata la spiaggia Bau- beach, ubicata in via Riva del Pescatore nel litorale nord di Lido Fermo, fruibile dai bagnanti possessori dei cani, tale area è attrezzata con fontanelle d'acqua, contenitori per i rifiuti e bacheca informativa riportante le regole di comportamento in spiaggia.

Un importante elemento di forza è rappresentato dalla bellezza e cura della spiaggia, per la quale l'Amministrazione sarà impegnata nelle repentine operazioni di manutenzioni successivamente agli eventi di mareggiata al fine dell'asportazione dei detriti residui spiaggiati e del livellamento della battigia oltre a quelle preparatorie alle stagioni estive balneari dove il Comune interviene per competenza direttamente sulle spiagge libere ai sensi del regolamento comunale.

La società Fermo-ASITE srl per contratto, si occuperà dei lavori di manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi. Il conferimento di tale servizio come quello della gestione del verde costituisce un risparmio per l'Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.

L'Assessorato sarà impegnato nei prossimi anni nella riqualificazione delle aree adiacenti la pista ciclabile di nuova realizzazione in particolare quella a sud tra il Fosso San Biagio e l'ingresso del camping Verde Mare, con nuove piantumazioni, pulizia delle aree, ecc.

Saranno riproposte le iniziative ambientali già effettuate con successo negli anni scorsi da parte dell'Assessorato all'Ambiente "Puliamo il mondo" e "Plastic free" con giornate dedicate alla pulizia delle Aree verdi comunali con numerosi volontari, al fine di sensibilizzare i cittadini sull'abbandono dei rifiuti e della plastica. Un'altra iniziativa ambientale in programma per l'anno 2026 è "Un comune per amico".

Le iniziative di pulizia in programma vedranno il coinvolgimento non solo di scolaresche ma anche di aziende del territorio impegnate nella sostenibilità ambientale. Nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile a sud del territorio costiero comunale, si intende proseguire l'intervento sull'ex Campo di Volo di Marina Palmense per la creazione di una oasi ecologica legata anche al birdwatching, valutando e ricercando fortemente la possibilità, per la realizzazione, di attingere a fondi europei in partenariato con paesi del Mediterraneo centrale. A seguito del Protocollo d'Intesa siglato nell'estate del 2022 tra il Comune e WWF Italia è stato realizzato un primo stralcio degli interventi del progetto di riqualificazione redatto dal Dott. Leonardo Marotta prevedendo alcuni camminamenti e punti di avvistamento per

l'osservazione dell'essenze faunistiche.

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei finanziamenti relativi alle *“Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Programma Regionale Marche FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR011 e Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027, CCI 2021IT05SFPR009”*, ha ricevuto un finanziamento di 300 mila di Euro per dare attuazione ad un primo stralcio significativo del progetto generale del Dott. Marotta.

Tutti i progetti sopramenzionati costituiranno il pacchetto di attività divulgative delle buone pratiche ambientali collegate al riconoscimento della “Bandiera Blu”.

Il servizio Ambiente sarà impegnato, nei prossimi anni con l'aggiornamento della modulistica e le pagine web informative dell'Assessorato sul sito on line comunale, in un'ottica di maggiore trasparenza e comunicazione con i cittadini.

Particolare cura sarà dedicata ai portali informativi già on line (balneazione, monitoraggi ambientali ecc.) e alla creazione di pagine informative dedicate alle tematiche ambientali più importanti quali l'amianto, le emissioni rumorose ecc.

Nei prossimi anni, in occasione di sagre, feste anche di quartiere, eventi a tema “food”, sarà consegnato agli organizzatori, da parte della soc. Fermo Asite, un kit per la raccolta differenziata di plastica, carta e compostabile da installare in più punti dell'area interessata. A fine evento, il kit sarà recuperato e aperto dalla soc. Fermo Asite.

Il materiale raccolto contribuirà così all'aumento della percentuale di raccolta differenziata comunale.

Mobilità sostenibile

Negli ultimi anni le azioni messe in campo dall'Amministrazione Comunale per migliorare la qualità della vita attraverso servizi e infrastrutture che incentivano l'uso delle due ruote sono state molte; dalla creazione di piste ciclabili sulla costa (la cosiddetta ciclovía adriatica) ed anche in centro città. Per l'anno 2026 si prevede la creazione della “via del mare”, un itinerario ciclopedonale che colleghi la costa con il centro storico. Dopo la buona recettività della ciclabile sul lungomare Nord ed il positivo impatto del nuovo ponte a Marina Palmense, nel prossimo triennio si cercheranno di intercettare le risorse per l'ultimo stralcio del tratto costiero della Provincia di Fermo, dal box dei pescatori di Marina Palmense, fino all'ingresso del predetto camping Verde Mare in modo da completare definitivamente il percorso della Ciclovía Adriatica.

Con le risorse dell'Iti Urbani II è previsto il finanziamento di un ulteriore tratto dell'ex tracciato della ferrovia Porto San Giorgio, Fermo, Amandola al fine di collegare via Perlasca con Fonte Fallera. Tuttavia per completare tale tratto occorrerà intercettare ulteriori risorse. Il completamento di tale tratto di ciclovía consentirà di collegare i quartieri di Viale Trento con San Giuliano-Tirassegno, consentendo il collegamento con scuole, edifici pubblici e privati favorendo il decongestionamento del traffico veicolare del tratto via Salvo D'Acquisto, Via Bellesi, Viale Trento.

Il comune di Fermo per l'anno 2025 ha ottenuto il riconoscimento della “Bandiera Gialla” come località che promuove la mobilità sostenibile e l'uso della bicicletta. Tale riconoscimento assegnato **dalla Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta** valuta e attesta l'impegno dei territori italiani nel promuovere la ciclabilità come modello di mobilità sostenibile, scelta fondamentale per il buon esito della transizione virtuosa delle nostre città. Per l'anno 2026 / 2027 si attuerà tutti i progetti/iniziative per mantenere il riconoscimento della “Bandiera Gialla” e aumentare il nostro punteggio ottenendo altri bike smile.

Sul piano delle iniziative è in fase di redazione il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) e si organizzerà anche per l'anno 2026 il progetto “Bimbibici” per sensibilizzare maggiormente all'uso della bici i più piccoli. Inoltre vista l'ampia diffusione dell'uso della bicicletta si è provveduto, tramite una manifestazione d'interesse, ad affidare ad una ditta per il triennio 2025-2026- 2027 il servizio di noleggio per biciclette elettriche e classiche (ed altri mezzi di mobilità dolce) lungo la nostra costa nei pressi di Lido di Fermo. È allo studio dell'Assessorato un piano per esentare le auto totalmente elettriche dal pagamento dei parcheggi cittadini. In collaborazione con la Steat è allo studio la possibilità, per i possessori di auto, di ottenere sconti per l'abbonamento ai mezzi pubblici.

Politiche dello sviluppo sostenibile

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all'offerta Consip – Luce 3 per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM. I lavori sono stati ultimati si stanno verificando le zone dove si sono resi necessari alcuni adeguamenti. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.).

Per quanto riguarda la riduzione dei consumi e l'efficientamento energetico degli edifici è disponibile uno screening completo degli edifici scolastici, attraverso il quale è stata eseguita una valutazione delle attuali prestazioni (classe energetica) e sono state individuate le tipologie di intervento che consentirebbero di conseguire le maggiori riduzioni di consumi. Attraverso le risorse professionali presenti negli uffici saranno eseguiti progetti di massima degli interventi, con calcolo energetico analitico, in modo da avere progettazioni disponibili e approvate da utilizzare alla pubblicazione di bandi di finanziamento specifici. Lo screening e la progettazione di massima saranno estesi ai principali edifici di uso pubblico.

È in corso la fase di studio e analisi per la valutazione sull'efficientamento calore al fine di programmare i necessari interventi volti al risparmio e all'ottimizzazione del servizio.

In tema di efficientamento delle strutture, la priorità sarà assegnata alle scuole per la quale l'Amministrazione ha partecipato a bandi MIUR per Lido San Michele e Molini quest'ultimo finanziato con lavori in corso e sono in fase di esecuzione i lavori riguardanti l'ampliamento della Don Dino Mancini. Per quest'ultimo edificio erano stati di recente completati i lavori per il miglioramento sismico. Inoltre si stanno realizzando i lavori con i fondi PNRR per il palazzetto di Marina Palmense località priva di strutture sportive coperte.

L'Amministrazione sta effettuando una valutazione complessiva sui consumi calore ed energia elettrica degli edifici al fine di programmare interventi articolati per ordine di priorità da finanziare con risorse proprie, GSE o altri fondi ministeriali e comunitari. Il caro bollette ha determinato un incremento dei costi delle utenze che incidono in modo sostanziale sulla spesa corrente e quindi sulle casse dell'Ente e pertanto vanno pianificati e programmati interventi su un orizzonte pluriennale volti al contenimento e alla riduzione delle spese specifiche.

Programma 9.3 Rifiuti

Rifiuti – Raccolta differenziata

Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, sarà necessario il ricorso a sistemi diversi di raccolta dei rifiuti, da affiancare a quelli in uso: servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio profittando anche dell'ampliamento dell'attuale Ecocentro. Fin dal primo anno di mandato l'obiettivo principale è stata l'implementazione delle isole ecologiche automatizzate. Gli interventi, realizzati in passato, hanno riguardato principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la "raccolta differenziata", mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta.

Il sistema prevede l'utilizzo d'isole ecologiche informatizzate in cui l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta che del normale sistema di prossimità.

Il risultato di maggior pregio è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente della videocamera accesa h 24.

In altre zone della città saranno previste, sempre in via sperimentale, diverse forme di raccolta differenziata mediante altre tipologie di isole ecologiche. Infatti nella

zona del centro storico sono state posizionate 4 isole ecologiche informatizzate senza sistema di pesatura. Ulteriori saranno installate nel quartiere di Campiglione. Al 2025 la percentuale di raccolta differenziata era pari a 65,35%, l'Amministrazione si pone come obiettivo nel prossimo triennio quello di raggiungere il 70% e di perseguire ed arrivare, in un periodo di breve-medio termine, alla completa raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel territorio comunale, di migliorare la commercializzazione dei rifiuti differenziati e di razionalizzare i costi della raccolta differenziata

Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere in futuro sono:

- un notevole aumento della qualità del rifiuto;
- una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
- un riconoscimento economico per i comportamenti virtuosi;
- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta).

È in atto una ulteriore revisione dei servizi di raccolta che va ad integrare quanto descritto sopra.

È in corso di esecuzione e continuerà nell'anno 2026 la realizzazione, in zone periferiche, di 6 Ecocentri di quartiere o Stazioni Ecologiche presidiate, dove l'utente può conferire i rifiuti in modo autonomo e sotto la supervisione di un incaricato. Questo sistema aiuta a facilitare il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Ogni utenza può recarsi, ad orari flessibili, presso la Stazione Ecologica Presidiata più vicina o che ritiene più idonea alle proprie esigenze. Una volta entrato e passato il badge elettronico, l'utente potrà conferire i propri rifiuti coadiuvato dall'incaricato della Società. Il controllo sarà fatto direttamente dal responsabile che segnalerà all'utente eventuali anomalie sul prodotto da conferire. In questo modo si otterrebbe una qualità molto elevata della differenziata che garantirà una economicizzazione del servizio oltre ad un'ottimizzazione in termini di risultati.

In aggiunta alla creazione dei piccoli ecocentri di quartiere si sta progettando un servizio di raccolta di "Prossimità informatizzata" con l'ausilio di mezzi monoperatore e posizionamento di cassonetti di grande volumetria (da 2400 a 3200 lt) che garantiranno un'ulteriore ottimizzazione del servizio con conseguente sgravio dei costi. Le "Prossimità informatizzate" necessarie a coprire tutta l'area interessata sono 121 e verrebbero collocate in postazioni strategiche del territorio. Saranno poi installate delle telecamere di sorveglianza su ogni isola al fine di ridurre la possibilità di abbandono dei rifiuti e per eliminare eventuali atti vandalici. Nel 2025 il comune di Fermo insieme alla società ASITE ha partecipato al progetto "Reco Pet" promosso dal consorzio COREPLA con lo scopo di aumentare l'intercettazione dei contenitori per i liquidi in PET ad uso alimentare. Sono stati assegnati al nostro comune due eco compattatori "Reco Pet", macchine automatizzate che permettono al cittadino di conferire i propri contenitori ed ottenere punti in base al numero di pezzi inseriti. Tali crediti, grazie a un meccanismo di premialità, si trasformano in coupon e sconti da spendere nei negozi e nelle attività aderenti all'iniziativa e permettono agli utenti di ricevere premi in plastica riciclata messi a disposizione da COREPLA. Per i prossimi anni, il servizio Ambiente insieme ad Asite collaborerà nell'intercettare bandi per ottenere "macchinari" con nuove tecnologie da installare sul suolo pubblico con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche ambientali.

Decoro Urbano

Nel corso del mandato amministrativo, sulle aree segnalate dai cittadini, entro le 24 h, sono stati effettuati, da una ditta specializzata, gli interventi di derattizzazione e/o disinfestazione. Inoltre è in corso il censimento dei numeri civici, sempre avvalendosi della strumentazione del GPS al fine di creare una banca dati da utilizzare per finalità finanziarie, stradali e anagrafiche dell'Ente.

Particolare cura ed attenzione è stata posta nella pulizia dei vicoli del centro storico e di quelle aree con maggiore presenza di piccioni.

Inoltre l'Assessorato ha in programma la riqualificazione delle rotatorie stradali, iniziata con la messa a dimora dell'olivo bonsai in quella di S. Francesco, la

riattivazione della fontana della rotatoria di S. Giuliano. Per l'anno 2026 è in programma i lavori di sistemazione della rotatoria del Tirassegno che prevede l'eliminazione della fontana che in passato ha creato problemi alla viabilità oltretutto molto onerosa in termini di manutenzioni.

Nel corso del 2025 sono iniziate e proseguirà per tutto il 2026 le ripiantumazioni in diverse parti della città con essenze arboree lungo viali alberati e aree verdi e anche nelle aree periferiche.

Anche nel 2026 si proseguirà, con l'ausilio di una ditta specializzata, ad eseguire puntuali e mirati interventi di installazione di dissuasori anti piccioni in alcune zone nevralgiche del centro storico come già effettuato per il Teatro e il Palazzo Comunale.

Gli interventi hanno dato gli effetti sperati, una notevole riduzione della presenza del guano sulle aree pubbliche e l'allontanamento degli stormi di piccioni che stazionavano sopra gli edifici, invadendo anche piazze e vie cittadine.

Animali in città: cani gatti e piccioni e zanzare

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela degli animali presenti allo stato libero nel territorio: è stata predisposta e aggiudicata la gara europea per il canile comunale con un disciplinare tecnico di affidamento che ha ottimizzato i rapporti tra gestore e comune rendendo più chiare le attività del canile ed il controllo da parte del Comune. Il contratto di affidamento con il gestore è stato rinnovato e sottoscritto il 11.06.2025 (rep. 1736/2025). Attualmente (alla data del 01.11.2025) i cani presenti nel canile convenzionato sono 83 a fronte dei 95 dell'anno 2025 nell'ultimo anno è stato registrato un aumento del trend delle adozioni grazie anche all'operato delle associazioni animaliste del territorio. Sono stati eseguiti interventi di sterilizzazione su segnalazione, e conseguente registrazione da parte del Servizio Veterinario ASUR, delle colonie feline presenti sul territorio comunale che attualmente sono circa 400.

Nell'ottica di un maggiore coinvolgimento delle associazioni animaliste nella cura e tutela degli animali, con atto di G.C. n. 422 del 30.12.2019, sono state attivate collaborazioni con due associazioni per il censimento e monitoraggio delle colonie feline del territorio comunale e per il monitoraggio, controllo e valutazione delle adozioni e/o affidi che interessino i cani randagi di proprietà del comune di Fermo ospitati sia nella struttura comunale convenzionata che in altre strutture che adottano cani di proprietà dell'Ente.

Dopo avere completato, nel primo semestre 2021, i lavori per la creazione di un'oasi felina in contrada San Martino dove sono ospitate le colonie feline che necessitano particolari cure, con D.D. n. 750 del 13.10.2021, è stata affidata la gestione dell'oasi, a seguito dell'espletamento di una manifestazione d'interesse, all'associazione "Zampe e code Felici" di Comunanza.

L'Assessorato sarà impegnato nei prossimi anni alla realizzazione di eventi e attività, con la collaborazione dei gestori del canile comunale e dell'oasi felina, finalizzate alla promozione dell'incentivazione delle adozioni dei cani e gatti ospitati nelle strutture comunali.

Tenuto conto che in Brasile si è verificata ed è ancora in corso un'epidemia a rapida evoluzione trasmessa dalla zanzara tropicale "Dengue" e rilevato che l'Istituto Superiore di Sanità, dal 1 gennaio al 30 ottobre 2024 ha registrato 572 casi in Italia e lo stesso raccomanda ai comuni di attuare misure di protezione individuale e strutturale contro le punture di zanzare, il settore Ambiente ha affidato ad una ditta specializzata interventi programmati di disinfestazione adalticida sul litorale marino. Inoltre è stata emessa ordinanza sindacale che dispone attività di prevenzione della diffusione delle zanzare nei confronti della cittadinanza, vivai, attività produttive, cantieri fissi e mobili, enti e consorzi ecc. L'ordinanza entrata in vigore il 1° marzo 2025 termina di avere efficacia il 31.10.2025. Si continuerà con queste azioni anche per i prossimi anni 2026-2027.

Particolare attenzione, sarà posta dall'Assessorato, riguardo all'informazione ai cittadini riguardo alla presenza di fauna selvatica (cinghiali, lupi, ecc.) nelle zone cittadine, promuovendo incontri nei quartieri con esperti naturalisti.

Problematiche igienico sanitarie

Sono state numerose le segnalazioni di problematiche igienico sanitarie, su proprietà private, ricevute dal Servizio Ambiente. Tra le più rilevanti vi sono quelle relative a sversamenti fognari su proprietà privata, abbandono di rifiuti su proprietà private, presenza di amianto su proprietà private, detenzione di animali, emissioni di fumi.

Tutte le segnalazioni hanno avuto riscontro all'esito degli accertamenti effettuati dagli enti competenti. Particolare attenzione è stata posta dal comando della Polizia Locale unitamente al Servizio Ambiente alla pulizia delle aree private. Numerose sono state le sanzioni comminate per mancato sfalcio e pulizia delle aree private, altrettante sono state le ordinanze in tal senso, emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'AST che hanno rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica. L'attenzione dell'Ufficio, unitamente alla Polizia Locale si è concentrata anche sulle problematiche concernenti la presenza di amianto e presenza di rifiuti sulle proprietà private, per le quali sono stati disposti gli accertamenti dell'AST ed avviati anche i procedimenti relativi alle ordinanze di smaltimento e controllo da parte dei privati cittadini.

Amianto

Promuovere l'eliminazione/sostituzione dei manufatti contenenti amianto da edifici privati, ricercando incentivi e forme di sostegno economico. L'obiettivo è di rendere eccellente la qualità dell'aria messa a rischio da vari fattori ambientali, tra cui la presenza di materiali contenenti amianto sul territorio. Sono in corso i controlli di amianto su diversi edifici privati da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'AST. All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Ambiente procede con apposita ordinanza in merito.

Si è proceduto ad affidare ad una ditta specializzata nel settore, la ricognizione preliminare della presenza di materiali contenenti amianto (M.C.A.) negli edifici comunali. Terminati i sopralluoghi effettuati dal personale tecnico, attualmente sono in corso di valutazione gli esiti delle verifiche effettuate che hanno interessato in particolare scuole e campi sportivi, seguirà per i prossimi anni 2026- 2027 il monitoraggio e valutazione dello stato di conservazione del materiale rilevato e se necessario si procederà con la bonifica.

Riuso

Il Centro del Riuso, permette di rispondere in modo semplice e immediato all'esigenza di ridurre la produzione di rifiuti stimolando il riuso e il riciclaggio, nonché consumi più responsabili, ambientalmente e socialmente sostenibili. Il Centro del riuso è attrezzato per accogliere materiale usato, che anziché divenire inutile rifiuto, potrà tornare ad essere oggetto di interesse per altre persone. Il centro ha iniziato la sua attività nel mese di dicembre del 2018 nei due container adibiti a tale scopo presenti nelle immediate vicinanze dell'Isola Ecologica di Contrada San Martino, come espressamente indicato dalle direttive regionali. Un locale è adibito ad ufficio ed all'accoglienza degli utenti mentre l'altro, più ampio, è destinato a contenere gli oggetti consegnati dalla cittadinanza. La gestione è in parte affidata alla Società ECOAMA Cooperativa Sociale di tipo B con la quale l'Asite ha un contratto di collaborazione annuale.

Le fasi del funzionamento del CdR sono essenzialmente tre: il Conferimento, la Catalogazione e il Prelievo.

- Conferimento – Il cittadino consegna gratuitamente al CdR l'oggetto che non usa più ma che è ancora funzionante ed adatto allo scopo per il quale è stato costruito: invece di renderlo "rifiuto" gettandolo nella spazzatura, lo mette a disposizione compilando un apposito modulo che rimane in archivio.
- Catalogazione – La Coop. ECOAMA iscrive l'oggetto donato in un registro e ne annota le caratteristiche (Descrizione, peso, misure, ecc.) e, dopo averne verificato la funzionalità, ne stabilisce il prezzo per un eventuale compratore; tale prezzo è stato stabilito in una apposita tabella approvata dal Consiglio Comunale ed in ogni caso non supera la cifra di euro 5,00. Dopo averlo fotografato, l'oggetto viene inserito come "scheda-prodotto" in un database che è visibile dalla cittadinanza in un sito web raggiungibile sia dal sito dell'Asite che da quello ufficiale del Comune di Fermo.
- Prelievo – Il cittadino che è interessato all'acquisto del bene si reca presso il CdR e, dopo aver compilato un apposito modulo e pagato il simbolico prezzo, ne diventa il proprietario. Trascorsi più di sei mesi dalla data di conferimento, i beni raccolti che non saranno stati prelevati, potranno essere avviati alla raccolta differenziata.

Fino ad oggi sono stati oltre 500 i beni consegnati dai cittadini molti dei quali sono stati prelevati da altri cittadini fermani. Mediamente ogni sabato, il CdR è visitato da almeno 5/6 visitatori considerando sia i conferitori che chi preleva i beni o chi vuole conoscere meglio il Centro

Il sito on-line è stato visitato da quasi 30.000 visitatori, le pagine visitate (schede di beni aperte) sono state fino ad oggi oltre 7000.

Il Centro del riuso integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di rifiuti prodotti;
- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse.

Prosegue per tutto il 2025 e continuerà per l'anno 2026 il progetto di coordinamento RAEE. Il progetto è basato sulla corretta gestione dei rifiuti RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche). Grazie al progetto, che si sviluppa in varie fasi, la Fermo Asite intende minimizzare la dispersione dei dispositivi più piccoli (micro Raee) che spesso vengono conferiti nella raccolta indifferenziata.

Obiettivo per i prossimi anni 2026- 2027 è quello di aumentare la quota di intercettazione dei Raee per avvicinarsi alla quota di produzione che è di 13 kg/ab/ anno.

L'intercettazione di un quantitativo maggiore di Raee e le nuove isole ecologiche tendono a far sì che la percentuale di RD aumenti e si assesti su percentuali più vicine a quelle medie dei comuni virtuosi del nord Italia. Per l'anno 2026 la società Asite ha in programma di ampliare e riqualificare l'attuale l'Ecocentro comunale, esigenza nata per offrire un servizio migliorativo ai cittadini. Nel progetto è prevista un'area adiacente all'Ecocentro da destinare al Centro del Riuso. Questo permetterà di intercettare gli oggetti ancora funzionanti (come mobili, elettrodomestici, libri) e dar loro una seconda vita togliendoli dal ciclo dei rifiuti.

Nuovo Ecocentro - isole ecologiche

Obiettivo è di aumentare la percentuale di RD implementando alle isole ecologiche informatizzate il servizio Porta a Porta per una maggiore copertura su tutto il territorio comunale. L'aumento della raccolta differenziata da parte della cittadinanza ha comportato una sempre maggiore presenza di utenza all'Ecocentro di San Martino. Tale sito necessita di un ampliamento e di una rifunzionalizzazione per ottimizzare i servizi di raccolta e conferimento. È già stato approvato un progetto che dovrà essere attuato da parte di Asite.

CIGRU

Per quanto concerne la discarica CIGRU di San Biagio, nel mese di aprile 2024 è stata presentata, sempre da Asite, la richiesta di autorizzazione VIA/AIA per ampliamento dell'attuale discarica verso l'area ex Camacci acquistata appositamente per garantire la funzionalità nel tempo della stessa. Il procedimento PAUR è tutt'ora in corso e si dovrebbe concludere entro la fine dell'anno 2025 per poi approvare il progetto esecutivo e procedere all'affidamento dei lavori per inizio degli stessi entro il 2026.

L'impianto di recupero e valorizzazione del biogas captato nel bacino della discarica, interamente rinnovato ed entrato a pieno regime lo scorso anno, continua a dare il suo contributo sia dal punto di vista economico che in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Impianto di biodigestione anaerobica

Nell'ambito dei finanziamenti dei PNRR con il decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021 è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. L'Amministrazione comunale ha partecipato all'avviso pubblico in parola al fine di candidare interventi finalizzati all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata considerato che non vi è alcun EGATO OPERATIVO per quanto concerne l'ATO 4. Con DGC 46/2022 è stata approvato l'atto ad oggetto: "Decreto ministeriale n.396 del 28.09.21- AVVISO M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata". Approvazione in linea tecnica progetto per la realizzazione di un "Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano".

Con Decreto del MASE n. 198 del 2/12/2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento relativa all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento B, riconoscendo un finanziamento al Comune di Fermo di Euro 17.459.455,71. La candidatura era per un importo di Euro 26.862.459,39, il Consiglio Comunale nella seduta del 29/12/2022 ha deciso di finanziare l'opera per la differenza. Va precisato che l'importo riportato nella D.C.C. è di Euro 31.706.345,37 incrementato di circa 5 mln in quanto rispetto alla candidatura iniziale al PNRR, nel medesimo anno 2022, si sono verificate condizioni impreviste e imprevedibili che hanno portato all'incremento dei costi dei materiali oltreché nel frattempo si è registrato un adeguamento del prezzario regionale Marche così come stabilito ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti).

Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013

Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;
- Alimentazione utenze civili;
- Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno.

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia.

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni. Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.

Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.

Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre tra 2.450 ton e 3.500 ton di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.

La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

L'Amministrazione ha partecipato al bando PNRR per il finanziamento dell'intervento del Biodigestore per un importo di circa 26 mln di Euro. Il MASE ha assegnato all'Ente un contributo di circa 17,5 mln riconoscendolo come soggetto attuatore. Successivamente con la procedura del FOI (fondo opere indifferibili) sono stati

assegnati ulteriori 2,5 mln. Con ulteriore Decreto del MASE il finanziamento da 17,5 mln è stato incrementato a 22 mln. La restante parte del finanziamento sarà coperta con un mutuo che l'Ente contrarrà con CDP.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 23/05/2023 è stato approvato il progetto definitivo aggiornato ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs 50/2006 e smi, redatto dalla Fermo Asite srl, espressamente delegata con Decreto del Sindaco n. 5 del 02/02/2022, denominato "Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per la produzione di biometano" per un importo complessivo di € 31.706.345,37. Con D.D. n. 944 del 9/11/2023 del Dirigente del Settore I Affari Generali-Contratti-Sua-Risorse Umane della Provincia di Fermo, a seguito dell'espletamento di procedura aperta, sono stati aggiudicati la progettazione e l'esecuzione dei lavori. In data 26/03/2024 è stato sottoscritto il contratto con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese affidatario. Sono state effettuate le indagini magnetometriche per l'individuazione di ordigni bellici ed i saggi archeologici preliminari prescritti nelle autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento. È stato già redatto e consegnato il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 36.353.109,24, che attualmente è in fase di verifica da parte del soggetto incaricato. Ai fini della copertura di tale importo è necessario utilizzare l'intero importo del mutuo previsto.

In data 05.02.2025 è stato consegnato il Verbale Conclusivo di Verifica del progetto esecutivo redatto dalla società Normatempo e con Det. 157 del 06.03.2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'appalto integrato e la modifica Contrattuale art 106, c. 1, lettera b e c del Dlgs 50/2016.

In data 24.03.2025 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna lavori e con Det. N. 351 del 29.04.2025 è stato affidato il servizio di sorveglianza archeologica durante le operazioni di scavo. ID 2117.

La ditta ha richiesto vari Sub- affidamenti dei lavori che sono stati concessi. Le lavorazioni sono attualmente in corso a partire dalle demolizioni dei fabbricati esistenti. L'impianto dovrà entrare in funzione entro giugno 2026.

È intenzione dell'Amministrazione comunale disporre, entro fine anno 2025, l'affidamento di servizi specialistici di supporto nella scelta della futura modalità di gestione del realizzando biodigestore, comprensivo delle valutazioni e redazione della relazione di cui agli artt. 14 e 17 del Dlgs. n. 201/2022 e della relazione di cui all'art. 7 del Dlgs. n. 36/2023 ("Codice dei Contratti pubblici"), nonché della valutazione della sostenibilità del Piano economico finanziario per la gestione del suddetto Servizio. Saranno in particolare istruiti, possibilmente entro il mese di gennaio 2026, gli atti propedeutici all'affidamento in house del servizio di gestione del biodigestore alla società interamente partecipata Asite Surl, in applicazione delle vigenti disposizioni normative ed alla luce della documentazione tecnica ed economico finanziaria prodotta anche dalla suddetta partecipata.

Tutto ciò al fine di individuare la migliore soluzione utile a valorizzare il patrimonio tecnico e di conoscenze oggi acquisito in Asite, a verificare la conformità della procedura di affidamento "in house providing" compresa la deliberazione di affidamento del Servizio sulla base di una "qualificata motivazione" che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, ed inoltre a valutare l'adeguatezza del Piano economico finanziario, che dovrà porre in evidenza la congruità e convenienza finanziaria, economica e patrimoniale della scelta da effettuare, nonché la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa per addivenire ad un "qualificata motivazione" da parte del Comune.

Servizio di vigilanza dei rifiuti

Il controllo sul territorio per errati conferimenti di rifiuti solidi urbani e per episodi di abbandono di rifiuti o il ritrovamento di discariche abusive avviene tramite personale del comando della Polizia Locale, anche mediante l'uso di foto trappole. I controlli effettuati hanno permesso di rilevare numerose discariche abusive lungo le strade comunali. La costante azione di monitoraggio e pulizia ha comunque ridotto il numero delle discariche abbandonate a cielo aperto.

L'Asite è stata incaricata di recuperare e smaltire tutti i rifiuti rinvenuti consentendo così in breve tempo di ripulire le aree, in un'ottica di decoro urbano e di tutela della salute pubblica.

Particolare attenzione sarà posta da parte del comando della Polizia Locale unitamente al Servizio Ambiente, alla pulizia delle aree private. Infatti nel recente passato, a causa della mancata manutenzione di aree private, sono state comminate le sanzioni per mancato sfalcio e pulizia delle predette aree, oltreché altrettante sono state le ordinanze in tal senso emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'AST che ha rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per

la salute pubblica.

Obiettivo dell'Assessorato, nel prossimo triennio è attuare iniziative, di concerto con la soc. Asite, di informazione e educazione della cittadinanza, al fine di prevenire gli abbandoni e/o i conferimenti errati di rifiuti, anche diffondendo le recenti modifiche introdotte al regolamento dei rifiuti con atto di C. C. n. 13 del 19.03.2021, che prevedono la possibilità, per i cittadini, di conferire all'ecocentro, piccoli quantitativi di calcinacci e inerti provenienti da piccole demolizioni e lavorazioni all'interno degli edifici di civile abitazione e la possibilità di conferire piccole quantità di pneumatici usati.

Nel contempo sarà intensificato il lavoro di rimozione dei rifiuti dalle scarpate e dalle aree pubbliche, in collaborazione con le ass. ambientaliste del territorio.

Obiettivo del prossimo triennio è trovare modalità efficaci per individuare tempestivamente e con certezza gli autori degli abbandoni dei rifiuti pericolosi e ingombranti nelle scarpate stradali.

Programma 9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del Duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati eseguiti e sono programmati per tutto l'anno 2026, interventi di messa in sicurezza e riqualificazione del verde esistente nel parco di Monte Cacciù.

Conclusi i lavori di riqualificazione di "Villa Vitali", la gestione del verde è stata affidata a due dipendenti comunali coordinati dall'agronomo del servizio ambiente. Sul Parco del Duomo si procederà alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi volti alla riqualificazione di una parte dell'area utilizzando fondi propri provenienti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare.

All'interno della zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione faunistica "Marina Palmense" D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come "Bellezza Naturale" (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come "Bene Paesaggistico" (D.lgs. 42/2004) che ha le caratteristiche per l'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera del Comune di Fermo, nell'ottica di valorizzare promuovere il territorio costiero del comune di Fermo con particolare riferimento all'Ambiente, Bellezze Naturali e Turismo Balneare, coerentemente con il sistema Natura 2000 che è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad "rete" di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa, alla fine dell'anno 2019, è stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità tecnica relativo all'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera sopradescritta.

Il Comune di Fermo è Ente capofila per il progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Marchigiana, area "*Colline costiere del Fermano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano e Porto Sant'Elpidio*". Il progetto, approvato nel 2018, intende sostenere e promuovere la metodologia della progettazione delle reti ecologiche di area vasta quale elemento integrante degli strumenti di governo del territorio comunale o intercomunale, nell'ambito delle previsioni della Rete ecologica delle Marche di cui alla LR n.2/2013. Sono in corso con la Regione ulteriori fasi di progettazione della REM in questione.

Attualmente tale progetto è oggetto di un tavolo di concertazione con l'Anci Marche, al cui il Comune di Fermo ha aderito, al fine di trasferirlo sugli strumenti di pianificazione comunale.

Proseguirà il monitoraggio della stabilità del pino dimorato vicino alla Casina delle Rose che viene sottoposto anche regolarmente a test diagnostici approfonditi per constatarne lo stato fitosanitario.

Proseguiranno gli interventi manutentivi del verde intorno alla Rocca, con l'ausilio della sc. Fermo Asite, al fine di consentire la massima fruibilità dei luoghi ai visitatori.

L'Amministrazione comunale nell'ambito dei finanziamenti relativi alle *“Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Programma Regionale Marche FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR011 e Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027, CCI 2021IT05SFPR009”*, ha ricevuto un finanziamento di 300 mila di Euro per dare attuazione ad un primo stralcio significativo del progetto generale del Dott. Marotta nell'area faunistica di Marina Palmense

Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Prosegue anche nel 2026 il monitoraggio della stabilità del pino dimorato vicino alla Casina delle Rose che viene sottoposto anche regolarmente a test diagnostici approfonditi per constatarne lo stato fitosanitario.

Programma 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

A seguito di alcune sentenze passate in giudicato del giudice Amministrativo regionale (TAR) con le quali l'Ente si è visto soccombere in ordine alla localizzazione prevista nel Piano delle Antenne comunale, Il Comune di Fermo ha affidato con determinazione n. 113 rg 358 del 19/02/2025 alla società specializzata EH Fields S.r.l. l'incarico per la redazione del nuovo Piano Antenne, relativo alle tecnologie e agli standard delle telecomunicazioni radiomobili. Tale progetto rappresenta un passaggio rilevante in merito alla tutela ambientale e, in particolare, alla gestione dell'inquinamento elettromagnetico.

Nel prossimo triennio 2026- 2027-2028 si procederà sia alla modifica del Piano nonché del relativo Regolamento delle antenne con particolare attenzione al recepimento di quanto previsto dall'art. 38 comma 6 del DL 76/2020, (cd Semplificazioni) convertito in L. 120/2020, che ha introdotto l'impossibilità di installare nuove antenne di telefonia mobile all'altezza dei “siti sensibili”. Nell'ambito delle attività di monitoraggio dei CEM, sono state previste e già operative quattro centraline che misurano in continuo il segnale al fine di verificare eventuali superamenti delle soglie previste per legge. I risultati sono consultabili sul sito del Comune. Le zone d'installazione, individuate tramite il confronto continuo con la Cittadinanza, dal quale è emersa la necessità di provvedere a un monitoraggio continuo dei valori delle grandezze fisiche caratterizzanti la sostenibilità della presenza delle Stazioni radio base per telefonia cellulare.

Tale monitoraggio è effettuato previo la registrazione in remoto e in modo continuativo dei livelli dei campi elettromagnetici mediante idonee centraline, aventi la capacità di misurare un ampio spettro di frequenze da 5 Hz a 40 GHz, installate nelle seguenti zone della città:

- Cimitero del Capoluogo;
- Lido di Fermo all'altezza dell'Hotel Charly;
- Piazzale Tupini zona circolo Tennis;
- Tirassegno
- Rione Murato.

Bonifiche dei Siti Contaminati

In materia di bonifiche del suolo l'Ufficio Ambiente segue, in particolare, il procedimento di:

- area “ex Conceria Sacomar” (bonifica stoccaggio materiali e rifiuti), per la quale è stata conclusa la procedura di gara per l'affidamento dei lavori. Nel rispetto delle tempistiche dettate dal finanziamento così come stabilito dal Decreto della transizione ecologica del 4 agosto 2022, nell'ambito della misura M2C4,

investimento 3.4 e successivi aggiornamenti e note esplicative entro la data del 31 marzo 2026 devono essere ultimati i lavori su almeno il 70% della superficie del suolo del sito oggetto di intervento;

- area “ex Ceramica Lauretana” (bonifica manufatti contenenti amianto e rifiuti, sito inserito nel Piano di bonifica regionale), sono state effettuate ordinanze per la rimozione dei rifiuti;

Tutti i siti inquinati e/o potenzialmente inquinati sono in corso di registrazione sulla nuova piattaforma regionale “Anagrafe dei Siti Contaminati” S.I.R.S.I. Riguardo l’area demaniale dell’“ex conceria Sacomar” con la Det. Dir. n. 808 RG 2134 del 17/09/2025, è stato approvato il progetto esecutivo della BONIFICA E/O MESSA IN SICUREZZA DELL’AREA DEMANIALE «EX SACOMAR», PNRR inserito nel Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Misura M2C4, investimento 3.4- Bonifica del “suolo del sito orfano” finanziato dall’Unione europea-Next generation EU. Sito d’interesse pubblico area demaniale adiacente ex. Conceria Sacomar, in via della Costituente n. 7. ID sito 10900600015, per un importo complessivo di € 1.848.534,00.

Con determinazione dirigenziale n. 900 del 17.10.2025 è stata avviata la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n.36/2023 per l’affidamento dei lavori della suddetta bonifica.

Entro l’anno 2025 si dovrà procedere all’inizio dei lavori.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in giorni 300 (trecento) naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori e comunque non oltre la data inderogabile del 30 Settembre 2026. Unitamente a ciò i lavori i dovranno essere ultimati su almeno il 70% della superficie del suolo del sito oggetto di intervento entro il 31 marzo 2026, così come stabilito dal Decreto della transizione ecologica del 4 agosto 2022, nell’ambito della misura M2C4, investimento 3.4 e successivi aggiornamenti e note esplicative.

Orti Sociali

Tra gli obiettivi raggiunti dal Servizio Patrimonio, congiuntamente con il Servizio Ambiente, vi è stata la redazione ed approvazione del nuovo regolamento orti sociali già approvato dal Consiglio Comunale. Nei prossimi anni i due Assessorati saranno impegnati nell’assegnazione degli orti previo bandi specifici per i siti di San Tommaso, Sacri Cuori e Marina Palmense nella gestione dei rapporti con i nuovi assegnatari.

Attualmente sono in corso le procedure di assegnazione degli orti urbani di San Tommaso.

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 11.1 Sistema di protezione civile

La Protezione Civile Comunale ha progressivamente assunto un ruolo strategico nell’ambito del sistema “multilivello” di protezione civile, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 1/2018 e dalle direttive del Dipartimento nazionale. Il consolidamento della struttura organizzativa locale, unito all’evoluzione delle capacità operative, ha permesso di raggiungere standard qualitativi elevati nella gestione ordinaria e straordinaria delle attività di previsione, prevenzione, mitigazione, preparazione e risposta alle emergenze. Il costante aggiornamento delle procedure operative e la qualificazione del personale volontario, unitamente al potenziamento delle dotazioni tecnico-strumentali e dei mezzi di soccorso, hanno reso il Gruppo Comunale un presidio affidabile e funzionale, riconosciuto come riferimento operativo non solo a livello comunale, ma anche nell’ambito provinciale e regionale, in pieno raccordo con la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) regionale e il Comando Vigili del Fuoco Fermo. Gli obiettivi strategici si concentrano sull’incremento e la formazione continua di personale qualificato e volontari, nonché sul

mantenimento e miglioramento delle dotazioni tecniche per il soccorso civile. Ciò è reso possibile anche grazie alle preziose collaborazioni attivate negli ultimi due anni con corpi nazionali specializzati e aziende del territorio. In particolare, è prevista la messa in funzione operativa del Piano Comunale di Emergenza approvato con *D.C.C. n. 47 del 30/06/2016* e aggiornato con *D.C.C. n. 18 del 28/04/2022*, il quale sarà nuovamente revisionato ed aggiornato entro marzo 2026, con particolare attenzione alle nuove direttive nazionali relativi ai seguenti scenari di rischio:

- Piani di emergenza esterna (PEE) degli stabilimenti industriali Pegas Srl (località Salvano) ed Energean Spa (località San Marco Paludi);
- rischio inquinamento da idrocarburi;
- nuovo piano provinciale e regionale delle emergenze;
- aggiornamento del piano neve per la gestione di emergenze derivanti dalla chiusura dell'A14;
- aree inondabili;
- tutela e assistenza della popolazione fragile.

Nell'ambito delle funzioni del sistema comunale di Protezione Civile, sono previste le seguenti attività:

- Gestione, assistenza e supporto alla popolazione in ogni tipologia di emergenza di categoria A, B e C (comunale, provinciale, regionale e nazionale);
- Individuazione periodica di risorse per la manutenzione e il potenziamento di mezzi, attrezzature e strumentazioni del Gruppo Comunale e del Centro Operativo Comunale, per garantirne la piena operatività;
- Investimenti in innovazioni tecnologiche per il miglioramento della gestione delle emergenze e delle capacità operative dei soccorritori;
- Sviluppo, valorizzazione e consolidamento dei programmi formativi per i soccorritori, con attività di scambio di esperienze con realtà locali e corpi professionali nazionali presenti sul territorio;
- Partecipazione a progetti europei in qualità di partner strategico, per lo sviluppo di sistemi di allertamento precoce in relazione ai cambiamenti climatici su scala locale;
- Potenziamento delle dotazioni dei Reparti Operativi e programmazione di attività formative ed esercitazioni pratiche, anche con il coinvolgimento di professionisti esterni del settore del soccorso civile.

Va evidenziato il contributo garantito dal personale dipendente e dai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, il cui operato ha permesso la realizzazione di numerose iniziative. Tra le attività più significative si annoverano:

Educazione alla sicurezza e diffusione della cultura di protezione civile

- Organizzazione annuale di attività informative rivolte alla cittadinanza, in particolare percorsi ludico-motori per bambini, finalizzati all'apprendimento delle norme comportamentali in caso di emergenza, realizzati con la collaborazione della Croce Rossa Italiana, CAI sezione di Fermo e altri enti di settore.
- Realizzazione di progetti formativi nelle scuole del territorio, con il supporto del "Reparto Tecnici e Didattica" interno al Gruppo Comunale, coinvolgendo istituti scolastici di primo grado e istituti superiori a indirizzo tecnico ed in collaborazione con Ambito Territoriale XVX per la realizzazione di percorsi formativi dedicati agli operatori del Servizio Civile.

Formazione e addestramento operativo

- Programmazione mensile di attività di auto-addestramento, formazione specialistica e integrativa, coerenti con i rischi individuati nel Piano Comunale di Emergenza (PEC).
- Formazione di base e specialistica per volontari di nuova adesione e re-training per i volontari attivi.
- Collaborazione strutturata con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo per esercitazioni, addestramenti e attività operative.

- Realizzazione di percorsi formativi in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Fermo, associazioni del settore sanitario e sicurezza e ulteriori enti di formazione esterni qualificati e qualificanti.

Pianificazione d'emergenza e cooperazione interistituzionale

- Collaborazione con la Prefettura UTG e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo nella redazione e aggiornamento triennale (2024–2027) dei Piani di Emergenza Esterna (PEE) per aziende a rischio di incidente rilevante (RIR) site nel territorio comunale.
- Condivisione e approvazione della proposta progettuale “Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 2.0” nell’ambito del Servizio Civile Universale a partire dal 2026, finalizzata alla promozione della cultura della sicurezza e della protezione civile tra le giovani generazioni e le fasce vulnerabili della popolazione.
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione di attività esercitative congiunte con i soggetti coinvolti nei piani RIR relativi agli stabilimenti Pegas Srl (rischio alto) e Energean Italy Spa (rischio basso), comprensive di produzione e distribuzione di libretti informativi per la popolazione, approvati dalla Prefettura – UTG di Fermo.

Aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza

- Previsto per marzo 2026 l’aggiornamento del PEC secondo le direttive nazionali e regionali vigenti, con successiva calendarizzazione di incontri informativi destinati alla popolazione, articolati per quartieri e frazioni.

Dotazioni operative e investimenti

- Presentazione e ottenimento di contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo pari a €15.000 per l’acquisto di un mezzo VM90 poli soccorso ex Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La restante parte dell’importo complessivo (€21.960 IVA inclusa) è stata coperta mediante variazione di bilancio comunale (€6.960,00). Il mezzo sarà pienamente operativo entro fine annualità 2025.
- Progettazione della riconversione del mezzo poli soccorso in mezzo dedicato al Nucleo Cinofilo, con intervento previsto nell’annualità 2026/2027 con stanziamento di circa € 5.000,00.
- Finanziamento ottenuto dalla Regione Marche pari a €3.092,76 per l’acquisto di materiale informatico destinato al potenziamento della Sala Operativa e della Sala Riunioni. La rendicontazione dovrà essere completata entro marzo 2026 in coerenza con il decreto regionale “*L.R n. 7/2025 art. 5, c.5. DGR n. 965 del 03/07/2023. Liquidazione contributi alle Amministrazioni Comunali per l’attuazione delle attività di cui all’articolo 12 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile). Impegno e liquidazione di € 199.999,80 sul cap. 2110120139 (ex 2110120016) bilancio 2025/2027 annualità 2025.*”

Partecipazione a progetti europei

- Partecipazione al progetto Digit CP Plan, finanziato nell’ambito del Programma Interreg Italia-Croazia 2021–2028, in partenariato con GAL Molise. Il progetto ha come obiettivi la digitalizzazione dei piani di emergenza, la definizione di SOP (procedure operative standard), la condivisione dei dati e il rafforzamento delle capacità locali di analisi dei rischi.
Il budget iniziale pari a € 50.000,00 è stato rimodulato a € 60.000,00 IVA inclusa, in coerenza con l’ampliamento delle funzionalità previste dal progetto e con l’aggiornamento dei costi di mercato. Nel primo semestre 2025 è stata avviata la procedura per la raccolta dei preventivi relativi alla fornitura della sensoristica idro-pluviometrica e dei sistemi digitali per la gestione dei piani di emergenza.
Attualmente il Servizio Comunale di Protezione Civile è impegnato nella selezione dell’azienda specializzata che garantisca il rispetto dei requisiti tecnici previsti dal progetto, con particolare riferimento alla digitalizzazione dei piani, all’interoperabilità con piattaforme istituzionali e al sistema integrato di monitoraggio idro-meteorologico.
- Adesione al progetto europeo HORIZ promosso dal CNR, in qualità di partner di progetto insieme alla Croce Rossa Italiana e partner transfrontalieri, finalizzato allo sviluppo di sistemi avanzati di gestione dell’emergenza, resilienza e analisi dei rischi.

- Richiesta di contributo nell'ambito del bando PR-FESR 2021–2027, OS 2.4, Intervento 2.4.5.1, per la riqualificazione e il potenziamento delle strutture adibite a Centro Operativo Comunale (COC) e per la predisposizione di aree di accoglienza e continuità dei servizi essenziali. L'importo massimo finanziabile per ciascun Comune è pari a € 60.000,00.

Si evidenzia che allo stato attuale, le risorse complessivamente stanziare dall'Autorità di Gestione (Regione Marche) non risultano sufficienti a garantire la copertura di tutte le progettualità presentate. Per tale motivo l'Ente è in attesa della comunicazione formale di ammissione e della relativa assegnazione del finanziamento richiesto.

Istituzione Nucleo Cinofilo Comunale

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 25/03/2025 è stato istituito formalmente il Nucleo Cinofilo Comunale. Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 07/04/2025, è stato disposto un impegno di spesa annuale pari a €1.200,00 per il triennio 2025–2027, destinato al mantenimento delle unità cinofile (alimentazione, addestramento, spese veterinarie).

Adeguamento normativo del volontariato

- Approvazione del nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile in attuazione dell'art. 35, comma 1 del D.Lgs. 1/2018, che prevede l'istituzione di una figura di coordinamento affiancata da un Consiglio Direttivo di 9 membri, con incarico triennale (2023–2026).

Programma 11.2 – Interventi a seguito di calamità naturali

Nel triennio 2026-2028, l'Amministrazione Comunale proseguirà nell'attività di rafforzamento del Sistema locale di Protezione Civile, con particolare attenzione al potenziamento delle capacità di risposta operativa e alla cooperazione. L'esperienza maturata dal Gruppo Comunale di Volontariato nella gestione di situazioni emergenziali e nell'assistenza alla popolazione sarà ulteriormente valorizzata, anche in un'ottica di supporto ai Comuni limitrofi non dotati di strutture organizzate. Il Servizio Comunale di Protezione Civile, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 1/2018, continuerà a sviluppare azioni prioritarie nei seguenti ambiti:

Potenziamento delle capacità operative interne.

- Formazione continua del personale comunale secondo le competenze settoriali specifiche, per garantire un'efficace attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) in caso di emergenza;
- Attività di sensibilizzazione interna affinché il Piano Comunale di Emergenza (PEC) venga applicato in modo coerente e tempestivo, con il coinvolgimento attivo dei Settori comunali competenti;
- Revisione e aggiornamento triennale del sistema informatico e gestionale del COC mediante l'utilizzo della piattaforma PADDY, con l'obiettivo di ottimizzare le comunicazioni e le prime risposte emergenziali rivolte alla popolazione.

Integrazione e aggiornamento delle dotazioni strumentali

- Acquisto programmato di attrezzature e dispositivi tecnici funzionali alla risposta in emergenza, e manutenzione/aggiornamento delle dotazioni già in possesso del Gruppo Comunale.
- Richiesta di contributo “Finanziamenti del Dipartimento della Protezione Civile a favore del volontariato organizzato di protezione civile”, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 1/2018 – Codice della Protezione Civile” con scadenza presentazione domanda entro il 31/12/2025. Sarà presentata una progettualità in coerenza con la Misura 1/C (Potenziamento attrezzature e mezzi) in quota locale, finalizzata a migliorare la capacità di intervento del Gruppo Comunale e a garantire la piena operatività dei dispositivi di soccorso nelle diverse fasi dell'emergenza. Si evidenzia che l'intero importo del progetto sarà finanziato nella misura del 75%, mentre la restante quota del 25% sarà a carico dell'Ente.

Cooperazione interistituzionale

- Sviluppo e consolidamento di protocolli di collaborazione con la Regione Marche, i Comuni del comprensorio e partner internazionali (Tirana – Albania, Ansbach – Germania) per promuovere la razionalizzazione delle risorse, lo scambio di competenze e l'adozione di strategie coordinate in caso di emergenza.

Formazione volontari e aggiornamento professionale

- Elaborazione e attuazione annuale del Piano formativo volontari, sviluppato con istruttori interni ed esterni, volto a garantire un costante aggiornamento teorico e pratico, con sessioni specifiche per i rischi presenti sul territorio.
- Formazione in ambito sanitario e primo soccorso (incluso BLS) in collaborazione con Croce Rossa Fermo o aziende private convenzionate, rivolta a tutti i volontari del Gruppo Comunale.

Risposta alle emergenze locali e sovracomunali

- Interventi di supporto e soccorso in occasione di eventi meteo estremi o situazioni critiche (frane, allagamenti, neve, schianti alberi, persone scomparse), sia nel territorio comunale che in ambito intercomunale, con attivazione su richiesta delle autorità competenti;
- Assistenza alla popolazione in situazioni emergenziali classificate nelle categorie A-B-C, ai sensi delle vigenti direttive del Dipartimento della Protezione Civile;
- Mantenimento della collaborazione con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, mediante esercitazioni condivise, corsi specialistici e attività di auto-addestramento.

Educazione alla cultura di protezione civile

- Implementazione delle attività di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole primarie e tra la popolazione generale, secondo le linee guida del Dipartimento Nazionale e di enti di settore (VV.F., CNSAS, INGV);
- Sviluppo parallelo di progetti didattici specifici rivolti agli istituti tecnici presenti sul territorio comunale.

Pianificazione di protezione civile

In attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 1/2018 – Codice della Protezione Civile, l'Amministrazione Comunale ha provveduto all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale (PEC), approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale in data 28 aprile 2022.

L'aggiornamento è stato elaborato tenendo conto degli aggiornamenti tecnici derivanti dalla Microzonazione Sismica di Livello 2, redatta a seguito di finanziamento concesso dalla Regione Marche. In tale ambito, si richiama la D.G.R. n. 765 del 24/06/2019, che ha definito i criteri per l'assegnazione delle risorse finalizzate all'analisi di pericolosità locale e alla definizione delle condizioni limite per l'emergenza (CLE).

Nell'ottica del progressivo rafforzamento della capacità di risposta del sistema locale di protezione civile, il Piano sarà oggetto di aggiornamento nel 2026 con ulteriori implementazioni mediante l'integrazione con la piattaforma gestionale “Paddy”, strumento digitale finalizzato a ottimizzare le attività di allertamento e comunicazione alla popolazione in caso di eventi calamitosi, digitalizzare la gestione operativa delle funzioni di supporto del C.O.C. assicurando la tracciabilità delle procedure.

Tale processo si inserisce in una più ampia strategia di digitalizzazione e modernizzazione del PEC e del sistema comunale di protezione civile, coerente con le linee guida del Dipartimento Nazionale e della Regione Marche in materia di pianificazione di emergenza e protezione del territorio.



MISSIONE 12 – DIRITTO SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Motivazione delle scelte

Con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di avviare per il prossimo triennio una fase di innovazione profonda del *welfare locale*. Scelte che nell'incertezza anche normativa in essere, dovranno comunque sempre ispirarsi a logiche di qualità nella *governance dei servizi*, nel controllo della spesa, nella calmierazione delle rette per gli utenti.

Scelte che privilegino le soluzioni per fornire i migliori servizi per rispondere alle specifiche esigenze dei cittadini e che garantiscano il pieno controllo ed indirizzo strategico del comune.

Si tratta di innovare le politiche sociali cittadine, di sperimentare forme di progettazione condivisa tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella progettazione e nella gestione dei servizi, con la consapevolezza che al pubblico spetta il compito di guidare le scelte e i progetti, di rinnovare le esperienze e di promuovere azioni preventive di controllo puntuale dei servizi erogati.

Sviluppare responsabilità sociale verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è “debole” nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli, individualmente, in gruppo o tramite forme di rappresentanza, che possono progettare il vivere sano, sicuro, civile e di qualità.

Contemporaneamente, si intende favorire la crescita di forme nuove di aiuto e di assistenza, con l'obiettivo di coinvolgere nuovi attori e trovare risorse economiche aggiuntive.

In questa ottica diventa fondamentale fare crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte, all'interno di una cornice chiara e condivisa della città.

A partire da questo assunto, l'amministrazione intende promuovere condizioni per il pieno sviluppo delle potenzialità dei cittadini, con azioni di supporto e accompagnamento diretto anche a situazioni di possibile vulnerabilità.

PROGRAMMA 12.1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E ASILO NIDO

Responsabile: Dott. Alessandro Ranieri

Referente: Dott.ssa Ida Imperato

Dott.ssa Samuela Baiocco

Dott.ssa Raffaella Iale

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

ASILO NIDO

L'Asilo Nido è un'opportunità, un luogo dove si crea una rete di relazioni a più livelli, un punto di riferimento e di stimolazione, di scambio tra le famiglie e le istituzioni sulle modalità di accudimento e di educazione dei bambini, sulle aspettative dei genitori e sul loro ruolo.

Il Comune di Fermo gestisce direttamente l'asilo nido comunale (fascia d'età 3 mesi - 3 anni) autorizzato ed accreditato ai sensi della Legge Regione Marche n. 9/2003. L'autorizzazione e l'accredimento definiscono alcuni criteri minimi a cui i servizi (pubblici e privati) devono rispondere, in relazione ad aspetti logistici, di programmazione, di relazione con l'utenza, di gestione del personale.

Il Nido Comunale “M.Santoro” è aperto dal lunedì al venerdì per 9 ore giornaliere. E' inoltre previsto il servizio di nido estivo durante il mese di luglio per far fronte alle esigenze delle famiglie e consentire alle stesse di conciliare il tempo lavoro-famiglia.

Con la cessazione dello stato di emergenza dovuto al Covid-19, il Nido Comunale è tornato ad accogliere 42 bambini suddivisi in tre sezioni come avveniva prima della pandemia.

Grazie al **Fondo di Solidarietà Comunale – Quota Nidi 0/3** che assegna a ciascun Comune obiettivi di servizio 2022/2027 crescenti e i relativi importi economici, nell'anno educativo 2025/2026 sarà possibile aumentare i posti bambino disponibili alle medesime condizioni economiche del nido comunale, garantendo lo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria approvata.

Infatti a partire da gennaio 2026 sarà attivato un nuovo importantissimo presidio educativo nel quartiere di Campiglione di Fermo – località San Claudio, in edificio nuovo e recentemente funzionalizzato. Questa amministrazione ha pubblicato apposito avviso per la costituzione di graduatoria di accesso alla nuovissima struttura, che potrà accogliere – all'esito delle procedure di autorizzazione – fino ad un massimo di n.32 minori.

In tal modo i posti bambino per la fascia 0/3 anni salirà a n.74 bambini

Questa modalità sarà replicata per i successivi anni educativi.

Nel frattempo grazie, ad un finanziamento ministeriale si sta progettando un nuovo micro-nido presso il territorio costiero, che consentirà la distribuzione dell'offerta educativa, in tutto il territorio comunale.

Obiettivi Strategici

- Accogliere i bambini fino a tre anni d'età, concorrendo efficacemente con la famiglia alla loro educazione e formazione;
- Collaborare con la famiglia al fine di favorire l'armonico sviluppo della personalità infantile;

Obiettivi Operativi

- Sollecitare tutte le attività cognitive, affettive, personali e sociali del bambino, assicurandogli un adeguato sviluppo, anche attraverso l'impiego di personale con qualifica specializzata in neuropsicomotricità;
- Facilitare i processi di socializzazione e di apprendimento del bambino, in vista dell'inserimento nella scuola dell'infanzia e, in prospettiva nella scuola dell'obbligo, basandosi sul principio della continuità pedagogica impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente, la cultura.

LUDOTECHE E CENTRI DI AGGREGAZIONE

I servizi sono organizzati come luogo di incontro e di iniziative volte all'impiego del tempo libero e alla socializzazione dei bambini e dei giovani; ad essi possono accedere i ragazzi preadolescenti ed adolescenti, prevalentemente residenti nel quartiere, allo scopo di fornire loro percorsi costruttivi, canali di comunicazione, spazi e sedi di incontro.

I servizi sono presenti in diversi quartieri del territorio ed hanno come finalità quella di integrare i processi educativi già avviati a scuola, attraverso la proposta di attività creative e ricreative, educativo-formative, ponendo sempre molta attenzione al vissuto personale del minore e alla realtà del luogo di vita. Offrono opportunità educative e di animazione, con personale educativo qualificato, in particolare nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale che necessitano di essere particolarmente seguiti e tutelati dal punto di vista relazionale e/o cognitivo e per l'integrazione di bambini provenienti da paesi e culture diverse.

Obiettivi Strategici

- implementare il complesso degli interventi volti alla promozione dell'agio e del benessere dei minori garantendo sostegno al mantenimento dei seguenti servizi educativi:
 - Lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;
 - La Ludoteca Riù a Santa Petronilla;
 - Il Centro territoriale diffuso di Campiglione di Fermo;
 - CABA PASS Lido Tre Archi.

Obiettivi Operativi

- ✓ Sostenere iniziative di prevalente interesse ludico, relazionale e socio-culturale, di aggregazione sociale, di reciprocità tra adulti e bambini, nonché di incontro, confronto e formazione fra genitori, figure parentali, o loro sostituti ed educatori del servizio;
- ✓ offrire alle famiglie un ambiente sociale favorevole, in cui il genitore possa incontrare altri genitori con i quali confrontarsi e condividere l'esperienza di crescita del bambino e contemporaneamente permettere ai figli di utilizzare gli spazi di gioco insieme ad altri coetanei;
- ✓ Accrescere le abilità di relazione con i compagni – coetanei e le capacità di relazione con gli adulti;
- ✓ Confrontarsi costantemente con le scuole e le altre agenzie educative all'interno della rete territoriale promuovendo progettualità condivise nell'area della promozione all'agio e della prevenzione al disagio;

CENTRI ESTIVI

I Centri Ricreativi Estivi per minori rappresentano una delle principali attività ricreative, educative e di aggregazione promosse dall'ente a favore dei minori di età durante l'estate ed uno dei servizi maggiormente richiesti dalle famiglie del territorio nei mesi estivi, in quanto garantiscono l'offerta di una proposta educativa di qualità per l'utilizzo del tempo libero dei bambini nel periodo di chiusura delle scuole e contribuiscono anche ad attuare la conciliazione tra i tempi di vita ed i tempi di lavoro per le famiglie impegnate al lavoro.

L'importanza di un soggiorno estivo per minori si riscontra anzitutto nella forte valenza educativa che questo tipo di iniziativa assume, sia per i contenuti delle proposte che vengono rivolte ai giovani durante i soggiorni sia per il suo connotarsi come una valida occasione di crescita personale, di socializzazione, di condivisione e di stimolo a relazioni amicali autentiche e profonde.

Obiettivi Strategici

Garantire la continuità dei servizi estivi eventualmente riprogrammando tempi, modalità, forme di gestione, secondo principi di adeguatezza, congruità, efficacia ed economicità, individuando, ad oggi:

- Centro Estivo a Lido S. Tommaso;
- Centro Estivo presso la Ludoteca Riù a Santa Petronilla;
- Centro Estivo a Campiglione di Fermo;
- Centro Estivo a Lido Tre Archi;
- Centri Estivi per bambini fascia 3 – 6 anni.

Obiettivi Operativi

- ✓ Promuovere la socializzazione dei minori favorendo forme di aggregazione spontanea, integrando minori provenienti da ambienti socio-culturali diversi;
- ✓ contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio tanto dei bambini che delle loro famiglie;
- ✓ educare al rispetto delle regole, dei diritti e alla cura dell'ambiente;

Indicatori

- n. minori iscritti nella Ludoteca Riu di Santa Petronilla
- n. minori iscritti presso lo Spazio bambini e famiglie a Lido S. Tommaso;
- n. minori iscritti presso il CABA Lido Tre Archi
- n. minori iscritti ai Centri Estivi

Dotazione Organica

n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi	PQ
n. 2 Istruttore Amministrativo PQ	
n. 1 Volontario del SCN PQ	

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MINORI IN STATO DI DISAGIO SOCIALE

Responsabile: Dott. Alessandro Ranieri

Referente: Dott. Marco Rogante

Dott.ssa Cecilia Pompei

Dott.ssa Laura Galeffi

Dott.ssa Raffaella Iale

Motivazione delle scelte

Il Comune realizza il sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore di minori in stato di disagio sociale con il concorso dei soggetti del terzo settore (cooperazione sociale, volontariato, associazioni di promozione sociale) e di altri soggetti privati, quali parti attive e nodi della rete territoriale delle risorse e degli interventi finalizzati alla tutela e al sostegno dei singoli e delle famiglie. L'obiettivo è quello di sostenere quanto più possibile il legame minore – famiglia - territorio, riducendo al massimo ogni forma di istituzionalizzazione e garantendo la gestione del disagio il più possibile nell'ambiente di appartenenza. L'azione amministrativa sarà pertanto volta ad offrire al minore ed alla famiglia ogni possibile forma di sostegno per superare situazioni di sofferenza, abbandono, disagio, facendo sì che venga contemporaneamente esaltato il ruolo educativo ed affettivo del contesto familiare.

SOSTEGNO EDUCATIVO AL NUCLEO FAMILIARE

Obiettivi Strategici

Garantire il mantenimento degli attuali standard di qualità nell'erogazione dei servizi di **sostegno educativo domiciliare e territoriale** a minori in stato di disagio sociale

Obiettivi Operativi

- Sviluppare il monitoraggio e la verifica del servizio affidato, dell'esecuzione delle proposte migliorative e del rispetto degli adempimenti contrattuali.
- Attivare e promuovere il dialogo e il coordinamento del Servizio con gli interventi degli altri Servizi sanitari, scolastici e culturali pubblici e privati, con le agenzie del Privato sociale e del Volontariato e con le strutture sportive, ricreative, del tempo libero presenti sul territorio;
- Garantire continuità e potenziamento dei servizi di assistenza educativa domiciliare e territoriale attivati dal servizio

INTERVENTI DI TUTELA DEI MINORI

Obiettivi Strategici

- Promuovere lo sviluppo dell'**Affidamento familiare** nell'intento di garantire al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, il diritto di crescere all'interno di un nucleo familiare, nelle condizioni migliori per un sano sviluppo psico-fisico, in alternativa ad un inserimento in struttura comunitaria.
- Realizzare una rete solidale estesa di famiglie affidatarie che si fanno carico non solo del minore, ma anche del nucleo familiare che si trova in situazione di disagio

- Promuovere la diversificazione e la flessibilità dei **servizi semiresidenziali** anche attraverso i servizi integrativi ed aggiuntivi.
- provvedere all’inserimento di minori in stato di abbandono e/o di disagio sociale che necessitano immediata assistenza in idonee **comunità residenziali di accoglienza**, nell’intento di garantire loro una struttura idonea a garantirne sicurezza ed adeguata alle esigenze di crescita del minore, in modo da sviluppare a suo favore un adeguato progetto educativo personalizzato.
- garantire la pronta accoglienza dei minori stranieri non accompagnati rinvenuti nel territorio comunale e il loro successivo inserimento nel sistema di protezione SAI

Obiettivi Operativi

- Autorizzare la presa in carico dei minori da parte del Servizio monitorando l’andamento dei progetti individualizzati con particolare riferimento agli inserimenti in comunità o in affidamento etero-familiare,
- Promuovere e garantire il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affidamento e altre vicende di grave e profonda crisi familiare, anche attraverso l’utilizzo di Spazio Neutro quale luogo qualificato alla gestione degli incontri;
- Promuovere l’adozione e l’affidamento di minori, anche attraverso valutazione delle coppie, abbinamento e supporto ai genitori per tutti coloro che necessitano dell’intervento;
- Realizzare le indagini su mandato istituzionale (Tribunale per i Minorenni – Tribunale Ordinario e Procura della Repubblica), volte a valutare situazioni di sospetto maltrattamento, abuso e grave trascuratezza e garantire attività di orientamento, sostegno, progettazione nei confronti dei minorenni coinvolti;
- Realizzare interventi di valutazione e mediazione delle situazioni conflittuali in funzione della tutela del minore, anche su mandato dell’autorità giudiziaria;
- Adempiere a tutte le procedure ministeriali per garantire la pronta accoglienza dei minori stranieri non accompagnati rinvenuti nel territorio comunale e il loro successivo inserimento nel sistema di protezione SAI secondo le linee guida trasmesse dalla Prefettura

Indicatori

n. minori destinatari del servizio di assistenza educativa domiciliare e territoriale
 media ore settimanali pro capite
 n. minori coinvolti in incontri protetti
 n. minori inseriti in centri educativi diurni
 n. minori in affidamento
 n. minori accolti in comunità educative residenziali
 n. minori stranieri non accompagnati in carico al servizio

Dotazione Organica

n. 2 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
 n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
 n. 1 Istruttore Amministrativo PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile: Dott. Alessandro Ranieri

Referente: Dott.ssa Micaela Beltrami

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- L.104/92 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (disabili)".
- L.162/98 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- Legge 13.11.2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.R.18/96 e s.m.i. “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità”.
- L.R. 21/2016 e s.m. e i. “Disciplina l'autorizzazione alla realizzazione, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”.
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.

Obiettivi Strategici

L'obiettivo fondamentale delle politiche socio – sanitarie a favore delle persone disabili è rappresentato dall'accompagnamento progressivo della persona con disabilità nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta.

Obiettivi Operativi

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta sono finalizzati alla cura e al sostegno della persona affetta da disabilità e del care-giver familiare o di chi si occupa dell'assistenza. Particolare attenzione viene posta ai seguenti punti:

- programmazione, promozione e realizzazione di politiche e servizi a sostegno della persona disabile, ritenendo importante potenziare le capacità soprattutto in età

pre-scolare e scolare, per prevenire o comunque ridurre interventi futuri;

- favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, impegnare i disabili in attività di socializzazione e di recupero/mantenimento delle abilità acquisite nel corso del tempo;
- offrire e potenziare servizi di supporto alla famiglia come centri diurni e di sollievo allo scopo di favorire il permanere della persona con disabilità nel contesto familiare, attraverso un aiuto diurno garantito;
- sostenere progetti e attività che garantiscano il diritto del disabile all'integrazione e partecipazione sia nel contesto sociale che lavorativo e del tempo libero;
- organizzazione del trasporto assistito, per consentire il raggiungimento quotidiano degli utenti disabili sia presso le scuole che negli appositi centri;
- promozione di attività nel tempo libero o al di fuori degli orari dei centri diurni/scuola, che coinvolgano persone disabili e le loro famiglie grazie all'appoggio delle associazioni presenti sul territorio, dedicate soprattutto al sollievo dei familiari.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I servizi per la disabilità sono regolati da apposite leggi, accordi e programmi regionali e territoriali corredati dalle specifiche tecniche relative ad ogni servizio affidato mediante apposite gare d'appalto.

I servizi vengono erogati e riorganizzati nel rispetto delle prescrizioni Ministeriali e Regionali, adottando e aggiornando via via tutte le misure di sicurezza e modalità organizzative disposte dagli organi competenti.

- Servizio di Integrazione Scolastica ad personam per alunni e giovani con disabilità, è un servizio educativo, erogato dalle cooperative sociali di tipo A alle quali è stato conferito il servizio, a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico svolto nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. In particolare l'intervento permette all'alunno di partecipare alla vita scolastica, sostenendone le capacità espressive, relazionali e cognitive, sviluppando autonomie e consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti. Attraverso una collaborazione costante con insegnanti e famiglie, il servizio contribuisce alla definizione del progetto educativo personalizzato e accompagna l'alunno nel riconoscimento del proprio ruolo e nella piena inclusione nel gruppo classe.
- Servizio di assistenza educativa domiciliare, è un servizio che offre interventi educativi a favore di persone disabili, con gli obiettivi di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari assistenziali e di autonomia, alla socializzazione e condivisione di vita con gli altri, di sperimentare le capacità relazionali, di favorire momenti di crescita individuale e di valorizzare le capacità di autonomia. Il servizio rappresenta anche un supporto fondamentale per le famiglie, riducendo il carico assistenziale e prevenendo situazioni di stress o esaurimento. Per i minori e i giovani con disturbo dello spettro autistico, viene assicurata la continuità educativa anche nel periodo estivo, evitando interruzioni che potrebbero ostacolare i progressi raggiunti nel percorso educativo e riabilitativo.
- Servizi CSER, ovvero i Centri Socio-Educativi Riabilitativi, sono servizi diurni socio sanitari che accolgono disabili psicofisici medio-gravi, la finalità è il mantenimento e il potenziamento delle autonomie personali. I Centri diurni disabili costituiscono le strutture educative diurne a sostegno delle persone con disabilità con età superiore ai 18 anni o che abbiano assolto l'obbligo scolastico. La funzionalità di tali centri favorisce il permanere della persona con disabilità nel contesto familiare, attraverso un aiuto diurno garantito. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei partecipanti, stimolandone le capacità residue e creando opportunità di partecipazione attiva alla vita sociale. La presenza quotidiana di un'équipe educativa garantisce inoltre un importante supporto alle famiglie, che possono contare su un servizio continuativo e competente.
- Servizi di sollievo presso gli CSER del territorio nell'ambito del progetto Dopo di Noi, allo scopo di supportare la famiglia in momenti di necessità, favorire l'abitare in autonomia di persone disabili prive di sostegno familiare, rivolgendo loro proposte di accoglienza a dimensione familiare, per dare continuità, nel tempo, ai progetti individuali di inclusione sociale e lavorativa, ovvero di assistenza per le particolari condizioni di fragilità psicofisica, già avviati negli CSER.

In questo contesto, i servizi di sollievo favoriscono la sperimentazione di forme di vita più autonome e di ambienti di accoglienza a dimensione familiare, dando continuità ai progetti individuali già attivati e preparando gradualmente la persona a soluzioni abitative più indipendenti.

- Servizio Trasporto assistito, è rivolto a utenti con disabilità per l'accompagnamento e il trasporto protetto degli utenti alle scuole di ogni ordine e grado ed ai Centri Diurni socio sanitari oltre che per particolari necessità. Grazie alla presenza di autisti e accompagnatori formati, il trasporto diventa un momento sicuro e accessibile che permette agli utenti di partecipare regolarmente alle attività quotidiane e facilita l'organizzazione delle famiglie.
- Integrazione Rette per ricoveri in strutture residenziali e semiresidenziali del territorio dedicate alla disabilità: nello specifico si provvede alla collaborazione per la predisposizione del PAI con l'Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva e/o Adulta dell'AST di Fermo, all'eventuale trasporto assistito e alla copertura parziale/totale della retta sociale, secondo le disposizioni di legge.
- Assegni di Cura, contribuiscono al potenziamento degli interventi sociosanitari domiciliari, e le quote del Fondo Non Autosufficienze sono annualmente assegnate agli Ambiti Territoriali per sostenere la quota di compartecipazione sociale alla spesa sociosanitaria. La programmazione ed il finanziamento di tale intervento è svincolato dalla tempistica e dalla procedura amministrativa dell'U.O. Servizi per la Disabilità se non per quanto riguarda la raccolta e il supporto al care-giver per la presentazione della domanda, l'inserimento delle stesse nel data-base regionale, l'approvazione della lista dei beneficiari e il successivo invio all'ATS per la fase di erogazione del contributo. L'U.O. Servizi per la Disabilità collabora attivamente offrendo tutto il supporto necessario alla presentazione delle domande relative ai bandi emanati sia a livello regionale e collabora all'istruttoria delle istanze pervenute e, ove richiesto, al caricamento dei dati relativi nei portali on-line.
- Accanto ai servizi strutturati, si attiva la promozione e il sostegno di progetti di educazione, aggregazione e inclusione sociale, come "l'Agricoltura Sociale a Montepacini" e "La colonia marina per giovani ed adulti disabili" ecc. realizzati in collaborazione con le Associazioni impegnate nel campo della disabilità, allo scopo di continuare a sostenere le famiglie nel percorso di cura dei soggetti disabili e offrire spazi e servizi di educazione alla pari. Queste iniziative, realizzate in collaborazione con le associazioni attive nel settore, offrono esperienze significative di crescita personale, partecipazione alla vita comunitaria e condivisione, contribuendo anche ad alleggerire il carico familiare.
- Infine, la partecipazione ai processi di integrazione tra servizi, Comuni, scuole, associazioni e realtà del territorio rappresenta un elemento essenziale per costruire una rete efficace e coesa. In linea con gli indirizzi regionali e con il Piano di Ambito, l'U.O. collabora alla programmazione condivisa degli interventi, favorendo una governance partecipata che coinvolge tutti gli attori della comunità. Questo approccio permette di rispondere in modo coordinato ai bisogni complessi delle persone con disabilità, valorizzando risorse e competenze diffuse sul territorio.

CENTRO MONTESSORI

Il Centro di Riabilitazione Montessori, è una struttura sanitaria gestita direttamente dal Comune di Fermo, autorizzata ed accreditata, quale struttura di eccellenza, per interventi terapeutici e di riabilitazione di soggetti in età evolutiva. Questa Amministrazione garantisce da anni il corretto funzionamento della struttura, che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale, e sostiene ogni iniziativa volta a migliorarne la funzionalità ed i servizi.

Il rafforzamento dell'innovazione digitale avviato nel Centro Montessori a seguito delle nuove Linee di Indirizzo Nazionali e Regionali per i servizi di riabilitazione, sarà portato a termine con la digitalizzazione della cartella clinica progettata su misura per il servizio e introdotta nel software personalizzato di contabilità e trasferimento dati. Il processo di innovazione nelle tecnologie utilizzate per l'erogazione del servizio costituirà la prossima frontiera dell'innovazione organizzativa che impegnerà il Centro ed i suoi professionisti per gli anni a venire.

Il Centro di Riabilitazione Montessori è una struttura sanitaria gestita direttamente dal Comune di Fermo, riconosciuta e accreditata come centro di eccellenza per

gli interventi terapeutici e riabilitativi rivolti alla popolazione in età evolutiva. Da molti anni l'Amministrazione comunale ne garantisce il corretto funzionamento, sostenendo con continuità lo sviluppo dei servizi e favorendo ogni iniziativa capace di migliorarne la qualità. Il Centro rappresenta un punto di riferimento non soltanto per la città di Fermo, ma per l'intero territorio regionale, grazie alla competenza dei professionisti che vi operano e alla capacità di offrire percorsi riabilitativi personalizzati e innovativi.

Negli ultimi anni, il Centro Montessori ha intrapreso un importante percorso di **rafforzamento dell'innovazione digitale**, in linea con le più recenti Linee di Indirizzo Nazionali e Regionali relative ai servizi di riabilitazione. L'introduzione di strumenti tecnologici sempre più avanzati rappresenta la nuova frontiera dell'innovazione organizzativa del Centro, che impegnerà i professionisti nei prossimi anni con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle prestazioni, semplificare i processi interni e garantire una presa in carico sempre più tempestiva, sicura e coordinata.

Sia il Centro Montessori sia gli CSER sono attualmente impegnati nel percorso di **autorizzazione e accreditamento** previsto dalla normativa regionale per i servizi sanitari e socio-sanitari della Regione Marche. Si tratta di un processo articolato che richiede l'adeguamento delle strutture, dei protocolli operativi e degli standard organizzativi alle disposizioni regionali più recenti, con l'obiettivo di garantire servizi sempre più qualificati, sicuri e rispondenti ai bisogni dell'utenza.

Per il prossimo anno è previsto il completamento di entrambi i percorsi, risultato che consentirà alle strutture di operare pienamente in regime di accreditamento e di consolidare ulteriormente la qualità e la continuità dei servizi offerti sul territorio.

Indicatori

- n. minori disabili seguiti dal servizio di integrazione scolastica
- n. minori disabili seguiti dal servizio di assistenza educativa domiciliare
- n. utenti degli CSER e del PRF Montessori
- n. utenti inseriti in altri servizi diurni/residenziali con compartecipazione comunale
- n. utenti del servizio trasporto scolastico e sociale assistito
- n. utenti in situazione di autismo in carico al servizio
- n. utenti con disabilità grave in assistenza indiretta

Dotazione Organica

- n. 1 Istruttore Direttivo – PO – Direttore del centro
- n. 2 Istruttori Direttivi – Assistente Sociale
- n. 1 Collaboratore Amministrativo
- n. 1 Ausiliario

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 12.3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile: Dott. Alessandro Ranieri

Referente: Dott.ssa Tania Fiori
 Dott.ssa Deyna Mennecozzi
 Dott.ssa Michela Cardarelli
 Dott.ssa Laura Mazza
 Dott.ssa Laura Galeffi
 Dott.ssa Raffaella Iale

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato “Cura Italia”
- Legge Regionale n. 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia "
- DGR 1138 del 30/09/2019 “ Criteri di riparto e modalità di utilizzo del Fondo Regionale per le non autosufficienze”.
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.
- Regolamento comunale del servizio di assistenza domiciliare approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 29.08.2013 n. 56.

SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE ANZIANA FRAGILE

Obiettivi Strategici

- Promuovere azioni incisive per supportare direttamente o indirettamente i nuclei familiari per favorire la domiciliarità della persona anziana e le relazioni parentali e di prossimità, evitando, nei limiti del possibile, l'ospedalizzazione e/o l'istituzionalizzazione degli anziani stessi.

Obiettivi Operativi

- Garantire continuità alle prestazioni e ai servizi attivati, perseguendo l'obiettivo della qualità delle risposte e la loro rispondenza alle esigenze espresse;
- Continuare a sostenere i prestatori di cura, anche attraverso interventi integrativi delle risorse familiari e promuovendo il volontariato
- Monitorare e verificare il servizio di assistenza domiciliare, dell'esecuzione delle proposte migliorative e del rispetto degli adempimenti contrattuali;
- Garantire il sostegno, in caso di anziani soli e/o indigenti, attraverso una assistenza adeguata presso strutture protette, a ciclo diurno o residenziale, attraverso la compartecipazione al pagamento della retta per l'accoglienza per l'anziano/adulto con problematiche sociali.

AZIONI PER FAVORIRE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

Obiettivi Strategici

Favorire il protagonismo degli anziani nella cultura, nel sociale, nell'animazione, promuovendo forme di promozione della socializzazione e delle relazioni.

Obiettivi Operativi

- Garantire iniziative di carattere ricreativo, culturale e sociale per favorire l'aggregazione e l'invecchiamento attivo.
- Valorizzare l'associazionismo della terza età sia in ambito culturale che civico-sociale.
- Attivare una rete e una serie di strumenti, capaci di aumentare il senso di protezione ed il livello di sicurezza dei cittadini anziani e delle loro famiglie, riducendo il numero di reati come truffe, raggiri e aggressioni, attraverso la promozione di servizi informativi, di supporto e di contenimento e un canale preferenziale di supporto, contatto e comunicazione. (Progetto truffe agli anziani)
- Facilitare azioni che favoriscano la mobilità della persona anziana, in particolare agevolando l'accesso al T.P.L. e semplificando le procedure mirate al rilascio del contrassegno per i parcheggi.

Indicatori

n. persone fragili accolte in comunità protetta con compartecipazione comunale
 n. anziani accolti in casa di riposo con compartecipazione comunale
 periodicità contatti del servizio sociale professionale con le persone accolte
 n. utenti del servizio SAD (servizio di assistenza domiciliare)
 media ore settimanali singolo assistito
 n. contrassegni prodotti annualmente

Dotazione Organica

n. 3 Istruttori Direttivi – Assistente Sociale PQ
 n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo PQ
 n. 1 Istruttori Amministrativi PQ
 n. 1 addetto al back office PQ
 n. 2 Volontari del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del

Comune.

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile: Dott. Alessandro Ranieri

Referente: Servizio Sociale professionale dell'ente

Dott.ssa Tania Fiori

Dott.ssa Michela Cardarelli

Dott.ssa Laura Mazza

Dott.ssa Laura Galeffi

Dott.ssa Raffaella Iale

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa di riferimento

- DPR 309/1990 - "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza"
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- DPCM 14.02.2001: "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie".
- Legge 125/2001 - "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati"
- D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 142
- DPCM 12 gennaio 2017 recante: " Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, ~ di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato “Cura Italia”
- Legge Regionale n. 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia "

- Legge Regionale n. 5 del 19 febbraio 2019: “Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute”
- DGR 417/2000 “Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di Solidarietà istituito con legge regionale n. 35/2016, art. 10”
- DGR 1659/2019 – Approvazione dei progetti attuativi dei Programmi territoriali delle aree vaste ASUR per la prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze patologiche – Anni 2020 – 2021
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.
- D.Lgs. n.198 del 11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- Legge n. 215 del 23 novembre 2012 che introduce disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali, nonché disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- Legge Regionale 11 febbraio 2010, n. 8 “Disposizioni contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere”;
- Legge Regionale 23 luglio 2012, n. 23 “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione. Modifiche alla Legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 “Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione” e alla Legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 “Interventi contro la violenza sulle donne”;

Motivazione delle scelte

In un periodo storico caratterizzato da continui mutamenti e trasformazioni sociali, tra i fattori che assumono particolare rilevanza anche nel nostro territorio si possono evidenziare:

- Il mutamento della struttura delle famiglie, con una forte crescita del numero dei nuclei familiari e l’altrettanta forte riduzione della loro ampiezza;
- L’aumento della vulnerabilità sociale, connessa alla crisi economica, all’aumento della disoccupazione, della precarietà del lavoro e alla modestia del reddito delle persone in pensione e non;
- Incremento di casi di dipendenze motivate dalla crisi economica che spinge le persone ad una ricerca immediata di risoluzione dei problemi e che conduce a comportamenti patologici come dipendenza da gioco d'azzardo, da sostanze, con conseguenti comportamenti devianti;
- L’aumento progressivo di persone affette da malattie croniche, fragilità e non autosufficienza;

Obiettivi Strategici

Molte delle politiche e degli interventi di welfare locale nell'ultimo decennio sono state pensate e gestite, in perfetta logica sussidiaria, attraverso il confronto e raccordo operativo tra la Amministrazione e soggetti del privato sociale; in particolare le organizzazioni di volontariato, che hanno molto marcato il tratto solidaristico.

Il passo ulteriore che ci attende per alzare di livello il sistema di welfare locale consiste nel promuovere una sorta di “capacitazione di territorio”, che significa abilitare in modo particolare gli attori privati del terzo settore, a concepire ed attuare interventi sulle persone e le famiglie svantaggiate, con una sorta di presa in carico concorrente con quella pubblica, in grado di generare interazioni virtuose anche con i contesti sociali e urbani.

Obiettivi Operativi

- Garantire il soddisfacimento di bisogni fondamentali e/o alleviare situazioni occasionali di emergenza di singoli e nuclei familiari, tramite l’erogazione di **contributi economici** soprattutto quale misura di contrasto della grave crisi economica derivante dall’emergenza sanitaria.

- Continuare il partenariato con la Fondazione Banco dell'Energia e Caritas per la realizzazione del Progetto “**INSIEME PER CONTRASTARE LA POVERTA' ENERGETICA**”
- Garantire la pronta adesione alle **misure economiche** disposte da Governo e Regione Marche a favore delle fasce deboli colpite dall'emergenza covid provvedendo alla realizzazione delle misure necessarie per la loro attuazione (es. Carte solidali ecc.)
- Garantire in modo adeguato la gestione delle misure nazionali e regionali di sostegno al disagio adulto, quali gestione in economia dei servizi: *Assegno di maternità, Assegno per il nucleo familiare, Bonus Energia, Bonus GAS, Bonus Idrico*;
- Implementare costantemente il SIUSS (sistema unitario dei servizi sociali) ex Casellario dell'assistenza sul portale INPS.
- Adempiere ai compiti del Comune in materia di misure nazionali in materia di contrasto alla povertà (**Assegno di Inclusione**) mediante la collaborazione con l'Ufficio Anagrafe per i controlli anagrafici e la convocazione dei beneficiari per la redazione dei Progetti personalizzati;
- Mantenere un canale costante con l'Associazione di Volontariato IL PONTE di Fermo per la gestione della **mensa sociale**
- Promuovere l'accesso a risorse dedicate per lo sviluppo/potenziamento degli interventi e dei servizi sociali
- Garantire la continuità e il potenziamento del **Punto di Accesso Unico Comunale**
- Mantenere rapporti costanti con il terzo settore in ordine alla lettura dei bisogni e alla costruzione delle risposte relativamente all'area anziani, famiglie ed adulti soli;
- Favorire la definizione e lo sviluppo dei TIS (**Tirocini di Inclusione Sociale**) quale valido strumento per agevolare l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti.
- Favorire l'accesso agli aventi diritto ai contributi dedicati per l'accoglienza presso strutture protette tramite il **Fondo di Solidarietà** da parte delle persone in stato di disagio mentale che sono ospiti in comunità protette debitamente autorizzate ai sensi della normativa vigente.
- Garantire la **pronta accoglienza** di adulti indigenti in stato di emergenza sociale presso comunità protette.
- Confermare la gestione della **Comunità alloggio per persone con disagio mentale maschile e femminile** a Fermo S.Petronilla
- Garantire la gestione del **Centro Diurno di Accoglienza per giovani in trattamento del STDP** a Porto San Giorgio
- Implementare la gestione del **Progetto SAI “Era Domani”** per l'accoglienza di adulti e nuclei familiari profughi e richiedenti asilo, recentemente rifinanziato per un triennio

POLITICHE DI GENERE

Si aggiunge la volontà forte di promuovere un nuovo approccio operativo, all'interno delle Politiche sociali e non solo, che operi per la diffusione di una cultura di parità. Tale concetto è inteso in senso ampio come promozione e attuazione delle pari opportunità di trattamento, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà economico-sociale e culturale, attraverso interventi e progetti di integrazione.

Obiettivo primario è quello di garantire continuità alla Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili che sostenga un impegno costante verso un percorso di eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione, per garantire la piena realizzazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Obiettivi Strategici

- Promuovere l'operatività della “Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere e i diritti civili” che concretizzi azioni di contrasto di ogni forma di discriminazione fondata sul genere, l'origine etnica, la religione, le convinzioni personali, le condizioni psico-fisiche, l'età o le tendenze sessuali.

Obiettivi Operativi

- promuovere e sostenere tutte le iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione culturale per il superamento di ogni divario di genere
- lavorare alla costruzione di un sistema di garanzie per la promozione e la tutela del bene dei cittadini attraverso la realizzazione di servizi efficienti basati sulla prevenzione, con particolare riguardo alle fasce deboli
- promuovere, a scuola e in città, interventi educativi e di sensibilizzazione a contrasto delle forme di sessismo, omofobia, razzismo, discriminazione
- rafforzare l'impegno nel consolidamento di progetti sulla sicurezza per donne e ragazze vittime di violenza, in stretta collaborazione con gli altri soggetti della rete territoriale e con le forze dell'ordine
- promuovere l'occupazione e l'imprenditorialità femminile anche attraverso il potenziamento e la fruizione dei servizi di conciliazione vita-lavoro.

Indicatori

- n. persone in carico ai servizi annualmente
- budget a disposizione per il contrasto al disagio economico
- n. e tipologia interventi di sostegno erogati annualmente
- n. domande assegno al nucleo e assegno di maternità annualmente
- n. richieste accesso bonus gas energia acqua
- n. pasti erogati dalla mensa sociale
- n. adulti fragili accolti in comunità protette
- n. accessi al Fondo di solidarietà
- n. utenti dei servizi semiresidenziali e residenziali gestiti dall'ente
- n. e tipologia le azioni di contrasto di ogni forma di discriminazione

Dotazione Organica

- n. 5 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
- n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
- n. 2 Istruttore Amministrativo PQ
- n. 1 addetto al back office PQ
- n. 1 Volontari del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 12.5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Responsabile: Dott. Alessandro Ranieri

Referente: Servizio Sociale professionale dell'ente

Dott.ssa Michela Cardarelli
 Dott.ssa Laura Galeffi
 Dott.ssa Raffaella Iale

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

“[...] Comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri Programmi della Missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito[...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa

- L. 285/1997
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.

Motivazioni delle scelte

Il settore di intervento per la tutela dei minori e il sostegno alla famiglia può contare su una stabile erogazione di servizi e interventi a supporto delle funzioni genitoriali ed educative, sia all'interno del nucleo (con i servizi a domicilio) che con tutti i dispositivi che intervengono per la socializzazione, l'integrazione, la promozione dei diritti, quale quello allo studio, per i bambini e ragazzi con disabilità, attraverso una filiera di servizi e opportunità diffuse sul territorio.

Gli interventi previsti hanno caratteristiche di specializzazione, di continuità e di innovatività delle metodologie e delle azioni. Attenzione particolare continua ad avere la sensibilizzazione dei cittadini e delle cittadine verso una cultura dell'accoglienza familiare che contribuisca a prevenire e/o ad attenuare le condizioni di disagio e di bisogno delle famiglie più vulnerabili e fragili, potenziando così le azioni di tutela dei figli minorenni in una logica di corresponsabilità tra famiglie, servizi, istituzioni, comunità cittadina.

Questa stessa logica sostiene tutti gli interventi e orienta verso il rafforzamento delle reti formali e informali già costruite e la costruzione di partenariati pubblico - privato per il contrasto della povertà educativa nelle sue diverse forme.

Allo stesso modo, la formazione e l'aggiornamento costante degli operatori impegnati nel settore, contribuisce a mantenere la qualità delle prese in carico, dei progetti personalizzati, delle azioni di promozione del benessere, dell'innovazione nei progetti e interventi sociali.

Obiettivi Strategici

- Promuovere progetti rivolti alla prevenzione delle situazioni di debolezza e fragilità delle famiglie e di rinforzo alle competenze dei genitori.
- Promuovere la valutazione di impatto delle politiche familiari.
- Rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie all'interno delle comunità di riferimento, anche attraverso la promozione di iniziative di auto mutuo aiuto per sviluppare una comunità educante.

Obiettivi Operativi

- Garantire il sostegno alle famiglie, anche attraverso l'erogazione di interventi economici
- Consolidare progetti territoriali di interazione e di prevenzione al disagio delle famiglie
- Garantire gli interventi di sostegno educativo domiciliare e territoriale a minori in stato di disagio di cui al Programma 1.
- Sviluppare gli interventi di appoggio della famiglia affidataria alla famiglia fragile di cui al Programma 1.
- Potenziare gli interventi di sostegno economico richiamati nei programmi n. 4 e n. 6 per quanto compatibili.

Indicatori

- n. famiglie fragili sostenute da singoli o nuclei familiari in appoggio
- n. famiglie coinvolte in interventi di sostegno alla genitorialità
- n. famiglie destinatarie di sostegno pubblico

Dotazione Organica

- n. 5 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
- n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
- n. 1 Istruttore Amministrativo PQ
- n. 1 addetto al back office PQ
- n. 1 Volontari del SCN PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 12.6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile: Dott. Alessandro Ranieri

Referente: Dott.ssa Tania Fiori

Dott.ssa Deyna Mennecozzi

Dott.ssa Michela Cardarelli

Dott.ssa Laura Galeffi

Dott.ssa Letizia Alessandroni

Dott.ssa Raffaella Iale

Descrizione del programma

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi

economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nella missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa [...]".

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)]

Normativa

- Legge 9/12/1998 n. 431;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- D.L. 102/2013
- Legge 23 maggio 2014, n.80
- L.R. n. 36 del 16.12.2005
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 denominato "Cura Italia"
- DGR n. 82 del 30 gennaio 2017
- DGR n. 931 del 13.07.2020
- Regolamento Comunale degli interventi socio-assistenziali e delle prestazioni di servizi in campo sociale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 29.11.2000 e ss. mm.ii.

Motivazione delle scelte

Il disagio abitativo è un fenomeno che assume forme variabili e nella città di Fermo interessa un numero crescente di persone, configurandosi come un processo che può colpire persone variamente vulnerabili, in momenti diversi della loro vita. Poiché l'essere privi di una casa dignitosa, o vivere in soluzioni abitative e contesti degradati è esito e, nel contempo, causa di povertà e di esclusione sociale, è necessario l'intervento multidimensionale che trova opportunità di realizzazione attraverso le differenti azioni.

La filiera si compone di sostegno economico ai costi dell'abitare (l'insufficienza o assenza di reddito stabile è una delle cause principali della vulnerabilità abitativa), unitamente a servizi di accompagnamento all'inclusione attiva, percorsi educativi, sperimentazione di soluzioni abitative innovative (che possono assumere forme diverse di co-housing), Misure che introducono metodi e strumenti di gestione partecipata, cooperativa e corresponsabile di case ERP e spazi comuni.

In questo settore si colloca anche il potenziamento del pronto intervento sociale che, in realtà, è azione trasversale di interesse per l'intero Servizio perché rivolto alla gestione di tutte le situazioni emergenziali, a valenza sociale, che impongono un intervento tempestivo e non rinviabile di tutela e protezione a favore di minori, disabili, anziani, altre persone fragili

Obiettivi Strategici

- Sostenere il diritto alla casa in stretta collaborazione e in logica integrata con le possibilità offerte dal territorio (cooperative, associazioni, privato....):
- Rispondere ai bisogni abitativi attraverso modalità differenziate (edilizia sociale, agevolata, canone moderato, integrazione al canone ...)

Obiettivi Operativi

- Strutturare un'analisi dei bisogni abitativi e delle attuali possibili risposte presenti in città.
- adeguare e potenziare il servizio di alloggi protetti per rispondere ai bisogni emergenti.

- **Monitorare costantemente lo stato delle assegnazioni degli alloggi di proprietà comunale** - non destinati al patrimonio ERP ma dedicati al fronteggiare l'emergenza abitativa - in modo da un lato di evitare la cronicizzazione degli interventi in essere, dall'altro di mantenere a disposizione delle risorse abitative idonee a fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.
- Raccogliere le domande di cambio alloggio con particolare attenzione nel risolvere casi di sottoutilizzo dell'alloggio, di sovraffollamento, di barriere architettoniche nei confronti di persone anziane o disabili, di difficile convivenza con i vicini di casa;
- Ampliare la rete delle offerte abitative anche rivolgendosi al privato strutturato (centri accoglienza, strutture recettive ecc.) e non per fronteggiare il fenomeno dell'emergenza abitativa.
- consolidare la struttura di via Graffigna n. 19 - **Alloggio Sociale per persone sole in stato di disagio socio abitativo**.
- Erogare contributi per caparre e canoni locazioni per scongiurare procedure coattive di rilascio immobili;
- Adoperarsi – anche all'interno dell'apposito Tavolo sfratti della Prefettura – per trovare soluzioni transattive tra proprietari e inquilino moroso per evitare rilasci forzosi dell'alloggio
- Garantire la gestione dei bandi a finanziamento regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (**bando canoni affitto elevati**) e alla morosità incolpevole (**Bandi morosità incolpevole**) rivolto alle famiglie in condizione di fragilità socioeconomica.

Indicatori

n. assegnazioni alloggi comunali nell'anno
 n. rilasci alloggi comunali nell'anno
 periodicità monitoraggio situazione alloggiativa dei nuclei accolti negli alloggi comunali
 n. contributi per canoni affitto elevati
 n. contributi a valere sul fondo morosità incolpevole

Dotazione Organica

n. 2 Istruttore Direttivo – Assistente Sociale PQ
 n. 1 Istruttori Direttivi Amministrativi PQ
 n. 1 Istruttore Amministrativo PQ
 n.1 personale in somministrazione PQ
 n. 1 addetto al back office PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Referente: Coordinatore Ambito Territoriale XIX Dott. Alessandro Ranieri

L'Ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge nazionale 328/00 e dalla legge regionale 32/14. La regione Marche ha suddiviso il suo territorio in 23 ambiti territoriali. L'Ambito rappresenta la modalità organizzativa dei servizi sociali a livello sovracomunale. Le finalità sono quelle di promuovere interventi per garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato con gli altri operatori nel territorio.

Il nostro Ambito sociale XIX, sta consentendo ai cittadini dei 31 Comuni aderenti, di avere un unico interlocutore con cui confrontarsi, chiedere sostegno, assistenza, informazioni, soprattutto creare una rete di interventi che permettano di raggiungere un reale benessere sociale per la comunità tutta.

Dopo aver dedicato il 2023/2024 al consolidamento dell'Ambito e dell'Ufficio di Coordinamento, nel prossimo triennio si svilupperanno maggiormente: l'uniformità con il Settore V, il rafforzamento degli Ambiti secondo le linee guida nazionali, il raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEPS), la continuità dei servizi in gestione associata, la regolamentazione degli interventi, l'attenzione al sistema periferico delle azioni, l'accompagnamento dei macro-progetti nazionali, sovra-nazionali e del PNRR.

Per consentire l'evoluzione del sistema d'Ambito, è necessaria un'attenta programmazione che vede coinvolto in primis il Comitato dei Sindaci e le Amministrazioni associate.

Di seguito il dettaglio:

Il Sistema d'Ambito

Negli ultimi anni l'Ambito Sociale ha assunto centralità nel governo delle politiche territoriali. **Il Coordinamento d'Ambito, anche definito nell'ambito della Convenzione per la gestione associata UFFICIO COMUNE, svolge un ruolo fondamentale nel governo della rete degli interventi/servizi socioassistenziali, e di supporto quali quantitativo a tutti gli Amministratori dei Comuni.**

L'UFFICIO COMUNE è collegato con le periferie, nel tentativo di qualificare i percorsi di intercettazione delle criticità, di valutazione del bisogno, di elaborazione della progettazione per una presa in carico integrata. Il disegno organizzativo ha dato maggiore enfasi alla definizione di Percorsi di salute trasparenti, al fine di accompagnare il cittadino all'interno della fitta maglia della rete dei Servizi.

Nei prossimi tre anni si darà continuità a questo sistema, grazie ad una maggiore consapevolezza, sia da parte dei Comuni, sia all'interno dell'Ufficio di Coordinamento. La struttura sarà stabile grazie ai finanziamenti strutturali nazionali e regionali ed alle partecipazioni da parte dei Comuni associati.

L'ATS 19 deve necessariamente coniugare il bisogno di stabilità dell'organizzazione, con la possibilità di sperimentare pratiche di presa in carico sempre più appropriate ed efficaci, con l'opportunità di omogeneizzare l'approccio e la rete dei servizi in tutto il territorio dell'ATS. L'azione è quella di "accorciare le distanze" tra i piccoli comuni dell'entroterra con i comuni di media entità situati nella costa.

Inoltre si sta completando l'iter della standardizzazione dei percorsi che riguardano:

- l'ACCESSO alla rete dei servizi,
- la VALUTAZIONE dello stato di bisogno,
- l'elaborazione del PATTO ASSISTENZIALE,
- l'ACCOMPAGNAMENTO delle situazioni fragili attraverso le figure educative e di prossimità.

Come previsto dalle normative regionali, nazionali ed europee, il Comitato dei Sindaci dell'ATS 19 attraverso la propria pianificazione, si è posto l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi quantitativi e qualitativi per la crescita della rete dei servizi territoriali. Nello specifico:

- Mantenere un flusso numerico di contatti delle fragilità, che deve crescere e passare dal 7% al 10% in rapporto alla popolazione residente. Anche l'obiettivo delle prese in carico dovrà aumentare passando dai 1500 ai 2000 nuclei presi in carico nell'arco del triennio.
- La stabilizzazione di uno **sportello PUA ogni 20 mila abitanti** – nello specifico 6 sportelli sociali territoriali, sempre più collegati e capaci di fare da riferimento per tutti i territori periferici, attraverso lo sviluppo di percorsi di salute che facilitino l'accompagnamento dei cittadini all'interno della rete socio-sanitaria. Nel 2024, a seguito di una stretta collaborazione tra azienda Sanitaria (**AST Fermo**) e gli Ambiti 19 e 20, è stato approvato un progetto evolutivo di Punto Unico d'Accesso socio-sanitario, che è stato implementato attraverso un PUA centrale presso la Centrale Operativa Territoriale dell'AST e dei servizi periferici presso le Case della comunità.
- Mantenere l'assetto raggiunto del **Servizio Sociale Professionale territoriale (rapporto 1/5000)**, definendo un'organizzazione funzionale alle esigenze di tutti i Comuni e codificando un sistema metodologico adeguato alle esigenze dei cittadini.
- Consolidare l'**assetto tecnico amministrativo** per supportare l'importante struttura creata al fine di sviluppare una organizzazione capace di accompagnare le dinamiche programmatiche e gestionali, previste dalla nuova configurazione dell'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 19: **area della segreteria e del coordinamento, area del servizio sociale professionale, area amministrativo/contabile, area della progettazione.**
- **Inserire specifiche professionalità per il supporto amministrativo e della rendicontazione**, grazie al nuovo finanziamento ministeriale diretto agli ATS, al fine di potenziare la gestione della rete dei Servizi sociali e implementare le **équipe multidisciplinari**.
- L'applicazione della metodologia per la **presa in carico individualizzata**, come previsto dai Livelli Essenziali delle Prestazioni e dalle linee metodologiche nazionali e regionali e continuando ad operare nell'ambito dell'importante **Programma PIPPI – “Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione”**. Dal 2026 tutti gli Ambiti dovranno stabilire le modalità di raggiungimento di questo livello essenziale.
- **Ampliare il sistema della gestione associata** consolidando i servizi implementati ed inserendo nuovi Comuni all'interno del sistema di rete. Nello specifico: **completamento definitivo del Servizio di Assistenza Domiciliare, diffusione dell'Educativa scolastica e dell'Educativa Domiciliare, attivazione della rete dei Centri Educativi Territoriali**. Da fine 2025 siamo partiti con la copertura dei Servizi per tutti i Comuni associati.
- **Continuità del progetto SMART VILLAGE attraverso la diffusione del sistema domiciliare, il lavoro di animazione comunitaria ed il consolidamento dell'attività integrata tra sociale e sanitario.**
- Consolidare il **Centro Servizi per le Povertà**, che ci consentirà di seguire gli adulti fragili in maniera diffusa rispettando quelli che sono i livelli essenziali delle prestazioni previsti dal Ministero.
- Attivare gruppi di lavoro tecnico-politici, al fine di **elaborare regolamenti omogenei**, per i servizi d'Ambito e per l'erogazione dei Servizi Essenziali territoriali.
- **Rafforzare il lavoro itinerante e di prossimità**, raggiungendo nei propri contesti di vita, persone con fragilità e soprattutto giovani ed adolescenti.
- **Far partire lo studio della nuova organizzazione dell'ATS secondo le linee guida nazionali del Rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali.**

È importante ribadire che precedentemente, si faceva una buona programmazione, ma di tipo settoriale, e venivano gestiti i soli servizi richiesti dal livello regionale. Ora siamo in grado di intercettare il bisogno che proviene dal basso, attraverso una rete più diffusa di personale, di servizi ed interventi.

Anche in questo triennio il focus centrale è quello di dotarsi di percorsi di accesso facilitati, ma soprattutto di **EQUIPE TERRITORIALI, capaci di OSSERVARE, INTERCETTARE, PREVENIRE, COLLEGARE e FARSI CARICO**. Grazie al finanziamento ministeriale già dal 2025 sarà possibile inserire nuove figure di **psicologi, pedagogisti ed educatori**, all'interno dell'ufficio di coordinamento ed a servizio del territorio.

Non è da dimenticare che alla base di questo approccio, c'è sempre la consapevolezza che il territorio fermano, nonostante abbia un livello medio di interventi/prese in carico, ha comunque una rete di relazioni straordinaria e soprattutto una presenza di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che hanno formato nel tempo una **COMUNITA' sempre più COMPETENTE**.

Ad accompagnare questo processo di empowerment, il Ministero delle Politiche Sociali ha approvato il nuovo Piano Triennale Sociale Nazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Un capitolo a parte è da dedicare al **PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA** che termina nel 2026 e che offrirà la possibilità di avviare una serie di servizi che diventeranno stabili:

- **Domiciliarità** – Un nuovo principio fondamentale degli interventi socio-sanitari propone che le persone vadano seguite quanto più possibile nel luogo della loro abitazione. Si cerca quindi di **evitare la cosiddetta “istituzionalizzazione” della persona** che il Servizio Sociale ha preso in carico. Il beneficio è doppio. La persona viene seguita nell’ambiente familiare, potendo così mantenere la sua rete di rapporti umani. Inoltre vengono diminuiti i costi dovuti a permanenze prolungate nel tempo nei presidi sociali e sanitari.
- **Il valore della comunità** – Le azioni che vengono praticate nel territorio devono fare riferimento **alle necessità ma anche alle competenze della comunità** entro cui si esplicano. La comunità concorre in tal modo al benessere e alle migliori condizioni di vita di se stessa, valendosi delle specifiche competenze che vi sono attive.
- **Interattività** – E’ importante riconoscere le risorse personali e sviluppare una progettazione individualizzata. La progettazione, tuttavia, deve valersi della formula dell’interattività, che presuppone **il dialogo tra l’operatore, la persona stessa e il nucleo familiare in cui è inserita**. Il cittadino è sì utente del servizio, ma contestualmente ne diviene **anche protagonista attivo** per dare soluzione pratica alla fragilità che lo affligge.
- **La coabitazione** – Questa metodologia richiede che più persone, ciascuna con proprie fragilità, convivano in appartamenti eventualmente dotati di attrezzature e arredi specifici. Si crea così una condivisione delle situazioni personali, con le abilità di ciascun coabitante a supporto reciproco dell’altro, secondo lo stile del “mutuoaiuto” o “autoaiuto”.
- **Formazione di specialisti** – L’accompagnamento socio-sanitario deve essere sempre più assegnato a **figure professionali specializzate**, in grado di adempiere all’accompagnamento e al tutoraggio del paziente. Questi addetti ai lavori vanno formati in modo che sappiano **valorizzare le abilità delle persone aiutate**, definite oggi “competenze di vita” (*life skill*).

Di seguito le progettualità in sintesi:

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, presentata in forma singola dagli ATS XIX, XX, XXII, XXIII e XXIV.

Linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell’Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) con l’obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. L’AST di Fermo e l’AST di Ascoli Piceno si impegnano, con i loro referenti, a far parte del Gruppo Territoriale di stakeholder con funzione politico-strategica funzionale a garantire la continuità dell’investimento e la presenza di tutti gli operatori.

1.1.2-Autonomia degli anziani non autosufficienti presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l’ATS XIX.

Linea di attività a favore dell’autonomia delle persone anziane non autosufficienti; ha l’obiettivo di prevenire l’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza.

1.1.3 - Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità presentata dagli ATS XIX, XX e XXIV in forma associata, con capofila l’ATS XIX e dagli ATS XXII, XXI e XXIII in forma associata con capofila l’ATS XXII.

Linea di attività relativa al rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità; ha come obiettivo primario la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata.

1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori Sociali presentata dagli ATS XX, XIX e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XX e dagli ATS XXII, XXI e XXIII in forma associata con capofila l'ATS XXII.

Linea di attività a sostegno degli operatori sociali ha l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale e in particolare di prevenire il fenomeno del burn out, forma particolare di stress e stato di malessere connessi all'esercizio di professioni di aiuto e di supporto a portatori di particolari bisogni e a persone in difficoltà.

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità presentata in forma singola dagli ATS XIX, XX, XXI e XXII e in forma associata dagli ATS XXIII e XXIV.

Linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità, la quale risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di deistituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

1.3.1-Housing temporaneo presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XXIII.

inea di attività a favore della realizzazione di *housing* temporaneo con l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

1.3.2-Stazioni di posta presentata dagli ATS XIX, XX, XXI, XXII, XXIII e XXIV in forma associata, con capofila l'ATS XXII.

La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento I: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità".

L'intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità dei cittadini anziani dei Comuni delle Aree Interne dell'ATS XIX - Falerone, Francavilla d'Ete, Massa Fermana, Montappone, Monte Rinaldo, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Ortezzano, Servigiano - attraverso la messa a sistema ed estensione dei servizi socio-sanitari sperimentati nell'ambito del progetto Smart Village, favorendo l'aumento del numero di destinatari e la qualità, accessibilità dell'offerta. Il progetto si basa sul concetto di *lavoro sociale di comunità* (o "community social work") che permette all'operatore sociale di mettere a sistema e valorizzare le molteplici risorse e potenzialità dei territori, mobilitandole per favorire efficaci e sostenibili processi di inclusione dei cittadini in condizione di fragilità.

Integrazione socio-sanitaria

Anche se citata a più livelli, l'integrazione socio-sanitaria nel prossimo triennio diventerà centrale per l'attuazione degli obiettivi legati al Piano Sociosanitario e al Piano Sociale Nazionale.

Grazie alla formulazione dei LEP, livelli essenziali delle prestazioni sociali, sarà possibile implementare una serie di progettualità seriamente legate fra di esse.

- Accordo di Programma per l'Unità Operativa Socio Sanitaria.
- Interazione con il Distretto, i Dipartimenti Territoriali e la nuova figura Dirigenziale dell'Integrazione sociosanitaria dell'AST di Fermo.
- Presenza al Comitato di Partecipazione AST.
- Responsabilità del Progetto di Prevenzione PP2 riguardante lo sviluppo del benessere delle città.
- Implementazione del Punto Unico di Accesso diffuso.
- Componenti dell'Unità Valutativa Integrata.
- Capofila del Progetto Dimissione Protette.
- Regolamentazione dell'accesso alle Residenze Protette
- Analisi del fabbisogno territoriale della residenzialità e semiresidenzialità
- Capofila dei Progetti denominati "Smart Village" relativamente alle aree interne e alle due Province di Fermo ed Ascoli Piceno.
- Componenti delle Equipe integrate con UMEE, UMEA, Area Consultoriale, Dipartimento Dipendenze Patologiche, Dipartimento Salute Mentale.
- Collaborazione con il Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare.

E molte altre progettualità che sono in via di definizione.

Le Aree d'intervento

Di seguito le linee di programmazione delle singole Aree d'Intervento:

Area Anziani: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane.

Obiettivi e finalità

Il progressivo allungamento della vita media che ha caratterizzato gli ultimi decenni ha delle conseguenze sul tipo di interventi da mettere in atto in campo sanitario, assistenziale e, più in generale, sulle politiche di welfare in favore degli anziani ultra sessantacinquenni. La definizione del limite anagrafico di terza età viene annoverato a chi ha compiuto 65 anni di età. La persona anziana ha vari bisogni che vanno soddisfatti partendo da problematiche di rilievo **socio- relazionale, socio-assistenziale, culturale e sanitaria** infatti lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da tre fattori quali: LA SALUTE FISICA, IL BENESSERE SOCIO AMBIENTALE e QUELLO PSICO -FISICO, che concorrono diversamente a determinare il benessere bio-psico- sociale. E' quindi evidente che l'azione da muovere in favore della persona anziana deve necessariamente muoversi contemporaneamente in molteplici direzioni.

L'ATS XIX cerca di:

- Sostenere tutti quegli anziani ancora attivi e motivati che necessitano di aiuto e supporto per poter sviluppare e spendere pienamente le energie e risorse di cui ancora dispongono per sé e per gli altri;
- Dare risposte, in modo integrato tra vari tipi di servizi e ambiti, a coloro che per età, condizioni fisiche e relazionali si trovano in situazioni di difficoltà;
- Mira sostenere la famiglia e la domiciliarità evitando l'istituzionalizzazione;
- Garantire assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata di concerto con l'Asur;
- Provvedere all'erogazione di contributi economici alle famiglie che assicurano l'assistenza domiciliare;
- Dispone servizi di sollievo;

- Attua azioni volte a promuovere la conoscenza delle funzioni e dei compiti dell'Amministratore di Sostegno.

Bisogni e Cause

Gli anziani ultrasessantacinquenni rappresentano il 25% della popolazione totale residente nel territorio dell'ATS XIX. Come principale bisogno si evidenzia quello di garantire alla persona anziana la permanenza all'interno del proprio contesto di vita familiare. E' essenziale quindi, parlare di **DOMICILIARITA'** e questo vuol dire **pensare a strategie complesse**, che riguardano la vita dell'anziano nella sua casa, nel proprio contesto di vita è quindi un processo di aiuto a domicilio che necessita, per la sua realizzazione, della disponibilità di molti soggetti: anziani, famiglie, operatori dei servizi, vicini, volontari.

Si rileva inoltre la necessità di sostenere la famiglia, se presente, nel percorso di cura e assistenza del componente familiare in quanto non sempre la famiglia è in grado di affrontare individualmente le difficoltà legate alla cura della persona anziana non autosufficiente, sia dal punto di vista economico, sia per il peso-impegno che ne consegue. È necessario incrementare la rete dei servizi di solidarietà e del volontariato proprio per aiutare la persona fragile e la sua famiglia, caregiver, nel percorso di intervento e sostegno dell'anziano.

Metodologie e Strategie

Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti esiste una rete integrata di servizi i quali elementi caratterizzanti sono:

- **L'accesso:** grande cura è data all'informazione che consente al cittadino/utente l'accesso ai servizi, predisponendo ad hoc uffici/sportelli/servizi con compiti informativi e di indirizzo;
- **La personalizzazione dell'intervento:** deve essere garantita una presa in carico globale, per definire sulla base di schede e valutazioni omogenee, il programma assistenziale personalizzato. Tale programma trova poi una sua concreta attuazione nel Piano assistenziale individualizzato (PAI) che rappresenta lo strumento di lavoro per l'assistenza all'anziano e che consente di pianificare l'intervento, in collaborazione con il servizio sanitario dell' Area Vasta 4.
- **I servizi**, i quali vanno a comporre la rete, che devono garantire continuità assistenziale per il raggiungimento dei risultati preposti. Favorendo un approccio integrato in collaborazione con i servizi sanitari territoriali AV4 di Fermo;
- **Presa in carico multidisciplinare**, necessaria in quanto nella presa in carico della persona anziana si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario un efficace lavoro di equipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni, per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona anziana, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.
- **Lavoro con la comunità** per creare un contesto utile a garantire l'invecchiamento attivo.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Assistenti Sociali territoriali
- P.U.A. sportelli territoriali
- Sportello Informa famiglia
- **Servizio Assistenza Domiciliare** - servizio mirato a sostenere la persona con limitata autosufficienza nel suo contesto di vita, evitando l'istituzionalizzazione, consentendo una soddisfacente vita di relazione attraverso un insieme di attività socio-assistenziali. Le prestazioni offerte sono: compagnia, disbrigo di piccole pratiche, preparazione e somministrazione pasti, governo della casa, assistenza nell'attività di igiene personale mantenimento dei rapporti con l'esterno. Il Servizio viene attivato nei Comuni e nell'Ambito Sociale Territoriale IX che hanno condiviso e aderito alle modalità di gestione associata e approvato il relativo Regolamento di funzionamento;
- **Assegno di Cura** - rivolto ad anziani over 65 con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, sussidio economico di € 200,00 mensili di durata annuale finalizzato al mantenimento della persona anziana non autosufficiente presso il proprio domicilio.
- **Home Care Premium** “prestazioni di assistenza domiciliare rivolte alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo”. Rivolto a dipendenti ex dipendenti della P.A. o loro parenti di I grado con invalidità pari o superiore al 67%.

- **Progetto SMART VILLAGE** rivolto ad anziani over 75 residenti nei comuni di §Monte Vidon Corrado, Massa Fermana, Montappone, Falerone, Servigliano, Monteleone di Fermo, Belmonte Piceno, Francavilla d'Ete, Mogliano e Petriolo. Il progetto sviluppa ed incrementa un nuovo modello di assistenza socio-sanitaria attraverso: Piattaforma di servizi : integrazione dei servizi già esistenti, creazione di nuovi servizi per gli anziani (servizio spesa a domicilio, consegna farmaci), sviluppo di servizi volti a migliorare la partecipazione sociale ed il coinvolgimento attivo delle persone anziane, creazione di nuovi servizi per l'assistenza sanitaria (es. accesso alle informazioni, prenotazioni specialistiche) Soluzioni per l'ambient assisted living: rete di sensori installati nella casa e una piattaforma informatica che elabora i dati, con l'obiettivo di fornire servizi di assistenza remota (es. avvisare la famiglia e/o centro di assistenza in caso di situazioni pericolose come ad esempio cadute) e di monitoraggio (es. peso corporeo, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, ecc).
- **Corsi di attività motoria -riabilitativa per ultrasessantenni** finalizzato alla prevenzione, cura e riabilitazione di disturbi tipici della terza età e rappresenta una iniziativa di promozione della socializzazione attraverso attività di tipo aggregativo, sportivo e ricreativo.
- **Fondo Caregiver**
- **Disabilità Gravissima**
- **Fondo per la non autosufficienza:** un capitolo a parte riguarda lo sviluppo del LEPS FNA Nazionale che consentirà agli ATS di sviluppare delle azioni pilota del consolidamento della domiciliarità degli Anziani.
- *Ulteriori strutture residenziali e semiresidenziali presenti nel territorio:*
 - ✓ RESIDENZA PROTETTA (R3.2) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 13
 - ✓ RESIDENZA PROTETTA DEMENZE (R31) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 2
 - ✓ RSA – RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R2,2) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 3
 - ✓ CASA DI RIPOSO (CR) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 11
 - ✓ CENTRO DIURNO (CDA) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 1
 - ✓ CURE INTERMEDIE (R2,1) presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 1
 - ✓ CENTRI SOCIALI PER ANZIANI presenti nel territorio dell'ATS XIX n. 30

Area Persone con Disabilità: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale a cui possono accedere utenti con problemi di disabilità fisica, psichica o sensoriale.

Obiettivi e finalità

La rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione dell'inclusione sociale sono da perseguire attraverso i seguenti obiettivi:

- Collaborare con i servizi territorialmente competenti e con gli istituti scolastici affinché venga garantita la prevenzione e la diagnosi precoce al fine di rendere l'intervento tempestivo favorendo il mantenimento della persona con disabilità nel contesto di vita e familiare e sociale;
- - Assicurare alla famiglia della persona con disabilità le informazioni di carattere socio-sanitario per consentire un accesso consapevole alla rete dei servizi presente sul territorio;
- L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione della persona con disabilità, riconoscendo la centralità della persona in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo.
- Realizzare la piena integrazione socio-sanitaria nella stesura dei progetti individuali delle persone con disabilità, d'intesa con i servizi territorialmente competenti dell'Area Vasta 4 (UMEE-UMEA-DSM)

- Promuovere, anche attraverso l'apporto di Enti e di Associazioni, iniziative strutturali di informazione e partecipazione per consentire alla cittadinanza il pieno accesso ai servizi del territorio, volti alla prevenzione, riabilitazione e l'inclusione sociale della persona con disabilità;
- Promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale.
- Promuovere la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità;
- Garantire, anche attraverso forme di Gestione Associata, l'omogeneità di servizi sul territorio.

L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione della persona con disabilità, riconoscendo la centralità della stessa in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo.

Bisogni e Cause

La persona con disabilità è l'individuo che presenta una minorazione fisica, psichica, sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

Al fine di garantire dignità, libertà e autodeterminazione alla persona è necessario mettere in campo una serie di azioni volte ad eliminare ogni possibile forma di esclusione in tutte le fasi di vita della persona.

Oltre a misure dirette per il superamento delle barriere (fisiche, psicologiche ecc.) si rende necessario offrire sostegno costante al Caregiver familiare, ove presente, in tutte le fasi che questo ruolo affronta nel corso della vita (riconoscimento e accettazione della patologia del familiare, sostegno e cura, Dopo Di Noi ecc.)

Metodologie e Strategie

- Garantire un'informazione capillare ed omogenea su tutto il territorio dell'ATS XIX che sia accessibile a tutti gli aventi diritto, semplificando i contenuti normativi in merito a bandi e servizi;
- Approccio integrato in collaborazione con i servizi sanitari territoriali AV4 di Fermo;
- Presa in carico multidisciplinare, in quanto nella disabilità si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario un efficace lavoro di equipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni, per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona con disabilità, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.
- Intervento sulla domiciliarità e l'accompagnamento dei nuclei e delle persone con disabilità;
- Lavoro con la comunità per creare un contesto utile a garantire la piena inclusione della persona con disabilità;
- Lavoro di rete e con la rete per favorire la piena accessibilità delle persone con disabilità all'offerta dei servizi del territorio.
- Sviluppo del Lavoro di inclusione lavorativa.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Sportello ENS presente una volta a settimana presso l'ATS XIX
- Sportello UICI presente una volta a settimana presso l'ATS XIX
- Assistente Sociale - Area Disabilità (n. 2 figure) + Assistenti Sociali Territoriali
- P.U.A. sportelli territoriali
- Educativa Domiciliare Ambito - *Specifiche figure professionali che in ambito domiciliare svolgono un'azione educativa per promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze individuali. Il servizio è rivolto a bambini con disabilità accertata e per altro tipo di vulnerabilità del contesto familiare.* Erogato in forma Associata
- Assistenza all'autonomia e all'integrazione Scolastica - *Specifiche figure professionali che, all'interno dell'ambiente scolastico, operano accanto all'alunno con disabilità in modo da favorirne l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione* – Erogato in forma Associata
- Vita Indipendente Intervento, *personalizzato finalizzato alle necessità individuali, si inserisce nel "progetto globale di vita" garantendo il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, nell'ambito del contesto familiare, scolastico, lavorativo e sociale.*

- Home Care Premium “prestazioni di **assistenza domiciliare rivolte alle persone non autosufficienti**, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo”. Rivolto a dipendenti ex dipendenti della P.A. o loro parenti di I° grado.
- Fondo Caregiver
- Disabilità Gravissima
- Contributi per famiglie di persone con disturbi dello spettro Autistico
- Contributi per disabilità fisiche e sensoriali
- Contributi a Comuni/Utenti per Residenzialità a valere sul Fondo di Solidarietà:
 - Salute Mentale – Disabilità
- Bando Sperimentale di Agricoltura Sociale in collaborazione con l'ASUR AV4, CRAA, Azienda Agricola Fontegranne di Belmonte Piceno “**Iniziative di inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale**”
- CSER “**Terra Meraviglia**” Campofilone Finalità: *accoglienza, sostegno socio-educativo e riabilitativo integrati e socializzazione per mantenere livelli di autonomia funzionali*;
- **Dopo Di Noi** – Progetto di graduale avvicinamento alla residenzialità per persone con disabilità grave, non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale. Progetto Sperimentale di Solievo per l'avvicinamento al progetto Dopo Di Noi.
- Servizio Solievo: Il “**Servizio Solievo**” si inserisce fra gli interventi atti a favorire l'inclusione sociale dei soggetti affetti da disturbi mentali e/o da disagio psichico e a promuovere il sostegno delle loro famiglie.
Gli obiettivi generali riguardano principalmente la prevenzione primaria, secondaria e terziaria: evitare l'insorgenza della patologia psichiatrica, evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione, costruendo un sistema di supporto per le famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti e valorizzando la famiglia stessa.
- Servizio «A Beautiful Mind»
- Tirocini di Inclusione Sociale

Area Famiglia e Minori: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori

Obiettivi e finalità

L'obiettivo macro da perseguire è **la promozione del benessere del bambino/ragazzo all'interno del proprio contesto di vita, familiare e sociale**.

Tale finalità diviene indirizzo di tutte le politiche sociali e sanitarie rivolte alle famiglie, bambini e ai ragazzi del nostro territorio, attraverso azioni già in essere e azioni da costruire, tutte rivolte all'accompagnamento della genitorialità vulnerabile ed allo sviluppo di risorse e opportunità nell'ambiente di vita del bambino che facilitino la fuoriuscita dal ciclo dello svantaggio sociale.

Bisogni e Cause

I bisogni maggiormente rilevati nel lavoro quotidiano con i minori ed i giovani che si affacciano nel mondo adulto rispondono alla necessità di ricostruire una rete di relazioni efficaci con adulti e con i pari in grado di fornire gli strumenti necessari alla loro crescita.

Oggi sempre più ci troviamo di fronte a problematiche complesse che si manifestano con agiti disfunzionali, talvolta devianti, frutto di una scarsa capacità della famiglia di arginare e comprendere il malessere dei propri ragazzi. La famiglia si sente sola perché di fatto lo è, va ricostruita una rete efficace sociale ed ambientale di Comunità che possa coadiuvare le famiglie nella funzione educativa e di accompagnamento e crescita dei bambini e giovani.

L'isolamento (aumentato con l'arrivo della pandemia) e l'assenza di riferimenti educativi e talvolta affettivi dentro e fuori della famiglia restano le cause del malessere dei più piccoli.

Metodologie e Strategie

Le politiche giovanili ed il quadro normativo sviluppatosi in questi ultimi anni, in particolare, con la Legge 285/97, successivamente con la Legge 328/00 ed infine con la Legge Regionale 9/03, hanno offerto strumenti specifici per rispondere in modo concreto ai bisogni della collettività, con azioni e servizi a favore della persona, della famiglia, della comunità locale che si realizzano attraverso una programmazione condivisa da tutti gli attori sociali, educativi, culturali e sanitari del territorio in un sistema integrato pubblico-privato.

- Garantire un'informazione capillare ed omogenea su tutto il territorio dell'ATS XIX che sia accessibile a tutti gli aventi diritto, semplificando i contenuti normativi in merito a bandi e servizi;
- Operare nel campo della Tutela Minorile attraverso il mandato e la collaborazione degli organi giudiziari competenti (Procura Minorile, Tribunale per i Minorenni di Ancona, Tribunale Ordinario e Giudice tutelare).
- effetto contaminazione tra l'ambito della «tutela dei minori» e quello del sostegno alla genitorialità → accompagnamento ad una genitorialità positiva.
- Operare in équipe multidisciplinari (integrando il nostro lavoro con i servizi sanitari territoriali dell'A/V4) in modo da garantire una presa in carico capace di dare risposte a bisogni complessi di minori e famiglie.
- Attivare risorse e opportunità nella comunità in cui vive il minore affinché possa acquisire strumenti per poter accrescere le proprie potenzialità ed affrancarsi da una condizione di svantaggio sociale;
- Potenziare le risorse familiari, affinché in un momento di vulnerabilità il nucleo possa recuperare le sue funzioni educative, affettive e genitoriali, al fine di favorire la permanenza del minore presso la famiglia di origine.
- Prevedere percorsi di supporto per favorire la visione di una genitorialità positiva;
- Dare voce e spazio ai genitori, permettendo loro di partecipare attivamente a tutte le fasi della relazione di aiuto, con trasparenza e attivando un processo di negoziazione/comprensione sui vissuti e sugli obiettivi ritenuti per loro significativi.
- potenziare i servizi educativi domiciliari, creando contesti di vicinanza con le famiglie nel loro ambiente di vita.
- Rafforzare e creare, laddove non c'è, la rete tra gli attori principali che fanno parte della vita del bambino, scuola, associazioni sportive, parrocchia, associazioni artistiche etc.. Al fine di sostenere e coadiuvare la funzione educativa che la famiglia oggi fatica ad assolvere da sola.
- Lavorare sul contesto ambientale, creando risorse, opportunità e mettendo in rete gli attori che ruotano nella vita del bambino.
- Attivare e facilitare percorsi di collaborazione permanente con la scuola.
- Creare sempre più spazi e luoghi d'incontro per ragazzi giovani – che siano attrattivi e favoriscano la socializzazione tra pari e diventino nel tempo agenzie educative di riferimento.
- Collaborare con l'USSM ai fini del reinserimento sociale del minore imputato di un reato tramite l'istituto della messa alla prova e contribuire alla mission della giustizia riparativa.
- Entro aprile 2026 verrà inaugurato il Centro multifunzionale denominato Desteenazione, che avrà la finalità di implementare azioni di prevenzione/promozione per e con i giovani dagli 11 ai 21 anni.
- Entro gennaio 2027 verrà implementato il Progetto ComeTe, per sviluppare azioni diffuse sul territorio per contrastare la povertà educativa. Tali interventi andranno ad integrazione del complesso lavoro che si sta svolgendo grazie al Programma P.I.P.P.I. e all'elaborazione attenta delle équipe multidisciplinari.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Servizio sociale professionale - territoriale.

- P.U.A. punto unico di accesso (DGR 111/2015) sportelli di segretariato sociale territoriale.
- Servizio di Educativa Domiciliare a supporto delle funzioni genitoriali (L.R 9/2003 e L.18/96)- *Specifiche figure professionali che in ambito domiciliare svolgono un'azione educativa di accompagnamento alla genitorialità e prevenire un allontanamento dal nucleo familiare di origine. Il servizio è rivolto a bambini con disabilità e/o a bambini che vivono in un contesto familiare vulnerabile.* Erogato in forma Associata
- Assistenza all'autonomia e all'integrazione Scolastica (L.R18/96)- *Specifiche figure professionali che, all'interno dell'ambiente scolastico, operano accanto all'alunno con disabilità in modo da favorirne l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione* – Erogato in forma Associata
- Sviluppo dei centri di educativa territoriale
- Strutture residenziali: presenza di n. 9 Comunità educative per minori nel territorio dell'ATS XIX; *Destinatari: minori 0-17 anni, anche con mamme.* Strutture residenziali a carattere socio-assistenziale, un luogo di accoglienza e protezione, dove prepararsi al futuro, creando una base sicura da cui ripartire. Le *Attività sono:* servizio di assistenza di base, con prestazioni sociali, rieducazione, gestione dei propri spazi, aiuti nello studio, attività ricreative e ludiche, offrendo anche la possibilità di creare una nuova rete di contatti e di amicizie.
- Centro Affidi dell'Ambito: il luogo dove viene fatta promozione e sviluppo della cultura dell'affidamento familiare. Nello specifico: L'Affidamento Familiare è un servizio attraverso il quale un minore, che per difficoltà temporanee e della propria famiglia deve essere dalla stessa allontanato, viene accolto da un altro nucleo idoneo ad offrire adeguate risposte alle sue necessità di educazione, istruzione, accudimento e tutela. Il minore può essere affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli, o ad una persona singola. *Attività:* Sensibilizzazione e promozione della cultura dell'affidamento familiare in collaborazione con le associazioni del territorio; conoscenza delle persone o coppie disponibili all'affido ed istituzione di un'apposita banca dati per valutare gli abbinamenti possibili; Elaborazione e verifica periodica del progetto educativo; Sostegno al nucleo affidatario e al nucleo familiare d'origine.
- Coordinamento pedagogico 0-6 anni: (nidi e centri infanzia) èquipe di professionisti dell'educazione preposti alla promozione, qualificazione, monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi e delle attività educative per la popolazione 0-6 anni di un territorio, facente capo all' Ambito Territoriale Sociale XIX *Destinatari:* minori 0-6 - *Attività:* Effettuare analisi e ricerche e monitorare la qualità della vita infantile, i bisogni e le esigenze educative dei bambini 0-6 anni e delle loro famiglie; Supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;.
- Psicologia Scolastica: *lo Psicologo a scuola*, a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni tenuto al segreto professionale. *Attività:* Counseling per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.
- La scuola per genitori La scuola per genitori ha lo scopo di creare, su tutto il territorio dell'ATS XIX, momenti di incontro grazie ai quali lo spazio agito diventa luogo di autovalutazione, dove i genitori possono costruire un'identità adulta trovando risposta ai propri bisogni genitoriali, divenendo più consapevoli dei bisogni stessi, ricercando opportune strategie per fronteggiare i problemi educativi.
- Progetto PIPPI – LEPS. Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo. *Destinatari:* Minori e famiglie. I dispositivi di azione sono: educativa domiciliare, gruppi per genitori e bambini, confronto scuola-famiglia –servizi, sviluppo del vicinato solidale (famiglie di appoggio).
- Servizi attivi per le politiche giovanili:
 - ✓ The Terminal: educatori di strada che intercettano e agganciano i ragazzi nei loro luoghi di incontro (terminal di Fermo, centro storico e periferie) e li coinvolgono in attività a bassa soglia, come laboratori, percorsi sulle life skill, creazione spazi di condivisione e relazione

- ✓ Progetto Web young Radio all'interno della social radio fermana "mamma esco a fare due passi" : laboratorio che dà la possibilità a giovani dai 16 ai 24 anni residenti nella provincia di Fermo di entrare in redazione, di mettere in campo le proprie passioni ed essere guidati fino alla realizzazione di rubriche.
- ✓ Attività di aggregazione a Lido Tre Archi nell'ambito del Progetto Periferie Urbane. Molteplici sono le iniziative aggregative, del tempo libero, sportive, socio-culturali per lavorare sul tema delle povertà educative delle periferie.
- ✓ Progetti Goals e the tube collaborazione con Enti privati per la diffusione di progettualità riguardanti l'aggregazione giovanile e lo sviluppo educativo.
- SCU servizio civile universale e Garanzia Giovani: L'ATS è titolare della Progettazione di servizio civile per tutti i Comuni appartenenti all'ATS. Annualmente vengono selezionati circa 150 volontari.
- Sviluppo del nuovo Progetto per i Care leavers.

Area Povertà e Disagio Adulto: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale per salute mentale, immigrati, ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.

Obiettivi e finalità

L'accompagnamento verso l'autonomia della persona superando l'idea di assistenzialismo necessita azioni su più fronti, essendo la fragilità dell'adulto un deficit sociale multifattoriale. Sono pertanto da perseguire i seguenti obiettivi:

- Assicurare alla persona l'orientamento e l'informazione per consentire un accesso consapevole alla rete dei servizi presente sul territorio;
- Collaborare con i servizi territorialmente competenti e gli Enti del Terzo Settore al fine di programmare e attivare politiche di contrasto alle diverse tipologie di bisogni emergenti;
- L'ATS XIX svolge un lavoro di messa a sistema degli interventi e prestazioni erogati dai comuni, sviluppando una funzione di supporto e supervisione, cercando di rendere omogenee su tutto il territorio le modalità ed i criteri per l'erogazione di alcune prestazioni essenziali;
- L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione della persona, riconoscendo la sua centralità in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo;
- Realizzare la piena integrazione socio-sanitaria nella stesura dei progetti individuali delle persone fragili, d'intesa con i servizi territorialmente competenti dell'Area Vasta 4 (STDP-DSM);
- Promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale;
- Promuovere la piena integrazione lavorativa e sociale delle persone fragili.

L'ATS XIX mira ad accompagnare la persona verso la propria autonomia superando l'idea dell'assistenzialismo, garantire la dignità, libertà e autodeterminazione dell'individuo riconoscendo la centralità della persona in ogni intervento e la sua capacità di compiere scelte autonome e indipendenti.

Bisogni e Cause

La fragilità della persona in età adulta può susseguire ad una molteplicità di concause che portano ad una difficoltà di relazione o di integrazione sociale tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. Ad oggi la povertà e la perdita del lavoro sono le maggiori cause di esclusione, pertanto, al fine di garantire dignità, libertà e autodeterminazione alla persona è necessario mettere in campo una serie di azioni volte ad eliminare ogni possibile forma di isolamento in tutte le fasi di vita della persona.

I principali bisogni presentati possono essere raggruppati in aree, quali: sostegno economico, accoglienza abitativa, fornitura di beni di prima necessità, lavoro, promozione del benessere, gruppabilità e riduzione del danno.

Metodologie e Strategie

- Progettazione individualizzata in favore della persona fragile con la stipula di un Patto per l’Inclusione;
- Garantire un’informazione capillare ed omogenea su tutto il territorio dell’ATS XIX che sia accessibile a tutti gli aventi diritto, semplificando i contenuti normativi in merito a bandi e servizi;
- Presa in carico multidisciplinare in collaborazione con i servizi sanitari territoriali e gli Enti del Terzo Settore;
- Approccio integrato in collaborazione con i servizi sanitari territoriali AV4 di Fermo;
- Lavoro con la comunità per creare un contesto utile a garantire la piena inclusione della persona (vicinanza solidale);
- Lavoro di rete e con la rete per favorire la piena accessibilità delle persone all’offerta dei servizi del territorio;
- Sviluppo del Lavoro di inclusione lavorativa.

Servizi titolarità ATS XIX:

- Sportello PUA presente presso l’ATS XIX (lun, merc, ven mattina – mar e gio pomeriggio) + P.U.A. sportelli territoriali;
- SIL (Servizio Inserimento Lavorativo) presso l’ATS XIX;
- Centro Anti Violenza (CAV), sportello informativo gratuito presso le sedi del territorio dell’ATS XIX e XXIV
- Sportello INFORMATIFAMIGLIA presente presso la sede dell’ATS XIX e gli uffici dell’ATS XX
- Assistenti Sociali Territoriali + Reparto Amministrativo;
- Passaggio dal Reddito di Cittadinanza all’Assegno per l’Inclusione
- Progetti Utili alla Collettività (PUC);
- Comunità Alloggio per adulti in difficoltà (accoglienza temporanea);
- Comunità per madri con figli a carico;
- Casa Rifugio per l’accoglienza di donne o madri, vittime di violenza;
- Appartamenti per l’autonomia delle donne vittime di violenza
- Emporio solidale, negozi o piccoli market che distribuiscono gratuitamente beni di prima necessità, titolarità della Croce Rossa Italiana;
- Mense Sociali, attiva 365 giorni per garantire almeno un pasto al giorno;
- Contributi economici straordinari, erogazioni monetarie e finanziamenti regionali (L.R. 30/1998 n. 265 domande in fase di istruttoria);
- Tirocini di Inclusione Sociale, strumento per agevolare l’inclusione sociale e lavorativa, l’autonomia e la riabilitazione;
- Tavolo Povertà, tavolo di confronto per la definizione di supporti economici a favore delle persone in condizioni di fragilità;
- Progetto Sperimentale Quattro Ruote Sociali, voucher trasporto finanziati a valere sull’Avviso Pubblico Regionale rivolto alla Organizzazioni di Volontariato anno 2018;
- Area Dipendenze Patologiche: Gioco d’Azzardo Patologico (GAP), app informativa e accompagnamento nella gestione economica;
- Area Dipendenze Patologiche: Budget di Salute, contributi economici e/o attivazione di TIS a sostegno di persone in condizione di dipendenza patologica;
- Progetti per Detenuti ed Ex Detenuti, sportello “L’Altra Chiave” al fine dell’inserimento/reinserimento sociale di soggetti sottoposti a procedimenti penali o ex detenuti;
- Area Salute Mentale: Servizio Sollievo e Servizio «A Beautiful Mind», supporto a domicilio per la gestione della quotidianità di soggetti affetti da disturbi mentali;
- Area Salute Mentale : Gruppi appartamento, piccole unità di convivenza di soggetti affetti da disturbi mentali;
- Area Salute Mentale: Gruppi di Auto Mutuo Aiuto, gruppo di persone che condividono lo stesso problema;
- Area Immigrazione: mediazione culturale;
- Area Immigrazione: corsi di italiano per stranieri;

- Area Immigrazione: Progetto Lido Tre Archi, Progetto Periferie Urbane, Progetti Fami Arco, PISTE di titolarità della Prefettura di Fermo e PRIMM Regionale;
- Progetto Housing First
- Progetti riguardanti la Povertà estrema nell'ambito del Piano Sociale Nazionale: **Costituzione del Centro Servizi (Livello Essenziale delle Prestazioni) - PNRR – PRINS.**

Promozione Sociale Comunitaria: Area in cui si progettano attività e interventi per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria

Obiettivi e finalità

Procedendo insieme in questo lavoro di osservazione dell'esistente, abbiamo compreso che nessuna settorializzazione è davvero efficace, proprio perché tende a frammentare l'analisi e la risposta sulla base di bisogni particolari.

Questa area invece guarda un orizzonte ampio, trasversale, e si propone di pensare il territorio come un “luogo comune”, abitato e servito da numerosi enti di diversa natura e funzione, che hanno l'unico obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone che lo abitano, senza nessuna differenziazione per età, provenienza e livello di bisogno.

Perseguendo in modo sistematico logiche di prevenzione e promozione comunitaria, infatti, si alleggeriscono i bisogni sociali più acuti e diminuiscono gli interventi professionali che vi sono legati.

Se la comunità è vivace, accogliente e “funziona”, il professionista del sociale e del sanitario ha meno lavoro da fare, può dedicarsi al consolidamento degli obiettivi di crescita intermedi, abbreviando i tempi del raggiungimento dell'autonomia degli utenti, alleggerendo la “tutela” pubblica degli stati di bisogno.

Gli eventi sismici del 2016/2017, la crisi economica e demografica in atto, l'Emergenza Sanitaria da Covid 19, gli scenari politici internazionali ed le correlate migrazioni hanno reso di tutta evidenza che l'intervento di prevenzione e promozione comunitaria è necessariamente un processo collettivo in cui si partecipa:

- all'individuazione dei propri bisogni,
- ai processi decisionali
- alla creazione di meccanismi per rispondere ai propri bisogni.

L'ATS XIX sente proprio compito fondamentale questo accompagnamento di tutte le realtà che, come singoli e come formazioni sociali, possono contribuire al pieno raggiungimento di una maggiore salute e felicità pubblica.

Bisogni e Cause

Negli ultimi 5 anni abbiamo osservato:

- il mutamento delle relazioni interpersonali
- una incapacità di comprendere/intercettare i bisogni emergenti e nuovi
- un ponderoso aumento delle situazioni di fragilità, delle situazioni di povertà relativa ed assoluta,
- il bisogno di riattivare una nuova stagione delle autonomie e dell'empowerment,
- il cambiamento del lavoro di cura, maggiormente orientato alla rete della domiciliarità e del sistema di solidarietà territoriale,
- la labilità del confine tra salute e benessere psico-fisico.

Metodologie e Strategie

Per intervenire a livello comunitario è necessario un alto livello di partecipazione, spesso difficile da ottenere sul campo: alla ampia adattabilità delle organizzazioni del Terzo Settore fa da contrappunto una inclinazione alla loro mutevolezza organizzativa.

Non tutti gli interventi sociali e sanitari richiedono necessariamente un approccio partecipativo. Ma quando si avvia un progetto di prevenzione e/o promozione è

sempre importante valutarne sistematicamente l'opportunità.

La conduzione di un processo partecipativo richiede una metodologia e una competenza specifica che non si improvvisa. È necessario un accompagnamento attento, rispettoso e duraturo. Ecco perché i Tavoli formati appositamente per la Pianificazione Sociale 2022/2025 saranno strutturati all'interno dell'organizzazione del nostro Ambito e coinvolti con il metodo della co-programmazione e co-progettazione.

Ci adopereremo per raggiungere, con il Vs. sostegno e partecipazione.

- il rafforzamento di processi intersettoriali.
- ottenere l'effetto moltiplicatore atteso

Implementazione di programmi e progetti a lungo termine in tutti gli ambiti di intervento.

Elenco dei servizi esistenti sul territorio e quali a nostra titolarità

Molti sono stati gli interventi di prevenzione e promozione comunitaria che l'Ambito ha progettato e organizzato in questi anni, anche se è evidente l'impatto delle fasi emergenziali nella loro concreta realizzazione.

Senza pretesa di completezza, possiamo elencare.

- Coordinamento Psico-pedagogico 0-6 che coinvolge tutti i gestori di strutture socio-educative, e le Scuole dell'Infanzia del territorio;
- Centri per le Famiglie
- Scuola per Genitori
- Ludoteche e Centri di Aggregazione Giovanile
- Progetto The Terminal – educativa di prossimità
- Interventi in collaborazione con il DDP dell'Area Vasta n.4.
 - ✓ Piano di Contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico
 - ✓ App per Smartphone
 - ✓ Incontri di sensibilizzazione ed informazione
 - ✓ Percorsi educativi e di prevenzione/promozione (LIFE SKILL)
 - ✓ Campagne informative
 - ✓ Supporto Consulenziale per gestione della crisi economica
 - ✓ Budget di Salute
 - ✓ Tirocini di Inclusione Sociali
- Vita Indipendente *Intervento, personalizzato finalizzato alle necessità individuali, si inserisce nel “progetto globale di vita” garantendo il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, nell'ambito del contesto familiare, scolastico, lavorativo e sociale.*
- In fase di progettazione/attivazione Bando Sperimentale di Agricoltura Sociale in collaborazione con l'ASUR AV4, CRAA, Azienda Agricola Fontegranne di Belmonte Piceno **“Iniziative di inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro dell'Autismo (ASD) in ambito rurale”**
- Collaborazione con la Fattoria di Montepacini
- Progetto P.I.P.P.I.
- Progetto di Psicologia Scolastica
- Fermo Learning City
- Servizio Civile Universale
- Interventi in collaborazione con le Associazioni Sportive del Territorio
- Progetto Active Net Age in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato delle Marche

- Il Progetto Sperimentale Smart Village, rivolto agli over75 con interventi di socializzazione, medicina preventiva e di domotica assistita per il contrasto della non autosufficienza in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, l'Inrca, l'Area Vasta n.4 di Fermo e Cooperative Sociali
- Scuola di Formazione Permanente per Assistenti Sociali, Educatori Professionali e altre figure professionali sociali

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Responsabile: Dott. Alessandro Ranieri

Referente: Dott.ssa Samuela Baiocco

“[...] Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali [...]”.

[Estr. da Classificazione Internazionale della Spesa Pubblica per Funzione (COFOG)].

Normativa

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Regolamento dei Centri Sociali di Quartiere della Città di Fermo approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n.42 del 04/06/2013

Il volontariato costituisce una ricchezza e risorsa di cui l'Amministrazione deve e vuole tenere conto; anche nel prossimo triennio pertanto è strategico per l'Amministrazione massimizzare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa. L'Amministrazione, consapevole del valore sociale dei **Centri Sociali di Quartiere** e dell'apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, intende dare piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento.

Obiettivi Strategici:

- promuovere e stimolare l'integrazione generazionale, dimostrare la produttività dello scambio tra le generazioni, attraverso il coinvolgimento di soggetti di età diverse nelle iniziative e nelle attività;
- svolgere, attraverso le medesime attività, un vero e proprio servizio di produzione culturale, di animazione, di ricerca, di educazione a beneficio di tutta la comunità locale (scuole, associazioni, enti, singoli cittadini);
- stimolare e promuovere la partecipazione a forme di solidarietà e volontariato rivolta a cittadini in difficoltà, mediante anche la collaborazione con i gruppi e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio;

Obiettivi Operativi

- programmazione delle attività verso l'esterno, al fine di promuovere il collegamento con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi del territorio e con le scuole di ogni ordine e grado.

- organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del Centro.
- promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione.

Indicatori

- n. dei centri sociali attivi nel territorio comunale
- n. delle persone anziane iscritte nei vari centri sociali

Dotazione Organica

n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo PQ

n. 1 addetto al back office PQ

Dotazione Strumentale

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

La dotazione dei posti nei campi d'inumazione a partire dal 2017 era in via di esaurimento e risultava limitata la disponibilità di nuovi spazi da destinare a nuove inumazioni, accertata quindi che per alcuni campi d'inumazione cimiteriali era trascorso il periodo minimo decennale per procedere alle operazioni di esumazione ordinaria si è proceduto all'esumazione di campi cimiteriali a partire dall'anno 2018. Si tiene a sottolineare come tali interventi seppure obbligatori e previsti dal Regolamento di Polizia Mortuaria non sono stati mai affrontati in passato in modo così deciso e sostanziale determinando di fatto anche un aggravio di spesa per le casse comunali.

Il recupero di nuovi campi d'inumazione inoltre ha permesso un maggiore decoro del cimitero che purtroppo in tali spazi si presentava particolarmente abbandonato, basti pensare che alcune inumazioni sono dei primi anni del 900.

Accertata quindi che per alcuni campi d'inumazione cimiteriali era trascorso il periodo minimo decennale per procedere alle operazioni di esumazione ordinaria, si è proceduto all'esumazione di campi cimiteriali a partire dall'anno 2018. Sono terminate ad inizio anno del 2020 le operazioni cimiteriali del campo "I" che hanno consentito di recuperare ulteriori spazi per circa 150 unità, nel 2021 si è proseguito con il campo "F", nell'anno 2025 si è proseguito anche per i restanti campi e si continuerà anche negli anni 2026-2027.

È stato completato e approvato il progetto della toponomastica del cimitero che consentirà di denominare tutte le vie del cimitero, installando apposita segnaletica. La stessa georeferenziazione permetterà di individuare la posizione dei loculi e campi cimiteriali e quindi la posizione di ogni singolo defunto, completando così l'informatizzazione e la banca dati dei cimiteri urbani.

Obiettivo del triennio in corso sarà quello di "trasferire" tale lavoro in un portale sul sito web comunale, dove ogni singolo cittadino potrà ricercare la posizione dei defunti all'interno degli spazi cimiteriali.

Relativamente al Servizio di illuminazione votiva, anche nei prossimi anni sarà assicurato agli utenti in collaborazione un operatore specifico, l'invio a domicilio dei bollettini per agevolare il pagamento del canone annuale delle lampade votive, introducendo lo strumento di pagamento "Pagopa".

Con l'ausilio di una ditta specializzata, saranno effettuate le operazioni cimiteriali, richieste dai cittadini, riguardo a traslazioni, tumulazioni.

È iniziato l’inserimento dei nominativi dei concessionari dei loculi comunali che vanno dal 1950 al 1968 (dal 1974 ad oggi già inseriti) nel programma concessioni e defunti dei tre Cimiteri di Fermo. Tale attività proseguirà nel prossimo triennio.

Nel prossimo triennio sarà effettuato un Censimento generale di tutte le lampade votive del Cimitero Urbano di Fermo, Cimitero di Capodarco e Cimitero di Torre di Palme (già iniziato nel 2022), inoltre proseguirà il riordino generale degli archivi dei defunti ivi presenti dal 1913 ad oggi del Cimitero Urbano di Fermo.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

PROGRAMMA 14.2 – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Obiettivi e finalità

L’obiettivo macro da perseguire è la VALORIZZAZIONE DELLO SVILUPPO E QUALITA' DEL LAVORO.

Obiettivi strategici dell’Amministrazione sono SNELLIMENTO DELLA BUROCRAZIA E SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE.

Le politiche di semplificazione costituiscono un asse strategico della programmazione dell’ente locale, al fine di rispondere alla richiesta del sistema economico di ridurre i costi regolatori e gli oneri amministrativi che sono spesso percepiti dalle imprese come il principale ostacolo alla crescita.

È in tale ottica che la disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive -S.U.A.P.- si propone di favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure.

Con il D.P.R. 160/2010 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è diventato per la Pubblica Amministrazione l’unico punto di accesso per le imprese in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento. A tal fine il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento.

Il SUAP, secondo il DPR 160/2010 che lo istituisce, verifica la completezza documentale delle istanze inerenti procedimenti Suap ed entro trenta giorni dal ricevimento dell’istanza, può richiedere all'interessato la documentazione integrativa; decorso tale termine l'istanza si intende correttamente presentata. Quando è necessario acquisire pareri e nulla osta, il dirigente responsabile del SUAP indice una conferenza di servizi e scaduto il termine dei 30 giorni, ovvero in caso di mancato ricorso alla conferenza di servizi.

Le fasi endo-procedimentali di competenza dei vari uffici e la trasmissione ad altri Enti esterni in caso di loro competenza sottendono al provvedimento unico ex Art. 7 DPR 160/2010 dei procedimenti Suap e sono gestiti con sistemi interoperativi informatizzati.

La normativa indica come procedimenti SUAP quelli che sottendono un provvedimento unico ex Art. 7 DPR 160/2010 e indica il SUAP come servizio che assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva, entro i termini di conclusione dei procedimenti previsti dal DPR 160/2010, mentre per i procedimenti unici che prevedono rilascio di autorizzazioni, il SUAP, acquisiti i pareri e le autorizzazione di legge in modalità telematica degli uffici ed Enti competenti, provvede alla notifica all’interessato tramite PEC (casella di posta elettronica certificata) del provvedimento di conclusione.

Nei casi in cui le attività sono soggette alla disciplina della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), la segnalazione è presentata al SUAP che verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati. Il rilascio di apposita ricevuta telematica, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA consente al richiedente di avviare immediatamente l'intervento o l'attività imprenditoriale; essa costituisce quindi, a tutti gli effetti, titolo autorizzatorio.

Obiettivi strategici e operativi

Gli obiettivi strategici contenuti del Dup 2025/2027 per tutta l'area amministrativa “Attività Produttive e Commercio” dell’Ente, al fine di valorizzare il sistema

produttivo della città di Fermo, sono:

- garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine;
- attuare, gestire e sviluppare lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);
- razionalizzare il commercio su aree pubbliche, coniugandolo con la riqualificazione del territorio;
- promuovere iniziative per il sostegno dei mercati e del commercio che esprimano la tradizione e la vocazione del territorio locale.

Il ruolo di responsabilità dei Provvedimenti Unici S.U.A.P. del Comune di Fermo è del Dirigente del Settore II tramite nomina specifica.

Per quanto riguarda la gestione del SERVIZIO S.U.A.P., lo stesso è stato unificato al Settore Commercio nell'anno 2024, con nr. 3 unità, di cui una nell'anno 2025 è in convenzione con il Comune di Porto San Giorgio.

Nell'anno 2025 il Portale Suap ha raggiunto la sua completezza riguardo l'acquisizione di tutte le pratiche di propria competenza, avendo implementato anche la gestione delle pratiche SUAP del Settore Edilizia Produttiva, pertanto l'Ufficio Suap del Comune di Fermo gestisce attualmente a pieno regime il proprio Portale attraverso il quale transitano tutte le pratiche di competenza.

È stata redatta la bozza di regolamento attuativo per il Comune di Fermo al fine di definire tempi certi a tutti i procedimenti, individuando le varie fasi del procedimento e le diverse competenze, da sottoporre al consiglio comunale entro la fine dell'anno.

L'Ente ha aderito al "Progetto SUAP REGIONE MARCHE" riguardante la digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Bando PNRR misura 2.2.3 ed ha sottoscritto in data 08.08.2025 la specifica convenzione con la Regione Marche per l'utilizzo di sistemi e servizi informatici regionali (meetpa + piattaforma regionale "Scrivania MeetPad + Enti Terzi).

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Gli Enti locali che elaborano progettualità (investimenti sia in beni materiali che immateriali) possono accedere, per il finanziamento delle stesse ai FONDI STRUTTURALI, ovvero risorse finanziarie provenienti dall'Ue e gestiti dalla Regione tramite bandi.

I fondi strutturali sono solo una parte delle possibilità finanziarie a cui è possibile accedere, in quanto gli enti possono presentare i loro progetti anche direttamente all'UE per l'accesso ai cosiddetti fondi diretti ed infine, possono accedere ai fondi messi a disposizione dai diversi MINISTERI tramite vari strumenti operativi tra cui i bandi.

SPORTELLLO EUROPA – ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il Comune di Fermo ha predisposto, attraverso lo Sportello Europa, un servizio di monitoraggio costante dei bandi europei cui poter partecipare come ente locale, al fine di individuare i bandi idonei allo sviluppo di progetti coerenti con il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, sulla base degli indirizzi del Programma di Mandato Amministrativo.

La prossima programmazione comunitaria 2021-2027, così come definita dalla Politica di Coesione e coerentemente con il Regolamento UE 240/2014 è orientata nel perseguire 5 obiettivi principali:

- un'Europa più intelligente, mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;

- un'Europa più verde, mediante la transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi;
- un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
- un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Lungo queste direttrici di sviluppo si innestano i progetti già in essere dell'Amministrazione sviluppati nell'ambito della programmazione 2014-2020 e sulle stesse si dovranno costruire le proposte progettuali da realizzare nel prossimo quinquennio. Con molta probabilità, il nuovo POR FESR 2021-2027 confermerà, rafforzandolo, l'indirizzo strategico che punta allo sviluppo urbano sostenibile e al coinvolgimento degli enti locali nell'attuazione di piani di sviluppo partecipativi e degli investimenti territoriali integrati (ITI). Su questa partita, l'Amministrazione Comunale si farà trovare pronta nell'elaborare una proposta progettuale, in grado di tradurre in interventi e investimenti concreti le strategie condivise nei tavoli di lavoro sul territorio.

Oltre a quelli del settennato, potrebbero ricadere sui comuni anche una parte di quelli previsti dal PNRR e dal Piano Next Generation EU, meglio conosciuto come Recovery Fund, che per l'Italia ammonta a circa 200 miliardi di euro di cui circa 80 miliardi di contributi a fondo perduto. In questo momento, l'Italia deve elaborare un piano valido per l'impiego di questi fondi con i quali garantire riforme in grado di rilanciare il sistema paese. Le missioni tematiche sulle quali saranno investite le risorse riguardano: digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo, transizione ecologica, infrastrutture e mobilità, istruzione e formazione, equità sociale, di genere e territoriale, e salute.

Le opportunità di attingere ai fondi comunitari nel corso del prossimo mandato dipendono, quindi, dalla possibilità di monitorare e anticipare l'emanazione di bandi di interesse per il territorio e di attivare tempestivamente, coordinandole, le risorse necessarie nel predisporre proposte progettuali coerenti con la strategia complessiva e utili alla soluzione dei problemi del territorio.

SPORTELLLO EUROPA DELLA CITTÀ DI FERMO – ATTIVITÀ DI ASSISTENZA CONSULENZA RIVOLTA AL TERRITORIO

Inoltre, al fine di facilitare il dialogo e orientare gli sforzi di tutti gli attori locali rivolti ad attrarre finanziamenti per il territorio, sono state ampliate le attività dello Sportello Europa, con compiti di monitoraggio e assistenza sui fondi europei e le principali opportunità di finanziamento comunitarie e nazionali, rivolti agli stakeholders del territorio, con un'attenzione specifica alle esigenze ed alle richieste di consulenza provenienti dalle imprese, le associazioni e i giovani del territorio.

Lo Sportello Europa della Città di Fermo svolge attività di informazione e consulenza tecnica sui principali bandi di finanziamento europei e si rivolge a tutti i comuni del Fermano, alle imprese e alle associazioni del territorio al fine di facilitare l'accesso degli operatori locali alle opportunità di finanziamento europee, anche favorendo la collaborazione tra gli stakeholders nell'intento di realizzare progetti unitari e coerenti con le esigenze del territorio

Nello specifico, lo Sportello Europa della Città di Fermo:

- Pubblica sull'apposita pagina web all'interno del portale istituzionale del Comune e sulla pagina Facebook "Sportello Europa della Città di Fermo" le notizie sui principali bandi di finanziamento comunitari in corso, con le informazioni essenziali su modalità di partecipazione, requisiti, beneficiari, stanziamento, modulistica e scadenze;
- Organizza e promuove eventi sul territorio (seminari, workshop, etc...) finalizzati a sensibilizzare gli operatori locali sui fondi comunitari, in special modo in occasione dell'uscita dei bandi;
- Fornisce un servizio a sportello di orientamento, consulenza e assistenza tecnica previo appuntamento nella giornata del martedì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 17.30 cui possono accedere gratuitamente i comuni, le imprese, il mondo professionale, le associazioni, i giovani;
- Realizza e invia, a coloro che ne faranno esplicita richiesta iscrivendosi nell'apposita mailing list, una newsletter periodica sul tema dei finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

PROGETTO INTERREG ITALY-CROATIA – PROGETTO DIGITAL PLAN - CIVIL PROTECTION PLAN DIGITALIZATION THROUGH INTERNET OF THINGS DECISION SUPPORT SYSTEM BASED PLATFORM

Programma: INTERREG ITALIA CROAZIA 21-27

Partner: Molise verso il 2000 (capofila), AGGRA – Zadar Country Rural Development Agency (Zara), Parco Nazionale della Maiella, Università Cà Foscari di Venezia, Comune di Dubrovnik, RERA – Regional Development agency and interdisciplinary institution (Spalato), Università di Spalato - Facoltà di ingegneria elettrica, meccanica e costruzioni navali, Comune di Fermo

Durata: 2024-2026

Budget: complessivo di € 2.665.725,34 di cui al Comune di Fermo € 300.000,00;

Obiettivo generale:

L'obiettivo principale è la digitalizzazione dei piani di protezione civile, già operativi nelle aree territoriali di competenza dei partner, per migliorare la capacità di valutare i rischi attuali, di definire modalità operative comuni di intervento in caso di calamità e in particolare di condividere tutta la pianificazione dell'emergenza con gli altri enti e agenzie preposti al soccorso, al fine di ridurre i tempi di intervento con la popolazione.

Obiettivi specifici:

Il progetto si articola in quattro obiettivi specifici:

- (5) Definizione di un modello per la digitalizzazione del piano di protezione civile attraverso un'analisi preliminare dei bisogni di ciascun partner
- (6) Sviluppo di una piattaforma IoT al fine di attuare la digitalizzazione dei piani di protezione civile
- (7) Studio pilota attraverso l'installazione di sensori in loco e la simulazione di una situazione di emergenza
- (8) Definizione di una strategia transfrontaliera e un piano di azione attraverso la definizione di linee guida condivise con i partner di progetto

Azioni:

- Sviluppare sistemi standardizzati di allerta tempestiva, piani di emergenza e strumenti di supporto alle decisioni (anche nella gestione dell'incertezza), soprattutto attraverso le nuove tecnologie e la robotica, e finanziare piccole infrastrutture per affrontare disastri naturali e altri rischi;
- Rafforzare la cooperazione tra le autorità locali e le organizzazioni non governative per definire e applicare piani integrati di emergenza/soccorso e sviluppare meccanismi per segnalare alle autorità competenti le necessità di attrezzature;
- Condividere buone pratiche per aumentare le capacità di gestione post-catastrofe degli attori interessati;
- Sviluppare accordi e protocolli transfrontalieri per accelerare la fornitura reciproca di beni/attrezzature per la gestione delle prime fasi dell'emergenza/recupero

Principali prodotti e risultati attesi:

- Analisi del piano di protezione civile e definizione di linee guida per la sua digitalizzazione
- Sviluppo di una piattaforma e installazione di sensori per la gestione dei dati e delle informazioni in caso di emergenza
- Simulazione delle funzionalità della piattaforma in caso di emergenza
- Azioni di comunicazione e diffusione dell'iniziativa

- Piani d'azione locali e transfrontalieri.

PROGETTO CULTURE (CULTUral AND SOCIO-ECONOMIC TWINNING RELATIONS ENHANCEMENT) PROGRAMMA CERV TOWN TWINNING 21-27

Programma: CERV Bando Gemellaggi di Città 2024

Partner: Città di Ansbach

Durata: 2025-2026

Budget: € 40.600,00

Obiettivo generale: rafforzare il gemellaggio esistente tra le città di Fermo e Ansbach sotto l'aspetto culturale e socio-economico, attraverso l'organizzazione di due occasioni di scambio da svolgersi in ciascuna delle città partner coinvolgendo cittadini, organizzazioni culturali, imprese e scuole sul tema dello sviluppo e lo scambio di pratiche in ambito agroalimentare e turistico

Obiettivi specifici:

Sotto l'aspetto culturale, gli obiettivi del progetto sono:

- migliorare la conoscenza del patrimonio culturale agroalimentare delle due città e preservarlo come patrimonio culturale europeo.
- rafforzare il senso di appartenenza all'identità culturale europea.

Sotto l'aspetto socio-economico gli obiettivi sono:

- migliorare il turismo europeo legato al settore agroalimentare valorizzandolo nelle aree di Ansbach e Fermo
- rafforzare la cooperazione e lo scambio già esistente tra le scuole presenti nell'area di Fermo e Ansbach nel settore agroalimentare e turistico.
- rafforzare la cooperazione tra le due autorità locali e scambiare le migliori pratiche nel settore agroalimentare legate alla Politica Agricola Comune (PAC) dell'UE e alle misure di sostegno alle pratiche agricole tradizionali e di tutela dei prodotti alimentari locali, nonché alla strategia Farm to Fork e al quadro legislativo per i sistemi alimentari sostenibili.
- rafforzare la cooperazione tra le due autorità locali e scambiare le migliori pratiche nel settore turistico in relazione alle politiche dell'UE sul turismo e in particolare sul turismo sostenibile.
- rafforzare il partenariato tra le imprese agroalimentari italiane e tedesche presenti nell'area di Fermo e Ansbach (con un focus sulle donne imprenditrici) scambiando le migliori pratiche e promuovendo una discussione sulle principali questioni di attuazione a livello pratico delle politiche europee nel settore agroalimentare e in particolare sull'agricoltura sostenibile e sul turismo, suggerendo miglioramenti soprattutto sulle politiche europee rivolte all'imprenditoria femminile;

Azioni: il progetto prevede la realizzazione di due eventi da svolgersi rispettivamente ad Ansbach nei giorni 11 – 13 luglio 2025 dal titolo “Flair of Flavours” e a Fermo nei giorni 9-11 aprile 2026 dal titolo “Fermo & Ansbach for a closer Europe” e per tali eventi è prevista la partecipazione di una delegazione composta da giovani, imprenditori e imprenditrici, studenti, volontari delle rispettive associazioni e rappresentanti delle amministrazioni;

Principali prodotti e risultati attesi:

- Maggiore conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale agroalimentare delle città di Ansbach e Fermo, con un incremento della consapevolezza sul suo

ruolo nel patrimonio culturale europeo.

- Rafforzamento del senso di appartenenza all'identità culturale europea tra cittadini, studenti, operatori e comunità locali coinvolte.
- Aumento del turismo agroalimentare europeo nelle due aree grazie alla promozione congiunta di prodotti locali, itinerari tematici ed esperienze turistiche legate alle tradizioni enogastronomiche.
- Consolidamento della cooperazione tra le scuole dei territori di Fermo e Ansbach nei settori agroalimentare e turistico, con l'attivazione di percorsi formativi, scambi educativi e attività laboratoriali comuni.
- Miglioramento della cooperazione istituzionale tra le due autorità locali, con lo scambio strutturato di buone pratiche sulle politiche agroalimentari europee (PAC, pratiche agricole tradizionali, tutela delle produzioni locali, strategia Farm to Fork).
- Rafforzamento della collaborazione tra le autorità locali nel settore turistico, attraverso lo scambio di buone pratiche in materia di politiche UE per il turismo e, in particolare, per il turismo sostenibile.
- Sviluppo di partenariati tra imprese agroalimentari italiane e tedesche, con un focus sulle donne imprenditrici, attraverso attività di networking, scambio di know-how e confronto sulle sfide di attuazione delle politiche europee per l'agricoltura sostenibile e il turismo.
- Proposte di miglioramento delle politiche europee in materia di imprenditoria femminile, sostenibilità agroalimentare e turismo, elaborate sulla base delle esperienze e delle evidenze raccolte durante il progetto.

EMPOWERED II - PROMUOVERE UN LAVORO DIGNITOSO, DIRITTI E DIGNITÀ PER LE LAVORATRICI DOMESTICHE E VITTIME DI TRATTA UMANA,

Programma: Programma di Cooperazione Internazionale Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) 2024

Partner: Conservation, Hotels, Domestic, Social Services and Consultancy Workers Union - CHODAWU (Tanzania); Conservation, Hotels, Domestic, Social Services and Consultancy Workers Union - CHODAWU (Zanzibar); Associazione non profit WoteSawa (Tanzania); Associazione datoriale DOMINA (Italia); Associazione non profit APA – A Partnership with Africa (Irlanda); Comune di Fermo (FM - Italia) Ente Locale; Associazione non profit - ICC - Integrated Community Centre (Kuwait)

Durata: 36 mesi

Budget: € 2.156.763 di cui contributo AICS € 2.000.000 / [92,73%]

Budget assegnato al comune di Fermo: € 24.720,00

Finalità: il progetto mira a migliorare le condizioni di lavoro dei lavoratori domestici nei paesi destinatari delle azioni del progetto, aumentando la loro sicurezza, dignità e opportunità di crescita personale e professionale. Il gruppo target comprende lavoratrici domestiche e i minori vulnerabili (di età compresa tra 15 e 24 anni) coinvolti nel lavoro domestico. EmPoWeReD II si concentra su tre risultati chiave:

Obiettivi: Espandere i programmi di formazione professionale con l'obiettivo di fornire ai lavoratori domestici le competenze e le certificazioni necessarie per migliorare la loro competitività nel mercato del lavoro e facilitare la loro transizione verso opportunità di lavoro o educative formali; Promuovere la Formalizzazione delle Condizioni di Lavoro e la Partecipazione al Sindacato; Combattere la Tratta di Minori legata al lavoro domestico attraverso l'implementazione di politiche e regolamenti adeguati; Migrazione Sicura: Collaborazione con le PEAs: Lavorare con le Agenzie Private di Collocamento (PEAs) per affrontare le loro responsabilità nei confronti dei dipendenti e dei datori di lavoro a livello nazionale e internazionale.

Azioni: Il progetto prevede come attività e finalità principali:

- Conferenze e Incontri Nazionali: Organizzare conferenze e incontri a livello nazionale per affrontare le questioni della tratta, del lavoro minorile nel lavoro domestico e della migrazione sicura.
- Programmi di Formazione Professionale:
- Campagne di Sensibilizzazione: Condurre campagne per educare i lavoratori domestici e la comunità sul traffico e lo sfruttamento dei minori nel lavoro domestico. Queste campagne promuoveranno politiche e regolamenti adeguati per prevenire queste violazioni dei diritti umani e metteranno in evidenza l'impatto significativo sulle vite dei giovani coinvolti.

Azioni specifiche assegnate al partner Comune di Fermo:

- Operatori esperti del Comune di Fermo interverranno in Tanzania per accompagnare la formazione dei referenti delle Amministrazioni Locali sulle tematiche relative alla tratta di esseri umani, con una particolare attenzione ai minori, apportando l'esperienza territoriale italiana e per favorire l'adozione di standard internazionali nella protezione dei minori.
- Sul territorio della Provincia di Fermo e nella Regione Marche, insieme ad altri stakeholders coinvolti nel progetto, promuoverà 2 eventi per diffondere la conoscenza del progetto, dei temi toccati dal progetto e del contesto in cui il progetto viene realizzato.

Programma “Sviluppo Città Urbana / Programma Città intelligente

ITI URBANI- PR FESR – FSE+ 2021-2027

Partner / finanziatore: Regione Marche (Autorità di Gestione FESR - FSE)

Durata: 2014- 2027

Budget: € 5.000.000,00 (contributo FESR) € 600.000,00 (contributo FSE) € 400.000,00 (co-finanziamento comunale)

Sulla base di un approccio integrato con le altre fonti di finanziamento ed in particolare in sinergia con gli interventi programmati nel PNRR e con la nuova programmazione PSC, con l'obiettivo di garantire il coordinamento tra i fondi ed evitare il rischio dei doppi finanziamenti, il PR della Regione Marche 2021-2027 intende sia dare continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato.

Le 5 Aree Urbane (ITI Ancona, ITI Pesaro-Fano, ITI Macerata, ITI Fermo, ITI Ascoli Piceno) sono composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane, attraverso l'OP5, intendono in modo integrato:

AVVIARE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI RECUPERO URBANO

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane intervengono su qualità dell'ambiente urbano, riqualificazione ambientale e creazione di nuovi spazi verdi al fine di fornire alla cittadinanza parchi urbani attrezzati, orti e parchi agricoli sociali, percorsi verdi, favorendo la più ampia accessibilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche. I progetti migliorano la qualità ambientale generale, offrendo benefici ecologici, estetici e per la salute pubblica. È garantita la gestione di tali spazi

attraverso il coinvolgimento attivo degli operatori economici e sociali.

PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E PROMOZIONE SOCIALE

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane favoriscono il contrasto al disagio abitativo e l'inclusione sociale di persone e famiglie con difficoltà socio economiche attraverso interventi di recupero, riqualificazione, adeguamento di edifici esistenti di proprietà pubblica da adibire a co-housing sociale per famiglie e persone fragili. Gli interventi di co-housing non rispondono esclusivamente al bisogno di casa ma prevedono la fornitura di servizi sociali necessari per accrescere la qualità della vita delle persone e la rigenerazione di comunità solidali.

TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ MARCHIGIANE

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane marchigiane sostengono interventi capaci di potenziare le funzioni di organizzazione dei servizi turistici in un'area urbana intercomunale, definita dalla Strategia Territoriale, finalizzati a promuovere e valorizzare in chiave turistica gli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale realizzati dalla stessa strategia. A tal fine sono sostenute azioni di marketing capaci di connettere i prodotti turistici con le filiere produttive, con le infrastrutture verdi e blu e gli spazi urbani rigenerati.

RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane consolidano le istituzioni e la governance locale attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti deputati all'attuazione della strategia territoriale, migliorando la capacità degli attori territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR contribuendo agli obiettivi del programma; in particolare il programma, con gli interventi di capacity building, mira a inserire negli enti locali responsabili delle Strategie Territoriali competenze progettuali avanzate sui temi della sostenibilità e dell'accessibilità propri dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo. Tale operazione, ex art. 3.4.B) del Reg.UE 1058/2021, si realizza attraverso attività promosse dai soggetti attuatori delle Strategie Territoriali e in piena coerenza con il PRIGA (allegato al PR).

TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE

In raccordo con il FSE+, è valorizzato il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale con la finalità di ampliare la partecipazione e vitalità culturale dei cittadini, imprese e comunità, e accrescere le opportunità di cittadinanza attiva, in particolare attraverso l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali, creativi, di inclusione e di innovazione sociale, e azioni strutturate di welfare culturale, nell'ambito di percorsi multidisciplinari, multilivello e intersettoriali in grado di attivare l'economia sociale, promuovere partenariati pubblico-privati innovativi, assicurare il diretto coinvolgimento delle persone, creando altresì nuove opportunità di lavoro.

SVILUPPO PROGETTUALE 2024-2027

nel dicembre 2023 è stata presentata la Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area Urbana di Fermo denominata “SOFT-BLUE FERMANO. Un “Mare” di attrattori per un waterfront comune” a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 composta dagli interventi come segue:

PR FESR 2021-2027				
TIPO DI INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE/ BENEFICIARIO	COSTO INTERVENTO €	CONTRIBUTO FESR €
AVVIRE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI RECUPERO URBANO	01 - Progetto di riqualificazione del Parco del Girfalco	Comune di Fermo	1.200.000,00 €	800.000,00 €
	02 - Completamento Ciclovia Ete Vivo (da Calderano a Fonte Fallera)	Comune di Fermo	450.000,00 €	450.000,00 €
	03 - Progetto di rinaturalizzazione dell'Area naturalistica di Marina Palmense	Comune di Fermo	300.000,00 €	300.000,00 €
PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI	04 - Stralcio funzionale del nuovo Teatro della Contemporaneità presso area	Comune di Fermo	200.000,00 €	200.000,00 €

PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E PROMOZIONE SOCIALE	Ex Conceria			
	05 - Stralcio funzionale del nuovo impianto sportivo a Casabianca (Lido di Fermo) - a completamento dell'intervento finanziato dal Fondo Riqualificazione periferie	Comune di Fermo	250.000,00 €	250.000,00 €
	06 - Riqualificazione accesso waterfront Casabianca (Lido di Fermo)	Comune di Fermo	1.150.000,00 €	1.150.000,00 €
TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	07 - Riqualificazione e rifunzionalizzazione piano terra Palazzo dei Priori - Piazza del Popolo	Comune di Fermo	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €

	08 - Implementazione accessibilità aree Turistiche	Comune di Fermo	100.000,00 €	100.000,00 €
TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ MARCHIGIANE	09 - Piano di valorizzazione in chiave turistica degli attrattori culturali, naturali, sociali e sportivi presenti nel territorio (azione di rete con i comuni "cintura")	Comune di Fermo	150.000,00 €	150.000,00 €
	10 - Piano strategico degli Eventi culturali e turistici	Comune di Fermo	350.000,00 €	350.000,00 €
RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE	11 – Potenziamento Autorità Urbana capofila per l'implementazione della ST: supporto tecnico e amministrativo	Comune di Fermo	150.000,00 €	150.000,00 €

	12 - Sviluppo della Funzione di progettazione condivisa tra i Comuni dell'AU	Comune di Fermo	100.000,00 €	100.000,00 €
TOTALE:			5.400.000,00 €	5.000.000,00 €

PR FSE+ 2021-2027– O.S. 4k				
TIPO DI INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE/ BENEFICIARIO	COSTO INTERVENTO €	CONTRIBUTO FSE+ €
POTENZIAMENTO, AMPLIAMENTO O RIQUALIFICAZIONE DI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ O DI PARTICOLARI GRUPPI DI UTENZA	01 – Trasporto Sociale, scolastico ed extrascolastico	Comune di Fermo	340.000,00 €	340.000,00 €
	02 – Servizio Sociale Professionale per migranti e loro famiglie	Comune di Fermo	92.000,00 €	92.000,00 €
	03 – Aggregazione, animazione ed attivazione giovani	Comune di Fermo	168.000,00 €	168.000,00 €

TOTALE:			600.000,00 €	600.000,00 €

con DD n. 36/PRCN del 26/03/2024, la Regione Marche, prendendo atto delle risultanze finali cui è pervenuta la Commissione di valutazione appositamente designata per la valutazione delle Strategie Territoriali, ha approvato e ammesso a finanziamento, ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 114/PRCN del 27/07/2023 e ss.mm.ii. la Strategia Territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato dell'Area Urbana di Fermo denominata "SOFT-BLUE FERMANO. Un "Mare" di attrattori per un waterfront comune" a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 attribuendo il punteggio di 72,67, e assegnando in ragione del criterio di premialità previsto dal richiamato bando pubblico una dotazione aggiuntiva pari ad € 56.000,00 a valere sulle risorse PR FESR 21-27 asse 5 "Assistenza Tecnica" Intervento AT 1.2 per complessivi € 110.000,00 (di cui € 54.000,00 già assegnati e impegnati nell'ambito del percorso di costruzione ed elaborazione della Strategia Territoriale).

Nel mese di giugno 2024 è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale lo schema di convenzione con la Regione Marche per la realizzazione degli interventi programmati. Nel mese di luglio 2024 è prevista la firma della Convenzione e l'avvio per la realizzazione degli interventi.

Per quanto di diretta competenza del settore Politiche Comunitarie, è prevista l'attività di coordinamento delle unità operative identificate nell'ambito della ST componenti l'Ufficio Integrato per l'attuazione della ST al fine di uniformare e rendere coerenti le procedure e le modalità di reportistica e rendicontazione dei progetti. Inoltre sarà cura dell'ufficio politiche comunitarie l'attività di interlocuzione con l'Autorità di Gestione FESR e FSE+ Regione Marche ai fini del rispetto dei termini e delle regole di attuazione della Convenzione.

Per quanto attiene le specifiche azioni, il settore Politiche Comunitarie si occuperà in special modo di attuare le seguenti azioni comprese tra quelle approvate dalla ST:

AZ. N. 9 PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE IN CHIAVE TURISTICA E CULTURALE DEGLI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE REALIZZATI DALLA STESSA STRATEGIA

Importo: € 150.000,00

Periodo di attuazione: 2024-2026

L'intervento prevede la realizzazione di un piano di valorizzazione in chiave turistica degli attrattori culturali e naturali presenti nel territorio riconducibili agli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale coerenti con la Strategia Territoriale.

L'azione prevalente riguarda la realizzazione di un piano di marketing e comunicazione per la promozione di una specifica area geografica coincidente con l'Area Urbana dei Comuni costieri della Provincia di Fermo valorizzando la rete degli attrattori naturali e culturali finanziati e coerenti con la ST.

In particolare con l'intervento ci si propone di sviluppare un brand turistico proprio dell'area costiera Fermana al fine di accrescere la reputazione e migliorare l'immagine percepita della destinazione turistica; Sviluppare strumenti di coordinamento e integrazione dell'offerta di servizi legati alla fruizione del territorio da parte di visitatori e residenti dell'area dei 5 comuni mediante strategie di promozione, eventi, servizi e attrazioni complementari in grado di contribuire in maniera significativa alla destagionalizzazione delle affluenze dei territori di riferimento;

Per la progettazione e la realizzazione del marketing e comunicazione il Comune di Fermo si avvarrà di figure specialistiche reperite dal mercato mediante procedure di evidenza pubblica conformi alle norme in vigore, mentre per la programmazione e la governance dell'intervento, oltre ad avvalersi della struttura tecnica di riferimento presente nell'AU (UIST) l'Amministrazione si impegna a valorizzare la rete degli stakeholders del territorio specializzati anche al fine di garantire la massima rappresentatività degli interessi da parte dei territori dell'AU.

AZ. N. 12 SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI PROGETTAZIONE CONDIVISA TRA I COMUNI DELL'AU

Importo: € 100.000,00

Periodo di attuazione: 2025-2026

L'intervento riguarda la creazione di un nuovo servizio di progettazione condiviso finalizzato allo sviluppo di progetti in grado di attrarre investimenti pubblici e privati a beneficio dei territori dell'Area Urbana e di veicarli su una strategia di intervento unitaria e coerente in grado di armonizzare lo sviluppo dell'Area Urbana. L'intervento prevede la costituzione di un ufficio integrato per la progettazione condivisa in grado di progettare e intercettare nuove risorse funzionali agli obiettivi della Strategia stessa a servizio dei comuni aderenti:

- Comune di Fermo
- Comune di Porto Sant'Elpidio;
- Comune di Porto San Giorgio;
- Comune di Pedaso;
- Comune di Altidona;

L'Azione principale riguarda l'assunzione / Affidamento servizi specialistici per il potenziamento dell'Ufficio Europa del Comune di Fermo con specifico riferimento alle attività di progettazione di interventi integrati ricadenti nel territorio dei comuni dell'AU.

Il soggetto reperito dal mercato attraverso un'apposita procedura di evidenza pubblica sarà esperto nel settore della progettazione e delle procedure di accesso ai finanziamenti pubblici oltre che di forme di finanziamento civico e fornirà il know how necessario allo start up e alla conduzione iniziale di un apposito sportello di progettazione in grado di programmare la partecipazione ai bandi e garantire un'alta qualità progettuale ed un alto tasso di efficacia nell'intercettazione di fondi.

La figura selezionata dovrà in una prima fase elaborare un piano di accesso ai finanziamenti comunitari attraverso un mix di canali ritagliato su misura rispetto alle progettualità coerenti con la ST espresse dai Comuni dell'AU. Successivamente dovrà sviluppare una metodologia e degli strumenti di supporto ai Comuni dell'AU per la presentazione di progetti a valere sui canali di finanziamento più opportuni e con maggiori garanzie di finanziabilità. L'esperto individuato, dal punto di vista organizzativo, si relazionerà con l'UO dell'AU deputata all'implementazione delle azioni di "cintura" e ai referenti tecnici e amministrativi individuati dagli altri Comuni aderenti

In termini di governance, questo intervento ricade anche sotto la supervisione e l'attività consultiva della Consulta degli Stakeholders rappresentativi delle esigenze e degli interessi dei principali attori del territorio

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo principale è quello di potenziare la capacità dei Comuni dell'AU di attrarre investimenti pubblici e privati a beneficio dei propri territori e di veicarli su una strategia di intervento unitaria e coerente, in grado di armonizzare lo sviluppo dell'Area Urbana mediante progettazioni condivise.

L'obiettivo strumentale è quello di costituire almeno della sua fase di start up una funzione di progettazione condivisa in grado di programmare la partecipazione ai bandi e garantire un'alta qualità progettuale;

AZ. N. 10 PIANO STRATEGICO DEGLI EVENTI CULTURALI E TURISTICI

Importo: € 350.000,00

Periodo di attuazione: 2025-2026

L'intervento prevede la realizzazione di un Piano straordinario per la programmazione di eventi di natura strategica in grado di valorizzare gli attrattori culturali, sociali e naturali ricadenti nell'Area Urbana e coerenti con gli interventi finanziati dalla ST.

Il piano prevede la realizzazione di eventi di natura culturale, sportiva, sociale e di valorizzazione delle eccellenze del territorio nuovi e/o rinnovati in termini di potenziamento del bacino di utenza e localizzazione fortemente orientati a promuovere e a valorizzare gli investimenti materiali di cui agli attrattori coerenti con lo sviluppo della ST con una rilevanza quantomeno interregionale, nazionale o internazionale.

Per la progettazione e la realizzazione del Piano degli eventi il Comune di Fermo si avvarrà di figure specialistiche reperite dal mercato mediante procedure conformi alle norme in vigore, mentre per la programmazione e la governance, oltre ad avvalersi della struttura tecnica di riferimento presente nell'AU (UIST) l'Amministrazione si impegna a valorizzare la rete degli stakeholders del territorio specializzati nella gestione e promozione degli eventi anche al fine di garantire la massima rappresentatività degli interessi da parte dei territori dell'AU.

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo principale è quello di valorizzare e qualificare ulteriormente l'attrattività e la qualità della fruizione degli spazi riqualificati e coerenti con la ST, consentendo una distribuzione in un arco di tempo maggiore oltre che una maggiore diffusione dei benefici derivanti dalle ricadute economiche delle attività realizzate.

Il piano strategico degli eventi consente un potenziamento del livello di coordinamento tra le strategie di valorizzazione e i relativi Piani Operativi esistenti nei singoli Comuni dell'AU

creando uno strumento di coordinamento per la creazione di un'offerta integrata di servizi coinvolgendo associazioni, cittadini e operatori turistici migliorando gli standard qualitativi di fruizione degli spazi riqualificati, destagionalizzando la domanda turistica e migliorando al contempo la percezione e la riconoscibilità del territorio dell'Area Urbana

Un potenziamento degli eventi collegato ad un'azione coordinata di rigenerazione e riqualificazione degli spazi, inoltre, consente di prevedere quale obiettivo indiretto un aumento degli occupati nei settori della produzione e fruizione culturale, sportiva, sociale.

PROGRAMMA PINQUA: PROGETTO HUBITARE. VILLAGGIO DELL'ABITARE INCLUSIVO E SOSTENIBILE PNRR MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3

Ente finanziatore: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (PINQUA)

Partner: Adriatica SpA, Coop. Nuova Ricerca, Marche Servizi Soc. Coop, Human Foundation, Università Ca' foscari, Comunità di Capodarco, Wega Formazione

Durata: 2021-2026

Budget: € 15.000.000,00

L'importo complessivo dell'attività di progettazione sociale consiste in € **500.000,00**;

Finalità: Coniugare passato e futuro, qualità architettonica e sostenibilità ambientale per rigenerare un sito industriale dismesso e trasformarlo in un nuovo polo insediativo multifunzionale capace di dare una nuova centralità a tutta l'area, in linea con l'obiettivo di ricucire un tessuto urbano frammentato, mantenendo alti standard ambientali e apportando benefici in sinergia con altri interventi, come il nuovo Polo Ospedaliero, in via di realizzazione nel quartiere.

Hubitare prevede la costruzione di un nuovo insediamento abitativo di housing sociale cui si affiancheranno interventi rivolti a dotare l'area di servizi di prossimità, di assistenza e cura della persona, di spazi comuni inclusivi, sistemi per la produzione di energia a basso impatto, aree verdi attrezzate e luoghi della collettività per la

partecipazione culturale della comunità con cui garantire elevati standard di qualità dell'abitare. La riqualificazione e, in alcuni casi, il recupero di alcuni manufatti presenti nel sito, ha lo scopo non solo di valorizzarne l'importante memoria storica ma anche di ridisegnarne una nuova identità che generi nuova appartenenza ed energie nella comunità locale in grado di contribuire attivamente al processo di rigenerazione stesso.

Hubitare si basa sull'applicazione di un modello di collaborazione multi-attore incentrato su un principio di sussidiarietà orizzontale, che vede il soggetto pubblico agire in partenariato con attori del privato e del terzo settore nella costruzione di una visione comune di territorio in un'ottica di lungo periodo. Il progetto presentato dal Comune di Fermo ha come obiettivo la rigenerazione di un'area industriale dismessa attualmente di proprietà privata e la costruzione di un complesso abitativo di housing sociale collegato a servizi e a luoghi di fruizione collettiva che insistono nella medesima area. Il progetto prevede un investimento complessivo di 55 milioni di euro di cui una quota a carico del privato per un importo pari a € 40 milioni (ovviamente coerenti con l'obiettivo generale e soggetti ad una governance pubblica) e una quota finanziata con i 15 milioni Pinqua finalizzati all'acquisizione delle aree oggetto degli interventi e alla realizzazione di unità abitative e infrastrutture ad uso pubblico.

Missione: Sport e politiche giovanili

Programma: Politiche giovanili

POLITICHE DEL LAVORO

PATTO TERRITORIALE DI RETE PER IL CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E L'ORIENTAMENTO

Durata: 24 mesi

Finalità: A partire dal mese di agosto 2022 è stato avviato un lavoro di confronto sul tema del contenimento della dispersione scolastica con gli Istituti Scolastici del ciclo scolastico secondario di secondo grado della Provincia di Fermo:

- Liceo Classico Statale “Annibal Caro”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore ;
- Liceo Scientifico Statale “T. Calzecchi Onesti”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Liceo Artistico Statale “Preziotti Licini”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Istituto Tecnico Statale Economico Tecnologico “Carducci-Galilei”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore ;
- Istituto Tecnico Tecnologico “G. e M. Montani”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato “Ostilio Ricci”, rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Carlo Urbani Istituto di Istruzione Secondaria Superiore rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore;
- Istituto Tecnico Economico – Amandola rappresentata dal Dirigente Scolastico pro tempore.

Ai tavoli di confronto sono stati invitati anche la Provincia di Fermo ed hanno operativamente contribuito anche gli Ambiti Territoriali Sociali XIX di Fermo, XX di Porto Sant'Elpidio e XXIV Unione Montana dei Sibillini e la Provincia di Fermo.

Dalla riflessione così condotta è emersa pressante l'esigenza di:

- costruire un coordinamento locale per il contenimento della dispersione scolastica, volto a diffondere buone prassi,
- garantire l'effettiva operatività dei servizi a supporto degli studenti e delle loro famiglie,
- raccordare fra i diversi soggetti coinvolti nella istruzione, educazione, formazione e mondo del lavoro.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, mediante il costituendo coordinamento di respiro provinciale sono:

- 1) l'orientamento, nelle sue diverse declinazioni -funzioni: educativa, informativa, accompagnamento, consulenza e di sistema, persegue i seguenti obiettivi:
- 2) stabilire le linee progettuali e calendarizzare gli incontri per le azioni di continuità predisponendo la riprogettazione in chiave innovativa di un'iniziativa analoga a

“Io scelgo per me”;

- 3) formulare proposte operative, come l’istituzione di gruppi di lavoro dedicati tra docenti di diversi ordini di scuola;
- 4) curare in modo puntuale ed efficace la comunicazione di tutte le iniziative che verranno realizzate, - organizzare interventi ed attività relativi al passaggio fra i diversi ordini di scuola;
- 5) curare la partecipazione ad iniziative degli enti o associazioni presenti sul territorio;
- 6) promuovere azioni sinergiche per affrontare le eventuali aree di criticità già individuate o che dovessero emergere nell'ambito del lavoro comune nella fattispecie con l’analisi dei dati territoriali legati al fabbisogno occupazionale della Provincia di Fermo;
- 7) monitorare le attività realizzate congiuntamente, valutandone l'impatto, i punti di forza e le criticità;
- 8) sviluppare un Piano Attuativo di programmazione condivisa onde attrarre fondi per progettualità mirate e congiunte;
- 9) integrarsi con tutti i progetti realizzati a livello regionale o nazionale sul tema della dispersione scolastica, dopo averne valutato la congruenza con le azioni realizzate nel territorio della Provincia di Fermo e l'impatto sul territorio stesso;
- 10) coordinare la raccolta dei dati sulla dispersione scolastica, inoccupazione e disoccupazione nonché sulle scelte scolastiche e lavorative del territorio della Provincia di Fermo, per fini legati anche alla conoscenza statistica del fenomeno, attraverso la validazione di un modello informativo che garantisca un monitoraggio uniforme degli indicatori.
- 11) promuovere campagne di informazione e di sensibilizzazione.

Nell’ambito dei lavori del Tavolo di Coordinamento Locale, finalizzato a sviluppare attività coerenti con una strategia di rete, integrata e interistituzionale saranno sviluppate le seguenti linee di indirizzo:

- A. Realizzare un’analisi dei fabbisogni professionali, del mercato del lavoro, del tessuto produttivo del territorio e dei fabbisogni occupazionali dell’intera Provincia che supporti gli Istituti Scolastici e gli enti aderenti nella programmazione dell’offerta formativa, delle politiche di orientamento e delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica (da definire operativamente nell’ambito del Tavolo di coordinamento);
- B. Realizzare attività di orientamento nelle scuole finalizzate a supportare gli allievi e le famiglie nella scelta formativa e nella scelta del percorso universitario o di inserimento lavorativo mediante una strategia di promozione integrata dell’offerta scolastica presente sul territorio, mediante l’elaborazione, raccolta e pubblicazione tramite canali web di contenuti multimediali, la condivisione di testimonianze e buone pratiche dell’orientamento con il coinvolgimento di aziende e università del territorio (da definire operativamente nell’ambito del Tavolo di coordinamento);
- C. Programmare la realizzazione di un salone dell’orientamento utilizzando un format innovativo con il coinvolgimento di tutti gli attori del Patto da svolgersi nella Provincia di Fermo per almeno n. 2 edizioni (2023-2024) (da definire operativamente nell’ambito del Tavolo di coordinamento);
- D. Sviluppare attività di tutoraggio/ rafforzamento delle competenze didattiche, seconda la progettualità di ciascun Istituto scolastico, anche mediante forme di raccordo e collaborazione tra scuole e con il coinvolgimento di Centri per l’Impiego, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e università del territorio.
- E. Costituire e attivare un team interprofessionale composto da psicologi ed esperti messi a disposizione dagli ATS aderenti a supporto delle scuole richiedenti per la trattazione dei casi di soggetti particolarmente a rischio di dispersione scolastica, di particolare gravità e/o urgenza (da definire nell’ambito dell’apposito Team Interprofessionale istituito a tale scopo);

Sviluppo progettuale

- **Nel corso del 2024-2026** il Comune di Fermo aderisce in qualità di partner a supporto del progetto Hob Nob condotto dalla Coop. Soc Il Faro e da Wega Impresa Sociale al fine di realizzare azioni di orientamento nelle scuole del territorio attraverso un budget di circa € 800.000,00;

Missione: Sport e politiche giovanili**Programma: Politiche giovanili****Programma:** BANDO ANCI – GIOVANI e IMPRESA II EDIZIONE**Nome del progetto:** “FERMentO”**Partner:** Comune di Fermo, Comune di Monte S. Pietrangeli, Comune di Monte Rinaldo, Comune di Montegiorgio, Comune di Santa Vittoria in Matenano, Comune di Massa Fermana, ITI Montani

Partner tecnici operativi (art. 2.4 Avviso Anci), Fermo Tech scarl, Fondazione ITS Smart, CNA, Confindustria, Giovani, Territorio Cultura ODV, Nuova Ricerca Agenzia RES, A_CUBE srl, Arci Piceno Fermano Aps

Durata: 2025-2026**Budget:** complessivo di € 187.500,00 di cui € 37.500,00 (cofinanziamento da parte del Comune di Fermo);**Finalità**

Il progetto mira a stimolare l'imprenditoria giovanile nel territorio provinciale Fermano. Ciò avverrà attraverso puntuali linee di azione (analisi territoriale, attività informativa sulle opportunità, matching con imprenditori ed altre figure professionali, potenziamento di un incubatore di start up con annesso laboratorio tecnologico avanzato ed attivazione di uno sportello consulenziale on-line) il tutto con la collaborazione attiva delle più importanti realtà territoriali: associazioni di categoria (Confindustria, CNA), scuole (Istituto Tecnico Tecnologico “Montani”, uno dei più blasonati istituti tecnici a livello nazionale), istituti di alta formazione post-diploma (ITS Made in Italy), associazioni giovanili (ARCI, Giovani Cultura e Territorio, ecc.), sociali e società private. Di fatto il mondo formativo, produttivo e associazionistico fermano è stato messo - dal Comune capoluogo - in FERMentO!

Azioni:

- Analisi del contesto territoriale mediante predisposizione di una mappatura analitica che permetta la diffusione nella fascia di popolazione del Fermano 18-35 anni delle azioni, strumenti ed opportunità messi a disposizione per il tramite del presente progetto.
- Strutturazione e messa a disposizione permanente di servizi di supporto alla creazione di impresa giovanile (incubatore di imprese, sportello consulenziale)
- Corretta gestione della realizzazione del progetto inclusa la rendicontazione, costante e puntuale coordinamento dei partner pubblici e privati.

Risultati attesi:

- Coinvolgimento di almeno n. 250 giovani della fascia 18-35 anni intercettati e coinvolti in almeno n. 1 evento formativo/divulgativo
- Strutturazione di n. 1 incubatore di start-up innovative e di n. 1 sportello on-line di supporto per informazioni di natura commerciale, giuridica, fiscale
- Restituzione su base mensile della documentazione rendicontativa da parte dei partner progettuali.

Programma: BANDO ANCI – “NUOVO AVVISO PROGETTI COMUNALI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI E AFFIDAMENTO A GIOVANI PER INIZIATIVE INNOVATIVE**Nome del progetto:** “Oltre lo Sport. Palestra di convivenze!”**Durata:** 2025-2026**Budget:** complessivo di € 360.000,00 di cui € 79.200,00 (cofinanziamento da parte del Comune di Fermo);**Finalità**

Creazione di un polo per la pratica di discipline sportive con valenza di presidio per l'integrazione sociale e la mediazione culturale rivolto a giovani under 35 del

quartiere e delle aree limitrofe. Nel dettaglio:

6. Campagna di ascolto per il recepimento di esigenze e proposte per lo sviluppo di un polo sportivo a servizio della comunità;
7. Potenziamento delle attività di mediazione culturale e sociale come presidio a protezione della nascita di un polo per lo sport di comunità a gestione giovanile;
8. Organizzare workshop e seminari per il trasferimento di competenze tecnico-gestionali di spazi e strutture pubbliche, con particolare attenzione alle pratiche socialmente innovative, di sostenibilità ambientale;
9. Organizzazione di eventi sportivi e culturali per la promozione degli spazi e la nascita di contaminazioni e collaborazioni con altri settori d'impresa;
10. Procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del gestore dell'immobile e spazio con forte prevalenza di under 35.

L'obiettivo in relazione al target giovani è duplice: in primo luogo, incrementare il numero di giovani under 35 che frequentano gli spazi e le strutture del quartiere per svolgere attività sportiva e, di conseguenza, animandolo e ravvivandolo socialmente e culturalmente; in secondo luogo, attrarre un numero consistente di giovani under 35 desiderosi di avere un ruolo da protagonisti nella riqualificazione sociale e culturale del quartiere, offrendo loro l'opportunità di gestire spazi e strutture ad alto valore sociale sul territorio con un supporto tecnico qualificato in termini di formazione, maggiore assunzione di consapevolezza nelle proprie capacità, consulenza, conoscenza e animazione del territorio, risorse e strutture sportive uniche (es: la palestra di arrampicata) nell'area di riferimento e per questo in grado di esercitare un forte richiamo da parte di utenti da tutta la provincia e oltre.

Obiettivi e azioni

Obiettivo1 : Redazione di uno studio di fattibilità gestionale corredato da un piano economico finanziario dell'immobile e relativi spazi esterni annessi da assegnare in gestione che contempli anche una fase di concertazione territoriale con comunità e stakeholders;

- Indicatore: Numero di Studi e numero di incontri;
- Target: n. 1 studio di fattibilità completo dell'analisi di sostenibilità economico-finanziaria ed almeno n. 5 incontri con comunità e stakeholders.

Obiettivo 2: Inquadramento giuridico amministrativo della procedura di assegnazione e conseguente espletamento della stessa per l'individuazione del soggetto gestore;

- Indicatore: Predisposizione degli atti amministrativi necessari ed espletamento della procedura;

Obiettivo: Potenziare l'aspetto relativo alla conoscenza e la riconoscibilità degli spazi/immobili in vista della procedura di individuazione del soggetto gestore;

- Indicatore: Numero di eventi (mostre, eventi sportivi con testimonial, concerti);
- Target: realizzazione di almeno n. 3 eventi con artisti e/o testimonial under 35 anni.

Obiettivo: Potenziare le competenze degli under 35 (con particolare focus nel quartiere Lido Tre Archi) quali possibili soggetti gestori su temi quali: gestione degli immobili pubblici, redazione di progettualità innovative di base, elementi di sostenibilità economica – finanziaria, di innovazione sociale e gestione manutentiva del patrimonio pubblico;

- Indicatore: Numero di incontri di orientamento e di tirocini;
- Target: n. 4 workshop; n. 3 incontri con esperti; n. 3 tirocini presso ETS

•

Risultati attesi:

- Affidamento in gestione del polo sportivo di Lido Tre Archi ad un'associazione/ETS composta in prevalenza da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- Promozione del polo sportivo a livello provinciale al fine di attrarre utenti anche dei quartieri limitrofi;
- Predisposizione di un contesto favorevole all'avvio di una co-progettazione sociale avente lo sport come driver di integrazione e inclusione sociale.

CENTRO DI FORMAZIONE QUALITÀ DELL'ABITARE

Partner: Comune di Fermo, Ente Scuola Edile Ascoli e Fermo

Durata: 2024-2026

Budget: € 530.000,00

Finalità: la DGC n. 297 del 26 settembre 2023 ha dato indirizzo che nell'ambito della Strategia Territoriale per lo Sviluppo Urbano a valere sul PR FESR e FSE+ 2021-2027 da realizzarsi attraverso lo strumento degli ITI urbani una ST in grado di sviluppare un impatto positivo sulla qualità della vita degli abitanti di un territorio non si può prescindere, al di là degli interventi di riqualificazione e conservazione del patrimonio pubblico, da un potenziamento del sistema del welfare locale, in particolar modo prevedendo anche interventi complementari ed integrati alla ST, in particolare attraverso: la collaborazione nello sviluppo e la valorizzazione di progetti anche promossi da enti privati per la qualificazione dell'offerta formativa professionale come quello dell'Ente Scuola Edile per l'industria edilizia che ha in animo da diverso tempo di ampliare e potenziare l'offerta formativa nel territorio Fermano mediante un investimento per la creazione di una nuova sede didattica che attirerebbe una domanda già molto elevata di formazione specialistica in un settore particolarmente trainante in questo momento per l'economia locale. Tale intervento è stato inserito tra le progettualità complementari alla Strategia Territoriale prevedendo anche un contributo da parte del comune di Fermo per un importo massimo pari a € 500.000,00.

Alla luce delle suddette premesse, risulta necessario promuovere un'alleanza sul territorio con tutti i principali attori pubblici e privati operanti nel settore dell'edilizia avente la finalità generale di:

5. Sostenere e qualificare le risorse del settore edilizio attraverso programmi formativi mirati che rispondano alle esigenze del settore, garantendo l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro;
6. Supportare l'innovazione e la crescita di tutte le imprese e gli stakeholder del territorio attraverso azioni di formazione e informazione riguardanti le tecniche, i materiali, le norme e gli strumenti di lavori più avanzati del settore, coinvolgendo le scuole del fermano, in primo luogo quelle tecniche come l'ITCG Carducci, l'IPSIA Ricci e l'ITI Montani, le Università e gli enti di ricerca attivi sul territorio;
7. Valorizzare il know-how delle PMI e delle categorie professionali del territorio che operano nella filiera dell'edilizia nella programmazione e nelle progettualità delle amministrazioni pubbliche locali
8. Promuovere forme di partenariato interistituzionale al fine di creare sinergie per lo sviluppo territoriale, in particolare:
 - incentivando e promuovendo collaborazioni e partenariati pubblico-privati allo scopo di sostenere l'occupazione degli addetti del settore edilizio attraverso misure che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro,
 - facilitare l'accesso ai percorsi formativi da parte di un numero crescente di lavoratori ed incrementare i livelli di competenza delle professionalità presenti nelle imprese del territorio;
 - Incentivare le misure di prevenzione e monitoraggio della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Promuovere la sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico nell'ambito del settore delle costruzioni;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 192 del 28 maggio 2024 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con Ance Regione Marche, Ance Fermo, Ance Ascoli Piceno

Ente Scuola Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo, Filea – Cgil, Filca – Cisl, Feneal – Uil per la promozione di un piano delle azioni positive sulla Qualità dell’Abitare, avente come direttrici d’azione principali:

- Sostenere la realizzazione di una scuola di formazione professionale delle maestranze edili localizzata nel Comune di Fermo avente pari rilevanza e prerogative rispetto alla sede storica di Ascoli Piceno, in grado di offrire servizi per l’aggiornamento e la formazione costante dei professionisti, degli amministratori, dei tecnici, delle maestranze e delle persone in cerca di occupazione nei diversi comparti della filiera delle costruzioni.
- Istituire un Tavolo locale di concertazione sulle tematiche inerenti la Qualità dell’Abitare (“Tavolo”) che avrà il compito di coordinare e monitorare le attività previste dal presente protocollo. Il Tavolo sarà composto da un rappresentante per ciascuna delle Parti e si riunirà almeno una volta all’anno. Il Tavolo definirà un programma triennale delle attività, monitorando i progressi e individuando eventuali criticità.
- Impegnarsi altresì a promuovere e realizzare annualmente un’iniziativa pubblica di approfondimento sui temi inerenti la "Qualità dell'abitare". L'iniziativa pubblica potrà includere studi, indagini, convegni, workshop, seminari o altre attività divulgative volte a sensibilizzare la cittadinanza e i professionisti del settore edilizio sui temi di rilevanza e di attualità coerenti con le finalità del Protocollo. Nell’ambito del Tavolo saranno definiti i dettagli organizzativi e i contenuti dell’iniziativa, garantendo la partecipazione di esperti e stakeholders rilevanti.

Sviluppo progettuale

- Approvazione del progetto di massima di realizzazione della Scuola edile della Provincia di Fermo mediante la concessione del diritto di superficie e il permesso a costruire all’interno di una porzione di terreno di proprietà comunale, già individuata;
- Concessione di un contributo a fronte di progressivi stati di avanzamento dei lavori fino ad un massimo del 50% dell’importo complessivo dei lavori realizzati da Cassa Edile di Ascoli Piceno e Fermo;
- Attuazione del Protocollo d’intesa per l’attuazione di un piano delle azioni positive sulla Qualità dell’Abitare

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	399.698,94	399.698,94	399.698,94	399.698,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	399.698,94	399.698,94	399.698,94	399.698,94
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.181.582,09	3.126.225,45	2.406.344,56	606.344,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.581.281,03	3.525.924,39	2.806.043,50	1.006.043,50

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	372.380,67	Previsione di competenza	1.164.990,02	1.041.281,03	1.006.043,50	1.006.043,50
			di cui già impegnate		64.988,43	4.263,50	585,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.183.170,47	1.214.054,60		
2	Spese in conto capitale	1.376.974,73	Previsione di competenza	2.885.485,87	3.540.000,00	1.800.000,00	
			di cui già impegnate		1.500.000,00	800.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.134.554,07	2.311.869,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.749.355,40	Previsione di competenza	4.050.475,89	4.581.281,03	2.806.043,50	1.006.043,50
			di cui già impegnate		1.564.988,43	804.263,50	585,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.317.724,54	3.525.924,39		

•
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-10-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	347.646,00	308.000,00	347.646,00	347.646,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	347.646,00	308.000,00	347.646,00	347.646,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	455.096,00	494.467,76	448.666,00	440.666,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	802.742,00	802.467,76	796.312,00	788.312,00

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	17.748,08	Previsione di competenza	1.270.478,32	802.242,00	795.812,00	787.812,00
			di cui già impegnate		19.149,72	5.048,69	2.675,23
			di cui fondo pluriennale vincolato		14.685,00	14.685,00	14.685,00
			Previsione di cassa	1.295.927,75	801.467,76		
2	Spese in conto capitale	500,00	Previsione di competenza	600,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.248,08	Previsione di competenza	1.271.078,32	802.742,00	796.312,00	788.312,00
			di cui già impegnate		19.149,72	5.048,69	2.675,23
			di cui fondo pluriennale vincolato		14.685,00	14.685,00	14.685,00
			Previsione di cassa	1.296.527,75	802.467,76		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.220.000,00	4.220.000,00	4.306.655,80	4.502.630,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.150.390,92	1.150.390,92	1.148.503,92	1.077.898,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.343.054,50	1.598.598,69	793.452,84	791.452,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.713.445,42	6.968.989,61	6.248.612,56	6.371.982,13
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.812.818,59	-1.924.123,46	-2.383.540,91	-3.071.328,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.900.626,83	5.044.866,15	3.865.071,65	3.300.653,77

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	386.523,32	Previsione di competenza	1.720.976,95	1.337.626,83	1.465.071,65	1.450.653,77
			di cui già impegnate		329.961,92	36.854,77	2.001,66
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.803.247,91	1.481.866,15		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	1.820.000,00	3.563.000,00	2.400.000,00	1.850.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.820.000,00	3.563.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	386.523,32	Previsione di competenza	3.540.976,95	4.900.626,83	3.865.071,65	3.300.653,77

			di cui già impegnate		329.961,92	36.854,77	2.001,66
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.623.247,91	5.044.866,15		

•
•

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	19.806.219,00	18.564.000,00	19.706.219,00	19.806.219,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	151.000,00	136.324,70	151.000,00	151.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	19.957.219,00	18.700.324,70	19.857.219,00	19.957.219,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-19.551.866,00	-18.276.284,25	-19.451.866,00	-19.551.866,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	405.353,00	424.040,45	405.353,00	405.353,00

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	170.459,45	Previsione di competenza	607.117,70	404.453,00	404.453,00	404.453,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	605.339,65	423.140,45		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	900,00	900,00	900,00	900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.484,38	900,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	170.459,45	Previsione di competenza	608.017,70	405.353,00	405.353,00	405.353,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	606.824,03	424.040,45		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	126.869,52	127.857,12	58.674,52	58.674,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.085.462,27	1.221.700,21	1.085.462,27	1.085.462,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	26.648.573,51	49.718.938,26	25.266.736,13	12.492.010,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.045.000,00	230.000,00	1.000.000,00	300.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	28.905.905,30	51.298.495,59	27.410.872,92	13.936.146,79
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-24.053.970,08	-31.432.324,13	-23.634.354,15	-11.453.084,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.851.935,22	19.866.171,46	3.776.518,77	2.483.062,75

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	184.231,18	Previsione di competenza	1.476.899,91	1.439.753,58	1.474.337,13	1.541.402,13
			di cui già impegnate		484.564,55	303.407,73	138.584,42
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.594.769,81	1.604.459,49		
2	Spese in conto capitale	17.194.658,47	Previsione di competenza	19.278.881,11	3.412.181,64	2.302.181,64	941.660,62
			di cui già impegnate		270.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.883.866,55	18.261.711,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.378.889,65	Previsione di competenza	20.755.781,02	4.851.935,22	3.776.518,77	2.483.062,75
			di cui già impegnate		754.564,55	303.407,73	138.584,42
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.478.636,36	19.866.171,46		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.041.080,00	589.434,60	2.041.080,00	2.041.080,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	254.500,00	237.616,35	254.500,00	254.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.898.000,00	309.684,24	2.810.000,00	290.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	95.000,00			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.288.580,00	1.136.735,19	5.105.580,00	2.585.580,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.047.142,00	1.091.913,22	-1.894.268,48	475.077,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.241.438,00	2.228.648,41	3.211.311,52	3.060.657,38

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	125.622,22	Previsione di competenza	3.371.319,84	3.041.438,00	3.036.311,52	3.035.657,38
			di cui già impegnate		136.562,23	116.864,76	111.170,90
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.213.387,53	1.598.487,48		
2	Spese in conto capitale	493.599,39	Previsione di competenza	1.162.201,24	200.000,00	175.000,00	25.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.510.898,12	630.160,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	619.221,61	Previsione di competenza	4.533.521,08	3.241.438,00	3.211.311,52	3.060.657,38
			di cui già impegnate		136.562,23	116.864,76	111.170,90
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.724.285,65	2.228.648,41		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	150.600,00	150.746,94	150.600,00	150.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	153.100,00	153.246,94	153.100,00	153.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	475.784,78	476.780,42	415.089,78	415.089,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	628.884,78	630.027,36	568.189,78	568.189,78

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	11.582,38	Previsione di competenza	678.150,90	628.884,78	568.189,78	568.189,78
			di cui già impegnate		5,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	680.732,77	630.027,36		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.879,23			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.879,23			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.582,38	Previsione di competenza	680.030,13	628.884,78	568.189,78	568.189,78
			di cui già impegnate		5,66		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	682.612,00	630.027,36		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		14.030,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.470,00	21.470,00	21.470,00	21.470,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		3.640,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	21.470,00	39.140,00	21.470,00	21.470,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	138.878,00	150.459,49	138.878,00	138.878,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	160.348,00	189.599,49	160.348,00	160.348,00

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	42.850,51	Previsione di competenza	351.094,13	141.348,00	141.348,00	141.348,00
			di cui già impegnate		17.879,60	414,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	385.745,18	157.351,85		
2	Spese in conto capitale	17.112,84	Previsione di competenza	63.693,40	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	201.819,36	32.247,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.963,35	Previsione di competenza	414.787,53	160.348,00	160.348,00	160.348,00
			di cui già impegnate		17.879,60	414,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	587.564,54	189.599,49		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		9.728,19		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	70.971,80	146.641,92	70.971,80	70.971,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	74.971,80	160.370,11	74.971,80	74.971,80
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	349.794,20	232.158,95	349.794,20	349.794,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	424.766,00	392.529,06	424.766,00	424.766,00

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	37.698,53	Previsione di competenza	545.307,07	424.766,00	424.766,00	424.766,00
			di cui già impegnate		19.000,00	3.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato		57.100,00	57.100,00	57.100,00
			Previsione di cassa	424.267,34	392.529,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.698,53	Previsione di competenza	545.307,07	424.766,00	424.766,00	424.766,00
			di cui già impegnate		19.000,00	3.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato		57.100,00	57.100,00	57.100,00
			Previsione di cassa	424.267,34	392.529,06		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.536,00		2.536,00	2.536,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	141.026,00	146.831,54	141.026,00	141.026,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	18.795,36		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	293.562,00	165.626,90	143.562,00	143.562,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.349.073,58	1.546.385,50	1.168.572,65	1.166.560,65
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.642.635,58	1.712.012,40	1.312.134,65	1.310.122,65

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	466.460,44	Previsione di competenza	1.633.348,53	1.642.635,58	1.312.134,65	1.310.122,65
			di cui già impegnate		2.983,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato		20.457,80	20.457,80	20.457,80
			Previsione di cassa	1.978.113,86	1.712.012,40		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	466.460,44	Previsione di competenza	1.633.348,53	1.642.635,58	1.312.134,65	1.310.122,65
			di cui già impegnate		2.983,20		
			di cui fondo pluriennale vincolato		20.457,80	20.457,80	20.457,80
			Previsione di cassa	1.978.113,86	1.712.012,40		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari	01-10-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.500,00	-2.500,00	-2.500,00	-2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.250,00		8.250,00	8.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.512.400,00	2.206.114,26	1.512.400,00	1.512.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.721,00	27.561,25	18.721,00	18.721,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.539.371,00	2.233.675,51	1.539.371,00	1.539.371,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	344.277,26	-305.198,47	344.291,80	344.235,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.883.648,26	1.928.477,04	1.883.662,80	1.883.606,23

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	181.604,72	Previsione di competenza	1.967.559,30	1.860.407,63	1.860.422,17	1.860.365,60
			di cui già impegnate		50.508,82	26.309,27	11.056,31
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.979.152,45	1.903.306,41		
2	Spese in conto capitale	3.064,60	Previsione di competenza	60.480,62	23.240,63	23.240,63	23.240,63
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.480,62	25.170,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	184.669,32	Previsione di competenza	2.028.039,92	1.883.648,26	1.883.662,80	1.883.606,23
			di cui già impegnate		50.508,82	26.309,27	11.056,31
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.039.633,07	1.928.477,04		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	540.240,00	689.467,80	630.240,00	630.240,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	550.240,00	699.467,80	640.240,00	640.240,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-467.882,00	-551.757,81	-557.882,00	-557.882,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	82.358,00	147.709,99	82.358,00	82.358,00

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	5.061,99	Previsione di competenza	69.946,20	42.179,00	42.179,00	42.179,00
			di cui già impegnate		4.511,14		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	76.624,23	47.240,99		
2	Spese in conto capitale	60.290,00	Previsione di competenza	77.609,90	40.179,00	40.179,00	40.179,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.167,86	100.469,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	65.351,99	Previsione di competenza	147.556,10	82.358,00	82.358,00	82.358,00
			di cui già impegnate		4.511,14		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	209.792,09	147.709,99		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	19.621,58	10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.200.000,00	2.000.000,00	600.000,00	700.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.286.000,00	2.079.621,58	670.000,00	770.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.478.386,07	4.695.834,28	5.400.628,64	3.091.169,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.764.386,07	6.775.455,86	6.070.628,64	3.861.169,13

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	70.388,16	Previsione di competenza	722.767,40	641.589,84	609.492,51	591.199,13
			di cui già impegnate		32.193,35	15.997,87	9.018,30
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	848.199,39	684.107,78		
2	Spese in conto capitale	1.877.296,63	Previsione di competenza	9.870.827,99	11.122.796,23	5.461.136,13	3.269.970,00
			di cui già impegnate		216.525,78	223.459,11	20.400,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.894.589,49	6.091.348,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.947.684,79	Previsione di competenza	10.593.595,39	11.764.386,07	6.070.628,64	3.861.169,13
			di cui già impegnate		248.719,13	239.456,98	29.418,30
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.742.788,88	6.775.455,86		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.830.398,16	1.969.250,40	1.879.831,59	1.705.243,82
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.970.398,16	2.109.250,40	2.019.831,59	1.845.243,82

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	232.576,05	Previsione di competenza	1.929.752,62	1.970.398,16	2.019.831,59	1.845.243,82
			di cui già impegnate		10.500,00	10.500,00	6.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.031.195,59	2.109.250,40		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	232.576,05	Previsione di competenza	1.929.752,62	1.970.398,16	2.019.831,59	1.845.243,82
			di cui già impegnate		10.500,00	10.500,00	6.150,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.031.195,59	2.109.250,40		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	254.864,00	218.478,87	218.000,00	218.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	137.920,00	57.920,00	137.920,00	137.920,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.000,00	178.345,07	7.000,00	7.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	399.784,00	454.743,94	362.920,00	362.920,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.575.597,78	2.397.473,00	3.086.492,46	1.085.398,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.975.381,78	2.852.216,94	3.449.412,46	1.448.318,38

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	185.771,67	Previsione di competenza	1.495.622,21	1.475.032,76	1.428.279,44	1.427.185,36
			di cui già impegnate		406.992,85	367.142,78	277.591,09
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.466.383,41	1.561.141,95		
2	Spese in conto capitale	828.725,98	Previsione di competenza	3.641.076,13	500.349,02	2.021.133,02	21.133,02
			di cui già impegnate		3.518,36	3.518,36	3.518,36
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.162.759,91	1.291.074,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.014.497,65	Previsione di competenza	5.136.698,34	1.975.381,78	3.449.412,46	1.448.318,38
			di cui già impegnate		410.511,21	370.661,14	281.109,45
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.629.143,32	2.852.216,94		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.492.353,00	1.066.306,28	1.467.000,00	1.467.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	273.500,00	205.250,00	273.500,00	273.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.765.853,00	1.271.556,28	1.740.500,00	1.740.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.112.416,77	6.696.342,90	2.599.427,66	3.097.374,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.878.269,77	7.967.899,18	4.339.927,66	4.837.874,79

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	360.092,06	Previsione di competenza	3.276.590,91	2.382.739,77	2.329.927,66	2.327.874,79
			di cui già impegnate		36.927,01	6.641,37	956,10
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.052.766,03	2.210.806,18		
2	Spese in conto capitale	4.412.772,23	Previsione di competenza	6.904.059,51	1.495.530,00	2.010.000,00	2.510.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.252.207,48	5.757.093,00		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.772.864,29	Previsione di competenza	10.180.650,42	3.878.269,77	4.339.927,66	4.837.874,79
			di cui già impegnate		36.927,01	6.641,37	956,10
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.304.973,51	7.967.899,18		

•
Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	80.000,00	30.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	146.619,00	192.422,69	146.619,00	146.619,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		144.238,69		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	650.000,00	450.000,00	100.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	876.619,00	816.661,38	286.619,00	186.619,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	979.341,05	2.247.113,91	711.182,59	911.969,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.855.960,05	3.063.775,29	997.801,59	1.098.588,48

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	138.128,93	Previsione di competenza	961.303,69	937.410,05	837.251,59	815.038,48
			di cui già impegnate		163.247,10	77.726,78	38.012,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.162.556,78	1.050.951,10		
2	Spese in conto capitale	1.180.457,70	Previsione di competenza	3.177.192,12	918.550,00	160.550,00	283.550,00
			di cui già impegnate		33.550,00	33.550,00	33.550,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.581.519,83	2.012.824,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.318.586,63	Previsione di competenza	4.138.495,81	1.855.960,05	997.801,59	1.098.588,48
			di cui già impegnate		196.797,10	111.276,78	71.562,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.744.076,61	3.063.775,29		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	467.500,00	371.566,25	305.000,00	305.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	272.820,00	205.587,66	272.820,00	272.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	919.973,11	819.973,11		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.660.293,11	1.397.127,02	577.820,00	577.820,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.080.519,55	1.330.896,03	573.641,00	573.641,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.740.812,66	2.728.023,05	1.151.461,00	1.151.461,00

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	238.636,15	Previsione di competenza	1.835.301,12	1.313.961,00	1.151.461,00	1.151.461,00
			di cui già impegnate		111.080,80	68.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.789.534,96	1.301.171,39		
2	Spese in conto capitale	48.924,34	Previsione di competenza	1.424.323,99	1.426.851,66		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.177.042,54	1.426.851,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	287.560,49	Previsione di competenza	3.259.625,11	2.740.812,66	1.151.461,00	1.151.461,00
			di cui già impegnate		111.080,80	68.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.966.577,50	2.728.023,05		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.392,00	348.809,45		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00		10.000,00	10.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.506.667,81	5.007.597,61	2.108.105,45	1.311.105,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.595.059,81	5.356.407,06	2.118.105,45	1.321.105,45
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.747.882,46	-1.817.000,16	659.026,41	2.303.768,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.847.177,35	3.539.406,90	2.777.131,86	3.624.873,90

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	28.973,90	Previsione di competenza	661.593,00	677.694,99	597.131,86	594.873,90
			di cui già impegnate		36.739,92	11.439,92	785,25
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	711.214,94	693.218,15		
2	Spese in conto capitale	1.974.433,91	Previsione di competenza	3.699.336,74	2.169.482,36	2.180.000,00	3.030.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.089.903,17	2.846.188,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.003.407,81	Previsione di competenza	4.360.929,74	2.847.177,35	2.777.131,86	3.624.873,90
			di cui già impegnate		36.739,92	11.439,92	785,25
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.801.118,11	3.539.406,90		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.205.000,00	1.504.356,46	640.000,00	300.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.205.000,00	1.504.356,46	640.000,00	300.000,00

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
2	Spese in conto capitale	364.310,28	Previsione di competenza	1.248.722,33	1.205.000,00	640.000,00	300.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.077.803,94	1.504.356,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	364.310,28	Previsione di competenza	1.248.722,33	1.205.000,00	640.000,00	300.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.077.803,94	1.504.356,46		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	557.873,60	547.873,60	557.873,60	557.873,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.395.573,71	1.395.573,71		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.953.447,31	1.943.447,31	557.873,60	557.873,60
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.649.865,13	3.682.844,41	7.898.348,23	1.198.484,85
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.603.312,44	5.626.291,72	8.456.221,83	1.756.358,45

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	315.472,47	Previsione di competenza	1.430.019,25	1.264.349,68	1.308.221,83	1.306.358,45
			di cui già impegnate		362.267,24	67.791,24	1.074,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.605.824,86	1.519.621,11		
2	Spese in conto capitale	64.927,78	Previsione di competenza	13.932.932,85	7.338.962,76	7.148.000,00	450.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.048.595,62	4.106.670,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	380.400,25	Previsione di competenza	15.362.952,10	8.603.312,44	8.456.221,83	1.756.358,45
			di cui già impegnate		362.267,24	67.791,24	1.074,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.654.420,48	5.626.291,72		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.388,00	16.751,58		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	625.328,92	562.517,73	1.372.071,89	1.372.071,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.409.656,23	20.141.374,08		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	5.188.164,75	9.805.820,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	11.289.537,90	30.576.464,38	1.422.071,89	1.422.071,89
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.862.303,35	-6.653.470,43	5.345.941,02	5.335.203,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.151.841,25	23.922.993,95	6.768.012,91	6.757.275,37

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	1.707.386,43	Previsione di competenza	6.411.158,66	6.554.020,27	6.768.012,91	6.757.275,37
			di cui già impegnate		3.225,90		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.663.524,45	6.801.053,13		
2	Spese in conto capitale	20.267.138,55	Previsione di competenza	26.438.668,58	10.597.820,98		
			di cui già impegnate		10.251.124,95		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.111.452,65	17.121.940,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.974.524,98	Previsione di competenza	32.849.827,24	17.151.841,25	6.768.012,91	6.757.275,37
			di cui già impegnate		10.254.350,85		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.774.977,10	23.922.993,95		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.380,00	30.380,00	30.380,00	30.380,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	30.380,00	30.380,00	30.380,00	30.380,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.004,67	13.778,93	8.544,73	7.531,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.384,67	44.158,93	38.924,73	37.911,56

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	784,15	Previsione di competenza	41.794,14	43.384,67	38.924,73	37.911,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.180,58	44.158,93		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	784,15	Previsione di competenza	41.794,14	43.384,67	38.924,73	37.911,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	46.180,58	44.158,93		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	51.921,00	51.921,00	151.921,00	1.921,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	51.921,00	51.921,00	151.921,00	1.921,00

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.848,91	1.921,00	1.921,00	1.921,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.848,91	1.921,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		50.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	51.848,91	51.921,00	151.921,00	1.921,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.848,91	51.921,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.295,17	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	5.295,17	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		2.384,44		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.000,00	7.679,61	5.000,00	5.000,00

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	892,01	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.176,22	5.892,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	892,01	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.176,22	5.892,01		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		40.904,16		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		40.904,16		

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	40.904,16	Previsione di competenza	18.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.850,22	40.904,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.904,16	Previsione di competenza	18.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.850,22	40.904,16		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.053.200,00	1.585.183,33	1.053.200,00	1.053.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.053.200,00	1.053.200,00	1.053.200,00	1.053.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	158.500,00	197.233,89	308.500,00	308.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.211.700,00	1.250.433,89	1.361.700,00	1.361.700,00

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	199.206,97	Previsione di competenza	1.605.314,86	1.211.700,00	1.211.700,00	1.211.700,00
			di cui già impegnate		1.153.400,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.674.551,02	1.250.433,89		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	199.206,97	Previsione di competenza	1.605.314,86	1.211.700,00	1.361.700,00	1.361.700,00
			di cui già impegnate		1.153.400,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.674.551,02	1.250.433,89		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	108.000,00	117.421,51	108.000,00	108.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	108.000,00	117.421,51	108.000,00	108.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-108.000,00	-117.421,51	-108.000,00	-108.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

• Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2025	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		348.690,69		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	800.000,00	700.000,00	650.000,00	1.000.000,00
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	828.000,00	1.076.690,69	678.000,00	1.028.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.865.448,75	6.944.061,16	4.641.664,46	3.286.669,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.693.448,75	8.020.751,85	5.319.664,46	4.314.669,94

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	474.726,96	Previsione di competenza	2.828.825,68	2.095.549,74	2.011.567,46	1.886.572,94
			di cui già impegnate		535.900,66	24.737,74	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.079.172,05	2.532.158,13		
2	Spese in conto capitale	2.220.683,72	Previsione di competenza	6.574.519,10	4.597.899,01	3.308.097,00	2.428.097,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00		
			Previsione di cassa	6.160.555,03	5.488.593,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.695.410,68	Previsione di competenza	9.403.344,78	6.693.448,75	5.319.664,46	4.314.669,94
			di cui già impegnate		535.900,66	24.737,74	
			di cui fondo pluriennale vincolato		500.000,00		
			Previsione di cassa	9.239.727,08	8.020.751,85		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	59.877,00	61.279,24	19.752,00	19.752,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	71.877,00	73.279,24	31.752,00	31.752,00

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	2.372,78	Previsione di competenza	37.569,16	31.377,00	31.752,00	31.752,00
			di cui già impegnate		615,56	500,00	292,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.316,99	32.779,24		
2	Spese in conto capitale	3.076,92	Previsione di competenza	68.460,00	40.500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.460,00	40.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.449,70	Previsione di competenza	106.029,16	71.877,00	31.752,00	31.752,00
			di cui già impegnate		615,56	500,00	292,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	109.776,99	73.279,24		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.019,00	39.529,00	39.014,00	39.014,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	89.019,00	64.529,00	89.014,00	89.014,00

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	8.034,00	Previsione di competenza	89.043,73	89.019,00	89.014,00	89.014,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.450,22	64.529,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.034,00	Previsione di competenza	89.043,73	89.019,00	89.014,00	89.014,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.450,22	64.529,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.407.051,31	2.345.471,53	2.384.830,74	2.342.830,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	121.000,00	151.735,87	121.000,00	121.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	42.000,00	443.315,30	42.000,00	42.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.570.051,31	2.940.522,70	2.547.830,74	2.505.830,74
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	262.063,00	273.515,03	262.010,00	304.010,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.832.114,31	3.214.037,73	2.809.840,74	2.809.840,74

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	784.035,59	Previsione di competenza	3.907.228,42	2.790.114,31	2.767.840,74	2.767.840,74
			di cui già impegnate		807.860,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.003.919,65	2.962.697,27		
2	Spese in conto capitale	760.988,36	Previsione di competenza	1.047.269,46	42.000,00	42.000,00	42.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.047.634,43	251.340,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.545.023,95	Previsione di competenza	4.954.497,88	2.832.114,31	2.809.840,74	2.809.840,74
			di cui già impegnate		807.860,68		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.051.554,08	3.214.037,73		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.880.309,33	3.407.116,33	3.026.815,00	3.026.815,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.506.713,00	2.391.000,00	1.506.713,00	1.506.713,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.393.022,33	5.804.116,33	4.539.528,00	4.539.528,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.609.809,76	1.318.535,84	1.469.759,76	1.469.759,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.002.832,09	7.122.652,17	6.009.287,76	6.009.287,76

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	1.260.756,26	Previsione di competenza	8.277.320,88	6.775.532,09	6.001.987,76	6.001.987,76
			di cui già impegnate		1.652.837,80	635.318,21	585,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.261.180,39	6.874.572,15		
2	Spese in conto capitale	24.478,22	Previsione di competenza	275.730,00	227.300,00	7.300,00	7.300,00
			di cui già impegnate		1.285,83		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	135.730,00	248.080,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.285.234,48	Previsione di competenza	8.553.050,88	7.002.832,09	6.009.287,76	6.009.287,76
			di cui già impegnate		1.654.123,63	635.318,21	585,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.396.910,39	7.122.652,17		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2020		No			

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.743.820,02	3.029.869,79	2.096.000,00	2.116.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	18.905,09	11.000,00	11.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.754.820,02	3.048.774,88	2.107.000,00	2.127.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	110.000,00	269.503,81	110.000,00	110.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.864.820,02	3.318.278,69	2.217.000,00	2.237.000,00

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	1.242.384,24	Previsione di competenza	4.901.800,31	4.864.820,02	2.217.000,00	2.237.000,00
			di cui già impegnate		401.811,34	515.049,07	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.178.239,68	3.318.278,69		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.242.384,24	Previsione di competenza	4.901.800,31	4.864.820,02	2.217.000,00	2.237.000,00
			di cui già impegnate		401.811,34	515.049,07	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.178.239,68	3.318.278,69		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.539.348,39	4.334.264,33	2.606.299,30	2.382.299,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.680,00		5.680,00	5.680,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.545.028,39	4.334.264,33	2.611.979,30	2.387.979,30
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-426.830,00	-662.056,08	-426.830,00	-202.830,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.118.198,39	3.672.208,25	2.185.149,30	2.185.149,30

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	1.796.874,43	Previsione di competenza	5.722.076,59	3.092.198,39	2.165.149,30	2.165.149,30
			di cui già impegnate		541.099,08	59.512,85	292,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.166.912,91	3.648.208,25		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	37.886,28	26.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.808,18	24.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.796.874,43	Previsione di competenza	5.759.962,87	3.118.198,39	2.185.149,30	2.185.149,30
			di cui già impegnate		541.099,08	59.512,85	292,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.191.721,09	3.672.208,25		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.349.518,63	2.846.318,73	2.171.650,83	824.760,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.392.518,63	2.889.318,73	2.214.650,83	867.760,90
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	563.640,00	599.054,93	653.640,00	653.640,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.956.158,63	3.488.373,66	2.868.290,83	1.521.400,90

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	976.018,42	Previsione di competenza	2.821.698,59	2.686.158,63	2.868.290,83	1.521.400,90
			di cui già impegnate		1.436.501,60	1.383.464,40	29.112,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.425.180,16	3.288.373,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	242.288,73	270.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	242.288,73	200.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	976.018,42	Previsione di competenza	3.063.987,32	2.956.158,63	2.868.290,83	1.521.400,90
			di cui già impegnate		1.436.501,60	1.383.464,40	29.112,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.667.468,89	3.488.373,66		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	276.000,00	180.000,00	276.000,00	276.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	276.000,00	180.000,00	276.000,00	276.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	186.672,64	552.596,80	1.255,36	1.255,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	462.672,64	732.596,80	277.255,36	277.255,36

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	10.532,37	Previsione di competenza	277.755,36	277.255,36	277.255,36	277.255,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.541,06	227.601,16		
2	Spese in conto capitale	319.578,36	Previsione di competenza	429.662,27	185.417,28		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	144.351,10	504.995,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	330.110,73	Previsione di competenza	707.417,63	462.672,64	277.255,36	277.255,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	197.892,16	732.596,80		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.610.282,38	6.482.530,42	5.689.324,43	5.733.785,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	850.510,74	52.920,00	800.510,74	800.510,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.000,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.464.793,12	6.537.450,42	6.493.835,17	6.538.296,09
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-146.704,21	459.245,75	-161.184,21	-161.234,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.318.088,91	6.996.696,17	6.332.650,96	6.377.061,88

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	2.309.895,29	Previsione di competenza	7.267.019,28	7.308.088,91	6.322.650,96	6.367.061,88
			di cui già impegnate		2.078.860,01	98.585,31	17.998,10
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.398.416,56	6.986.696,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate		1.285,83		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.000,00	10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.309.895,29	Previsione di competenza	7.277.019,28	7.318.088,91	6.332.650,96	6.377.061,88
			di cui già impegnate		2.080.145,84	98.585,31	17.998,10
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.408.416,56	6.996.696,17		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	35.000,00	34.200,00	35.000,00	35.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.000,00	36.000,00	26.000,00	26.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.000,00		1.000,00	1.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	62.000,00	70.200,00	62.000,00	62.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	388.507,94	144.349,97	54.785,22	52.997,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	450.507,94	214.549,97	116.785,22	114.997,58

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	31.108,00	Previsione di competenza	145.501,44	117.507,94	115.785,22	113.997,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	161.311,44	132.507,94		
2	Spese in conto capitale	287.917,58	Previsione di competenza	821.703,97	333.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	821.703,97	82.042,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	319.025,58	Previsione di competenza	967.205,41	450.507,94	116.785,22	114.997,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	983.015,41	214.549,97		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	305.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		8.030,27		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.059.081,82			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.364.081,82	313.030,27	305.000,00	305.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	641.001,73	1.707.666,32	-42.523,55	-10.510,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.005.083,55	2.020.696,59	262.476,45	294.489,87

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	35.385,46	Previsione di competenza	224.648,76	217.601,73	260.476,45	294.489,87
			di cui già impegnate		5.401,38	2.700,00	117,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	257.161,05	243.175,95		
2	Spese in conto capitale	140.038,82	Previsione di competenza	1.244.398,82	1.787.481,82	2.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.487.485,86	1.777.520,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	175.424,28	Previsione di competenza	1.469.047,58	2.005.083,55	262.476,45	294.489,87
			di cui già impegnate		5.401,38	2.700,00	117,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.744.646,91	2.020.696,59		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 11 Interventi per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2026		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	144.085,00	111.920,00	303.583,00	303.583,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.000,00	90.000,00	57.000,00	57.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	234.085,00	201.920,00	360.583,00	360.583,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	411.834,17	413.999,17	412.308,97	412.308,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	645.919,17	615.919,17	772.891,97	772.891,97

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza		645.919,17	772.891,97	772.891,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		615.919,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		645.919,17	772.891,97	772.891,97
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		615.919,17		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2018		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.900,00	10.900,00	10.900,00	10.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	224.000,00		224.000,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	234.900,00	10.900,00	234.900,00	10.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		224.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	234.900,00	234.900,00	234.900,00	10.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	10.900,00	10.900,00	10.900,00	10.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.900,00	10.900,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	100.555,00	224.000,00	224.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.555,00	224.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	111.455,00	234.900,00	234.900,00	10.900,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.455,00	234.900,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2020		No		

- **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	29.000,00	27.500,00	29.000,00	29.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	52.555,45	52.555,45	52.555,45	2.555,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	114.555,45	113.055,45	114.555,45	64.555,45
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	152.722,83	70.021,61	58.062,83	108.062,83
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	267.278,28	183.077,06	172.618,28	172.618,28

- **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	20.812,12	Previsione di competenza	279.241,37	172.618,28	172.618,28	172.618,28
			di cui già impegnate		7.157,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	333.297,66	182.066,13		
2	Spese in conto capitale	1.010,93	Previsione di competenza	95.670,93	94.660,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.670,93	1.010,93		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.823,05	Previsione di competenza	374.912,30	267.278,28	172.618,28	172.618,28
			di cui già impegnate		7.157,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	428.968,59	183.077,06		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 3 Ricerca e innovazione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione	01-01-2020		No		

- Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.000,00	386.057,61		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		133.372,70		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	28.000,00	519.430,31		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	41.000,00	1.270.788,33	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	69.000,00	1.790.218,64	1.000,00	1.000,00

- Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	250,47	Previsione di competenza	32.532,20	29.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.060,17	29.000,01		
2	Spese in conto capitale	1.761.218,63	Previsione di competenza	2.156.625,52	40.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.274.769,56	1.761.218,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.761.469,10	Previsione di competenza	2.189.157,72	69.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.312.829,73	1.790.218,64		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.544.822,60	2.000.000,00	1.544.822,60	1.544.822,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.544.822,60	2.000.000,00	1.544.822,60	1.544.822,60
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.494.822,60	-1.949.817,00	-1.544.822,60	-1.544.822,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50.000,00	50.183,00		

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
2	Spese in conto capitale	183,00	Previsione di competenza	50.000,00	50.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.117,00	50.183,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	183,00	Previsione di competenza	50.000,00	50.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.117,00	50.183,00		

Missione 19 Relazioni internazionali**Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	01-01-2020		No		

- **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	148.756,00	144.420,70	9.720,00	9.720,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.000,00	20.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	178.756,00	164.420,70	9.720,00	9.720,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	81.856,00	107.103,51	111.856,00	111.856,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	260.612,00	271.524,21	121.576,00	121.576,00

- **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti	32.233,51	Previsione di competenza	241.019,26	230.612,00	121.576,00	121.576,00
			di cui già impegnate		31.189,27	489,27	489,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	244.540,01	241.524,21		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.000,00	30.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.233,51	Previsione di competenza	261.019,26	260.612,00	121.576,00	121.576,00
			di cui già impegnate		31.189,27	489,27	489,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	264.540,01	271.524,21		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200.000,00	320.000,00	190.000,00	176.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200.000,00	320.000,00	190.000,00	176.000,00

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	152.880,00	200.000,00	190.000,00	176.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	313.000,00	320.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	152.880,00	200.000,00	190.000,00	176.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	313.000,00	320.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2020		No		

• **Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.190.717,34		2.116.867,34	2.157.717,34
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.190.717,34		2.116.867,34	2.157.717,34

• **Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.006.987,22	2.190.717,34	2.116.867,34	2.157.717,34
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.006.987,22	2.190.717,34	2.116.867,34	2.157.717,34
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2020		No		

- Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	571.406,00		521.406,00	521.406,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	571.406,00		521.406,00	521.406,00

- Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	222.661,82	571.406,00	521.406,00	521.406,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	222.661,82	571.406,00	521.406,00	521.406,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.094,38			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.094,38			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.094,38			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.094,38			

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.901.414,63	1.901.414,63	2.348.762,67	2.526.864,18
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.901.414,63	1.901.414,63	2.348.762,67	2.526.864,18

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	2.105.600,44	1.901.414,63	2.348.762,67	2.526.864,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.105.600,44	1.901.414,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.105.600,44	1.901.414,63	2.348.762,67	2.526.864,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.105.600,44	1.901.414,63		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
21	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01-01-2020		No		

• Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2026 Competenza	ANNO 2026 Cassa	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.450.830,22	14.873.000,00	31.450.830,22	31.450.830,22
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	31.450.830,22	14.873.000,00	31.450.830,22	31.450.830,22

• Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2025		Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.107.387,19	Previsione di competenza	32.900.830,22	31.450.830,22	31.450.830,22	32.900.830,22
			di cui già impegnate		14.880,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.489.622,92	14.873.000,00		15.489.622,92
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.107.387,19	Previsione di competenza	32.900.830,22	31.450.830,22	31.450.830,22	32.900.830,22
			di cui già impegnate		14.880,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.489.622,92	14.873.000,00		

SEZIONE OPERATIVA

Parte 2

9.1 GLI INVESTIMENTI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di FERMO

Si veda allegato A

9.2 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

Si veda allegato B

9.3 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE – Verifica dei limiti

La spesa di personale deve essere contenuta entro i seguenti limiti:

- 1) Art. 33 c. 2 del D.L. n. 34/2019 convertito dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019;
- 2) Art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP e al netto delle componenti escluse;
- 3) Art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
- 4) Art. 31-bis D.L. n. 152/2021 per il personale a tempo determinato in deroga ai predetti limiti;

1) Verifica limite art. 33 c. 2 del D.L. n. 34/2019

In merito al limite di che trattasi, specificato nella sezione “**PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE**” si precisa che lo stesso è rispettato come segue:

SPESA PERSONALE			
Macroaggregato	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	11.240.999,83	10.545.933,43	10.531.733,43
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	14.460,00	0	0
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0	0	0
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0	0	0
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	0,00	0,00
altre spese	0	0	0
Totale spesa	11.255,459,83	10.545.933,43	10.531.733,43

ENTRATE CORRENTI			
Titolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2024
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.102.372,60	25.055.777,17	25.055.777,17

2 - Trasferimenti correnti	16.586.385,31	17.117.260,77	17.117.260,77
3 - Entrate extratributarie	9.506.365,93	9.179.140,70	9.179.140,70
altre entrate	0		
Totale entrate	49.195.123,84	51.352.178,64	51.352.178,64
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			50.633.160,37
F.C.D.E. 2026			6.738.318,64
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			43.894.841,73

Rapporto spesa/entrate effettivo	25,64%	24,03%	23,99%

calcolo incremento rif tab 1 DM 17/3/2020			
% incremento a regime per fascia demog tab 1 DM 17/3/2020	27,00%		
spesa massima	11.851.607,27	11.851.607,27	11.851.607,27

Per la verifica del limite, la media delle entrate correnti del triennio tiene conto delle annualità 2023 e 2024, non essendo ancora disponibili i dati per l'annualità corrente.

2) Verifica limite art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006

Il rispetto di cui all'art 1 comma 557 della L. n.296/2006 della previsione per il triennio 2026-2028, con riferimento al valore medio della spesa del triennio 2011-2013, al netto delle componenti escluse è il seguente:

VERIFICA RISPETTO LIMITE DI SPESA			
	2026	2027	2028
spese per personale dipendente (retr. + oneri)	11.120.053,57 €	10.427.847,17 €	10.414.447,17 €
buoni pasto	64.547,00 €	61.687,00 €	60.887,00 €
previdenza	56.399,26 €	56.399,26 €	56.399,26 €
irap	595.799,58 €	560.649,98 €	559.789,98 €
personale in comando (cap. 3602/8)	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

art. 110 tuel *			
spese per servizi (interinale)	14.460,00 €		
TOTALE	11.856.259,41 €	11.111.583,41 €	11.096.523,41 €
SPESE DA ESCLUDERE			
Spese straordinario elettorale rimborsato dallo stato e dalla Regione	98.100,00 €	63.500,00 €	63.500,00 €
Spese personale finanziato con entrate vincolate	1.222.818,00 €	926.084,00 €	911.024,00 €
<i>di cui pnrr</i>	210.386,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
Spesa personale pnrr art. 31-bis	68.849,00 €	68.399,00 €	68.399,00 €
Spese totalmente a carico di finanziamenti privati	2.400,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €
Spese personale stagionale finanziato con quote proventi per la violazione al cds	91.700,00 €	91.700,00 €	91.700,00 €
Incentivi di progettazione, incentivi pianificazione urbanistica, avvocatura dell'Ente, previdenza integrativa vigili urbani -ISTAT- spese eterofinanziate	642.611,74 €	624.179,74 €	624.179,74 €
comando (cap entrata 4900/2)	42.500,00 €	42.500,00 €	42.500,00 €
spese categorie protette	376.150,83 €	376.150,83 €	376.150,83 €
oneri rinnovi contrattuali	2.420.753,43 €	2.040.754,43 €	2.040.755,43 €
maggior spesa per assunzioni di personale	133.673,26 €	133.673,26 €	133.673,26 €
TOTALE	5.099.556,25 €	4.369.341,25 €	4.354.282,25 €
spesa netta	6.756.703,16 €	6.742.242,16 €	6.742.241,16 €
limite di riferimento (media 2011-2013)	7.754.720,33 €	7.754.720,33 €	7.754.720,33 €
margin	998.017,17 €	1.012.478,17 €	1.012.479,17 €

Tra le componenti escluse, è stata inserita la spesa relativa al personale assunto a tempo determinato per attività di supporto ai progetti PNRR in quanto rientrante nel limite di cui all'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021 come dimostrato al punto 4).

1) Verifica limite art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010

Dato atto del rispetto del limite di cui all'art. 1 c. 557 della Legge n. 296/2006, si riporta di seguito il prospetto della previsione 2026-2028 relativa al personale a tempo determinato: tale spesa non può essere superiore a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.

DESCRIZIONE	PREV 2026	PREV 2027	PREV 2028
STAFF TOT	113.507,50	113.507,50	113.507,50
altro	9.810,11	9.810,11	9.810,11
spese per servizi (interinale)	14.460,00		
totale t.det.	137.777,61	123.317,61	123.317,61
limite 2009	183.098,41	183.098,41	183.098,41
verifica	ok	ok	ok

Tale spesa non riguarda il personale di cui all'art. 31-bis del D.L. 152/2021 e quello etero-finanziato.

2) Verifica limite art. 31-bis D.L. n. 152/2021 per il personale a tempo determinato in deroga ai predetti limiti

Percentuale per fascia demografica: da 10.000 a 59.999 abitanti	1%	1%	1%
	2026	2027	2028
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E. 2024	43.894.841,73	43.894.841,73	43.894.841,73
Spesa consentita 1% del valore medio	438.948,42	438.948,42	438.948,42
spesa nell'anno	68.849,00	68.399,00	68.399,00
	verificato	verificato	verificato

Per la verifica del limite riferita alla previsione 2026-2028, la media delle entrate correnti del triennio tiene conto delle annualità 2023 e 2024, non essendo ancora disponibili i dati per l'annualità 2025.

La spesa relativa al personale a tempo determinato con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità assunto a tempo determinato per attività di supporto ai progetti PNRR è al di sotto del limite di spesa aggiuntiva calcolato come percentuale sulla base della classe demografica di appartenenza (per il Comune di Fermo 1%) e riferito alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (dato del consuntivo 2024).

Tale spesa è pertanto in deroga al rispetto dei predetti limiti di spesa di personale (art. 33 D.L. 34/2019 e art. 1 c. 557 L. 296/2006).

9.4. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Con proposta di deliberazione di C.C. n. 78 del 25/11/2025 si procederà all'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio immobiliare anno 2026, che di seguito si riporta:

ALLEGATO A - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DERIVANTI DALL'ANNO 2025					
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2025					
N. Pr og.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	VALORE DI VENDI TA	NOTE
EDIFICI, FABBRICATI, RELITTI STRADALI E TERRENI					
1	Edificio Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati: Foglio 44 Particella 10 sub 1, 2, 3 + servitù su particella 856-853-860-861	75.700,00	
2	Casa colonica con corte	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto Fabbricati: Foglio 25 Particella 94 sub 2-3-4-5-6	109.480,00	
3	Casa colonica con corte	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 16 particella 156, 161, 162; Catasto Fabbricati: Foglio 16 particella 234 sub 1-2- 3	68.850,00	
4	Ex casello ferroviario in prossimità della rotatoria Tirassegno	COMUNE DI FERMO	Catasto Urbano: Foglio 59 - particella 44 sub 1	40.500,00	
5	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 5 - Particelle 200 sub. 1-2-3-4 e Catasto terreni: Foglio 5 - particelle 119-147	55.440,00	
6	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	Catasto Urbano: Foglio 8- Particelle 156 sub. 1-2- 3-4	71.784,00	

7	Casa colonica insistente su fondo rustico in località Torre San Patrizio	COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO	catasto Urbano: Foglio 8 - Particelle 153; Catasto Terreni: Foglio 8 particelle 130-133-134	39.600,00	
8	Casa colonica e accessori PIP Girola	COMUNE DI FERMO	Catasto Fabbricati foglio 53 part. 449 sub 2-3-9	422.100,00	Ribasso 10% stabilito dalla G.C.
9	Immobile Magliano di Tenna	COMUNE DI MAGLIANO DI TENNA	Catasto fabbricati Foglio 8 part. 101 - 156 graff. Sub. 1-2-3, part. 101 sub. 10 b.c.n.c.	40.000,00	
10	Relitto stradale Carassai	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 137	100,00	Sdemanializzazion e e trasferimento al patrimonio disponibile delibera CC 81 del 27/12/2023
11	Relitto stradale Carassai	COMUNE DI CARASSAI	Catasto Terreni: Foglio 1 Particella 139-141	1.000,00	
12	Frustoli terreni siti nel comune di Petritoli	COMUNE DI PETRITOLI	Catasto terreni: Foglio 25 particelle 10, 56, 55 porzione	1.500,00	
13	Scarpata C.da Salette	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni Foglio 30 part. 200/porz. - Part. 214/porz.	1.110,00	
14	Fondo rustico Torre S. Patrizio	COMUNE DI TORRE S. PATRIZIO	foglio 5 partt. 45-49-52-53-54-67- 83- 118/porz.121-122-124-126- 127-129- 130-131-132-133-137-138-139-140- 141-142-143-150-151-153-163 e foglio 8 partt. 126-129 della superficie complessiva di Ha 20.30,15 e costituzione servitù di passaggio su strada foglio 5 partt. 118/porz.-148	367.000,00	

	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	VALORE DI VENDI TA	NOTE
15	Area sottostante campo sportivo B. Recchioni (confinante con part. 703)	COMUNE DI FERMO	Catasto fabbricati foglio 63 part. 12 sub 6/porz.	1.575,00	
16	Scarpata via Ficcadenti	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 61 part. 726/porz.	4.400,00	
17	Relitto stradale SP Pompeiana	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni: foglio 66 part. 23/p foglio 85 part. 14 foglio 85 (porz. relitto in corrispondenza della part. 209 f. 66)	3.220,00	Sdemanializzazion e e trasferimento al patrimonio disponibile delibera CC 81 del 27/12/2023
18	Porzione scarpata via Tornabuoni	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 56 part. 650/porz. (in corrispondenza della part. 594)	8.550,00	Sdemanializzazion e e trasferimento al patrimonio disponibile delibera CC 81 del 27/12/2023
19	Porzione relitto stradale via Salici a Torre di Palme	COMUNE DI FERMO	Catasto terreni foglio 108 (porz. relitto stradale in corrispondenza della part. 433 del foglio 109 fino alla SP 84)	3.050,00	Sdemanializzazion e e trasferimento al patrimonio disponibile delibera CC 81 del 27/12/2023
PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ANNO 2025					
20	Costituzione diritto di superficie per realizzazione nuova cabina elettrica località Lido di Fermo	COMUNE DI FERMO	foglio 14 part. 1760/porz.	12.690,00	
			TOTALE ALLEGATO A	1.327.649,00	
ALLEGATO B - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI NUOVI INSERIMENTI ANNO 2026					
PIANO ALIENAZIONI NUOVI INSERIMENTI ANNO 2026					
21	Proprietà superficiaria area Casabianca	COMUNE DI FERMO	C.T. foglio 13 part. 336 C.F. foglio 13 part. 524 sub 1	30.000,00	
			TOTALE ALLEGATO B	30.000,00	
			TOTALE ALLEGATI A+B	1.357.649,00	

9.5 INTERVENTI PNRR

	INTERVENTO	CODICE MISURA - COMPONENTE - INTERVENTO	CODICE CUP	TITOLARI TA'	TERMINE FINALE PREVISTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO AL 31/10/2025	FASE DI ATTUAZIONE	USCITI DAL PNRR
1	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRI TORIO COMUNALE*N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	M1C1I0102	F61C23000190006	CED	15/10/2025	252.118,00	28.505,30	28.505,30	CONCLUSO	
2	ESTENSIONE DELL' UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	M1C1I0104	F61F22002250006	CED	09/04/2025	14.000,00	4.880,63	4.880,00	CONCLUSO	
3	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	M1C1I0104	F61F22002380006	CED	09/10/2025	3.640,00	3.640,00		CONCLUSO	
4	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (010101P),NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA(010102P)	M1C1I0104	F61F22002820006	CED	27/08/2024	59.966,00	59.848,48	54.867,08	CONCLUSO	
5	MIGLIORAMENTO DELL' ESPERIENZA D' USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA MAZZINI,4*SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE	M1C1I0104	F61F22003270006	CED	04/12/2024	242.282,00	152.012,00	152.012,00	CONCLUSO	
6	ESTENSIONE UTILIZZO ANPR - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	M1C1I0104	F51F24003610006	CED	30/09/2025	14.030,00	5.978,00		CONCLUSO - IN FASE DI LIQUIDAZIONE	

7	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (ANNC SU)	M1C1MISURA 1.3.1	F21J25000230006	CED	31/12/2025	18.990,54	18.971,46		IN ESECUZIONE	
8	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX - COMUNE DI FERMO CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XX - COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXIV - UNIONE MONTANA SIBILLINI CAPOFILA*ATS XIX - ATS XX - ATS XXIV*1.1.3. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI	M5C2I0101	F34H22000150001	AMBITO	30/06/2026	330.000,00	248.572,46	78.387,81	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
9	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX - COMUNE DI FERMO CAPOFILA*FERMO, ALTIDONA, BELMONTE PICENO, CAMPOFILONE, FALERONE, FRANCAVILLA, FRANCAVILLA D'ETE, GROTTAZOLIN*1.1.1- SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE	M5C2I0101	F64H22000210001	AMBITO	30/06/2026	211.500,00	209.435,77	63.443,44	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
10	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX DI FERMO - COMUNE DI FERMO CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 20 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 22 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 23 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 24*ATS 19 FERMO CAPOFILA PER: ATS 20, ATS 21, ATS 22, ATS 23, ATS 24*1.1.2. AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	M5C2I0101	F64H22000220001	AMBITO	30/06/2026	2.460.000,00	1.786.702,90	67.455,27	STIPULA DEL CONTRATTO	

11	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XIX - COMUNE DI FERMO CAPOFILA*ATS XIX DI FERMO*1.2-PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ	M5C2I0102	F54H22000160001	AMBITO	30/06/2026	595.833,32	310.276,08	0,00	AGGIUDICAZIONE	
12	PIATTAFORME DI TELEMEDICINA; KIT DISPOSITIVI TECNOLOGICI; DISPOSITIVI PER LA VIDEOCOMUNICAZIONE CON SENSORI AMBIENTALI; PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE E DEI SERVIZI DA EROGARE.*AREE INTERNE AMBITO TERRITORIALE XIX DI FERMO*CON TELEMEDICINA E INTERVENTI A DOMICILIO SI MONITORA L'ANZIANO.I KIT TECNOLOGICI PERMETTONO DI RILEVARE I PARAMETRI. LA PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE VERRÀ POTENZIATA PER L'INVIO DI NOTIFICHE AI CAREGIVER E AL MMG.	M5C3I0101	F31J22000250006	AMBITO	E' cambiato l'ente titolare del finanziamento. Ad oggi il termine è a maggio 2025, ma stiamo richiedendo la proroga fino a marzo 2026.	1.999.258,00	1.014.577,18	610.168,17	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
13	REALIZZAZIONE DI ALLOGGIO FINALIZZATO AL REINSERIMENTO E ALL'AUTONOMIA (HOUSING FIRST) PER MEZZO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UNITA' IMMOBILIARE PRESSO FONTEVECCHIA	M5C2 2.1	I54H22000050006	ATS 23	30/06/2026	185.417,28	185.417,28	4.959,74	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	
14	TEATRO DELL'AQUILA*VIA MAZZINI, 8*MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	M1C3I0103	F64J22000090001	LLPP	30/09/2024	688.968,48	688.868,48	375.822,12	CONCLUSO	
15	PARCO VILLA VITALI*VIALE TRENTO, 29*RECUPERO PARCO VILLA VITALI	M1C3I0203	F64J22000020006	LLPP	31/12/2024	2.399.349,60	2.399.349,60	2.399.248,71	CONCLUSO	

16	SCOGLIERE MARINA PALMENSE*LOCALITÀ MARINA PALMENSE*INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE DI N. 6 SCOGLIERE SOMMERSE IN SCOGLIERE EMERSE	M2C4I0201	F65E22000210001	LLPP	31/12/2025	2.200.000,00	2.118.412,09	2.118.412,09	CONCLUSO	
17	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI SAN BIAGIO E RIPA CELESTE (POST EMERGENZA NEVE 2017)*VIE VARIE*REALIZZAZIONE CASSONETTI STRADALI E MANTO D'USURA	M2C4I0201	F67H20001840001	LLPP	NON NATIVI PNRR E CONCLUSI PRIMA	45.000,00	44.897,22	44.897,22	CONCLUSO	
18	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE S. GIROLAMO (POST EMERGENZA NEVE 2017)*VIA SAN GIROLAMO*REALIZZAZIONE CASSONETTI STRADALI MANTO D'USURA	M2C4I0201	F67H21000130001	LLPP	NON NATIVI PNRR E CONCLUSI PRIMA	34.000,00	33.949,22	33.949,22	CONCLUSO	
19	ASILO NIDO IN LOCALITA' CAMPIGLIONE DI FERMO*VIA CAMPIGLIONE*REALIZZAZIONE ASILO NIDO	M4C1I0101	F61B22001470001	LLPP	31/03/2026	1.488.320,00	1.240.320,00	1.144.083,98	IN ESECUZIONE	
20	SCUOLA PRIMARIA DON DINO MANCINI*VIALE TRENTO 45*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	M4C1I0102	F68H22000610001	LLPP	31/03/2026	350.000,00	350.000,00	115.157,11	IN ESECUZIONE	
21	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA SANT'ANDREA*VIA ALBERTO MARIO, 51*OPERE STRUTTURALI FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELL'ADEGUAMENTO SISMICO E FINITURE ED IMPIANTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	M4C1I0303	F63H19000440001	LLPP	NON NATIVI PNRR E CONCLUSI PRIMA	1.219.232,93	994.004,81	994.004,81	CONCLUSO	

22	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA MOLINI*VIA SALVEMINI*INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORTZIONE ORIGINARIA DELLA SCUOLA MOLINI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'INTERO PLESSO SCOLASTICO	M4C1I0303	F69J22001060006	LLPP	30/06/2026	1.757.874,96	1.757.874,96	1.110.680,7 2	IN ESECUZIONE	
23	LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CON INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA EX MERCATO COPERTO - II STRALCIO*P.LE CARDUCCI*COMPLETAMENTO PIANO SEMINTERRATO E PORZIONE PIANO TERRA	M5C2I0201	F63D21003100005	LLPP	31/03/2026	2.324.936,58	2.324.936,58	648.794,74	IN ESECUZIONE	
24	LAVORI DI MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' EX MERCATO COPERTO*P.LE CARDUCCI*RIFACIMENTO SCALA E ASCENSORI E NUOVA SCALA ESTERNA CON PENSILINA	M5C2I0201	F63D21003110005	LLPP	31/03/2026	1.169.943,12	1.152.067,71	1.022.054,3 3	IN ESECUZIONE	
25	COMPLETAMENTO EX COLLEGIO FONTEVECCHIA BLOCCO NORD*VIE VARIE*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIFUNZIONALIZZAZIONE	M5C2I0201	F65F21000730005	LLPP	31/03/2026	16.576.663,72	16.576.663,72	1.669.251,0 5	IN ESECUZIONE	USCIT O DAL PNRR NEL 2025
26	EX SCUOLA "UGO BETTI"*L.GO C. MORA*RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO	M5C2I0201	F65F21000820005	LLPP	31/12/2027	5.860.256,35	5.860.256,35	1.578.086,2 2	IN ESECUZIONE	USCIT O DAL PNRR NEL 2025
27	PINQUA - INTERVENTO 732 - ALLOGGI DI HOUSING SOCIALE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI DI HOUSING	M5C2I0203	F64E21000240001	LLPP	31/03/2026	8.359.000,00	8.359.000,00	3.787.197,2 9	IN ESECUZIONE	

	SOCIALE									
28	PINQUA - INTERVENTO 734 - FORESTERIA SOCIALE (24 ALLOGGI)*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PER REALIZZAZIONE FORESTERIA SOCIALE PER ACCOGLIENZA ACCESSIBILE DEI FAMILIARI DEI DEGENTI DEL NUOVO OSPEDALE	M5C2I0203	F64E21000250001	LLPP	31/03/2026	4.290.000,00	4.290.000,00	1.805.240,35	IN ESECUZIONE	
29	PINQUA - INTERVENTO 738 - CENTRALE DI GESTIONE E PRODUZIONE DEL SISTEMA DI TELERISCALDAMENTO*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE DI GESTIONE E PRODUZIONE DEL SISTEMA DI TELERISCALDAMENTO	M5C2I0203	F64E21000270001	LLPP	31/03/2026	756.000,00	756.000,00	120.393,57	IN ESECUZIONE	
30	PINQUA - INTERVENTO 740 - AZIONE PILOTA DI AUTOCOSTRUZIONE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE PER REALIZZAZIONE CENTRO FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON ENTE MAESTRANZE EDILI	M5C2I0203	F64E21000280001	LLPP	31/03/2026	288.000,00	288.000,00	191.860,12	IN ESECUZIONE	
31	PINQUA - INTERVENTO 743 - CENTRO RIABILITATIVO SOCIALE E INCUBATORE IMPRESA SOCIALE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE PER REALIZZAZIONE CENTRO RIABILITATIVO SOCIALE E INCUBATORE IMPRESA SOCIALE PER L'E-CARING E L'E-	M5C2I0203	F64E21000300001	LLPP	31/03/2026	1.795.500,00	1.795.500,00	784.940,03	IN ESECUZIONE	

	HEALTH									
32	PINQUA - INTERVENTO 745 - CO-PROGETTAZIONE INIZIATIVE DI INGAGGIO COMUNITÀ TERRITORIALE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROCEDURE DI INGAGGIO DELLA COMUNITÀ TERRITORIALE NELLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA EX CONCERIA	M5C2I0203	F64E21000310001	SERVIZI SOCIO SANITARI	31/03/2026	200.000,00	200.000,00	73.670,75	IN ESECUZIONE	
33	PINQUA - INTERVENTO 747 - PROGETTAZIONE NUOVO MODELLO GESTIONE WELFARE URBANO*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*PROGETTAZIONE DI UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEL WELFARE URBANO	M5C2I0203	F64E21000320001	SERVIZI SOCIO SANITARI	31/03/2026	300.000,00	300.000,00	94.864,59	IN ESECUZIONE	
34	PINQUA - INTERVENTO 741 - TEATRO DELLA CONTEMPORANEITA' VIA DELLA COSTITUENTE, 7 REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO OPEN SPACE DA DESTINARE A TEATRO E MANIFESTAZIONI AGGREGATIVE*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO OPEN SPACE DA DESTINARE A TEATRO E MANIFESTAZIONI AGGREGATIVE	M5C2I0203	F65B22000070001	LLPP	31/03/2026	2.112.000,00	2.112.000,00	1.030.045,75	IN ESECUZIONE	

35	PINQUA - INTERVENTO 736 - POLO CULTURALE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILE PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO CULTURALE CITTADINO PRESSO L'EX CHIESA DI QUARTIERE MOLINI GIROLA	M5C2I0203	F68C22000020001	LLPP	31/03/2026	1.188.000,00	1.188.000,00	782.475,67	IN ESECUZIONE	
36	PINQUA - INTERVENTO 744 - VERDE PUBBLICO E SPAZI ATTREZZATI PER L'AMBIENTE E LA SOCIALITÀ*VIA DELLA COSTITUENTE, 7*RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE PUBBLICO E SPAZI ATTREZZATI PER L'AMBIENTE E LA SOCIALITÀ	M5C2I0203	F69J21000990001	LLPP	31/03/2026	675.000,00	675.000,00	380.015,93	IN ESECUZIONE	
37	PISCINA COMUNALE*L.GO G. TEODORI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	M5C2I0301	F62H22000060006	LLPP	31/01/2026	240.000,00	240.000,00	198.483,02	CONCLUSO	
38	NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE INDOOR*LOC. MARINA PALMENSE DI FERMO*REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO	M5C2I0301	F65B22000130006	LLPP	31/01/2026	1.755.000,00	1.755.000,00	1.748.338,46	CONCLUSO	
39	PNC "PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" _RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO DENOMINATO PALAZZO TREVISANI PER LA RIORGANIZZAZIONE DI N. CINQUE ALLOGGI ERP	PNC	F69J21017200001	LLPP - Gestione ERAP	31/12/2025	2.188.800,00	2.188.800,00	1.104.675,79	IN ESECUZIONE	

40	PNC "PROGRAMMA SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" _RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI UN IMMOBILE PER N. QUATTRO ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' COMUNALE - C.DA SACRI CUORI N. 22	PNC	F69J21017210001	LLPP - Gestione ERAP	31/12/2025	1.114.200,00	1.114.200,00	772.458,93	IN ESECUZIONE	
41	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ANAEROBICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO	M2C.1.1 I 1.1	F62F18000070004	LLPP	30/06/2026	36.353.109,24	36.353.109,24	4.505.344,77	IN ESECUZIONE	
42	BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI - CONTRIBUTO PER RIMOZIONE DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI TERRENI SOTTOSTANTI AREA DEMANIALE CONFINANTE CON EX SACOMAR - CAP. U 2023/22	M2C4I3.4	F65F22000120001	LLPP	31/03/2026	1.848.534,00	1.848.534,00	23.978,20	IN ESECUZIONE	
44	PNRR - PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA - REALIZZAZIONE ASILO NIDO A LIDO SAN TOMMASO	M4 C1 INV. 1.1	F65E24000140001	LLPP	30/06/2026	530.000,00	530.000,00		IN ESECUZIONE	

Fermo, lì 25/11/2025

Timbro

dell'Ente

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Federica Paoloni